

# Rendite e spese dello Stato di Milano Il 'bilancio' del 1463

*a cura di*

Letizia Arcangeli, Gianluca Battioni, Federico Del Tredici, Marco Gentile





# Lombardia nel Rinascimento

## *Comitato scientifico*

Letizia Arcangeli (Università degli Studi di Milano)  
Federica Cengarle (Scuola Normale Superiore di Pisa)  
Maria Nadia Covini (Università degli Studi di Milano)  
Potito d'Arcangelo (Università degli Studi di Parma)  
Massimo Della Misericordia (Università degli Studi di Milano-Bicocca)  
Federico Del Tredici (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)  
Andrea Gamberini (Università degli Studi di Milano)  
Marco Gentile (Università degli Studi di Parma)  
Edoardo Rossetti (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana)  
Francesco Somaini (Università del Salento)



# RENDITE E SPESE DELLO STATO DI MILANO IL 'BILANCIO' DEL 1463

*a cura di*

Letizia Arcangeli  
Gianluca Battioni  
Federico Del Tredici  
Marco Gentile

2024 Ledizioni LediPublishing  
Via Boselli 10, 20136 Milano – Italy  
[www.ledizioni.it](http://www.ledizioni.it)  
[info@ledizioni.it](mailto:info@ledizioni.it)

*Rendite e spese dello Stato di Milano. Il 'bilancio' del 1463*  
a cura di Letizia Arcangeli, Gianluca Battioni, Federico Del Tredici,  
Marco Gentile

Prima edizione: Settembre 2024

© Lombardia nel Rinascimento

ISBN cartaceo: 9791256002238

ISBN PDF Open Access: 9791256002245

In copertina:

*Carta militare della Lombardia, databile al 1406-1407*

Bibliothèque nationale de France, Cartes et Plans, GE C 4990

## SOMMARIO

<i>Premessa</i>	VII
<i>Ringraziamenti</i>	XI
<i>Abbreviazioni</i>	XII
Letizia Arcangeli, Federico Del Tredici, Marco Gentile <i>Introduzione</i>	XIII
Marco Gentile <i>Nota al testo</i>	XXXVI
Marco Gentile <i>Nota monetaria e metrologica</i>	XLI
Marco Bascapè <i>Il codice Formentini 5 e l'attività politico-documentaria del conte Costanzo d'Adda (1676-1749)</i>	XLV
Maria Nadia Covini <i>Tra documento e manifesto politico, tra Sforza e Medici. Ipotesi sulla redazione del codicetto ambrosiano</i>	LXVII
Gianluca Battioni <i>Rendite e spese dello Stato di Milano. Trascrizione</i>	1
<i>Indice dei nomi di luogo</i>	427
<i>Indice dei nomi di persona</i>	469





## PREMESSA

Il codice quattrocentesco attualmente conservato presso la Biblioteca Ambrosiana e impropriamente noto come ‘bilancio sforzesco’, di cui in questa sede si offre una trascrizione, con integrazione delle cospicue lacune e con il limitato supporto di stringati indici, negli ultimi tre secoli ha avuto la strana ventura di essere “scoperto” almeno tre volte, e di aver suscitato entusiasmo e grandiosi progetti nei tre eminenti studiosi che si accorsero della sua esistenza; quattro, se si tiene conto anche di Marco Formentini, che però, a quel che sembra, utilizzò solo la copia in suo possesso, in realtà di molto posteriore al XV secolo, e, senza porsi troppi problemi sull’origine del testo, ne condusse e pubblicò un’analisi quantitativa sistematica (almeno nelle intenzioni).<sup>1</sup>

L’anonimo estensore della scheda inserita nella *Bibliotheca Scriptorum* dell’Argelati, ad oggi il primo che lo segnalò dopo secoli di buio, lo additava ai lettori come strumento preziosissimo di conoscenza del passato, ma Giorgio Giulini si limitò a ricordare di passata la scheda nell’ultimo volume della *Continuazione delle Memorie spettanti alla storia di Milano*, rimasto inedito per quasi un secolo, e Pietro Verri, pur profondamente interessato alle finanze e alla fiscalità dello stato sforzesco, sembra non averla conosciuta. Pietro Custodi considerò il manoscritto fonte preziosa per le proprie ricerche su Francesco Sforza e i suoi tempi, che non pare siano mai arrivate a conclusione (1818-1842).<sup>2</sup> Infine Giorgio Chittolini, negli anni ’70 del secolo scorso, che videro l’aprirsi della grande stagione di studio sugli stati regionali, “riscopri” tra i fondi dell’Ambrosiana il “bilancio” (“un *unicum* per organicità del quadro complessivo e per la ricchezza di notizie particolari”),<sup>3</sup> ne richiese e ottenne la riproduzione in microfilm su cui si basa anche questo lavoro, e lo utilizzò poi per i propri studi in pubblicazioni e convegni, promuovendone la conoscenza tra gli studiosi e gli allievi, facendolo studiare e anche trascrivere parzialmente in ottime tesi di laurea;<sup>4</sup> e infine elaborando un grandioso progetto per un lavoro di gruppo che avrebbe dovuto confrontare questi elenchi di entrate e spese con tutte le altre fonti prodotte dal centro e dalle periferie dello stato (città, centri minori...). Perché neppure lui riuscì a realizzare questa sorta di sogno? Per rispondere, basterà citare qualche riga di un suo progetto risalente almeno al 2002, e recentemente riemerso in forma

---

1 Da questo testimone, su cui rinviamo al saggio di Marco Bascapè in questo volume, l’integrazione delle lacune del codice ambrosiano (Z 19 sup).

2 Si veda l’*Introduzione*.

3 Da uno “scritto preparatorio inedito” di cui cita ampi passi Isabella Lazzarini, *Scritture dello spazio e linguaggi del territorio nell’Italia tre-quattrocentesca. Prime riflessioni sulle fonti pubbliche tardo medievali* in «Buletino dell’Istituto storico italiano per il Medioevo», 113 (2011); ora in Ead., *L’ordine delle scritture. Il linguaggio documentario del potere nell’Italia tardomedievale*, Roma, Viella, 2021, pp. 137-208, a p. 153 e nota 38.

4 Tesi di Donatella Perego e Daniela Corazzini, aa. 1978-1979 (estesamente citate nel saggio di Maria Nadia Covini in questo volume, nota 2), che hanno costituito un utilissimo riscontro sia per l’accurata e intelligente trascrizione che per gli apparati al testo.

dattiloscritta,<sup>1</sup> che prevedeva una pubblicazione in quattro volumi: uno per l'edizione, uno per gli indici, altri due di saggi, e corredi cartografici.

#### Indici

- dei nomi con riferimento alle pagine, la qualifica con cui compare, da 4 a 8 righe di notizie e rinvii bibliografici

(autori diversi potrebbero fare gli indici dei diversi gruppi di personaggi: cortigiani, ufficiali, ecclesiastici, uomini d'arme, feudatari etc.)

- delle località

- delle istituzioni, degli uffici (contrascrittoria del sale, notaria del comune)

- glossario dei termini (contrascrittore, paga, squadra, bue grasso eccetera)

Di questo progetto colossale si realizzò allora solo il primo passo, la trascrizione di Gian Luca Battioni che qui si pubblica. Lo stesso promotore parve progressivamente scoraggiarsi di fronte alle difficoltà dell'impresa, e forse per questo nel 2015 aderì di ottimo grado alla nostra ben più modesta iniziativa di recupero e pubblicazione della trascrizione nella collana *Lombardia del Rinascimento* da lui diretta, timoroso forse di vanificare col rigore e l'ampiezza del suo sogno la realizzazione di questo più circoscritto (ma tangibile/leggibile) "bene". Molto opportunamente, il dattiloscritto del progetto originario ebbe la stessa sorte "carsica" del codice: riemerge ora, a cose fatte; cose che forse non avremmo avuto il coraggio di pensar di fare se fosse riemerso prima. Certo, per valutare appieno la fonte sarebbero stati necessari i saggi monografici su ciascuna provincia sforzesca che avrebbero dovuto riempire il quarto volume del progetto chittoliniano e che costituirono uno dei più forti impedimenti alla sua realizzazione. A questi fu necessario rinunciare, per l'esiguità delle forze di chi, nell'ormai lontano 2015, è stato disponibile a raccogliere il testimone. Se è sembrato opportuno superare cautele e imbarazzi, rinunciare a promuovere un'edizione critica, è stato in ossequio a un bene superiore: vale a dire l'opportunità di presentare a un pubblico largo una fonte di oggettiva rilevanza, e di molteplici potenzialità. La relazione tra potere ducale e città e contadi sudditi era il 'grande tema' sottostante all'attenzione rivolta da Giorgio Chittolini al 'bilancio', ed è un tema che resta certamente ancor oggi attuale. Ma altrettanto certamente nuovi motivi di interesse si aggiungono oggi a quelli di ieri: basti solo pensare al rilievo accordato negli ultimi anni da tanti studiosi alla forma delle scritture del territorio, di quelle finanziarie, e delle scritture pubbliche in genere.

\*\*\*

---

1 Archivio personale di Marco Gentile. Dattiloscritto distribuito in un incontro con gli allievi convocato da Giorgio Chittolini il 25 febbraio 2002 presso il Dipartimento di Studi storici (allora Dipartimento di scienze della storia) dell'Università degli Studi di Milano, per illustrare e discutere le ricerche e i progetti da lui avviati per una sorta di collana di "Materiali per la storia civile dello Stato visconteo-sforzesco". La citazione che segue mette in luce l'adesione, alle forme più elaborate e complesse di indici discusse nel 1992 per le raccolte di documenti (*Resoconto della tavola rotonda sugli indici delle edizioni documentarie: un problema sempre aperto*, a cura di P. Pimpinelli. Pubblicato in «Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria», XC (1993); pp. 191-223, consultabile all'url <http://www.scrineum.it/scrineum/biblioteca/dossier1-resoconto.pdf>) ovviamente, con gli opportuni aggiustamenti richiesti dalla natura della fonte, del periodo e delle istituzioni.

L'iniziativa che ha condotto alla pubblicazione di questo volume ha rischiato più volte di arenarsi, sia per l'impegno necessario per impaginazione<sup>1</sup> e indici<sup>2</sup> (e conseguenti revisioni della trascrizione), sia per il sopravvenire di regole Anvur, obblighi professionali e vicende individuali avversi ai lavori di gruppo, con la finale aggiunta dei limiti all'accesso ad archivi e biblioteche imposti dalla pandemia. Anche per questo, come si vedrà già in questa premessa, restano aperti molti problemi relativi alla storia del documento.

Ci siamo però preoccupati di provare almeno a chiarire, anche grazie ai contributi degli amici Nadia Covini e Marco Bascapè che qui si pubblicano, il contesto che portò alla redazione del 'bilancio', e le vicende tormentate (ma affascinanti) della sua trasmissione. Soprattutto grazie ai loro saggi alcune cose ci sembrano più chiare, e certe, di prima. Giudicherà il lettore se ci stiamo semplicemente illudendo.

Nessuno dei curatori è specificamente competente su codici e manoscritti, e per questa parte siamo riconoscenti debitori, in ordine cronologico, a Massimo Zaggia, Margherita Centenari, Isabella Fiorentini e Marta Mangini. A Marta dobbiamo in particolare la descrizione codicologica dei due testimoni, a lei e a Margherita una costante "assistenza interattiva" ai nostri dubbi in questo campo.

Ci siamo giovati inoltre delle competenze e dell'aiuto di molti,<sup>3</sup> a cominciare dai pionieri degli studi del 'bilancio': Giorgio Chittolini, Franca Leverotti, Nadia Covini. Fondamentale è stato l'aiuto costante e generoso di Marco Bascapè, tanto grande che per un buon tratto le ricerche sulla tradizione del manoscritto sono state di fatto un'impresa comune: per questo ringraziamo insieme le molte cortesissime persone<sup>4</sup> – studiosi, archivisti, bibliotecari, ma non solo – che hanno risposto alle nostre domande e indirizzato o facilitato i nostri sondaggi in archivi e biblioteche pubblici e privati.<sup>5</sup> Va da sé che senza Google e senza Internet, specialmente in tempo di Covid, questa pubblicazione non sarebbe stata possibile.

Tra le istituzioni pubbliche coinvolte, tutte con maggiore o minore lentezza ed efficacia toccate da qualche forma di digitalizzazione, teniamo a ringraziare prima di tutto la *Bibliothèque Nationale de France*, e in essa segnatamente *Gallica*, che ha digitalizzato e posto in libero accesso quasi tutte le carte Custodi; su scala ovviamente minore e per i soli inventari lo hanno fatto anche il Comune di Galbiate e la Biblioteca Angelo Mai di Bergamo, entrambi solerti nel fornire consulenze e scansioni.

Uno speciale ringraziamento va alla Società Storica Lombarda che ha consentito ripetute consultazioni comparative dei codici Formentini, e alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana, che molto più di altri istituti è rimasta un confortevole e accessibile luogo di studio e di consultazione durante la pandemia. Riconoscenza specialissima

---

1 Curata da Federico Del Tredici.

2 Arcangeli per Alessandria, Tortona, Como, Cremona, Piacenza, Lodi e per gli elenchi di ufficiali, cortigiani e militari; Del Tredici per Milano, Novara, Pavia; Gentile per Parma.

3 Teniamo a ringraziare particolarmente, Massimo Della Misericordia e Fabrizio Pagnoni per le scritture contabili, Sara Fasoli per gli ecclesiastici, Potito d'Arcangelo per la consulenza sul lodigiano, Marica Milanese per averci segnalato l'immagine di copertina.

4 Ricordate puntualmente qui di seguito, a p. ix.

5 Sulla deprecabile dispersione dell'archivio Formentini e delle altre carte, manoscritti e archivi familiari posseduti sino a pochi anni fa da una discendente in linea femminile e studiosa di storia, Orsola Amalia di Biandra de Reagle, cfr. [http://www.faustoeugeni.it/biandra/biandra\\_di\\_reagle\\_idx.htm](http://www.faustoeugeni.it/biandra/biandra_di_reagle_idx.htm) consultato nel febbraio 2021.

dobbiamo a Carlo Capra e a Vittorio Criscuolo, guide impareggiabili a Pietro Custodi, che tra i molti suoi meriti di cittadino vanta anche quello di averci conservato, malgrado tutto, le *Entrate e spese... 1463*.

Questo lavoro è dedicato a Giorgio.

## RINGRAZIAMENTI

Le ricerche intorno ai codici e all'inedito *Prodromo* di Pietro Custodi si sono svolte per la maggior parte ai tempi del Covid, tra 2020 e 2022, e non sarebbero state possibili senza il generoso e pronto aiuto di molte persone, più di quante riusciamo ora, purtroppo, a ricordare: studiosi, archivisti e bibliotecari che con le loro pubblicazioni, le loro conoscenze e la loro disponibilità ci hanno indirizzato e facilitato.

Per cominciare, grazie a Elvira Cantarella, Fausto Egeni, Alberto Lupano, per le loro indicazioni sull'archivio personale Marco Formentini, citato nella voce a lui dedicata in *DBI* da Orsola Amalia Biandra di Reagle e purtroppo disperso dopo la morte di lei. A Luigi Orombelli, Marina Bonomelli, Sebastiano Amman, della Società Storica Lombarda (che ringraziamo anche per i controlli effettuati nell'archivio della Società) e a Flora Bonalumi, Aldo Coletto, Marzia Pontone, Anna Torterolo, Mariella Goffredo, Matteo Vacchini e gli altri della Sala Manzoni della Biblioteca Nazionale Braidense siamo molto grati per le facilitazioni alla consultazione del codice *Formentini 5* e allo studio del *Fondo Formentini* della SSL. Silvio Leydi, Lucia Borromeo e, per suo tramite, Carlo Borromeo ci hanno guidato e aperto l'Archivio D'Adda Borromeo e Causa Pia D'Adda; grazie alla disponibilità e alle competenze di Cristina Bertacchi e di Lorenzo D'Ancona e agli inventari degli archivi conservati dalla Fondazione Visconti di San Vito a Somma Lombardo è stato possibile confermare le risultanze testuali sulla committenza di Costanzo d'Adda e chiarire il percorso che portò le sue carte a conoscenza di Marco Formentini. Nelle ricerche su origini e percorsi del codice quattrocentesco sono stati di grande aiuto e stimolo gli studi di Marco Lanzini su archivi e archivisti settecenteschi, e le sue indicazioni sugli inventari antichi dell'archivio ducale sforzesco nell'Archivio di Stato di Milano; Isabella Fiorentini ci ha chiarito molti punti oscuri e con Loredana Minenna e Giuseppina Petrotta ci ha indirizzato nelle ricerche nell'Archivio Civico e nel Fondo Belgioioso della Biblioteca Trivulziana; mentre i sondaggi nell'Archivio Belgioioso della Fondazione Brivio-Sforza non sarebbero stati possibili senza le conoscenze e la grande cortesia di Alessandra Squizzato, Marica Forni, e del presidente Alessandro Brivio. Senza la cortese sollecitudine e le indicazioni sulla donazione Custodi nella Biblioteca Ambrosiana di Trifone Cellamaro, Monsignor Federico Gallo e Stefano Serventi questo lavoro non sarebbe stato possibile.

Ringraziamo infine caldamente per aver velocemente risposto ai nostri quesiti e alle richieste di fotocopie Francesco Cignoni, della Biblioteca Statale di Cremona, e in particolare per le carte Custodi Sandro Callerio (Società Storica Novarese), Marta Gamba, Claudia Musto, Francesca Giupponi (Biblioteca Civica Angelo Mai, Bergamo), Maria Loreta Pusceddu, (Archivio Custodi, Comune di Galbiate), Lorena Barale (Archivio Borromeo Isola Bella), Marino Viganò e Paola di Rico (Fondazione Trivulzio).

## ABBREVIAZIONI

AAG = Archivio d'Adda Gherardini  
ASCM = Archivio Storico Civico di Milano  
«ASL» = «Archivio storico lombardo»  
ASMi = Archivio di Stato di Milano  
AVA = Archivio Visconti d'Aragona  
BAMi = Biblioteca Ambrosiana Milano  
BAV = Biblioteca Apostolica Vaticana  
BNB = Biblioteca Nazionale Braidense  
BNF = Bibliothèque nationale de France  
*DBI* = *Dizionario Biografico degli Italiani*  
SSL = Società Storica Lombarda  
SSL *Formentini* = Società Storica Lombarda, *Fondo Formentini* (ora presso la Biblioteca Nazionale Braidense)

Nell'indice dei nomi di persona sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

*brand. hda.* = armigero già sotto il comando di Tiberto Brandolini  
*brand. provv.* = provvisionato già sotto il comando di Tiberto Brandolini  
*cam. duc.* = cameriere ducale  
*Cancelleria* = salariato di cancelleria  
*Cap. divieto* = Capitano del divieto  
*cap. inv. Pc* = caposquadra di fanti inviati a Piacenza nel luglio 1462  
*capovprovv.* = caposquadra di provvisionati ducali  
*caposq.* = caposquadra di armigeri  
*corte* = membri e salariati delle corti ducali  
*FC* = famiglia ducale in campo  
*FL* = famiglia ducale in Lombardia  
*GMS* = Galeazzo Maria Sforza  
*Hda* = armigero  
*hsq.* = armigero in squadra  
*ing.* = *inginiarius*  
*inv. Pc* = fante inviato a Piacenza nel luglio 1462  
*Magister lab.* = *magister laborerii*  
*nob. duc.* = *nobilis ducalis*  
*provv.* = provvisionato ducale  
*q.* e (*q.*) = deceduto  
*Schiop.* = Schioppettiere

## INTRODUZIONE

*Letizia Arcangeli, Federico Del Tredici, Marco Gentile*

### *1. I codici*

Il cosiddetto “bilancio sforzesco del 1463” è tramandato da due testimoni: il codice Z.68.sup. (già S[ala] P[refetto] 19) della Biblioteca Ambrosiana di Milano (d’ora in avanti: [A]), e il codice Formentini V, dell’omonimo fondo della Società Storica Lombarda di Milano (d’ora in avanti: [F]).

La descrizione codicologica si deve alla cortesia di Marta L. Mangini.

[A]. Membranaceo, sec. XV, in buone condizioni eccezion fatta per i fogli del primo e dell’ultimo fascicolo che presentano tarlature e macchie da usura di modeste dimensioni; fogli rifilati in fase di rilegatura. Mm. 175x120, di ff. II cartacei + V membranacei + 230 membranacei + II’ cartacei, mancano i ff. 97-112 (verosimilmente due quaternioni oppure, con meno probabilità, un ottonione) tra gli attuali fasc. XII e fasc. XIII e 134-139 (lacuna di ff. 3 verosimilmente tolti al centro di un quaternione di cui rimane solo il bifoglio esterno, corrispondente all’attuale fasc. XVI); fascicoli I<sup>3</sup>-II-XII<sup>4</sup>, XII<sup>2</sup>, XIII-XV<sup>4</sup>, XVI<sup>1</sup>, XVII-XXVII<sup>4</sup>. Cartulazione di mano coeva ff. 1-230 in numeri arabi, a destra del margine superiore del recto di ogni foglio; non numerati i fogli di guardia cartacei e il primo membranaceo, i restanti membranacei del primo fascicolo sono numerati I-IV a lapis da mano moderna.

Rilegatura di restauro di età napoleonica recante su cartellino adesivo a f. Iv il marchio: «Lodigiani / Relieur / de S.A.I. / de Milan»,<sup>1</sup> piatti in cartone ricoperto in pelle marrone con impressioni a secco (stelle a cinque punte) e riquadratura impressa in oro; sulla costa: in alto, RENDITE / E SPESE / DELLO STATO / DI MILANO; in basso, ANNO 1464 [*sic*].

[F]. Cartaceo, sec. XVIII, in buone condizioni. Mm. 325 x 210, di ff. II + 248 + II’; fascicoli I<sup>5</sup> con foglio di guardia volante inserito, II-XX<sup>6</sup>, XXI<sup>5</sup>. Cartulazione settecentesca 1-234, in cifre arabe, a destra del margine inferiore del verso di ogni foglio (inizia al secondo foglio del fasc. II, omette integralmente il primo fascicolo, nonché il primo foglio del fasc. II e gli ultimi tre fogli del fasc. XXI); cartulazione coeva 1-231, in cifre arabe, a destra del margine superiore del recto di ogni foglio (inizia al sesto foglio del fasc. II, omette integralmente il primo fascicolo, nonché i primi cinque fogli del fasc. II e gli ultimi due fogli del fasc. XXI);<sup>2</sup> cartulazione di mano ottocentesca, forse di Formentini, su f. 234, in cifre arabe, a destra del margine superiore del recto del foglio; cartulazione di mano moderna 1-16 e 233-234, a lapis, a destra del margine superiore del recto di ogni foglio non precedentemente numerato in alto a destra; inversione di cartulazione alle cc. 74-76 e omissione del numero di c. 109.

---

1 Luigi Lodigiani firmava col titolo di Rélieur de S.A.I (il vicerè Eugenio di Beauharnais) dal 1805 al 1818 (F. Macchi, *Le legature di Luigi Lodigiani, legatore di corte a Milano, nella Biblioteca civica Queriniana di Brescia*, in «Misinta» 29 (2007), pp. 29-44; ringraziamo l’autore anche per altre utili indicazioni). Una lettera di Lodigiani al Custodi in Biblioteca Angelo Maj, Bergamo, *Archivio Custodi*, I, fasc. 96, 30 ottobre 1835.

2 A questa cartulazione ci siamo riferiti nella trascrizione dei fogli di [F] mancanti in [A].

Mano settecentesca, principale responsabile della redazione del manoscritto, disposta su colonne individuate da rigatura per piegatura; cui si aggiungono altra mano settecentesca (ff. 231v-232v), mano di Costanzo d'Adda (f. 231v) e alcune note di mano moderna in lapis: f. 13r (numerazione moderna, a lapis): «estrarre i seguenti in latino»; f. 1r: «estrarre i presenti in italiano»; f. 26r: «estrarre i presenti fogli in italiano»; ff. 31r, 48r, 61r, 65 r., 69r., 92r: «in italiano»; f. 59r: «estrarre in italiano»; f. 143v: «estrarre».

Legatura semifloscia mm 330x 220, piatti in cartone rivestiti in pergamena; sulla costa: «Entrate / e spese / Camerali / del 1463 / 5»; sul piatto anteriore due timbri circolari e due rettangolari della Regia Deputazione di Storia Patria per la Lombardia, Milano; sul piatto posteriore altri due timbri circolari del medesimo ente. Ex libris di Marco Formentini sul piatto anteriore interno.

In questa edizione si è pubblicato [A], integrato da [F] per le parti mancanti, segnalate in nota; in nota sono descritti i segni marginali che non è stato possibile riprodurre nel testo. Le note sono state numerate con lettere dell'alfabeto, che ricominciano ad ogni pagina.

I criteri di trascrizione sono, sostanzialmente, quelli proposti da Giampaolo Tognetti, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982.

Il problema che naturalmente si pone è in quale relazione stiano i due testimoni. Il copista di [F], rispetto ad [A], modifica le abbreviazioni o le scioglie, modernizza la grafia, sostituisce le cifre romane con le cifre arabe, aggiunge o elimina sigle, omette i segni di evidenziazione al margine sinistro nella rubrica e nel testo, integra le correzioni e le aggiunte interlineari presenti in [A], ma mantiene sostanzialmente l'impaginatura. Si ha dunque una sostanziale concordanza, che suggerisce, ma non prova necessariamente, una trascrizione diretta del più recente dal più antico, e nulla dice quanto all'originaria collocazione di ciascuno dei due codici.

Scarsità, contraddittorietà e soprattutto ambiguità delle menzioni di questi codici reperite inizialmente ci hanno costretto ad esercitare il dubbio sistematico. Grazie agli errori del primo studioso del "bilancio", Marco Formentini, che ritenne di scrittura cinquecentesca il grosso volume cartaceo in suo inspiegato possesso (1870) e lo dichiarò poi (1877) proveniente dalla Passione,<sup>3</sup> è stato possibile risalire alla scheda contenuta nella *Bibliotheca Scriptorum Mediolanensium*, che non è certamente relativa a [F], trattando di un manoscritto membranaceo del XV secolo, per di più segnalato «in fronte» come oggetto prezioso («custodiatur diligentissime»)<sup>4</sup> L'unico catalogo della biblioteca della Passione conservato nel Fondo di religione dell'Archivio di Stato di Milano fu redatto ai tempi in cui l'antico monastero dei canonici regolari lateranensi era divenuto Regia

---

3 Marco Formentini, *Sulla organizzazione politica ed amministrativa del Regno d'Italia*, Milano 1863, p. 13; Id., *Memoria sul rendiconto del ducato di Milano per l'anno 1463 [...]*, Milano 1870, p. 30; Id., *Il ducato di Milano. Studi storici documentati*, Milano 1877, pp. 11-12. Ricordò poi con sintetico elogio il «prezioso codice.... parte della nostra raccolta» in Id., *La dominazione spagnola in Lombardia*, Milano 1881, p. 34. Caterina Santoro invece ritenne seicentesca la scrittura (*Contributi per una storia dell'amministrazione sforzesca*, in «ASL» n.s. 3 (1939), pp. 27-114, a p. 34).

4 *Bibliotheca scriptorum mediolanensium*, in F. Argelati, *Bibliotheca scriptorum mediolanensium...tomi primi pars altera*, Milano 1745, colonna 54, LXXXIII. *Anonymous XVIII*. L'autore della scheda entra anche nel merito: «Quantae utilitatis sit codex Anonymi Mediolanensis a me hic memorandum, presertim ad antiquitatis servandam memoriam, ex solo titulo [*Rubrica intratarum illustrissimi et excellentissimi domini domini ducis Mediolani...*] lector agnoscat. Hoc unum moneo, dignum esse opus quod vetustatis amatores, et maxime politici regiminis, quo vetustiores utebantur sciendi cupidi, diligenti perquisitione volent».



Collegiata, quindi dopo il 1784; vi compare un manoscritto simile per descrizione e compatibile per titolo con il codice ambrosiano [A]; meno, però, con la scheda Argelati 1745.<sup>5</sup> Con un titolo ancora diverso [A] è riconoscibile nell'inventario sommario della biblioteca di Pietro Custodi,<sup>6</sup> compilato per conto dell'Ambrosiana qualche mese dopo la sua morte (1842).<sup>7</sup> Molti anni prima il barone lo aveva citato, con un titolo assai simile, errore di anno compreso, a quello impresso in costa alla rilegatura di età napoleonica, in uno scritto autobiografico (*Prodromo*..., steso nel 1818 e rivisto nel 1829, inedito, finora noto solo per ampi frammenti).<sup>8</sup>

Qui finiscono le nostre quasi certezze. Forse rispondere alle classiche "5 W" per ogni stadio della storia del testo, e di [A], sarebbe possibile mediante ricerche a tappeto nel *mare magnum* delle fonti e degli studi attinenti a ciascuno stadio: dagli archivi sforzeschi ora dispersi in molteplici sedi pubbliche agli archivi e biblioteche privati, personali e di famiglia, alle onnipresenti raccolte di autografi; dalla storia dei «riordini del patrimonio documentario delle istituzioni di conservazione delle fonti lombarde nel succedersi dei governi tra XVI e XX secolo»<sup>9</sup> a quella del collezionismo; infine, al diluvio di carte Custodi, in parte finite alla Bibliothèque Nationale di Parigi (1867), o vendute all'asta, o in qualche modo pervenute alla Biblioteca civica Angelo Mai di Bergamo (e ancora, alla Comunale di Trento, all'Estense di Modena, al Gabinetto Vieusseux di Firenze; qualcuna anche a Galbiate, e forse presso gli sconosciuti eredi del misterioso personaggio<sup>10</sup> che intorno al 1927 affidò alcune carte, tra cui il prezioso *Prodromo*, ad Antonio

---

5 ASMi, *Archivio generale del Fondo di Religione. Registri*, registro 8a1 (*Catalogo dei libri esistenti nella biblioteca della collegiata insigne di Santa Maria della Passione di Regio iuspatronato*, titolo apposto su etichetta applicata sulla copertina, di grafia analoga a quella del testo) p. 184: *Libri manoscritti antichi*, all'ottavo posto «Guidobono messer Antonio, Entrata di un anno della repubblica di Venezia e di tutto il suo dominio dato dal medesimo messer Antonio il mese di febbraio dell'anno 1464, in 8 in pergamena»; ivi, registro 8a3 (*Catalogo dei libri N-Z*, allegato foglio intitolato *Manoscritti* contenente 16 titoli, inizia con «Guidobono, Entrata ... » come sopra). Nel registro 8a1 non compaiono libri a stampa posteriori al 1772; sulla Passione «regia collegiata» (soppressa nel 1798) C. Elli, *La chiesa di S. Maria della Passione in Milano. Storia e descrizione (1485-1906)*, Milano 1906, pp. 151-161.

6 Su Pietro Custodi v. la voce di Livio Antonielli in *DBI*, 31, Roma 1985; Rota 1987; Rota 1991: G. Albergoni, *Custodi, Pietro* consultato in [https://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-custodi\\_%28II-Contributo-italiano-alla-storia-del-Pensiero:-Economia%29](https://www.treccani.it/enciclopedia/pietro-custodi_%28II-Contributo-italiano-alla-storia-del-Pensiero:-Economia%29). In particolare per il periodo 1814-1821 V. Criscuolo, *Pietro Custodi in morte di Napoleone*, in «Società e storia» 173, 44 (2021), pp. 457-492.

7 Una delle copie di questo inventario in BAMi, M 84 suss; a p. 227, numero 113: «Libro delle entrate e spese delle province di Milano e di Pavia, pergameneo con busta» (e quindi di piccolo formato); identificazione suggerita da Franca Leverotti. Estensore dell'inventario fu «lo scrittore Fopoli Bartolomeo, commissario giudiziale» (Rota 1987, pp. 1088-1089).

8 Pietro Custodi, *Prodromo scritto nel 1818 dei vari lavori letterari da me intrapresi in allora [...] riletto da me [...] nel gennaio 1828*, inedito sinora non localizzato, utilizzato, con ampie citazioni, da Antonio Tadini, *Ancora della vita e degli scritti di Pietro Custodi*, che lo descrisse come «fascioletto di 23 facciate tutte a quanto pare di sua mano»: (Tadini 1931, p. 79).

9 Carmela Santoro, *L'influenza delle dominazioni straniere negli archivi milanesi*, in *Archivi e storia nell'Europa del XIX secolo. Alle radici dell'identità culturale europea: atti del convegno internazionale di studi nei 150 anni dall'istituzione dell'Archivio Centrale, poi Archivio di Stato*, di Firenze, Firenze, 4-7 dicembre 2002, a cura di I. Cotta e R. Mannu Tolo, Roma 2006, pp. 423-466.

10 «Chi me li diede»: da quanto scrive nel passo citato il Tadini si può escludere si sia trattato di un altro possessore di inediti, il conte Carlo Lochis di Ponte San Pietro. Risultato negativo hanno avuto

Tadini). Una ricerca a tappeto era al di sopra delle nostre forze, e i sondaggi non sono stati fortunati.

In sostanza i problemi aperti riguardano tradizione e circolazione del testo, e in particolare la relazione tra [A] e [F]. Grazie alla brillante e approfondita ricerca di Marco Bascapè, a cui si rimanda,<sup>11</sup> [F] ha ora un committente, Costanzo d'Adda, e una probabile data di nascita – secondo-terzo decennio del Settecento – ben diversa da quella cinquecentesca attribuitagli dal Formentini. Purtroppo non sono emersi elementi utili sull'esemplare da cui fu tratto; tuttavia l'assenza di riferimenti a un documento così ricco di informazioni biografiche, fiscali e monetarie da parte dei principali autori che, tra Sei e Settecento, di questi temi si occuparono nel milanese, anche per ragioni di ufficio e con facilità di accesso alla documentazione camerale, sembra indicare una totale mancanza di notorietà almeno fino al 1713.<sup>12</sup> All'opposto, la presenza nella biblioteca Belgioioso, al tempo di Pietro Verri, di un codice presumibilmente della prima metà del Cinquecento che non contiene cronache o *elogia*, ma copie di documenti relativi alle finanze sforzesche, tra cui un lungo «*quaternus salariatorum anni 1466*»,<sup>13</sup> segnala l'opportunità di una

---

i sondaggi in due archivi di famiglie aristocratiche con cui Custodi fu personalmente in rapporto, Borromeo e Trivulzio, per i quali ringraziamo rispettivamente Lorena Barale e Marino Viganò. Nella sua *Introduzione al Diario inedito (Un diario inedito di Pietro Custodi: 25 agosto 1798 - 3 giugno 1800*, a cura di C. A. Vianello, Milano 1940) Vianello segnala carte Custodi esistenti presso un «cavalier Gerolamo Ferrario ... discendente di Carlo Lochis» (evidentemente un Carlo Lochis di qualche generazione anteriore dell'omonimo corrispondente di Tadini), e forse anche discendente del cavalier Giovanni Ferrario precedentemente citato (pp. 34 e 29) come «suo [di Custodi] parente» e «ultimo erede del celebre galliatese», segretario di ragioneria alla direzione generale del demanio a Roma (fonte una lettera indirizzatagli dal primo biografo di Custodi, Gaetano Sangiorgio, subito pubblicata su «Il Sole» del 6 ottobre 1880, in cui il mittente annunciava la restituzione delle carte Custodi per la sopravvenuta impossibilità di dedicarsi a una nuova monografia sul barone).

11 Bascapè in questo volume.

12 La data di pubblicazione della *De antiquis, et modernis in Insubria monetis elucubratio* (Milano 1713) di Giovanni Sitoni di Scozia, che sembra non conoscerlo. Ardua una verifica a tappeto di analogo silenzio, accertato per singoli casi, nel *Theatrum genealogicum* di questo stesso autore. Non ci sono indizi che gli storici e cronisti sforzeschi lo abbiano utilizzato, anche se potrebbero averne conosciuto l'esistenza; Corio, citando le entrate dello stato al tempo di Ludovico il Moro (*Storia di Milano*, a cura di A. Morisi Guerra, p. 1481) non sentì il bisogno di raffrontarle al totale secondo il "bilancio" (qui p. 176). Silenzio anche nel secondo decennio del Cinquecento, nella relazione del diplomatico Giovanni Jacopo Caroldo. Nessuna evidenza che il documento sia stato noto e utilizzato in età spagnola, ma qui non fanno fede spogli sistematici; soltanto l'assenza di menzioni in testi di argomento affine, amministrativo o genealogico – come G. Benaglio, *Relazione istorica del magistrato delle ducali entrate straordinarie nello stato di Milano*, Milano 1711, e Id., *Elenchus familiarum in Mediolani dominio feudis, jurisdictionibus, titulisque insignium*, Milano 1714, o prima ancora l'*Alleggiamento* di Carlo Cavazzi della Somaglia (1653) e la *Corona della nobiltà* di Gio. Pietro Crescenzi (edizione 1642) – e l'infruttuosità delle ricerche per parola chiave in Rete, dove sono "ricercabili" molte opere digitalizzate stampate nei secoli XVI-XVIII.

13 *Miscellanea n. 1* della Biblioteca del principe Alberico Barbiano di Belgioioso, dove fu consultato dal Verri (P. Verri, *Storia di Milano*, a cura di R. Pasta, Roma 2009, p. 523 e nota a) che ne utilizzò la relazione anonima sull'amministrazione finanziaria sforzesca a fine XV secolo (d'ora innanzi *Relazione anonima*) e il bilancio dello stato per gli anni 1514 -1515. Un secolo dopo la relazione venne pubblicata nella sezione *Varietà* dell'«ASL» s.1, 8 (1881) (*Modi dell'amministrazione pubblica sotto gli Sforza*, pp. 713-718) da Giulio Porro, che la ritenne databile agli anni '20 del XVI secolo. Caterina Santoro (*Contributi per una storia dell'amministrazione sforzesca*) nel 1939 pubblicò l'indice (pp. 27-33) e alcuni corposi documenti (v. *infra*) del codice, allora in Trivulziana, che andò poi distrutto.

ricerca tra biblioteche private, o loro cataloghi, che qui non è stata percorsa;<sup>14</sup> fermo restando peraltro che la confezione e il possesso di un simile codice richiede un'eccezionale vicinanza al governo e ai suoi archivi, quale certo ebbero negli anni Venti del Cinquecento Ludovico Barbiano di Belgioioso e suo fratello Pierfrancesco.<sup>15</sup>

Peraltro, nulla di ciò che sappiamo contraddice il percorso più lineare: [A], raffinato prodotto di cancelleria a metà tra documento e oggetto di lusso,<sup>16</sup> attraverso non identificati passaggi di mano arriva ai canonici lateranensi e alla Passione, e di qui, dopo la soppressione del 1798, al Demanio; e di qui al segretario generale delle finanze Custodi che al Demanio sovrintendeva e che nel 1829 lo donò col resto della sua «libreria» all'Ambrosiana, dove entrò effettivamente soltanto dopo la sua morte. Tuttavia ambiguità, differenze e contraddizioni nelle varie menzioni del documento, note, aggiunte e cancellazioni di vario genere presenti in [A], analisi della rubrica in [A] e in [F] non escludono vicende più complesse;<sup>17</sup> prenderle in considerazione può comunque servire per un inventario delle domande che sono rimaste senza risposta non solo per scarsità di informazioni, ma perché nessuna delle informazioni disponibili è interpretabile in senso univoco.

### 1.1 Origini, tradizione, diffusione

Come si è visto nessuna delle notizie dei codici è più antica del XVIII secolo. Delle origini ci parlano però il testo e il codice, la concreta forma di [A], membranaceo del XV secolo, di piccole dimensioni<sup>18</sup> e di raffinata fattura, che solo di recente è stata individuata come la chiave per intendere le origini e le ragioni di questa «scrittura».<sup>19</sup>

---

14 Biblioteca Trivulzio a parte, ovviamente (G. Porro, *Catalogo dei codici manoscritti della Biblioteca Trivulziana*, Torino 1884), nonché il catalogo consultabile online dei manoscritti della biblioteca Silva (Ercole Silva, *Catalogo de' libri della Biblioteca Silva in Cinisello. Descrizione della villa Silva in Cinisello*, 1811, scaricabile da *archive.org*), e alcuni sondaggi nel fondo Belgioioso della Trivulziana (busta 287) e negli inventari sette-ottocenteschi appartenenti alla fondazione Brivio. Un elenco delle più importanti biblioteche private milanesi intorno al 1815, con indicazioni bibliografiche e di cataloghi di vendita, in A. Cadioli, *La "sana critica". Pubblicare i classici italiani nella Milano di primo Ottocento*, Firenze 2021, pp. 18-21. Biblioteche dei marchesi Visconti di S. Alessandro e del conte Francesco d'Adda disperse prima del 1857 sono ricordate in D. Muoni, *Archivi di stato in Milano. Prefetti o direttori (1468-1874)*, Milano 1874, p. 17; si veda inoltre qui il saggio di Marco Bascapè.

15 Voci di Nicola Raponi in *DBI*, 6, Roma 1964.

16 Si veda qui il saggio di Nadia Covini, *Tra documento e manifesto politico*.

17 Propende per un antigrafo Giorgio Chittolini (*Fiscalité d'état et prérogatives urbaines dans le duché de Milan à la fin du Moyen Age*, in *L'impôt au Moyen Age. L'impôt publique et le prélèvement seigneurial, fin XIIe-début XVIe siècle. 1. Le droit d'imposer*, Colloque tenu à Bercy les 14-16 juin 2000, Paris 2002, pp. 147-176, a p. 159n); sugli indizi in questo senso v. *infra*.

18 Non identiche, ma simili, a quelle del «bel codicetto cartaceo alla Trivulziana di 44 carte non numerate in scrittura umanistica libraria, mm 150 x 203 ... con iniziali in rosso e azzurro, alternate» (Caterina Santoro, *Ordini di Filippo Maria Visconti per l'amministrazione delle Entrate ducali*, in *Studi in onore di Amintore Fanfani*. III. Medioevo, Milano 1962, pp. 465-492, a p. 465). Ringraziamo la dottoressa Isabella Fiorentini per l'illuminante commento a questo codice, in particolare circa la copertina in cuoio, piuttosto modesta, del tipo in uso negli archivi degli uffici amministrativi.

19 M. N. Covini, *Il fondatore delle Grazie Gaspare Vimercati, gli Sforza e gli altri "benefattori" in Il convento di Santa Maria delle Grazie a Milano. La storia dalla fondazione a metà del '500*. (Atti del convegno di studi Milano 22-24 maggio 14), a cura di S. Buganza e M. Rainini in «Memorie domenicane», n.s., 47 (2016), pp. 59-78, a p. 66.

a) il testo<sup>20</sup>

Il testo inizia, *ex abrupto* e a carta 1, con un «Mediolanum MCCCC<sup>o</sup>LXIII», senza frontespizio. Da un rimando interno (c. 90r, p. 168 della presente edizione) si potrebbe ipotizzare un titolo per la prima parte, «Intrata civitatum Domini». Nei due testimoni il testo è preceduto da una rubrica che malgrado l'*incipit* («MCCCC<sup>o</sup>LXIII. Rubrica intratarum...») si impenna sulla partizione entrate e uscite, evocando in questo modo l'idea di bilancio, mentre un raffronto tra il totale delle entrate e il totale delle uscite non c'è, né è possibile che ci sia a causa delle numerose spese non monetizzate.

Il termine *post quem* è dato dal contenuto del documento, in cui il 1463 è sempre detto «anni presentis»; l'organico dei consigli segreto e di giustizia indicherebbe una situazione posteriore al maggio e anteriore al luglio di quell'anno.<sup>21</sup> Non è però detto che lo stesso valga per tutti gli uffici provinciali. Di certo non sono necessariamente sincroni i documenti raccolti nella seconda parte del codice, e non soltanto quelli che portano date diverse; sembra ad esempio posteriore al settembre 1463 (stando alle date delle nomine ducali riportate da Caterina Santoro) l'elenco degli ufficiali entrati in carica in alcuni uffici provinciali con l'*Incantus factus ... in anno* (pp. 153-158). Correzioni o aggiunte marginali (una almeno sicuramente databile al novembre 1463) indicano la volontà di tenere aggiornati gli elenchi,<sup>22</sup> o di verificarne l'esattezza: ad esempio il Bartolotto Crivelli provvisionato a guardia del castello di Milano nella compagnia di Eustachio Mandelli (p. 306) è molto probabilmente il Bartolotto Crivelli depennato perché «alibi» dalla compagnia di Casamatta da Milano (p. 309); e così per il «brandesco» Signoro Biscaglino (p. 313) che si ritrova nelle file dei provvisionati di Ambrogino da Longhignana (p. 304).

Il testo è costruito quasi esclusivamente attraverso la giustapposizione di documenti. Nella sua prima e più organica parte si tratta di elenchi e “sommari” delle *intrate*

---

20 Le osservazioni che seguono hanno il solo scopo di raccogliere elementi sul processo di formazione del testo, già ampiamente analizzato per la prima parte (entrate) da Maria Ginatempo (*Spunti comparativi sulle trasformazioni della fiscalità nell'Italia post-comunale*, in *Politiche finanziarie e fiscali nell'Italia settentrionale (secoli XIII-XV)*, a cura di P. Mainoni, Milano 2001, pp. 125-220) e da Giorgio Chittolini (*Fiscalità d'état*).

21 Compare in consiglio segreto Filippo Borromeo, morto il 18 agosto 1464 e non depennato; non compare Giovanni del Carretto, nominato il 26 luglio 1463 ('bilancio', p. 177 e Caterina Santoro, *Gli uffici del dominio sforzesco*, Milano 1948, pp. 6-7). Sezzadio (Alessandria) è elencato tra i feudi ma senza *dominus* ('bilancio', p. 124), come in effetti era dal 5 maggio 1463 (M. N. Covini, *In Lomellina nel Quattrocento: il declino delle stirpi e i «feudi accomprati»*, in *Poteri signorili e feudali nelle campagne dell'Italia settentrionale fra Tre e Quattrocento: fondamenti di legittimità e forme di esercizio*. Atti del convegno di studi (Milano, 11-12 aprile 2003), a cura di F. Cengarle, G. Chittolini e G. M. Varanini, Firenze 2005, pp. 127-174, p.173n). Onofrio Anguissola, arrestato nel 1462, appare però ancora condomino dei feudi piacentini insieme al fratello Giovanni Galeazzo ('bilancio', p.74).

22 Soltanto complesse ricerche consentirebbero di datare morti, licenziamenti e fughe segnalate a margine, quasi sempre relativi a individui esterni alle élites amministrative, nobiliari e militari. Si veda tuttavia la famosa morte di Pietro Paolo Cattabriga, che viene segnalata; non lo sono invece (ma forse per riguardo al padre?) la fuga e la destituzione di Giacomo di Pietro Maria Rossi, rispettivamente 2 e 25 novembre circa (T. McCall, *Pier Maria's Legacy: (Il)legitimacy, Inheritance, and Rule of Parma's Rossi Dynasty in Wives, Widows, Mistresses and Nuns in Early Modern Italy. Making the Invisible Visible through Art and Patronage*, a cura di K. A. McIver, Farnham 2013, pp. 33-54, a pp. 37, 50) e febbraio 1464 (M. N. Covini, *Le condotte dei Rossi di Parma. Tra conflitti interstatali e "piccole guerre" locali (1447-1482)* in *Le signorie dei Rossi di Parma tra XIV e XVI secolo*, a cura di L. Arcangeli e M. Gentile, Firenze 2007, pp. 57-100, p. 81n).

*civitatum Domini* e delle rispettive uscite (cc. 1-131v), prodotti ogni anno dai maestri delle entrate o a loro inviati dalle province, al fine di stabilire un bilancio preventivo di entrate e spese ordinarie, gestite dalle camere,<sup>23</sup> e comunque modificabili dal principe.<sup>24</sup> Si segue cioè, ma in maniera analitica, lo schema per città, coerente con le prescrizioni di Filippo Maria Visconti, proprio dei sintetici bilanci preventivi dei primi anni di Francesco Sforza studiati da Franca Leverotti:<sup>25</sup> la struttura della prima parte è articolata in nove città accompagnate dai relativi contadi; altrettanto può dirsi sostanzialmente per le spese; in questo schema, non del tutto ovvio, vengono fatte rientrare le stesse magistrature centrali, ascritte a Milano, nonché lo *Studium* di Pavia, e tutte le spese per guarnigioni. Sia il testo che la rubrica fanno riferimento anche ad altre amministrazioni: una camera del duca, non gestita dai maestri delle entrate, viene citata per gli affitti di alcuni pozzi di sale nel piacentino, che entravano nel calcolo del totale delle entrate benché percepiti «per prelibatum dominum dominum nostrum sive per cameram excellentie suae» (pp.70, 77 e 171); non vi era inserita invece la «Intrata extraordinaria illustrissimi domini domini nostri administrata per magnificum dominum Iohanninum Barbatum» (pp. 167-168), poco meno di 150.000 lire a fronte delle 1.410.000 circa incassate dalle due camere.<sup>26</sup>

---

23 “Ordinario” in questa sede non ha a che fare con il tipo di entrata o di uscita ma con la sua regolarità, come ben si vede dal titolo di un ‘bilancio’ successivo, «Jesus MCCCCLXVI. Intrata *ordinaria* offitii camere *extraordinarie* anni suprascripti MCCCCLXVI» (corsivi nostri), edito (come parte del documento numero 3 - *Quaternus salariatorum* del 1466) in Santoro, *Contributi*, pp. [74-75] (v. *supra* nota 13). Sia qui che nel nostro bilancio le entrate della camera straordinaria sono dunque entrate a regime (convenzioni fiscali con alcune comunità, dazi minori, qualche pedaggio, qualche rara entrata patrimoniale del principe); pochi anni dopo il duca Galeazzo Maria le avrebbe rese di competenza della camera ordinaria (edito in Benaglio, *Relazione storica*, p. 12, 5.1.1471).

24 Esempio di questi interventi potrebbe esser la *Retentio trium mensium* dei salari di alcuni ufficiali, che nel bilancio compare come voce di entrata (pp. 147-151). Quanto alle entrate indirette, particolarmente quelle doganali, livelli e struttura erano definiti da una «struttura pattizia molto rigida» (M. Ginatempo, *Finanze e fiscalità. Note sulle peculiarità degli stati regionali italiani e le loro città*, in *L'Italia alla fine del Medioevo: i caratteri originali nel quadro europeo*, vol. I a cura di F. Salvestrini, Firenze 2007, pp. 241-294, a pp. 293 e 288), fatta di norme (statuti daziari, capitoli e privilegi: P. Mainoni, *Una fonte per la storia dello Stato visconteo-sforzesco: gli statuti dei dazi*, in *Honos alit artes Studi per il settantesimo compleanno di Mario Ascheri. Gli universi particolari. Città e territori dal medioevo all'età moderna*, a cura di P. Maffei e G. M. Varanini, Firenze 2014, pp. 69-77) e di consuetudine, che non consentiva modifiche *ex abrupto* (si veda ad es. il parere, di circa un secolo posteriore, del magistrato delle entrate citato da Antonio Noto nella *Prefazione* al *Liber datii mercantie communis Mediolani. Registro del secolo XV*, a cura di Id., Milano 1950, p. XI).

25 F. Leverotti, *Scritture finanziarie dell'età sforzesca*, in *Squarci d'archivio sforzesco*, Mostra storico documentaria, Milano-Archivio di Stato 1981, pp. 123-137, specie pp. 124-127, 135-136. Consistente documentazione per gli anni 1451-1452 anche in BAMi, S 210 inf, *Miscellanea su Francesco Sforza*, fasc. 9; un elenco di salariati del 1466 è edito in Santoro, *Contributi*, per cui *supra*, note 13 e 23); altri documenti affini segnala qui Covini, *Tra documento e manifesto politico*, nota 9. Sui compiti dei maestri delle entrate Z. Grosselli Reggiani, *Le camere ordinaria e straordinaria al tempo di Francesco Sforza*, in «Libri e documenti» I, 3/1975, pp. 24-31 (specie p. 25); II, 1/1976, pp. 17-36. Sull'uso dei bilanci nelle trattative diplomatiche, nel caso specifico con Firenze, v. F. Piseri, «*Pro necessitatibus nostris*». *Rapporti tra Stato sforzesco, operatori economici del dominio e prestatori esterni (1450-1468)*, Pavia 2016, p. 33.

26 Le prime voci di questo elenco, non riferibili a città, sono corrispettivi di grazie ducali: l'onoranza dei buoi (su cui Chittolini, *Fiscalité*, p. 159n) e la *compositio iudeorum*; le altre sono riscosse in varie province. La più rilevante tra queste entrate è il «resto extraor(dinari) taxarum et carrigii»,

Fossero esse “di camera ordinaria” o “di camera straordinaria”, anche le entrate e uscite delle città erano peraltro del *dominus* (come dichiarava già nel titolo la *Rubrica*);<sup>27</sup> entrate che il principe considerava “del suo”, in quanto pertinenti al possesso del territorio,<sup>28</sup> e uscite per salari necessari per l’ordinario governo politico amministrativo e per l’ordinario controllo territoriale dello stato mediante fortezze e guarnigioni.

Non vengono elencate in questa prima parte, invece, le entrate e le uscite contingenti e “straordinarie”; queste dovute a incarichi temporanei (ambasciatori, famigli cavalcanti,<sup>29</sup> commissarii) o all’invio di truppe a tutela dell’ordine pubblico;<sup>30</sup> quelle, a imposizioni non istituzionalizzate, come sussidi, taglie, decime, annate, nonché ad altre «risorse sovrane» di gettito variabile:<sup>31</sup> zecca, proventi collegati all’amministrazione della giustizia, *tratte* (dei grani, del gualdo).

Restavano infine fuori da questo elenco anche le entrate e uscite legate alla politica, esterna e interna: guerra e diplomazia, e gran parte delle spese di corte, magnificenza e committenza, ampiamente illustrate qui da Nadia Covini.<sup>32</sup> Alla parte ordinaria, istituzionalizzata, di questo genere di spese si possono invece collegare gli elenchi presenti nella seconda parte del documento: elenchi di cortigiani nobili e di addetti ai servizi della casa e corte ducale, prezzi delle derrate consumate a corte, cani e canattieri, nonché liste di soldati: più o meno, il secondo “libello” che doveva essere compilato e sottoposto al duca ogni anno dai maestri delle entrate, descritto da

---

112000 lire. Il Barbato era membro della cancelleria segreta specificamente competente in materia finanziaria. I salariati della *domus* ducale venivano pagati da Orfeo da Ricavo (‘bilancio’, p. 252). Per questi due personaggi F. Leverotti, *Diplomazia e governo dello stato. I “famigli cavalcanti” di Francesco Sforza (1450-1466)*, Pisa 1992, pp. 45n e 138-140. Mancano altre tracce di entrate patrimoniali e personali del principe; nei “bilanci” successivi accenni ai debiti (Leverotti, *Scritture*, p. 125; per il debito con Firenze, 80.000 ducati, cancellato nel 1466 ivi, p. 136, su Santoro, *Gli Sforza*, p. 113). Sull’amministrazione separata di questi cespiti M. P. Mainoni, *Fiscalità signorile e finanza pubblica nello stato visconteo-sforzesco*, in *Estados y mercados financieros en el Occidente cristiano (siglos XIII-XV)*. XLI Semana de Estudios Medievales (Estella, julio 2014), Pamplona 2015, pp. 105-156, p. 122; in generale Ginatempo, *Spunti comparativi*, pp. 147-151.

27 ‘Bilancio’, p. 1: prevedibile, e tuttavia evidente e netto contrasto con il titolo di *Entrate... dello stato...* scelto per il codice [A] da chi ne venne possesso in età napoleonica.

28 Non diversamente dai dazi compresi nelle investiture dei feudatari. Per il tema L. Scordia, *Le roi doit vivre du sien. La Théorie de l’impôt en France (XIIIe-XVe siècles)*, Paris 2005; Mainoni, *Fiscalità signorile*, a p. 116.

29 Almeno al tempo di Ludovico il Moro, secondo la *relazione anonima* citata, queste spese venivano autorizzate dal segretario alle finanze, e pagate da un Tesoriere straordinario.

30 Questione particolarmente attuale nel 1463; si vedano i *missi in placentino sub die primo iulii 1462* (pp. 299-304), che non sono definiti “provvisionati” come quelli nello stesso anno mandati a custodire le fortezze cittadine.

31 Mainoni, *Fiscalità signorile*, p. 135, Chittolini, *Fiscalité*, p. 157. Nel bilancio compaiono però, ma senza indicazione di gettito, la tratta del gualdo e la *fabrica ceche* (questa tra le entrate della camera straordinaria di Milano). Per un riepilogo delle assenze Ginatempo, *Spunti comparativi*, pp. 194, 199-203, e tabella II a pp. 219-220 per un’analisi delle componenti dell’entrata, condotta anche, con più specifica attenzione al tema città-contado, da Chittolini, *Fiscalité*.

32 Covini, *Tra documento e manifesto politico*, testo tra note 24 e 25. Secondo la *relazione anonima* citata anche queste spese (non i salari, ma i doni in danaro e merci di lusso) venivano gestite dal segretario e pagate da speciali incaricati.

Tristano Calco (1487).<sup>33</sup> Ma in questo (e forse anche nel primo “libello”, dedicato a chi riceveva «mercede pro perpetua usura», a cominciare dai membri delle magistrature centrali (come si è detto considerati pertinenti a Milano nel ‘bilancio’, ma non nel *Quaternus salariatorum* del 1466), l’ordinamento per materia o per professione sembra prevalere sull’ordinamento territoriale: i salari dei castellani e dei soldati di guarnigione non venivano inclusi tra le spese delle città o rocche che custodivano, come nel ‘bilancio’, ma conteggiati con le spese militari. Sembra comunque da escludere che gli elenchi di questo tipo trascritti nel “bilancio 1463” siano stati riorganizzati e rivisti dai maestri delle entrate; almeno, non con l’obiettivo di arrivare a un quadro sincrono degli stipendiati: macroscopica, in questo senso, la coesistenza, senza commento, di due diversi elenchi di *famuli in campo* (pp. 320 e 328) non identici né per numero (17 e 20) né per componenti.<sup>34</sup>

Al di fuori dei documenti prodotti o verificati ogni anno dall’amministrazione ducale stanno quelli afferenti al sale, presumibilmente elaborati nell’ambito di quella amministrazione, e i compartiti della tassa dei cavalli di quasi tutte le province del ducato sforzesco, in date comprese nell’arco di circa un decennio, tra 1454 e 1462.<sup>35</sup> Con i nomi dei comuni e delle unità contributive di questi ruoli di ripartizione, elencati in ordine topografico, l’immagine amministrativa e fiscale dello stato di Milano offerta dal ‘bilancio’ cambia di scala: <sup>36</sup> in questa carta più analitica diventano visibili, in quanto tenuti a rispondere per la propria quota, ma anche, almeno potenzialmente, in quanto legittimati a negoziarla, tutti i comuni (anche di dimensioni demografiche e quote assai ridotte, talvolta persino semplici luoghi o cascine o proprietari) che nella prima parte del ‘bilancio’ risultavano oscurati, innominate pertinenze di circoscrizioni e di giurisdizioni ben più ampie – città, pievi, podesterie, feudi.

#### b) quanti codici?

Il testo consiste dunque in una somma di documenti relativi alle finanze ducali provenienti dai maestri delle entrate o da uffici preposti a settori specifici. Il codice che li contiene con il suo pregio, con la cura estrema della *mise en page* e della scrittura,

---

33 BAV, *ms. vat. lat.* 3923, cc. 74-[113], *Tristani Chalci ducalis scribe de magistratibus mediolanensibus ad magnificum equitem Marcum Antonium Maurocenum patricium legatumque venetum*, dato a Milano nel febbraio 1487, ora consultabile in <https://digi.vatlib.it/mss/>, *Liber tertius. De prefectis Aerarii*, c. 95. Su Tristano Calco *infra*, nota 60. Almeno dal 1495 non si distinguevano più due *libelli*: uno dei segretari ducali, Gaspare Feruffino, stilava un «quaterneto» di tutti i salariati, esaminato poi dal duca e inviato ai maestri delle entrate con annotazioni circa i pagamenti (*Relazione anonima*). Quanto si ricava da queste fonti coincide con i risultati delle ricerche di Franca Leverotti sulle procedure della cancelleria del magistrato: Leverotti, *Scritture*; Ead., *"Diligentia, obediencia, fides, taciturnitas... cum modestia"*. *La Cancelleria segreta nel ducato sforzesco*, in «Ricerche Storiche», 24/2 (1994), pp. 305-336; Ead., *Gli ufficiali nel ducato sforzesco*, in «Annali della Scuola Normale Superiore», s. IV, Quaderni I (a cura di F. Leverotti) (1997, ma 1999), pp. 17-77.

34 Solo quattro sono presenti in entrambe le liste. Un problema di sincronia lo pongono anche le squadre di armigeri o di famigli d’arme comandate da due dei quattro capitani già morti al momento della stesura del testo: Sacramoro da Parma († 1460, p. 291) e Angelo Caposilvi († gennaio 1460, pp. 321-324).

35 Sulle procedure di riforma (in teoria da effettuarsi ogni 5 anni) e i relativi conflitti M. N. Covini, «Alle spese di Zoan villano»: *gli alloggiamenti militari nel dominio visconteo-sforzesco*, in «Nuova rivista storica», 76 (1992), pp. 1-56, a pp. 11-18. Queste riforme sollecitarono ricognizioni da parte delle città interessate (tutte, escluse Milano e Como), quale quella studiata da R. Brilli, *Il Lodigiano a metà Quattrocento. Insediamento e popolazione*, in «Archivio storico lodigiano», 123 (2004), pp. 5-60.

36 Lazzarini, *Scritture dello spazio*, pp. 154-156.

conferisce un aspetto compiuto e definitivo a quella che per alcuni versi sembrerebbe la bella copia di un'opera *in progress*. Persino nella parte più organica, la *Intrata civitatum domini*, gli spazi lasciati in bianco segnalano un progetto di compilazione o anche di rielaborazione non del tutto attuato: così nello schema di quattro *item* circa (dazi e/o imbottati, sale, tasse dei cavalli e del carreggio) ripetuto per ciascuna unità contributiva rurale, con il gettito delle ultime due voci regolarmente mancante; così per la tratta del gualdo, riscossa nei contadi<sup>37</sup> ma registrata a parte come alcune altre entrate, non provenienti dal territorio, ma dai poteri di grazia e privilegio del duca.<sup>38</sup> Dati analitici non disponibili, o compilazione *in fieri* e mai conclusa, dunque?

Nelle carte successive, poi, (cc. 99 ss.), eleganza e ordine della forma perdurano, l'ordine compositivo molto meno, sempre che di ordine si possa parlare. Non aiuta la mancanza di un titolo per la sezione che si apre alla c. 99v coi «Nobiles ducales», e ancor meno aiuta il fatto che, fino alla c. 112, questi elenchi indubbiamente pertinenti alla corte siano noti soltanto grazie al codice [F]. Quasi 30 fogli dedicati ai “militari” (cc. 148r-175v) e seguiti da altri due intestati rispettivamente ai salariati per *laborerii* in *curia* e in *castro*, nonché ai *falconerii ducales* separano i nomi dei cortigiani del duca e quelli delle piccole corti del resto della famiglia, raccolti, questi ultimi, sotto un unico titolo, «Expensa curie ... domine»;<sup>39</sup> una distanza che fa pensare che nelle intenzioni, e forse nella realtà di un perduto archetipo, un analogo titolo di “Expensa curie ... domini” avrebbe dovuto precedere i «Nobiles ducales» e riunire cortigiani e soldati nella *familia* di Francesco Sforza. Di questa mancanza di sistematicità e di chiarezza sembra esser stato cosciente l'estensore della *Rubrica intratarum* (pressoché identica in [A] e in [F], e in entrambi in fascicolo separato e privo di cartulazione coeva): gli *item* della sua rubrica non seguono sempre il testo nel titolo di sezioni e sottosezioni (quando presente), nella posizione, o nei raggruppamenti;<sup>40</sup> ad esempio per le entrate di Milano la sintesi finale del

---

37 'Bilancio', pp. 159-161: *Intrata gualdorum*. Nella *summa* di tutte le uscite le spese per i salariati della *tracta gualdorum* sono indicate aggregate, con il relativo valore, all'ultimo posto (pp. 243 e 246).

38 Come le onoranze dovuteagli da suoi “beneficiati” per uffici, feudi o importanti benefici ecclesiastici: 'Bilancio', pp. 152-164.

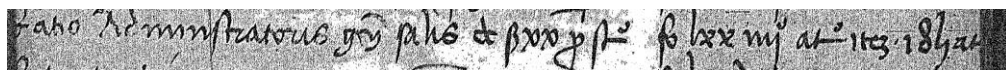
39 «Expensa ordinaria curie illustrissime Domine nostre», in corpo maggiore nel testo, che in rubrica diventa «Expensa ordinaria curie illustrissime Domine nostre, illustris comitis Galeaz, illustris domine Ipolite et aliorum inclitorum filiorum illustrissimi domini Domini nostri», più appropriato per il contenuto delle pp. 332-339, in effetti dedicate alle corti dei membri della famiglia legittima e ristretta, ma anche di altri consanguinei, Drusiana Sforza (p. 338) e i fratelli Lancillotto e Andriotto del Maino (pp. 338-339), in elenchi separati e conclusi ciascuno con l'ammontare della spesa; nessun titolo nel testo né in rubrica per i numerosi salariati che seguono (pp. 339-345) in apparente disordine, su cui *infra*. Significativa la pragmatica distinzione operata dall'amministrazione del sale, che in calce all'elenco nominativo degli aventi diritto a sale gratuito poneva, senza indicare le quantità, cinque voci: tre “curie” («Pro usu curie illustrissimi domini nostri, ... illustrissime domine nostre .... illustris domine Agnetis») e due categorie di dipendenti del *Dominus: camerarii* e, insieme, *galuppi* e *regatiii* (p. 368).

40 Ad esempio le entrate di Milano, città e ducato, nel testo occupano 15 carte, in blocchi diseguali, scanditi in vario modo: l'elenco delle entrate ordinarie della città inizia semplicemente col primo cespite, e termina (p. 14) con la somma; due rubriche segnalano l'entrata della camera straordinaria della città (p. 14) e del ducato (c. 13r, qui p. 32), in questo caso anche con cambio pagina; un semplice cambio pagina (c. 4r, qui p. 15) segnala l'inizio dell'elenco delle pievi, ciascuna coi rispettivi dazi, e un nuovo cambio pagina (c. 12r, qui p. 30) si ha per le entrate del sale nel ducato. La somma finale delle entrate di Milano contiene ben 14 *item* (pp. 34-35), inglobati alla fine in tre voci distinte corrispondenti alle tre diverse amministrazioni: camere ordinaria e straordinaria, e sale. L'estensore della *Rubrica* fece scelte diverse:



testo<sup>41</sup> punta sulla distinzione tra ordinario e straordinario, considerando insieme città e ducato; la sintesi della *Rubrica* punta invece sulla distinzione tra città e ducato. All'opposto l'autore procede per le province: qui l'ordine, seguito anche quando non coincide con la sequenza del testo,<sup>42</sup> si impenna tendenzialmente sul tipo di entrata (una voce che comprende quasi tutte le entrate, altre eventuali voci per entrate specifiche della provincia, una voce per la camera straordinaria). Ancora: l'autore non solo raccoglie sotto l'unico *item* di «provisionati ducales» ben quattro gruppi distinti nel testo per sede o per funzioni,<sup>43</sup> ma interviene con modifiche che mirano a rendere comprensibile, almeno in parte, il susseguirsi poco ordinato di liste di militari di diversa arma e zona di operazione; «brandeschi spezati» (nel testo a p. 293) e «brandeschi» (p. 313) diventano «brandeschi spezati armigeri» e «brandeschi provisionati».<sup>44</sup> Più netti scostamenti sono effettuati per realizzare un ordine concettuale compromesso dal metodo di composizione della seconda parte del testo, per accumulo anziché secondo un progetto. La modifica più rilevante riguarda i tre *item* finali del codice, nella *Rubrica* collocati invece alla fine delle entrate, benché nessuno dei tre sia effettivamente un'entrata del 1463: la *Intrata carigii* è del 1461, la *Intrata Florenzole communiter* non è il gettito dei dazi di Fiorenzuola nel 1463 (che si trova incluso almeno parzialmente tra le voci di entrata di Piacenza),<sup>45</sup> ma la media del gettito delle varie voci che la compongono calcolata sugli ultimi otto anni; e la cosiddetta «intrata taxe equorum totius domini» è in realtà la serie dei compartiti, cioè ruoli di ripartizione, di date diverse, a cui si accennava sopra, mentre il gettito ordinario delle tasse omonime è incluso nella *Summa Summarum*, e lo «straordinario» delle stesse costituisce il nerbo dell'entrata straordinaria del duca (p. 167).

L'altro consistente scostamento della *Rubrica* dall'ordine del testo, che non può esser ridotto a rinvio interno, pone rimedio alla lontananza dei due conti dell'amministratore generale del traffico del sale, che vengono citati come voce unica situata a «follio LXXIV [numeri romani, come gli altri, incolonnato ai precedenti] a tergo, item 185 a tergo».



una *item* che raggruppava tutte le entrate della città («Mediolanum pro intrata Camere tam ordinarie quam extraordinarie ac traffigi salis civitatis tantum» (nel testo soltanto «Mediolanum 1463»), un *item* relativo a oneri aggiuntivi sul sale, tre per il ducato, con distinzioni relative allo statuto fiscale delle comunità, uno solo per le entrate della camera straordinaria nel ducato, che riprende la rubrica del testo.

41 Nella *Summa summarum* delle entrate milanesi: 'bilancio', pp. 34-35 e 169.

42 *Rubrica* di [A] e di [F], entrate di Cremona: ordinarie quasi tutte (testo p. 59), «pro terris diversis» (nel testo pp. 62-64, ma con titolo «Camere ordinarie item»), camera straordinaria (testo pp. 61-62); analogamente per le spese di Pavia (testo pp. 195-198, lacuna in [A]): ordinarie (testo pp. 196-197) straordinarie e sale (p. 195). In realtà nel testo di [F] si riscontra anche la duplicazione delle spese straordinarie (pp. 195 e 198) non corretta nel codice e non menzionata in rubrica; inoltre le spese per lo Studio iniziano a c. 108v anziché a c. 109r (cioè pp. 199 e 200), come in rubrica di [A] e di [F].

43 Includendo in questa categoria anche i *Missi in placentino sub die primo iulii 1462* (pp. 299-304) che probabilmente non facevano parte della fanteria in qualche modo stabile distinta dagli arruolati per motivi contingenti (su cui M. N. Covini, *L'esercito del Duca. Organizzazione militare e istituzioni al tempo degli Sforza (1450-1480)*, Roma 1998, p. 49).

44 Anche gli «spezati» diventano «spezati provisionati».

45 Però coi soli dazi delle bestie e di pane, vino e carne, che fruttano 693 lire e 8 soldi (p. 67); molto meno dell'entrata annua media, che comprendeva oltre a tassa dei cavalli, carreggio, alloggiamenti, gli imbottiti di vino e fieno (p. 371).

Il secondo rinvio finisce nel margine, ma è allineato e di mano compatibile, come se fosse stato scritto in simultanea e non aggiunto posteriormente: e infatti non c'è una voce riportata separatamente a suo luogo nella *Rubrica*, che passa dall'*item* di c. 178 a quello di c. 191 senza farne menzione.<sup>46</sup> Come nel caso dei compartiti registrati alla fine delle entrate, il criterio è qui piuttosto quello di un indice per materie. Nessun tentativo di questo genere viene invece effettuato per gli elenchi afferenti alla corte.<sup>47</sup>

Come si è detto, il codice reca le tracce di elaborazioni e correzioni successive, che registrano anche mutamenti intervenuti, o non conosciuti al momento della redazione di [A]. A una revisione posteriore dell'elaborazione contabile vanno riferite le già citate aggiunte interlineari (quasi esclusivamente nelle pagine dedicate alla "somma delle somme") o marginali, anche di altra mano; forse ciò vale anche per i segni di raggruppamento e di spunta al margine sinistro, destinati a facilitare i calcoli. Alle procedure prescritte negli ordini ducali rimandano molti degli interventi effettuati nel codice [A], soprattutto relative ai ruoli, specie militari (morti, fughe, licenziamenti o spostamenti in corso d'anno). Talvolta invece di cancellazioni si riscontrano, di seguito a liste già chiuse, aggiunte, sia di altra mano,<sup>48</sup> sia del tutto omogenee alla pagina.<sup>49</sup> Di particolare interesse sono le cancellazioni e gli spostamenti determinati da cambiamenti nella posizione fiscale di un comune, per convenzioni con la camera, forse molto recenti. In qualche caso questo tipo di intervento non sembra giustificato: un lettore-correttore giudicò duplicata, e in conseguenza depennò dall'elenco di pievi e comunità del milanese rispondenti alla camera ordinaria la voce «Communitas Porletie cum Osteno, staria CCC lb. DCCCC<sup>o</sup>», relativa dunque al consumo convenzionato di sale di una comunità composta di due diversi centri (p. 30), ritenendola equivalente alla voce «Comune Porletie pro censu loco datiorum panis, vini et carniū ac imbotaturarum vini et bladorum... » (p. 32), che compariva poco dopo tra le entrate della camera straordinaria.<sup>50</sup>

Fin qui aggiunte e correzioni riguardano la storia posteriore del codice [A]; non tutte lasciano tracce grafiche nel codice [F], che conserva gli aggiornamenti dei ruoli, ma integra le correzioni senza segnalarle. Qualcosa di simile potrebbe essere accaduto, rispetto a un antigrafo, anche nel codice [A]: in questo senso sembrano da intendere le ultime righe della carta 90r dove, di seguito al già ricordato elenco delle entrate

---

46 «Ratio administratoris generalis salis...», (*Rubrica*, c. IIr); si tratta in entrambi i casi di conti in *dare e avere* a pagine affiancate dell'amministratore del sale, ma la *Ratio* delle carte 74v-77r riguarda i rimborsi forfettari dovuti all'amministratore per le spese sostenute per il sale proveniente da Genova e quella delle carte 185v-190 riguarda invece «li pagamenti quali verisimilmente gli hano ad essere facti per lo pretio del sale» sia di Genova che di Venezia.

47 Utili osservazioni sul "montaggio" del codice in F. Piseri, *Indicizzazione digitale del bilancio dello stato sforzesco del 1463; corte e musica di corte nella Milano di Francesco Sforza*, tesi di laurea Università degli Studi di Milano, a.a. 2004-2005, relatrice prof. M. N. Covini, pp. 27-33, e in particolare p. 32 per la lontananza tra diversi elenchi collegabili alla caccia.

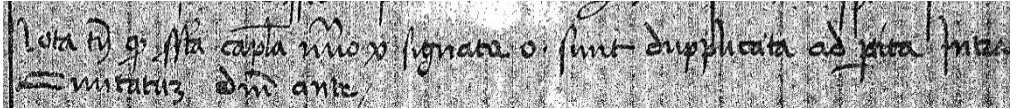
48 'Bilancio', p. 276.

49 *Ibidem*, p. 262; tre nomi con le rispettive spese per bocche e cavalli, dopo il totale delle spese cibarie riconosciute a «persone diverse», una parte delle quali accompagnate da qualifiche che le collocano tra i domestici di corte.

50 È forse anche il caso delle 141 lire della composizione di Vianino, indicata (ma a distanza doppia) dopo la somma delle entrate dei dazi di Piacenza, e seguita da una riga orizzontale a tutta larghezza di pagina, che sembrerebbe marcare la fine dell'elenco delle entrate ordinarie di Piacenza e territorio (c. 34r/p.70), ma omessa nella somma conclusiva di tutte le entrate della città (pp. 76 e 171).

straordinarie del duca, si trova scritto, con la stessa mano e impostazione del resto della pagina:

Nota tamen quod suprascripta capitula numero X signata “o” sunt duplicata ad partita intrate civitatum domini ante (p. 168).



Di fatto in [A] soltanto uno di questi “capitoli duplicati” compare nella cosiddetta “entrata delle città del signore”;<sup>51</sup> si potrebbe dunque ipotizzare almeno un primo manoscritto in cui fu apposta la “nota”, e furono in conseguenza successivamente cancellate con un tratto di penna quasi tutte le duplicazioni, e un secondo manoscritto, forse lo stesso [A], in cui vennero integrate non solo le correzioni, ma anche la “nota” stessa che ne segnalava la necessità. Qualcosa di simile potrebbe spiegare l’indicazione di «duplicata», nel testo e non a margine (p. 47), per la squadra *Glarearum et Clausi*, nel pavese, già elencata a p. 41. Un’altra almeno tra le correzioni di [A] (p. 149) potrebbe essere spiegata come causata dall’errore di un copista distratto durante la trascrizione di un documento o registro camerale, oppure anche di un eventuale antigrafo.<sup>52</sup>

Riepilogando: gli scostamenti della *Rubrica* rispetto al testo sembrano indicare la percezione di un disordine creato da aggiunte per accumulo; correzioni e aggiornamenti in [A], che potrebbero essere valutati nella loro effettiva consistenza soltanto con ricerche molto ampie, suggeriscono che il codice fu almeno parzialmente aggiornato da persone informate dei fatti per almeno un anno. Infine, il passo di [A] analizzato più sopra implica l’esistenza, e la trascrizione in [A], di un documento, magari anche molto diverso per supporto, scrittura e *mise en page*, ma non per il contenuto relativo alle entrate del ducato, in cui era stata segnalata la duplicazione, ed erano state effettuate le correzioni.

Possibile ma non certo l’antigrafo, neppure l’esistenza di altri codici coevi o posteriori può essere sicuramente esclusa o sicuramente affermata, in mancanza di errori separativi nell’unico testimone posteriore (almeno sinora non emersi). La questione è di interesse prettamente storico, non filologico, riguarda cioè l’eventuale circolazione del “bilancio”. Le più macroscopiche differenze tra [A] e [F], ovvero le lacune di [A] e la collocazione di una sorta di appendice esterna al testo – un sintetico bilancio di entrate e uscite della Repubblica di Venezia inviato dall’oratore sforzesco Guidoboni su richiesta ducale nel febbraio 1464, in [A] trascritto sul *recto* della prima carta del fascicolo che contiene la rubrica (nella quale non è registrato) e in [F] posto alla fine del volume – sono compatibili sia con la derivazione di [F] da un [A] ancora (secondo-terzo decennio del XVIII secolo) privo di lacune, con spostamento del bilancio veneziano in fine deciso dal committente; sia con la derivazione di [F] da un codice non individuato, quasi identico ad [A], integro, in cui le entrate di Venezia si fossero trovate alla fine.<sup>53</sup> Neppure confronti più analitici consentono

51 Si tratta dell’affitto della possessione di Vespolate, elencato nelle entrate di Novara e nelle rispettive somme (pp. 117, 123, 173); compare anche la notaria dei malefici di Pavia, ma senza introito (p. 47).

52 Il totale di un’addizione è inserito prima degli ultimi tre addendi, depennato e riscritto alla fine.

53 Un fragile elemento a favore della seconda ipotesi starebbe alle carte 106-109 di [F] (mancanti in [A]), che contengono un errore non segnalato in rubrica e nel testo, la duplicazione del capitolo delle spese straordinarie di Pavia. V. anche *supra*, nota 42.

di escludere l'una o l'altra possibilità; certamente, come si è detto sopra, [F] riproduce [A] nel testo, nell'impaginazione, nelle correzioni del copista; e conserva anche tutti i "refusi" non corretti che si sono via via individuati (a partire cioè dai problemi di lettura o di senso, durante la revisione e l'indicizzazione); il copista modernizza la grafia, ma è tanto fedele e preciso da riprodurre l'unica *variatio*, «Lodi», rispetto a «Laude», nelle intestazioni delle pagine riservate al compartito del lodigiano (pp. 401-408, a p. 404). Proprio per questa fedeltà si è tentati di considerare rilevanti il solo scostamento individuato sinora, e segnalato da Gianluca Battioni nelle note al testo (p. 29 nota b), e anche la differente spaziatura in alcuni elenchi di cortigiani e domestici (forse la «curia domine Agnetis» citata soltanto, di passata, a p. 368). Nel codice [A], i nomi dei *magnifici* Lancillotto e Andriotto del Maino sono seguiti da un lungo elenco diviso in gruppi separati da una riga vuota: gentiluomini, professionisti di prestigio – dai cappellani al medico –, cancelleria; e così nelle pagine che seguono,<sup>54</sup> ma secondo una logica non sempre altrettanto evidente. La riga vuota viene invece sistematicamente omessa in [F]: inconsueta distrazione da parte del copista (di [F] o di un ipotetico codice intermedio), o perdita di intelleggibilità di certe distinzioni a tre secoli di distanza?

### c) Ipotesi

A prima lettura il codice della Passione descritto nella *Bibliotheca scriptorum* e quello registrato nel catalogo di fine XVIII secolo sembrano decisamente diversi, e per quanto strana, l'ipotesi che alla Passione fossero entrati due diversi testimoni del bilancio, uno presente intorno al 1740, l'altro intorno al 1790, non è scartabile *a priori*, poiché in un'opera uscita postuma Argelati († 1755) lamentava la dispersione di molti codici registrati nel catalogo della biblioteca.<sup>55</sup> Ma potrebbe anche trattarsi di semplici differenze di linguaggio e di pratiche catalografiche, per cui, in assenza di regole certe per schedare *incipit* e formati, un membranaceo «in quarto iuste molis» intitolato *Rubrica...* può benissimo essere un pergameneo in ottavo con autore Guidoboni e titolo *Entrate della repubblica di Venezia*: infatti, come è noto, «iuste molis» (applicato nella *Bibliotheca Scriptorum* a formati diversi) può significare "grande, consistente" ma anche, tra altro, "di mole piccola" o "comoda";<sup>56</sup> e anche il «quarto» potrebbe indicare non il quarto librario, ma il

<sup>54</sup> 'Bilancio', pp. 339-343 (cc. 181-182) per 5 volte più un cambio pagina; ivi, p. 29 per una discrepanza tra [F] e [A] sul prezzo del sale tassato a Lecco, poi corretta in [F] (segnalato in nota b): vuoi errore del copista, vuoi errore di un codice diverso da [A] usato come modello e corretto dopo un confronto con [A] o altro codice simile.

<sup>55</sup> F. Argelati, *Biblioteca degli volgarizzatori o sia Notizia dall'opere volgarizzate d'autori, che scrissero in lingue morte prima del secolo XV*. Opera postuma del segretario Filippo Argelati bolognese, tomi 3, Milano 1767, I, p. 7. Ipotesi non del tutto peregrina, peraltro: si veda la presenza nella biblioteca Belgioioso e poi Trivulzio inventariata dal Porro (p. 321) di due codici del XV secolo di identico (e finanziario) contenuto (*Ordine dell'esercito sforzesco*). Dei due almeno il primo è in quarto, membranaceo (Argelati, *Bibliotheca scriptorum*, tomo I pars altera, coll. 581-582) ed è definito «codicetto» da Carlo Visconti che lo pubblicò nel 1876 («ASL», 3, 1876, pp. 448-513); sembra che il secondo, cartaceo, nel 1602 si trovasse a Cremona. Pochi anni dopo Mazzatinti segnalava un altro "codicetto" contenente i nomi di magistrati e cortigiani di Gian Galeazzo Sforza («codice 27 (miscelanea)», nella biblioteca Ponzoni (*Inventario dei manoscritti italiani delle biblioteche di Francia* vol. I. *I manoscritti italiani della Biblioteca Nazionale di Parigi*, Roma 1886, p. XCVI n), attualmente in custodia alla Biblioteca statale di Cremona ma priva di un proprio catalogo: ringraziamo per queste notizie il dottor Francesco Cerioni.

<sup>56</sup> Tuttavia Francesco Predari traducendo la scheda Argelati sul bilancio sceglieva il significato di «grosso volume» (*Bibliografia enciclopedia Milanese ossia repertorio sistematico ed alfabetico*, Milano 1857, p. 568).

quarto di un foglio di pergamena sottilissima, che non può non essere stato ricavato da una bestia molto giovane e molto piccola.

Due o uno che fossero, non ne conosciamo la data di ingresso (e di uscita) nella biblioteca. Di certo, non al momento della fondazione Birago di Santa Maria della Passione;<sup>57</sup> presumibilmente, per qualche lascito posteriore, ma non di troppo;<sup>58</sup> ma se pure si riuscisse a identificare il donatore resterebbe comunque irrisolto il problema della collocazione originaria del manoscritto. Ben note, e non solo in Lombardia, sono le “privatizzazioni” di documenti operate dagli ufficiali che li producevano o li utilizzavano o semplicemente vi avevano accesso,<sup>59</sup> ma in mancanza di documenti ogni ipotesi indiziaria resta appunto un’ipotesi.<sup>60</sup>

---

57 S. Maffei, P. Veneziani, *Un inventario di libri del '400*, in *Miscellanea in memoria di Giorgio Cencetti*, Torino 1973, pp. 325-338. Prevedibile a prescindere, e certo non significativa, l’assenza negli inventari di fine Cinquecento raccolti dalla Congregazione dell’Indice, a buon conto consultati mediante il database *Le biblioteche degli ordini regolari in Italia* ([rici.vatlib.it](http://rici.vatlib.it)) su cui *Libri, biblioteche e cultura degli ordini regolari nell’Italia moderna attraverso la documentazione della Congregazione dell’Indice*. Atti del convegno internazionale. Macerata, 30 maggio-1 giugno 2006, a cura di R. M. Borraccini e R. Rusconi, Città del Vaticano 2006). Alla Passione dovettero arrivare anche i libri del convento di Santa Maria di Casoretto, sciolto nel 1772: L. Pecorella Vergnano, *Per la storia di una biblioteca conventuale: Santa Maria di Casoretto* in *Studi di biblioteconomia e storia del libro in onore di Francesco Barberi*, a cura di G. De Gregori e M. Valenti, Roma 1976, pp. 425-438, a p. 432; malgrado le alienazioni, attestate già entro il XV secolo, formalmente autorizzate dalla Curia a metà XVII secolo (ivi, pp. 434 e 431), forse comprendevano ancora qualcuno dei libri legati al monastero da Teodoro Piatti nel 1474 (ivi, p. 429). Sui legami di entrambi i conventi con l’*élite* milanese, anche finanziaria (in particolare Giovanni Melzi, tra l’altro amministratore generale del sale e maestro delle entrate, anche in questo bilancio) M. N. Covini, *Essere nobili a Milano nel Quattrocento. Giovan Tommaso Piatti tra servizio pubblico, interessi fondiari, impegno culturale e civile* in «ASL», 128 (2002), pp. 63-155, sp. 140-145.

58 *Supra*, nota 12.

59 M. Lanzini, *Rapporti di potere, organizzazione del lavoro e gestione delle scritture nella Cancelleria Segreta di Milano tra XVII e XVIII secolo*, in «Annuario dell’Archivio di Stato di Milano», I (2011), pp. 137-176, e bibliografia ivi; E. Puccinelli, Carmela Santoro (*Un inedito del conte d’Hauteville sullo stato degli Archivi di Milano (1756-1757)*) in «Storia in Lombardia», 2 (2007), pp. 101-149). Per esempi di raccolte di documenti ad opera di ufficiali ai tempi del ‘bilancio’, Muoni, *Archivi di stato*, pp. 17n, 28n. Ben nota inoltre – si veda M. N. Covini, *Potere, ricchezza e distinzione a Milano nel Quattrocento: nuove ricerche su Cicco Simonetta*, Milano 2018, in particolare pp. 131 ss., con ampio bilancio della bibliografia precedente – è l’attenzione alle scritture di Cicco Simonetta, in primo luogo per necessità di governo; dai registri commissionati a Giacomo da Perego (1468: *Cronaca degli archivi* in «ASL», 1 (1874), p. 205) potrebbe provenire il codice detto “di Cicco Simonetta” (in cui vennero trascritti trattati per gli anni 1460-1494) arrivato in Francia nel XVII secolo e ora in BNF, *Manuscrit latin 10133* (v. P. M. Perret, *Le manuscrit de Cicco Simonetta*, in «Notices et Extraits des Manuscrits de la Bibliothèque Nationale et autres bibliothèques», 34, 1891, pp. 325 ss). Una copia settecentesca si trova attualmente a Brera ed è descritta da Isaia Ghiron (*Bibliografia Lombarda. Catalogo dei manoscritti intorno alla Storia della Lombardia esistenti nella Biblioteca nazionale di Brera* in «ASL», voll. 6 (1879), pp. 155-174, 367-397, 576-598; 7 (1880) pp. 41-49; 9 (1882) pp. 698-714; 10 (1883) pp. 736-768, nel vol. 6, pp. 386-387). Un «antigraphum» è ricordato da Argelati come esistente nella biblioteca di Antonio Simonetta (bibliofilo ed erudito, e discendente del Giovanni fratello di Cicco, e lui stesso cancelliere) insieme a numerosi documenti, libri e manoscritti scritti o posseduti dai suoi avi (*Bibliotheca scriptorum*, II, 2, col. 2167 e *ad indices*); vi si trovava anche un manoscritto pergameneo indicato nel 1729 da Costanzo d’Adda come uno dei due testimoni utilizzati per stabilire il testo del *Liber datii mercantie communis Mediolani* (*supra*, nota 24) per un codice settecentesco da lui commissionato (v. saggio di Marco Bascapè in questo volume).

60 A puro titolo di esempio, un legame coi Lateranensi si può ipotizzare per Cicco Simonetta, possessore di ben due confessionali di Celso Maffei, canonico lateranense a Santa Maria di Casoretto e spesso in rapporto col governo ducale (C. Magenta, *I Visconti e gli Sforza nel castello di Pavia*, 2 voll., Pavia 1883, II, p. 347). Tra i non pochi cancellieri o impiegati di cancelleria segreta (Piatti su cui *supra*, nota 57, Calco, Taverna) o camerale (Calco, Pagnani, Palamede e altri d’Adda) di cui risulta qualche sorta di legame con la Passione (ASMi, *Fondo*

Alla domanda posta inizialmente sulla relazione tra [A] e [F] non c'è per ora una risposta incontestabile; o meglio, incontestabile appare l'assoluta dipendenza di [F] da [A] o da un suo omologo. Grazie all'approfondita ricerca di Marco Bascapè sono ormai chiari il contesto, le motivazioni e la datazione della copia [F]; oscuro è rimasto quale fosse, e dove si trovasse, il manoscritto che il conte Costanzo d'Adda decise di far copiare. L'indicazione «dall'archivio di Castello» apposta all'ultimo documento copiato nell'appendice di [F] porterebbe ad escludere che vi si fosse trovato anche il "bilancio". Si potrebbe però pensare all'archivio camerale, o forse anche a quello municipale.<sup>61</sup>

D'altronde, non è affatto impossibile che l'originale di [F] fosse proprio il codice (o uno di due codici) della biblioteca della Passione, cui Costanzo d'Adda, dei conti di Sale, ebbe certo facile accesso, per mille ragioni: in quanto lontano parente dell'abate suo omonimo, ma di un altro ramo (Adda Salvaterra), in carica almeno dal 1696 e ancora nel 1718; in quanto patrizio, e infine in quanto collega nel governo dei luoghi pii milanesi (e segnatamente di quello della Misericordia) del fratello dell'abate, Paolo Camillo.<sup>62</sup>

Circa un secolo dopo la creazione di [F] il barone Custodi, nell'elencare le fonti di cui disponeva per uno studio su Francesco Sforza,<sup>63</sup> dava grande rilievo al manoscritto quattrocentesco del "bilancio"; ma ne oscurava volutamente la provenienza:

I mezzi, che possiedo per la storia del Duca Francesco Sforza e del suo secolo sono gli scrittori contemporanei, la copia di atti interessantissimi da me rinvenuti tanto nell'archivio del

---

*di Religione*, bb. 335-339, *Legati*) si segnalano i Calco, per gli antichi legami coi canonici di Casoretto, e poi con la nuova sede della Passione, dove fu sepolto il più noto di loro, Bartolomeo, cancelliere di Ludovico il Moro, nel 1463 coadiutore nella cancelleria del magistrato ordinario ('bilancio', p. 179); in cancelleria lavorò anche il suo affine e sottoposto Tristano Calco, probabilmente bibliotecario della biblioteca del castello di Pavia già dal 1478 e incaricato del riordino nel 1490 (F. Petrucci, *Calco, Tristano* in *DBI*, 16, 1973).

61 Contro questa ipotesi: Giulini, direttore di questo archivio dal 1770 (voce di S. Meschini in *DBI*, 57, 2001), avrebbe dovuto essere a conoscenza dell'esistenza del codice, mentre lo segnala sulla fede della *Bibliotheca scriptorum* come non altrimenti a lui noto, v. qui nota 96.

62 Non si può nemmeno escludere che alla Passione il codice fosse arrivato proprio tramite un d'Adda della numerosissima discendenza dell'antico tesoriere sforzesco Palamede; molto improbabile però che potesse trattarsi di Costanzo dei conti di Sale, committente di [F], spesso citato nella *Bibliotheca scriptorum* come amico del curatore Argelati e come erudito e collezionista, e certamente poco interessato a diminuire il valore probatorio del documento collocandolo in sede non istituzionale. Per l'abate Costanzo degli Adda Salvaterra ASMi, *Fondo di religione*, bb. 335 e. 337, donazione di Paolo Camillo d'Adda al fratello abate, 1696. Su Paolo Camillo scheda di testo di Cinzia Cremonini in *Il tesoro dei poveri: il patrimonio artistico delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di M. G. Bascapè, P. M. Galimberti, S. Reborà, Milano 2001, pp. 103-104. Su questa linea della famiglia è in preparazione un importante lavoro di Marco Bascapè.

63 Già nell'autunno del 1820 Custodi inseriva le «*Memorie di Francesco Sforza e del suo secolo*, desunte in gran parte dai preziosi residui degli Archivi di Stato degli antichi duchi di Milano» nel *Manifesto* per una raccolta di biografie di italiani illustri (pubblicato in Rota 1987, pp. 1206-1208; sul progetto, più volte bloccato dalla censura, Criscuolo, *Pietro Custodi in morte di Napoleone*). Nel 1827 otteneva notizie e documenti da Pietro Mazzucchelli, prefetto dell'Ambrosiana (BNF, *ms. it.* 1555), nel 1829 diceva terminato il primo volume, e abbandonava il progetto: v. *infra*, testo e nota 90. Grazie alla Biblioteca digitale di Monaco di Baviera e al suo splendido motore di ricerca si trova che almeno un frammento di quest'opera venne pubblicato: Pietro Custodi, *Conferenze di Braccio da Montone e Sforza da Cotignola nell'anno 1422; frammento de Commentari inediti della storia di Francesco Sforza e del suo secolo*, in *Non ti scordar di me; strenna del Capodanno ovvero pe' giorni onomastici*, compilata per cura di A. C. Milano presso Pietro e Giuseppe Vallardi (*Bibliografia italiana*, 1, 1835, p. 306).

Comune di Milano, quanto nell'antico archivio ducale, che fino al mio tempo era rimasto pressoché intatto, estratti di codici propri di private biblioteche accordatimi dalla cortesia de' loro possessori e diversi *manoscritti originali*, che sono presso di me; tra cui distinguesi un volume in pergamena, che *servì allo stesso Duca*, nel quale sono esposte partitamente tutte *le rendite e le spese del vasto suo stato per l'anno 1464*. Avendone io qualch'altro de' varii Sovrani d'Italia, vi è luogo a presumere che la compilazione di siffatti conti statistici, pei quali si menò tanto rumore a nostri giorni, erano in uso più di tre secoli fa presso i principi Italiani (corsivi miei).<sup>64</sup>

Copia di atti di archivi pubblici, estratti di codici propri di private biblioteche,<sup>65</sup> e poi «diversi manoscritti originali che sono presso di me», venuti da dove e a che titolo Custodi non lo dice. Dice invece che il codice «servì allo stesso Duca», quasi a suggerire una origine “istituzionale”, e una provenienza, sottaciuta per prudenziale autocensura da un personaggio non nuovo ad arresti e perquisizioni, dagli archivi «ducali e della città» (che vennero a trovarsi nella stessa sede soltanto a partire dal 1805; le ricerche di Custodi, autorizzate dalla Cisalpina, erano cominciate prima, almeno dal 1801). Dichiarare la provenienza del manoscritto era più rischioso che lasciar supporre una collocazione istituzionale? A questo doveva servire il «che servì allo stesso Duca» detto di un'opera che il possessore conosceva tanto poco da citarla con la data errata in costa alla rilegatura? O forse, semplicemente, si trattava di un'idea nata dai suoi studi sul personaggio? I numerosi indici e appunti relativi al progettato lavoro su Francesco Sforza che si trovano in vari faldoni di carte Custodi, soprattutto nella BNF, non sembrano influenzati da questo codice, pur così utile in quella prospettiva di storia civile, se non “filosofica”,<sup>66</sup> in cui il barone aveva seguito il suo maestro Verri.

Certo è il silenzio assoluto sulla effettiva provenienza dalla Passione, che era la più compromettente per colui che aveva occupato durante il Regno d'Italia posizioni dirigenziali nell'amministrazione finanziaria, e quindi anche del demanio, che includeva

---

64 Custodi, *Prodrómo* (in Tadini 1931, p. 79). Oltre che nel *Prodrómo* anche in una lettera del 1828 a Carlo Salvi il barone ricorda «i materiali che ho raccolti con lunga diligenza dal vecchio archivio Ducale cui mi fu liberalmente dato accesso dal passato e dal presente governo» (citato in L. Auvray, *Inventaire de la Collection Custodi*, in «Bulletin italien de la Faculté des lettres de Bordeaux», 3-5 (1903-1905) [riprodotto in Rota 1987, pp. 1105-1195], a p. 314 del volume 3); senza esplicitare che ben più liberale era stata la Repubblica Cisalpina, con formale licenza di prelevare documenti a scopo di studio dall'Archivio Nazionale e da quello del Comune. Vianello, *Introduzione*, a p. 27n, ricorda anche la successiva disposizione dell'archivista Daverio per incarico del prefetto Bossi del 27 agosto 1801; copia della licenza in BNF, *ms. it.* 1579, f. 138, 9 fruttidoro anno IX (9 settembre 1801).

65 Documentato nella *Continuazione* l'accesso alla Biblioteca Belgioioso, e in BNF, *ms. it.* 1615, l'accesso all'archivio Pusterla, e ovviamente alle carte di Pietro Verri. Solo nell'ottobre 1834 ottiene l'accesso all'archivio Borromeo (Gallavresi, *Lettere*).

66 C. Capra, *Pietro Verri storico di Milano*, in «Rendiconti. Classe di lettere e scienze morali e storiche Istituto lombardo di scienze e lettere», 144 (2010), pp. 309-318, specialmente p. 314. Gianmarco Gaspari (*Pietro Verri nell'Ottocento*, in *Pietro Verri e il suo tempo*, tomo I, a cura di C. Capra, Milano 1999, pp. 47-60, sp. a p. 51, anche per il giudizio su Mellerio) cita ampiamente la polemica di Custodi col più esplicito critico di Verri storico, Carlo Rosmini, già cliente del marchese Gian Giacomo Trivulzio (sospettato di coinvolgimento in una cospirazione antiasburgica nel 1820 e in rapporto con Custodi mediante Pietro Mazzucchelli) e poi del potente Giacomo Mellerio «in odore di reazione», che finanziò la sua storia di Milano «guelfa» e presto stroncata (M. Rodella, *Pietro Mazzucchelli (1762-1829), bibliografo ed erudito ambrosiano*, in Id. – G. Frasso, *Pietro Mazzucchelli studioso di Dante. Sondaggi e proposte*, Roma 2013, pp. 3-117, a pp. 87-88; P. Pedretti, *Trivulzio, Gian Giacomo* in *DBI* 97, 2020)

le biblioteche e gli archivi degli enti religiosi soppressi.<sup>67</sup> Se non si tratta di un banale refuso, l'errore nella datazione al 1464 mostra che il Custodi aveva in mano il codice rilegato, molto probabilmente (ma anche qui non si possono escludere transiti per più mani) fatto rilegare proprio da lui. Di certo la compattezza del volumetto, nonché la scarsa verisimiglianza di una mutilazione volontariamente inflitta a un manoscritto di pregio dal suo stesso possessore, erudito e anche attivo bibliofilo,<sup>68</sup> fa ritenere che i fascicoli mancanti fossero spariti anteriormente, non è dato sapere quando.

## 2. La donazione Custodi e l'eclisse del codice [A]

Che un antico giacobino scegliesse un'istituzione privata e religiosa per tramandare il proprio patrimonio di libri e manoscritti<sup>69</sup> può stupire: ma non furono estranei a questa scelta i pessimi rapporti con il regime austriaco (che ostacolava sistematicamente l'attività del barone e guardava con sospetto alle sue carte)<sup>70</sup> nonché, e soprattutto, la

---

67 Sulla sua attività in quanto segretario generale al Ministero delle Finanze in favore della conservazione dei fondi membranacei degli enti religiosi soppressi A. R. Natale, *Il Museo Diplomatico dell'Archivio di Stato di Milano*, in «Notizie degli archivi di stato» 20 (1942), pp. 10-15 (a p. 13), oltre ai vari interventi nel riordino dei fondi di quelle biblioteche (ad esempio ASMi, *Autografi*, 124, fasc. 11, *Custodi Pietro*, Milano, 20 febbraio 1811). *Ad abundantiam*, secondo una testimonianza orale Custodi avrebbe collaborato all'elaborazione del catalogo della *Biblioteca dell'eccellentissima casa Litta* compiuto nel 1797 (G. Sangiorgio, *Pietro Custodi* in Id., *Primi scritti*, Milano 1878, p. 168), il cui autore, Giulio Pompeo Ferrario, avrebbe poco dopo (1799-1800) lavorato «al riordinamento dei fondi manoscritti e librari dei monasteri soppressi» (S. Faraoni, *Giulio Ferrario, intellettuale milanese ed editore della Società Tipografica de' Classici Italiani*, in «Aevum», 77 (2003), pp. 683-691, a p. 683). Peraltro, dati i passaggi immediatamente successivi alle soppressioni (S. Castelli, *Un antico elenco braidense e i codici dei "conventi soppressi" nelle biblioteche milanesi*, in «Italia medioevale e umanistica» 34 (1991), pp. 199-257, a pp. 199-203) non si può escludere che prima di arrivare a Custodi il codice fosse passato per altre mani.

68 E forse mercante di libri: M. Berengo, *Intellettuali e librai nella Milano della Restaurazione*, Torino 1980, p. 119; su questo duplice aspetto della bibliofilia A. Ledda, *Note sulla bibliofilia nella Milano della restaurazione* in «La bibliofilia», 116 (2014), pp. 271-280.

69 Per molti documenti relativi alla donazione v. Rota 1991 e, con nuova documentazione, M. Ballarini, *Uomini e libri di una grande Milano (Cesare Beccaria, Giuseppe Parini, Federico Fagnani, Pietro Custodi)*, in *Storia dell'Ambrosiana. III: L'Ottocento*, Milano 2001, pp. 131-165, alle pp. 154-164. L'infittirsi di donazioni nella prima metà dell'Ottocento, anche ad opera di intellettuali e aristocratici sospetti per il loro passato politico al governo austriaco, suggerisce che l'Ambrosiana rappresentasse allora un polo di relativa libertà dai controlli governativi. Lo stesso Giberto Borromeo nel 1826 donò libri che entrarono nella «classe Riservati dall'Inquisizione» (M. Rodella, *Libri e manoscritti entrati in Ambrosiana tra il 1815 e il 1915*, ivi, pp. 213-239, a p. 217). Stando a quanto Custodi stesso scrisse, la sua donazione, come i suoi matrimoni, furono oggetto di «volgari dicerie» (citato in Tadini 1931, pp. 85-86).

70 Di pochi mesi successiva alla licenza di accettare la donazione la «direttiva» del governo ai conservatori: sorvegliare il barone e impedire la dispersione delle carte in caso di sua morte (V. Criscuolo, *Pietro Custodi e la biblioteca Ambrosiana*, in *Tra i fondi dell'Ambrosiana. Manoscritti italiani antichi e moderni*, a cura di M. Ballarini, G. Barbarisi, C. Berra, G. Frasso, Milano 2008, II, pp. 745-771, a p. 766); il sequestro della *Continuazione della Storia di Milano* (1826) fu all'origine del progetto di donazione (1826), forse col sostegno di un altro sospetto al governo, il marchese Gian Giacomo Trivulzio (*supra*, nota 66): da minuta edita in Rota 1991 (pp. 1358-1359, Galbiate 8 settembre 1829) sembra che soltanto un mese prima della conclusione del contratto il barone informasse formalmente il «patrono e primo conservatore» della biblioteca Giberto Borromeo, riferendosi a precedenti contatti con il Trivulzio e soprattutto con il suo collaboratore Pietro Mazzucchelli (che a suo tempo aveva ringraziato Custodi per il «nuovo ornamento di cui Vostra Signoria ha nobilmente ideato di fregiare la mia sposa ... che così chiamò la biblioteca Ambrosiana donna Anna Trivulzi zia del marchese don Gian Giacomo»: BNF, *ms. it.* 1555, f. 347v, 1 aprile 1827; ivi, f. 348, 3 ottobre 1827).



volontà di promuovere nella secolare istituzione – per eccellenza “ambrosiana” a fronte della recente e “governativa” biblioteca braidense<sup>71</sup> – una cultura laica e aggiornata, con un progetto per così dire “militante” e patriottico, chiaramente espresso nel contratto del 1829 e ribadito nel 1835:<sup>72</sup> affiancare alla vecchia biblioteca, buona per la storia ecclesiastica, una sorta di seconda biblioteca, in uno spazio autonomo e separato<sup>73</sup> e con regole diverse: facile accessibilità e consultazione, soprattutto per i «giovani studiosi e di scarse fortune»; aggiornamento del patrimonio librario sottratto per patto espresso alla censura ecclesiastica e politica.<sup>74</sup> Già nel 1829 il barone si era proposto di «concorrere coll’allestimento di un ragionato catalogo»,<sup>75</sup> auspicando, ma senza porlo come condizione, che la sua «suppellettile letteraria» venisse «tosto» collocata in uno spazio proprio e resa «servibile al pubblico». Peraltro si era riservato l’usufrutto del proprio dono, autodefinendosi «custode vitalizio di una piccola parte di codesta biblioteca [l’Ambrosiana]», provvisoriamente dislocata nelle sua villa di Galbiate.<sup>76</sup>

Proprio nella prospettiva “militante”, in cui la memoria e la storia avevano enorme peso nella costruzione di un’identità nazionale, messa in luce da Vittorio Criscuolo si può cogliere un’ulteriore, per quanto non ufficialmente dichiarabile, valenza della donazione all’Ambrosiana: un tentativo di contenere i danni del ritorno al vecchio corso asburgico nella gestione degli archivi (vale a dire chiusura quasi totale agli studiosi,

---

71 Nel 1816 Ludovico di Breme aveva declinato in altro modo il contrasto: moderna, “filosofica”, culturalmente aggiornata, attraente per il pubblico, dotata di spazi e patrimonio librario adeguati e nettamente superiori all’altra, Brera; biblioteca di eruditi vecchio stile, governata da preti e, pessimamente, dai Borromeo l’Ambrosiana (Ludovico di Breme, *Lettere*, a cura di P. Camporesi, Torino 1966, pp. 381-382, citato in F. Della Peruta, *La biblioteca di Brera fra passato e avvenire*, in *La Braidense, La cultura del libro e delle biblioteche nella società dell’immagine*, Firenze 1991, pp. 21-44, a p. 28). Lo stesso Custodi definiva l’Ambrosiana un istituto per la storia ecclesiastica (Criscuolo, *Pietro Custodi e la biblioteca*, pp. 767-768), riconosciuta «patronato particolare di famiglia» anche dal già ostile prefetto generale degli archivi Luigi Bossi (M. Ballarini, *La bufera napoleonica*, in *Storia dell’Ambrosiana, Il Settecento*, Milano 2000, pp. 329-371, citazione a p. 361).

72 Criscuolo, *Pietro Custodi e la biblioteca*, cui si rimanda per tutta l’analisi, e specialmente p. 762; A. Lamberti, *La biblioteca di Pietro Custodi tra filosofia civile e nuova identità nazionale*, in *Biblioteche e saperi. Circolazione di libri e di idee tra età moderna e contemporanea*, a cura di G. Granata, Roma 2019, pp. 79-91.

73 Più o meno contemporaneamente veniva avanzata da un altro, discusso, donatore una simile richiesta di stanze dedicate alla propria collezione (di oggetti e quadri peraltro), una sorta di cappella laica alla propria memoria (M. Navoni, *L’attività artistico-culturale e i rapporti con la città*, in *Storia dell’Ambrosiana: l’Ottocento*, Milano 2001, pp. 253-271).

74 Rota 1991, p.1376, art. 3. Con queste clausole Custodi avrebbe realizzato i progetti “giacobini” di riforma della biblioteca espressi *in primis* dal suo superiore ed amico Antonio Smancini, ministro della giustizia nella seconda Cisalpina (1801): Ballarini, *La bufera*, pp. 350-352.

75 Citazione dall’atto di donazione 29 ottobre 1829 (Rota 1991, p. 1363, e p. 1364 per quanto segue). Nello stesso spirito Custodi avrebbe successivamente (1835) ribadito l’obbligo per l’Ambrosiana di redigere un catalogo da vendersi al pubblico con supplementi quinquennali, e progettato di istituire un premio quinquennale per pubblicazioni sulle materie presenti nella propria «libreria» (ivi, p. 1377). Forse con altre preoccupazioni, già nel dicembre 1829 sia la Congregazione dei conservatori che il governo avevano sollecitato da Custodi un elenco preciso dei libri donati (ivi, p. 1373).

76 *Gazzetta di Milano*, 1 dicembre 1829, p. 478 ss, risposta di Custodi ai Conservatori dell’Ambrosiana, e lettera analoga 19 novembre 1829 alla congregazione (Rota 1991, p.1369). L’argomento ebbe una certa efficacia per i suoi acquisti di bibliofilo e collezionista (Auvray, *Inventaire*, pp. 175, 178, 351 del vol. 5).

scarti e distruzione di carte “inutili”, disordine peroniano nelle carte antiche)<sup>77</sup> che Custodi, studioso di storia e, da funzionario napoleonico, direttamente impegnato in questo campo, amico di Michele Daverio propugnatore dell’apertura degli archivi «alla brama dei letterati», non poteva non vedere con amarezza e preoccupazione per il bene pubblico, per gli studi, nonché per i propri personali lavori e per la propria «privata tranquillità». <sup>78</sup> Infatti, grazie alla «liberalità dei passati governi», aveva avuto accesso all’archivio ducale, intatto da secoli, come ricordava spesso con emozione ed orgoglio, con parole che ritornano anche nei necrologi che gli furono dedicati, ad esempio in quello di Carlo Cattaneo;<sup>79</sup> la seconda Cisalpina gli aveva addirittura consentito di portarsi a casa i documenti. Anche su questo piano l’Ambrosiana (come Brera per Ermete Bonomi; ma nel caso di Custodi solo *de facto* e di nascosto) poteva rappresentare una via di uscita: i documenti potevano e dovevano essere “restituiti” al pubblico, ma non in un archivio statale in cui avrebbero rischiato il macero o la segregazione perpetua, bensì in un’istituzione senza diretta dipendenza dal braccio poliziesco del governo, un’istituzione in espansione con cui il barone dichiarava tra il serio e il faceto, in una lettera all’amico Carlo Redaelli, di aver costituito una «ragion sociale come in uno scrittojo di negozio». <sup>80</sup>

Non gli mancarono promesse, ritratti, l’intitolazione di una sala (1836), pubblici elogi sulla Gazzetta di Milano (1829 e 1840) e un busto nell’atrio (1846);<sup>81</sup> il grandioso monumento a Romagnosi, per il quale si era battuto e aveva appoggiato la pubblica sottoscrizione, entrò – ma solo nel 1844 – nel nuovo cortile della biblioteca, tra le antiche lapidi e la statua di Platone;<sup>82</sup> ma il suo progetto di «rettificazione e compimento» della donazione (1835) venne lasciato cadere dai Conservatori, che dopo la

---

77 M. Lanzini, «Non vi ha vera storia senza la critica discussione, né discussione critica senza esame delle fonti originali». *Gli studi eruditi negli archivi milanesi dall’età napoleonica al primo decennio postunitario*, in *Erudizione cittadina e fonti documentarie. Archivi e ricerca storica nell’Ottocento italiano (1840-1880)*, a cura di A. Giorgi, S. Moscadelli, G. M. Varanini, S. Vitali, 2 voll., Firenze 2019, I, pp. 345-378. Sulla sostanziale minore indisponibilità di Melzi e della Repubblica italiana ad aprire gli archivi agli studiosi v. Id., “L’utile oggetto di ammassare notizie”. *Archivi e archivisti a Milano tra Settecento e Ottocento*, COSME B.C. 2019, specie pp. 170, 190-193; G. De Angelis, «Raccogliere, pubblicare, illustrare carte». *Editori ed edizioni di documenti medievali in Lombardia tra Otto e Novecento*, Firenze 2017 (p. 178 per la citazione che segue).

78 *Manifesto* manoscritto in BNF, *ms. it.* 1579 [210], c. 110. Il costante interesse di Custodi per la gestione dell’archivio milanese è attestato già nel *Diario inedito* (p. 254) e anche da una perquisizione da lui disposta (in quanto segretario del ministero di giustizia e polizia) a carico di un impiegato sospettato di «trufferia di carte» (Lanzini, *L’utile oggetto*, p. 250, e p. 176 per il Bonomi; alle pp. 189-199 riprende con modifiche Id., *Michele Daverio: un archivista erudito al servizio della «brama dei letterati» (1770-1824)*, in «Un tesoro infinito inedito». *Erudizione e archivi a Milano tra XVII e XIX secolo*, a cura di L. Fois e M. Lanzini, Milano 2013, pp. 91-117).

79 «Il Politecnico», 5 fascicolo 27 (1842), pp. 286-288, poi in Carlo Cattaneo, *Scritti politici*, a cura di M. Boneschi, 4 voll., Firenze 1965, III, p. 307.

80 A Carlo Redaelli, a Lodi, 7 agosto 1835, da Galbiate (BNF, *ms. it.* 1560. *Notizie e documenti per una lunga serie di biografie d’italiani, raccolte dal padre Custodi* (a stampa e mss.), non numerato ma [128-129]). Sulla raccomandazione per Longhena, dicembre 1840-gennaio 1841, v. Albergoni, *I mestieri delle lettere tra istituzioni e mercato*, Milano 2000, p. 126n.

81 Rota 1987, pp. 214, 206. 1403. L’epigrafe apposta al busto lo accredita di una donazione di circa 20.000 volumi, quasi il doppio di quanto dichiarato nell’atto del 1829 (edito ivi, vol. III, pp. 1361-1365).

82 C. M. Marcora, *Documenti per il monumento a G. D. Romagnosi all’Ambrosiana*, in *Memorie storiche della diocesi di Milano*, vol. 12, 1965, pp. 491-497; Lacaita et al. *La biblioteca di Carlo Cattaneo*, pp. 31-32.

sua morte riuscirono a ottenere dalla vedova una rinuncia formale all'impegno di collocazione separata (1845),<sup>83</sup> affossando il progetto troppo giacobino del barone e seppellendone la cultura moderna, senza catalogo particolare, in quella che, nell'idea del donatore, doveva diventare soltanto una delle due branche della biblioteca, espressamente dedicata all'«ammaestramento nelle scienze ecclesiastiche» e funzionante secondo le antiche regole.

Nel corso del 1845 la biblioteca Custodi venne finalmente trasferita.<sup>84</sup> Nell'inventario steso a Galbiate nel 1842 il “bilancio del 1463” è a stento riconoscibile,<sup>85</sup> tuttavia non si può prestar eccessiva fede alle lagnanze espresse sulla gestione della biblioteca da un corrispondente di Custodi, Francesco Longhena (ottobre 1842):<sup>86</sup> l'accesso al fondo Custodi, suo e di altri studiosi, risulta con chiarezza, almeno per gli anni '60 e '70 dell'Ottocento. La lunga eclissi del codice [A] non dovette dipendere da ignoranza. La donazione, col suo carico di oltre 150 manoscritti, era stata di pubblico dominio sin dal 1829, ricordata persino in alcune descrizioni storico geografiche alla voce “Galbiate”:<sup>87</sup> aveva stupito qualche amico, ispirato ammirazione ad altri; ancora nel 1857 all'autore dell'appena pubblicata *Bibliografia enciclopedica milanese*, Francesco Predari, si addebitava proprio di non aver considerato, tra altri, i manoscritti legati da

---

83 Rota 1991, pp. 1398-1399, 20-27 novembre 1841; Ballarini, *Uomini*, p. 160; Criscuolo, *Pietro Custodi e la Biblioteca*, p. 751.

84 Non sembra possibile che i 150 manoscritti indicati nella donazione del dicembre 1829 comprendano le carte sforzesche attualmente presenti in Ambrosiana ritenute di provenienza Custodi (Vianello, *Introduzione*, p. 33; Rota 1987, p. 219) e tanto meno il materiale venduto al Costa de Beauregard attualmente alla BNF nelle tre serie delle carte Custodi, o il nucleo bergamasco, non riconoscibili neppure nell'inventario sommario del settembre 1842 (il cui originale fu inoltrato all'Ambrosiana dalla pretura di Lecco soltanto nel 1852: Ballarini, *Uomini*, p. 162).

85 *Supra*, nota 7; esempi di voci aggregate e sommarie in Criscuolo, *Pietro Custodi e la biblioteca*, pp. 751-752.

86 Longhena a Vieusseux, 19 ottobre 1842: «non avete idea del mal servizio di queste biblioteche pubbliche per il pubblico e specialmente dell'Ambrosiana dove mancano cataloghi esatti, inservibile affatto quello dei manoscritti e dove i preti che la presiedono oltre ad essere per la maggior parte ignoranti sono gelosissimi e con un 'non si trova' o con un 'non esiste in Biblioteca' se la cavano con la maggior parte degli studiosi. I cataloghi sono ancora per nome di battesimo e non per cognome d'autore, e figuratevi per trovare un'opera! il catalogo dei manoscritti non è visibile da nessuno e così il prefetto solo guarda se gli piace, trova e non trova a suo capriccio, soddisfa o non soddisfa come meglio gli dà nel capo» (citato in I. Porciani, “*Archivio Storico Italiano*”: *organizzazione della ricerca ed egemonia moderata nel Risorgimento*, Firenze 1979, p. 81; ringraziamo Marco Bascapè per la segnalazione). Comunque nel 1846 il prefetto Bartolomeo Catena era in grado di dare a Gaetano Melzi informazioni sui portolani presenti nella donazione (A. Pezzana, *Di Vincenzo Formaleoni*, Parma 18462, pp. 10-11). Nel 1863 lo stesso Longhena ricostruisce grazie alle segnature le successive collocazioni di una cinqueantina proveniente dalla donazione Custodi, risalendo fino al numero che la contrassegnava nell'inventario provvisorio (*Lettere autografe di Cristoforo Colombo nuovamente stampate*, Milano 1863, pp. 65-66).

87 A Galbiate Custodi possedeva una delle due case fronte piazza, già Brioschi, e anche l'ex convento dei Riformati di Monte Barro con la chiesa di Santa Maria che teneva aperta al culto (F. Bombognini, *Antiquario della diocesi di Milano*, seconda edizione con correzioni ed aggiunte del dottor Carlo Redaelli, Milano 1828, p. 235; Sangiorgio, *Pietro Custodi*, p. 166, data l'acquisto al 1806). Ricordano la donazione almeno l'abate Giacinto Amati, già nel 1830 (*Ricerche storico-critiche sulle origini scoperte invenzioni e perfezionamenti ...*, tomo IV, Milano 1830, p. 47), la *Descrizione di Milano e dei principali suoi contorni* di Luigi Zucoli (Milano 1841), Cesare (1844) e Ignazio (1855) Cantù (C. Cantù, *Provincia di Como in Milano e il suo territorio*, a cura di L. Litta, Milano 1844, vol. II, p. 481; I. Cantù, *Le vicende della Brianza e dei paesi circonvicini ...* seconda edizione arricchita dall'autore, vol. II, Milano 1855, p. 297).

Custodi all'Ambrosiana.<sup>88</sup> Se non proprio il codice, le ricerche per le *Memorie di Francesco Sforza e dei suoi tempi* erano note nella rete di relazioni del barone, assai ampia grazie al suo impegno politico e culturale e alla sua multiforme attività di storico, editore, collaboratore degli *Annali di statistica*,<sup>89</sup> nonché bibliofilo. Se non a tutti, almeno ad alcuni Custodi chiese documenti e suggerimenti; *in primis* a Pietro Mazzucchelli, allora prefetto dell'Ambrosiana, a sua volta impegnato in ricerche sul primo duca Sforza; e molto probabilmente rese poi nota la sua decisione di abbandonare il progetto, che nell'introduzione al primo volume, inedito,<sup>90</sup> dell'opera motivò a se stesso (e agli eventuali lettori delle sue carte) con le tariffe esorbitanti che il «capo dell'archivio» pretendeva di imporre sulle trascrizioni.<sup>91</sup> Ma sembra che nessuno si sentisse interessato a raccogliere il testimone. Altri erano i problemi su cui riflettevano gli storici nel Risorgimento; nei decenni centrali dell'Ottocento il fascino illuministico prima, e poi machiavellico e napoleonico di Francesco Sforza era svanito,<sup>92</sup> e chi cercava argomenti per il primato italiano non guardava al Rinascimento dei principi e dei condottieri.<sup>93</sup> Anche se a un secolo dalla scheda dell'Argelati, nel 1857, il codice venne

---

88 «Il Crepuscolo: rivista settimanale di scienze, lettere, arti, industria e commercio», 8 (1857), segnalazione critica a p. 102; per quanto precede F. Panzera, *L'abate Dalberti e una donazione del barone Custodi all'Ambrosiana*, in «Verbanus», 12 (1991), pp. 19-31 e *Necrologio* citato a nota 79.

89 Curiosa coincidenza, su questa rivista venne avviata a partire dal 1829 - proprio quando Custodi (che altrove si disse autore di una *Vita* del Simonetta, non individuata, si veda Rota 1987) dichiarava di aver abbandonato il progetto delle *Memorie di Francesco Sforza* - la pubblicazione a puntate *Della vita di Cico Simonetta*, firmata da Carlo Redaelli, di Galbiate, già impiegato del ministero delle finanze nel regno napoleonico, e temporaneamente presso l'Archivio diplomatico. In apertura questi ricordava con lo stesso orgoglio ed entusiasmo di Custodi la propria frequentazione degli intatti archivi ducali, «purissime mai assaggiate fonti» («Annali universali di statistica ...» serie I, 20, fasc. 59, 1829 maggio, p. 173). Certo il soggetto presenta non poche analogie con una vicenda che aveva coinvolto e commosso, e indignato, il barone Custodi: il linciaggio del suo ministro Prina (Auvray, *Inventaire*, 5 (1905), p. 363; Rota 1987, pp. 1095-1096). Su Carlo Redaelli v. Albergoni, *I mestieri delle lettere*, pp. 243-245 e *ad indicem*.

90 Ma si veda nota 63 per il frammento pubblicato nel 1835. La stesura manoscritta del primo volume delle progettate *Memorie* (titolo sulla camicia *Vita di Francesco Sforza duca di Milano. Manoscritto di Pietro Custodi, tema dall'autore abbandonato*) e appunti per un diverso progetto, il *Codice sforzesco*, in BNF, *ms. it.* 1615. Appunti sul progetto Francesco Sforza anche ivi, *ms. it.* 1614.

91 Ivi, *ms. it.* 1579, gennaio-settembre 1829, petizioni al governo (e relativi rescritti), con rinvio a un precedente permesso di ricerca ottenuto nel 1820 (ma per due mesi) e documentazione delle regole molto restrittive stabilmente in vigore con Luca Peroni; v. Lanzini, *Michele Daverio*, p. 113.

92 P. Verri, *Storia di Milano*, a cura di R. Pasta, Roma 2009, pp. 478, *passim* e 487. Per quanto segue Custodi, *Prodromo* (in Tadini 1931, p. 78). Nel suo volume incompiuto (nota 90) la consumata abilità strategica di Sforza Attendolo, padre di Francesco, è la stessa «ai nostri giorni praticata felicemente per lungo tempo da un uomo straordinario cui non mancò che la moderazione per essere grandissimo», e lo stesso esplicito raffronto viene fatto con Francesco Sforza (*Prodromo*, pp. 71-72, evidenziato da Lamberti, *La biblioteca*, nota 42 a pp. 89-90, come matrice dell'interesse di Custodi per il Rinascimento dei condottieri). A conferma dello spessore machiavellico del Francesco Sforza di Custodi (*Prodromo*, p. 78), nell'indice-progetto delle *Memorie su Francesco Sforza* era previsto un intiero capitolo sulla rivolta del piacentino del 1462; rivolta che, salvo errore, viene citata soltanto di passaggio (nell'elogio funebre di Francesco, come esempio della sua clemenza) e in totale dipendenza dalla fonte utilizzata nella *Storia di Milano* di Verri (pp. 487 e 468), che di suo non aveva esitato a paragonare lo Sforza al «buon re» Enrico IV di Valois.

93 Questa, del resto, era tornata ad essere la posizione dello stesso Custodi, che da giacobino aveva progettato lo studio della Repubblica Ambrosiana (v. nota 61 e F. Leverotti, *L'ospedale senese di S. Maria della Scala in una relazione del 1456*, in «Bullettino senese di storia patria», 91 (1984), pp. 276-291, a p.

nuovamente segnalato, nella *Bibliografia enciclopedica* del Predari e nella seconda edizione delle *Memorie* del Giulini, comprensiva della *Continuazione*, sino ad allora inedita, sembra che nessuno lo cercasse: il curatore delle *Memorie*, Massimo Fabi, ne dava per certa la perdita in seguito alle soppressioni sette-ottocentesche.<sup>94</sup> Come noto, a ritrovare il bilancio (e non il codice [A]) fu il ragionier Formentini, nell'ambito della polemica politico-amministrativa contro la piemontesizzazione e la Destra storica.

Non tutti i manoscritti della donazione sembrano catalogati nell'indice *Manuductio* redatto a metà Ottocento, in cui non si sono trovate tracce del bilancio,<sup>95</sup> che alla fine fu descritto nello schedario Ceruti, steso tra l'inizio degli anni Sessanta e la fine degli anni Ottanta del XIX secolo. Nel 1929 compare nella prima edizione del *Catalogo dei manoscritti ambrosiani di contenuto geografico* di Paolo Revelli, che ne dice precedente possessore il Custodi e dà per assodata l'esistenza di copie cinquecentesche non altrimenti citate.<sup>96</sup> Fu forse Ceruti a compilare la nota che segnala le lacune del codice, ora incollata al retropiatto della copertina. Fu probabilmente Revelli a riportare il passo relativo ai pozzi di sale entrati nel patrimonio ducale in un altro appunto, incollato sulla carta successiva (che reca anche la segnatura S.P.19, di certo posteriore al 1929, e in uso fino agli anni '90 del ventesimo secolo). I pochi che utilizzarono il bilancio, prevalentemente per studiare la corte sforzesca, lo fecero grazie al Formentini e al "suo" codice, approvato dopo la sua morte alla Società storica lombarda;<sup>97</sup> ed è ancora a questo che fecero riferimento nel XX secolo Caterina Santoro, Francesco Cognasso, e, anche dopo la "scoperta" di Giorgio Chittolini, Gregory Lubkin.<sup>98</sup>

---

279 n), in un ampio passo del *Prodomo* segnalato in Vianello, *Introduzione*, pp. 29-30, e in Lamberti, *La Biblioteca*, p. 90. Forse anche questo generale rivolgersi al Medioevo dei comuni o dei cavalieri ebbe il suo peso nel rifiuto opposto agli inizi degli anni Cinquanta alle proposte di acquisto delle carte Custodi da parte di Massimo D'Azeglio e altri scrittori (Vianello, *Introduzione*, p. 33). L'indifferenza del governo italiano (istituzionale e perdurante) per biblioteche e archivi privati in genere si manifestò intorno al 1867 con analogo rifiuto.

94 G. Giulini, *Memorie...*, nuova edizione con note e aggiunte, a cura di M. Fabi, Milano 1854-1857, vol. VI, 1857, p. 550 e nota del curatore. Per il Predari *supra*, note 56 e 88.

95 Vi si ritrova però, alla voce *Custodi Pietro*, una «Miscellanea sue minute e abbozzi importanti per archivi». Su questo inventario steso tra 1851 e 1857 v. C. Pasini, *Antichi inventari manoscritti della biblioteca Ambrosiana*, in «Aevum» 69 (1995), pp. 665-695 e ora Id. *La catalogazione informatica dei manoscritti all'Ambrosiana; da Indici a Manus*, in *Nuove ricerche su codici in scrittura latina dell'Ambrosiana: atti del convegno Milano 6-7 ottobre 2005*, a cura di M. Ferrari, M. Navoni, Milano 2007, pp. 2-9, a p. 4n.

96 P. Revelli, *I codici ambrosiani di contenuto geografico con 20 tavole fuori testo*, Milano 1929 (*Fontes ambrosiani*, I), p. 104, numero 435 (pubblicato postumo Id., *Indice dei nomi di persona e di luogo*, Milano 1962). Sia qui che in Ceruti l'indicazione del possessore è priva di rinvii documentari; Revelli ritiene «riportate da copie cinquecentesche» i dati delle entrate 1463, con specifico riferimento ai dati sul sale a c.72 r, come nell'appunto citato qui di seguito.

97 Per il confronto entrate e uscite in non meglio identificato «conto preventivo del 1463» C. Cantù, *Milano: storia del popolo e pel popolo*, Milano 1871, p. 162; per la corte, attingendo al manoscritto della SSL, A. Giulini, *Drusiana Sforza moglie di Jacopo Piccinino*, in *Miscellanea di studi storici in onore di Antonio Manno*, Torino 1912, 2 voll., II, pp. 163-213, a p. 170, e Caterina Santoro, *Milano d'altri tempi* (1938), pp. 38-41, riprese identiche in Ead. *Gli Sforza*, pp. 66-68 (ma non pare che l'autrice lo utilizzasse per *Gli uffici del dominio sforzesco*). Non cita la fonte Francesco Cognasso, *L'Italia del Rinascimento*, Torino 1965, vol. I, pp. 260-261 (appendice con dati sulla corte e le spese di "piatto").

98 G. Lubkin, *A renaissance court*, Berkeley 1995, pp. 29, 132, 285, 288, 314, 324.

*Marco Gentile*

Passare dalla minuta, elegante e nitida scrittura del codicetto quattrocentesco e dalle colonne di numeri perfettamente ordinate e leggibili, pur in un angusto specchio di scrittura,<sup>1</sup> al *Times New Roman* con abbreviature sciolte e alla pagina 170x240 mm di questa collana, ha comportato alcune modifiche, principalmente nella disposizione del testo, di cui si darà conto qui di seguito. Assemblaggio, come si è detto, di documenti diversi e di diversa origine, il codice presenta uno specchio di scrittura uniforme<sup>2</sup> e impaginazioni non omogenee, determinate dai contenuti specifici. Prevala la suddivisione del foglio in due colonne all'incirca equivalenti, che a loro volta possono essere suddivise in sotto-colonne. Come si vedrà più analiticamente qui di seguito, questo impianto tabellare non si è potuto conservare sempre: per molti documenti è stato giocoforza ricorrere a una trascrizione diversa, in cui ogni *item* del manoscritto viene scomposto su due righe, la prima riservata alla voce, la seconda, rientrata, riservata ai valori virtualmente incolonnati; questa risulta la modalità prevalente in questa edizione. Soltanto in casi eccezionali la pagina trascritta rispetta fedelmente la *mise en page* del codice.<sup>3</sup>

*Mise en page*

Il manoscritto è per la gran parte costituito da una serie di tabelle, e quindi lo specchio di scrittura è ripartito in colonne: la prima a sinistra è riservata alle voci, le altre sono a loro volta divisibili in sotto-colonne di vario numero, a seconda di quanto richiesto dalla natura dei valori esposti (monete di conto, staja di sale, cavalli, ecc., con relativi sottomultipli). Un buon numero di fogli è poi occupato da elenchi di nomi, ancora su due colonne; fanno eccezione poche carte scritte a piena pagina. Solo per pochi documenti è stato possibile mantenere questo impianto tabellare nell'edizione; le partite vengono allora trascritte incolonnate e non divise mediante interlinee. Quando ciò non è tecnicamente possibile, in elenchi in cui sono presenti partite molto lunghe o rubricate in più *item*, ciascun *item* occupa due righe, una per la voce e l'altra, rientrata, per i valori.

Nel manoscritto le partite si distinguono l'una dall'altra per la sporgenza a margine sinistro della prima parola, e talvolta anche per la doppia interlinea che le separa; nella presente edizione, invece, soltanto per la doppia interlinea, di regola nelle partite composte da più *item*. Nel caso di titoli di onore, come *d. (dominus)*, *M.cus*

---

1 *Introduzione*, p. XI. Prendendo come riferimento il foglio 4r (pp. 14-15), avremmo circa 31 linee e altrettante interlinee.

2 Violato a cc. 80v-84r (pp. 153-158) dove si utilizzano anche i margini, su cui *infra*.

3 Cc. 87v-88v: onoranze al duca di religiosi, comuni, cc. 88v-89v onoranze al duca di podestà, e capitani (pp. 163-165). Altri casi citati *infra*.

(*Magnificus*), *Mr (Magister)*, sporgenti in margine sinistro, la posizione è stata segnalata in nota.

*Tabelle a due colonne: entrate, compartiti, somme*

Nella maggior parte della sezione dedicata alle entrate i dati vengono esposti in due colonne di ampiezza all'incirca equivalente:<sup>4</sup> per ciascuna provincia una tabella su più fogli, conclusa da somme, in cui le partite (talvolta comprendenti più *item*, e in tal caso separate tra loro da una doppia interlinea), sono suddivise in voci (prima colonna) e valori (seconda), a loro volta incolonnati in lire, soldi e denari (con eventuali frazioni), di regola preceduti dalla rispettiva sigla; secondo l'uso, la colonna delle lire, in numeri romani, è ulteriormente suddivisa in colonne distinte per migliaia, centinaia, decine e unità.<sup>5</sup> Nella presente edizione gli *item* sono trascritti come segue, con le lire accorpate:

Item pro cambio imperialium IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb. CCCLII	s. XIII	d. II

Si è così inteso rispettare la regolarità e la leggibilità ottenute dall'amanuense, ma non si sono potute evitare conseguenze di qualche rilievo: il venir meno dell'incolonnamento continuo dei valori numerici, e quindi della possibilità di sommarli agevolmente; la necessità di introdurre un segnale di migliaia in apice ove non presente nel testo; l'impossibilità (che si presenta anche nel caso di elenchi di nomi su due colonne di cui si dirà più avanti) di cogliere visivamente la distribuzione dei paragrafi o di blocchi di testo, che nel codice spesso riveste un significato preciso; la divisione su due pagine di partite rubricate, solo raramente presente nel codice.

Sempre su due colonne voce/valori (testo/cifre) sono organizzate le pagine che contengono alcune entrate non riscosse su base territoriale,<sup>6</sup> le somme conclusive di questa sezione<sup>7</sup> e quelle della sezione successiva, dedicata alle spese della Camera ordinaria<sup>8</sup>: qui le partite comprendono una sola voce, non sono separate da doppia interlinea, e la trascrizione avviene su due righe.

Analoga distribuzione<sup>9</sup> si riscontra nella sezione che raccoglie i compartiti delle province in cui i contadi sono soggetti alla tassa dei cavalli. Le voci corrispondono ai nomi dei comuni o, più in generale, delle unità fiscali; i valori corrispondono ai cavalli tassati in unità e frazioni.<sup>10</sup> Ma qui la trascrizione è colonnare, su una sola riga.

---

4 Cc. 1-69v, qui alle pp. 9-138. Anche la *Intrata domini*, c. 90r (p. 167).

5 Alcune entrate diversamente impostate sono ricordate nei paragrafi successivi.

6 Eccezionalmente, l'*Intrata retentio trium mensium* (cc. 77v-79v, qui pp. 147-151) è stata impaginata nel manoscritto su tre colonne (voce, fiorini e lire con relativi sottomultipli), e viene qui trascritta su due linee come sopra.

7 Cc. 87r, 90r-95r; qui pp. 163-164; 167-176.

8 In numeri romani, per ogni provincia (cc. 114r, 116v, 119v, 121r, 123v, 125v, 127v, 128v, qui pp. 211-212, 216, 214, 221, 225, 230, 234, 238, 240) e in totale (c. 131r-v, pp. 245-246).

9 Parziale eccezione è Parma, dove la colonna delle voci è divisa in tre colonne diseguali: voce, compartito del sale, compartito dei cavalli (cc. 213r-216v, qui pp. 395-400).

10 Cc. 199r-227v, qui alle pp. 373-415. Qui la trascrizione è su una sola riga.

### *Colonne variabili: salari, rimborsi spese, donativi, elenchi a più colonne*

Nella sezione *Expensa ducalis Camere ordinarię pro uno mense tantum anni 1463, de bruto et de neto*<sup>11</sup> e nelle carte seguenti contenenti nomi e salari di *Nobiles ducales* e *Salariati domus* l'organizzazione della pagina è uniforme, con pochissime eccezioni segnalate in nota; è molto variabile invece nei fogli successivi, in conseguenza della varietà dei dati da esporre.

a) Il codice presenta in questa sezione consistenti lacune: ben 16 fogli per l'amministrazione, otto per la corte (*Nobiles ducales* e *Salariati domus*), per i quali si è fatto ricorso al codice [F],<sup>12</sup> che di solito riproduce fedelmente l'impaginazione del codice [A], ma sostituisce i numeri romani con numeri arabi. Le pagine rimaste in [A] si presentano piuttosto affollate: lo schema prevede quattro colonne di uguale ampiezza e con ridottissimo intercolumnio,<sup>13</sup> la prima a sinistra per le voci e le altre per i valori monetari, in fiorini, in lire, e in lire al netto delle trattenute, tutti coi relativi sottomultipli, a loro volte incolonnati, e tutti (per ovvi motivi di spazio) in numeri arabi. Per le spese di Lodi e Tortona<sup>14</sup> e per i salariati sul gualdo si passa nella stessa pagina dalla distribuzione a quattro colonne delle spese (in numeri arabi) alla distribuzione a due della somma (in numeri romani). Lo schema a quattro colonne viene ripreso per i *salariati laboreriorum ducalis curie* e *castris Mediolani*<sup>15</sup> e per i salariati sui gualdi.<sup>16</sup> La presente edizione è su due linee per ciascuna partita, separate da interlinea doppia, con lo stesso metodo già descritto sopra.

b) La distribuzione del testo della *expensa ordinaria curie* di moglie e figli del duca<sup>17</sup> non è omogenea: prevalentemente in due colonne di diversa ampiezza e contenuto, una per le voci e una per i valori (in questa seconda sono incolonnati in sotto-colonne bocche, fiorini e cavalli; solo bocche e fiorini a c. 178r), che non coprono l'intera pagina, come invece avviene alle carte 180r e v, con due colonne di identica ampiezza e contenuto comprendenti ciascuna nella stessa linea voce, bocche e fiorini.<sup>18</sup> Nell'edizione tutte le partite vengono riportate su due linee con lo stesso metodo descritto sopra, ma senza separazione tramite doppia interlinea.

### *Elenchi a due colonne*

In alcuni casi, questa scelta è funzionale ai confronti (ad es. *pretia vetera* e *pretia nova*, c. 141r, qui trascritti in due pagine affiancate, pp. 262-263). Quasi sempre però si tratta di una scelta "economica" (che non viene mantenuta nell'edizione) fatta dal copista quando le partite consistono quasi solo di nomi ed eventualmente di valori

---

11 Cc. 97r- 129v (pp. 177- 243).

12 Cc. 97r-112v, e 134-139, qui pp. 177-207 e 247-259.

13 Quando (come a c. 113r, ma piuttosto raramente) tutte queste colonne contengono sia la sigla sia un valore, viene meno, di fatto, l'intercolumnio.

14 Cc. 121r, 128v, qui pp. 225-240.

15 Cc. 176v, 177r, qui pp. 329-330.

16 C. 129r, qui p. 243 Anche per l'entrata dei gualdi (cc. 85r-86v, qui pp. 159-161) la colonna voci è estremamente ristretta e separata da un intercolumnio esiguo da quella del peso e del prezzo, in cui però compaiono solo le sigle, senza i valori, lasciati in bianco.

17 Cc. 178r-184v, qui pp. 332-346.

18 Non ci sono sottomultipli né sigle che li prevedano: le due colonne risultano così ben separate.



per lo più non monetari, come i cavalli di ciascun armigero o le *paghe* di ciascun provvisionato o il donativo in sale di ciascun ufficiale.<sup>19</sup> Nella presente edizione si abbandona questa disposizione bi-colonnare e si trascrivono di seguito le colonne, mantenendo però l'articolazione voce/valori. Di regola nel codice si cambia colonna, anche a colonna mozza o a pagina mozza, quando cambia la qualifica dei salariati (ad esempio *galuppi* a sinistra, *regatii* a destra (c. 144v, e analogamente c. 146v) o la squadra dei soldati (ad es. c. 149r). Non senza eccezioni, però.<sup>20</sup> Il cambiamento di colonna non è del resto, nelle carte dedicate ai militari, l'unico modo utilizzato dall'amanuense per marcare l'inizio di una nuova squadra o compagnia; si utilizza sempre la doppia interlinea e anche la sporgenza del titolo, o dell'iniziale del nome del caposquadra. Nella trascrizione, invece, tali cambiamenti sono segnalati soltanto dalla doppia interlinea.

### *Sale*

L'impaginazione dei documenti relativi al sale prodotto localmente<sup>21</sup> è varia nel manoscritto, ma non nella trascrizione, che mantiene per tutti il metodo usato nella prima sezione: sia per l'unico elenco che nel manoscritto viene impaginato con chiaro impianto tabellare<sup>22</sup> che per gli altri tre, i cui *item* hanno voci ampie, quasi discorsive, che occupano all'incirca i 4/5 dello specchio di scrittura, spesso su più linee, e valori confinati all'estrema destra dell'ultima linea, a volte molto distanti, ma comunque incolonnati ordinatamente.<sup>23</sup> Altrettanto accade nella trascrizione: anche qui ciascun *item* viene scomposto in voce (una o più linee) e valore (in questo caso il valore è allineato a destra, e in più colonne se serve, ma sempre su riga distinta da quelle occupate dalla voce). Le voci della *Ratio* del prezzo del sale di importazione sono allestite e trascritte allo stesso modo.<sup>24</sup> Alcune righe di brevi informazioni (cc. 72r, 73v) sono invece a piena pagina sia nel manoscritto che nell'edizione. Come si è detto sopra, per gli elenchi dei beneficiari di donativi in sale si trascrivono di seguito le colonne, mantenendo però l'articolazione voce/valori.

Un'organizzazione a sé (rispettata nell'edizione) è riservata ai conti in dare e avere su due pagine affiancate, dell'amministratore del sale.<sup>25</sup>

---

19 Cc. 143r-175v, 180, 191-195r, qui pp. 267-328, 336-338, 358-368.

20 La regola è elastica, e non è rispettata in presenza di raggruppamenti di scarsa entità, come alle cc. 151v col. b, 158r col. a, 162r col. b, 162v col. a, 166v col. b, 167v col. a, 168v col. a, 192v, 193r col. a, 194r col. a, 194v, 195 (pp. 282, 294, 301-302, 309-310, 314, 362-363, 366-368). In questi casi la separazione dei gruppi è segnalata dalla doppia interlinea.

21 Cc. 70r-73v, qui pp. 139-143.

22 Elenco di possessori di pozzi e del sale prodotto da ciascuno (c. 72r, p. 141); comprende partite non rubricate e distinte dalla sporgenza a margine, in due colonne di estensione all'incirca equivalente, voci e valori (espressi in moggia, staia e copelli).

23 Nel primo elenco (in cui viene indicata la produzione mensile del pozzo, in sogli, e la sua ripartizione tra gli aventi diritto in base ai giorni di possesso di ciascuno) si hanno variazioni nella collocazione di uno dei dati (i giorni di possesso) a volte inclusi nella voce, a volte spostati a fine riga in contiguità coi valori (gettito in sogli espressi in numeri romani incolonnati secondo l'uso già ricordato). (cc. 70r-71v, qui pp. 139-141).

24 Cc. 195v-196r, qui pp. 369-370. Anche in questo caso troviamo alcune righe a piena pagina (cc. 195v e 196r).

25 Cc. 74v-77r (qui pp. 144-146) e 184v-190r (qui pp. 345-357).

### *Offici all'incanto*

L'unico caso in cui nel codice non viene rispettato lo specchio di scrittura riguarda le pagine relative all'*Incantus officiorum factus in anno* (cc. 80v-84r), dove l'amanuense ha utilizzato anche i margini, per poter porre in colonne di diversa ampiezza una serie cospicua di dati: gettito vecchio (colonna intitolata *vetus*), nel margine sinistro; uffici posti all'incanto, divisi per provincia (il cui nome è inserito in questa colonna, indentato e separato mediante doppie interlinee) a cominciare da *in ducatu* che in certo modo funge da titolo della colonna; gettito in fiorini; assegnatario, per cui è utilizzato anche il margine destro. Titolo di questa seconda parte è *Novus*, al centro delle due colonne considerate insieme: in genere, tutti questi elementi sono disposti sulla stessa linea, quasi senza intercolumnio fra tre colonne. La presente edizione, diversamente, mantiene l'impaginazione generale senza utilizzare i margini e pone la provincia di appartenenza a centro pagina, distanziata dal resto con doppia interlinea, *vetus* e *novus* in corpo minore, allineati a sinistra rispettivamente in prima e terza colonna e ripetuti al cambio pagina anche quando ciò non accade per *novus* nel manoscritto.

### *Altre modifiche*

Il manoscritto è molto ordinato e accurato; di regola le pagine sono numerate sul *recto*, in alto a destra. Nella trascrizione il numero è in corpo 8, allineato a destra. Per una più agevole consultazione, per le entrate delle città e per i compartiti dei relativi contadi si è deciso di far seguire, sempre in corpo 8 e allineato a destra, il nome latino della città di pertinenza, che nel codice si trova solo all'inizio del capitolo nel caso delle entrate di città e nel *recto* della pagina, nel margine superiore al centro, nel caso dei compartiti.

Nel codice i titoli di capitoli e sotto capitoli sono di regola centrati e in corpo variabile, ma comunque maggiore rispetto al testo (nella trascrizione rispettivamente corpo 12 con allineamento a sinistra e corpo 10). Ulteriori scansioni in paragrafi, che nel codice sono individuati da capoverso sporgente, rientri e interlinee doppie, sono rese nella trascrizione mediante due interlinee.

Per quel che concerne le abbreviazioni non sciolte, per *tz.* e *qr.* come frazioni di misura si rinvia alla *Nota monetaria e metrologica*; quanto alle misure riportate nelle colonne dei valori, le sigle sono state riprodotte fedelmente; gli spazi vuoti sono segnalati da sigle tra parentesi uncinata; «pa.» è reso con «page», «ca.<sup>li</sup>» con «cavalli».<sup>26</sup> Infine, per quel che attiene i segni non alfanumerici, i segni grafici a margine o nel testo sono stati riprodotti al possibile; le graffe nel margine sono state segnalate in nota. Le somme, indicate nel testo da due righe orizzontali che racchiudono i valori, sono rese con due righe orizzontali che racchiudono sia le somme sia i valori.

---

<sup>26</sup> Alla prima riga dei compartiti. Anche cavalli con segno abbreviazione a c. 148r (p. 277) per cavalli militari, alle voci successive abbreviati anche loro in ca., ma cavalli nella presente edizione.

*Marco Gentile*

### *Monete*

Nel ducato di Milano il sistema monetario era basato sulla lira di 20 soldi di imperiali: come è noto, la lira era una moneta di conto, vale a dire mai coniata, non circolante e distinta dalla moneta effettivamente usata per i pagamenti, o «moneta effettiva».<sup>1</sup> Nel 'bilancio', per le entrate, la moneta di conto è la lira di imperiali, divisa in 20 soldi, a loro volta divisi in 12 denari; per i salari la moneta di conto è invece il fiorino, dal consueto valore nominale di 32 soldi.<sup>2</sup> Nel testo, alla colonna dei fiorini sono affiancate le colonne di conversione in lire, soldi e denari: da esse si ricava l'equivalenza 1/32, altrimenti non dichiarata.<sup>3</sup>

Nel computo totale delle spese compare il ducato di conto, equivalente a 64 soldi di imperiali (il doppio del fiorino).

Per entrate speciali (come onoranze di buoi, sparvieri e bracchi)<sup>4</sup> dovute da prelati, comuni od ufficiali, e per il salario del marchese Fioramonte dei Malaspina di Villafranca, compare il ducato, equivalente a 80 soldi nel caso del Malaspina,<sup>5</sup> a 82 nel caso delle onoranze;<sup>6</sup> potrebbe trattarsi del corso del ducato al tempo in cui vennero stabiliti onoranze e salario, ma almeno in questo secondo caso forse non ci si riferisce a semplici ducati di conto, ma a ducati "auri et in auro". L'unica moneta effettivamente circolante citata nel bilancio vero e proprio, il pegione, equivaleva a soldi 1½.<sup>7</sup>

---

1 T. Zerbi, *Moneta effettiva e moneta di conto nelle fonti contabili di storia economica*, Milano 1955, pp. 16-23. Sul concetto di moneta di conto v. in generale F. C. Lane, R. C. Mueller, *Money and Banking in Medieval and Renaissance Venice*, vol. I, *Coins and Moneys of Account*, Baltimore-London 1985, pp. 7-13.

2 Non viene menzionata nel testo una terza specie di moneta di conto usata in Lombardia, la lira terzola, che valeva la metà della lira imperiale (così come i rispettivi soldi e denari), benché nel testo sia evocata una volta la relativa moneta numeraria, chiamata pegione (v. *infra*, n. 8). Il valore nominale del fiorino ammontava a 32 soldi di moneta d'argento, «qualunque fosse la specie dei soldi» che lo componevano, grossi, sesini o pegioni. Zerbi, *Moneta effettiva*, pp. 23-25.

3 'Bilancio', pp. 176 e ss.

4 *Ivi*, pp. 163-165.

5 *Ivi*, pp. 218. Nei conti dell'amministratore del sale si riscontrano ulteriori oscillazioni: sol. 81; sol. 83 d. 6 (p. 351); sol. 84 d. 6; sol. 85 (p. 353).

6 *Ivi*, p. 167 per l'equivalenza ducato-soldi imperiali; a p. 164 per i ducati "auri et in auro", per la pena comminata a chi non avesse corrisposto l'onoranza.

7 *Ivi*, p. 167. Il pegione era la moneta effettiva «più comunemente accolta nei pagamenti del medio e piccolo», con un valore nominale di 3 soldi terzoli, equivalenti a 1½ sol. di imperiali; Zerbi, *Moneta effettiva*, pp. 39-41. L'etimologia del pegione è stata a lungo considerata derivante dall'accostamento popolare tra l'aquila imperiale e il piccione, sulla scorta di S. Ambrosoli, *Il ripostiglio di Como*, in «Rivista italiana di numismatica», 4 (1891), pp. 163-171 (p. 167 n.); recentemente, tale significato è stato contestato da F. Pigozzo, *I piccioni di Gian Galeazzo Visconti. La controversa storia di una monetazione*

Nei conti dell'amministratore del sale in dare e avere e nella *ratio pretii salis*, ovvero al livello del commercio internazionale, compaiono altre monete di conto e monete pregiate (genovino, soldo genovese, fiorini larghi, ducati larghi in oro, lire/soldi e ducati veneti)<sup>8</sup> di cui viene riportato il cambio in soldi praticato nei contratti di compravendita del sale.<sup>9</sup>

Lira (lb) = 20 soldi (s.)

Soldo = 12 denari (d.)

Fiorino milanese (fl.) = 32 soldi = 1 lira e 12 soldi

Ducato di conto milanese = 64 soldi

### *Misure di capacità*<sup>10</sup>

«Les approvisionnement de l'État de Milan illustrent la complexité des affaires de sel», afferma Jean-Claude Hocquet, e in effetti le informazioni contenute nel 'bilancio' riflettono questa complessità, a cominciare dal fatto che nel corso del XV secolo i duchi di Milano cercarono di diversificare le fonti di approvvigionamento mettendo in concorrenza Genova e Venezia.<sup>11</sup> Il sale acquistato a Genova era misurato in mine genovesi, ciascuna delle quali equivaleva conteneva 6,36 staia milanesi (divisi in quartari e quartine).<sup>12</sup> Per l'acquisto del sale a Venezia la misura è invece quella del moggio veneziano, che contiene tra le 56 e le 57 staia milanesi.<sup>13</sup> Altra misura del sale è il sacco, equivalente a 10 staia.<sup>14</sup>

Non è possibile in questa sede tentare di ricavare dati quantitativi, tanto più che, come si sa, «il sale costituisce dal punto di vista metrologico un caso a parte».<sup>15</sup> Anche solo determinare con esattezza quale sia lo stajo menzionato nel testo non è scontato: sappiamo infatti che lo stajo milanese per la misura del sale, detto *patronus*, differiva tradizionalmente da quelli in uso per la misura dei grani e del carbone.<sup>16</sup>

---

*signorile del XIV secolo*, in «ASL», CXLII (2016) pp. 251-261, che lo riconduce alla qualità "peggiorata" della lega d'argento che conteneva.

8 *Ivi*, p. 144 (ducato largo d'oro); p. 145 (soldo genovese, equivalente a soldi imperiali 1½); p. 349 (fiorino largo); p. 369 (ducato veneto, equivalente a lire 3 sol. 16); p. 370 (genovino).

9 In generale, sul mercato dei cambi si può vedere (per anni diversi da quello che in particolare ci interessa qui) R. C. Mueller, *Money and Banking in Medieval and Renaissance Venice*, vol. II, *The Venetian Money Market. Banks, Panics and the Public Debt (1200-1500)*, Baltimore-London 1997, pp. 288-355 e 587-624; per il tasso di cambio del ducato tra Venezia e Milano intorno alla metà del XV secolo (1436-1454) si v. Del Bo, *Banca e politica*, pp. 50-52.

10 Si danno qui le misure di peso e di capacità menzionate nel 'bilancio': il testo di riferimento per identificazione ed equivalenze è (salvo eccezioni) L. Frangioni, *Milano e le sue misure. Appunti di metrologia lombarda fra Tre e Quattrocento*, Napoli 1992.

11 J-C. Hocquet, *Venise et le monopole du sel. Production, commerce et finance d'une république marchande*, vol. II, Venise-Paris 2012, pp. 899-900 (cit. a p. 899).

12 Il rapporto si ricava dal testo: v. 'bilancio', pp. 144, 349.

13 'Bilancio', pp. 351, 356. A p. 369 il rapporto è di 56 staia per moggio («ad rationem steriorum 56 pro modio»).

14 *Ivi*, p. 351.

15 L'espressione è di P. Mainoni, *Le radici della discordia. Ricerche sulla fiscalità a Bergamo tra XIII e XV secolo*, Milano 1997, p. 47.

16 Secondo Angelo Mazzi il *patronus* (o *sterolus*) misurava l 13,398: cfr. A. Mazzi, *Nota metrologica. Il patronus, misura milanese del sale*, in «ASL» XXVIII (1901), pp. 35-48 (p. 45). Tuttavia, anche in seguito «la definizione esatta della misura del *patronus* ha comportato non pochi problemi» (Frangioni,

Tuttavia, il rapporto di 1 a 6½ con la mina genovese stabilito dal testo rinvia con molta precisione allo stajo milanese da 1 18,279 in uso per i cereali;<sup>17</sup> la medesima misura, con buona approssimazione, doveva essere quella usata per definire il rapporto tra stajo milanese e moggio veneto<sup>18</sup>. Diverso sembra il discorso per Salsomaggiore, dove per la misura del sale ricavato dai pozzi si adottava il moggio da 10 staja piacentine.<sup>19</sup> Lo stajo in uso a Salsomaggiore risulta diviso in scopelli, a loro volta divisi in quarti.<sup>20</sup> Il sale venduto alla canepa di Milano e alla dogana di Parma si computava in pesi (v. *infra*).<sup>21</sup>

Legato al sale è anche il soglio, misura di capacità del liquido (detto *mora*) estratto dai pozzi di Salsomaggiore e normalmente attestata a Modena e a Mantova ma non a Parma, né a Piacenza, del quale non è possibile determinare con certezza la capienza.<sup>22</sup>

### Sale

- 1 moggio (Venezia) = 56¾ staja = 1 999,70
- 1 mina (Genova) = 6½ staja = 1 116,531808
- 1 sacco = 10 staja
- 1 stajo (Milano) = 4 quartari = 1 18,279287
- 1 quartaro = 4 quartine
- 1 stajo (Piacenza) = 16 stopelli (Piacenza) = 1 34,820<sup>23</sup>
- 1 moggio (Salsomaggiore) = 10 staja piacentine
- 1 stajo (Salsomaggiore) = 16 scopelli = 64 quarti<sup>24</sup>

### Liquidi

- 1 soglio = 5 secchie<sup>25</sup>

---

Milano e le sue misure, p. 139) e la questione «non può dirsi del tutto risolta» (Mainoni, *Le radici della discordia*, pp. 47-48 e n.).

17 Cfr. M. Giagnacovo, *Appunti di metrologia mercantile genovese. Un contributo dalla documentazione aziendale Datini*, Firenze 2014, p. 120; Frangioni, *Milano e le sue misure*, pp. 140-141. Secondo Jean-Claude Hocquet, «la mine était une mesure de capacité d'une contenance de 115 litres (entre 112 et 116 litres)»: Hocquet, *Venise et le monopole du sel*, vol. II, p. 1108.

18 Seguendo, per la misura del moggio veneto a litri 999,70 («à l'arrivée», più litri 83,31 «au départ») Hocquet, *Métrologie du sel et histoire comparée en Méditerranée*, in «Annales. Economie, sociétés, civilisations», 29 (1974), pp. 393-424 (p. 403); cfr. Id., *Il sale e la fortuna di Venezia*, Roma 2022, p. 563.

19 «*Liber Communis Parmae iurium puteorum salis*», corredato da altri documenti, 1199-1387, a cura di E. Falconi, pp. 96-97 e n.

20 'Bilancio', pp. 141-142.

21 Ivi, pp. 30, 143.

22 «*Liber Communis Parmae iurium puteorum salis*», p. 97 n.

23 'Bilancio', pp. 68, 371. Non seguiamo qui A. Martini, *Manuale di metrologia, ossia misure, pesi e monete in uso attualmente e anticamente presso tutti i popoli*, Torino 1883, p. 520, che dà come equivalenza per lo stajo 15 «coppelli» (sulla sua scorta Frangioni, *Milano e le sue misure*, p. 148 e n.): cfr. M. Gentile, *In Search of the Italian «Common Man»*, in *Armed Memory. Agency and Peasants Revolts in Central and Southern Europe (1450-1700)*, a cura di G. Erdélyi, Berlin 2016, pp. 83-117, p. 84n.

24 V. Banzola, *Le antiche misure parmigiane e l'introduzione del sistema metrico decimale negli Stati parmensi*, Parma 1968, p. 57.

25 «Il moggio, il soglio e la secchia ... non furono tra le misure tradizionali dei due territori» parmense e piacentino: «*Liber Communis Parmae iurium puteorum salis*», p. 97 n.

## Pesi

1 libbra grossa (Milano) = 28 once = kg 0,762517<sup>26</sup>

1 libbra sottile (Milano) = 12 once = kg 0,326793<sup>27</sup>

1 peso (Milano) = 10 libbre grosse = kg 7,625171<sup>28</sup>

1 fascio (Milano) = 100 libbre grosse<sup>29</sup>

1 centinaio (Milano) = 100 libbre grosse<sup>30</sup>

1 soma (Milano) = 9 staia = 1 164,513582<sup>31</sup>

1 libbra (Cremona) = 12 once = kg 0,309489<sup>32</sup>

1 peso (Parma) = 25 libbre = kg 8,200000<sup>33</sup>

1 libbra (Parma) = 12 once = kg 0,328000<sup>34</sup>

---

26 Frangioni, *Milano e le sue misure*, p. 44.

27 *Ibid.*

28 *Ibid.*

29 Usato per fieno e paglia (cfr. 'Bilancio', pp. 260, 266). Frangioni, *Milano e le sue misure*, p. 44.

30 Usato per la legna (cfr. 'Bilancio', p. 262). Frangioni, *Milano e le sue misure*, p. 44.

31 Usata esclusivamente per l'avena (cfr. "Bilancio, p. 262): Frangioni, *Milano e le sue misure*, p. 140.

32 *Ivi*, p. 64.

33 Banzola, *Le antiche misure*, p. 59.

34 *Ibid.*

# IL CODICE *FORMENTINI 5* E L'ATTIVITÀ POLITICO-DOCUMENTARIA DEL CONTE COSTANZO D'ADDA (1676-1749)<sup>1</sup>

Marco Bascapè

In memoria del mio indimenticabile fratello  
Stefano Bascapè (1964-2021)  
grande lettore e appassionato bibliotecario

## 1. *La provenienza del codice Formentini 5*

Il secondo testimone della fonte che qui si pubblica – il volume di *Entrate e spese camerali del 1463*, come recita la costa dell' esemplare settecentesco – ci è pervenuto grazie ad Amalia Varischi, vedova di Marco Formentini (1811-1883), la quale ne attuò il deposito presso la Società Storica Lombarda, di cui il marito era stato socio fin dalla fondazione, insieme a una ventina di altri codici «d'interesse alla storia di Milano» oggi indicati appunto come *Fondo Formentini*: tra questi, reca il numero 5.<sup>2</sup>

Con Letizia Arcangeli ci siamo confrontati a lungo sugli interrogativi che la provenienza del manoscritto sembra sollevare, in particolare in relazione alle parole usate nel 1877 dallo stesso Formentini nel libro *Il Ducato di Milano*:

il voluminoso registro delle entrate e delle spese del Ducato [...] è indubbiamente quello che esisteva nell'Archivio della Collegiata della Passione, e del quale fa cenno il conte Giulini...<sup>3</sup>

---

1 Non è possibile qui ringraziare tutte le persone e le istituzioni da cui ho ottenuto aiuto e indicazioni, ben più numerose delle poche ricordate nelle note (vuoi per le segnalazioni che ho effettivamente utilizzato nel testo, vuoi in quanto autori dei saggi che ho citato). Tengo a ricordare per prima la compianta Lucia Sebastiani, quindi – in rigoroso ordine alfabetico – Lucia Aiello, Matteo Al Kalak, Sebastiano Amman, Letizia Arcangeli, Lorenza Barbero, Cristina Bertacchi, Flora Bonalumi, Marina Bonomelli, Alessandro Brivio-Sforza, Carlo Capra, Sante Ambrogio Cégarle Parisi, Aldo Coletto, Mario Comincini, Barbara Costa, Nadia Covini, Lorenzo D'Ancona, Giorgio Dell'Oro, Paola Di Rico, Mirella Ferrari, Isabella Fiorentini, Gianmarco Gaspari, Silvio Leydi, Marta Mangini, Loredana Minenna, Alessandro Morandotti, Luigi Orombelli, Francesca Pino, Juan Luis Polo Rodríguez, Marzia Pontone, Sergio Reborà, Piero Rizzi Bianchi, Susanna Rocco, Edoardo Rossetti, Alessandra Squizzato, Simone Testa, Anna Torterolo, Maria Francesca Turchetti, Marino Viganò. Tutti gli url sono stati verificati in data 12 novembre 2023, mentre l'aggiornamento bibliografico è fermo all'estate 2022.

2 Cfr. G. Sangiorgio, *Elenco dei manoscritti e dei Libri pervenuti in dono alla Biblioteca Sociale dal 15 Dicembre 1883 al 15 marzo 1884*, in «ASL», vol. 11, fasc. 1 (1884), pp. 212-217 (a pp. 212s.), che parla di «22 volumi in foglio» anziché in quarto, come sono in realtà. Ora il *Fondo Formentini* conta 20 manoscritti; due edizioni del XVIII sec. erano segnalate come mancanti già da O. Biandrà di Reaglie, *Marco Formentini storico ed economista del sec. XIX e la sua raccolta di documenti*, in «ASL», n. 100 (1974), pp. 23-41 (nota 25 a p. 36); cfr. pure M. Bonomelli, *La biblioteca della Società Storica Lombarda dalla costituzione ad oggi*, in *Volti e memorie. I 125 anni della Società Storica Lombarda*, a cura di C. Mozzarelli, Milano 1999, pp. 141-176, in particolare pp. 158-159.

3 M. Formentini, *Il Ducato di Milano. Studj storici documentati*, Milano 1877, p. 12. Il riferimento a G. Giulini, *Memorie spettanti alla storia della città e campagna di Milano*, vol. 6 (1857) è impreciso (Formentini indica p. 500 anziché 550) e omette il nome di Argelati. Il brano del Giulini recita: «Allora

Identificazione, questa, che pone diversi problemi, a partire dalla difformità delle caratteristiche estrinseche del codice cartaceo in nostro possesso, rispetto a quelle indicate da Argelati per il manoscritto “pergameneo” che stava presso i canonici regolari della Passione:<sup>4</sup> dubbi che si fanno ancora più consistenti alla luce della forte somiglianza, per converso, delle stesse caratteristiche estrinseche del nostro manoscritto con gran parte degli altri codici del *Fondo Formentini*. Come questi, infatti, si presenta di formato abbastanza grande, ma non *in-folio* come troviamo scritto nelle descrizioni dell’Ottocento, bensì *in quarto* (mm 325 l’altezza del nostro, tra i mm 287 dei più piccoli e i 335 del più grande), con una semplice legatura “semifloscia” costituita da piatti di cartone rivestiti in pergamena; in alto sulla costa, quasi tutti recano un titolo sintetico tracciato con scrittura libraria di foggia gotica (nel caso del *Formentini 5*: «Entrate | e spese | Camerali | del 1463»<sup>5</sup>).

In generale, ciò che scrive Formentini sull’origine della sua collezione di fonti è quantomeno curioso, non solo per quel che riguarda il nostro codice. Evidentemente piccato da qualche recensione critica ai suoi studi precedenti – uno dei quali basato proprio sul ms. *Formentini 5*<sup>6</sup> – lo storico autodidatta si profonde con disarmante ingenuità nella difesa della solidità delle basi documentarie del suo lavoro, non facendo appello al metodo di ricerca e critica delle fonti, bensì alle energie (e alle risorse finanziarie) investite per quarant’anni nell’acquisizione della propria personale raccolta di documenti, perciò stesso autentici e inoppugnabili...:

Dovendo poi il presente lavoro corredarsi di molti documenti, pensiamo si renda necessario anzitutto di bene stabilire la legittimità de’ medesimi, che consistono in una preziosa collezione di più volumi in foglio, e di una serie numerosa di pergamene [...], frutto copioso di otto lustri di continue ricerche e studj.<sup>7</sup>

Ragioniere di formazione, Marco Formentini aveva iniziato ad appassionarsi alla ricerca storica fin da giovane;<sup>8</sup> ma fu su impulso del marchese Alessandro Visconti d’Aragona (1788-1851), colto aristocratico ben più anziano di lui – per il quale lavorò

---

fu fatto un registro di tutte le entrate ducali, che si conserva nella Biblioteca di santa Maria della Passione, come ci addita l’Argelati nella sua Biblioteca sotto il nome dell’anonimo XVIII; e la nota aggiunta dal curatore dell’edizione ottocentesca precisa: «Per la soppressione del convento la biblioteca andò dispersa, e s’ignora ove trovisi il manoscritto».

4 Il codice della Passione descritto da Argelati, oltre a essere «pergam(enaceo)», recava scritto in fronte «Custodiatur diligentissime»; invece la misura avrebbe potuto corrispondere: «in quarto iustae molis» (Philippi Argelati Bononiensis, *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, t. I, p. II, Mediolani, in Aedibus Palatinis, 1745, col. 54B). Ma riguardo al ms. della Passione – con ogni probabilità lo stesso, ora in Ambrosiana, sul quale sostanzialmente si basa la presente edizione – si veda la fondamentale *Introduzione* a questo volume.

5 *SSL Formentini*; una prima descrizione dettagliata della raccolta, su cui intendo tornare in altra sede, è in Biandra di Reaglie, *Marco Formentini storico ed economista*, pp. 35-41. Molti fascicoli dei codici *Formentini* presentano filigrane che ne confermano la datazione settecentesca e ne dichiarano la provenienza da cartiere bergamasche.

6 M. Formentini, *Memoria sul rendiconto del ducato di Milano per l’anno 1463 [...]*, Milano, Gaetano Brigola, 1870. Una recensione decisamente critica, proprio sulla «grande farragine» nella presentazione delle fonti, sarà dedicata a *Il Ducato di Milano* da P. Rotondi in «Archivio Storico Italiano», serie IV, vol. 3, n. 109 (1879), pp. 91-98.

7 Già Formentini dunque indicava la dimensione dei manoscritti come *in folio*: Formentini, *Il Ducato di Milano*, p. 9.

8 L. Narducci, *Formentini, Marco*, in *DBI*, 49, Roma 1997, pp. 28-30.



in qualità di contabile almeno dalla fine degli anni Trenta<sup>9</sup> – che egli si dedicò al collezionismo. I due erano accomunati dal patriottismo anti-austriaco che al marchese era costato il carcere (1821) e al ragioniere avrebbe causato l'allontanamento dai pubblici uffici (1848). Della collaborazione con il Visconti d'Aragona, Formentini mantenne un vivo ricordo riconoscente, dandone pubblica attestazione decenni più tardi in una lunga nota del volume sul *Ducato di Milano* di cui merita citare almeno un brano:

Fu egli che onorandoci della sua amicizia, e deplorando la dispersione dei molti documenti delle corporazioni religiose e vecchie famiglie, ci suggerì per il primo il buon pensiero d'una raccolta, e che ebbe a presentarci sotto il modesto titolo di amatore delle cose patrie, ai suoi intimi Confalonieri Federico, Manzoni e Marchese D'Azeglio, e dai quali n'ebbero parole cortesi d'incoraggiamento.<sup>10</sup>

Ma torniamo alle parole dedicate da Formentini alle proprie fonti. Tralasciando in questa sede la parte relativa alle molte pergamene degli Olivetani di Baggio – andate disperse con tutta la collezione privata Formentini Biandrà<sup>11</sup> – delle quali egli riferisce (sia pure in forma ipotetica) la provenienza «dalla ricca collezione della nobile famiglia Magenta» o Mazenta,<sup>12</sup> risulta invece nodale ai nostri fini quanto egli asserisce riguardo alla ventina di manoscritti. Partendo dalla dedica vergata su «uno di questi codici» (l'attuale *Formentini 2*) direttamente da Costanzo d'Adda, che sotto l'anno 1726 dichiarava trattarsi di una copia fatta fare, auspice il vicario di provvisione Gabriele Verri, dall'originale fortunatamente reperito da Guido Brivio, Formentini aggiunge:

Con accurato esame potemmo inoltre rilevare che, sebbene la nostra serie di documenti si costituisca di volumi disparati, tuttavia diversi devono appartenere alla medesima raccolta per la ragione che offrono lo stesso genere di carattere, e per di più nelle prime pagine di altri di essi figura ancora la mano del conte Costanzo d'Adda, autore della formale dichiarazione del frontispizio sopra riportata, che si fa carico di indicare i codici originali, dai quali fece estrarre i documenti contenuti nei singoli volumi.

---

9 Il ruolo di Formentini come «amministratore generale della famiglia Visconti» (in particolare «per l'amministrazione, la liquidazione e la divisione dell'eredità della fu marchesa Vittoria Visconti d'Aragona Gherardini») è attestato in Archivio Visconti d'Aragona e in Archivio d'Adda Gherardini, entrambi presso la Fondazione Visconti di San Vito a Somma Lombardo; stando agli inventari, la prima menzione del ragioniere è del marzo 1837 (data di prelievo di un documento già in AVA, b. 86, fasc. 168) ma la documentazione più rilevante è del 1840-41 (AAG, b. 86, fasc. 16: Eredità, Gherardini, Divisioni).

10 Confalonieri era rientrato a Milano nel 1840 e sarebbe morto nel 1846, a conferma che ci si riferisce ai primi anni Quaranta. Cfr. Formentini, *Il Ducato di Milano*, p. 34 (nota 2), dove viene ricordato anche il saccheggio dell'appartamento Visconti d'Aragona «nella via Cervetta, casa Tinelli Visconti» compiuto dagli austriaci nel 1848, sottolineando però che «fu risparmiata la libreria e l'archivio vecchio di famiglia, nel quale si trovano importantissimi documenti storici».

11 Sulla gravissima dispersione, in anni recenti, del prezioso Archivio Formentini Biandrà, cfr. l'introduzione di Fausto Egeni a *Dagherrotipi e fotografie della collezione Anelli*, Teramo 2005 (collana Scatti d'epoca), pp. XI-XVIII, alle pp. XV-XVI.

12 La perdita del fondo Formentini Biandrà è tanto più grave alla luce della distruzione bellica del nucleo principale dell'Archivio Mazenta, che dal 1918 era stato acquisito dall'Archivio Storico Civico di Milano (su tale acquisizione cfr. Ettore Verga, *La famiglia Mazenta e le sue collezioni d'arte*, in «ASL», serie 5, fasc. 2 (1918), pp. 267-295). Il ruolo culturale della famiglia Mazenta è al centro di recenti studi di Laura Giacomini (in particolare «*Privata Commoditas et publica Elegantia*». «*Casa da nobile seu palatij*» nella Milano borromaica (1560-1631), Lewiston-Lampeter 2017) e di Stefano Bruzzese (*Appunti sul collezionismo nel territorio di Milano tra Cinquecento e primo Seicento*, in *Sulle vie del collezionismo. Saggi per la storia della critica d'arte*, a cura di L. Finocchi Ghersi, Milano 2021, pp. 109-167).

Non contenti ancora di queste pratiche, e conoscendo quanto l'erudizione odierna sia esigente, abbiamo voluto estendere le nostre indagini per conoscere la provenienza di questi documenti, la cui raccolta ci è costata non poche spese e fatiche, e potemmo verificare che diversi ripetono la loro origine dalla serie dei codici che con tanta cura e pazienza aveva raccolto il conte Costanzo d'Adda, andata dispersa sulla fine dello scorso secolo.<sup>13</sup>

Tra gli altri diciannove codici *Formentini* a noi pervenuti, in realtà, solo sul numero 3 «figura ancora la mano del conte Costanzo d'Adda» che ne dichiara la provenienza: in questo caso, l'annotazione recita «1739. Copiato da ms. favoritomi dal sig. d. Carlo Litta»; affermazione che in effetti è di mano di Costanzo: ma non è firmata.

Ciononostante, oggi mi sento di affermare con certezza che numerosi altri codici del *Fondo Formentini*, tra cui proprio il nostro numero 5, furono effettivamente fatti trascrivere da Costanzo d'Adda, che vi lasciò qua e là annotazioni di proprio pugno. Nel caso del registro sforzesco relativo al 1463, fu lui in persona ad attestare la provenienza «Dall'Archivio del Castello» (ossia dagli archivi governativi) di una lista fatta aggiungere a doppia pagina alla fine del volume, con l'elenco del 1453 di «Quelli sono obbligati a la honoranza di bove al nostro illustrissimo signore a la festa di Natale».<sup>14</sup>

Tale sicura identificazione della grafia di Costanzo è stata possibile solo grazie all'accesso diretto alle sue carte personali, sopravvissute in buon numero nell'Archivio d'Adda Gherardini presso la Fondazione Visconti di San Vito: archivio a sua volta pervenuto in tale sede grazie al matrimonio del 1813 tra Vittoria Gherardini (1790-1836), figlia della seconda moglie di Francesco d'Adda (figlio di Costanzo), e il marchese Alessandro Visconti d'Aragona.<sup>15</sup>

Ho voluto giungere subito al punto: il lavoro di Marco Formentini in casa Visconti d'Aragona – che riguardò in particolare l'eredità di Vittoria Gherardini – lo mise senza alcun dubbio a contatto diretto con le stesse fonti di Casa d'Adda viste da me, consentendogli così di riconoscere facilmente la mano di Costanzo, per esempio sul codice *Formentini* 3. Non solo: con ogni verosimiglianza, la collaborazione e la confidenza con il marchese Alessandro fu anche la via diretta di *acquisizione* (non sappiamo se in dono o a pagamento, forse a parziale compenso delle sue mansioni contabili) proprio dei manoscritti che ci interessano. Oltre a *suggerire* «il buon pensiero d'una raccolta», dunque, il marchese avrebbe *avviato* il Formentini sulla strada del collezionismo.

A definitivo suggello di tale ipotesi circa la provenienza dei codici *Formentini* già d'Adda, in occasione di questa ricerca è emersa la presenza, nei faldoni dell'Archivio Visconti d'Aragona, di un ulteriore manoscritto settecentesco analogo per foggia,

---

13 Formentini, *Il Ducato di Milano*, p. 11.

14 SSL *Formentini* 5, cc. 231v-232r (p. 423 della trascrizione che qui si pubblica). Sull'Archivio del Castello e sugli altri archivi pubblici milanesi a metà Settecento, a pochi anni dalla morte di Costanzo d'Adda, si veda E. Puccinelli, C. Santoro, *Un inedito del conte d'Hauteville sullo stato degli archivi di Milano (1756-1757)*, in «Storia in Lombardia», 27/2 (2017), pp. 101-149, in part. 104s.

15 Fondamentale è stata per me la lettura del denso contributo a più mani di Maria Cristina Brunati, Nadia Carrisi, Enrica Panzeri, Giorgio Sassi (li ringrazio tutti per l'aiuto) sugli *Archivi gentilizi del Castello Visconteo di Somma Lombardo*, in «Annuario dell'Archivio di Stato di Milano», 6 (2016), pp. 113-157. Vittoria Gherardini, figlia delle seconde nozze di Teresa Litta vedova d'Adda con Maurizio Gherardini, nel 1806 aveva sposato in prime nozze Gerolamo Trivulzio: da tale unione era nata la celebre Cristina Trivulzio Belgiojoso, sulla quale ebbe un influsso anche politico il secondo marito della madre, Alessandro Visconti d'Aragona (della sterminata bibliografia su Cristina Belgiojoso basti qui il rimando a Karoline Rörig, *Cristina Trivulzio di Belgiojoso. Storiografia e politica nel Risorgimento*, Milano 2021).

dimensioni, filigrana e contenuto proprio al codice che reca la dichiarazione più esplicita della committenza di Costanzo d'Adda, ossia quello di *Litere ducali* trecentesche copiato nel 1726 da un esemplare di Casa Brivio (*Formentini 2*). Nel caso del codice Visconti d'Aragona il titolo sulla costa recita *Decreti e provis(ioni)*, con le solite lettere gotiche, e gli atti regestati all'interno vanno dal 1385 al 1593.<sup>16</sup> Non ci sono dubbi sulla sua originaria appartenenza a Costanzo, che intervenne con piccole integrazioni autografe in almeno tre punti del manoscritto; avremo modo di tornarci tra breve.

## 2. Costanzo d'Adda tra impegno politico ed erudizione

Sgomberato il campo dalle domande principali, cerchiamo ora di farci un'idea del tipo di collezione che era appartenuta a Costanzo d'Adda (1676-1749) e soprattutto delle motivazioni che si può immaginare lo avessero guidato nella sua raccolta. Per farlo, occorre presentare brevemente il nostro personaggio, del quale all'epoca di Formentini non s'era persa memoria, ma che invece sembra pressoché ignorato negli studi recenti.

Nato nel 1676, primo figlio maschio di Francesco d'Adda conte di Sale, Costanzo Maria apparteneva a una famiglia i cui antenati s'erano affermati tre secoli prima tra i capi della fazione viscontea in Brianza;<sup>17</sup> un casato che almeno da metà Cinquecento era saldamente inserito nel patriziato milanese.<sup>18</sup> Una memoria manoscritta di Costanzo ci informa che il padre «fatti li primi studii nel Seminario di Roma viaggiò in Francia, Inghilterra, Spagna, e Portogallo». Nell'anno accademico 1667-68 Francesco, studente in diritto canonico, fu «rettore dell'Università di Salamanca, grado colà molto riguardevole massime in un forestiere», e nel 1670 «sposò in Madrid la signora donna Ludovica Gallarati» figlia del marchese Carlo, reggente nel Consiglio d'Italia.<sup>19</sup> Il

---

16 AVA, b. 155, fascicolo 1.

17 Cfr. L. Zenobi, *La nascita di un territorio. La vicenda del Monte di Brianza fra Tre e Quattrocento*, in «Quaderni storici», 144 (2013), pp. 813-855; ringrazio Federico Del Tredici per la segnalazione.

18 Su Costanzo d'Adda e il ramo dei conti di Sale cui apparteneva, a parte sporadiche menzioni in contesti più generali (sul ceto decurionale nella prima metà del Settecento, negli studi di Francesca Pino, o sulle collezioni d'arte milanesi dello stesso periodo, nei lavori di Alessandro Morandotti) l'unico studio di rilievo è quello, solidamente documentato, dedicato da Silvio Leydi alla famiglia in occasione del bicentenario della Causa Pia d'Adda di Settimo Milanese fondata nel 1808 dall'ultimo discendente maschio, l'abate Ferdinando figlio di Costanzo: S. Leydi, *La famiglia d'Adda di Sale. Storia e arte tra il XVI e il XVIII secolo*, Milano 2008 (sulla linea dei conti di Sale, pp. 81-125; su Costanzo, pp. 106s). Come sottolineo lo stesso autore a p. 23, nonostante l'importanza della famiglia, prima di tale libro sui d'Adda si potevano leggere unicamente «le Tavole pubblicate da Calvi nell'ormai lontano 1875 e le episodiche voci del *Dizionario Biografico degli Italiani* uscite nel 1985». Quando il presente saggio era già in bozze, è apparso il documentato studio di M. F. Turchetti, *Il patrizio milanese Francesco IV d'Adda fra tradizione e illuminismo e le sue lettere a Pietro Verri*, in «ASL», a. 149 (2023), pp. 245-269: sulla famiglia, e in particolare su Costanzo e i suoi figli, pp. 245-247.

19 AAG, b. 3, fasc. 2, Araldica, Memorie diverse: maggio 1725, memoria di mano di Costanzo d'Adda. Sugli studi di diritto canonico a Salamanca e sul rettorato, devo alla cortesia di Juan Luis Polo Rodríguez la conoscenza dello studio di Á. Weruaga Prieto, *Aulas de la Monarquía Católica. Internacionalización y nobleza en la matrícula universitaria salmantina (siglos XVI-XVII), Historiografía y líneas de investigación en historia de las universidades: Europa mediterránea e Iberoamérica*, a cura di L. E. Rodríguez-San Pedro Bezares e J. L. Polo Rodríguez, Salamanca 2012, pp. 299-343 (disponibile al sito <https://eusal.es/eusal/catalog/view/987-84-9012-116-0/4998/3629-1>), in part. pp. 314 e 332, nonché delle fonti dirette disponibili online sul sito dell'AUSA - Archivo de la Universidad de Salamanca

personaggio più illustre del casato negli anni a cavallo tra XVII e XVIII secolo fu un fratello di Francesco, il card. Ferdinando d'Adda (1650-1719), di cui il nipote ricordava i «primi studii nel Seminario Romano poi in Milano, Bologna etc. Viaggiò anch'esso in Spagna, Fiandra, ed Inghilterra»;<sup>20</sup> giureconsulto collegiato a Milano, egli fece carriera all'estero, come nunzio pontificio e dal 1690 cardinale, e sarebbe rimasto sempre in stretti rapporti con il nipote, che nelle sue memorie gli dedica ampio rilievo.<sup>21</sup>

Anche Costanzo fu mandato a studiare a Roma, però nel Collegio Clementino, «ove il fiore della nobiltà europea era affidato alle cure dei padri somaschi»,<sup>22</sup> e qui si legò di profonda amicizia con il quasi coetaneo bolognese Prospero Lambertini (1675-1758), futuro cardinale e infine pontefice con il nome di Benedetto XIV: proprio in alcune missive spedite da papa Lambertini al conte d'Adda emergerà il ricordo degli anni trascorsi insieme in un Collegio che ai tempi della loro giovinezza «aveva ottanta Convittori, ed i Maestri assolutamente erano infelicissimi!».<sup>23</sup> Nel 1694 il Lambertini, neolaureato in teologia e diritto presso la Sapienza, dedicava al nostro una dissertazione in italiano «sopra la consumazione del matrimonio», il cui manoscritto – evidentemente appartenuto a Costanzo – ci è pervenuto tramite la raccolta ottocentesca di Gioachimo d'Adda Salvaterra (di altro ramo del casato).<sup>24</sup>

---

(<https://ausa.usal.es/>), rispettivamente dalle pagine [https://ausa.usal.es/ausa\\_matriculas.php?verPagina=6#estados](https://ausa.usal.es/ausa_matriculas.php?verPagina=6#estados) (AUSA, 374, c. 3r: 1 luglio 1667, immatricolazione di Francesco tra gli studenti «nobiles y generosos»; AUSA, 375, c. 1r: inizio della la *Matricula del Curso 1667-1668*, «siendo rector el señor d. Francisco Adda») e [https://ausa.usal.es/ausa\\_claustros.php?verPagina=7#estados](https://ausa.usal.es/ausa_claustros.php?verPagina=7#estados) (AUSA, 137, c. 1r/v: 10 novembre 1667, atto di elezione di Francesco d'Adda a rettore). Su Carlo Gallarati, reggente del *Consejo de Italia* dal 1660 al 1672, cfr. *Lo Stato di Milano nel XVII secolo. Memoriali e relazioni*, a cura di M. C. Giannini, G. Signorotto, Roma 2006 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XLVI - <https://archivi.cultura.gov.it/publicazioni/collane/fonti/>), in part. p. 286, n. 198. Il primogenito del Gallarati, Giovanni Tommaso, aveva studiato diritto civile e canonico a Salamanca a partire dal 1662: cfr. Weruaga Prieto, *Aulas de la Monarquía Católica*, pp. 331s.

20 AAG, b. 3, fasc. 2, Araldica, Memorie diverse: maggio 1725, memoria di mano di Costanzo d'Adda, il quale precisa che lo zio Ferdinando «così chiamossi abbandonato il nome primo d'Ambrogio».

21 Ibidem; cfr. F. Petrucci, *d'Adda, Ferdinando*, in *DBI*, 31, Roma 1985, pp. 610-613; Leydi, *La famiglia d'Adda di Sale*, pp. 104-106.

22 Sul «rinomato collegio romano», e sulla «colonia» di convittori lombardi che vi troverà Alessandro Teodoro Trivulzio nel 1711, cfr. A. Squizzato, F. Tasso, *Gli avori Trivulzio. Arte, studio e collezionismo antiquario a Milano fra XVIII e XX secolo*, Padova 2017, pp. 39-40, con bibliografia precedente. Riguardo ai Somaschi, cfr. *I Somaschi*, a cura di L. Mascilli Migliorini, Roma 1992. Stando ad A. G. Donnino, *I convittori illustri del pontificio nobile collegio Clementino di Roma, fondato da Papa Clemente VIII*, Roma 1899, pp. 33 e 46, il futuro papa Lambertini vi entrò nel 1689, Costanzo nel 1691 (viene definito «patrizio milanese, magistrato illustre e letterato»).

23 AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda, marzo 1740 al 1746, *Diverse lettere del sommo pontefice Benedetto XIV*. Il 13 luglio 1743 papa Lambertini suggeriva a Costanzo di iscrivere i suoi figli al Clementino pensando «alla qualità de' Maestri, che oggi sono nel detto Collegio assai migliori di quelli che v'erano al tempo nostro, al presente piccol numero de' Convittori, che non arriva ai trenta, ed all'aver Noi assunta, dopo la morte del card. Cibo, la protezione del detto Collegio»; e il 7 dicembre ribadiva che «oggi i Maestri sono ottimi, e tanto nelle belle Lettere quanto nelle Scienze fanno degna figura fra i Letterati». Una lettera del papa alla vedova di Costanzo, Maria Giuseppa di Castelbarco d'Adda (11 dic. 1751), in M. A. De Angelis, *Prospero Lambertini (Benedetto XIV). Un profilo attraverso le lettere*, Città del Vaticano 2008, pp. 236s e 250s; a p. 92s, un cenno del 1706 all'appoggio dato dallo zio di Costanzo, il card. Ferdinando, all'avvio della carriera forense del Lambertini.

24 Bologna, Biblioteca Universitaria di Bologna, *Manoscritti*, ms. 4665; cfr. L. Miani, *Provenienza:*

Il 24 aprile 1695 Costanzo, diciannovenne, fu uno dei primi dodici convittori del Clementino ammessi all'Accademia romana dell'Arcadia. Per l'occasione della sua *inscriptio* come pastore arcade col nome di *Agellio Ippiano*, egli presentò un componimento in latino già pubblicato l'anno precedente in occasione della *Festa accademica di lettere e arti cavalleresche* promossa dal Collegio in onore del nuovo doge di Venezia, Silvestro Valier, alla luce dell'origine veneziana del fondatore dei Somaschi, san Gerolamo Miani, e forse in vista delle qualità di studioso del Valier, ch'era stato a lungo direttore della Biblioteca Marciana.<sup>25</sup> Degno di nota è il fatto che, tra i primi dodici arcadi del Clementino, vi fossero altri due giovani milanesi che in seguito parteciparono attivamente alle Accademie di Milano.<sup>26</sup>

Laureatosi in *utroque iure* a Pavia nell'agosto del 1700 – dopo due anni di studio a Roma, due a Siena e due a Pavia<sup>27</sup> –, Costanzo si affacciò sulla vita pubblica milanese in un momento di trapasso tra la crisi finale del governo spagnolo e l'instaurazione di una nuova dinastia. Dal 1701 fu capitano della Milizia urbana nel Terzo di Porta Ticinese.<sup>28</sup> Porta Ticinese era infatti il sestiere di residenza dei conti di Sale, che

---

*B. XIV. I manoscritti di Papa Lambertini alla Biblioteca Universitaria di Bologna*, in *Storia, medicina e diritto nei trattati di Prospero Lambertini Benedetto XIV*, a cura di M. T. Fattori, Roma 2013, pp. 3-45, a pp. 14 e 41. Immagino che il possessore attestato dall'*ex libris* fosse il Gioachimo d'Adda erudito e collezionista (1794-1829), padre del più celebre bibliofilo di famiglia, Girolamo d'Adda Salvaterra (1815-1881), e non il figlio di questi Gioachino, nato nel 1842; cfr. Elvira Cantarella, *d'Adda Salvaterra, Girolamo*, in *DBI*, 31, Roma 1985, pp. 617-622; Leydi, *La famiglia d'Adda di Sale*, p. 56.

<sup>25</sup> Sulla partecipazione di Costanzo alla creazione dell'Accademia "Stravagante", composta di convittori del Collegio Clementino, cfr. M. Maylender, *Storia delle accademie d'Italia*, vol. V, Bologna 1930, p. 274; *Gli Arcadi dal 1690 al 1800. Onomasticon*, a cura di A. M. Giorgetti Vichi, Roma 1997, p. 8 (a pp. 86-87 l'adesione nel 1703 del Lambertini come «Egano Aluntino»). Il componimento di Costanzo *Ad sepulcrum ser.mi ducis Bertucci Valerii ser.mi Silvestri Valerii ducis Venetiarum patris*, presente a Roma, Biblioteca Angelica, *Arcadia*, ms. 4, *Quarta stagione de' Componimenti Arcadici*, c. 244r (codice del 1694-1695 costituito dal fondatore e custode generale dell'Accademia dell'Arcadia, Giovanni Mario Crescimbeni, con poesie raccolte per «ragunanze» – quella d'Adda è nella nona e ultima «ragunanza» – cfr. [https://manus.iccu.sbn.it/opac\\_SchedaScheda.php?ID=281290](https://manus.iccu.sbn.it/opac_SchedaScheda.php?ID=281290)), era apparso già nel volume *Festa accademica di lettere, e arti cavalleresche per l'esaltazione del serenissimo Silvestro Valiero al ducato della Repubblica Veneta*, Roma, Gio. Giacomo Komarek, 1694, p. 56 (a p. 67 l'esibizione di Costanzo in un saggio di scherma insieme al conte Giacomo dal Verme). Sul Valier come direttore della Marciana (1678-1694) cfr. M. Zorzi, *La Libreria di San Marco. Libri, lettori, società nella Venezia dei Dogi*, Milano 1987, pp. 229-239.

<sup>26</sup> [Ottavio Maria Paltrinieri], *Elogio del nobile e pontificio Collegio Clementino di Roma*, [Roma], presso Antonio Fulgoni, 1795, pp. 28-30: enumerando i successi letterari conquistati in seguito dai primi dodici arcadi del Clementino, riguardo a Milano l'autore, accanto al conte Costanzo d'Adda (che «facevasi colla sua molta erudizione ammirare»), cita il marchese Emanuele d'Este, innalzato alla carica di vice custode della colonia milanese dell'Arcadia, e il marchese Diego Rosales che fu «uno de' più validi sostenitori dell'Accademia, che radunavasi nel palagio Archinto, e di quelli che più di frequente vi recitava». Sul mondo delle Accademie segnalo gli studi innovativi di Simone Testa, in part. *Italian Academies and Their Networks (1525-1700)*. *From Local to Global*, New York-Basingstoke 2015, e *Sentieri intellettuali nelle accademie romane tra Cinque e Seicento attraverso la banca dati 'Italian Academies'*, in *Le accademie a Roma nel Seicento*, a cura di M. Campanelli, P. Petteruti Pellegrino, E. Russo, Roma 2020, pp. 53-69.

<sup>27</sup> AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda, in particolare 1700, 31 luglio. *Dispensa del Senato di Milano [...] di poter essere promosso alla laurea dottorale nell'Università di Pavia*, non ostante il difetto del tempo prescritto d'aver studiato in detta Università di Pavia.

<sup>28</sup> Per non appesantire il testo con troppe note, basti qui il rinvio alla fitta documentazione raccolta in AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda.

almeno dal Cinquecento occupavano il bel palazzo con portale e colonnato bramanteschi che sorgeva in parrocchia di San Fermo, sul luogo dell'attuale edificio postbellico di Via Olmetto 3.<sup>29</sup> Nominato tre volte tra i Dodici di Provvisione (per gli anni 1703, 1706 e 1710), nel 1704 si unì in matrimonio con Antonia Visconti Scaramuzza (+1714) «unica figlia al secolo del signor conte Giuseppe»,<sup>30</sup> dalla quale ebbe Barbara (destinata a sposare il conte Antonio Barbiano di Belgiojoso e ad ereditare nel 1742 la «ricchissima sostanza» del nonno materno, facendo confluire molti beni e documenti Scaramuzza Visconti in casa Belgiojoso).<sup>31</sup>

Ma è l'anno delle seconde nozze, celebrate nell'estate del 1716 con la contessa Giuseppa Castelbarco,<sup>32</sup> che vede il primo successo di Costanzo sulla scena pubblica milanese, con l'ambita nomina a Mastro di campo della Milizia urbana di Porta Ticinese (23 aprile 1716), carica per la quale la corte di Vienna, oltre alla designazione comunale,<sup>33</sup> ricevette pressanti raccomandazioni<sup>34</sup> dal padre Francesco (morto nel giugno dello stesso anno) e dallo zio card. Ferdinando d'Adda, ma anche dal futuro suocero, il potente consigliere imperiale Scipione Giuseppe Castelbarco (1665-1731). Di famiglia originaria del Trentino, Scipione nel 1696 aveva iniziato il radicamento a Milano sposando Costanza Visconti, figlia ed erede di Cesare Visconti di Cislago, conte di Gallarate e grande di Spagna, e nel 1724 avrebbe moltiplicato i legami col patriziato ambrosiano anche tramite il matrimonio di un'altra figlia, Teresa Castelbarco, con Antonio Simonetta, matrimonio combinato proprio dal cognato Costanzo d'Adda.<sup>35</sup>

Un corposo fascicolo relativo alla Milizia urbana negli anni 1718-1722, scrupolosamente conservato nell'Archivio d'Adda Gherardini, mostra la grande rilevanza

---

29 Sul perduto Palazzo d'Adda di via Olmetto si veda Leydi, *La famiglia d'Adda di Sale*, pp. 11-13, 81, 106-108, 113; sull'edificio sorto nel dopoguerra sulle sue macerie cfr. M. Canella, *Il palazzo d'Adda in via Olmetto a Milano e l'edificio attuale. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di M. G. Bascapè, P. M. Galimberti, S. Reborà, Milano 2001, pp. 439-440.

30 Cfr. Pompeo Litta, *Famiglie celebri di Italia. Visconti, già Aicardi di Milano*, tav. I. La frase tra virgolette è dalla memoria di mano di Costanzo d'Adda (maggio 1725) in AAG, b. 3, fasc. 2, Araldica, Memorie diverse.

31 La citazione è da Felice Calvi, *Famiglie notabili milanesi*, vol. I, Milano 1875, *d'Adda*, tav. III; la documentazione e la bibliografia su Barbara Luigia Elisabetta d'Adda (1707-1769) e Antonio Barbiano di Belgiojoso (1693-1779) sono sterminate, basti il rinvio ai recenti volumi *Palazzo Belgiojoso d'Este. Alberico XII e le Arti a Milano tra Sette e Ottocento*, a cura di J. Gritti, A. Squizzato, Milano-Verona 2017 (*ad indicem*) e M. Forni, *Abitare da principe. Le residenze e le collezioni di Alberico XII Barbiano di Belgiojoso*, Roma 2020, pp. 14-15, 31-32, 120, 125, 223-229, 242-250 e *passim*.

32 AAG, b. 204, fasc. 18, Matrimoni, Costanzo Maria d'Adda e Maria Giuseppa Castelbarco (le trattative per le nozze risalgono al 1715).

33 La designazione da parte dei Sessanta decurioni, il 14 marzo 1716, è in ASCM, *Dicasteri*, b. 80 (si trattava di rimpiazzare Antonio Filippo Rainoldi, promosso Sovrintendente generale della Milizia di Milano); nella votazione, Costanzo ebbe 48 voti seguito da Giuseppe Stampa di Soncino con 43, Giovanni Toso 31, Giuseppe Arconati 29, Carlo Archinto 20 e Francesco Maria Lampugnani 12.

34 AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda, mazzo 1716, 23 aprile. *Nomina del sig. conte Costanzo d'Adda in Mastro di campo della Milizia di P.T.*

35 AAG, b. 206, Matrimoni, Castelbarco (atto dotale 14 ottobre 1724). Cfr. G. L. Falabrino, *Storia della famiglia Castelbarco*, Milano 2008, in particolare pp. 141-147 e 158-161. Già nell'estate del 1716 Costanzo era stato coinvolto dal nuovo suocero nella gestione della cospicua eredità Visconti destinata al cognato Carlo Francesco Castelbarco Visconti: AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda, mazzo 1716, 22 luglio.

operativa del ruolo di Mastro di campo, offrendo uno spaccato molto vivace della vita nel sestiere di Porta Ticinese non solo sul piano militare ma anche sanitario e di polizia urbana. Altre carte d'archivio svelano le attitudini diplomatiche di Costanzo, che intrattenne rapporti personali con rappresentanti e sovrani di altri Stati (dalla Repubblica di Lucca al Ducato di Modena). Numerosi anche i riscontri della sua attività negli organismi d'amministrazione di chiese, monasteri e luoghi pii della città.<sup>36</sup>

Un anno decisivo nella carriera civica di Costanzo fu il 1725, quando venne finalmente accolto nel consesso supremo della rappresentanza politica cittadina, il Consiglio dei Sessanta Decurioni o "Cameretta", ben nove anni dopo la morte del padre: nell'estate del 1716, infatti, a Francesco d'Adda non era subentrato il figlio ma un assegnatario di "prima piazza vacante" (secondo la prassi di promettere "future" usata dai governatori per coltivare amicizie influenti).<sup>37</sup> Divenuto decurione a 49 anni, egli ebbe subito modo di distinguersi per la sua presenza in tutte le commissioni di rilievo, a partire da quella ristretta dei tre Conservatori perpetui degli Ordini<sup>38</sup> – ottenuta nello stesso 1725 – ossia di coloro che decidevano sulle domande di ammissione al patriziato, e che avevano il potere determinante di fissare gli ordini del giorno e il dettato preciso delle deliberazioni della Cameretta: l'ampiezza del portato di tale prerogativa emerge solo se si tiene conto che a Milano, in base a un regolamento «molto singolare» in vigore da secoli, i Sessanta non avevano il potere di dibattere in aula nessun aspetto dei provvedimenti proposti, sui quali si potevano solo pronunciare con un sì o con un no.<sup>39</sup>

Lo stesso giorno in cui fu promosso Conservatore degli Ordini (11 dicembre 1725),

---

36 AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda. Tra i luoghi pii, segnalo la presenza dei conti di Sale – di padre in figlio – nel capitolo del potente Consorzio della Misericordia, sul quale basti il rinvio a *Guida dell'Archivio dei Luoghi Pii Elemosinieri di Milano*, a cura di L. Aiello, M. Bascapè, Milano-Como 2012, pp. 117-122, con bibliografia precedente. Sugli aspetti di polizia sanitaria della Milizia urbana cfr. L. Antonielli, *Tra polizia sanitaria e polizia di prossimità: gli anziani di parrocchia nella Milano del Sei-Settecento in La polizia sanitaria: dall'emergenza alla gestione della quotidianità*, a cura di L. Antonielli, Soveria Mannelli 2015, pp. 107-139.

37 AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d'Adda, marzo 1725, 16 aprile. *Nomina del sig. conte Costanzo d'Adda in Decurione della Città di Milano*. Cfr. F. Arese, *Elenchi dei Magistrati Patrizi di Milano dal 1535 al 1796*, in "ASL", serie 8, vol. 7 (1957), pp. 149-199, alle pp. 172 (n. 543, Francesco d'Adda, 1686 maggio 11), 176 (n. 632, Attilio Lampugnani Visconti «per prima piazza vacante», 1715 ottobre 30, quindi succeduto a Francesco d'Adda morto nel 1716) e 177 (n. 647, Costanzo d'Adda, 1725 aprile 16, per morte di Massimiliano Moroni); ora in *Carriere, magistrature e Stato. Le ricerche di Franco Arese Lucini per l'«Archivio Storico Lombardo» (1950-1981)*, a cura di C. Cremonini, Milano 2008, pp. 78, 82 e 83. Sulla prassi di «concedere in anticipo con regolare patente i futuri seggi vacanti» cfr. F. Pino, *Patriziato e decurionato a Milano nel secolo XVIII*, in «Società e storia», 5 (1979), pp. 339-378, alle pp. 348-350.

38 ASCM, *Dicasteri*, b. 86: 1725 dicembre 11.

39 Sul funzionamento del Consiglio dei Sessanta in quei decenni è fondamentale – oltre che piacevole – la lettura del citato saggio di Pino, *Patriziato e decurionato*: a pp. 342-347 osservazioni sul regolamento «molto singolare» che vietava «qualsiasi intervento verbale durante le adunanze», sull'origine e le funzioni assunte man mano dai tre Conservatori degli Ordini e sulla concentrazione dei poteri nelle mani di pochi decurioni. Cenni all'attivismo di Costanzo («uno dei decurioni che ricopersero il maggior numero di incarichi ordinari e straordinari») *ivi*, p. 366 in nota, e in F. Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*, in «ACME. Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano», 38/1 (1985), pp. 129-188, a p. 145 e nota 43: Costanzo d'Adda – «presente in quasi tutte le delegazioni civiche» fino alla morte – può definirsi «il tipico esempio di patrizio che seguì un *cursus honorum* esclusivamente civico, riservato ai *cavalieri di cappa e spada*, alternativo a quello delle magistrature dello Stato».

Costanzo fu aggregato alla fondamentale Giunta *Urbana* del Censimento – creata apposta dai decurioni per controllare e contrastare l’operato della *Regia* Giunta del Censimento istituita da Vienna – cui seguì nel 1729 anche la nomina nella Giunta per il Ristabilimento del mercimonio: due designazioni indicative delle sue competenze in materie economiche e fiscali.<sup>40</sup> Tra il 1727 e il 1728 egli fu ripetutamente candidato a entrare fra i quattro Conservatori del Patrimonio – l’organismo permanente deputato alle materie finanziarie e fiscali – mentre un anno dopo fu eletto tra i sei “aggiunti” alla stessa Congregazione del Patrimonio per il quadriennio 1730-1733.<sup>41</sup>

Fu soprattutto nelle difficili battaglie sul Censimento che egli seppe mettere in campo tutte le sue capacità diplomatiche di mediazione, come gli verrà riconosciuto ufficialmente il 23 aprile 1732 dalle magistrature cittadine, grate per l’efficacia della sua azione volta a risolvere le «nostre cause fiscali ultimamente transatte colla Regia Camera», impegno a cui Costanzo s’era dedicato «nella quasi continua occupazione di ben due anni».<sup>42</sup> Di lì a poco sarebbero cessate le operazioni della prima Giunta del Censimento (almeno quelle note ai decurioni, essendo ignote ai più le manovre segrete continuate da Aguirre)<sup>43</sup> e il conte di Sale poteva ritenersi soddisfatto del proprio operato.<sup>44</sup>

Nel frattempo, il 17 febbraio 1730, la Cameretta gli aveva affidato un ulteriore incarico, d’importanza cruciale per noi: quello perpetuo di «Soprintendente all’Archivio Civico», o direttamente «Signor Archivista» come si esprime in modo informale la minuta della votazione dei Sessanta, in cui è interessante notare che il conte d’Adda si piazzò al primo posto con 20 voti davanti ad altri candidati di cui conosciamo l’interesse per la documentazione storica, come il marchese Giacomo Fagnani (17 voti, a pari merito con il conte Cesare Monti), Carlo Litta (16 voti) e il marchese Gerolamo Pozzobonelli (15), nomi che ritroviamo in parte tra le “fonti” delle copie fatte fare da Costanzo.<sup>45</sup>

---

40 Competenze evidenti anche dal ruolo di revisore dei conti affidatogli più volte dalla Cameretta. Per le due nomine cfr. ASCM, *Dicasteri*, b. 86 (1725 dicembre 11) e b. 88 (1729 marzo 12); le lettere del Vicario di provvisione a Costanzo di comunicazione delle nomine sono posteriori di alcuni giorni (rispettivamente 1726 gennaio 5 e 1729 marzo 26): AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d’Adda.

41 ASCM, *Dicasteri*, bb. 87 (1727 aprile 27) e 88 (1728 dicembre 15 e 1729 dicembre 19); tra gli altri “aggiunti” nominati insieme a Costanzo ritroviamo gli eruditi Alessandro Teodoro Trivulzio e Gerolamo Pozzobonelli. Sulla Congregazione del Patrimonio cfr. Pino, *Patriziato e decurionato*, in part. pp. 341-342.

42 AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d’Adda, mazzo 1732, 23 aprile. *Lettera di ringraziamento scritta da’ signori Vicario di provvisione, Anziani, Consiglieri, Conservatori degli ordini e Conservatori del patrimonio della Città di Milano*.

43 Sono vicende di grande complessità, qui accennate solo di sfuggita; basti il rinvio alla ricca sintesi di Carlo Capra, *Il Settecento*, in D. Sella, C. Capra, *Il Ducato di Milano dal 1535 al 1796*, Torino 1984, pp. 153-617, cap. I.7, *La lotta intorno al censimento*, pp. 213-229, e soprattutto al citato studio della Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*. Francesco d’Aguirre (1682-1745), il giurista siciliano che più s’era impegnato sul fronte del Censimento lombardo prima di Pompeo Neri, fu a sua volta erudito e collezionista: cfr. M. F. Turchetti, *La biblioteca privata di Francesco d’Aguirre funzionario e bibliofilo*, in «Società e storia», 124 (2009), pp. 231-260.

44 In realtà il 10 dicembre 1733 Costanzo muoveva ancora le sue pedine con circospezione sulla vicenda del Censimento: ASCM, *Materie*, b. 529, *Imposte*, fascicolo «consegnato al soggetto noto al signor conte D’Ada» (fonte segnalata da Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*, p. 170).

45 ASCM, *Dicasteri*, b. 89: 1730 febbraio 17. La lettera di comunicazione a Costanzo, in pari data, specifica che la carica di Soprintendente all’Archivio era «già da molti anni vacante»: AAG, b. 2, fasc. 15, Araldica, Vicende personali, Costanzo IV d’Adda. Dopo la sua morte, gli subentrerà proprio il



Il suo operato quale *Soprintendente* per il recupero di atti dispersi e per il riordino dell'Archivio Storico Civico è noto attualmente solo da fonti indirette, in particolare dalla dettagliata relazione storica sullo stesso Archivio edita nel 1874 dall'assessore Stefano Labus con la collaborazione dell'archivista Gabriele Pagani.<sup>46</sup> Purtroppo è irreperibile la *consulta* sul «pessimo stato in cui si trovava l'Archivio della Città» presentata da Costanzo d'Adda al Consiglio generale nella seduta del 1° settembre 1733, sulla base della quale fu deliberato un intervento di riordino che durò dieci anni, come ricordava una lapide posta nel 1743 sull'ingresso dell'Archivio: epigrafe che, accanto al nome di Costanzo, tributava il merito dell'intervento – sotto il vicario di provvisione marchese Galeazzo Bossi – anche ad altri due decurioni *delecti*, i marchesi Gerolamo Ferrerio e Giacomo Fagnani.<sup>47</sup> Neppure ci è pervenuta una delle fonti preziose che sappiamo recuperate dallo zelo di Costanzo (il quale evidentemente fece annotare il proprio merito sullo stesso registro, come aveva fatto sulla copia del codice Brivio): mi riferisco a uno dei volumi che componevano l'inventario dell'Archivio dopo il riordino compiuto nel 1653-54 dal notaio Francesco Barcellino,<sup>48</sup> volume che era finito in mani private ma fu restituito nell'ottobre 1736 dal conte Antonio Origo su richiesta, appunto, del Soprintendente all'Archivio Civico.<sup>49</sup>

Il nome dell'Origo è interessante perché apre uno spiraglio su un settore della società milanese fortemente interessato all'accumulo di ingenti collezioni di fonti antiche, manoscritte o a stampa, originali (o false) o in copia: ossia i genealogisti di professione. Avvocato come il più celebre Giovanni Sitoni di Scozia, Antonio Origo dichiara di agire in società con il Sitoni almeno in uno dei documenti pervenutici grazie ai codici miscelanei che egli fece assemblare, tre dei quali fortunatamente sopravvissuti nella parte della biblioteca Trivulzio giunta in Ambrosiana come *Fondo Trotti*.<sup>50</sup> Non va dimenticato che la delicata posizione di Conservatore perpetuo degli

---

marchese Gerolamo Pozzobonelli (eletto il 5 marzo 1750: cfr. *Norme per l'Archivio del Municipio di Milano*, Milano 1874, p. 67).

46 *Norme per l'Archivio*, pp. 17 e 67.

47 *Norme per l'Archivio*, p. 17; in ASCM, *Dicasteri*, b. 91, alla data 1733 settembre 1 il regesto della deliberazione di nostro interesse reca accanto a matita, di mano novecentesca: “manca”.

48 Questo importante inventario in più volumi, oggi irreperibile, esisteva ancora ai tempi della Santoro, che nel 1929 lo citava con segnatura ASCM, *Inventari: I registri dell'Ufficio di provvisione e dell'Ufficio dei sindaci sotto la dominazione viscontea*, a cura di C. Santoro, Milano 1929 [ma finito di stampare nel 1932], pp. 3 e 167.

49 *Norme per l'Archivio*, p. 15.

50 Milano, Biblioteca Ambrosiana, codici *Trotti 50*, *Trotti 73* e *Trotti 113*. Alcuni elementi estrinseci lasciano immaginare quanto fossero numerosi i manoscritti che componevano in origine la “Collectanea Comitum Antonii de Origo Advocati Mediolanensis” (come recita il frontespizio di tutti e tre i manoscritti, dove curiosamente proprio il nome [*Comitum Antonii de Origo*] è cassato). Per esempio la costa del *Trotti 50* lo indica quale tomo 19 (*Monumenta genealogica*, lettere A, B e C - e infatti riguarda famiglie da Airoldi fino a Croce). Invece il *Trotti 73* sarebbe il tomo 9 (*Comparationes collegii Mediolani*, lettera B - da Balbi a Bussero). *Trotti 113*, infine, il tomo 6 (*Motiva et resolutiones in causis petentium admitti in Ven(eran)dum Collegium aliosve ordines Patricios. Et similia*) con alcuni fascicoli generali e altri disposti alfabeticamente per famiglie, da Besozzi a Zutti. Essendo comun denominatore la menzione di cognomi con la B, viene da chiedersi se possa trattarsi di una provenienza Barbiano di Belgiojoso (come per molti codici trivulziani). Tra gli atti di Giovanni Sitoni presenti nei mss. *Trotti 50* e *113*, evidenzio l'inserito n. 34 del *Trotti 50* (cc. 111-114) che contiene la minuta di un attestato sulla famiglia Barbavara rilasciato

Ordini, chiamato a decidere sull'ammissione di nuove famiglie al patriziato, portava naturalmente Costanzo a contatto continuo con genealogisti e avvocati impegnati a patrocinare le cause «petentium admitti in Venerandum Collegium aliosve ordines Patricios», come recitava appunto il titolo di una delle miscellanee Origo.<sup>51</sup>

### 3. I codici Formentini e altri manoscritti appartenuti al conte di Sale

Questi incarichi politici di rilievo ci riconducono al centro della nostra indagine: diversi dei manoscritti fatti redigere o collezionati da Costanzo, infatti, avevano attinenza diretta con tematiche fiscali e politiche di scottante attualità per il Consiglio generale della Città, come il volume in cui egli fece copiare i materiali relativi ai bilanci statali dal 1716 al 1736, o quello con la trascrizione integrale della documentatissima consulta «circa il nuovo progetto dell'unione de' carichi» stilata da Francesco Aguirre a nome della Regia Giunta del Censimento e presentata al Governo il 9 maggio 1733;<sup>52</sup> un documento, questo, che ben mostra quanto l'esatta conoscenza e la citazione puntuale di fonti civiche e statali dei secoli precedenti assumessero un valore tutt'altro che puramente erudito, bensì di "prova", da far pesare nel dibattito pubblico e nelle conseguenti decisioni di politica finanziaria.

Lo stesso codice *Formentini 5* che qui c'interessa, con la sua minuta descrizione delle entrate e uscite statali nel periodo sforzesco, doveva avere per il decurione Costanzo d'Adda e per la Giunta Urbana del Censimento un interesse non puramente accademico, anche in relazione a quella ripartizione degli oneri tra il Milanese e gli altri Contadi («il Rimanente dello Stato») come s'usava dire nel Settecento) che era al centro della battaglia

---

insieme dagli avvocati Giovanni Sitoni di Scozia, *chronista* della Città, e conte Antonio Origo feudatario di Cortenova. Sul Sitoni si segnalano i recenti studi di L. Fois, *À rebours. Des parchemins milanais de Paris et Halle à la collection oubliée de Giovanni Sitoni (1674-1762)*, in «Bibliothèque de l'École des chartes», t. 168 (2010), pp. 173-208; L. Fois, *Giovanni Sitoni. Erudizione, studi genealogici, collezionismo documentario*, in «Un tesoro infinito inedito». *Erudizione e archivi a Milano tra XVII e XIX secolo*, a cura di L. Fois, M. Lanzini, Milano 2013, pp. 3-16.

<sup>51</sup> Lo stesso Origo avrebbe chiesto l'ammissione al patriziato solo dopo la morte di Costanzo (ASCM, *Dicasteri*, b. 103: 1750 agosto 7).

<sup>52</sup> SSL *Formentini 16 e 17*; sulla «monumentale consulta» del 9 maggio 1733 cfr. Capra, *Il Settecento*, p. 228; Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*, pp. 175-179. Decisamente in tema anche il volume SSL *Formentini 20*, che altro non è se non una copia manoscritta fedele (ma con paginazione autonoma) della celebre *Relazione dello stato in cui si trova l'opera del Censimento* di Pompeo Neri, edita anonima a Milano nel 1750: codice evidentemente non commissionato da Costanzo, morto nel 1749, e che lascia supporre una continuazione diretta, nella collezione di manoscritti, da parte del figlio Francesco, non meno impegnato del padre in politica. Al polo cronologico opposto del primo Censimento ci riporta uno dei due volumi mancanti all'appello in SSL *Formentini* (cfr. Bonomelli, *La biblioteca della Società Storica Lombarda*, p. 158): il *Progetto del conte di Prass per un nuovo sistema di taglia, con le risposte de' rispettivi pubblici*, stampato del 1709 senza indicazione tipografica, su cui hanno scritto S. Zaninelli, *Un "Progetto d'un nuovo sistema di Taglia da praticarsi nello Stato di Milano" del 1709*, in «ASL», anno 87, vol. 10 (1960), pp. 535-586, e Capra, *Il Settecento*, pp. 213-216. Ma persino un codice di tutt'altro argomento, ossia la *Miscellanea in causis criminalibus* (SSL *Formentini 18*), contenente uno stampato del 1658 sulle tasse dovute ai giudici e agli ufficiali con annotazioni manoscritte di mano settecentesca, svela un'inaspettata connessione con le battaglie censuarie grazie alla precedente nota di possesso – ancora decifrabile per quanto accanitamente cancellata – del questore marchese Thomas de Campos y Terrer, membro della Regia Giunta del Censimento dal 1728! (su di lui cfr. S. Zaninelli, *Il nuovo censo dello Stato di Milano dall'editto del 1718 al 1733*, Milano 1963, p. 88 n. 52 e p. 152; Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*, p. 162).

in atto tra i patrizi della dominante e quelli delle altre città, in primis Cremona.<sup>53</sup>

Direttamente connesso a un altro incarico politico di quegli anni – la nomina del marzo 1729 nella Giunta del Mercimonio – è un manoscritto che reca una lunga premessa, non firmata ma sicuramente di mano del nostro, redatta proprio nel 1729: si tratta di un codice ora conservato a Firenze che «contiene li dati antichi della mercanzia copiati da due antichi manoscritti. Il primo favoritomi dal signor conte Antonio Simonetta [cognato di Costanzo] ed è in pergamena. L'altro del signor marchese Corradi I.C.C. al presente avvocato dell'impresa della mercanzia, ch'è un autentico levato anni sono dall'Archivio del Castello, com'ho inteso da chi dice saperlo».<sup>54</sup>

Altre fonti, a partire dai codici *Formentini 2 e 3* che recano il nome dei colleghi decurioni da cui Costanzo li aveva avuti in prestito per farli copiare (Guido Brivio nel 1726 e Carlo Litta nel 1739), hanno contenuti meno specificamente economici o fiscali. Nei due casi ora citati – così come nel manoscritto *Formentini 1* – si tratta di repertori di decreti e atti pubblici di età visconteo sforzesca.<sup>55</sup> Per un esponente delle magistrature civiche di inizio Settecento le fonti sulla storia comunale e signorile di Milano non erano solo materia erudita, ma radici vive dello stesso istituto cittadino in cui operava. Tanto più che – come dimostrano gli studi di Caterina Santoro sui registri delle lettere ducali – i primi tre manoscritti *Formentini* appena menzionati erano nati in relazione diretta con altrettanti registri compilati «per uso degli uffici del Comune», in particolare con quelli redatti al principio del Seicento da Gian Giacomo Chiesa, segretario civico dal 1609 al 1635.<sup>56</sup> La Santoro riconobbe direttamente la mano del Chiesa nel codice *Formentini 1*, che ha tutto l'aspetto di un registro pubblico (con tanto di stemmi del Comune delineati dal Cerano) recante «copia di ordinazioni e di lettere ducali e regie desunte dai registri civici».<sup>57</sup> Dunque in questo caso – unico tra i

---

53 Si veda in generale Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*.

54 Firenze, Università di Firenze, Biblioteca di Scienze sociali, Collegio degli avvocati di Firenze, ms. D 1 245, *Dazi antichi della Mercanzia* (scaricabile da <https://www.internetculturale.it/>): citazione dalla pagina non numerata [7]. Devo la segnalazione alla cortesia di Michele Casanova. Il secondo esemplare citato da Costanzo parrebbe identificabile con quello ora conservato a Milano, Archivio dei Luoghi Pii Elemosinieri (ASP Golgi Redaelli), Manoscritti, *Liber datii mercantie* (con nota di possesso «1727 28 x.bris | Joannis Conradi Olivera J.C.C. Med.»), edito da A. Noto, *Liber datii mercantie Communis Mediolani. Registro del secolo XV*, Milano 1950.

55 Sui manoscritti SSL *Formentini 1 e 2*, sono preziosi gli ampi ragguagli offerti da Santoro, *I registri dell'Ufficio di provvisione*, pp. 4-5. I manoscritti SSL *Formentini 3 e 4* riguardano anche i secoli XV e XVI, toccando in parte le stesse fonti trattate da Caterina Santoro, *I registri delle lettere ducali del periodo sforzesco*, Milano 1961, che però non li menziona. Il deposito in Società Storica Lombarda dei codici *Formentini* fu ovviamente valorizzato dalla commissione per l'edizione del *Repertorio diplomatico visconteo*: si veda almeno G. Seregni, *I documenti viscontei del manoscritto Formentini*, in «ASL», s. 3, vol. XIII (1900), pp. 512-513.

56 Sulla carriera di Gian Giacomo della Chiesa, oltre alle fonti indicate nelle note seguenti, la Santoro è tornata nel saggio *Origini della carica di segretario del Comune*, in «Città di Milano», 68 (1951), pp. 41-46, riedito con modifiche in Caterina Santoro, *Scritti rari e inediti*, Milano 1969, pp. 239-249, alle pp. 242-243 (dove si accenna pure al padre Gio. Bernardino Chiesa, cancelliere nel 1587) e 248. Si veda inoltre il recente studio di S. A. Céngarle Parisi, *Di alcuni manoscritti di biblioteche milanesi già appartenuti alla famiglia Chiesa* (online, alla pagina [academia.edu](http://academia.edu) dell'autore). Per gli atti rogati dai due Chiesa, padre e figlio, come notai, cfr. ASMi, *Atti dei notai*, filze 16349-16361 (Giovanni Bernardino di Francesco, 1565-1593) e 22951-22963 (Giovanni Giacomo di Giovanni Bernardino, 1591-1636).

57 Cfr. Santoro, *I registri dell'Ufficio di provvisione*, p. 4.

manoscritti Formentini – non si tratta di una copia settecentesca bensì di un originale d’inizio Seicento probabilmente sottratto all’Archivio Civico: in netto contrasto, quindi, con i ricordati interventi di recupero documentario perseguiti da Costanzo quale Soprintendente allo stesso Archivio, il che porterebbe ad escludere la sua provenienza dalla collezione d’Adda.

Di mano del Chiesa era pure il perduto ms. Trivulziano 2122 (altro volume cartaceo in quarto rilegato in pelle) che riportava, in ordine alfabetico di materia, sunti non datati di centinaia di atti contenuti nei diversi registri civici dal XIV al XVI secolo: manoscritto perduto ma di cui proprio grazie a Costanzo abbiamo copia nel *Formentini 3*, esemplato nel 1739 «da manoscritto favoritomi dal sig. don Carlo Litta» (apografo che è possibile coincidesse con il Trivulziano 2122).<sup>58</sup> Quanto al più volte ricordato *Formentini 2*, abbiamo già visto che Costanzo lo aveva fatto assemblare nel 1726, in accordo con il vicario di provvisione Gabriele Verri, a partire da un manoscritto fortunatamente ritrovato da Guido Antonio Brivio e fatto restituire all’Archivio Civico: una fonte il cui originale non è stato possibile rintracciare, ma che tramite i registi e le parziali trascrizioni che il conte d’Adda volle avere presso di sé, nel 1929 fu una delle fonti indirette utilizzate da Caterina Santoro per la ricostruzione del primo, perduto, registro *Litterarum ducalium* (1389-1396).<sup>59</sup>

Direttamente al “cantiere” della segreteria comunale di primo Seicento ci riporta anche il manoscritto finora ignoto rinvenuto nell’Archivio Visconti d’Aragona, cui abbiamo già fatto cenno: libro che si presenta come *Estratto* dal volume intitolato *Compendio di quello che contengono i libri o registri de decreti ducali e provisioni esistenti nell’Archivio della Città di Milano*.<sup>60</sup> Orbene, questa è esattamente la traduzione italiana del titolo che la Santoro leggeva sul *Compendium eorum quae habentur in infrascriptis libris tam decretorum ducalium quam provixionum existentibus in archivio civitatis Mediolani*, in cui Emilio Motta aveva riconosciuto la mano del citato Gian Giacomo Chiesa, compilazione che esisteva ancora in Archivio Storico Civico prima della Seconda Guerra<sup>61</sup> ma successivamente andò distrutta: fatto che rende tanto più prezioso l’inedito codice settecentesco, che riporta – sia pure solo in “estratto” – il contenuto di una fonte dell’Archivio Civico altrimenti perduta (e relativa al lungo periodo 1385-1593, ma usata dalla Santoro solo per la parte

---

58 Cfr. Caterina Santoro, *Un codice Trivulziano interessante per la serie dei registri civici di Milano*, in «ASL», serie 6, fasc. 1-2 (1931), pp. 186-188; Santoro, *I registri dell’Ufficio di provvisione*, pp. 379 e 423-424.

59 Cfr. Santoro, *I registri dell’Ufficio di provvisione*, pp. 3-6. Filippo Argelati, oltre alla copia presso l’amico Costanzo d’Adda, menzionava appunto l’*autographo* custodito dal Comune in «Archivio Provisionum» (dopo la restituzione da parte del Brivio aggiungiamo noi): Argelati, *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, II, col. 1627 BC.

60 AVA, b. 155, fascicolo 1.

61 Santoro, *I registri dell’Ufficio di provvisione*, pp. 3-4 (la Santoro aveva sottomano il *Compendium* in ASCM, *Inventari*), con rinvio per la mano a E. Motta, *Armaioli milanesi nel periodo Visconteo-Sforzesco*, in «ASL», serie 5, fasc. 1-2 (1914), pp. 187-232, in nota 1 a p. 188; sul segretario comunale Gian Giacomo della Chiesa, il Motta aggiungeva: «personaggio che per i suoi meriti, non ancora chiariti, verso la storiografia milanese, abbisogna di una nota biografica separata». Diversi codici trivulziani erano di sua mano: cfr. G. Seregini, *Don Carlo Trivulzio e la cultura milanese dell’età sua 1715-1789*, Milano 1927, *ad indicem* (com’è noto, Seregini basò il suo studio prevalentemente sulle accurate schede di Emilio Motta).

medievale). Essendo certa la committenza di Costanzo d'Adda anche per questo manoscritto, integrato in tre punti dalla mano del nostro<sup>62</sup> sarei propenso – sulla base delle misure e della filigrana, simili a quelle del codice *Formentini 2* – a ipotizzarne una datazione analoga, intorno al 1726.

Tra gli altri manoscritti *Formentini*, un corposo volume contiene registi ordinati cronologicamente, con un dettagliato sommario alfabetico, di una selezione delle ordinazioni del Consiglio dei Sessanta dal 1550 al 1654,<sup>63</sup> mentre ulteriori sette libri recano copie delle deliberazioni assunte dalla stessa Cameretta tra il 1599 e il 1639:<sup>64</sup> qui rintracciamo in diversi punti la mano di Costanzo, intervenuto a integrare l'indice alfabetico con qualche materia di suo specifico interesse che era sfuggita ai redattori (per fare solo due esempi, i «Conservatori del Patrimonio» o il ruolo del «Luogo Tenente Regio» nel volume *Cameretta 1599 al 1603*) o ad aggiungere ulteriori fonti favoritegli successivamente da altri colleghi (come una relazione del 15 agosto 1603 inserita alla fine dello stesso volume, con rinvio sotto la pagina dove avrebbe dovuto stare cronologicamente, e l'indicazione «mi è stata favorita dal signor marchese Pozzobonelli, marzo 1730»)<sup>65</sup>.

Anche altri volumi di provenienza d'Adda attestati dalle fonti sembrano accostarsi alla tipologia dei codici *Formentini*: è il caso della copia delle *Consuetudines Civitatis Mediolani anni 1216* prestata da Costanzo a Gabriele Verri in vista dell'edizione del 1747 delle *Constitutiones domini Mediolanensis*,<sup>66</sup> così come degli esemplari cartacei, visti da Argelati sugli scaffali di casa d'Adda, della collezione di ordini e decreti per uso della Cancelleria Segreta dal 1387 al 1476 compilata da Giacomo Alfieri<sup>67</sup>, nonché della *Relazione storica del Magistrato de' Redditi Ordinari* di Nicolò Oldani, cancelliere del Magistrato Ordinario attivo dal 1538 al 1561.<sup>68</sup>

---

62 AVA, b. 155, fascicolo 1, pp. 146, 203 e 323.

63 SSL *Formentini 6*.

64 SSL *Formentini* da 9 a 15. Le serie di registri di ordinazioni del Consiglio generale in ASCM sono lacunose, rendendo preziose le copie fatte eseguire da Costanzo.

65 SSL *Formentini 9*, «Cameretta 1599 al 1603», in part. pp. 596 e 647-652. Due codici *Formentini* infine, i numeri 7 (*Vicarii, decurioni, dodici e giudici*) e 8 (*Registro politico e militare*) possono essere di grande utilità anche oggi per chi voglia studiare nei dettagli le modalità di funzionamento e l'avvicendamento delle persone nelle diverse magistrature civili e le prosopografie delle cariche politiche e militari nello Stato di Milano nella prima metà del Settecento.

66 Cfr. *Constitutiones domini Mediolanensis* ... curante comite Gabriele Verro, Mediolani, Joseph Richini Malatesta, 1747, p. XVIII: cita un «exemplar» ricevuto da Costanzo (del quale loda l'amore per la Patria, «eruditione ac prudentia civili»), a pari merito con i marchesi Alessandro Trivulzio e Gerolamo Pozzobonelli). Sull'intricata vicenda delle edizioni di tale fonte duecentesca, basti qui il rimando a *Liber Consuetudinum Mediolani anni MCCXVI*, a cura di E. Besta, G. L. Barni, Milano 1949, e C. Storti, *Politica e diritto nel "Liber consuetudinum Mediolani" del 1216. Lo spazio giuridico dei Milanesi*, in «ASL», 142 (2016), pp. 145-167.

67 Argelati, *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, II.2, *Appendix*, col. 1713 E: copia cartacea della *Collectio Ordinum Decretorumque Ducalium, et aliorum notabilium documentorum ad usum Cancellariae secretioris Status Mediolani emanatorum ab anno 1387 ad annum 1476* raccolta da Giacomo Alfieri, di cui Argelati vide l'originale pergameneo presso i marchesi Gregorio ed Eriprando Visconti. Sul ruolo dell'Alfieri nella Cancelleria segreta e sul suo spessore culturale basti qui il rinvio a S. Moro, *Un'accademia milanese di fine Quattrocento. Incontri tra letterati e dinamiche culturali all'ombra della domus di Gaspare Ambrogio Visconti*, in *Rinascimenti in transito a Milano (1450-1525)*, a cura di G. Baldassarri, G. Barucci, S. Carapezza, M. Comelli, Milano 2021, pp. 137-185. in part. 172-179, con bibl. precedente.

68 Argelati, *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, II.2, *Appendix*, col. 1795 C: «Ms. in fol. iustae molis Autographus extat apud haeredes Hieronymi Antonii Reynae ratiocinatoris generalis Status Mediol. Aliud autem exemplar apud comitem Constantium de Abdua».

Va detto che le fonti, a partire dallo stesso Argelati, testimoniano la presenza nella celebre collezione del conte d'Adda in via Olmetto anche di manoscritti propriamente letterari, sempre di interesse storico, ma non solo prettamente archivistico come i codici *Formentini*, bensì contenenti narrazioni storiografiche come quelle cinquecentesche di Scipione Vegio e del continuatore Gaudenzio Merula, delle quali Costanzo possedeva un «codice cartaceo in foglio, di scrittura moderna», pervenuto al bibliofilo Girolamo d'Adda Salvaterra che nel 1876 ne favorì l'edizione a cura della Società Storica Lombarda;<sup>69</sup> o copie di antiche cronache, come quelle d'inizio Cinquecento del Burigozzo e del Prato.<sup>70</sup> Della copia del Prato conservata in casa d'Adda, per ora non rintracciata, grazie all'Argelati conosciamo la data d'esecuzione: era stata collazionata e firmata da Giovanni Sitoni di Scozia nel febbraio 1707.<sup>71</sup> Date altrettanto precise, pure risalenti al primo decennio del Settecento, riguardano le copie di altri due manoscritti riferibili al medesimo ambito di «narrazioni storiche»; le possiamo leggere con i nostri occhi in corrispondenza delle annotazioni in latino circa le fonti da cui i due esemplari furono copiati, annotazioni nelle quali forse non è azzardato riconoscere la mano del giovane Costanzo d'Adda: 1 settembre 1704 su un codice braidense delle memorie seicentesche di Marco Cremosano<sup>72</sup> e 23 gennaio 1702 su un altro volume

---

69 Cfr. A. Ceruti, *Prefazione*, in *Bibliotheca Historica Italica* della Società Storica Lombarda, vol. I, Milano 1876, pp. IX-XX: vedi a p. XII. Sulla collezione libraria del marchese Gerolamo d'Adda Salvaterra, pervenuta in larga parte al pittore preraffaellita e bibliofilo Charles Fairfax Murray ma poi dispersa, cfr. Cantarella, *d'Adda Salvaterra, Girolamo*, e i recenti studi di M. C. Marmor, *One for the Books: A Bibliographical "Gleaning" for C[arlo] P[edretti]*, in *Illuminating Leonardo. A Festschrift for Carlo Pedretti Celebrating His 70 Years of Scholarship (1944–2014)*, a cura di C. Moffatt, S. Tagliagamba, Leiden 2016, pp. 9-18, e di C. Vecce, *A caccia della biblioteca perduta (Leonardo, d'Adda, Richter)*, in Girolamo d'Adda, *Leonardo da Vinci e la sua libreria. Note di un bibliofilo*, ristampa anastatica a cura di A. Castronuovo, Macerata 2019, pp. 13-33 (ringrazio Max C. Marmor e Carlo Vecce per il generoso aiuto). Con riferimento al codice in parola, il *Catalogo dei libri posseduti da Charles Fairfax Murray*, [2]. *Catalogo dei libri provenienti dal marchese Girolamo d'Adda*, Londra 1902, presenta informazioni contraddittorie: a pp. 14-15 (n. 31) descrive un manoscritto – contenente le storie del Vegio e del Merula ma anche la cronaca del Prato (ms. cartaceo in-fol. del secolo XVI, leg. in m. pelle) – che parrebbe diverso da quello edito nel 1876; a p. 89 (n. 596) cita appunto l'edizione del 1876 insieme al resto della collana *Bibliotheca historica Italica. Cura et studio societatis Longobardicae*, Mediolani, Brigola, 1876-85, dicendo che «Le due cronache del Vegio e quella pure del Gaudenzio Merula furono tratte da un codice cartaceo in foglio di scrittura del secolo scorso [dunque del XVIII, non del XVI sec.], che apparteneva alla raccolta di Costanzo d'Adda, e che ora si trovano presso di me. Del ms. originale non si hanno notizie».

70 Com'è noto entrambe le cronache conobbero una sola, non felicissima, edizione, affidata in gran fretta dagli editori fiorentini dell'«Archivio Storico Italiano» al conte Pompeo Litta: *Cronache milanesi scritte da Giovan Pietro Cagnola, Giovanni Andrea Prato e Giovan Marco Burigozzo ora per la prima volta pubblicate*, Firenze 1842 («Archivio Storico Italiano», I serie, vol. III). Non sappiamo in quali rapporti fossero i codici usati dal Litta con le copie possedute da Costanzo citate da Filippo Argelati a proposito del Burigozzo (*Bibliotheca Scriptorum Mediolanensium*, I, col. 237, n. 334: l'unico esemplare noto ad Argelati era appunto il manoscritto in folio di 256 pagine custodito «apud Comitum Constantium de Abdua diligentissimum rerum Patriae Collectorem») e del Prato (vedi nota seguente).

71 Cfr. *Bibliotheca Scriptorum Mediolanensium*, II, col. 1129E-1130A: riguardo alla *Storia* del Prato, Argelati menzionava unicamente l'esemplare del 1707 da lui visto presso il conte Costanzo d'Adda, che il Sitoni aveva tratto dall'*autographo* custodito nella biblioteca del defunto principe Antonio Teodoro Trivulzio (apografo che corrisponde all'attuale Trivulziano 1342, come segnala Mirella Ferrari, che ringrazio).

72 Cfr. Argelati, *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, I, col. 498 C (Marco Cremosano, *Memorie*

braidense, contenente il *De origine urbis Mediolani ac nobilium familiarum eius* del giurista cinquecentesco Diamante Marinoni, unico manoscritto finora emerso nel quale la mano di Costanzo (se è la sua) sembrerebbe estendersi a tutta la trascrizione, e non solamente alle note introduttive sulla provenienza della copia.<sup>73</sup>

Non mi è stato possibile estendere oltre, per il momento, la ricerca tra gli innumerevoli manoscritti milanesi settecenteschi di contenuto storico menzionati nella bibliografia erudita o sopravvissuti in collezioni pubbliche e private, e senza dubbio la lista dei codici fatti assemblare da Costanzo d'Adda è destinata ad accrescersi in futuro. Tuttavia gli indizi qui sopra evidenziati, seppur da verificare meglio, mi inducono a supporre che la sezione più "narrativa" della raccolta di Costanzo fosse frutto, almeno in parte, di una fase precoce dei suoi interessi eruditi, risalente ai primi decenni del Settecento. Come s'è visto, invece, almeno i codici *Formentini* databili (e altre copie commissionate da Costanzo di fonti d'archivio, come il *Liber datii*) sono riconducibili al periodo della sua attività pubblica di decurione, a partire dal 1725. È plausibile che tale ricorso diretto alle fonti documentarie non riflettesse soltanto una maggiore facilità di accesso agli archivi, dall'interno delle istituzioni civiche, ma anche la maturazione di un metodo più consapevole e rigoroso, come traspare anche dall'incipit di una memoria genealogica su casa d'Adda, scritta dal nostro proprio nel 1725: «In materia di famiglie si procede ora con maggior accuratezza che in passato; si vogliono prove, e documenti autentici per fissare l'origine, e determinare la discendenza». Un accenno contenuto nella stessa memoria fa pensare che dietro tale maturazione ci fosse anche un esempio concreto: quello dell'impresa genealogica compiuta pochi anni prima dal sindaco fiscale Giuseppe Benaglio – con il ricorso sistematico a documenti di prima

---

*historiche di Milano antiche e moderne fino all'anno 1691*): «Ms. in fol. servatur apud comitem Constantium de Abdua; exscriptus ex Autographo olim spectante ad Daniele Porrum basilicae Laurentianae canonicum» (con rimando al vol. II, col. 1117: il sacerdote Daniele Porro, morto nel 1735, era amico di Argelati e le sue opere stavano presso il nipote avv. Carlo Giacomo Porro). A parte il formato *in folio* indicato da Argelati, parrebbe identificabile con il *Misculio di diverse memorie storiche, antiche et moderne et altre curiosità di Milano raccolte da Marco Cremosano professore d'anticaglie* (1642-1691) conservato a Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, Manoscritti, AE.XII.16 (mm 290 x 200), che reca a c. Ir, sotto la data «1704, 1. 7bris» (data scritta da altra mano) un'annotazione che appunto potrebbe essere di pugno del giovane Costanzo d'Adda: «Autographum huius mss. codicis extat paenes reverendum d. Daniele Porrum, Archiepiscopalis cancellariae Mediolani coadiutorem» (in ASMi, *Atti dei notai*, filze 36799-36801, stanno gli atti rogati dal Porro dal 1684 al 1724). La cronaca fu parzialmente edita da G. Porro, *Memorie storiche milanesi di Marco Cremosano, dall'anno 1642 al 1691*, in «ASL», serie 1, vol. 7, fasc. 2 (giu. 1880), pp. 277-298 e serie 1, vol. 8, fasc. 3 (set. 1881), pp. 462-483.

<sup>73</sup> Che il nostro possedesse un esemplare del trattato incompiuto del Marinoni risulta da Argelati, *Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, I, col. 135E. La copia oggi custodita in Biblioteca Nazionale Braidense, ms. AE XII 34, non soltanto reca un'annotazione in latino circa la propria fonte, datata «die 23. Ianuarij 1702», redatta in uno stile che ricorda molto quello di Costanzo (e l'ho individuata grazie alla lunga citazione che ne offre Céngarle Parisi, *Di alcuni manoscritti di biblioteche milanesi*, § 15), ma appunto sembra vergata quasi interamente con un *ductus* scrittorio simile a quello che contrassegnerà in modo inconfondibile le minute redatte con certezza dal nostro, di cui per ora conosco unicamente esempi successivi al 1720. Sappiamo che il ms. AE XII 34 pervenne alla Braidense dalla ricca collezione del governatore Carlo Firmian: cfr. *Bibliotheca Firmiana sive thesaurus librorum quem excellentiss. comes Carolus a Firmian [...] magnis sumptibus collegit*, Mediolani, Typis imperialis monasterii S. Ambrosii Majoris, 1783, [vol. 7], *Manuscripta*, p. 6, e in particolare l'esemplare conservato in Braidense, Bibl. VIII.D.b. 15/9, con annotato l'acquisto da parte di B(rera). Sulle raccolte del Firmian si veda *Le raccolte di Minerva. Le collezioni artistiche e librerie del conte Carlo Firmian*, a cura di S. Ferrari, [Rovereto] 2015.

mano – per la redazione di una «scrittura, che porta il titolo di *Nobiltà, o Verità smascherata*, in cui si espongono gli accidenti sinistri occorsi alle famiglie, e loro qualità». <sup>74</sup>

#### 4. Amicizie erudite e circolazione di fonti

Non è questa la sede per tentare una ricostruzione completa delle raccolte d'Adda di Sale, celebri – più che per i manoscritti e libri a stampa – per la ricca collezione di dipinti, su cui hanno aperto ipotesi suggestive Alessandro Morandotti e Silvio Leydi, <sup>75</sup> nonché per la raccolta di monete che faceva di Costanzo un rinomato «archeologo»; <sup>76</sup> un interesse, quest'ultimo, che si poneva anch'esso all'incrocio tra erudizione e impegno politico: la passione per le collezioni numismatiche in voga in quei decenni, infatti, era strettamente collegata ai temi di economia e finanza al centro del dibattito pubblico, come dimostrano anche gli ambiziosi progetti editoriali dello stesso Argelati e del Muratori. <sup>77</sup>

L'accostamento ai nomi di Filippo Argelati e Ludovico Antonio Muratori ci porta finalmente al versante più propriamente erudito della rete di relazioni culturali intessute da Costanzo. Una testimonianza che pare attendibile – l'*Elogio di Donato Silva* scritto dal contemporaneo Paolo Frisi (1728-1784) – include il nome di Costanzo (*accanto* a quello del marchese Giuseppe d'Adda, il cui ruolo è accertato, e non *al suo posto* con una confusione che altri autori lasciano emergere) <sup>78</sup> tra i protagonisti della

---

<sup>74</sup> AAG, b. 3, fasc. 2, Araldica, Memorie diverse: maggio 1725, memoria di mano di Costanzo d'Adda (di cui ho in preparazione un'edizione commentata). Non a caso uno degli esemplari del Benaglio, *La verità smascherata, o sieno Osservazioni sopra la nobiltà di Milano*, fu visto a casa di Costanzo dall'Argelati (*Bibliotheca scriptorum Mediolanensium*, I, col. 135E) e ancora un secolo più tardi «presso la famiglia D'Adda» da F. Predari (*Bibliografia enciclopedica milanese*, Milano 1857, p. 498); si veda anche l'introduzione di Roberto Bellosta all'edizione di G. Benaglio, *La verità smascherata. Dignità e venture di 398 famiglie nobili [...] secondo il manoscritto del 1716-19*, Germignaga 2009, in particolare pp. 26-28.

<sup>75</sup> Cfr. A. Morandotti, *Il collezionismo in Lombardia. Studi e ricerche tra '600 e '800*, Milano 2008, pp. 36-37 e *ad indicem*; Leydi, *La famiglia d'Adda di Sale*, in particolare pp. 106-110.

<sup>76</sup> Espressione utilizzata da F. Calvi, *Il patriziato milanese*, II ed., Milano 1875, *Appendice: Il maresciallo Annibale Visconti...*, pp. XXIV-XXV, che rinvia da un lato alla guida di Serviliano Latuada (*Descrizione di Milano ornata con molti disegni...*, t. 3, Milano 1737, p. 153: il «Sig. Conte Costanzo d'Adda, Cavaliere ancor'esso di rara erudizione, e di maniere gentilissime, ha egli ancora una copia grande d'ecceccellenti Pitture de' più rinomati Autori in tal Arte, ed un Museo nobilissimo di Medaglie assai rare e preziose») e dall'altro al «severo Argelati», che alla memoria di Costanzo dedicò parole commosse in un volume uscito a pochi mesi dalla morte del conte d'Adda (Ph. Argelati, *De monetis Italiae variorum illustrium virorum dissertationes* ..., [parte III], Mediolani, in Aedibus Palatinis, 1750): «mi trovo costretto ad aggiungere – benché il farlo rinvivi un grande dolore nell'animo per la perdita subita da me e dalla Patria milanese – il conte Costanzo d'Adda, che può essere elogiato per molte ragioni, e finché visse mi legò strettamente a sé con vincoli di amicizia e generosità. Tutto ciò che egli trovava potesse portare ornamento e progresso a questa Metropoli, lo acquistava senza badare a spese; e perciò raccolse, tra l'altro, non poche monete nei suoi scrigni...» (traduzione libera dal *Lectori monitum* premesso all'appendice). Lo stesso Muratori vide presso Costanzo d'Adda molte delle monete descritte e riprodotte negli *Addamenta* (suggeriti dai «praeclarissimis Sociis Palatinis») alla dissertazione XXVII, *De moneta*: cfr. L. A. Muratori, *Antiquitates Italicae Medii Aevi*, t. II, Mediolani, ex typographia Societatis Palatinae, 1739, coll. 603-612.

<sup>77</sup> F. Venturi, *Settecento Riformatore*. I. *Da Muratori a Beccaria*, Torino 1969, cap. VII, *Il dibattito sulle monete* (ed. 2012, pp. 443-522).

<sup>78</sup> P. Frisi, *Elogio di Donato Silva*, in: *Raccolta di prose e lettere scritte nel secolo XVIII*, vol. I, *Elogi*, Milano, Società Tip. de' Classici Italiani, 1829, pp. 139-162, a p. 144: «Il conte Donato Silva e il conte



celebre impresa della Società Palatina costituitasi a Milano intorno al 1720 per curare e finanziare l'edizione monumentale dei *Rerum Italicarum Scriptores* coordinati da Modena dal Muratori.<sup>79</sup>

Certo con diversi membri della Palatina – a partire da un protagonista indiscusso quale il marchese Alessandro Teodoro Trivulzio, non meno attivo sul piano politico e altro dei Conservatori degli Ordini<sup>80</sup> – Costanzo aveva occasioni continue di collaborazione nel Consiglio dei Sessanta, quando non legami di parentela come nel caso già menzionato del cognato Antonio Simonetta. Altri soci dell'impresa editoriale muratoriana, invece, in campo politico si trovavano impegnati sul fronte "opposto" a quello dei decurioni, come l'attivissimo letterato e giurista romano Orazio Bianchi, segretario della Regia Giunta del Censimento dal 1731<sup>81</sup>.

In attesa che emergano ulteriori riscontri su possibili connessioni dirette del conte di Sale con le iniziative muratoriane, vale la pena di mettere in luce almeno un'evidenza diretta di quella fama di antiquario e patrono degli studi che i contemporanei gli attribuirono. Mi riferisco al breve carteggio del 1746-47 con il dotto camaldolese veneziano Angelo Calogera, editore della «Raccolta d'opuscoli scientifici e filologici», rivista culturale di livello europeo: «Al Nobilissimo Signor D. Costanzo Maria d'Adda» il Calogera dedicherà il trentacinquesimo tomo del periodico (1746) mentre nel numero trentotto, uscito due anni più tardi, ospiterà uno scritto del canonico Giandrea Irico, allora bibliotecario dei conti Archinto (in via Olmetto) e presentato all'editore veneziano proprio da Costanzo, a cui l'articolo è dedicato.<sup>82</sup> Irico, che fu tra

---

Carlo Archinti [...] furono i primi ad offrirsi [...]. Si trovarono subito degli altri colleghi, il conte presidente Pertusati, il marchese Teodoro Trivulzi, il conte Antonio Simonetti, il conte Costanzo d'Adda, il marchese Giuseppe d'Adda, il questore Calderari». Riguardo al marchese Giuseppe d'Adda (+1759), da cui prese origine il ramo d'Adda Salvaterra, qui basti il rinvio a Leydi, *La famiglia d'Adda di Sale*, pp. 54-56.

79 Nella sterminata bibliografia sulla Palatina basti qui rinviare a L. Vischi, *La Società Palatina di Milano. Studio storico*, in «ASL», VII, 3 (1880), pp. 391-542; C. Cremonini, *L.A. Muratori e la Società Palatina. Considerazioni su cultura e politica a Milano tra Sei e Settecento*, in *Politica, vita religiosa, carità. Milano nel primo Settecento*, a cura di M. Bona Castellotti, E. Bressan, P. Vismara, Milano 1997, pp. 185-212; F. Buzzi, *Il Collegio dei Dottori e gli studi all'Ambrosiana nel Settecento*, in *Storia dell'Ambrosiana. Il Settecento*, Milano 2000, pp. 55-111, in particolare a pp. 74-83; E. Barbieri, G. Petrella, *Splendori e miserie degli uomini del libro a Milano nel Settecento. Filippo Argelati libraio ed editore*, in *La cultura della rappresentazione nella Milano del Settecento. Discontinuità e Permanenze* («Studia Borromica» XXIV, 2010), a cura di R. Carpani, A. Cascetta, D. Zardin, pp. 203-263.

80 Sul ruolo politico del Trivulzio si veda Pino, *Patriziato e decurionato*, in particolare a p. 357 e l'appendice documentaria a pp. 368-378 (*Istruzione per l'ammissione de' novi soggetti al patriziato*, che la Pino gli attribuisce), fonte valorizzata da C. Donati, *La questione della nobiltà a Milano e in Lombardia dagli inizi della dominazione austriaca all'età napoleonica*, in Idem, *L'idea di nobiltà in Italia. Secoli XIV-XVIII*, Bari 1988, pp. 339-366, a pp. 347-348. Alessandro Teodoro Trivulzio sarà in corrispondenza politica almeno con il figlio di Costanzo, il conte Francesco: si veda un rapido scambio epistolare non datato, ma riferibile al 1752, in Fondazione Trivulzio, Milano, codice Trivulziano 2085, fasc. d'Adda, conte.

81 Cfr. Pino Pongolini, *Il patriziato milanese e il censimento*, nota 89 a p. 164.

82 «Raccolta d'opuscoli scientifici e filologici», t. 35, «Al Nobilissimo Signor D. Costanzo Maria d'Adda, Conte di Sale, dei Sessanta Decurioni, e de' Conservatori degli Ordini dell'Eccellentissima Città di Milano, ec.», Venezia, Simone Occhi, 1746; «Raccolta d'opuscoli scientifici e filologici», t. 38, Venezia, Simone Occhi, 1748, pp. 225-261: Ioannis Andreae Irici, *Fragmenti antiqui lapidis Romae effossi explicatio*, «Ad illustrissimum comitem Constantium Mariam de Abdua patricium Mediolanensem etc.» (datato «Ex Archintea Bibliotheca, VI idus ianuaras, anno partus Virginei MDCCXLV»). Il manoscritto è conservato a Crescentino, Biblioteca Gregoriana, ms. D.G. 2131, cc. 175r-183r (per l'aiuto nelle ricerche

i fondatori dell'Accademia dei Trasformati ed era in stretti rapporti anche con Antonio Simonetta, ebbe un ruolo cruciale in diverse imprese editoriali milanesi di quegli anni, prima di fare ritorno alla nativa Trino:<sup>83</sup> basti qui avervi fatto cenno, con il desiderio di tornare in futuro su una rete di persone e d'iniziative culturali che merita ulteriori approfondimenti. E la menzione del Palazzo Archinto di via Olmetto offre spunto per sottolineare una peculiarità che da subito mi ha colpito in questa ricerca: la frequenza degli intrecci tra collaborazioni erudite – o relazioni politiche – e rapporti di “alto vicinato”, da casa Brivio (oggi via Olmetto n. 17) a casa d'Adda (al n. 3) e a casa Archinto dirimpetto (n. 6 angolo via dei Piatti) fino al palazzo Pozzobonelli (via Piatti n. 4) e al vicino palazzo Trivulzio in piazza Sant'Alessandro. Come mi diceva con un sorriso Isabella Fiorentini, svelandomi le sue radici romane, «chi viene da Roma non può non rimanere stupito da questa contiguità fisica delle dimore patrizie importanti: Milano era una città piccola!».

Uno degli aspetti che andranno indagati puntualmente è quello della provenienza degli apografi dai quali Costanzo ricavò le sue copie: negli esempi fin qui menzionati è evidente che spesso si trattava di biblioteche e archivi familiari di amici e parenti, come i più volte ricordati Brivio, Simonetta, Pozzobonelli e Trivulzio. Nel caso che qui ci interessa – il ms. *Formentini 5* – il codice non contiene alcuna indicazione diretta circa la “fonte”, a parte l'annotazione di mano di Costanzo che attesta di aver fatto copiare «Dall'Archivio del Castello» un documento aggiunto alla fine del volume. Merita però di essere esaminata una pista indiziaria, basata su correlazioni concrete e documentate tra il conte Costanzo d'Adda e i canonici regolari lateranensi del monastero della Passione, da cui sembra provenga l'esemplare pergameneo quattrocentesco ora in Ambrosiana. Costanzo sedeva tra i dodici deputati a vita del

---

a Trino e Crescentino, ringrazio in particolare Pier Luca Monge e Giuseppe Zorgno, Fabrizio Francese e Alberto Bollo). Gianadrea Irico ne parla anche in una lettera a Lorenzo Mehus, da Milano 18 gennaio 1747: «presto vedrà fra gli *Opusculi* del padre Calogierà, che si stampano in Venezia, una mia dissertazione sopra un frammento de fasti de Frati Arvali scoperto l'anno scorso in Roma, e da me scritta in venerazione del gentilissimo e dottissimo sig. conte Costanzo d'Adda» (Firenze, Biblioteca Riccardiana, Riccardiano 3492, unità codicologica 401, cc. 150r-151v). Le lettere di Costanzo d'Adda al Calogierà sono conservate a San Pietroburgo, Biblioteca Nazionale Russa: *Lettere al filologo ed editore veneziano A. Calogierà*, Vol. 1, lettere 7-9: Milano, 9 febbraio 1746 (o 1747), 20 luglio 1746 e 12 aprile 1747; quelle di Gianadrea Irico *ibidem*, Vol. 14, lettere 360-362: Milano, 4 gennaio 1741, 3 gennaio 1742 e 17 novembre 1745 (liberamente scaricabili, come le altre 12 mila del fondo, cercando “Calogierà” nel sito [https://primo.nlr.ru/primo-explore/collectionDiscovery?vid=07NLR\\_VU1&lang=en\\_US](https://primo.nlr.ru/primo-explore/collectionDiscovery?vid=07NLR_VU1&lang=en_US) ). Si tratta di una parte dell'immensa “autografoteca” raccolta dal nobiluomo veneto Giulio Bernardino Tomitano di Oderzo (1761-1828), un'altra parte della quale è ora custodita presso il Getty Research Institute in California: cfr. L. Ciammitti, *Reassembling a Dismembered Archive: Tomitano's Eruditi Italiani Archive at the Getty Research Institute*, in «Getty Research Journal», 5 (2013), pp. 41-54. Sul Calogierà, oltre a *Carteggi con Cacciago... Capilupi* (Edizione Nazionale del Carteggio di L. A. Muratori, vol. 11), a cura di M. Al Kalak, Firenze 2009, pp. 60-110, si veda *Le lettere di Scipione Maffei ad Angelo Calogierà*, a cura di C. Viola, F. Forner, Verona-San Pietroburgo 2016.

83 Il ruolo di bibliotecario presso Filippo Archinto è segnalato come novità nella prima lettera di Irico al Calogierà (Milano, 4 gennaio 1741: vedi nota prec.) che già menziona i rapporti privilegiati con Giuseppe Antonio Sassi, il quale lo accoglierà come dottore dell'Ambrosiana nel 1748; nel 1764 Irico farà ritorno a Trino, suo paese natale (cfr. Buzzi, *Il Collegio dei Dottori*, p. 92; *Gian Andrea Irico, un erudito nell'Europa dei lumi*, Trino 2000). Uno spiraglio sui complessi rapporti con Argelati, Archinto e Simonetta in una fonte aspramente polemica contro Argelati, e perciò da usare con prudenza: «Giornale de' letterati pubblicato in Firenze», tomo IV, parte I, Firenze, Gio. Paolo Giovannelli, 1745, pp. 244-248.

Consorzio della Misericordia nel periodo in cui questo ricevette la cospicua eredità di un altro deputato dello stesso ente, Paolo Camillo d'Adda, ultimo discendente di un ramo parallelo del casato che lasciò tutti i suoi beni, incluso l'archivio familiare, al luogo pio;<sup>84</sup> la consegna del lascito non avvenne subito dopo la morte di Paolo Camillo (25 febbraio 1713) ma solo una volta cessato l'usufrutto vitalizio riservato al suo amato fratello, canonico lateranense appunto alla Passione con il nome – ironia della sorte – di frate Costanzo Maria d'Adda. Alla morte di questi, nell'agosto del 1718, fu proprio il “nostro” Costanzo, rettore in carica della Misericordia per quell'anno, a prendere in consegna insieme a un altro deputato tutte le scritture di famiglia che l'abate Costanzo aveva tenuto nelle proprie stanze.<sup>85</sup> Insomma, non v'è dubbio che il conte di Sale ebbe occasioni concrete di contatto diretto con la Passione, e sembra plausibile pensare che, da uomo di studio, venisse anche ammesso a consultare i manoscritti della biblioteca monastica, e che non si facesse sfuggire l'interesse di una fonte ghiotta come il “bilancio” del 1463 e ne commissionasse una copia.<sup>86</sup>

Affrettandomi a concludere, occorre fare almeno un cenno alla discendenza di Costanzo, morto il 10 dicembre 1749. Le genealogie ci dicono che questo ramo della famiglia d'Adda “si estinse” alla generazione successiva, con la morte del conte Francesco IV (1726-1779) e del capitano Lorenzo (1730-1760), mentre una parte delle memorie e delle carte di famiglia confluirono nella Causa Pia d'Adda fondata dal terzo figlio maschio di Costanzo, l'abate Ferdinando (1729-1808). Quello che non mi è stato facile scoprire, ma che si è rivelato fondamentale, è invece il filone femminile della sua discendenza. Morta giovanissima l'unica figlia di Francesco, la sfortunata Maria d'Adda (1772-1788) maritata Orsini di Roma, per volontà di quest'ultima<sup>87</sup> sarà la madre Teresa Litta Visconti Arese, seconda moglie e vedova appunto di Francesco

---

84 C. Cremonini, *Paolo Camillo d'Adda*, in Bascapè, Galimberti, Rebora, *Il tesoro dei poveri*, pp. 103s. ([www.culturagolgiredaelli.it/i-personaggi/i-benefattori/benefattori-del-xviii-secolo/paolo-camillo-dadda/](http://www.culturagolgiredaelli.it/i-personaggi/i-benefattori/benefattori-del-xviii-secolo/paolo-camillo-dadda/)).

85 Archivio dei Luoghi Pii Elemosinieri di Milano (ASP Golgi Redaelli), *Testatori*, bb. 189-197, eredità Paolo Camillo d'Adda. Si veda in b. 189, *Adizione e liquidazione*, l'inventario delle scritture trovate nelle stanze dell'abate Costanzo Maria d'Adda, stilato dal sindaco della Misericordia in presenza del padre procuratore della Passione, e consegnate il 31 agosto 1718 dall'abate Giacomo Croce al rettore della Misericordia conte Costanzo d'Adda e al deputato conte G. B. Secco Borella. Invece nella b. 191, *Eredità in famiglia*, sono registrati ben tre canonici lateranensi: uno zio di Paolo Camillo, Alessandro d'Adda, entrato alla Passione nel 1630 con il nome di «don Costanzo», e due fratelli di Paolo Camillo: il citato padre Costanzo Maria d'Adda, chiamato Costanzo già al secolo ed entrato nel 1668 alla Passione, dove fu raggiunto nel 1675 dal fratello Antonio, novizio lateranense come «don Cesare». Dall'esame della copiosa documentazione riguardante l'eredità di Paolo Camillo d'Adda emergono piste di ricerca autonome di grande interesse, sia sulle complesse interrelazioni tra i diversi rami del casato, sia in particolare sulla figura di Gaspare d'Adda, zio del benefattore, e sui suoi parenti diretti. Intendo ritornarci in altra sede.

86 Che il codice preso a modello da Costanzo fosse proprio quello della Passione mi sembra comprovato dalle osservazioni dei curatori, nell'*Introduzione* a questo volume, circa il ‘travaso’ in F (ossia il manoscritto *Formentini 5* di provenienza d'Adda) di diverse peculiarità scritte contenute in A (il codice dell'Ambrosiana, quasi certamente lo stesso già alla Passione): non soltanto le correzioni e le aggiunte interlineari di A si trovano pienamente integrate in F, ma persino i refusi non corretti in A sono presenti anche in F.

87 Cfr. AAG, b. 50, fasc. 6: Eredità Diverse, d'Adda, Testamenti (testamento di Maria d'Adda fu conte Francesco e moglie del marchese Giulio Orsini di Roma, 1788 maggio 6; accettazione dell'eredità da parte della madre marchesa Teresa Litta Gherardini, 1788 agosto 1). Le figlie femmine di Costanzo, a parte la citata Barbara sposata Barbiano di Belgiojoso, andarono tutte monache.

d'Adda – ma già risposatasi con il marchese Maurizio Gherardini – a raccogliere una parte rilevante dell'eredità di famiglia e delle memorie di Casa d'Adda, confluite nell'Archivio d'Adda Gherardini, compresi evidentemente i manoscritti di storia milanese raccolti dal suocero nel corso della sua vita.<sup>88</sup>

Qui li scoprirà il ragioniere Marco Formentini, che non potrà non trovarvi una forte consonanza con i propri specifici interessi per la storia amministrativa, economica e sociale. E il cerchio si chiuderà.

---

<sup>88</sup> È plausibile che accanto all'archivio fossero confluiti nella nuova dimora anche dipinti di casa d'Adda: non è escluso che le effigi di Costanzo e di qualche suo parente si celino tra i molti volti di anonimi visibili nel recente volume G. Morale, M. M. Rossi, *Antichi ritratti. La quadreria del Castello Visconti di San Vito*, [Somma Lombardo] 2022.

## TRA DOCUMENTO E MANIFESTO POLITICO, TRA SFORZA E MEDICI. IPOTESI SULLA REDAZIONE DEL CODICETTO AMBROSIANO

*Nadia Covini*

Un singolare documento del ducato sforzesco – che è stato spesso denominato, impropriamente, *bilancio del 1463* –, è qui edito, commentato e studiato.<sup>1</sup> Il codicetto pergameneo conservato nella Biblioteca ambrosiana di Milano, sotto la segnatura ms. Z 68 sup., elenca entrate e spese dello stato ducale nell'anno 1463. È una lista molto accurata, che riporta, città per città, i vari ce-spiti di entrata; le liste delle uscite sono costituite da elenchi nominativi di cortigiani, ufficiali, magistrati, *provisionati* e soldati, con i rispettivi salari. Alla fine sono trascritti, anche questi divisi per province, i *compartiti* degli alloggiamenti militari.<sup>2</sup>

Il codicetto è di pregevole fattura nei materiali, nella grafia e nell'organizzazione della pagina. Per la ricchezza di dati che offre – onomastici, toponomastici, finanziari e statistici – è stato spesso utilizzato dagli studiosi per ricerche su finanze e fisco del dominio milanese, sulla geografia amministrativa, sul funzionamento della grande macchina dello stato ducale e della corte. Si tratta in realtà della composizione, in un unico codice, di vari documenti radunati per un preciso scopo, risalenti a date leggermente diverse in un intorno del 1462-63. Un'analisi puntuale viene qui proposta nell'introduzione, ma il codicetto è stato ampiamente consultato e utilizzato da vari studiosi. Tra di essi, Giorgio Chittolini ne ha analizzato puntualmente il contenuto considerando in particolare le differenze di trattamento fiscale tra città e campagna.<sup>3</sup>

---

1 Per un'analisi puntuale del contenuto, rinvio all'*Introduzione*. Il codicetto è diviso in due parti. Nelle prime pagine (con numerazione irregolare) c'è il sommario ovvero *Rubrica intratarum ill.mi et ex.mi d.d. nostri ducis mediolani et Papie (...) anni suprascripti Mccccxliii*. Segue l'elenco delle entrate e da c. 97 la *Expensa ducalis Camere ordinarie pro uno mense tantum anni 1463, de bruto et de neto*. Di seguito gli elenchi di salari e provisioni di cortigiani, ufficiali, magistrati, dottori dello studio, militari ecc. Sono poi trascritti i dati della gabella del sale, il compartito degli alloggiamenti e vari altri elenchi.

2 Ovvero i coefficienti, località per località, espressi in *cavalli*, che servivano ad alloggiare un numero dato di lance di cavalleria, oppure a riscuotere la corrispondente compensazione in denaro: M. N. Covini, «*Alle spese di Zoan villano*»: *gli alloggiamenti militari nel dominio visconteo-sforzesco*, in «Nuova rivista storica», 76 (1992), pp. 1-56.

3 G. Chittolini, *Fiscalité d'Etat et prérogatives urbaines dans le duché de Milan à la fin du Moyen Age*, in *L'impôt au Moyen Age. L'impôt publique et le prélèvement seigneurial, fin XII<sup>e</sup>-début XVI<sup>e</sup> siècle. 1. Le droit d'imposer*, Colloque tenu à Bercy les 14-16 juin 2000, Paris 2002, pp. 147-176, pp. 157-172. Chittolini aveva suggerito e seguito due tesi di laurea su questo importante documento già a fine anni Settanta: D. Perego, *Aspetti dell'amministrazione sforzesca. Le "entrate" del ducato di Milano secondo il bilancio del 1463*, e D. Corazzini, *Aspetti dell'amministrazione sforzesca. Le "uscite" nel ducato di Milano secondo il bilancio del 1463*, entrambe presso l'Università di Milano, a.a. 1979-80.

Patrizia Mainoni lo ha preso in esame in alcuni dei suoi studi su fiscalità e finanza del ducato<sup>4</sup> e Maria Ginatempo ne ha tratto molte informazioni per un saggio comparativo sui sistemi fiscali degli stati italiani del Quattrocento.<sup>5</sup> Gli elenchi di cortigiani non sono sfuggiti ai maggiori studiosi della corte ducale,<sup>6</sup> e di recente il documento è stato studiato da Isabella Lazzarini nel contesto dell'analisi delle scritture di governo degli stati rinascimentali italiani.<sup>7</sup> Ma gli esempi si potrebbero moltiplicare.

La decisione di un gruppo di studiosi, coordinati da Letizia Arcangeli (ma la prima ispirazione risale a Giorgio Chittolini), di procedere a una completa trascrizione del testo, secondo criteri uniformi e rigorosi, e di dotarla di saggi di corredo, è l'occasione per approfondire origine, natura e contenuto del registro ambrosiano. Altri autori e curatori si occupano delle trascrizioni allestite nel tempo e delle vicende archivistiche del codicetto,<sup>8</sup> mentre qui ci interroghiamo sul documento (presumibilmente) originale per tentare di chiarire quali intenzioni e condizioni ne determinarono la produzione. Chi e perché compilò con tanta cura questo piccolo prezioso registro? Quando, dove e in quale contesto?

Per rispondere, occorrono alcune considerazioni preliminari. Benché esistano altri elenchi o preventivi annuali di entrate e spese,<sup>9</sup> il codicetto è *un documento unico*, a cominciare dalle pregevoli caratteristiche grafiche e formali. Nessun altro atto di simile contenuto, tra le carte sforzesche, è altrettanto curato nell'esecuzione e nella scrittura: ci sono, è vero, registrazioni simili, ma sintetiche e poco curate nella redazione, e a volte sono solo pagine sciolte o poco più di scartafacci pieni di numeri e di nomi. Invece il codicetto ambrosiano non è

---

4 Cito tra gli altri P. Mainoni, *Fiscalità signorile e finanza pubblica nello stato visconteo-sforzesco*, in *Estados y mercados financieros en el Occidente cristiano (siglos XIII-XVI)*, Atti della XLI Semana de Estudios Medievales de Estella, Pamplona 2014, pp. 105-156, pp. 121-122, 139.

5 M. Ginatempo, *Spunti comparativi sulle trasformazioni della fiscalità nell'Italia post-comunale*, in *Politiche finanziarie e fiscali nell'Italia settentrionale (secoli XIII-XV)*, a cura di P. Mainoni, Milano 2001, pp. 125-220, pp. 134, 153, 191-203.

6 Rinvio all'*Introduzione* per una più completa descrizione.

7 I. Lazzarini, *L'ordine delle scritture. Il linguaggio documentario del potere nell'Italia tardomedievale*, Roma 2020, pp. 73-76.

8 Oltre alle informazioni date qui nell'*Introduzione*, M. Formentini, *Memoria sul rendiconto del Ducato di Milano per l'anno 1463 ne' suoi rapporti con l'amministrazione, col corso delle monete, colle finanze, coll'esercito, colla famiglia ducale e col costo degli oggetti di Milano*, Milano 1870.

9 F. Leverotti (in *Scritture finanziarie di età sforzesca*, in *Squarci di archivio sforzesco*, a cura dell'Archivio di Stato di Milano, Milano 1981, pp. 121-137), individua un riepilogo delle entrate e uscite della camera ordinaria del 1453 (ASMi, Sforzesco 1625), un preventivo di entrata e uscita della camera ordinaria del 1454 (*ibidem*), un preventivo di entrate e spese del 1471 (ASMi, Sforzesco 1612), e uno del 1473 (ASMi, Sforzesco 1483). Altri tre sono del XVI secolo. Inoltre l'autrice segnala altri *compartiti*, sommari di spese, elenchi di assoldati, elenchi di salari di ufficiali, utili per ricostruire la politica finanziaria ducale. Un elenco di pagamenti e assegnazioni sulle entrate del 1480 (soprattutto ad appaltatori di dazi per risarcimenti di prestiti e interessi) è in ASMi, Sforzesco 1604, 1° nov. 1479. Poco più di un promemoria per il tesoriere è il documento edito in G. Porro Lambertenghi, *Preventivo delle spese del ducato di Milano del 1476*, in «ASL», 6 (1878), pp. 131-134. Caterina Santoro – in *Contributi alla storia dell'amministrazione sforzesca*, in «ASL», 4 (1939), pp. 27-114 – pubblicò dei documenti trivulziani, tra cui un preventivo delle spese del ducato del 1499, un ruolo di salariati dello stesso anno, doc. 4, e altri ruoli di salariati con i relativi stipendi.

solo eccezionale nella fattura e nella cura grafica ma offre una ben maggiore ricchezza di dati. Cercheremo di dimostrare che la sua redazione si riconduce a un contesto e a un'intenzione precisa, non strettamente funzionale a un bisogno amministrativo contingente.

Va precisato, inoltre, che il registro di entrate e uscite del 1463 *non* è un elemento di una serie di “bilanci” preventivi o consuntivi regolarmente redatti, perché – detto molto in breve e forse in modo troppo perentorio – la gestione delle finanze del ducato non contemplava la prassi di compilare di anno in anno questo tipo di documenti riassuntivi. In teoria, fin dall'età di Filippo Maria Visconti, gli organi finanziari avrebbero dovuto ricevere dalle città, mese per mese, degli elenchi completi e ordinati di entrate e uscite.<sup>10</sup> Questa prassi virtuosa, ma rimasta allo stato di intenzione, trova riscontro anche nello scritto del segretario Tristano Calco sul funzionamento dell'amministrazione ducale (1487), che raccomandava la registrazione ordinata e regolare delle entrate e delle spese.<sup>11</sup> Delle scritture regolari sarebbero state di notevole aiuto alla prassi contabile, e in una corrispondenza dei primi anni Cinquanta si ribadiva la volontà di far redigere puntualmente le *rasone* di entrate e uscite del dominio; mentre gli agenti di Cosimo de' Medici a Milano, grandi prestatori del duca, facevano forti pressioni per avere delle informazioni certe a ogni inizio d'anno.<sup>12</sup> Ma nei primi anni di insediamento degli Sforza un compito simile era al di sopra delle possibilità della cancelleria, e anche più tardi, superate le difficoltà degli inizi, non ci fu una regolare produzione di bilanci e rendiconti. Non era però solo noncuranza o negligenza: la ragione fondamentale è che la gestione dei flussi di denaro in entrata e in uscita – di cui si occupavano i maestri delle entrate ordinarie e straordinarie, i tesoriere e i referendari nel territorio – era una pratica adattabile alle emergenze e alle situazioni imprevedute,<sup>13</sup> che obbediva a varie esigenze: le decisioni prese all'ultimo minuto, le insistenze pressanti di questo o quel creditore e fornitore, il dover provvedere a spese non messe in conto, i torti fatti a chi contava di aver diritto a un pagamento, ma che si vedeva superato da altri più recenti postulanti.

---

10 *La politica finanziaria dei Visconti*, a cura di C. Santoro, III, Gessate 1983, p. 158, doc. 159 del 9 set. 1426, i maestri delle entrate scrivono alle autorità di Como di inviare ogni mese alla camera ducale i resoconti delle entrate e uscite della città.

11 Tristano Calco, *De magistratibus mediolanesibus libri tres* (1487), in Biblioteca Apostolica Vaticana, codice Vat. Lat. 3923, cc. 74r-113v, in particolare c. 96 ss. (ringrazio Letizia Arcangeli per la segnalazione di questo testo, che ho consultato nella riproduzione digitale della biblioteca Apostolica).

12 F. Piseri, *Pro necessitatibus nostris. Rapporti tra Stato sforzesco, operatori economici del dominio e prestatori esterni*, Pavia 2016, pp. 25-27.

13 Ne sono prova i dispacci degli ambasciatori di stati esteri di stanza a Milano, segnatamente degli oratori dei Gonzaga di Mantova, di cui abbiamo una (quasi) completa edizione: *Carteggi degli oratori mantovani*, edizione diretta da F. Leverotti (vari curatori), Roma 1999-2008. La presenza a Milano dei segretari mantovani aveva uno scopo primario: riscuotere le rate delle condotte dei marchesi Gonzaga. Per questo erano sul posto per avere fresche notizie sulle entrate in arrivo dalle città del dominio (il sale di parma, i dazi di Cremona...). Alla notizia di somme in arrivo, l'oratore gonzaghesco si precipitava dai maestri delle entrate per chiedere un'assegnazione e per battere sul tempo altri numerosi postulanti. In mancanza di una regolata programmazione delle assegnazioni, di volta in volta si tappavano buchi e si accontentavano coloro che da più tempo attendevano, o che protestavano con maggior vigore per i ritardi sopportati.

È invece da scartare l'idea che la mancanza di una redazione regolare dei movimenti di denaro, e la gestione poco ordinata delle *assegnazioni* a fornitori, creditori, salariati, derivasse da metodi di governo e di scritturazione confusi e arretrati. Talora si ricorre a questi ragionamenti, troppo semplici e troppo semplicistici, che non rendono giustizia alla complessità della macchina delle scritture del ducato di Milano (come di altri stati rinascimentali)<sup>14</sup> e alla *ratio* che governava l'azione di governo, quantunque non sempre rigorosa e impeccabile. No, non si trattava di confusione e di approssimazione, ma di una prassi ancora flessibile della gestione dei flussi di denaro, passibile di mutamenti dell'ultima ora e adattabile alle circostanze.<sup>15</sup>

Va aggiunto che il codicetto è una fotografia solo parziale dello stato finanziario in un momento dato. Le spese per i salari e gli elenchi di prezzi delle forniture per la corte sono registrati puntualmente, ma altre plausibili uscite, anche di notevole peso, sono omesse, come ben spiega l'*Introduzione*.<sup>16</sup> In molti casi sono elencate le voci di spesa ma non l'entità, e, tra le entrate, mancano alcuni importanti *item*, ad esempio i valori della tassa sul guado, e altri dati restano in bianco. Si trovano errori nelle somme a fine pagina e nei riassunti finali.

Si accenna alle omissioni e agli errori, per dire che, ciononostante, il documento resta unico ed eccezionale, a partire dalla sua forma esteriore. Le ricerche recenti sulle scritture di governo degli stati rinascimentali ci consentono di apprezzarne meglio le qualità grafiche, estetiche e formali:<sup>17</sup> la limpida grafia, il supporto prezioso della pergamena – una pergamena particolarmente pregiata –,<sup>18</sup> l'accuratezza della scrittura tabulare e della *mise en page*, la quantità dei dati forniti. Chi lo ha compilato – sono le mani bene addestrate e sapienti degli scribi della cancelleria ducale, a quel tempo guidata da Cicco Simonetta – ha scelto una scrittura accurata e solenne per realizzare un documento destinato ad essere esibito e mostrato: e questo infatti è il punto che ci interessa sottolineare. Più che di un atto di immediata utilità amministrativa,

---

14 Sulla complessa costruzione del sistema delle scritture di governo delle città e degli stati italiani fra Tre e Quattrocento, Lazzarini, *L'ordine delle scritture*, in particolare i capitoli 3, 4, 9; I. Lazzarini, *Speroni e quaderni. Contabilità, scrittura e potere a Ferrara nel Quattrocento, in Istituzioni, scritture, contabilità. Il caso molisano nell'Italia tardomedievale*, a cura di I. Lazzarini, A. Miranda, F. Senatore, Roma 2017, pp. 325-343, in particolare il quadro storiografico a pp. 325-328.

15 Per una lettura problematica e a tutto campo dei documenti contabili, Lazzarini, *Speroni e quaderni*; P. Beck, *Le vocabulaire et la rhétorique des comptabilités médiévales. Modèles, innovations, formalisation. Propos d'orientation générale*, in *Le vocabulaire et la rhétorique des comptabilités médiévales. Modèles, innovations, formalisation* («Comptabilités», 4, 2012) <<https://journals.openedition.org/comptabilites/840>>; N. Demaret, A. Wirth-Jaillard, *Monuments ou documents ? Les comptabilités, sources pour l'histoire du contrôle social (XIIIe-XVIIIe siècles)*, *ibidem*, <<http://journals.openedition.org/comptabilites/996>>.

16 Nel 1467 le uscite per le condotte erano stimate in 220 mila ducati.

17 Approfondimenti e bibliografia in Lazzarini, *L'ordine delle scritture*; P. Geary, *Medieval Archivists as Authors. Social memory and archival memory*, in *Archives, documentation and institutions of social memory. Essays from the Sawyer Seminar*, a cura di F. X. Blouin jr. e W. G. Rosenberg, Ann Arbor 2006, pp. 106-113.

18 Il documento è stato recentemente esaminato dalla professoressa Marta L. Mangini, che ha constatato la particolare qualità della pergamena, oltre che della scrittura.



si tratta di un manifesto, di un documento-monumento che nelle sue pagine riflette la ricchezza e la potenza finanziaria dello stato ducale, ma anche le grandi spese che una macchina statale grande e pletorica doveva sostenere.

Le ragioni della sua redazione non sono mai state chiarite, e qui vorrei proporre un'ipotesi, suggerita da alcune lettere esistenti nei carteggi sforzeschi tra Milano e Firenze.<sup>19</sup> Più che a esigenze di pratica amministrativa interna, la redazione va ricondotta al più ampio contesto delle relazioni internazionali, dei rapporti intrattenuti tra lo stato ducale e altre potenze del tempo, in Italia e fuori.<sup>20</sup>

\*\*\*

Qual era il contesto politico diplomatico e finanziario del ducato nei primi anni Sessanta, a più di un decennio dalla conquista del ducato di Milano da parte di Francesco Sforza? Lo stato ducale stava affrontando molte difficoltà, di varia natura. Come è ben noto, mancava agli Sforza il riconoscimento imperiale, un traguardo che si rivelò inarrivabile (almeno per Francesco e per i suoi due successori) ma che fu oggetto di incessanti trattative diplomatiche e di fallimentari offerte di denaro a un imperatore, Federico III d'Asburgo, povero ma poco amico degli Sforza. La mancanza di titoli legittimi pesava, e i governanti fecero di tutto per trovare altre forme di legittimazione.<sup>21</sup> Possiamo immaginare lo sconforto della cancelleria ducale quando il re di Francia Carlo VII (e più tardi Luigi XI) dirigeva le sue missive allo Sforza – in un'epoca attentissima alle denominazioni e alle forme – chiamandolo «tres chier et amé cousin le compte Francisque Sforce», di fatto trattandolo alla stregua di un usurpatore e accreditando implicitamente le rivendicazioni della dinastia orléanista (in base agli antichi diritti di Valentina Visconti) sul ducato.<sup>22</sup>

Un altro elemento di forte criticità per la saldezza dello stato ducale era la difficile conquista (e stabilizzazione) del consenso dei sudditi: nel dominio erano numerosi gli oppositori e i nuclei dissidenti, specialmente nei ranghi dell'aristocrazia del ducato e nelle fazioni cittadine ostili ai governanti, e i dissensi

---

19 Li ho trovati e utilizzati per la redazione di un recente studio: M. N. Covini, *Il fondatore delle Grazie Gaspare Vimercati, gli Sforza e gli altri "benefattori"*, in «Memorie domenicane», 133 (2016), n.s., n. 47, pp. 59-77 (numero monografico: *Il convento di Santa Maria delle Grazie a Milano. Una storia dalla fondazione a metà Cinquecento*, a cura di S. Buganza e M. Rainini).

20 Questa osservazione è suggerita anche da una pagina *off topics* che apre il documento, ovvero il riepilogo delle entrate e uscite dello stato di Venezia. È una pagina probabilmente inserita, ma del tutto coerente con il connotato "internazionale" del documento.

21 Sul tema esiste un'ampia bibliografia, a partire dagli studi di Fabio Cusin sul mancato riconoscimento imperiale, fino alle più recenti ricerche su limiti e difficoltà dello stato ducale nel contesto qui considerato. Basterà il riferimento a F. Somaini, *Processi costitutivi, dinamiche politiche e strutture istituzionali dello stato visconteo-sforzesco*, in G. Andenna, R. Bordone, F. Somaini, M. Vallerani, *Comuni e signorie nell'Italia settentrionale: la Lombardia (Storia d'Italia, VI)*, Torino 1998, pp. 681-825; e più recentemente F. Somaini, *L'uso politico della cultura alla corte di Ludovico il Moro: artisti, umanisti, storiografi*, in *Il codice di Leonardo da Vinci nel Castello Sforzesco*, a cura di P. C. Marani, G. M. Piazza, Milano 2006, pp. 31-49.

22 B. Buser, *Die Beziehungen der Mediceer zu Frankreich während der Jahre 1434-1494*, Leipzig 1979, doc. 20 del 23 mar. 1458. Un quadro generale in V. Ilardi, *France and Milan: the uneasy alliance, 1452-1466*, in *Gli Sforza a Milano e in Lombardia e i loro rapporti con gli Stati italiani ed europei (1450-1535)*, Milano 1982, pp. 415-447.

crecevano per l'onerosità del sistema fiscale e la richiesta di sussidi straordinari. Inoltre, la salute fisica di Francesco Sforza, sulla cui reputazione di guerriero vittorioso si erigeva la saldezza del nuovo stato, si andava deteriorando: nel 1461 il duca soffriva di gravi disfunzioni renali, e il suo fisico di uomo anziano (aveva circa 60 anni, ma vissuti intensamente) era minato da varie patologie. Le sue condizioni furono tenute per quanto possibile nascoste, e vari inviati furono sguinzagliati nelle province del ducato per sondare quali sarebbero state, in caso di morte, le reazioni delle élite cittadine e dell'aristocrazia rurale. I tempi erano difficili e lo si comprese al tempo della rivolta fiscale del 1462, che vide un'allarmante saldatura tra i contadini delle campagne piacentine e alcuni potenti feudatari locali. Gli accadimenti piacentini mettevano allo scoperto la fragilità politica della dominazione ducale e le sommosse furono arginate prima con il negoziato e con fallaci promesse, poi allestendo le forche contro i ribelli. Ma una circostanza ancora più preoccupante, che faceva temere il tracollo totale della dinastia, era il profondo indebitamento del ducato, una crisi finanziaria che poteva mettere in questione la stabilità dello stato del *principe nuovo*. Un'accurata ricerca di Federico Piseri fornisce dati puntuali sulle soverchianti spese di stato,<sup>23</sup> e lo stesso codicetto ne è testimonianza, nelle pagine che enumerano la massa imponente di uscite regolari per i salari di magistrati, ufficiali e ambasciatori, di funzionari dei comuni, di militari e provisionati, di cortigiani, che ammontavano ogni anno a circa 220 mila lire imperiali.<sup>24</sup> Oltre a queste, c'erano altre importanti uscite che il codicetto non registra. Non sono considerate le rate delle condotte a cui il ducato era tenuto in virtù degli obblighi stabiliti dalla Lega italica del 1455; così come non sono registrati i salari ordinari delle milizie permanenti a piedi e a cavallo, né le spese per una colossale operazione edilizia, la ricostruzione del castello di Milano, demolito a furor di popolo al tempo della Repubblica Ambrosiana e fortemente voluto dal nuovo duca per timore della scarsa lealtà di gentiluomini e sudditi.<sup>25</sup> Inoltre l'apparato di corte e le attitudini dispendiose della coppia ducale, Francesco e Bianca Maria Visconti, generavano flussi di spese elevati, orientati a una magnificenza che spesso sfiorava lo sperpero: è lo stesso codicetto a mettere in fila i salari dei numerosi cortigiani (compresi medici, cappellani, balie, musici, clienti e protetti a vario titolo, beneficiari di elemosine e sussidi...), mentre da altre fonti (per esempio i registri degli spenditori) si ha notizia di acquisti di beni costosi come gioielli, stoffe preziose, mantelli, *giornee*, armature, oggetti d'arte e di alto artigianato. Beni che erano destinati al consumo dei duchi e dei loro famigliari e al grande apparato della corte: una corte spendacciona e fastosa, quella dei primi Sforza.

---

23 Piseri, *Pro necessitatibus nostris*.

24 La parte delle uscite ha un'organizzazione peculiare, e l'unica cifra aggregata è quella dei salari ordinari di Milano e di tutte le città (compresi i dottori dello Studio pavese e i salariati dei comuni cittadini), ovvero circa 220 mila *lire di imperiali* (i calcoli soffrono di imprecisioni dati gli errori di trascrizione e di somma). Seguono poi vari elenchi – corredati o no da cifre – di salari di cortigiani, militari a cavallo e a piedi, di prezzi delle forniture di corte, di doni di sale a magistrati e cortigiani.

25 Una parte delle spese per il castello era sostenuta mediante la *tassa del carreggio*, basata sui compartiti militari, pagata dalle comunità e destinata ai trasporti di materiale per la costruzione. Il *carreggio* è una delle voci elencate nel registro.

In aggiunta a questo imponente aggregato di spese ordinarie e costanti nel tempo, a partire dal 1459 le finanze milanesi erano state messe a dura prova dal sostegno militare alla guerra di successione nel regno aragonese, durante la quale i capitani e le milizie ducali avevano combattuto per molti mesi lontano dalla Lombardia, con grande dispendio di risorse umane e materiali. Molti dati sugli esborsi per queste guerre, tratti da due registri ducali e dalla corrispondenza con gli ufficiali, sono forniti dalla citata ricerca di Piseri. Occorreva denaro, si chiedevano ingenti prestiti a diversi soggetti, sia facoltosi mercanti-banchieri lombardi, sia banche forestiere, a cominciare dal Banco Medici di Firenze e dalla sua filiale milanese, diretta dai fratelli Portinari. Nei primi anni Sessanta solo in parte i mutui furono restituiti e gli interessi furono solo parzialmente pagati.

Lo stato ducale – alle prese con una legittimità incerta, privo del riconoscimento imperiale, guidato da un principe nuovo e forestiero – viveva e sopravviveva grazie ad alcuni elementi di forza: le ricchezze della Lombardia, prima di tutto; la singolare capacità di allestire e utilizzare le forze militari e una diplomazia efficace e agguerrita che inseriva la compagine sforzesca in un robusto sistema di alleanze, quello che aveva preso forma alla metà degli Cinquanta, con la Lega italica. La collocazione dello stato ducale nel sistema politico delle potenze italiche assicurava ai nuovi dinasti dei riconoscimenti che in parte sopperivano alla tradizionale derivazione dei poteri dall'Imperatore.

Una delle relazioni politico-diplomatiche più importanti era quella che univa gli Sforza ai Medici di Firenze, un legame antico e decisivo per le sorti di entrambi i regimi.<sup>26</sup> Si può anzi dire che i prestiti del Banco Medici mediante la filiale impiantata a Milano nel 1452 erano uno dei fondamentali pilastri su cui si reggeva lo stato sforzesco. Oltre ai prestiti, il Banco Medici offriva varie prestazioni e mediazioni finanziarie allo stato ducale e alla corte, e si può dire che il regime sforzesco dipendeva da Firenze, dai Medici e dal Banco non in modo occasionale, ma strutturale. I prestiti di Cosimo e dei suoi agenti furono prima un supporto fondamentale per la conquista del ducato e dopo il 1450 un fondamento irrinunciabile dello stato ducale, un puntello indispensabile per sostenere l'autorità del nuovo duca: Firenze garantiva il denaro, Milano le forze militari, per un'alleanza nuova ed efficace tra le due potenze.

Ecco allora una plausibile chiave di lettura per spiegare l'origine e la redazione del codicetto, un documento mediante il quale si voleva dare conto a Cosimo de' Medici e alla Signoria di Firenze sia delle spese, rilevanti e impegnative, che occorreavano per far funzionare la corte e la grande macchina dello stato; sia, anche, del flusso considerevole di entrate e introiti, per dare prova ai finanziatori che il grande dominio ducale aveva delle consistenti potenzialità finanziarie grazie alle ricchezze naturali, agrarie e manifatturiere di una regione ricca e prospera come la Lombardia.

---

<sup>26</sup> Su questa alleanza, voluta fermamente da Cosimo de' Medici, anche in contrasto con i diversi orientamenti di politica estera del ceto dirigente fiorentino, cfr. ora la bella biografia di L. Tanzini, *Cosimo de' Medici*, Roma 2022 (in particolare pp. 153 ss., 160 ss., e capitolo X, *L'alleanza milanese*).

Questa ipotesi sulle ragioni della redazione del codicetto trova dei consistenti appigli di conferma nei carteggi tra Milano e Firenze, ossia nelle lettere scambiate tra il duca, Cosimo de' Medici e Nicodemo Tranchedini, l'ambasciatore sforzesco di stanza a Firenze.

### *Il banchiere statista e il condottiero principe*

Occorre andare indietro nel tempo per riepilogare le ragioni, i contesti e le scelte che portarono alla fondamentale alleanza tra Cosimo de' Medici e Francesco Sforza fin dagli anni Trenta del Quattrocento. La creazione di una filiale milanese del Banco era solo in parte una novità, giacché era per tanti versi il prolungamento dell'attività degli agenti medicei che avevano servito lo Sforza quando era condottiero nella Marca al servizio di Firenze e del papa. Cosimo instaurò con il condottiero un'amicizia e affinità personale che si consolidò nel tempo, diventando, come osserva Lorenzo Tanzini, «il legame più significativo e denso di conseguenze tra tutte le amicizie di casa Medici». <sup>27</sup> Il sodalizio anche personale tra Sforza e Medici, testimoniato da un fitto scambio di corrispondenze, era nutrito dalla condivisione di idee, di progetti e di interessi. <sup>28</sup> La prima condotta dello Sforza con i fiorentini risale ai primi anni Trenta, e già nel 1437-38 Cosimo era sempre meno fiducioso verso la tradizionale alleanza veneziana, ritenendo la Signoria veneta troppo potente e tutto sommato poco amichevole verso Firenze. Cominciò dunque a concepire dei progetti di politica estera in cui lo Sforza avrebbe avuto un ruolo decisivo. Alla metà degli anni Quaranta il Medici consolidava la sua leadership in città e rafforzava ulteriormente i rapporti con il condottiero. Il suo ragionamento era lucido: la Signoria di Firenze, sempre in difficoltà con le condotte e le azioni belliche, si sarebbe assicurata un sostegno militare ed avrebbe evitato che un condottiero di grande fama e valore fosse arruolato dai suoi nemici. A differenza di molti suoi concittadini Cosimo comprendeva che Firenze da sola «non avrebbe potuto permettersi una politica di potenza a livello italiano», <sup>29</sup> e a partire da queste idee concepì un progetto lungimirante: avrebbe sostenuto l'ascesa dell'amico condottiero, che stava per sposare Bianca Maria Visconti promessagli dal duca Filippo Maria Visconti, verso la conquista del titolo ducale. Non tutti gli ottimati fiorentini condividevano la strategia di Cosimo: molti tra i più eminenti membri dell'oligarchia erano filo-veneziani e diffidavano dei condottieri e delle loro pretese.

Tra Cosimo e il ceto dirigente fiorentino si aprì un gioco complicato e ambiguo, perché il Medici era ben deciso a finanziare e a far finanziare lo Sforza dalla Signoria, pensando già di favorire una nuova dinastia che avrebbe sostenuto il suo incipiente regime, e portava avanti il suo progetto con ferma determinazione. <sup>30</sup> Quando morì Filippo Maria Visconti nel 1447, Cosimo vide più vicina la realizzazione del suo progetto. Non credeva alla durata della Repubblica Ambrosiana, e l'alleanza tradizionale con Venezia era ormai tramontata. <sup>31</sup>

---

<sup>27</sup> Tanzini, *Cosimo de' Medici*, p. 154.

<sup>28</sup> Tanzini, *Cosimo de' Medici*, in particolare il cap. X.

<sup>29</sup> Tanzini, *Cosimo de' Medici*, p. 213.

<sup>30</sup> Tanzini, *Cosimo de' Medici*, p. 20.

<sup>31</sup> Tanzini, *Cosimo de' Medici*, p. 215.

L'evento decisivo fu la battaglia di Caravaggio del 1448 quando Francesco Sforza sconfisse i veneziani e mise una forte ipoteca sulla conquista di Milano, che infatti fu portata a termine, tra varie vicissitudini, nei primi mesi del 1450. Cosimo fu tra i primi a venire a conoscenza dell'entrata di Sforza a Milano. Come conclude il biografo di Cosimo, «si poteva dire senz'altro che il ducato di Francesco Sforza era frutto dell'opera dei Medici, da più punti di vista». <sup>32</sup> Nel 1451 il Medici riuscì con la solita abilità a stipulare un solido accordo diplomatico tra Firenze e il ducato di Milano, superando anche le resistenze di almeno una parte degli ottimati fiorentini. Da tempo, risiedeva a Firenze un fedelissimo sforzesco della prima ora, Nicodemo Tranchedini, che divenne intimo di Cosimo, frequentatore assiduo del suo palazzo privato e tramite costante tra lui e lo Sforza. <sup>33</sup>

Nella visione del Medici, ancora negli anni 1452-54 l'amicizia con gli Sforza era un tassello di un'alleanza più vasta che comprendeva il re di Francia Carlo VII e il re di Provenza Renato d'Angiò, arrivato ora in Italia per aiutare il nuovo duca di Milano contro i veneziani e una coalizione nemica. <sup>34</sup> Ma alla fine della guerra, le vicende diplomatiche presero un'altra piega: si era stabilito il regno aragonese di Napoli, e gli Sforza stavano riorientando la loro diplomazia in questa direzione: due promesse matrimoniali, in particolare, consolidavano il legame con Alfonso il Magnanimo. A Firenze questa svolta, che implicava un abbandono dell'amicizia verso gli Angiò, aspiranti al recupero della corona napoletana, fu accettata con difficoltà: per anni l'Aragonese era stato un nemico pericoloso e minaccioso per l'integrità del territorio soggetto alla signoria fiorentina. Ma Cosimo comprese che i tempi erano cambiati, e nel 1454-55 fu uno degli attori che collaborarono per giungere alla pace di Lodi e poi alla costruzione della lega italica che comprendeva i sovrani aragonesi di Napoli. Il nuovo assetto della penisola configurava un'Italia di poteri plurali, ma teneva fuori dai suoi confini, programmaticamente, le influenze oltralpine. Come osserva Isabella Lazzarini, la pace di Lodi e il "sistema dell'equilibrio" furono una soluzione nuova e impreveduta, espressione di una concezione delle relazioni interstatali che accantonava altre forme di organizzazione o di aggregazione politica, per esempio quella basata sui legami di fazione. <sup>35</sup> Guelfismo e coalizioni filoangioine facevano ora parte di una logica contrapposta a quella dell'alleanza italica e divennero la bandiera di vari fuorusciti e dei "bracceschi", i seguaci di Jacopo Piccinino. I tentativi di questo animoso condottiero e dei suoi alleati

---

<sup>32</sup> Cosimo aveva dato allo Sforza almeno 50 mila fiorini, 25 mila la signoria e 10 mila altri banchieri toscani: Tanzini, *Cosimo de' Medici*, p. 219.

<sup>33</sup> M. N. Covini, *Tranchedini, Nicodemo*, in *DBI*, 96, Istituto dell'Enciclopedia italiana, Roma 2019 (leggibile sul web nei siti dell'Enciclopedia Treccani); Tanzini, *Cosimo de' Medici*, pp. 207, 220-21.

<sup>34</sup> Oltre al recente libro di Tanzini, più volte citato, R. Fubini, *Appunti sui rapporti diplomatici tra il dominio sforzesco e Firenze medicea*, in *Gli Sforza a Milano*, pp. 291-334; V. Iardi, *The banker-statesman and the condottiere-prince: Cosimo de' Medici and Francesco Sforza*, in *Florence and Milan. Comparisons and relations*, a cura di S. Bertelli, N. Rubinstein e C. H. Smith, Firenze 1989, II, pp. 217-239.

<sup>35</sup> I. Lazzarini, *L'invenzione dei trattati. La pace di Lodi*, in Lazzarini, *L'ordine delle scritture*, pp. 301-333.

movimentarono per tutti gli anni Cinquanta del Quattrocento i campi di battaglia della penisola.<sup>36</sup>

Con lungimiranza, Cosimo de' Medici comprese che il sodalizio con Milano all'interno del nuovo assetto italico era la più possente garanzia di continuità del suo regime, a dispetto di altri membri del ceto dirigente fiorentino che continuavano ad essere affezionati ai gigli di Francia e agli ideali guelfi, o a sostenere l'asse con Venezia. Nel 1455 e nel 1458 i Medici affrontarono varie crisi politiche, in cui rischiarono di perdere la loro primazia in città: ma Cosimo sapeva di poter contare sulle milizie milanesi, pronte a intervenire in suo favore.<sup>37</sup>

L'alleanza Sforza-Medici aveva anche, come già notato, un decisivo risvolto finanziario, ma non solo nell'assicurare denaro e finanziamenti. La sapienza finanziaria dei fiorentini fu messa a disposizione dell'alleato milanese e a Milano operarono alcuni notabili fiorentini legati ai Medici, per aiutare i nuovi governanti a supervisionare l'andamento dei flussi di entrata e spesa del ducato. L'esperimento degli incarichi finanziari ricoperti dagli Alamanni non ebbe però successo: le soluzioni proposte furono accolte con scetticismo dalla magistratura finanziaria del ducato, i *maestri delle entrate*,<sup>38</sup> forse perché poco avvezzi alle tecniche bancarie e finanziarie dei toscani e più orientati a una solida prudenza lombarda. I fiorentini furono definitivamente tolti di mezzo quando cercarono di far passare un'operazione finanziaria ardita, ovvero la soluzione di "cartolarizzare" le *assegnazioni* ai creditori, ovvero gli impegni di spesa che la camera ducale aveva approvato. L'operazione avrebbe creato una sorta di borsino delle *assegnazioni* dando luogo a un mercato di titoli di credito, nel senso che gli impegni di pagamento che la camera ducale assumeva verso vari soggetti avrebbero potuto diventare dei titoli negoziabili e vendibili tra privati. La proposta era probabilmente troppo spinta per il tradizionalismo finanziario del ducato e fu nettamente bocciata dai magistrati camerale, maestri e tesorieri. Di lì a poco gli Alamanni uscirono di scena.<sup>39</sup>

Ben più incisiva, invece, fu l'installazione a Milano della filiale del banco Medici diretta da Pigello e Accerito Portinari, della grande famiglia fiorentina

---

36 S. Ferente, *La "sfortuna" di Jacopo Piccinino: storia dei bracceschi in Italia (1423-1465)*, Firenze 2005.

37 Fubini, *Appunti sui rapporti diplomatici*, p. 312-313; Tanzini, *Cosimo de' Medici*, p. 268.

38 Si veda Piseri, *Pro necessitatibus nostris*, pp. 95-100. Sulla presenza di Boccaccino Alamanni presso lo Sforza, Fubini, *Appunti sui rapporti diplomatici*, pp. 307-308.

39 Sarebbe una forzatura leggere la proposta Alamanni come volontà di introdurre forme di debito pubblico (notoriamente assenti a Milano, e invece ben corroborate nelle esperienze toscane e in genere repubblicane), ma era comunque un'idea proveniente da una cultura finanziaria toscano-fiorentina che a Milano era assente, e probabilmente poco comprensibile. Come è ben noto, in molti suoi studi (a partire dall'introduzione all'antologia *La crisi degli ordinamenti comunali e le origini dello stato del Rinascimento*, a cura di G. Chittolini, Bologna 1979, pp. 7-50), G. Chittolini ha ragionato sulla mancanza nel ducato milanese di forme di debito pubblico, osservando che a Firenze come a Venezia l'indebitamento regolato dello stato non era solo uno strumento finanziario, ma (con il sistema del consolidamento che dava ai cittadini delle rendite, e con i prestiti che sostenevano le guerre e l'espansionismo territoriale) una modalità di prelievo che rafforzava il nesso tra le fortune private e la fiscalità del pubblico, tra cittadini e stato. Secondo Chittolini l'assenza di forme di debito pubblico, e in definitiva di forme di compartecipazione dei cittadini alla cosa pubblica, è uno dei parametri più significativi della debolezza costituzionale del principato sforzesco e della sua difficoltà di ottenere il consenso dei sudditi e dell'aristocrazia.

che aveva dato i natali alla Beatrice di Dante e che ora faceva parte dei circuiti clientelari medicei.<sup>40</sup> Prima di istituirla (1452), Cosimo volle accertarsi dell'intenzione dei maggiori banchieri milanesi del tempo, i Borromeo, di abbandonare l'attività bancaria in Lombardia, che infatti fu progressivamente abbandonata e sostituita da uno stile di vita aristocratico e signorile.<sup>41</sup>

La filiale milanese del Banco Medici nasceva come ente funzionale ai bisogni della corte ducale e corollario dell'alleanza milanese-fiorentina: non si prefiguravano grandi profitti, che infatti non arrivarono mai. La generosità del partner fiorentino nel finanziare lo stato milanese e fornire servizi bancari fu ripagata da Francesco Sforza con privilegi e doni, in particolare con la cessione di vari edifici che furono trasformati, ad opera dei più quotati artisti fiorentini, nel magnifico palazzo del Banco mediceo, un'opera del tutto innovativa in Lombardia per il gusto classicheggiante e le decorazioni che riprendevano il lessico dell'antichità classica e che celebravano la dinastia sforzesca.<sup>42</sup> Inoltre, Pigello si acclimatò benissimo nella società milanese, come dimostra la committenza della magnifica cappella Portinari in Sant'Eustorgio, decorata da uno dei pittori lombardi più famosi, Vincenzo Foppa, e dedicata a un santo lombardo, Pietro Martire.

La filiale milanese, oltre a fornire servizi bancari e a negoziare prestiti al duca, portava ai facoltosi clienti milanesi (e anche alla corte dei Gonzaga di Mantova) i più pregiati prodotti fiorentini, come tessuti serici, gioie, opere d'arte e di alto artigianato, che soddisfacevano le richieste di lusso e sfarzo del duca e della duchessa Bianca Maria. Il Banco Medici di Milano serviva anche dei cittadini privati che depositavano il loro denaro in cambio di interessi, ma il servizio al principe era la ragion d'essere prevalente dell'istituto, che diventò di fatto una sorta di estensione dei principali organi finanziari dello stato.<sup>43</sup> Pigello, «uomo degno et da bene el quale lui regge e guida tutto el traffico che [i Medici] ànno a Milano»,<sup>44</sup> bazzicava gli uffici camerati, era amico e sodale dei magistrati finanziari (i tesoriere, il regolatore Antonio Minuti e i maestri delle entrate ordinarie e straordinarie) e frequentava assiduamente alcuni notabili della corte che erano particolarmente coinvolti nel

---

40 Tanzini, *Cosimo de' Medici*, pp. 226-229; R. De Roover, *Il banco Medici dalle origini al declino (1397-1494)*, Firenze 1970, pp. 103-104, 373-395; M. P. Zanoboni, «Et che el dicto Pigello sia più pronto ad servire»: *Pigello Portinari nella vita economica (e politica) milanese quattrocentesca*, in «Storia economica», 12 (2009), 1-2, pp. 27-107.

41 Da leggere con attenzione il promemoria per Gerozzo de' Pigli del 31 mag. 1446 edito in De Roover, *Il banco Medici*, pp. 560-564. Sulla nuova distinzione – nobiliare, castellana, urbana – dei Borromeo, oltre alle magistrali voci di G. Chittolini nel *DBI* (vol. 13, Roma 1971), si veda ora S. Buganza, *Palazzo Borromeo. La decorazione di una dimora signorile milanese al tramonto del gotico*, Milano 2008; F. Del Tredici, *Il profilo economico della signoria lombarda. Il caso dei Visconti e quello dei Borromeo (secoli XIV-XV)*, in *La signoria rurale nell'Italia del tardo medioevo I. Gli spazi economici*, a cura di A. Gamberini, F. Pagnoni, Milano 2019, pp. 21-54; F. Del Tredici, scheda *Borromeo*, in *La signoria rurale nell'Italia del tardo medioevo. 5. Censimento e quadri regionali*, a cura di F. Del Tredici, Roma 2021, tomo I, pp. 243-251.

42 Tanzini, *Cosimo de' Medici*, pp. 226-227.

43 De Roover, *Il banco Medici*, p. 155; Tanzini, *Cosimo de' Medici*, pp. 226-229.

44 Così il Filarete citato in De Roover, *Il banco Medici*, p. 376.

maneggio del denaro. Se non era propriamente un “ministro delle finanze”,<sup>45</sup> il Portinari aveva le mani in pasta nelle finanze del duca, era al corrente di quanto entrava e usciva dalle casse camerale ed era partecipe delle decisioni che si prendevano per stabilire quali creditori dovessero essere risarciti per primi. Insomma, aveva molta autorità nella gestione delle *assegnazioni* di cepiti di entrata. Lo Sforza apprezzava Pigello e riconosceva la sua sollecitudine: nel marzo 1456 scriveva a Cosimo che aveva chiesto del denaro fresco al Portinari «per certi nostri urgenti bisogni» e lo aveva «trovato promptissimo».<sup>46</sup> Più passavano gli anni, più il Portinari si addentrava nei segreti delle finanze ducali: il duca si affidava a lui e lo considerava un proprio collaboratore tanto e quanto i magistrati della camera ducale.

I bisogni crescenti di denaro, però, fin dai primi anni Cinquanta crearono delle intermittenti tensioni tra gli Sforza, Cosimo e la Signoria fiorentina. Nel 1459 il Portinari, sollecitato da Cosimo, cercò di dissuadere lo Sforza dall'intervento a favore della guerra di successione napoletana a difesa di Ferrante d'Aragona contro i baroni e i loro alleati angioini,<sup>47</sup> sia per il grande onere che avrebbe comportato sia per ragioni politiche. Cosimo continuava a sostenere con discrezione i regnanti angioini, ma l'allineamento di Milano con gli Aragonesi di Napoli lo indusse col tempo a cambiare strategia. Dall'alleanza sforzesca il Medici traeva anche un beneficio irrinunciabile: per un uomo che aveva costruito le sue ricchezze e il suo potere grazie al maneggio delle informazioni, i dispacci che gli arrivavano regolarmente, e in anteprima, dagli ambasciatori sforzeschi dislocati in varie sedi italiane ed estere, erano un vantaggio di grandissimo valore, per la politica e per gli affari. Anche da Napoli, dove fino ad allora avevano operato gli Strozzi e altre case bancarie fiorentine, il Medici riceveva informazioni economiche preziose, e i suoi rapporti con la piazza di Napoli e con la corte aragonese si intensificarono.<sup>48</sup> Alla fine, come Cosimo disse a Nicodemo, nel nuovo assetto delle relazioni italiane aveva anche trovato «il suo comodo» ossia il suo interesse, nella duplice veste di banchiere e di uomo di stato.<sup>49</sup>

Come previsto, le enormi spese per la guerra di successione di Napoli e i pagamenti dei condottieri milanesi inviati a combattere al Sud diedero un'impennata ai bisogni finanziari, e le richieste a Firenze (ai Medici e alla Signoria) di ulteriori prestiti e anticipi, sia in denaro, sia in forniture di panni per i combattenti, si moltiplicarono in modo quasi insostenibile. Finché fu possibile, il Banco Medici continuò a prestare denaro e anche a fare da tramite presso altre ditte bancarie, assecondando le necessità dello Sforza nel far fronte alle spese incombenti, ma l'assommarsi delle richieste poteva aprire una pericolosa incrinatura nelle relazioni pur ben consolidate tra Milano sforzesca e Firenze medicea.

---

45 De Roover, *Il banco Medici*, p. 374.

46 «Per certi nostri urgenti bisogni ne eravamo recorsi da Pigello vostro qua, secundo habemo facto per lo passato»: ASMi, Sforzesco, Potenze estere, b. 268, minuta ducale a Cosimo, 29 mar. 1456.

47 Tanzini, *Cosimo de' Medici*, pp. 228-229.

48 Per tutti questi sviluppi, il riferimento è al citato testo di Tanzini e in particolare alle pp. 228-230.

49 ASMi, Sforzesco, Potenze estere, Firenze, b. 270, Nicodemo Tranchedini al duca, 28 feb. 1462.



Ci danno informazioni su queste discussioni, che come vedremo possono essere viste come un antecedente della redazione del codicetto, le corrispondenze tra Cosimo, lo Sforza, il Tranchedini e il Portinari.<sup>50</sup> A fine febbraio 1462 il pontremolese riferiva puntualmente allo Sforza i colloqui che aveva avuto con Cosimo e con Piero de' Medici.<sup>51</sup> Il primo gli aveva comunicato di essere molto preoccupato per le spese smodate degli Sforza e per l'esposizione della filiale milanese del Banco, e si era detto stupito dell'ennesima richiesta di una grossa somma, 30 mila ducati, da destinare al finanziamento delle pratiche diplomatiche con la Francia. Lo Sforza intendeva consolidare le relazioni con la grande potenza gallica e intavolare delle trattative per stipulare un legame matrimoniale con la casata degli Orléans, sperando così di mettersi al riparo dalle pretese di questa dinastia alla successione nel ducato. Inoltre, puntava a ottenere dal re di Francia il feudo di Genova, risultato che sarebbe stato il pieno coronamento delle trattative diplomatiche.

Con il solito tono confidenziale e schietto Nicodemo riferiva al suo signore che l'irritazione di Cosimo aumentava e che occorreva placarla per evitare una possibile rottura. Il Tranchedini aveva interpellato Piero di Cosimo, sperando di averne un aiuto a favore degli Sforza, ed effettivamente in un successivo colloquio il *pater familias* si era mostrato più arrendevole: aveva detto al Tranchedini che era ben contento che si aprissero i negoziati con la Francia, anche se aveva accettato senza remore la presenza dei *catalani* a Napoli (la dinastia aragonese, ora rappresentata da re Ferrante), traendone vantaggi.<sup>52</sup> Ribadiva però di essere preoccupato perché, nonostante la pace, il duca non aveva limitato le spese e anzi aveva dilapidato le entrate di un intero anno finanziario, e forse più. Temeva di essere stato troppo accondiscendente e cominciava a pensare che l'antico patto potesse diventare una scommessa rischiosa. Le spese che maggiormente lo preoccupavano erano quelle destinate ai preparativi dell'impresa militare per conquistare Genova (impresa che poi fu condotta con successo da Gaspare Vimercati nel 1464, così come fu ottenuta l'investitura feudale dal re di Francia), mentre non rinnegava l'utilità dei prestiti fatti per sostenere la guerra nel Reame. Ma era a conoscenza di uscite che riteneva eccessive e superflue: gli risultava che per ricostruire il castello di Milano e per altri edifici Francesco

---

50 Corrispondenze in parte leggibili dalla raccolta del Buser, in parte inedite nei carteggi sforzeschi. Cfr. Piseri, *Pro necessitatibus nostris*, pp. 10 ss., in particolare p. 12 per i dubbi di Cosimo.

51 ASMi, Sforzesco, Potenze estere, Firenze, b. 270, Nicodemo Tranchedini al duca, 28 feb. 1462. Dalle carte sforzesche furono sottratte alcune lettere di Tranchedini di questi stessi giorni, che si trovano ora alla Bibliothèque Nationale di Parigi e che sono state pubblicate per estratti dal Buser, *Beziehungen*, doc. 34, 26 gen., e doc. 35, 16, 18, 24 mar. 1462, pp. 411-414. In particolare in marzo Nicodemo scriveva allo Sforza che Dietisalvi Neroni aveva parlato a Cosimo «del mancamento (...) del denaro et de la mala dispositione del stato vostro, si per respecto ali sobditi che sono sublevati per le insupportabile graveze che hano, et anche per le temptatione [di potenze estere] (...); tandem metteva el facto vostro spazato, quando de qui non fossivo aiutato de bona summa de denari (...); esso Cosimo me concludeva che non facia dubio de condure questo popolo ad aiutarvi de 30 et anche de 40 et anche 50 mila ducati». Ho corretto la trascrizione del Buser aggiungendo i segni diacritici che oggi si usano.

52 ASMi, Sforzesco, Potenze estere, Firenze, b. 270, Nicodemo Tranchedini al duca, 28 feb. 1462.

Sforza avesse speso una cifra impressionante, 200 o 300 mila ducati,<sup>53</sup> e ingenti somme erano state dilapidate per spese di rappresentanza e di magnificenza e per i doni troppo generosi ad agenti e ambasciatori.

Un'altra circostanza turbava molto Cosimo: aveva ripetutamente convocato Pigello a Firenze per avere informazioni più certe, ma il Portinari non si era presentato, ed era evidente che era stato trattenuto dallo Sforza e che ormai obbediva più al duca di Milano che al capo del Banco Medici.<sup>54</sup> Cosimo temeva che la voragine di debiti e di interessi potesse fare affondare lo Stato milanese, e se lo Sforza crollava, anche il regime dei Medici sarebbe stato trascinato nella rovina. Insomma, per continuare a foraggiare di denaro lo stato ducale era necessario avere informazioni più certe e garanzie solide dai più facoltosi sudditi milanesi, e non solo dalla camera ducale che dava poco affidamento.

Dopo questi colloqui dai toni aspri e tempestosi, Cosimo scriveva al duca il 1° marzo in modo più accomodante.<sup>55</sup> Si scusava per le parole pronunciate e per l'insistenza nel chiamare a Firenze Pigello, e riferiva di aver convocato nuovamente Nicodemo per dargli dei messaggi più amichevoli.

I carteggi, insomma, rivelano a inizio 1462 il grande allarme dei Medici – pur nel timore di evitare conflitti che avrebbero incrinato il buon accordo tra Milano e Firenze – per la voragine di debiti e di interessi che il duca doveva ancora restituire e pagare, e per l'esposizione finanziaria della filiale milanese del Banco Medici (che infatti andrà incontro a un tracollo nel giro di pochi anni). Inoltre i colloqui riferiti confermano il ruolo decisivo di Pigello all'interno del nucleo camerale ducale e la sua piena conoscenza del sistema finanziario del ducato, addirittura a scapito della sua dipendenza dai Medici.

In queste contingenze, Francesco Sforza doveva a tutti i costi assicurare Cosimo, dargli informazioni più certe sulle finanze del ducato e trovare dei garanti tra gli operatori economici e i cittadini più facoltosi di Milano e delle altre città sforzesche. Tra le persone più coinvolte nel maneggio del denaro c'erano alcuni notabili che avevano fatto da mediatori di prestiti, sia all'interno del ducato sia fuori. In particolare, il conte Gaspare Vimercati, che nel 1449-50 era stato decisivo nell'orientare i milanesi ad accettare l'ascesa al ducato dello Sforza, era diventato un tramite preferenziale tra la camera ducale e i potenziali prestatori, esercitando un'azione continua di mediazione presso alcuni facoltosi mercanti e mercanti-banchieri milanesi, ma soprattutto facendo da garante presso usurai e prestatori esteri.<sup>56</sup> Costoro concedevano denaro allo Sforza grazie alle garanzie date dal Vimercati, in quanto notevole e privato cittadino di alta reputazione in

---

53 *Ibidem*. Sulle ristrettezze finanziarie del cantiere, L. Beltrami, *Il castello di Milano sotto il dominio dei Visconti e degli Sforza (1368-1535)*, Milano 1894, cap. VII.

54 Lo Sforza al Tranchedini, 16 febbraio (ASMi, Sforzesco, Potenze estere, b. 270, minuta): Cosimo ha convocato Pigello a Firenze, ma non abbiamo ancora dato forma alle entrate nostre di quest'anno e senza il Portinari non le potremmo «adattare», perché la maggior parte «hanno a passare per mano sua». Chiedi a Cosimo di aspettare due mesi, fino ad aprile, e avvisaci. Tranchedini risponde il 21 febbraio che Cosimo accetta di attendere.

55 ASMi, Sforzesco, Potenze estere, b. 270, 1° mar. 1462, Cosimo al duca.

56 M. N. Covini, *L'esercito del duca. Organizzazione militare e istituzioni al tempo degli Sforza (1450-1480)*, Roma 1998, in particolare pp. 71-73; Piseri, *Pro necessitatibus nostris*, in particolare pp. 36 e ss.

città, imparentato con importanti famiglie aristocratiche milanesi, potente nella Geradadda, e già da tempo impegnato, con successo, a procurare prestiti al signore. Si noti, poi, che i rapporti tra il conte Gaspare e Pigello erano strettissimi e quotidiani: nel 1465 il Portinari fu nominato esecutore testamentario del Vimercati e i due agivano nella medesima direzione e coi medesimi intenti. Altri cittadini coinvolti nelle decisioni finanziarie erano il conte Filippo Borromeo (pur uscito dall'attività mercantile e bancaria, ma sempre molto facoltoso) e Angelo Simonetta, uno dei più antichi collaboratori dello Sforza: il quale non solo aveva prestato delle ingenti somme alla camera ducale, ma avendo trascorso molti anni in Veneto da agente dello Sforza, manteneva contatti importanti sia a Venezia, sia presso i banchieri di diverse città della terraferma veneta, *in primis* Verona.<sup>57</sup> Non deve stupire se questi privati cittadini erano partecipi dei più riposti segreti delle finanze statali: la commistione pubblico-privato era un connotato ancora forte degli stati rinascimentali.

Nel 1462 dunque fu deciso di mandare a Firenze un emissario qualificato per parlare a Cosimo, e la scelta cadde inevitabilmente su Gaspare Vimercati. Fu allestita una missione solenne e grandiosa, attentamente preparata e condotta nella massima segretezza adducendo a pretesto una visita alla chiesa fiorentina dell'Annunziata, uno dei tanti edifici sacri che i Medici avevano reso magnificente con la loro protezione. Una lettera del conte Gaspare del 22 luglio 1462 ci ragguaglia sul viaggio e sulle accoglienze sontuose. A Lucca fu ricevuto dai Maggiolini e dai Guidiccioni, banchieri e notabili della città in stretto contatto con gli ambienti finanziari e produttivi di Milano, e incontrò le locali autorità politiche. A Pistoia gli si fece incontro l'ambasciatore sforzesco Nicodemo Tranchedini, accompagnato da un messo di Cosimo e da alcuni esponenti di due delle più potenti famiglie fiorentine, i Pazzi e i Martelli, questi ultimi particolarmente legati ai Medici e attivi a Roma. Incontrò poi i Malatesta cognati di Pigello, certi famosi medici e altre personalità della Signoria. A Prato fu raggiunto da Dietisalvi Neroni, grande personaggio dell'oligarchia fiorentina, dal podestà di Firenze e da Giovanni Borromeo, della nota dinastia bancaria toscana trapiantata anche a Milano e a Venezia. A Firenze trovò ad accoglierlo uno dei figli di Cosimo, probabilmente Giovanni (che morì nel 1463) e i figli di Piero, verosimilmente Lorenzo e Giuliano, allora di tredici e nove anni. Finalmente incontrò Cosimo e Piero, entrambi sofferenti e immobilizzati dalla gotta. L'accoglienza ricevuta fu solenne e onorevole e il Vimercati non mancò di sottolinearlo manifestando la sua contentezza («uno stupore»).<sup>58</sup>

Nella stessa data scriveva anche Nicodemo,<sup>59</sup> confermando che il conte era stato grandemente onorato ed non era stato ospitato in un albergo qualsiasi, o nella casa di qualche notevole, come si usava, ma proprio nel palazzo mediceo, dove si era subito appartato in un colloquio privato con Cosimo. (È suggestivo pensare che il banchiere e il nobile milanese discutessero in solitudine nello

---

<sup>57</sup> Per il ruolo del Simonetta rinvio nuovamente a Piseri, *Pro necessitatibus nostris*, pp. 6-25 e *passim* e a M. N. Covini, *Simonetta, Angelo*, in *DBI*, vol. 92, Roma 2018 (leggibile in formato digitale anche nel sito della Treccani).

<sup>58</sup> ASMi, Sforzesco, Potenze estere, b. 270, Gaspare Vimercati al duca, 22 lug. 1462.

<sup>59</sup> *Ibidem*, Tranchedini al duca, 22 lug. 1462.

studiolo di Cosimo, ai piedi delle pitture *in fieri* di Benozzo Gozzoli, e magari immaginare che anche l'effigie del conte Gaspare potesse trovar posto nel grande corteo dei Magi). Tranchedini aggiungeva che con tali accoglienze Cosimo confermava la sua storica amicizia e la consapevolezza di dovere agli Sforza la sua preminenza a Firenze, e riferiva che i Borromeo fiorentini avevano festeggiato il Vimercati sapendolo amico del "nostro" conte Filippo (Borromeo), un altro protagonista decisivo della gestione del denaro alla corte di Milano.

Entrambe le lettere descrivono i magnifici rituali dedicati all'ospite ma non entrano nel merito dei colloqui: era materia riservata e Vimercati ne avrebbe riferito a voce a Milano al suo ritorno. Ma è facile supporre che il conte, coinvolto com'era nelle finanze del ducato, portasse un messaggio rassicurante al Medici e ai fiorentini: i debiti erano tanti, gli interessi da pagare incombevano, l'esposizione con il banco mediceo e con i banchieri ad esso collegati era ben nota e innegabile, ma lo stato ducale era ricco, e i debiti sarebbero stati pagati.

Per confermare l'ipotesi che da questo contesto nascesse l'idea di compilare il codicetto ambrosiano, esiste un altro documento utile. È la minuta di una lettera ducale a Nicodemo del 12 marzo, nei giorni in cui, finalmente, Pigello raggiungeva Cosimo a Firenze.<sup>60</sup> Lo Sforza raccomanda al suo segretario e ambasciatore di assicurare Cosimo da parte sua e di confermargli che *tutte le entrate dello stato* erano assegnate a Pigello Portinari.<sup>61</sup> La polemica sulla scarsa trasparenza delle spese e delle *assegnazioni* camerale non era una novità. Come sappiamo, Cosimo da tempo se ne lamentava. Ora lo Sforza gli assicurava che prima di pagare creditori, fornitori, condottieri, salari di ufficiali, postulanti vari, in base alle esorbitanti promesse fatte con eccessiva prodigalità da parte sua e della consorte, le somme arrivate dalle città in pagamento di appalti di dazi, bolli e prelievi di tasse sarebbero state destinate *in primis* al Portinari e al Banco milanese dei Medici.

Ebbene, questo momento concitato che rischiava di mettere in crisi il sodalizio Sforza-Medici può, a mio parere, spiegare la redazione – nei mesi appena successivi – del magnifico codicetto, che contiene un ampio, pur se non completo, resoconto delle finanze del dominio, ossia dei diversi cespiti di entrata, delle uscite ordinarie e straordinarie: un resoconto che da tempo Cosimo chiedeva per avere garanzie.<sup>62</sup> Si può ipotizzare che quest'unico esemplare, in qualche momento, fosse portato a Firenze, esibito e poi riportato a Milano. Un rendiconto così puntuale e ampio – e anche verificabile, giacché i Portinari conoscevano bene l'andamento di entrate e uscite del dominio –, poteva tranquillizzare il Medici e i suoi soci, e indurli a non abbandonare lo Sforza bisognoso del denaro proveniente da Firenze.

Non c'è una prova definitiva e lampante del fatto che questo piccolo oggetto in pergamena pieno di dati e di numeri fosse confezionato per questo scopo. Nessuna lettera ci assicura pienamente che ci sia un nesso tra le proteste dei

---

<sup>60</sup> Zanoboni, «*Et che el dicto Pigello sia più pronto ad servire*», p. 77; Pigello era a Firenze il 22 marzo: ASMi, Registro Missive, 50, c. 405r, lettera del 22 mar. 1462 ad Antonio Guidoboni.

<sup>61</sup> ASMi, Sforzesco, Potenze estere, b. 270, minuta ducale, 12 mar. 1462.

<sup>62</sup> Piseri, *Pro necessitatibus nostris*, p. 12, con riferimento al 1451.

Medici nel 1462 e la redazione, nei mesi successivi, dell'eccezionale documento oggi conservato all'Ambrosiana. E tuttavia mi sembra di poter dire che la pregevole fattura, la datazione e il contenuto del codicetto rendono plausibile ricondurre la sua redazione a questo intento, ovvero quello di fornire informazioni per superare una crisi che rischiava di sgretolare la fondamentale intesa tra Milano e Firenze, tra gli Sforza e i Medici. Non si può escludere che fosse fatta una seconda copia del codice da portare e lasciare a Firenze, ma se ne consideriamo il valore intrinseco e l'accuratezza, sembra più probabile che si tratti di un esemplare unico: del resto, non risulta che ne esista una copia negli archivi fiorentini.

Il codicetto fu dunque verosimilmente conservato, in origine, negli archivi ducali, tra le carte della cancelleria segreta o della camera ducale: poi passò per varie mani, fatto ben spiegabile data l'attrattiva di un documento pregevole per le caratteristiche esteriori. Solo a distanza di tempo fu mutilato di alcune pagine.<sup>63</sup> L'asportazione risale all'età napoleonica, probabilmente ad opera di un personaggio controverso, Pietro Custodi, che si appropriò di molti documenti sforzeschi, tra cui lettere e interi fascicoli strappati dai registri ducali. Il Custodi intendeva utilizzare questi materiali per le proprie ricerche, e una parte di essi si trova, conservata gelosamente, tra i manoscritti della Bibliothèque Nationale di Parigi e in altre sedi. Fortunatamente, il contenuto delle pagine mancanti è noto grazie alle copie fatte alcuni decenni prima della dispersione in una trascrizione, ovvero in un altro codice manoscritto, ma ben più tardo. Si suppone anche che il codice originale approdasse alla biblioteca dei canonici lateranensi di Santa Maria della Passione di Milano e infine, definitivamente, agli scaffali della Biblioteca Ambrosiana: tutti aspetti, questi, di cui l'*Introduzione* e lo studio di Marco Bascapè pubblicati nel presente volume offrono una nuova e affascinante ricostruzione.

---

63 Codicetto, cc. 97-111 (voci di uscita relative a Milano e Pavia) e cc. 134-138 (spese per cortigiani, salariati di casa, stallieri e camerieri).



MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Rubrica intratarum illustrissimi et excellentissimi domini domini nostri ducis  
Mediolani et cetera, Papie Anglerieque comitis ac Cremone domini, anno  
suprascripti MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Mediolanum pro intrata Camere tam ordinarie quam extraordinarie  
ac traffigi salis civitatis tantum

Item pro intrata Camere ordinarie, salis ac imbotaturarum  
in ducatu

in follio I

follio IIII<sup>o</sup>

Item pro intrata Leuci, pro terris diversis et terris conventionatis

follio XI

Item pro conventionione s. IIII<sup>o</sup> et s. III pro stario salis et cetera et  
pro pensa salis ad gabellam Mediolani

follio XII

Item pro intrata Camere extraordinarie in ducatu, computatis  
Melegnano, Binascho et Abiategrasso

follio XIII

Summarium totius intrate Mediolani

follio XIII<sup>o</sup>  
a tergo

Papia pro intrata ordinaria, imbotaturis, sale, carrigio et taxa  
equorum, tam civitatis quam comitatus, computatis terra Bassignane  
et compositionibus ac terris diversis

follio XVI

Item pro intrata Camere extraordinarie

follio XXII

Summarium totius intrate Papie<sup>(a)</sup>

follio XXVII

Cremona pro intrata ordinaria, imbotaturis, sale, carrigio et taxa  
equorum, tam civitatis quam episcopatus

follio XXVIII

Item pro terris diversis

follio XXXI

Item pro intrata Camere extraordinarie

follio XXVIII<sup>o</sup>

Summarium totius intrate Cremone<sup>(a)</sup>

follio XXXII

c. Iv

Placentia pro intrata ordinaria, imbotaturis, sale, carrigio et taxa  
equorum tam civitatis quam episcopatus

follio XXXIII

---

<sup>(a)</sup> *Segno di evidenziazione a margine.*

Item pro putheis salis qui fuerunt marchionum Pellegrini	follio XXXIII <sup>o</sup>
Item pro intrata extraordinaria	follio XXXIII <sup>o</sup> a tergo
Summarium totius intrate Placentie <sup>(a)</sup>	follio XXXVIII
Parma pro intrata ordinaria, imbotaturis, sale, carrigio et taxa equorum tam civitatis quam episcopatus	follio XXXVIII <sup>o</sup>
Burgus Sancti Donini	follio XL
Pontremulum	follio XL a tergo
Item pro intrata extraordinaria	follio XLI
Item pro terris diversis	follio XLI a tergo
Summarium totius intrate Parme <sup>(a)</sup>	follio XLVIII
Laude pro intrata ordinaria	follio XLVIII <sup>o</sup>
Item pro intrata extraordinaria	follio XLVIII <sup>o</sup> a tergo
Item pro terris diversis, carrigio et taxa equorum	follio L
Item pro imbotaturis et sale	follio LII
Summarium totius intrate Laude <sup>(a)</sup>	follio LII
Cume pro intrata ordinaria, imbotaturis, sale, carrigio et taxa equorum tam civitatis quam episcopatus	follio LIII
Item pro compositionibus et terris diversis	follio LIII <sup>o</sup>
Summarium totius intrate Cumarum <sup>(a)</sup>	follio LVI
Novaria pro intrata ordinaria, imbotaturis, carrigio et taxa equorum tam civitatis quam episcopatus	follio LVII

c. IIr

---

<sup>(a)</sup> *Segno di evidenziazione a margine.*



Item pro terris diversis et compositionibus	follio LVII a tergo
Item pro sale et compositione s. 1 <d.> 6 pro stario salis	follio LXI
Summarium totius intrate Novarie <sup>(a)</sup>	follio LXI
Alexandria pro intrata ordinaria, imbotaturis et sale	follio LXII
Item pro terris diversis et intrata Camere extraordinarie et pro carrigio ac taxa equorum	follio LXII a tergo
Summarium totius intrate Alexandrie <sup>(a)</sup>	follio LXV
Terdona pro intrata ordinaria et imbotaturis	follio LXVI
Item pro terris diversis, sale, carrigio et taxa equorum	follio LXVII
Summarium totius intrate Terdone <sup>(a)</sup>	follio LXVIII <sup>o</sup>
Reditus putheorum in Salzo pro sale	follio LXX
Reditus morarum in Salzomaiori pro sale	follio LXXII
Nobiles qui tenentur dare sal pro gabella Parme	follio LXXIII a tergo
Ratio administratoris generalis salis de s. XX pro stario	follio LXXXIII <sup>o</sup> a tergo <sup>(b)</sup>
Retentio trium pagarum potestatum	follio LXXXVII
Incantus officiorum	follio LXXX a tergo
Intrata gualdorum	follio LXXXV
Intrata bovum	follio LXXXVII a tergo
Intrata bracorum et accipitrum	follio LXXXVIII a tergo

c. IIv

---

<sup>(a)</sup> *Segno di evidenziazione a margine.*

<sup>(b)</sup> *Item 185 a tergo nel margine destro.*

Intrata extraordinaria illustrissimi domini nostri	follio LXXXX <sup>o</sup>
Summa summarum omnium intratarum illustrissimi domini domini nostri anni presentis 1463	follio LXXXX <sup>o</sup> II et 95
Intrata Florenzole communiter	follio CLXXXX <sup>o</sup> VI a tergo
Intrata taxe equorum totius domini	follio CLXXXX <sup>o</sup> VIII <sup>o</sup>
Intrata carrigii ut supra	follio CCXXVIII <sup>o</sup>

## Expensa

Mediolanum pro salariatis ducalis Camere ordinarie	folio LXXXX <sup>o</sup> VII
Item pro salariatis super sale	folio CIII a tergo
Item pro salariatis Camere extraordinarie	folio CIIII <sup>o</sup>
Summarium totius expense in Mediolano	folio CVI <sup>o</sup>
Papia pro salariatis Camere ordinarie	folio CVII
Item pro salariatis Camere extraordinarie	folio CVIII
Item pro salariatis super sale	folio CVI a tergo
Item pro dominis doctoribus Studii Papie	folio CVIIII <sup>o</sup>
Summarium totius expense in Papia	folio CXI a tergo
Cremona pro salariatis Camere ordinarie	folio CXII
Item pro salariatis Camere extraordinarie	folio CXIII a tergo
Item pro salariatis super sale	folio CXIII a tergo
Summarium totius expense in Cremona	folio CXIIII <sup>o</sup>
Placentia pro salariatis Camere ordinarie	folio CXV
Item pro salariatis super sale	folio CXVI
Summarium totius expense in Placentia	folio CXVI a tergo
Parma pro salariatis Camere ordinarie	folio CXVII
Item pro salariatis ut supra in Burgo Sancti Donini	folio CXVIII a tergo

Item pro salariatis Camere extraordinarie	follio CXVIII a tergo	
Item pro salariatis super sale	follio CXVIII <sup>o</sup>	
Summarium totius expense in Parma	follio CXVIII <sup>o</sup> a tergo	
Laude pro salariatis super sale	follio CXXI	
Summarium totius expense in Laude	follio CXXI	
		c. IIIv
Cume pro salariatis Camere ordinarie	follio CXXII	
Item pro salariatis super sale	follio CXXIII	
Sumarium totius expense in Cumis <sup>(a)</sup>	follio CXXIII a tergo	
Novaria pro salariatis in Camere ordinarie	follio CXXIII <sup>o</sup>	
Item pro salariatis super sale	follio CXXV	
Summarium totius expense in Novaria <sup>(a)</sup>	follio CXXV a tergo	
Alexandria pro salariatis Camere ordinarie	follio CXXVI	
Summarium totius expense in Alexandria <sup>(a)</sup>	follio CXXVII a tergo	
Terdona pro salariatis Camere ordinarie	follio CXXVIII <sup>o</sup>	
Item pro salariatis super sale	follio CXXVIII <sup>o</sup> a tergo	
Summarium totius expense in Terdona <sup>(a)</sup>	follio CXXVIII <sup>o</sup> a tergo	
Salariati super gualdis	follio CXXVIII <sup>o</sup>	

---

<sup>(a)</sup> *Segno di evidenziazione a margine.*

Summa summarum omnium expensarum predictarum solvendarum tam per ducalem Cameram ordinariam quam extraordinariam ac traffigum salis	follio CXXXI
Nobiles ducales	follio CXXXIII <sup>o</sup>
Salariati domus	follio CXXXVI a tergo
Famuli a stalla Domini	follio CXXXVII a tergo
Camerarii ducales habentes expensam pro bucis et etiam aliqui pro equis extra domum	follio CXXXVIII
Persone diverse habentes expensam ut supra	follio CXL
	c. IVr
Pretia vetera pro expensa platelli ducalis	follio CXLI
Pretia nova pro expensa ut supra	follio CXLI
Expensa platelli Domini	follio CXLII
Habentes expensam de platello predicto	follio CXLII
Expensa canum	follio CXLIII
Galupi, regatii et alie diverse persone habentes expensam victus ad ducalem stallam	follio CXLIII <sup>o</sup>
Camerarii ducales habentes expensam victus in curia	follio CXLVI
Galuppi manentes foris de stalla	follio CXLVII
Conductores ducales armorum in campo	follio CXLVIII
Squadrerii ducales armorum in campo	follio CXLVIII a tergo
Famuli et conestabiles in campo	follio CXLVIII <sup>o</sup> a tergo
Conductores armorum in Lombardia	follio CL
Squadrerii ducales in Lombardia	follio CL a tergo

Brandeschi spezati armigeri	follio CLVII a tergo	
Provisionati ducales	follio CLVIII <sup>o</sup>	
Spezati provisionati	follio CLXVI a tergo	
Brandeschi provisionati	follio CLXVII a tergo	
Provisionati ducales in campo	follio CLXVIII	
Balistarii in Lombardia	follio CLXVIII <sup>o</sup>	
Balistarii in campo	follio CLXX	
		c. IVv
Famuli ducales in Lombardia	follio CLXXI a tergo	
Famuli ducales in campo	follio CLXXV a tergo	
Salariati laboreriorum curie Domini	follio CLXXXVI a tergo	
Salariati laboreriorum castris Mediolani	follio CLXXXVII	
Falconerii ducales	follio CLXXXVII a tergo	
Expensa ordinaria curie illustrissime Domine nostre, illustris comitis Galeaz, illustris domine Ipolite et aliorum inclitorum filiorum illustrissimi domini Domini nostri	follio CLXXXVIII	
Habentes sal pro honorantia ad festum Nativitatis dominice tempore illustrissimi condam ducis Filippi Marie	follio CLXXXX <sup>o</sup> I	
Habentes sal pro honorantia in anni presenti 1463	follio CLXXXX <sup>o</sup> II a tergo	
Ratio pretii salis de Venetiis	follio CLXXXX <sup>o</sup> V a tergo	
Ratio pretii salis de Ianua	follio CLXXXX <sup>o</sup> VI	

## Mediolanum MCCCC°LXIII

### Datum mercantie

lb. XXXIII<sup>m</sup>DCCCLX s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. VIII<sup><m></sup>CCCC°LXV s.  
Item pro cambio imperialium III° pro floreno  
lb. CCCLII s. XIII d. II

### Additio mercantie

lb. XXXIII<sup><m></sup>DCCCC°XLIII° s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. VIII<sup><m></sup>CCCC°LXXXVI s.  
Item pro cambio imperialium III° pro floreno  
lb. CCCLIII s. XI <d.> VIII

### Datum macine frumenti

lb. XXXII<sup><m></sup>CCCC°LXXVI s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. VIII<sup><m></sup>CXVIII° s.  
Item pro cambio imperialium III° pro floreno  
lb. CCCXXXVIII s. V <d.> X

### Datum portarum primorum VII mensium

lb. VIII<sup><m></sup>DLII s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. II<sup><m></sup>CXXXVIII s.  
Item pro cambio imperialium III° pro floreno  
lb. LXXXVIII° s. I <d.> VIII

### Additio datii suprascripti

lb. VI<sup><m></sup>CCCC°LXXII s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. MDCXVIII s.  
Item pro cambio imperialium III° pro floreno  
lb. LXVI s. VIII <d.> III°

### Datum portarum ultimorum V mensium

lb. XXV<sup><m></sup>DCCCC° s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. VI<sup><m></sup>CCCC°L s.  
Item pro cambio imperialium III° pro floreno  
lb. CCLXVIII s. XV

### Additio datii suprascripti

lb. XXII<sup><m></sup>CCXXXII s.  
Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. V<sup><m></sup>DLVIII s.

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. CCXXXI s. XI <d.> VIII

Datum doane de neto  
lb. XVI<sup>mill</sup>DXX s.

Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. IIII<sup>o</sup> <m>CXXX s.

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. CLXXII s. I <d.> VIII

Datum grassarum  
lb. XI <m>DLXXX s.

Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. II <m>DCCCLXXXX<sup>o</sup>V s.

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. CXX s. XII <d.> VI

Datum piscium  
lb. III <m>CCCII s.

Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. DCCCXXV s. X

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXXIIII<sup>o</sup> s. VII <d.> XI

Additio vetus  
lb. IIII<sup>o</sup> <m>DXXXV s. XII

Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. MCXXXIII s. XVIII

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XLVI s. IIII<sup>o</sup> <d.> XI

Additio parva  
lb. MDLXII s.

Item pro cambio s. VIII pro floreno  
lb. CCCLXXXX<sup>o</sup> s. X

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XVI s. V <d.> X

Datum sepi  
lb. CCVIII<sup>o</sup> s.

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. II s. III <d.> VI½

Datum brentarum  
lb. II <m>DCCCLXXVII s.

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXVIII<sup>o</sup> s. XVIII<sup>o</sup> <d.> IIII<sup>o</sup>½

Additio carniurn  
lb. XI <m>DCCCC<sup>o</sup>LXXX s.



Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. CXXIII <sup>o</sup>	s. XV	<d.> X
Datum ferraritie de neto lb. XIII <sup>mill</sup> CCXXVI <sup>o</sup>	s. XIII	<d.> III <sup>o</sup>
Datum vini de minuto lb. XXII <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup>	LVI <sup>o</sup>	s.
Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCVII	s.	
Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. CCXXXIII	s. XVIII	<d.> III <sup>o</sup>
Datum carniū lb. VIII <sup>o</sup> <sup>&lt;m&gt;</sup> DLXXXIII <sup>o</sup>	s.	
Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno lb. MCLXXX <sup>o</sup> VIII	s.	
Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. LXXX <sup>o</sup> VIII <sup>o</sup>	s. XVI	<d.> VIII
Datum bestiarum forensium lb. DCLXXXI	s. XII	
Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno lb. LXXXV	s. III <sup>o</sup>	
Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. VII	s. II	
Datum bulletarum forensium lb. CCCLII	s.	
Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno lb. XLIII <sup>o</sup>	s. III <sup>o</sup>	
Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. III	s. XIII	<d.> III <sup>o</sup>
Datum staterarum porte Romane, p(orte) V(ercelline) lb. DCCCVIII	s.	
Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno lb. CI	s.	
Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. VIII	s. VIII	<d.> III <sup>o</sup>
Datum rodizinorum lb. CCXLVII	s. XII	
Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno lb. XXX	s. XVIII <sup>o</sup>	
Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno lb. II	s. XI	<d.> VII

Bullete portus Tritii

lb. XXXVII s. III<sup>o</sup>

Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XVII s. III

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. I s. VIII <d.> VII

Custodia carcerum de neto

lb. CCCLIII<sup>o</sup> s. III<sup>o</sup>

Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XLIII<sup>o</sup> s. V <d.> VI

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. III s. XIII <d.> VIII<sup>o</sup>½

Notaria vicariatus Roxate

lb. XLIII s. XII

Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. V s. VIII<sup>o</sup>

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. s. VIII<sup>o</sup> <d.> I

Gabella panis albi porte Orientalis

lb. MCCCC<sup>o</sup>LXXXIII s. VIII

Item pro cambio imperialium XVI pro floreno

lb. LXI s. XVI <d.> II

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XV s. VIII<sup>o</sup> <d.> ½

Gabella panis albi porte Romane

lb. MCCC s.

Item pro cambio imperialium XVI pro floreno

lb. L s.

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XII s. X

Gabella panis albi porte Ticinensis

lb. MCLXI s. XII

Item pro cambio imperialium XVI pro floreno

lb. XLVIII s. VIII

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XII s. II

Gabella panis albi porte Verceline

lb. DCCCX s.

Item pro cambio imperialium XVI pro floreno

lb. XXXIII s. XV

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. VIII s. VIII <d.> VIII<sup>o</sup>

Gabella panis albi porte Cumane  
 lb. MLXIII<sup>o</sup> s. XVI  
 Item pro cambio imperialium XVI pro floreno  
 lb. XLIII<sup>o</sup> s. VII <d.> III<sup>o</sup>  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. XI s. I <d.> X

c. 3r  
 Mediolanum

Gabella panis albi porte Nove  
 lb. MLXXXVI s. XII  
 Item pro cambio imperialium XVI pro floreno  
 lb. XLIII<sup>o</sup> s. XVII <d.> II  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. XI s. III<sup>o</sup> <d.> III½

Gabella pristini de Roscis  
 lb. MDCLVI s.  
 Item pro cambio imperialium XVI pro floreno  
 lb. LXVIII<sup>o</sup> s.  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. XVII s. V

Notaria turris credencie  
 lb. MLXXX s.  
 Item pro cambio imperialium XXXII pro floreno  
 lb. LXXXX<sup>o</sup> s.  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. XI s. V

Notarie civiles pallatii  
 lb. III<sup>m</sup>DCCCXLVIII<sup>o</sup> s. XVIII <d.> V  
 Item pro cambio imperialium 32 pro floreno  
 lb. CCCXX s. XVI <d.> VI½  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. XL s. II <d.> I

Notaria accusarum mercantie  
 lb. XXX s.  
 Item pro cambio imperialium XXXII pro floreno  
 lb. II s. X  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. s. VI <d.> III

Notaria bannorum novorum et veterum  
 lb. VI s.  
 Item pro cambio imperialium XXXII pro floreno  
 lb. s. X  
 Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
 lb. s. I <d.> III

Notaria vetitorum et damnorum datorum

lb. CCCLIII<sup>o</sup> s. VIII

Item pro cambio imperialium XXXII pro floreno

lb. XXVIII<sup>o</sup> s. X <d.> VIII

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno

lb. III s. XIII <d.> X

c. 3v  
Mediolanum

Notaria victualium

lb. CCCLVIII s. VIII

Item pro cambio imperialium 32 pro floreno

lb. XXVIII<sup>o</sup> s. XVII <d.> IIII<sup>o</sup>

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno

lb. III s. XIII<sup>o</sup> <d.> VIII

Notaria stratarum, pontium et viarum

lb. CCCLXXX<sup>o</sup>VIII s.

Item pro cambio imperialium XXXII pro floreno

lb. XXXIII s. III <d.> IIII<sup>o</sup>

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno

lb. IIII<sup>o</sup> s. II <d.> XI

---

Summa lb. CCCXXXVI<sup>mill</sup>CCCC<sup>o</sup>LXXXIII s. X <d.> VI½

---

Gabella salis civitatis Mediolani, staria 12000

lb. XXXVI<sup><m></sup>

Mediolanum pro Camera extraordinaria

Datium rippe mercantie, computato cambio

lb. IIII<sup>o</sup><m>CLXXX<sup>o</sup>VII s. VI

Datium vini foresterii, ut supra comp(utato) c(am)b(i)o

lb. CLXXX<sup>o</sup>I s. XI

Datium bulli de neto, circa

lb. MCCC s.

Datium concarum navilii Papie, circa

lb. MDC s.

Fabrica ceche monete Mediolani

lb.

c. 4r  
Mediolanum

- Plebs Alliate pro datis panis, vini et carniuum

lb. LXXX s. XIII<sup>o</sup> <d.> VIII

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. X s. I <d.> X
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XVI <d.> X
- Item pro imbotatura vini, computato cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno tantum et  
item pro imbotatura bladorum ut supra  
lb. DCCCXXVIII<sup>o</sup> s. XV <d.> I
- Item pro sale staria CCCXXIII<sup>o</sup> qr.  
lb. DCCCC<sup>o</sup>LXXII s.
  
- Plebs Applani pro datiis panis, vini et carnum  
lb. CCXXV s. III<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXVIII s. III
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. II s. VI <d.> XI
- . Item pro imbotatura vini et  
item pro imbotatura bladorum  
lb. DCCXLIII s. XIII <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro sale staria DCCCLXXX<sup>o</sup>V qr. III  
lb. II<sup><sup>cm></sup>DCLXXXVII s. V
  
- Plebs Bollate pro datiis panis, vini et carnum  
lb. CCCLXXX<sup>o</sup>VIII s. I <d.> VI
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XLVIII<sup>o</sup> s. XI <d.> II
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. III<sup>o</sup> s. II <d.> XI
- . Item pro imbotatura vini et  
item pro imbotatura bladorum  
lb. DCCCXXXVI s. XII <d.> VI
- Item pro sale staria DCCCC<sup>o</sup>XIII qr. II  
lb. II<sup><sup>cm></sup>DCCXL s. II
  
- Plebs Cornaliani pro datiis ut supra  
lb. LXXXIII s. XII
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. X s. VIII<sup>o</sup>
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XVII <d.> V
- . Item pro imbotatura vini et bladorum  
lb. CCCC<sup>o</sup>XXX s. XII <d.> VIII<sup>o</sup>½
- Item pro sale staria XLV qr. I½  
lb. CXXXVI s. II <d.> VI
  
- Burgus Meltii pro datiis panis, vini et carnum  
lb. CCVIII<sup>o</sup> s.
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXVI s. II <d.> VI

c. 4v  
Mediolanum

- Item pro cambio imperialium IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb. II	s. III	<d.> VI½
. Item pro imbotatura vini et		
Item pro imbotatura bladorum		
lb. DCCV	s. V	<d.> V <sup>(a)</sup>
Item pro sale staria CCCC <sup>o</sup> XXIII qr. II		
lb. MCCLXX	s. X	
- Plebs Castri Seprii pro datiis ut supra		
lb. XXII	s. XVII	<d.> IIII <sup>o</sup>
- Item pro cambio s. IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb. II	s. XVII	<d.> II
- Item pro cambio imperialium IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb.	s. IIII <sup>o</sup>	<d.> VIII <sup>o</sup> ½
Item pro imbotatura vini		
+ item pro imbotatura bladorum pro compositione solvenda ad callendas mensis decembris <sup>(b)</sup>		
lb. CCCC <sup>o</sup> LXXXX <sup>o</sup> III	s. XVII	<d.> X
Item pro sale staria DCCCXXV qr.		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> LXXV	s.	
- Plebs Locate pro datiis ut supra		
lb. LXXXX <sup>o</sup> II	s. X	
- Item pro cambio s. IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XI	s. X	<d.> III
- Item pro cambio imperialium IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb.	s. XVIII <sup>o</sup>	
Item pro imbotatura vini et		
item pro imbotatura bladorum		
lb. CXLII	s. XIII	<d.> V
Item pro sale staria CCCC <sup>o</sup> LII qr. II		
lb. MCCCLVII	s. X	
- Plebs Brebie pro datiis ut supra		
lb. LXXXX <sup>o</sup> V	s. XII	
- Item pro cambio s. IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XI	s. XVIII <sup>o</sup>	
- Item pro cambio imperialium IIII <sup>o</sup> pro floreno		
lb.	s. XVIII <sup>o</sup>	
+ Item pro imbotatura vini		
item pro imbotatura bladorum pro compositione solvenda ad callendas mensis decembris <sup>(a)</sup>		
lb. DCCLVII	s. XVI	<d.> III
Item pro sale staria DCC		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> C	s.	

<sup>(a)</sup> Segno y a fianco di ciascuna delle due imbotature, unite da linea verticale.

<sup>(b)</sup> pro ... decembris aggiunto nell'interlineo.

- Plebs Parabiaghi pro datiis panis, vini et carniium		
lb. CXXXVI	s. VI	<d.> VIII
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XV	s. XV	<d.> X
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. I	s. VI	<d.> III <sup>o</sup>
Item pro imbotatura vini et		
. item pro imbotatura bladorum		
lb. DXLIII	s. III <sup>o</sup>	
Item pro sale staria DLXIII <sup>o</sup> qr.		
lb. MDCLXXX <sup>o</sup> II	s.	
- Plebs Marliani pro datiis ut supra		
lb. CXXVIII <sup>o</sup>	s. VI	<d.> VIII
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XVI	s. III	<d.> III <sup>o</sup>
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. I	s. VI	<d.> XI
Item pro imbotatura vini et		
. item pro imbotatura bladorum		
lb. DCCLXXXIII <sup>o</sup>	s. VII	<d.> VIII
Item pro sale staria CCCXLV qr. III		
lb. MXXXVIII	s. XV	
- Curia Raude pro datiis ut supra		
lb. CCVII	s. VIII	
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XXV	s. XVIII	<d.> VI
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. II	s. III	<d.> II½
Item pro imbotatura vini et		
. item pro imbotatura bladorum		
lb. CVIII <sup>o</sup>	s. XVIII	<d.> VIII
Item pro sale staria CXII qr. II		
lb. CCCXXXVII	s. X	
- Plebs Sevixi pro datiis ut supra		
lb. CCLXXXVIII <sup>o</sup>	s. XII	
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XXXVI	s. III <sup>o</sup>	
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. III	s.	<d.> III <sup>o</sup>
Item pro imbotatura vini et		
. item pro imbotatura bladorum		
lb. MCCXII	s. X	<d.> X
Item pro sale staria DCLXXX <sup>o</sup> III <sup>o</sup> qr. 0½		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> LXXXII	s. VII	<d.> VIII

- Plebs Lezeduni pro datiis panis, vini et carniū  
lb. VIII s. V <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. I s. <d.> VIII
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. I <d.> VIII<sup>o</sup>
- + Item pro imbotaturis vini et bladorum pro compositione solvenda in callendis decembris<sup>(a)</sup>  
lb. CXXXIII s. VII <d.> VI
- Item pro sale staria LXXXX<sup>o</sup>  
lb. CCLXX s.
  
- Plebs Bruziani pro datiis ut supra  
lb. DCCCL s. VIII
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. CVI s. VI
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. VIII s. XVII <d.> II
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DVIII<sup>o</sup> s. VIII<sup>o</sup> <d.> ½
- Item pro sale staria CCCLXXXX<sup>o</sup> III<sup>o</sup> qr. II  
lb. MCLXXXIII s. X
  
- Curia Gerenzani pro datiis ut supra  
lb. XXIII s. VIII
- Item pro cambiis s. III<sup>o</sup> et imperialium III<sup>o</sup>  
lb. III s. III <d.> III<sup>o</sup>½
- . Item pro imbotatura vini et bladorum  
lb. CXI s. XV <d.> ½
- Item pro sale staria est in plebe Applani
  
- Plebs Septare pro datiis ut supra  
lb. LXXIII s. VIII<sup>o</sup> <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. VIII<sup>o</sup> s. III <d.> VIII
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XV <d.> III<sup>o</sup>
- . Item pro imbotatura vini et bladorum  
lb. CCCC<sup>o</sup>VIII s. III<sup>o</sup> <d.> II
- Item pro sale staria CXVIII qr. III  
lb. CCCLVI s. V
  
- Plebs Summe Mezane et Arsaghi pro ut supra  
lb. XLIII s. I <d.> III<sup>o</sup>

---

<sup>(a)</sup> pro ... decembris aggiunto nell' interlineo.



- Item pro cambiis s. III<sup>o</sup> et imperialium III<sup>o</sup> ut supra  
lb. V s. XVI <d.> VIII
- + Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XV <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro compositione imbotaturarum vini et bladorum solvenda in festo sancti Ambrosii  
lb. CCII s. I <d.> VIII
- Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>L pro incantu  
lb. MCCCL s.

c. 6r  
Mediolanum

- Plebs Mezate pro datiiis panis, vini et carniun  
lb. LXXXX<sup>o</sup>III<sup>o</sup> s. I <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XI s. XV <d.> II
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XVIII<sup>o</sup> <d.> VII
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. LXXXX<sup>o</sup>VI s. XI <d.> XI
- Item pro sale staria LXX qr. II  
lb. CCXI s. X
- Plebs Segrate pro datiiis ut supra  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXXI s. XIII<sup>o</sup> <d.> VIII
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. LVIII s. XVIII<sup>o</sup> <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. III<sup>o</sup> s. XVIII <d.> III
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DLXXXX<sup>o</sup>III s. XIII<sup>o</sup> <d.> V
- Item pro sale staria CCLXV qr. II  
lb. DCCLXXXX<sup>o</sup>VI s. X
- Plebs Corbete pro datiiis ut supra  
lb. CCCLXXXVIII s. XVIII <d.> VIII
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XLVIII s. XII <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. III<sup>o</sup> s. I
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DLXI s. XI <d.> VIII<sup>o</sup>½
- Item pro sale staria MXIII qr.  
lb. III<sup>m</sup>XXXVIII<sup>o</sup> s.
- Plebs Desii pro datiiis ut supra  
lb. DCCLXVIII s.
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. LXXXX<sup>o</sup>VI s.

- Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. VIII s.
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. II<sup><m></sup>DCXVIII s. XI <d.> XI
- Item pro sale staria DCCLXVI qr. I  
lb. II<sup><m></sup>CCLXXXX<sup>o</sup>VIII s. XV
  
- Plebs Dayraghi pro datiis panis, vini et carniuum  
lb. CCLIII<sup>o</sup> s. VIII
- Item pro cambio s. IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXXI s. XVI
- Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. II s. XIII
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DCCCXXVIII<sup>o</sup> s. XV
- Item pro sale staria DCCCC<sup>o</sup>  
lb. II<sup>m</sup>DCC s.
  
- Burgus Casstani pro datiis ut supra  
lb. LVIII<sup>o</sup> s. II <d.> VIII
- Item pro cambio s. IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. VII s. VII <d.> X
- Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XII <d.> IIII<sup>o</sup>
- Item pro imbotatura vini donata reverendissimo domino archiepiscopo Mediolani<sup>(a)</sup>  
lb. s.
- Item pro imbotatura bladorum ut supra  
lb. s.
- Item pro sale staria CCCLX  
lb. MLXXX s.
  
- Plebs Olzate Ollone pro datiis ut supra  
lb. LVIII<sup>o</sup> s. IIII<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. VII s. VIII
- Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. s. XII <d.> IIII<sup>o</sup>
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DCCCVIII s. XIII<sup>o</sup> <d.> VIII<sup>o</sup>
- Item pro sale staria DCCCLXXXV qr.  
lb. II<sup><m></sup>DCLV s.

---

<sup>(a)</sup> R(everendissi)mo... M(edio)l(an)i aggiunto nell'interlineo.

- Plebs Sancti Donati pro datiis ut supra  
lb. DCCCC<sup>o</sup>LXIII s. XVII <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. CXX s. VIII<sup>o</sup> <d.> VIII
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. X s. <d.> X
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DLXVI s. XII <d.> X
- Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>VI qr. II  
lb. MCCCC<sup>o</sup>LXXXVIII<sup>o</sup> s. X

c. 7r  
Mediolanum

- Curia Legnani pro datiis panis, vini et carniū  
lb. CXLII s. VIII
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XVII s. XVI
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. I s. VIII<sup>o</sup> <d.> VIII
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. CCCLXIII<sup>o</sup> s. XI <d.> VIII
- Item pro sale staria CCLXXXV  
lb. DCCCLV s.
- Plebs Cisani pro datiis ut supra  
lb. CCCC<sup>o</sup>XIII s. III<sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. LI s. XIII
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. III<sup>o</sup> s. VI <d.> I
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXX s. XIII <d.> 0½
- Item pro sale staria DCCLXXV  
lb. II<sup>m</sup>CCCXXV s.
- Plebs Pontiroli pro datiis ut supra  
lb. CLXXXIII<sup>o</sup> s.
- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXIII s.
- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno  
lb. I s. XVIII <d.> III<sup>o</sup>
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. MLII s. VIII<sup>o</sup>
- Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>XXV  
lb. MCCLXXV s.

- Plebs Treni pro datiis ut supra  
lb. CCXXXVIII s. XIII <d.> IIII°
- Item pro cambio s. IIII° pro floreno  
lb. XXVIII° s. XVI <d.> VIII
- Item pro cambio imperialium IIII° pro floreno  
lb. II s. VIII° <d.> VIII°
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. CCCC°VIII s. IIII° <d.> II
- Item pro sale staria CCCXLV  
lb. MXXXV s.

c. 7v  
Mediolanum

Plebs Sancti Iuliani pro datiis panis, vini et carniū

- lb. LXXX s.
- Item pro cambiis s. IIII° et imperialium IIII° pro floreno  
lb.
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DCXXXI s. XIII° <d.> III
- Item pro sale staria DCCXXVIII° qr. III  
lb. II<sup>m</sup>CLXXXVIII° s. V

- Plebs Gallarate pro datiis ut supra  
lb. MCCCC°LXXVIII s. XVIII <d.> VIII
- Item pro cambio s. IIII° pro floreno  
lb. CLXXXIII° s. XVII <d.> IIII°
- Item pro cambio imperialium IIII° pro floreno  
lb. XV s. VIII <d.> I
- Item pro imbotatura vini et  
. item pro imbotatura bladorum  
lb. DCCLXII s. V <d.> II
- Item pro sale staria DXVII qr. II  
lb. MDLII s. X

- Plebs Varisii pro datiis ut supra  
lb. CLXXVII s. IIII°
- Item pro cambio s. IIII° pro floreno  
lb. XXII s. III
- Item pro cambio imperialium IIII° pro floreno  
lb. I s. XVI <d.> XI

+ Item pro imbotatura vini

- Item pro imbotatura bladorum pro compositione solvenda ad callendas mensis decembris<sup>(a)</sup>  
lb. DCCLXXXIII s. XIII <d.> VII
- Item pro sale staria DXXXII qr. II  
lb. MDLXXXX°VII s. X

---

<sup>(a)</sup> pro ... decembris *aggiunto nell'interlineo.*

- Plebs Vicomercati pro datiis ut supra		
lb. DLXXV	s. I	<d.> III <sup>o</sup>
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. LXXI	s. XVII	<d.> VIII
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. V	s. XVIII <sup>o</sup>	<d.> X
. Item pro imbotatura vini		
lb. DCLXXXVIII <sup>o</sup>	s. II	<d.> I
. Item pro imbotatura bladorum		
lb. II <sup>m&gt;</sup> VII	s. VIII <sup>o</sup>	<d.> XI
Item pro sale staria DCCCC <sup>o</sup> LXI qr.		
lb. II <sup>m</sup> DCCCLXXXIII	s.	

c. 8r  
Mediolanum

- Plebs Decimi pro datiis panis, vini et carnum		
lb. CVIII <sup>o</sup>	s. VI	<d.> VIII
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XIII	s. XIII	<d.> III <sup>o</sup>
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. I	s. II	<d.> VIII <sup>o</sup>
Item pro imbotatura vini et		
. item pro imbotatura bladorum		
lb. CXLVIII	s. XVIII	<d.> VIII½
Item pro sale staria CCCC <sup>o</sup> XXXIII <sup>o</sup> qr. I		
lb. MCCCII	s. XV	

- Plebs Arcisate pro datiis ut supra		
lb. XXXIII <sup>o</sup>	s. XIII <sup>o</sup>	<d.> VIII
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. III <sup>o</sup>	s. VI	<d.> X
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb.	s. VII	<d.> III
+ Item pro imbotatura vini		
Item pro imbotatura bladorum pro compositione solvenda ad callendas mensis decembris <sup>(a)</sup>		
lb. CCCXXIII	s. XIII	<d.> VII
Item pro sale staria CCC		
lb. DCCCC <sup>o</sup>	s.	

- Curia Modoetie pro datiis ut supra		
lb. CCCLXXX <sup>o</sup>	s. X	<d.> VIII
- Item pro cambio s. III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. XLVIII	s. XVI	<d.> III <sup>o</sup>
- Item pro cambio imperialium III <sup>o</sup> pro floreno		
lb. III <sup>o</sup>	s. I	<d.> V
Item pro imbotatura vini et		
. item pro imbotatura bladorum		
lb. CCCC <sup>o</sup> LXXXII	s. XV	<d.> VI½

<sup>(a)</sup> pro ... decembris aggiunto nell'interlineo.

Item pro sale staria CCLXVII qr. I

lb. DCCCI s. XV

- Plebs Roxate pro datiis ut supra

lb. CCCC<sup>o</sup>LXIII s. XV <d.> III<sup>o</sup>

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. LVII s. XVIII<sup>o</sup> <d.> V

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. III<sup>o</sup> s. XVI <d.> VII<sup>1</sup>/<sub>2</sub>

. Item pro imbotatura vini et bladorum

lb. DLXXX<sup>o</sup>III s. VI <d.> III<sup>o</sup>

Item pro sale staria MCCCXLV qr. III

lb. III<sup>o</sup> <m>XXXVII s. V

c. 8v  
Mediolanum

- Plebs Galiani cum burgo Canturii pro datiis panis, vini et carniuum

lb. CCLXXXII s. III<sup>o</sup>

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XXXV s. V <d.> VI

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. II s. XVIII <d.> VIII<sup>o</sup><sup>1</sup>/<sub>2</sub>

Item pro imbotatura vini et

. item pro imbotatura bladorum

lb. DCCXLIII<sup>o</sup> s. I <d.> V

Item pro sale staria DCXXXIII<sup>o</sup> qr. III

lb. MDCCCLXXIII<sup>o</sup> s. V

- Burgus Seroni pro datiis ut supra

lb. DCCCXIII s. I <d.> III<sup>o</sup>

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. CI s. XII <d.> VIII

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. VIII s. VIII<sup>o</sup> <d.> V

Item pro imbotatura vini et

. item pro imbotatura bladorum

lb. CCCC<sup>o</sup>XLV s. XI <d.> X

Item pro sale staria CCCXXX

lb. DCCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup> s.

- Burgus Varisii pro datiis ut supra

lb. DCCCL s. XIII <d.> III<sup>o</sup>

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. CVI s. VI <d.> VIII

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. VIII s. XVII <d.> III

+ Item pro imbotatura vini

Item pro imbotatura bladorum pro compositione solvenda ad callendas mensis decembris<sup>(a)</sup>

lb. MCCXXXVII s. XV <d.> III

Item pro sale staria DCCCXXV

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>LXXV s.

- Plebs Gorgonzole pro datiis ut supra

lb. CCLXXX<sup>o</sup>VII s. I <d.> III<sup>o</sup>

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XXXVII s. II <d.> VIII

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. III s. I <d.> XI

Item pro imbotatura vini et

. item pro imbotatura bladorum

lb. MCCLXXXIII<sup>o</sup> s. VIII <d.> X

Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>XVII qr. III

lb. MCCLIII s. V

c. 9r  
Mediolanum

- Plebs Nerviani pro datiis panis, vini et carniū

lb. CCXLIII<sup>o</sup> s. II <d.> VIII

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XXX s. X <d.> III<sup>o</sup>

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. II s. X <d.> X

Item pro imbotatura vini et

. Item pro imbotatura bladorum

lb. DLXXXIII s. XII <d.> III<sup>o</sup>

Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>LXXX

lb. MCCCC<sup>o</sup>XL s.

Terre comunes infrascripte numero XV non conventionate, in summa pro datiis panis, vini et carniū

lb. LXV s. V <d.> III<sup>o</sup>

- Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. VIII s. III <d.> II

- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. s. XIII <d.> VII

. Item pro imbotatura vini et

item pro imbotatura bladorum

lb. CLXXXIII s. XVIII<sup>o</sup> <d.> X $\frac{1}{2}$

Item pro sale ut infra, videlicet:

Lagazera pro datiis panis, vini et carniū

Item pro imbotatura vini et bladorum

Item pro sale staria VIII<sup>o</sup>

lb. XXVII s.

---

<sup>(a)</sup> pro ... decembris aggiunto nell'interlineo.

Bechalsum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria II qr. II  
lb. VII s. X

Villaranzinum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria X qr. II  
lb. XXXI s. X

c. 9v  
Mediolanum

Castrum Lambrum pro datiis panis, vini et carniū  
Item pro imbotaturis vini et bladorum  
Item pro sale staria XXV qr. I  
lb. LXXV s. XV

Cassina Blanca pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria X  
lb. XXX s.

Vayranum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria VII qr. II  
lb. XXII s. X

Zibidi pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XLVIII  
lb. CXLVIII<sup>o</sup> s.

Cavagnera pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XXIII<sup>o</sup> qr. I  
lb. LXXII s. XV

Videgulfum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria CXX  
lb. CCCLX s.

Mandrinum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XXII qr. I  
lb. LXXVI s. XV

Campum Mortuum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria LX  
lb. CLXXX s.



Casadichum pro datiis panis, vini et carniū  
Item pro imbotaturis vini et bladorum  
Item pro sale staria III  
lb. VIII<sup>o</sup> s.

Sanctus Salvator cum Betola pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria II qr. I  
lb. VI s. XV

Cantalupus pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria III<sup>o</sup> qr. II  
lb. XII s. X

Birolum pro datiis ut supra  
Item pro imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria VII qr. II  
lb. XXII s. X

Terre comunes infrascripte numero VIII<sup>o</sup> conventionate loco datiorum panis, vini et carniū  
ac imbotaturarum vini et bladorum simul, in summa solvenda de sex mensibus in sex menses  
pro rata  
lb. CCCLXXXIII s. XVIII<sup>o</sup> <d.> II

Metonum cum Betola pro datiis et imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria CV  
lb. CCCXV s.

Casiragum pro datiis et imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XLVIII<sup>o</sup> qr. II  
lb. CXLVIII s. X

Zavanaschum pro datiis et imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XXII qr. II  
lb. LXVII s. X

Casirillum pro datiis et imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XXX  
lb. LXXXX<sup>o</sup> s.

Porchera cum Moetia pro datiis et imbotaturis ut supra  
Item pro sale staria XXXVI qr. I  
lb. CVIII s. XV

Pesiraghum pro datiis et imbotaturis ut supra

Item pro sale staria XLVIII qr.

lb. CXLIII<sup>o</sup> s.

Vernate cum cassinis illorum de Villanis et de Conazano pro datiis et imbotaturis ut supra

Item pro sale staria XXVI qr. I

lb. LXXVIII s. XV

Merlate cum la Torreta pro ut supra

Item pro sale staria XXIII<sup>o</sup> qr. I

lb. LXXII s. XV

Bubianum cum certis cassinis pro ut supra

Item pro sale staria XXXVI

lb. CVIII s.

a Terra Vaylate pro datiis panis, vini et carniium

lb. CCXXVIII<sup>o</sup> s. XVIII <d.> VIII

Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XXVIII s. XIII<sup>o</sup> <d.> X

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno<sup>(a)</sup>

lb. II s. VII <d.> XI

Item pro imbotaturis

Item pro sale staria CCCLXXXV qr.

lb. MCLV s.

a Terra Caravagii cum iurisdictione pro datio panis

lb. CLXXXVI s.

Item pro datio vini

lb. CCCC<sup>o</sup>XLVIII s.

Item pro datio carniium

lb. CXXXIII<sup>o</sup> s. XVIII

Item pro cambio s. III<sup>o</sup> pro floreno

lb. LXXXX<sup>o</sup>VI s. II

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno<sup>(a)</sup>

lb. VIII s. <d.> II

Item pro imbotaturis

Item pro sale staria MD

lb. III<sup>o</sup> <m> D s.

c. 11r  
Mediolanum

Burgus Carate pro datiis panis, vini et carniium et imbotaturis vini et bladorum donatis Matroniano Sartori

Item pro sale staria CCCLI

lb. MLIII s.

---

<sup>(a)</sup> Da Terra ... a ... floreno le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e contrassegnate con la lettera a.

Landrianum, quod est membrum plebis Sancti Iuliani, pro sale staria CV

lb. CCCXV s.

o Leucum pro compositione medietatis datiorum panis, vini et carniū ac rudizinorum, iurisdictionis ipsius loci, solvenda pro medietate ad Pascha et pro reliqua medietate ad sanctum Martinum

lb. LXXXV s. XVII <d.> VIII<sup>o</sup>

Item pro reliqua medietate suprascriptorum datiorum pertinentium dicto comuni<sup>(a)</sup>

lb.

Item pro compositione datii mercantie

lb. CCLII s. XII <d.> VI

Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>L<sup>(b)</sup>

lb. DCCCC<sup>o</sup> s.

o Comunitas Montis Brianzie pro compositione datiorum panis, vini et carniū ac imbotaturarum vini et bladorum librarum 6400, d(etra)ct(is) libris 640 pro exemptis, restant solvenda pro medietate ad festum sancti Ambrosii et pro reliqua medietate ad festum nativitatē Domini

lb. V<sup>m</sup> DCCLX s.

Item pro sale infrascripturarum plebium, videlicet

Messalie, staria DCCCI qr.

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>III s.

Brippii, staria DLXXXX<sup>o</sup> qr.

lb. MDCCLXX s.

Garlate, staria DCLXXXV qr. II

lb. II<sup><m></sup>LVI s. X

Ochioni, staria DCLXVI qr. III

lb. II<sup><m></sup> s. V

Squadre Nibioni, staria LXXXX<sup>o</sup> qr.

lb. CCLXX s.

Mauris, staria CCXL qr.

lb. DCCXX s.

c. 11v  
Mediolanum

o Plebs Alliate ultra Lambrum pro compositione datiorum panis, vini et carniū ac imbotaturarum vini et bladorum solvenda in festo sancti Michaelis

lb. CCCC<sup>o</sup>LIII<sup>o</sup> s. XIII <d.> VIII<sup>o</sup>

Item pro sale staria CCCXXIII<sup>o</sup>

lb. DCCCC<sup>o</sup>LXXII s.

o Comunia lacus Maioris, videlicet Intri, Palantie et Vallis Intraschi pro compositione ut supra solvenda de tribus mensibus in tres menses

lb. CCCC<sup>o</sup>LX s.

o Comunitas Trivillii pro compositione ut supra

lb. II<sup><m></sup>C s.

---

<sup>(a)</sup> *Da iurisdictionis ... a ... comuni le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro.*

<sup>(b)</sup> *Il rapporto stia/lire è 1:2, anziché l'usuale 1:3. In F, CCCCCL è corretto su CCC.*

Item pro sale staria MCL  
lb. III<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>L s.

o Comunitas Ripalte pro compositioe ut supra  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXXX s.

Item pro sale staria CCCC<sup>o</sup>L  
lb. MCCCL s.

o Comunitas Domi Osule pro compositioe ut supra solvenda ad Pasca et ad nativitatem Domini pro rata  
lb. DC s.

c. 12r  
Mediolanum

- Pro sale pergaminorum in toto ducatu Mediolani staria VIII<sup>mill</sup>  
lb. XII<sup><m></sup>

Pro pensa salis vendendi ad canepam et gabellam Mediolani ad computum s. I pro stario capien(tes) circha lb. 2800, deductis pro salario circha lb. 600 et pro Martinolo Corbeta lb. 400, restant lb. 1800 imperialium. Et pro augmento salis gabelle Mediolani ad computum III<sup>o</sup> pro centenaro staria 2000 valent lb. 1600 in summa  
lb. III<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup> s.

Pro s. III<sup>o</sup> pro singulo stario salis vendendi ut supra posteriis in ducatu Mediolani tantum in summa pro stariis 31427 et pro stariis 1657 qr. 2 a s. III pro stario in summa  
lb. VI<sup><m></sup>DXXXIII<sup>o</sup> s.

Terra Cassiani supra Abduam pro sale staria CL qr. II  
lb. CCCC<sup>o</sup>L s. <d.>

Communitas Porletie cum Osteno, staria CCC lb. DCCCC<sup>o(a)</sup>

Comunitas Valisaxine staria DCCCC<sup>o</sup>XLV  
lb. MDCCCLXXX<sup>o</sup> s.

Comune Mandelli staria CCCC<sup>o</sup>XII qr. II  
lb. DCCCXXV s.

Comune Bellani staria CCC  
lb. DCCCC<sup>o</sup> s.

Comune Correni staria LXVII qr. II  
lb. CXXXV s.

Comune Dervii staria LXVII qr. II  
lb. CXXXV s.

---

<sup>(a)</sup> *Depennata; nota di altra mano duplicata in Camera extraordinaria. Si veda c. 13r (qui p. 32).*

Comune Dorii staria XXXVI qr.

lb. LXXII s.

Comunitas Montis Introtii staria CCXXII

lb. CCCC<sup>o</sup>XLIII<sup>o</sup> s.

Comunitas Valisoldi staria XLV qr.

lb. LXXXX<sup>o</sup> s.

Comune Lachimie staria XVIII qr.

lb. XXXVI s.

Comune Lemont staria XLVIII qr.

lb. LXXXX<sup>o</sup>VI s.

Comune Varene staria CL qr.

lb. CCC s.

Comune Civene staria CII qr.

lb. CCIII<sup>o</sup> s.

Comune Anglerie cum vicariatu staria CCLXX qr.

lb. DCCCX s.

Plebs Travalie staria DCCL qr.

lb. II<sup>m</sup>CCL s.

Plebs Cuvii staria DCXXXVII qr. II

lb. MDCCCC<sup>o</sup>XII s. X

Plebs Incini, vicariatus Vicomercati et vicariatus Canturii staria DLXXXX<sup>o</sup>II qr. II

lb. MDCCLXXVII s. X

Comune Vallaxine<sup>(a)</sup> staria DC

lb. MDCCC s. X

Nobiles de Herba staria CCXL qr.

lb. DCCXX s.

Bregnanum staria LXXV qr.

lb. CCXXV s.

Pagazanum staria VI qr.

lb. XVIII s.

Curia de Caxate staria

---

<sup>(a)</sup> Comune Vallaxine *corretto su altre lettere erase.*

## Mediolanum pro intrata Camere extraordinarie in ducatu

--Datium cambii plebium ducatus Mediolani  
lb. DCLXII s. <d.> VI

Notaria maleficiorum Seprii et Bulgarie donata Melchioni de Arluno et solet valere

--Comune Porletie pro censu loco datiorum panis, vini et carniuum ac imbotaturarum vini et bladorum solvendo de tribus mensibus in tres menses pro rata

lb. CCXIII<sup>o</sup> s. II

Item pro sale staria<sup>(a)</sup>

Modoetie.

--Datium vini de minuto, de neto

lb. MCCI s. XII

--Datium doane bestiarum

lb. DCCCC<sup>o</sup>LXVIII s.

--Datium carniuum

lb. DCCLXXX s. XVI

--Datium panis albi

lb. M XLVIII s.

--Datium macine

lb. CCCC<sup>o</sup>XLII s. XVII <d.> VIII<sup>o</sup>

--Datium thesaurarie

lb. CXV s. III<sup>o</sup>

--Datium staterarum

lb. LXVIII s. XVI

--Datium s. X pro singulo carro vini

lb. XXVII s. III<sup>o</sup>

--Datium stallatici

lb. XIII<sup>o</sup> s. VIII

--Datium cocturarum

lb. XIII<sup>o</sup> s. XVI

--Datium notarie

lb. LXXII s.

--Datium portarum primorum VII mensium

lb. DCXXIII<sup>o</sup> s.

--Datium portarum ultimorum V mensium

lb. II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LX s.

--Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. LXXXVII s. XI

--Item pro sale staria MCC

lb. III<sup><m></sup>DC s.

---

<sup>(a)</sup> Item ... staria aggiunto nell'interlineo da altra mano (la stessa di p. 30).

Melegnani.

-- Datia panis, vini et carniun, computato cambio

lb. M XXXVIII<sup>o</sup> s. X

-- Datium bulletarum pontis Melegnani, computato cambio s. IIII<sup>o</sup>  
et imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno<sup>(a)</sup>

lb. CCCXLIII s. XVII <d.> VIII

-- Datium mercantie pontis

lb. II<sup><m></sup>VII s. I

Notaria vicariatus ipsius terre donata illustrissime domine ducisse veteri

Item pro sale staria CCCLXXV qr.

lb. M CXXV s.

Binaschi.

-- Datium vini et carniun, computato cambio

lb. DCLXXXIII s.

-- Datium panis donatum Iohanni Gabrieli de Crivellis ducali camerario erat sed postea  
acceptum pro Camera

lb. CCCC<sup>o</sup>LXIII s. XVIII<sup>o</sup>

-- Datium pontis

lb. CCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>I s. VIII<sup>o</sup>

-- Notaria vicariatus Binaschi

lb. XXXVIII<sup>o</sup> s. <d.> I

Item pro sale staria CCLXXIII qr. II

lb. DCCCXX s. X

Abiategrassi.

-- Datium vini de minuto

lb. DLXXXVI s. XVII

-- Datium panis albi

lb. CCCC<sup>o</sup>XVIII s. XIII<sup>o</sup>

-- Datium carniun

lb. CCXVIII s. I <d.> X

-- Datium rivatici

lb. XLII s. <d.> VIII<sup>o</sup>

-- Item pro compositione imbotaturarum solvenda in mense decembris

lb. DCCLVII s. XVI

Item pro sale staria DCCXII qr. II

lb. II<sup><m></sup>CXXXVII s. X

Traversus pergami pontis Viglevani donatus

---

<sup>(a)</sup> comp(utat)o ... fl(oreno) aggiunto nell'interlineo da altra mano.

## Summe omnium intratarum Mediolani

Intrata datiorum ordinariorum civitatis Mediolani anni presentis 1463 in summa de neto, computatis cambiis in capitulis 112 non signatis

lb. CCCXXXVI<sup>mill</sup> CCCC<sup>o</sup>LXXXIII s. X <d.> VI½

Item pro sale civitatis in capitulis \*\*\* in summa staria 12000

lb. XXXVI<sup><m></sup> s.

Item pro intrata Camere extraordinarie in partitis II

lb. IIII<sup>o</sup> <m>CCCLXXXVIII s. XVII

Item pro datiiis bulli et navilii Papie

lb. II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup> s.

Item pro datiiis panis, vini et carniium ducatus Mediolani in capitulis CXXVI signatis “-” lb. 14508 s. 18 <d.> 6, et pro plebe Sancti Iuliani circa lb. 80. In summa <sup>(a)</sup>,

lb. XIII<sup>o</sup> <m>DLXXXVIII s. XVIII <d.> VI

Item pro terris diversis, tam conventionatis quam non, numero VI signatis “o”

lb. X<sup><m></sup>CCLXIII<sup>o</sup> s. X <d.> VIII

lb. CCLII s. XII <d.> VI

Item pro datiiis panis, vini et carniium Vaylate et Caravagii in capitulis 2 signatis “a”

lb. M CXXXIII<sup>o</sup> s. I <d.> VII

Item pro imbotaturis vini et bladorum in capitulis 36 signatis “.” computata tota plebe Vicomercati<sup>(b)</sup>

lb. XXIII<sup>o</sup> <m>CCLXXVI s. XVIII

Item pro compositionibus imbotaturarum in capitulis VII signatis “+”

lb. III<sup><m></sup> DCCCC<sup>o</sup>XXXII s. V <d.> VIII

Item pro intrata Camere extraordinarie in capitulis 28 signatis “-”

lb. XVI<sup><m></sup> CCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>II s. XIII <d.> VII

c. 15r

Summe item intratarum Mediolani

Item pro intrata salis ducatus Mediolani in capitulis \*\*\* signatis \*\*\* in summa staria 38831 qr. 1

lb. CXIII<sup><m></sup>DCXXXI s.

Item pro sale pergaminorum staria 8000

lb. XII<sup><m></sup> s.

Item pro s. IIII<sup>o</sup> et s. III pro stario salis vendendi in ducatu per posterios

lb. VI<sup><m></sup> DXXXIII<sup>o</sup> s. VI

<sup>(a)</sup> *Da et pro a in s(umm)a aggiunto, in parte nell'interlineo.*

<sup>(b)</sup> *Da comp(utata) a Vicomercati aggiunto, in parte nell'interlineo.*



Item pro pensa salis vendendi ad gabellam, computato augumento, de neto

lb. III<sup><m></sup> CCCC<sup>o</sup> s.

---

Summa intrate ordinarie Mediolani et ducatus

lb. CCCLXXXX<sup>o mill</sup> DCLXXX s. V

lb. CCLII s. XII <d.> VI<sup>(a)</sup>

Item intrate extraordinarie ut supra

lb. XXIII<sup><m></sup> DCCLXXXI s. X <d.> VII

Item intrate salis ut supra

lb. CLXXI<sup><m></sup> DLXV s. VI

---

Summa summarum totius intrate civitatis Mediolani et ducatus

---

lb. DLXXXVI<sup>mill</sup> CCLXXVIII<sup>o</sup> s. XIII<sup>o</sup> <d.>

---

---

<sup>(a)</sup> Tutta la riga aggiunta nell'interlineo (è l'entrata del dazio della mercanzia di Lecco, v. p. 29).



Papia MCCCC<sup>o</sup>LXIII

- . Datium molegii de neto  
lb. XIII<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>L s.
- . Datium panis albi  
lb. MDCCCC<sup>o</sup>LXI s.
- . Datium bullature vini  
lb. V<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LXV s.
- . Datium scanature carniurn  
lb. VI<sup><m></sup>XLVII s.
- . Datium mercantie  
lb. XXXI<sup><m></sup>CCXL s.
- . Datium portarum primorum VII mensium  
lb. VI<sup><m></sup>XX s.
- . Datium portarum ultimorum V mensium  
lb. XVII<sup><m></sup>DCCCLXXX s.
- . Datium pense mercantie  
lb. MCCXII s. XVI
- . Datium brentarum  
lb. MXVIII s.
- . Datium approbarie fideiussionum  
lb. CCLXXXX<sup>o</sup>II s. VIII
- . Notaria rationis  
lb. DCCCXVI s. XVI
- . Notaria gabellarum  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>VII s. XII
- . Notaria victualium  
lb. CXV s. XIII<sup>o</sup>
- . Notaria et exactoria  
lb. XLIII<sup>o</sup> s. XVI
- . Custodia carcerum  
lb. LX s. VIII

- . Datium bulletarum forensium
  - lb. CCLVII s. III<sup>o</sup>
- . Squadra Campanee pro datiis panis, vini et carniū
  - lb. CV s. III<sup>o</sup>
- a Item pro imbotatura vini
  - lb. XLVI s. XVI
- b Item pro imbotatura bladurum
  - lb. CCCC<sup>o</sup>XXVI s.
- Item pro sale staria III<sup>m</sup>CCL
  - lb. VIII<sup>o</sup> <<sup>m</sup>>DCCL s.
- Item pro tassa equorum
  - lb.
- Item pro carrigio
  - lb.

c. 16v  
Papua

- . Squadra locorum Rovescale pro datiis panis, vini et carniū
  - lb. XVII s. XVI
- a Item pro imbotatura vini
  - lb. LXXV s. III<sup>o</sup>
- b Item pro imbotatura bladurum
  - lb. X s.
- Item pro sale staria LXXXX<sup>o</sup>VI qr.
  - lb. CCLXXXVIII s.
- Item pro taxa equorum
  - lb.
- Item pro carrigio
  - lb.

- . Squadra locorum Brone pro datiis ut supra
  - lb. XXX s. III<sup>o</sup>
- a. Item pro imbotatura vini
  - lb. LXXXIII<sup>o</sup> s. VIII
- b. Item pro imbotatura bladurum
  - lb. XXXVII s. XII
- Item pro sale staria
  - <lb. >
- Item pro taxa equorum
  - lb.
- Item pro carrigio
  - lb.

- . Squadra loci Brone pro datiis ut supra
  - lb. CCL s. VIII
- a Item pro imbotatura vini
  - lb. DCCCLX s. X
- b Item pro imbotatura bladurum
  - lb. LVIII s. XII

Item pro sale staria CCL qr. II  
lb. DCCLI <s. > X  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra Moncalvi pro datiis ut supra  
lb. s.  
a Item pro imbotatura vini  
lb. CCII s. XII  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. XXXII s. XII  
Item pro sale staria XXVIII<sup>o</sup> qr. III  
lb. LXXXVIII<sup>o</sup> <s. > V  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

c. 17r  
Papua

. Squadra Montaldi pro datiis ut supra  
lb. CLXXV s.  
a Item pro imbotatura vini  
lb. DCCCC<sup>o</sup>XX s. XVI  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. LXVI s. XVI  
Item pro sale staria LXXXX<sup>o</sup>VII qr. II  
lb. CCLXXXX<sup>o</sup>II s. X  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra Castigneti pro datiis ut supra  
lb. XXVIII s. VIII  
a Item pro imbotatura vini  
lb. CC s.  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. X s. III<sup>o</sup>  
Item pro sale staria una cum squadra Montisbelli  
<lb. >  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra Montisbelli pro datiis ut supra  
lb. LX s. VIII

a Item pro imbotatura vini  
lb. CXLV s. VIII  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. XLI s. III<sup>o</sup>  
Item pro sale staria LVII  
lb. CLXXI s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra Returbii pro datiis ut supra  
lb. XXXI s. <d.>  
a Item pro imbotatura vini  
lb. CLXXVIII<sup>o</sup> s. XIII<sup>o</sup>  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. XXXVIII s. III<sup>o</sup>  
Item pro sale staria LXX qr. II  
lb. CCXI s. X  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

c. 17v  
Papia

. Squadra locorum Caxellarum pro datiis panis, vini et carniium  
lb. CXLIII<sup>o</sup> s.  
a Item pro imbotatura vini  
lb. XLIII<sup>o</sup> s. VIII  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. XLIII<sup>o</sup> s. VIII  
Item pro sale staria CCCVIII<sup>o</sup> qr.  
lb. DCCCCXXVIII s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra Sancti Nazarii pro datiis ut supra  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXV s. XVI  
a Item pro imbotatura vini  
lb. CXXXI s. VI  
b Item pro imbotatura bladorum  
lb. CCCVII s. III<sup>o</sup>  
Item pro sale staria CCCVI qr. III  
lb. DCCCC<sup>o</sup>XX s. V  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra loci Sancti Georgii pro compositione datiorum ut supra de tribus mensibus in tres  
lb. CXXVI s. VI <d.> I  
+ Item pro compositione imbotaturarum vini et bladorum solvenda in mense novembris  
lb. CCCCVLVIII<sup>o</sup> s. XIII<sup>o</sup>  
Item pro sale staria CLXXII qr. II  
lb. DXVII s. X  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

. Squadra locorum Garlaschi pro datiis ut supra  
lb. I s.  
a Item pro imbotaturis vini et bladorum  
lb. XVII s. X  
Item pro sale staria CCXLVII qr. II  
lb. DCCXLII s. X  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

c. 18r  
Papua

. Squadra locorum Octabiani pro datiis ut supra  
lb. II s.  
a Item pro imbotatura vini et bladorum  
lb. XX s. III<sup>o</sup>  
Item pro sale staria CXXXV qr. III  
lb. CCCCVII s. V  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

Squadra Glarearum et Clausi pro imbotatura vini et bladorum  
lb. V s. XIII<sup>o</sup>  
Item pro sale staria  
lb. s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

Squadra loci Sancte Iuliete pro compositione imbotature vini et bladorum solvende in callendis  
decembris  
lb. CCCLXIII s. XV  
Item pro sale staria CXXXVII qr. III  
lb. CCCLXXXIII s. V

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Locus Petre pro datiis ut supra

lb. CCCLXXIII s. XV

a Item pro imbotatura vini et bladorum

lb. XVIII s. VIII

Item pro sale staria XXXVIII<sup>o</sup> qr. I½

lb. CXVIII s. II

d. VI

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

a Locus Robechi pro imbotatura vini

lb. CCXLV s. XII

b Item pro imbotatura bladorum

lb. XXVI s. XVI

Item pro sale staria LXXXX<sup>o</sup>V qr. I

lb. CCLXXXV s. XV

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

c. 18v  
Papua

Locus Pinaroli pro datiis ut supra

lb.

a Item pro imbotatura vini

lb. CCLXX s. XII

b Item pro imbotatura bladorum

lb. XVIII s. XVIII

Item pro sale staria LXXXX<sup>o</sup> qr.

lb. CCLXX s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Squadra Clastigii pro datiis ut supra

lb.

a Item pro imbotatura vini

lb. MDXXX s. VIII

b Item pro imbotatura bladorum

lb. CCL s. XVI

Item pro sale staria CCXXXI qr.

lb. DCLXXXX<sup>o</sup>III s.



Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

a Squadra locorum Pancharane pro imbotatura vini et bladorum

lb. VI

s.

Item pro sale staria CXXXIII qr. III

lb. CCCC<sup>o</sup>I

s. V

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

-- Squadra locorum Bremide pro loco Vallide pro compositioe dationum ut supra solvenda de tribus mensibus in tres menses pro rata

lb. CLI

s. XI

d. III

Item pro compositioe imbotature vini et bladorum solvende in mense novembris

lb. CCCC<sup>o</sup>IIII<sup>o</sup>

s. III

d. IIII<sup>o</sup>

Item pro sale staria CLXXVII

lb. DXXXI

s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

c. 19r  
Papua

Squadra Sommi pro datiis panis, vini et carniun

lb.

a Item pro imbotatura vini

lb. XVII

s. VIII

b Item pro imbotatura bladorum

lb. L

s. IIII<sup>o</sup>

Item pro sale staria LX

lb. CLXXX

s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Locus Castelleti pro datiis ut supra

lb.

Item pro imbotatura vini et bladorum nihil

lb.

Item pro sale staria nihil

s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Locus Scaldasolis pro datiis ut supra

lb.

a Item pro imbotatura vini et bladorum

lb. XIII s. III<sup>o</sup>

Item pro sale staria LXXV qr.

lb. CCXXV s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

– Squadra Serpengii pro compositione nobilium ipsius squadre cum Nicorvo loco datiorum panis, vini et carniacum ac imbotature vini et bladorum solvenda ad Pascha et ad sanctum Martinum pro rata

lb. L s. X d. V

Item pro sale staria nihil

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

c. 19v  
Papua

Terra Redobii pro datiis panis, vini et carniacum et imbotaturis vini et bladorum

lb.

Item pro sale staria CCLXXVII qr. II

lb. DCCCXXXII s. X

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Terra Pallestri pro datiis et imbotaturis ut supra

lb.

Item pro sale staria CXLIII<sup>o</sup> qr. III

lb. CCCC<sup><0></sup>XXXIII<sup>o</sup> s. V

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Terra Zemide pro datiis et imbotaturis ut supra

lb.

Item pro sale staria CXX qr.

lb. CCCLX s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Terra Pizeti pro datiis et imbotaturis ut supra

lb.

Item pro sale staria CL  
lb. CCCC<sup>o</sup>L s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

Terra Sartirane pro datiis et imbotaturis ut supra  
lb.  
Item pro sale staria CL  
lb. CCCC<sup>o</sup>L s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

c. 20r  
Papua

Terra Valentie pro datiis et imbotaturis ut supra  
lb.  
Item pro sale staria DCCCXLVII qr. II  
lb. II<sup>mill</sup>DXLII s. X  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

Terra Petre Maratiorum pro datiis et imbotaturis ut supra  
lb.  
Item pro sale staria CXX  
lb. CCCLX s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

Terra Piopere cum revelino pro datiis et imbotaturis ut supra  
lb.  
Item pro sale staria CL qr.  
lb. CCCC<sup>o</sup>L s.  
Item pro taxa equorum  
lb.  
Item pro carrigio  
lb.

Terra Arene pro datiis ut supra  
lb.  
Item pro imbotatura vini et bladorum pro compositioe solvenda  
lb.  
Item pro sale staria CCLXVI qr. I  
lb. DCCLXXX<sup>o</sup>VIII s. XV

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

-- Comune Candie pro compositione datiorum et imb(otaturarum) ut supra solvenda ad Pasca et ad sanctum Martinum pro rata

lb. CCCLXXXVIII s. XVIII d. II

Item pro sale staria CCLVI qr.

lb. DCCLXVIII s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

c. 20v  
Papua

Terra Bassignane pro datio mercantie

lb. MDCLXXX<sup>o</sup>VI s.

--Item pro datio bullature vini

lb. CXII s.

-- Item pro datio scanature carniun

lb. CLV s. XII

-- Item pro datio panis albi

lb. XVIII<sup>o</sup> s. III<sup>o</sup>

-- Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno

lb. XX s. XIII d.

-- Item pro compositione imbotature vini et bladorum solvenda in mense novembris det(ractis) libris XL pro exemptis

lb. DCXX s. d.

Item pro sale staria CCCLXXXV qr.

lb. MCXXV s.

-- Item pro datio pontis Camere extraordinarie

lb. CCCC<sup>o</sup>LIII s. III<sup>o</sup> d.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

. Squadra Conflentie pro datii panis, vini et carniun

lb. LXXXX<sup>o</sup>VIII s. XII

a Item pro imbotatura vini

lb. XXXVII s. XVI

b Item pro imbotatura bladorum

lb. CLXXXX<sup>o</sup>III<sup>o</sup> s. X

Item pro sale staria CCLXXXVI qr.

lb. DCCCXXXVIII s.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

-- Squadra Castri Noveti pro compositioe datiorum et imbotaturarum ut supra solvenda ad Pasca et ad sanctum Martinum pro rata

lb. CCXIII<sup>o</sup> s. XIII<sup>o</sup> d.  
pro loco Sancti Angeli dicte squadre

Item pro compositioe ut supra communis Castri Noveti solven(da) ut supra

lb. DCXLIII<sup>o</sup> s. II d.

Item pro sale staria CCLXVIII qr. II

lb. DCCCXV s. X

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

c. 21r  
Papia

Squadra Glarearum et Clausi pro datiis panis, vini et carniurum duplicata

lb.

Item pro imbotatura vini et bladurum

lb.

Item pro sale staria nihil

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Loca Gambarane et Sparavarie pro datiis ut supra

lb.

a Item pro imbotatura vini

lb. XXVII s. XII

b Item pro imbotatura bladurum

lb. LXXVIII<sup>o</sup> s. VIII

Item pro sale staria nihil

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

Datiarii datiorum civitatis Papie pro salario iudicis

lb. DXXXVII s. XII

Notaria maleficiorum civitatis exercitata nomine ducalis Camere

lb.

. Cambium imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno datiorum ordinariorum capien(tium) in summa de neto lb. 88888 s. 10, lb. 925 <s. > 18 <d.> 6, det(ractis) lb. 200 pro salariatis communis

lb. DCCXXV s. XVIII d. VI

a Cambium ut supra pro valimento imbotature vini capient(is) in summa lb. 5181 s. 14  
lb. LIII s. XVIII d. VI

b Cambium ut supra pro valimento imbotature bladorum capient(is) in summa lb. 1823 s. 16  
lb. XVIII<sup>o</sup> s.

c. 21v  
Papua

Caneparius gabelle salis civitatis Papie pro compositione s. I d. VI pro singulo stario salis  
venalis ad dictam gabellam in anno presenti  
lb. M s.

Squadra Sicomarii pro datiis panis, vini et carniuum  
lb.

a Item pro imbotatura vini  
lb. LXXX s. IIII<sup>o</sup>

b Item pro imbotatura bladorum  
lb. CXXX s. VIII

Item pro sale staria  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Item pro carrigio  
lb.

c. 22r

## Papua pro intrata Camere extraordinarie

Datium portus Falconi supra Ticinum  
lb. DCIII s.

o Comune Viglevani pro compositione imbotaturarum vini et bladorum solvenda de tribus  
mensibus in tres menses pro rata  
lb. II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>X s.

Item pro datio vini de minuto  
lb. DCXXX s. X

Item pro datio panis albi primi pristini  
lb. CCCC<sup>o</sup>XLII s. XVIII<sup>o</sup>

Item pro datio panis albi secundi pristini  
lb. CCCC<sup>o</sup>XLII s. XVIII<sup>o</sup>

Item pro datio carniuum  
lb. CLXI s. XVIII

Item pro datio mercantie  
lb. MLXXVII s. III

Item pro sale staria MD  
lb. III<sup>o</sup>D s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Comune Bulgari prope Vercellas pro compositione datiorum panis, vini et carniū solvenda ut supra

lb. CLXI	s. XIII	d. IIII <sup>o</sup>
o Item pro compositione imbotaturarum vini et bladurum solvenda in mense decembris		
lb. CCCIII	s. II	d. VI
Item pro sale staria CLVI		
lb. CCCC <sup>o</sup> LXVIII	s.	
Item pro carrigio		
lb.		
Item pro taxa equorum		
lb.		

Comune Villate prope Vercellas pro compositione datiorum panis, vini et carniū solvenda ut supra

lb. XL	s. VIII	
o Item pro compositione imbotaturarum vini et bladurum solvenda in mense decembris		
lb. CCXLII	s. X	
Item pro sale staria CXXV qr. I		
lb. CCCLXXV	s. XV	
Item pro carrigio		
lb.		
Item pro taxa equorum		
lb.		

c. 22v  
Papia

Comune Gambolate pro datio vini

lb. CXXXII	s. III	
Item pro datio panis albi		
lb. XXVI	s. XVIII <sup>o</sup>	
Item pro datio carniū		
lb. XXXVII	s. XVIII <sup>o</sup>	
o Item pro imbotatura vini		
lb. CXXXVIII <sup>o</sup>	s.	
o Item pro imbotatura bladurum		
lb. DLVI	s.	
Item pro sale staria CCCXXX		
lb. DCCCC <sup>o</sup> LXXXX <sup>o</sup>	s.	
Item pro carrigio		
lb.		
Item pro taxa equorum		
lb.		

Comune Mortarii pro datio vini

lb. CCLXXXVI	s. VII	
Item pro datio panis albi		
lb. LXXXX <sup>o</sup> I	s. II	
Item pro datio carniū		
lb. CVI	s. X	d.
o Item pro imbotatura vini et item pro imbotatura bladurum		
lb. MCCLI	s. XVIII	

Item pro sale staria DCCCC<sup>o</sup>LXXXI qr. III  
lb. II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>XLV s. V

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Comune Sallarum pro datio vini

lb. CCCXXIII<sup>o</sup> s. XVIII<sup>o</sup>

Item pro datio panis

lb. LVIII s. III<sup>o</sup>

Item pro datio carnum

lb. C s. III<sup>o</sup> d.

Item pro datio portus Padi ad Piarda

lb. CCLII s. XIII<sup>o</sup>

o Item pro imbotatura vini

lb. DXXV s. VII

o Item pro imbotatura bladorum

lb. DXVIII<sup>o</sup> s. III

Item pro sale staria DCCCC<sup>o</sup>

lb. II<sup><m></sup>DCC s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 23r  
Papua

Comune Cilavegnie pro datio vini

lb. LXIII s. XIII

Item pro datio panis et carnum

lb. XL s. XVIII

o Item pro imbotatura vini et

item pro imbotatura bladorum<sup>(a)</sup>

lb. CXIII s. III

Item pro sale staria CLXXIII<sup>o</sup> qr. I

lb. DXXII s. XV

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

o Nobiles Mede pro compositione imbotaturarum vini et bladorum solvenda in mense decembris

lb. XL s. VIII d. III<sup>o</sup>

Comune Mede pro compositione datiorum suorum solvenda ut supra

lb. LXXXX<sup>o</sup>VII s.

---

<sup>(a)</sup> Bladorum è corretto su altre lettere.



Item pro sale staria CLXXXX<sup>o</sup>III qr. III  
lb. DLXXXI s. XV  
Item pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

c. 23v  
Papua

// Domine Luchine de Verme

Terre Viquerie pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Her(edes) condam domini Petri de Campofregoxo

Rippanazani cum Nazano pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Reverendissimi domini episcopi Papie

Porta Albera pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Stradella pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Pancharane pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Bastita Pancharane pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Rozaschum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Comitibus Lodovici de Lugo

Belzoiosum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Angeli Symonete

Vicariatus Belzoiosi pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro sale staria 500

lb.<sup>(a)</sup>

c. 24r  
Papua

// Domini Iohannis de Tollentino

Belreguardum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Heredum quondam co. Petri Torelli

S(e)pti(m)um cum Villaregio pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Petri de Birago

Frescarolum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Cassina de Bossis pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Turrus de Birretis pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

---

<sup>(a)</sup> Item pro sale ... lb. *aggiunto da altra mano.*

Castellarium de Georgiis<sup>(a)</sup> pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Tortirolum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Heredum condam comitis Antonii Crivelli

Durne pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Laumellum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

c. 24v  
Papia

// Iohannis de Federicis

Cugnolum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Andrioti de Mayno

Burgus Franchus pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Guarnerii de Castiono

Garlaschum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Augustini de Becharia

Torniellum pro carrigio  
lb.

---

<sup>(a)</sup> -ri- corretto su -n-; de Georgiis aggiunto da altra mano nell'interlineo.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Antonelli de Placentia

Octabianum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Albrici Malete

Campalestrum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Facini Rizii

Castrum Acconie pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Comitis Bolognini

Olevanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 25r  
Papua

// Domini Albrici Malete predicti

Zergnanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Heredum condam domini Petri Vicecomitis

Bremide pro taxa equorum  
lb.

Item pro carrigio  
lb.

Gropellum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Zerbolate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Eusebii de Bulgaro

Casalegualonum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Illorum de Languscho

Languschum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Heredum condam comitis Ottini

Monsicallum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Galeazii de Grumello

Galiavola pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Uxoris condam domini Moreti de Sancto Nazario

Valegium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Manfredi et fratris de Becheria

Monsdondonus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 25v  
Papua

Monsaccutus de Becharia pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Plebs Cayri pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Pauli del Lavello et fratris

Silvanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro sale st.<sup>(a)</sup>

c. 26r

Papia

Papia pro taxa equorum totius campanee sue ad computum cavallorum 310<sup>5</sup>/<sub>8</sub> in mense, de quibus detrahuntur ca. 291<sup>1</sup>/<sub>8</sub> pro certis remissionibus factis per illustrissimum dominum nostrum, restant cavalli 281 qr. 2 capientes pro mensibus XII cavallos 3378 ad computum s. 45 pro equo, in summa

lb. VII<sup>mill</sup>DC

s. X

Item pro carrigio Campanee suprascripte super dictis cavallis 3378 ad computum s. V pro equo capientes pro uno mense lb. 70 s. 7 <d.> 6 et pro mensibus XII

lb. DCCCXLIII<sup>o</sup>

s. X

Item pro taxa equorum Lomeline ad computum cavallorum 940 in mense, comp(utatis) cavallis 22<sup>1</sup>/<sub>2</sub> pro Sartirana, cavallis 30 pro Valentia, cavallis 18 pro Bassignana, cavallis 192 pro Viglevano, cavallis 29 pro Gambolate, cavallis 91 pro Mortaria, de quibus detrahuntur cavalli 268<sup>1</sup>/<sub>2</sub> pro remissionibus ut supra, restant cavalli 671<sup>1</sup>/<sub>2</sub>, capientes pro mensibus XII in summa cavallos 8058 ad computum s. 45 pro equo

lb. XVIII<sup><m></sup>CXXX

s. X

Item pro carrigio Lomeline suprascripte sine Bassignana et Valentia que non solvunt carrigium ad computum s. 6 pro equo super ca. 631 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 7572

lb. II<sup><m></sup>CCLXXI

s. XII

Item pro taxa equorum ultra Padum ad computum cavallorum 500<sup>1</sup>/<sub>4</sub> in mense computatis cavallis 85 pro Salis, cavallis 26<sup>1</sup>/<sub>2</sub> pro Rippanazani, de quibus detrahuntur cavalli 42<sup>1</sup>/<sub>4</sub> pro remissionibus ut supra, restant cavalli 458 capientes pro mensibus XII in summa cavallos 5496

lb. XII<sup><m></sup>CCCLXVI

s.

---

<sup>(a)</sup> Da Silvanum ... a ... st. aggiunto da altra mano.

Item pro carrigio ultra Padum ad computum s. V pro equo super equis 458 in mense capien(tibus) in summa pro mensibus XII cavall(os) 5496

lb. MCCCLXXIII<sup>o</sup> s.

Terre comitis Petri de Verme tam in Papiensi quam in Placentino sine Povilio quod non solvit ad compositionem cavalli 300 in mense, de quibus detrahuntur ca(valli) 34 pro certis remissionibus et cetera, restant cavalli 266, capientes pro mensibus VII cavallos 3192 ad computum s. 40 pro equo

lb. VI<sup><m></sup>CCCLXXXIII<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio ad computum lb. 75 imperialium in mense pro compositione capien(tium) pro mensibus XII

lb. DCCCC<sup>o</sup> s.

Summa taxe equorum 2050% in mense deductis cavallis 373% pro remissionibus ut supra, restant cavalli 1677 in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 20124 facientes ad diversa computa in mense lb. 3706 s. 15 de neto et pro toto anno

---

lb. XLIII<sup>o</sup><m>CCCC<sup>o</sup>LXXX s.

---

Summa carrigii ut supra de neto pro uno mense lb. 449 s. 3 <d.> 6, et pro toto anno

---

lb. V<m>CCCLXXXX<sup>o</sup> s. II

---

Summa summarum taxe equorum et carrigii

---

lb. XLVIII<sup>om</sup>DCCCLXXI s. II

---

Summa intrate datiorum ordinariorum civitatis Papie ac datiorum panis, vini et carniun anni presentis 1463, computato cambio et salario iudicis in capitulis XXXI signatis “.”

lb. LXXXX<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> CLII s. d. VI

Item pro diversis compositionibus in capitulis XII signatis “-”, computata Bassignana

lb. III<sup>o</sup> <sup>CLXXVIII<sup>o</sup> s. XI d. X

Item pro compositionibus imbotaturarum in capitulis III signatis “+”

lb. MCCXXVII s. XIII d. II

Item pro imbotatura vini, computato cambio in capitulis \*\*\* signatis <a>

lb. V<sup>CCXXXV s. XII d. VI

Item pro imbotatura bladorum ut supra in capitulis \*\*\* signatis <b>

lb. MDCCCXLII s. XVI

Item pro intrata Camere extraordinarie computato datio pontis Bassignane

lb. V<sup>DCXXXI s. XVII d. XI

Item pro imbotatura Camere suprascripte in capitulis X signatis “o”, computatis

lb. 3496 s. 0 <d.> 10 pro compositio(n)ibus 4<sup>(a)</sup>

lb. VI<sup>DC s. XI d. X

Item pro sale civitatis staria III<sup>MD</sup>

lb. X<sup>D s. d.

Item pro sale comitatus in capitulis signatis , staria XIII<sup>MD</sup>

lb. XL<sup>D s. d.

Item pro sale Pergaminorum staria III<sup>D

lb. V<sup>CCL s. d.

Item pro compositione caneparii de s. I <d.> 6 pro stario salis et cetera

lb. M s. d.

Item pro taxa equorum 1677 in mense et 20124 in anno<sup>(b)</sup>

lb. XLIII<sup>o</sup> <sup>CCCC<sup>o</sup> LXXXI s. d.

Item pro carrigio

lb. V<sup>CCCLXXXX<sup>o</sup> s. II d.

Summa summarum totius intrate suprascripte

---

lb. CCXXI<sup>mill</sup> DCCCC<sup>o</sup> LXXXX<sup>o</sup> I s. V d. VIII<sup>o</sup>

---

<sup>(a)</sup> Da comput(atis) ... a ... 4 aggiunto, in parte nell'interlineo.

<sup>(b)</sup> Da ... in mense a ... in anno aggiunto, in parte nell'interlineo.



Cremona MCCCC<sup>o</sup>LXIII

. Datium vini de minuto lb. II <sup>mill</sup> DCXXVII	s. III <sup>o</sup>	
. Datium gabelle grosse lb. XXVIII <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> LVI	s.	
. Datium introitus portarum lb. XIII <sup>o</sup> <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCXII	s.	
. Datium macine lb. VIII <sup>o</sup> <sup>&lt;m&gt;</sup> CXX	s.	
. Datium scanature civitatis lb. III <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> LXXII	s.	
. Datium ollei et linose lb. III <sup>&lt;m&gt;</sup> CCLXXV	s. III <sup>o</sup>	
. Datium bestiarum vivarum lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> DXVIII	s. VIII	
. Datium panis, vini et scanature episcopatus lb. DCCXXXVI	s. X	d. VIII
. Datium draparie lb. MDCCCC <sup>o</sup> LXXXVIII	s. VIII	
. Datium pignolati et bombicis lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CLXXXX <sup>o</sup> VI	s. XVI	
. Datium panis venalis lb. DCCCLXV	s. XII	
. Datium membri lini lb. CCLXXXVII	s. III <sup>o</sup>	
. Datium membri confectorum lb. DCCXXIII <sup>o</sup>	s. XVI	
. Datium pellizarie lb. CCLXXVII	s. III <sup>o</sup>	
. Datium bullarum civitatis lb. CCCLXXXIII <sup>o</sup>	s. XVI	

. Datium retalii pignolati lb. CCIII <sup>o</sup>	s. XVI	
. Datium merzarie lb. CXXXVI	s. X	d. VIII
. Datium usurariorum lb. CXXXIII	s. XII	
. Datium patarie lb. CXLII	s. VIII	
. Datium membri songarum lb. CCCLXXI	s. III <sup>o</sup>	
. Datium traversus vini lb. DLXVIII	s.	
Datium panni lini lb. CCXLI	s. VI	d. VIII
. Datium piscium lb. CCCC <sup>o</sup> XXXIII	s. XII	
. Datium pallificature mollandinorum lb. CCCXLII	s. VIII	
. Notaria gabelle lb. CCXLVII	s. III <sup>o</sup>	
. Notaria cepporum lb. CCCLXXX <sup>o</sup> I	s. III <sup>o</sup>	
. Notaria banci domini vicarii lb. CCLXXXIII	s. III <sup>o</sup>	
. Notaria victualium lb. CCLXXVI	s.	
. Notaria exactorie lb. VI	s.	
. Notaria mercatorum lb. CCCC <sup>o</sup> LXVI	s. VIII	
. Notaria maleficiorum lb. CCLXXI	s. III <sup>o</sup>	

c. 28v  
Cremona

- . Notaria stratarum  
lb. CCLII s.
- . Datium carcerum  
lb. CIIII<sup>o</sup> s. XVI
- . Datia panis, vini, carniū, d. XII pro libra carniū, et pontis Abdue terre Pizleonis unita  
lb. DCCCC<sup>o</sup>LXXVIII<sup>o</sup> s. XII

Item pro taxa equorum Piz(leonis)  
lb.

Item pro carrigio Piz(leonis)  
lb.

---

Summa intratarum datorum ordinariorum Cremonae anni 1462, capit  
lb. LXXVI<sup>m</sup>CCCC<sup>o</sup>LXXXIII s. XII

---

. Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno, detractis lb. XII s. X pro salar(iatis) communis  
lb. DCCLXXXIII<sup>o</sup> s. IIII<sup>o</sup> d. I

. Item pro salario iudicis ad computum imperialium \*\*\* pro libra  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXXVIII s. d. V

Item pro compositione salis civitatis et episcopatus  
lb. XLII<sup>m</sup> s.

Item pro imbotaturis vini et feni episcopatus, computato cambio  
lb. VIII<sup><m></sup>DCCCX s. XVI d.

c. 29r

## Cremona pro intrata Camere extraordinarie

Soncinum pro datio mercantie ac datii vini de minuto, macine frumenti, becharie, pannorum et fillaroli, lignorum, macine linose, statere, piscarie, seminature linose, panis venalis et banci iuris incantatis simul in summa de neto, computato cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. III<sup><m></sup>LXXV s. VIII

Item pro datio intratarum et imbot(atura) foresteriorum  
lb.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Casalemaius pro datio aque Padi, computato cambio  
lb. II<sup><m></sup>CCCXXXVI s. XVII d. X

Item pro datio bozole vini  
lb. MXLVI s. II d. VIII

Item pro datio becharie lb. CCCXX	s. XII	d. VIII <sup>o</sup>
Item pro datio draparie lb. CLXX	s. XVI	
Item pro datio confectarie lb. CCV	s. XIII <sup>o</sup>	d. VIII <sup>o</sup>
Item pro datio bestiarum vivarum lb. DXXVII	s. III <sup>o</sup>	d. VI
Item pro datio mercantie lb. DXXI	s. X	d. VIII
Item pro datio portus Padi lb. CCCLVII	s. III <sup>o</sup>	d. VIII <sup>o</sup>
Item pro imbotatura vini et item pro imbotatura feni lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> XXVIII	s. XIII	
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		

c. 29v  
Cremona

Castrumleo pro datiis minutis lb. CCCC <sup>o</sup> LXXI	s. XIII <sup>o</sup>	d. VIII <sup>o</sup>
Item pro datiis panis, vini et transversus vini foresterii lb. CCL	s. X	d. III <sup>o</sup>
Item pro datiis intratarum et imbotaturarum vini, bladorum et feni suprascripte terre lb. MCCLVIII <sup>o</sup>	s. XIII	d. VIII <sup>o</sup>
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		

## Camere ordinarie item

Comune terre Fontanelle pro compositione immunitatum eius solvenda in festo sancti Michaelis

lb. LXXX	s. XVI	d. VIII
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		

Comune Pizleonis pro compositione imbotaturarum vini et feni solvenda in calendis decembris

lb. CCCIII	s. II	d. VI
------------	-------	-------

Comune Antignate pro compositione datiorum panis, vini et carni ac imbotaturarum ut supra

lb. CCCXXIII	s. VI	d. VIII
--------------	-------	---------

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Comune Covi pro compositione ut supra

lb. CCLII

s. XII

d. I

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 30r  
Cremona

Illorum de Bivilaquis

Machasturna et Larderia pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro sale staria XV

lb. XLV

s.

// Heredum condam domini Oldradi

Nichum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Farfengum pro carrigio<sup>(a)</sup>

lb.

// Illorum de Pallavicinis

Pelostonum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Gibellum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Montisellum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

---

<sup>(a)</sup> *Nel testo carrigo.*

Buxetum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Illorum de Sichis

Calzum de Sichis pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

c. 30v  
Cremona

Domini Iohannis Galeaz

Castelletum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Donati de Mediolano

Cimignagum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Illorum de Torellis

Guastalla pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

c. 31r  
Cremona

Cremona pro taxa equorum totius episcopatus sui ad computum equorum 2025 in mense, de quibus detrahuntur equi 222 qr. 3 pro certis remissionibus factis per illustrissimum dominum nostrum, restant equi 1802 qr. 1, capientes pro mensibus XII equos 21627, ad computum s. 45 pro equo, et hoc computatis equis 100 pro Soncino, equis 200 pro Casalimaiori, equis 100 pro Castroleone, equis 60 pro Fontanela et sine Pizleone quod non solvit

lb. XLVIII<sup>mill</sup>DCLX s. XV

Item pro compositioe carrigii episcopatus predicti sine terris infrascriptis ad computum lb. 78 in mense capientes pro mensibus XII, solvendae tamen in uno termino, in totum

lb. DCCCC<sup>o</sup>XXXVI s.

Item pro compositioe Casalismaioris ad computum lb. 70 in mense, ut supra

lb. DCCCXL s.

Item pro compositioe Soncini ad computum lb. 35 in mense, ut supra

lb. CCCC<sup>o</sup>XX

s.

Item pro compositioe Castrinovi Bucce Abdue ad computum lb. IIII<sup>o</sup> in mense, ut supra

lb. XLVIII

s.

---

Summa

lb. L<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>IIII<sup>o</sup>

s. XV

---

Summa intrate datiorum ordinariorum comunis Cremonae anni presentis capit de neto, computato cambio et salario iudicis

lb. LXXVII<sup>mill</sup>DCCXLVII s. XVI d. VI

Item pro imbotatura vini et feni

lb. VIII<sup><m></sup>DCCCX s. XVI d. VIII

Item pro compositionibus III<sup>o</sup>

lb. DCCCC<sup>o</sup>LVIII<sup>o</sup> s. XVII d. XI

Item pro intrata Camere extraordinarie in capitulis XII in isto in folio 29

lb. X<sup>m</sup>DXLII s. XVII d. VIII

Item pro imbotatura vini et feni Camere extraordinarie in capitulis I

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>XXVIII s. XIII

Item pro sale civitatis et episcopatus pro compositione, computatis lb. XLV pro Machasturna et Lardereria

lb. XLII<sup>m</sup>XLV s.

Item pro carrigio

lb. II<sup><m></sup>CCXLIII<sup>o</sup> s.

Item pro taxa equorum 1802 ¼ in mense et pro mensibus duodecim equorum 21627

lb. XLVIII<sup><m></sup>DCLX s. XV

Summa summarum totius intrate suprascripte est

---

lb. CLXXXX<sup>o</sup>III<sup>m</sup>CCCC<sup>o</sup>XXXVIII<sup>o</sup> s. XVI d. VIII<sup>o</sup>

---



Placentia MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datium mercantie de neto

lb. VIII<sup>mill</sup>DCCXXXVI s.

Datium bestiarum detractis f. CCC pro domina Luchina

lb. MDLX s.

Datium macine a s. XII pro stario

lb. III<sup>o</sup><<sup>m</sup>>CCCXXV s. XII

Datium statere

lb. III<<sup>m</sup>>DCCCLXXII s.

Datium portarum primorum VII mensium

lb. III<sup>o</sup><<sup>m</sup>>XXVIII s.

Datium portarum ultimorum V mensium

lb. VIII<<sup>m</sup>>DCXLVII s. III<sup>o</sup>

Datium becharie

lb. II<<sup>m</sup>>CCCXI s. III<sup>o</sup>

Datium vini in grosso

lb. DXII s. XVI

Datium piscium

lb. CCCLXXVI s. III<sup>o</sup>

Datium furnorum

lb. DCCCC<sup>o</sup>VIII s.

Datium tracte vini

lb. LXXV s. XII

Datium portus Trevie

lb. CCCLXXIII s. XII

Datium bestiarum Florenzole

lb. CLXXXX<sup>o</sup>VII s. III<sup>o</sup>

Datium panis, vini et carniū Florenzole

lb. CCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>VI s. III<sup>o</sup>

Item pro carrigio Florenzole

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro sale staria DCCCLXXVIII<sup>o</sup>lb. III<<sup>m</sup>>LXXVI s. X

Datum panis, vini et carniū ultra Treviam

lb. CCXLVII s. III<sup>o</sup>

Item pro imbotatura feni

lb. MDCXX s. XIII<sup>o</sup> d. II

Item pro imbotatura vini

lb. CCCLV s. V d. III

Item pro sale staria III<sup><m></sup>DCVIII stop(elli) XII

lb. XII<sup><m></sup>DCXXX s. XIII

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Datum panis, vini et carniū intus Nuriam et Ardām

lb. DCCIII s. III<sup>o</sup>

Item pro imbotatura feni

lb. MCC s. VII d. VI

Item pro imbotatura vini

lb. DCCLXXX<sup>o</sup>VI s. XVI d. III<sup>o</sup>

Item pro sale staria II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LXXVIII<sup>o</sup> stop(elli) III

lb. X<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>XXVII s. III

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 33v  
Placentia

Datum panis, vini et carniū intus Nuriam et Trebiam

lb. CCCLXI s. XII

Item pro imbotatura feni

lb. MDCCCC<sup>o</sup>XVI s. III d. I

Item pro imbotatura vini

lb. DCXVIII s. VII d. VI

Item pro sale staria II<sup><m></sup>DCCLXXVIII<sup>o</sup>½

lb. VIII<sup>o</sup><m>DCCXXIII<sup>o</sup> s. XV

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Datum panis, vini et carniū ultra Ardām sine Vianino

lb. III s.

Item pro imbotatura feni

lb. CCCC<sup>o</sup>LXIII<sup>o</sup> s. VII d. VIII<sup>o</sup>

Item pro imbotatura vini

lb. CLXXVIII<sup>o</sup> s. XI d. I

Item pro sale staria MCCXXXII stopelli XIII

lb. III<sup>o</sup><m>CCCXIII<sup>o</sup> s. XVI

Item pro carrigio		
lb.		
Item pro taxa equorum		
lb.		
Datum carcerum		
lb. XXXVIII		s. VIII
Officium bulletarum		
lb. CCCLXXXIII		s. III <sup>o</sup>
Officium maleficiorum		
lb. LXXXX <sup>o</sup> VI		s. XVI
Officium griffonis		
lb. LVIII		s. XVI
Officium cervi		
lb. XXXV		s. VIII
Officium Camere pignorum		
lb. X		s. XII
Officium gabellarum		
lb. LV		s. VIII
Officium aquarum		
lb. XXXV		s. III <sup>o</sup>
Officium ditarie		
lb. CCLXXXX <sup>o</sup> III		s. XII
Officium victualium		
lb. XIII		s. X
Officium pontium et viarum		
lb. I		s. XII

c. 34r  
Placentia

Datum bulle vini datum comunitati		
lb. III <sup>&lt;m&gt;</sup> LVII		s. XII

---

Summa intrate suprascriptorum datiorum ordinariorum		
lb. XLI <sup>m</sup> DCCCXVI		s. XIII <sup>o</sup>

---

Item pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno suprascriptorum datiorum omnium, excepto datio bulle vini suprascripto, lb. 403 s. 14 <d.> 10, detractis pro salario comunis lb. 24 s. 0, restant

lb. CCCLXXVIII <sup>o</sup>	s. XIII <sup>o</sup>	d. X
-----------------------------	----------------------	------

Comune Vianini pro compositione datiorum suorum ac imbotaturarum vini et feni ipsius comunis

lb. CXLI

s. XIII<sup>o</sup>

d. III

Ex putheis salis illustrissimi domini domini nostri pro iuribus que fuerunt marchionum de Pellegrino et pro illis que tenentur per abbatiam Clarevalis Placentie percipitur per prelibatum dominum dominum nostrum sive per Cameram excellentie sue singulo mense lb. 79 s. 16 <d.> 8, capientes pro toto anno

lb. DCCCC<sup>o</sup>LVIII

s.

c. 34v

## Placentia pro intrata extraordinaria

Datia panis, vini et carniū gabelle Vallismozule

lb. LXXVIII

s. XIII<sup>o</sup>

d. VII

Item pro carrigio suprascripte vallis

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Datia panis, vini et carniū terrarū marchionatus Pellegrini

lb. CCCLXXXVI

s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Intrata terrarū, locorum et possessionum marchionatus Pellegrini circha

lb. II<sup>m</sup>

s.

c. 35r

## Placentia pro terris diversis

Condam magnifici domini Tiberti

Castrum Arquate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Castrum Novum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Salicetum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Liriaschum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Antonelli de Placentia

Abbatia Vallistelline pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domine Luchine

Castrum Sancti Iohannis pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Vallis Pechoraria pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Roncharolum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Albarella pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Plebata pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Salibum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Comitibus Manfredi

Valcompianum pro carrigio

lb.

c. 35v  
Placentia

Item pro taxa equorum  
lb.

// Marc(hionum) de Mullatio<sup>a</sup>

Turris Nuceta pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Oscona pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Illorum de Flischo

Burgus Vallis Tarri pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Varsium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Nicolai de Nicellis

Monsochinus pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Groparellum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini episcopi

Sanctus Umentius pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

---

<sup>(a)</sup> *Nel testo Mullazatio con -za- depennato.*

// Heredum domini Antonii Malvicini

Nibianum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 36r  
Placentia

// Heredum comitis Alberti Scotti

Sarmatum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Fontanafrigida pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Vigolenum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Carpanetum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Vicomarinum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Comitiss Iohannis Angusole

Rippa pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Grazanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Speten pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Comitibus Francisci de la Vizola

La Vizola pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Comitibus Francisci Scotti

Gragnanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 36v  
Placentia

// Dominorum Iohannis Galeaz et Honofrii de Angusolis

Stati pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Monsclarus pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Praduera pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Messerata pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Danielis Thodeschi

Coranum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Basilica pro carrigio  
lb.



Item pro taxa equorum

lb.

// Illustris domini Sfortie Secundi

Burgusnovus cum comitatu pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Petri de Pusterla

Cavursium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Nobilium de Confaloneriis

Monsalbus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 37r  
Placentia

// Nobilium de Confaloneriis predictorum

Calendaschum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Pons Tidoni pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Placentia pro taxa equorum episcopatus sui ad computum cavallorum 1402½ in mense, de quibus detrahuntur cavalli 121¼ pro remissionibus factis, restant cavalli 1281¼, capientes pro mensibus XII cavalli 15375, ad computum s. 45 pro cavallo, et hoc computatis cavallis 120 pro Castro Arquate, cavallis 140 pro Burgo Novo, cavallis 140 pro Florenzola, et non computatis terris infrascriptis

lb. XXXIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> DLXXX<sup>o</sup> III s. XV

Item pro taxa equorum Valis Nurie ad computum cavallorum 122 in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 1464, ad computum s. 23 d. 4 pro equo

lb. MDCCVIII s.

Item pro taxa equorum Gragnani ad computum cavallorum 64 in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 768, ad rationem s. 32 pro equo  
lb. MCCXXVIII s. XVI

Item pro taxa equorum Centenarii ad computum cavallorum 12½ in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 150, ad rationem s. 23 d. 4 pro equo  
lb. CLXXV s.

c. 37v  
Placentia

Item pro carrigio predicti episcopatus Placen(tino) super equis 1488 qr. 3, computatis equis 25 pro abbazia Telle in mense capientes pro mensibus XII cavalli 17865, ad rationem s. III<sup>o</sup> pro equo in mense capientes lb. 297 s. 15, et pro mensibus XII  
lb. III<sup>m</sup>DLXXIII s.

Summa intrate dationum ordinariorum Placentie anni 1463, computato cambio  
lb. XLII<sup>mill</sup>CLXXX<sup>o</sup>VI s. VIII d. X

Item pro imbotatura feni in capitulis 4  
lb. V<sup><m></sup>CCI s. XII d. VI

Item pro imbotatura vini in capitulis 4  
lb. MDCCCC<sup>o</sup>LX s. d. II

Item pro intrata Camere extraordinarie in capitulis III, in isto, in folio 34 a tergo  
lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>LXIII<sup>o</sup> s. XIII<sup>o</sup> d. VII

Item pro sale civitatis staria III<sup>m</sup>  
lb. X<sup><m></sup>D s.

Item pro sale episcopatus staria XII<sup>m</sup>  
lb. XLII<sup><m></sup> s.

Item pro sale Pergaminorum staria II<sup>m</sup>  
lb. III<sup>o</sup> <sup><m></sup> s. III<sup>o</sup>

Item pro compositioe s. I <d.> 6 pro stario salis  
lb. DCCC s.

Item pro intrata puth<e>orum salis quondam marchionum de Pellegrino  
lb. DCCCC<sup>o</sup>LVIII s.

Item pro carrigio  
lb. III<sup><m></sup>DLXXIII s.

Item pro taxa equorum 1479<sup>3</sup>/<sub>4</sub> in mense, et pro mensibus XII cavallorum 17757  
lb. XXXVII<sup><m></sup>DCCLVII s.

Summa summarum totius intrate Placentie anni presentis

lb. CLI <sup>mill</sup> CCCC <sup>o</sup> X	s. XVI	d. I
lb. CXLI	s. XIII <sup>o</sup>	d. III



Parma MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datium introitus et exitus portarum  
lb. XX<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>LXXXIII<sup>o</sup> s.

Datium vini de minuto  
lb. III<sup><m></sup>CCLXXXIII<sup>o</sup> s.

Datium macine  
lb. III<sup>o <m></sup>XLV s.

Datium scanature carniū  
lb. MDCCCLXXX<sup>o</sup>VI s.

Datium aque Padi Turricelarum  
lb. II<sup><m></sup>DCCXLVIII s.

Datium cassorum bestiarum civitatis  
lb. CCCXLIII<sup>o</sup> s.

Datium bestiarum episcopatus  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXIII<sup>o</sup> s.

Datium panis et vini episcopatus porte Nove  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXXIII<sup>o</sup> s.

Datium ut supra episcopatus porte de Parma  
lb. CCCC<sup>o</sup>XIII<sup>o</sup> s. III<sup>o</sup>

Datium ut supra episcopatus porte Christine  
lb. CCLXXXIII<sup>o</sup> s.

Datium ut supra episcopatus porte Benedicte  
lb. L s. VIII

Datium gabellete vini episcopatus  
lb. CCCIII<sup>o</sup> s.

Notaria reformationum  
lb. MCCCC<sup>o</sup>LXXVIII s.

Notaria rationis  
lb. XV s.

Notaria stratarum et damnorum datorum  
lb. CCCC<sup>o</sup>LXXIII s. XVI

Notaria luppi  
lb. XXI s. VIII

Notaria maleficiorum lb. CCLXV	s. III <sup>o</sup>
Notaria gabelle lb. CLXXX	s. VIII
Datium bulletarum forensium lb. DCLVI	s. XVI
Datium piscarie lb. CLIII	s. XII
Datium Camere pignorum lb. CXXXVIII	s. VIII
Datium mollandinorum et fullorum lb. CCCLX	s. XVI
Datium carcerum lb. CCCXIII <sup>o</sup>	s. VIII
Datium approbarie securitatum lb. LXXXVIII <sup>o</sup>	s. XVI
Datium feneratorum lb. VI	s.
Datium platee tricolorum lb. LXXXX <sup>o</sup> III	s. XII
Datium stariorum lb. XXXV	s. III <sup>o</sup>
Datium fasciculorum lb. XXII	s.
Datium navis bastite Cantoni lb. XLVII	s. XVI
<hr/>	
Summa intrate datiorum suprascriptorum lb. XXXVIII <sup>o</sup> mill <sup>o</sup> DCXLIII	s. XVI
<hr/>	
Imbotatura vini districtus Parme pro compositione lb. III <sup>o</sup> < <sup>m</sup> >D	s.

c. 39v  
Parma

Compositio salis civitatis et episcopatus, exceptis terris illorum de Pallavicinis et domine  
Luchine de Verme

lb. XXXVIII<sup>o</sup> <sup>m>D s. XII

c. 40r

### Burgus Sancti Donini MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datum vini de minuto

lb. DCCII s. XII

Datum panis venalis

lb. CXVI s. II

Datum lignorum, feni et pallee

lb. CXV s. VIII

Datum fructuum

lb. XXII s. XVI

Datum coriorum

lb. LXXXX<sup>o</sup>V s. VIII

Datum steriorum bladorum

lb. L s. III<sup>o</sup>

Datum traversus bladorum

lb. CLXII s. VIII

Datum traversus lignorum

lb. III<sup>o</sup> s.

Datum mercantie et statere

lb. MXVIII s. XVI

Datum carniū recentium

lb. CCXLVIII s. VIII

Datum pannorum lane

lb. LXIII s. XII

Datum traversus bestiarum

lb. LV s. III<sup>o</sup>

Datum traversus vini

lb. CVIII<sup>o</sup> s.

Datum emptionis et venditionis bestiarum

lb. CXLIII s. XVI

Datium notarie Burgi  
lb. LXXXX<sup>o</sup>V s. XII

Datium ferri et azalis  
lb. VII s. III<sup>o</sup>

---

Summa intrate datiorum suprascriptorum  
lb. III<sup>mill</sup>X s. X

---

Item pro cambio imperialium IIII<sup>o</sup> pro floreno  
lb. XXXI s. VII d. III

Item pro datio thesaurarie computato cambio, circa  
lb. L

Item pro compositione datii macine ac imbotaturarum vini, feni et bladi solvenda de tribus  
mensibus in tres menses  
lb. MCCCCLXIII<sup>o</sup> s. I d. IIII<sup>o</sup>

Item pro sale staria  
lb. II<sup><m></sup>CXVIII s. XV

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 40v

### Parmense<sup>(a)</sup>

<dare>

Pontremulo de' dare secondo in prima pagava per lo castellano de Pignaro per paghe XXV a  
fiorini tri per pagha

flor.<sup>(b)</sup>75 s.

E per lo castellano de Cazaguerra per paghe XII a f. III

f. 36 s.

E per lo castellano de Castelnovo per paghe X a f. III

f. 30 s.

E per lo commissario

f. 70 s. 8

E per la Camera ducale, ogni mese

f. 28 s. 8

---

f. 239 s. 16

<sup>(a)</sup> Il testo è su due colonne che qui si trascrivono una di seguito all'altra: da Pontremulo ... a ... lb. 4598 s. 8 *colonna a sinistra* (<dare>); da de' havere ... a Restano per la camera ... lb. 4598 s. 8 *colonna a destra* (<havere>).

<sup>(b)</sup> Fl- corretto su lb.



E per tuto l'anno		
f. 2874		s.
fano		
lb. 4598		s. 8

---

<havere>

De' havere per ordine e detractioe fatta l'anno 1457, videlicet

Primo, al castellano de Pignaro per paghe XVIII a f. III per pagha, f. 54 el mese e per mesi X, detracto el capsoldo, de neto

lb. 837		s.
---------	--	----

Al castellano de Cazaguerra per paghe VIII a f. III per pagha, f. 24 el mese e per mesi X, de neto ut supra

lb. 372		s.
---------	--	----

Al castellano de Castelnovo per paghe VII a f. III per pagha, f. 21 el mese e per mesi X, de neto ut supra

lb. 325		s. 10
---------	--	-------

Al commissario f. L el mese e per mexi XI, de neto ut supra

lb. 852		s. 10
---------	--	-------

---

lb. 2387		s.
----------	--	----

---

Restano per la Camera

---

lb. 2211		s. 8
----------	--	------

---



---

lb. 4598		s. 8
----------	--	------

---

c. 41r

## Parma pro intrata extraordinaria

Datum aque Padi terre Breselli

lb. II <sup>mill</sup> CCCC <sup>o</sup> VIII		s.
---	--	----

Comune Guardasoni pro compositione datiorum panis, vini et carniū solvenda ad callendas augusti et ianuarii tunc fut(uras) pro rata

lb. DV	s. III <sup>o</sup>	d. II
--------	---------------------	-------

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Comune Castioni castellantie Guardasoni pro compositione ut supra

lb. XL		s. VIII
--------	--	---------

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Possessio de Calestano

lb. DCCC

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Possessio Guardasoni

lb. MCCL

s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 41v

Parma pro terris diversis

// Heredum quondam domini Rolandi Pallavicini

Bargonum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Bargotum Lanzabardoni pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Castamezana Tuberti pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Cellulla ultra Tarronem pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Castrum Guelphum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Corticella Marchionum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Formigosium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Monsmanulus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Roncharum de Soraneha pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Comune de Soraneha pro quarto Rolandi pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanctus Buxetus ut supra pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 42r  
Parmense

// Heredum quondam Rolandi antedicti

Solignanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Tablanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Varanum cum Banzolis pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Varanum domini Guidonis pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Busetum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Marchionatus Pellegrini

Marcatum<sup>(a)</sup> Mariani pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Mons Saxus pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Marianum ultra Taronem pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Arinanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Seravale pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 42v  
Parmense

// Comitibus Fiaschi

Castellantia Tizani pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Nobilium de Tertius

Castellantia Belvedere pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

---

<sup>(a)</sup> *Nel testo* Marcutum.

Castellantia Siscie pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Illustris domini Alexandri Sfortie

Castellantia Turiselle pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Comitibus Petri de Verme

Castellantia Pupilli pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Anzanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Bressanellum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Heredum comitis Christofori Torelli

Castellantia Montisclericuli pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Federici Pallavicini

Castellantia Ravarani pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Marchionis Soranie

Castellantia Soranie pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 43r  
Parmense

// Caroli Corrigie

Casalipadum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Iohannis et fratrum de Scipiono

Salsum Minus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Scipionum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Petri Marie de Rubeis

Boschum cum [M]arra pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Beducium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Basilischanola pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Castellantia Fellini pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanctus Michael de Tiore pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Petri Marie de Rubeis predicti

Tordonasium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Castellantia Cornilii pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Grayanna pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Mamianum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Pignetulum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Signaticum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Churaticum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Savanna pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Vestulla pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Petrignacula pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Ripalta pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Cazolla pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 44r  
Parmense

// Petri Marie de Rubeis antedicti

Sancta Maria de Plano pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Maxdonum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Lisignanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Straderanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Arzenoldum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Ronchus Fulchorum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Corticella pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.



Taromortuum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Castrum Aycardum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Fontanella de Pizo pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanctus Quilicus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Bercetum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 44v  
Parmense

// Petri Marie de Rubeis predicti

Castelonchium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Fugazolum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Pegazanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Casacha pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Borghetum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Corchia pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Valbona pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Lozula pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Gorra pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Marzolaria pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Nivianum Rubeorum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Nucetum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 45r  
Parmense

// Petri Marie de Rubeis antedicti

Rochalanzona pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Sanctus Andreas ultra Taronem pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Sanctus Secundus pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Illorum de Corrigia

Bazanum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Bresilium pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Berutium pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Castrum Gualterium pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Lentesonum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Henzanum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Bresanelum a mane pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

Schuranum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 45v  
Parmense

// Magnifici domini Roberti de Sancto Severino

Columnium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Cella rippe Padi pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Copermullum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Ronchum de Columnio pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Gaynachum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Levetulum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Mezanum Rondanorum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Ripardum de Torellis pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Sanctus Sirus a mane pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Sacha pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanguinea pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanctus Andreas a mane pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 46r  
Parmense

// Magnifici domini Roberti de Sancto Severino predicti

Silva cum Casaliculo pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Torille pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Casale rippe Padi pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanctus Andreas a sero pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Sanctus Syrus a sero pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Comitibus Stefani de Sancto Vitali

Belfortum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Bellena pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Casale Sablonum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Casale Barbatum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Cornaletum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Fontanalata cum Canetulo pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Parola Castri Aycardi pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 46v  
Parmense

// Comitibus Stefani de Sancto Vitali predicti

Rose de Fontanalata pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Salla cum Mayatico pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Tochalmatum cum la Parola pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Urianum cum Uribiano pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 47r

Parma pro taxa equorum totius episcopatus sui, ad computum cavalorum 1949 $\frac{2}{3}$  in mense computatis cavallis 60 pro Burgo Sancti Donini, cavallis 53 pro Guardasono, cavallis 300 de neto pro illis de Pallavicinis, cavallis 128 pro marchionatu Pelegrini, cavallis 347 pro terris Petri Marie Rubei, cavallis 69 pro Colerno magnifici domini Roberti de Sancto Severino, de quibus detrahuntur cavalli 136 pro remissionibus factis, restant cavalli 1813 $\frac{2}{3}$  in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 21764 ad computum s. 45 pro equo

lb. XLVIII<sup>mill</sup>DCCCC<sup><0></sup>LXVIII<sup>o</sup> s.

Item pro compositione carrigii civitatis et episcopatus dicte civitatis Parme sine Burgo Sancti Donini, ad computum lb. 162 in mense, capiente pro mensibus XII

lb. MDCCCC<sup>o</sup>XLIII<sup>o</sup> s.

Item pro compositione carrigii Burgi Sancti Donini ad computum lb. 15 in mense, capiente pro mensibus XII

lb. CLXXX s.

---

Summa

lb. LI<sup>mill</sup>LXXXX<sup>o</sup>III s.

---

Summa intrate datiorum ordinariorum Parme anni presentis 1463 de neto

lb. XXXVIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> DCXLIII s. XVI

Item ut supra Burgi Sancti Donini, computata compositione imbotaturarum et cetera

lb. III<sup>o</sup> <m>CCCC<sup>o</sup>LV s. XVIII d. VII

Item pro resto Pontremuli

lb. II <m>CCXI s. VIII

Item pro compositione imbotaturarum episcopatus

lb. III<sup>o</sup> <m>D s.

Item pro intrata Camere extraordinarie in capitulis III<sup>o</sup> in isto in folio 41

lb. III<sup>o</sup> <m>CCIII s. XII d. II

Item pro compositione salis civitatis et episcopatus

lb. XXXVIII<sup>o</sup> <m>D s.

Item pro stariis 606 albi salis Burgi Sancti Donini ultra pretium

lb. II <m>CXVIII s. XV

Item pro carrigio

lb. II <m>CXXIII<sup>o</sup> s.

Item pro taxa equorum 1813 tz. 2 in mense et pro mensibus XII cavalli 21764

lb. XLVIII <m>DCCCC<sup>o</sup>LXVIII<sup>o</sup> s.

Summa summarum totius intrate Parme anni suprascripti 1463, capit

---

lb. CXLVII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> DCCXXVI s. VIII<sup>o</sup> d. VIII<sup>o</sup>

---

---

lb. DCCC

---



Laude MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datium vini de minuto de neto

lb. II<sup>mill</sup>CCCCC<sup>o</sup>LXXIII<sup>o</sup> s. VIII

Datium portarum primorum VII mensium

lb. II<sup><m></sup>DCLIII<sup>o</sup> s.

Datium portarum ultimorum V mensium

lb. VIII<sup>o</sup><m>CLIII<sup>o</sup> s.

Datium mercantie

lb. VIII<sup><m></sup>DLV s. VIII

Datium macine

lb. V<sup><m></sup>DCCCXXVIII<sup>o</sup> s.

Datium scanature

lb. MDCXXV s.

Datium bestiarum vivarum

lb. MDLXXII s. III<sup>o</sup>

Datium panis albi

lb. MCCCLXXVII s.

Datium pontis Abdue

lb. MCCXI s.

Datium aque Mutie

lb. MDCCLXXXVI s.

Datium traversus

lb. DCCXLI s. XII

Datium bulletarum forensium

lb. DLXXXVIII s.

Notaria domini potestatis cum observat(ione) statutorum

lb. CCCC<sup>o</sup>XVIII s.

Notaria clausorum ut supra

lb. CCXLII s. XII

Notaria consulum ut supra

lb. LXXXIII s. XII

Notaria procuratorum ut supra lb. CCCLXXX	s. XVI
Camera pignerum lb. CX	s. VIII
Datium ollei et linose lb. CCCLXVII	s. XII
Datium bullorum lb. CCLXXVII	s. XII
Datium statere lb. CCII	s. VIII
Datium carcerum lb. VI	s. XVI
Notaria datiorum lb. CXXXI	s. VIII
Datium consulariorum lb. III	s. XVIII
Datium carbonorum lb. XXXII	s.
Datium fictorum et pasculorum lb. CLV	s.

---

Summa intrate datiorum suprascriptorum  
lb. XXXVIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> DCCCC<sup>o</sup> LXXX<sup>o</sup> s. VI

---

c. 49v  
Laude

Item pro cambio imp. IIII<sup>o</sup> pro floreno, detractis lb. XII s. X pro salario comunis  
lb. CCCC<sup>o</sup> IIII<sup>o</sup> s. I d. IIII<sup>o</sup>

Item pro sale civitatis st. II<sup>m</sup>  
lb. VI<sup>m</sup> s.

Item pro sale episcopatus st. VII<sup><m></sup>  
lb. XXI<sup><m></sup> s.

Item pro sale pergaminorum st. III<sup><m></sup> CCCL  
lb. V<sup><m></sup> XXV s.

Item pro compositione caneparii de s. I <d.> 6 pro stario salis ven(dendi)  
lb. CCCC s.

## Pro intrata extraordinaria

Notaria maleficiorum Laude solvenda de quatuor mensibus in IIII<sup>o</sup> menses  
lb. DVIII s.

Datia panis, vini et carniū ac traversus Sancti Columbanī  
lb. CCCXLIII<sup>o</sup> s. VI

c. 50r

## Laudense

// Fratrum Cartusie Papie

Sanctus Columbanus pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Iohannis Francisci et fratrum de Lampugnano

Casale Pusterlenghum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Comitī Filippi Bonromei

Cameragium pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Heredis domini Aluysini Bossii

Meletum pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Iacomelli et fratris de Trivultio

Cotonium<sup>(a)</sup> pro carrigio  
lb.  
Item pro taxa equorum  
lb.

---

<sup>(a)</sup> *Nel testo Cotoninum.*

// Zonfrini de Marliano

Roxate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Francisci de Sancto Severino

Pandinum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 50v  
Laudense

// Comitibus Bolognini de Attendolis

Sanctus Angelus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Monasterii Clarevallis Mediolani

Valleria de Zuchis pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Francisci et domini Bart(olomei) de Vicecomitibus

Agnadellum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Heredum condam Antonii de Landriano

Spinum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Hospitalis Sancte Caterine et Brolii Mediolani

Bertonichum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Laude pro taxa equorum totius episcopatus sui ad computum ca(vallorum) 742 in mense, computatis cavallis 30 pro Sancto Columbano et sine Sancto Angelo quod non solvit, de quibus detrahuntur cavalli 8 qr. 1 pro remissionibus factis, restant cavalli 733 qr. 3 in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 8805 ad computum s. 45 pro equo

lb. XVIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> DCCCXI s. V

Item pro compositione carrigii civitatis ipsius tantum ad lb. 68 in mense, capiente pro mensibus XII

lb. DCCCXVI s.

Item pro carrigio episcopatus dicte civitatis super cavallis 733 qr. 3 in mense, lb. 146 s. 15, et super cavallis 8805 in anno ad rationem s. IIII<sup>o</sup> pro equo capiente

lb. MDCCLXI s.

---

Summa

lb. XXII<sup>mill</sup> CCCLXXXVIII s. V

---

Summa intrate datiorum ordinariorum Laude anni presentis, computato cambio  
lb. XL<sup>mill</sup>CCCLXXX<sup>o</sup>III<sup>o</sup> s. VII d. III<sup>o</sup>

Item pro imbotatura vini, computato cambio  
lb. DCCLXXX<sup>o</sup>VIII<sup>o</sup> s. d. VIII<sup>o</sup>

Item pro intrata extraordinaria in partitis II  
lb. DCCCLII s. VI

Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>  
lb. VI<sup><m></sup>

Item pro sale episcopatus staria VII<sup><m></sup>CC<sup>(a)</sup>  
lb. XXI<sup><m></sup>DC s.

Item pro sale pergaminorum staria III<sup><m></sup>CCCL  
lb. V<sup><m></sup>XXV s.

Item pro compositioe s. I <d.> 6 pro stario salis  
lb. CCCC<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio  
lb. II<sup><m></sup>DLXXVII s.

Item pro taxa equorum 733 qr. 3 in mense et pro toto anno equorum 8805  
lb. XVIII<sup>o</sup> <m>DCCCXI s. V

Summa summarum totius intrate Laude anni 1463 capit

---

lb. LXXXX<sup>o</sup>VII<sup>m</sup> CCCC<sup>o</sup>LVIII<sup>(b)</sup> s. XVIII<sup>o</sup> d. I

---

Laude pro primis VII mensibus

lb. 17249 s. 3 <d.> 6

Item pro ultimis V mensibus

lb. 19589 s. 2 <d.> 6

Item pro datio pontis Abdue

lb. 1211 s.

Item pro datio aque Mutie

lb. 1786 s.

Item pro datio fictorum et pascolorum

lb. 155 s.

tangunt in mense

lb. 2464 s. 3 <d.> 4

in mense

lb. 3917 s. 16 <d.> 6

singulo mense XII

lb. 100 s. 18 <d.> 4

singulo ultim(or)um VIII mens(ium)

lb. 223 s. 5

singulo ultim(or)um II mens(ium)

lb. 77 s. 10

---

(a) -CC aggiunto da altra mano.

(b) -II<sup>m</sup>CCCC<sup>o</sup>- corretto su altre lettere.

Item pro cambio de neto

lb. 404 s. 1 <d.> 4

in mense decembris

lb. 404 s. 1 <d.>4

---

lb. 40394 s. 7 <d.> 4

---





Cume MCCCC<sup>o</sup>LXIII

. Datium pedagii maioris, de neto	lb. XIII <sup>mill</sup> DC	s.
. Datium frumenti civitatis	lb. III <sup>o</sup> < <sup>m</sup> >DCXL	s.
. Datium tabernarum civitatis	lb. III< <sup>m</sup> >DVI	s.
. Datium carniū	lb. III< <sup>m</sup> >III <sup>o</sup>	s.
. Datium bladi lacus	lb. VIII< <sup>m</sup> >DLXXVI	s.
. Datium vini forensis	lb. II< <sup>m</sup> >CCVI	s.
. Datium statere	lb. DCCCC <sup>o</sup> XXX	s. VIII
. Datium mensuratione bladi	lb. MCCCLX	s.
. Datium piscarie	lb. DXXXVIII	s. VIII
. Datium pedagii ferri	lb. CCCC <sup>o</sup> LXXIII <sup>o</sup>	s. XVI
. Datium ballarum lane	lb. MCXXXVI	s.
. Notarie domini vicarii	lb. CLXII	s. XVI
. Notarie domini referendarii	lb. LV	s. III <sup>o</sup>
. Datium extimationis et sequellarum	lb. LXIII	s. XII
. Datium bannorum et relacionum	lb. V	s. V

. Notarie IIII <sup>or</sup> consulum		
lb. I		s. XV
. Datium laudationum securitatum		
lb.		s. XV
. Datium calcine		
lb. CCXXXVII		s. IIII <sup>o</sup>
. Datium ceppollarum		
lb. XIII <sup>o</sup>		s. VIII
. Datium custodie carcerum		
lb. IIII <sup>o</sup>		s. X
. Datium rodizinatorum		
lb. LVI		s. XVI
. Datium mensurarum balnearum		
lb. XXXVI		s. XVI
. Datium bulletarum forensium		
lb. XXII		s. XII
. Datium pense feni		
lb. XIII <sup>o</sup>		s. VIII
. Datium mesure carbonis		
lb. VIII		s. X
. Datium camparitiarum		
lb.		s. XV
. Plebs Zezii pro tabernis		
lb. CCCV		s. XVI
Item pro imbotatura vini		
lb. DCI		s. XVIII
Item pro sale staria MDCCCC <sup>o</sup> XL		
lb. V <sup>m</sup> DCCCXX		s.
Item pro carrigio		
lb.		
Item pro taxa equorum		
lb.		
. Plebs Fini pro tabernis		
lb. LXXXX <sup>o</sup> VIII <sup>o</sup>		s.
. Item pro frumento		
lb. CLXXX		s. XVI

c. 53v  
Cume

<d.> V

Item pro imbotatura vini lb. CXVIII <sup>o</sup>	s. XVI	<d.> VIII <sup>o</sup>
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		
. Plebs Ogiate pro tabernis lb. XXVIII	s. XII	
. Item pro frumento lb. LVI	s. XVI	
Item pro imbotatura vini lb. CLXXVI	s. XII	<d.> VI
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		
. Plebs Insule pro tabernis lb. XXXI	s. XVI	
. Item pro frumento lb. LVI	s. XVI	
Item pro imbotatura vini lb. CCLXXVII	s. V	<d.> II
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		
. Plebs Lenni pro tabernis lb. XXXV	s. XII	
. Item pro frumento lb. LXV	s. III <sup>o</sup>	
Item pro imbotatura vini lb. CCLXXXVIII <sup>o</sup>	s. XIII <sup>o</sup>	<d.> VIII
Item pro carrigio lb.		
Item pro taxa equorum lb.		
. Plebs Bellaxii pro tabernis lb. LIII <sup>o</sup>	s. XVI	
. Item pro frumento lb. XLVIII <sup>o</sup>	s. XVI	
Item pro imbotatura vini lb. CLXXXI	s. XVII	<d.> VI
Item pro carrigio lb.		

c. 54r  
Cume

Item pro taxa equorum  
lb.

Castellantia Barradelli pro imbotatura vini  
lb. LXVIII<sup>o</sup> s. II <d.> III

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Imbotature civitatis pro primis octo mensibus  
lb. CCCC<sup>o</sup>XVIII s. XIII<sup>o</sup> <d.> III<sup>o</sup>

Item pro ultimis III<sup>or</sup> mensibus  
lb. II<sup><m></sup>CLVIII s. V

-Comunitas Vallis Telline pro compositioe datiorum panis, vini et carniuum ac imbotaturarum et salis et onerum quorumcumque extraordinariorum solvenda de tribus mensibus in tres menses pro rata

lb. VI<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

-- Comune Morbegnii pro compositioe ut supra  
lb. CCII s. I d. VIII

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Comunitas Vallis Clavene, excepta Valle Sancti Iacobi, pro compositioe lucri staria CCCC<sup>o</sup> salis spectantis ducali Camere solvenda ut supra

lb. DCXLVI s. XIII d. III<sup>o</sup>

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 54v  
Cume

Comunitas Vallis Lugani cum Maindruxio et plebe Balerne pro<sup>(a)</sup> sale staria III<sup><m></sup>DCCL  
lb. VII<sup>mill</sup>D s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

---

<sup>(a)</sup> et...Balerne *aggiunto nell'interlineo con segno posto dopo pro.*

--Comunia lacus Cumarum pro compositioe

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>L s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Comune Osteni pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Plebs Intellvii pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Summa intrate datiorum ordinariorum comunis Cumarum, computato pro cambio imperialium III<sup>o</sup> pro floreno, lb. 385 s. 11 <d.> 3 in capitulis XXXVII signatis “.”

lb. XLII<sup>mill</sup>VII s. X d. III

Item pro imbotatura civitatis

lb. II<sup><m></sup>DLXXVI s. XVIII<sup>o</sup> d. III<sup>o</sup>

Item pro imbotatura episcopatus in capitulis VII non signatis

lb. MDCCLVI s. VI d. II

Item pro terris diversis conventionatis in capitulis III signatis “-”

lb. X<sup>m</sup>LII s. I d. VIII

Item pro sale civitatis staria MDCCCC<sup>o</sup>XL

lb. V<sup><m></sup>DCCCXX s.

Item pro sale episcopatus staria II<sup><m></sup>CCCLXXX½

lb. VII<sup><m></sup>CXLI s. X

Item pro sale lacus Cumarum staria VI<sup><m></sup>DCCXXVI

lb. III<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>XLVI s.

Item pro compositioe Vallis Clavene

lb. DCXLVI s. XIII d. III<sup>o</sup>

Item pro compositioe s. 1 <d.> 6 pro stario salis

lb. C s.

Item pro s. VI pro stario salis pro stariis 6723

lb. II<sup><m></sup>XVI s. XVIII

Item pro carrigio

lb. nihil

Item pro taxa equorum

lb. nihil

Summa summarum totius intrate Cumarum anni presentis 1463

---

lb. LXXXV<sup>mill</sup>DLXIII s. XVIII d. VIII<sup>o</sup>

---

---

<sup>(a)</sup> c. 55 r e v bianca.

Intrata ordinaria Cumarum totius anni

lb. 41621 s. 19

Item pro cambio de neto

lb. 385 s. 11 <d.> 3

tangunt in mense

lb. 3468 s. 9 <d.> 11

in fine anni

lb. 385 s. 11 <d.> 3

---

lb. 42007 s. 10 <d.> 3

---





Novaria MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datium pedagii maioris, de neto		
lb. VI <sup>mill</sup> DCCCC <sup>o</sup> LXXXIII <sup>o</sup>	s.	
Datium vini de minuto		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> DCLXXX <sup>o</sup> VI	s.	
Datium macine frumenti		
lb. MDCXXVII	s. III <sup>o</sup>	
Datium portarum primorum VII mensium		
lb. MDCL	s.	
Datium portarum ultimorum V mensium		
lb. V <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup> XII	s. VI	
Datium scanature carniū		
lb. DCCCC <sup>o</sup> LXXI	s. III <sup>o</sup>	
Datium vini forensis civitatis		
lb. CC	s.	
Datium bulletarum forensium		
lb. CCCXXXVIII	s. VIII	
Datium iudicis exactoris		
lb. XLIII <sup>o</sup>	s.	
Datium piscarie civitatis		
lb. LXXIII <sup>o</sup>	s. VIII	
Datium stallatici bestiarum		
lb. XXXVIII	s.	
Datium signi bestiarum		
lb. CXXVIII	s.	
Datium panis albi omnium portarum		
lb. MCCCXII	s.	
Datium V notariarum domini potestatis		
lb. DXXXII	s.	
Notaria domini referendarii		
lb. CLXIII <sup>o</sup>	s.	

Custodia pallatii sine domini pense  
lb. CCCXVII s. XII

Datum transversus vini omnium squadrarum  
lb. CXXI s. XII

-- Squadra Ticini pro compositione datiorum panis, vini et carniū ac transversus et macine et imbotaturarum vini et bladorum solvenda in mensibus iulii et decembris pro rata

lb. MCXVII s. X <d.> V

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

-- Squadra Scicide pro compositione ut supra

lb. DCCCXXXIII<sup>o</sup> s. VIII <d.> I

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 57v  
Novaria

-- Squadra inferior pro compositione datiorum panis, vini et carniū ac transversus et macine et imbotaturarum vini et bladorum solvenda in mensibus iulii et decembris pro rata

lb. DCCCLXXX<sup>o</sup>VII s. V

Item pro taxa equorum

lb.

Item pro carrigio

lb.

-- Squadra Acconie pro compositione ut supra

lb. DCCCC<sup>o</sup>XXXVIII<sup>o</sup> s. XIII d. VIII<sup>o</sup>

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

: Comunitas Vallis Scicide pro censu Domini solvendo pro duabus partibus per homines curie superioris et pro tertia parte per homines curie inferioris die XV aprilis et die XV octobris pro rata

lb. DCCCVIII s. VI d. VIII

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

: Comune Burgi Maynerii pro compositione datiorum panis, vini et carniū ac imbotaturarum vini et bladorum solvenda de tribus mensibus in tres menses pro rata

lb. DCCVII s. V d. X

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Comune Blandrate pro sale staria DCCL

lb. II<sup>m</sup>>CCL s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 58r  
Novaria

Comune Casalis Gualoni pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Possessio Vespolate pro ficto

lb. MDC s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Lanceloti de Mayno

Ollegium pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Comitibus Ugolini Crivelli

Gaglate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Heredum domini Oldradi de Lampugnano

Trechate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Petri de Gallarate

Corredanum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini abbatis ibi

Sanctus Nazarius pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Antonii de Rabotio

Landiona pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 58v  
Novaria

// Domini Iohannis Mathei Butigelle

Archamarianum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Francisci de Sancto Severino

Calpignanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Bernabovis de Sancto Severino

Silvanegium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Ugonis de Sancto Severino

Agamium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Antonii de Romagnano

Romagnanum supra montem pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Prata pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Gragnaschum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Ara pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Culma pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 59r  
Novaria

// Domini Thome de Caziis

Caltignaga pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Isarum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Solonium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Codemons pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Cavaglanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Alexate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Burgus Lanzanus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Filippi Vicecomitis

Fontanetum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Zanardi de Tornielis

Barenghus pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Birona pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Mazoria pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 59v  
Novaria

// Comitibus Filippi Bonromei

Suyum pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Grate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Revaxelate pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Gategium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Bogonium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Dungnanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Brugotezium pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Cumignanum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

Verunum<sup>(a)</sup> pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Rizii de Tornielis

Verganum pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

c. 60r  
Novaria

Novaria pro taxa equorum episcopatus sui sine Ollegio et Trechate ad computum cavallorum 770 qr. 1 in mense, computatis cavallis 36 pro Burgo Mainerio, cavallis 94 qr. 2 pro Blandrate, cavallis 56 pro Galiate, cavallis 23 qr. 2 pro Calpignano, cavallis 14 pro Romagnano super montem, cavallis 40 pro Cerrano, de quibus cavallis 770 qr. 1 detrahuntur cavalli 82 qr. 2 pro remissionibus factis, restant cavalli 687 qr. 3 in mense, capientes pro mensibus XII cavalli 8253, ad rationem s. 45 <pro> equo, facientes

lb. XVIII<sup>mill</sup>DLXVIII<sup>o</sup>

s. V

---

<sup>(a)</sup> V- *corretto da altra lettera.*

Item pro taxa equorum 60 Ollegii et equorum 70 Trechate capientium in summa cavallorum 130 in mense, de quibus detrahuntur cavalli 10 pro remissionibus factis comuni Trechate, restant cavalli 120 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 1440, ad rationem s. 40 pro equo, capiens

lb. II<sup><m></sup>DCCCLXXX s.

Item pro compositione carrigii civitatis suprascripte tantum, ad computum lb. 48 in mense, capiente pro mensibus XII

lb. DLXXVI s.

Item pro carrigio totius episcopatus suprascripti super cavallis 807 qr. 3, capiente in mense lb. 201 s. 18 <d.> 9, et super cavallis 9693 in anno capiente ad rationem s. 5 pro equo

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>XXIII s. V

---

Summa

lb. XXIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup>CCCC<sup>o</sup>XLVIII s. X

---



Summa intrate datiorum ordinariorum Novarie anni presentis computato cambio in capitulis

\*\*\* signatis \*\*\*

lb. XXIII<sup>mill</sup>CCCXXXVIII s. XVIII d. VIII<sup>o</sup>

Item pro terris diversis conven(tionatis) II

lb. MDXV s. XII d. VI

Item pro imbotaturis pro compositione in capitulis III<sup>o</sup> signatis “~”

lb. III<sup><m></sup>DCCLXXXVIII s. XVII d. III

Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>

lb. VI<sup><m></sup> s.

Item pro sale episcopatus staria VIII<sup>m</sup>

lb. XXVII<sup><m></sup> s.

Item pro sale Brandrate staria DCCL

lb. II<sup><m></sup>CCCL s.

Item pro sale pergaminorum staria CCCL

lb. DXXXV s.

Item pro compositione s. I <d.> 6 pro stario salis et cetera

lb. CCC s.

Item pro ficto possessionis Vespolate

lb. MDC s.

Item pro carrigio

lb. II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>VIII<sup>o</sup> s. V

Item pro taxa equorum 807 qr. 3 in mense et equorum 9693 in anno

lb. XXI<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>XLVIII<sup>o</sup> s. V

Summa summarum totius intrate Novarie anni 1463 capit

---

lb. LXXXX<sup>o</sup> millDCCLXVI s. XVIII d. VI

---

Intrata ordinaria Novarie primorum 7 mensium

lb. 10719 s. 18

tangunt in mense

lb. 1531 s. 8 <d.> 3

Item pro ultimis V mensibus

lb. 12390 s. 16

tangunt in mense

lb. 2478 s. 3 <d.> 2

Item pro cambio de neto

lb. 228 s. 4 <d.> 9

in fine anni

lb. 228 s. 4 <d.> 9

---

lb. 23338 s. 18 <d.> 9

---



Alexandria MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datium vini de minuto lb. MCCVI	s. VIII
Datium mercantie lb. X <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCLXXVI	s.
Datium macine civitatis lb. V <sup>&lt;m&gt;</sup> CLIII	s. XII
Datium scanature lb. MCCV	s. XII
Datium piscarie civitatis lb. CCXX	s. XVI
Datium panis civitatis lb. CCCLXXVI	s.
Datium bulletini civitatis lb. CCXXXVI	s. XVI
Datium custodie pignerum lb. CLXXII	s. XVI
Datium aquaritii lini lb. XLVIII	s.
Datium staratici lb. XXVIII	s.
Datium approbarie lb. LXXII	s.
Datium signi lb. LI	s. III <sup>o</sup>
Datium molendii linoxe civitatis lb. LI	s. III <sup>o</sup>
Datium bannorum et iudicaturarum lb. LXXIII	s. XII
Datium custodie carcerum lb. XVII	s. XII

Datium transversus Burmide  
lb. CCXXVIII s. XVI

---

Summa intrate datiorum suprascriptorum  
lb. XVIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup> DCCCC<sup>o</sup> XVIII s. VIII

---

Item pro cambio imperialium IIII pro floreno, detractis lb. XII s. X pro salario comunis  
lb. CLXXX<sup>o</sup> III<sup>o</sup> s. XVIII<sup>o</sup> d. VIII

Item pro compositioe imbotaturarum vini et bladorum solven(da) ad callendas decembris et  
inuarii inde futuri pro rata  
lb. III<sup><m></sup> DCXXXVII s. X

Item pro compositioe imbotaturarum villarum parvarum ut supra  
lb. CCCIII s. II d. VI

Item pro datio officii ferraritie Camere extraordinarie  
lb. CCXXI s. VIII<sup>o</sup> d. VIII<sup>o</sup>

Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>  
lb. VI<sup><m></sup> s.

Item pro sale pergam(inorum) st. XXX  
lb. XLV s.

c. 62v

## Alexandria pro intrata Camere extraordinarie

--Comune Boschi pro compositione datiorum panis, vini et carniun ac imbotaturarum vini et  
bladorum solvenda de tribus mensibus in tres menses  
lb. II<sup>mill</sup> CCCC<sup>o</sup> LXXII s. XIII

Item pro sale staria DCXXX  
lb. MDCCCLXXX<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

--Comune Solerii pro censu ut supra  
lb. DCCCXLVIII s. XV

Item pro sale staria CCXXV  
lb. DCLXXV s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

--Comune Castri Spine pro censu ut supra  
lb. CXIII s. III d. III<sup>o</sup>

Item pro sale staria LVII  
 lb. CLXXI s.

Item pro carrigio  
 lb.

Item pro taxa equorum  
 lb.

--Comune Quargnenti pro censu ut supra  
 lb. DCCCVIII s. VI d. VIII

Item pro sale staria CCLV  
 lb. DCLXV s.

Item pro carrigio  
 lb.

Item pro taxa equorum  
 lb.

--Comune Baxalutii pro censu ut supra  
 lb. CCLXXII s. III d. III<sup>o</sup>

Item pro sale staria LXXXX<sup>o</sup>  
 lb. CCLXX s.

Item pro carrigio  
 lb.

Item pro taxa equorum  
 lb.

--Comune Petre Maratiorum pro censu ut supra  
 lb. CCCC<sup>o</sup>III<sup>o</sup> s. III

--Item pro sale staria CXX  
 lb. CCCLX s.

Item pro carrigio  
 lb.

Item pro taxa equorum  
 lb.

-- Comune Pavoni pro compositione datiorum panis, vini et carniū solvenda de tribus mensibus in tres menses pro rata  
 lb. LIII s. III

Item pro compositione imbotaturarum vini et bladiorum solvenda in mense decembris  
 lb. CXI s. II

Item pro sale staria LX  
 lb. CLXXX s.

Item pro carrigio  
 lb.

Item pro taxa equorum  
 lb.

c. 63r  
 Alexandria

// Domini Iohannis Stampe

Comune Montis Casteli pro sale staria CCIII<sup>o</sup>

lb. DCXII s. II

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Guillelmi

Comune Felizani pro sale staria CCXVI

lb. DCXLVIII s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Illorum de Valperga

Comune Masii pro sale staria CLXXXX<sup>o</sup>V

lb. DLXXXV s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

Comune Annoni pro sale: de accordio sine sale

lb. CCXX s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 63v  
Alexandria

// Caroli Chacharani

Comune Roche Arazii pro sale staria LX

lb. CLXXX s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Angeli Symonete

Comune Guiliarum pro sale staria LXIII

lb. CLXXXVIII<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Magnifici domini Tristani

Comune Castellatii pro sale staria DCCCC

lb. II<sup>m</sup>DCC s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

//

Comune Sezadii pro sale staria CCXXV

lb. DCLXXV s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Guillelmi

Comune Cassinarum pro sale staria 195

lb. DLXXXV s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Domini Luchini de Becharia

Comune Petrose pro sale staria X qr. II

lb. XXXI s. X

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Scazosii de Amfusio

Comune Froxonarie pro sale staria XXX

lb. LXXXX<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 64r  
Alexandria

// Petri de Pusterla

Comune Fregaroli pro sale staria CCCC°XXXV

lb. MCCCIV s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 64v  
Alexandria

Alexandria pro taxa equorum civitatis cum villis respondentibus civitati tantum ad computum cavallorum 200 in mense, de quibus detrahuntur cavalli 88 pro remissionibus factis, restant cavalli 112 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 1344, ad rationem s. 34 pro equo facientes

lb. II<sup>mill</sup>CCLXXXIII° s. XVI

Item pro taxa equorum episcopatus sui sine Castellatio, ad computum cavallorum 270 in mense, computatis cavallis 55 pro Boscho, cavallis 26 pro Solerio, cavallis 43 pro Fregarolo, de quibus cavalli 270 detrahuntur cavalli 31 pro remissionibus ut supra, restant cavalli 239 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 2868, ad rationem s. 45 pro equo facientes

lb. VI<sup><m></sup>CCCC°LIII s.

Item pro taxa equorum Castellatii ad computum cavallorum 88 in mense, de quibus detrahuntur cavalli 8 pro remissionibus ut supra, restant cavalli 80 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 960, ad rationem s. 40 pro equo

lb. MDCCCC°XX s.

Item pro carrigio civitatis et episcopatus super cavallis 442 qr. 2 in mense lb. 132 s. 15 et super cavallis 5310 in anno, ad computum s. 6 pro equo

lb. MDLXXXX°III s.

---

lb. XII<sup>mill</sup>CCL s. XVI

---



Summa intrate ordinarie datiorum Alexandrie anni presentis 1463 de neto, computato cambio  
lb. XX<sup>mill</sup>CXIII s. VII d. VIII

Item pro compositionibus imbotaturarum episcopatus et villarum parvarum  
lb. III<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>XL s. XII d. VI

Item pro terris diversis conventionatis ac datio officii ferraritie Camere extraordinarie in  
capitulis VIII<sup>o</sup> signatis “-”  
lb. V<sup><m></sup>CCCIII<sup>o</sup> s. XVIII<sup>o</sup> d. I

Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>  
lb. VI<sup><m></sup> s.

Item pro sale episcopatus staria III<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LXX qr. II  
lb. XII<sup><m></sup>CXXXI s. X

Item pro sale pergam(inorum) staria XXX  
lb. XLV s.

Item pro carrigio lb. 132 s. 15 in mense et pro toto anno<sup>(a)</sup>  
lb. MDLXXXX<sup>o</sup>III s.

Item pro taxa equorum 431 in mense et equorum 5172 in anno  
lb. X<sup><m></sup>DCLVII s. XVI

Summa summarum totius intrate Alexandrie anni 1463, capit

---

lb. LVIII<sup>o</sup> mill<sup>o</sup>DCCLXXXVI s. V d. III

---

<sup>(a)</sup> et ... anno aggiunto nell'interlineo.



Terzona MCCCC<sup>o</sup>LXIII

Datium vini de minuto, de neto		
lb. MCII	s.	
Datium pedagii omnium mercantiarum		
lb. V <sup>&lt;m&gt;</sup> LXXVIII	s.	
Datium macine		
lb. MDX	s.	
Datium molegii buccarum de foris		
lb. CCCVII	s. XII	
Datium d. XII pro libra		
lb. CCCC <sup>o</sup> XL	s. XVI	
Datium panis venalis		
lb. CCLVI	s.	
Datium bulletarum forensium		
lb. CCXVII	s. IIII <sup>o</sup>	
Datium pensi		
lb. CVIII <sup>o</sup>	s.	
Datium pedagii vini et uvarum		
lb. CCLXI	s. IIII <sup>o</sup>	
Notaria terminorum iusticie		
lb. CXLVII	s. VII	d. VI
Notaria maleficiorum		
lb. LXVIII <sup>o</sup>	s.	
Notaria vasorum		
lb. XLIII	s. XII	
Notaria datiorum		
lb. XXXV	s. VIII	
Notaria extimarie		
lb. VII	s. VIII	
Notaria rerum introductarum		
lb. VIII <sup>o</sup>	s. VIII	
Datium extimarie debitorum		
lb. XII	s. XII	

Datium pedagii minuti portarum lb. LV	s. VIII	
Datium reditus lignorum lb. X	s.	
Datium Cerreti lb. V	s. XVIII	
Datium Romagnani lb. VIII <sup>o</sup>	s. XVI	d. VIII
Datium barcellorum lb. VII	s. XVIII	
Datium Bubiani et Berzani lb. V	s.	
Datium approbarie ac fideiussionum lb. XXXII	s.	
Datium Montis Ochi lb. X	s. VIII	
Datium aquaritiu lini et canapis lb. VII	s. XIII <sup>o</sup>	
Datium piscarie lb. VIII	s. I	d. III <sup>o</sup>
Datium Paternarum lb. VI	s. VIII	
Datium Montis Belli lb. II	s. XIII	d. III <sup>o</sup>
Datium Montis Mursini lb. III	s.	
Datium potestarie Romagnani lb. I	s. X	
Datium potestarie Bubiani et Berzami lb. III	s. VI	
Datium Bagnoli et Cagnoli lb.	s. XV	
Datium Cassiani lb.	s. VI	

c. 66v  
Terdona

Datium Montis Alpei  
lb. s. VI

Datium beccarie pro compositioe  
lb. CCCC° s.

Datium pedagii feni ut supra  
lb. CLXXVI s.

---

Summa intrate datiorum suprascriptorum  
lb. X<sup>mill</sup>CCCLII s. XVIII°

---

Item pro cambio imperialium IIII° pro floreno, detractis lb. XII s. X pro salario comunis  
lb. LXXXX°V s. VI d. X

Item pro compositione imbotaturarum vini et bladorum  
lb. III<sup><m></sup>XXXI s. V

c. 67r  
Terdona

// Magnifici domini Roberti de Sancto Severino

Comune Pontis Curoni pro sale staria CCCC°LXV  
lb. MCCCLXXXX°V s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Magnifici domini Conradi de Foliano

Comune Viguzoli pro sale staria CCCC°L  
lb. MCCCL s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Domini Iohannis Vicecomitis

Comune Casalis Nocete pro sale staria CXLIII°  
lb. CCCC°XXXII s.

Item pro carrigio  
lb.

Item pro taxa equorum  
lb.

// Fabrice domicilii Mediolani<sup>(a)</sup>

Comune Vulpeculi pro sale staria CL

lb. CCCC<sup>o</sup>L s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Antonii Guideboni

Comune Carbonarie pro sale staria XXXVI

lb. CVIII s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// Petri Antonii de Alvergna

Comune Ville de Alvergna pro sale staria LXVI

lb. CLXXXX<sup>o</sup>VIII s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

c. 67v  
Terdona

// Heredum magnifici domini Michaelis

Comune Pozoli Formagiarii pro sale staria 228

lb. DCCLXXXIII<sup>o</sup> s.

Item pro carrigio

lb.

Item pro taxa equorum

lb.

// I(Illustrissimi) domini ducis Mutine

Comune Castrinovi apud Terdonam pro sale staria MCC a s. XXXVI d. 1½ pro stario, detracto pretio

lb. MCCLX<sup>(b)</sup> s.

Item pro carrigio

lb.

---

<sup>(a)</sup> *Segue l- depennato.*

<sup>(b)</sup> *d. 1½ aggiunto nell'interlineo; detracto pretio aggiunto di altra mano nell'interlineo; MCCLX aggiunto da altra mano.*

Item pro taxa equorum

lb.

c. 68r

Terdona pro taxa equorum civitatis ad computum cavallorum 83 tz. 1 in mense, de quibus detrahuntur cavalli 33 tz. 1 pro remissionibus factis, restant cavalli 50 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 600 ad computum s. 34 pro equo, capientes

lb. MXX

s.

Item pro taxa equorum episcopatus sine Viguzolo et Pontecurono, ad computum cavallorum 176 in mense, computatis cavallis  $13\frac{2}{3}$  pro Vulpeculo, cavallis  $18\frac{1}{3}$  pro Casalenoceto, cavallis  $26\frac{2}{3}$  pro Pozolo Formagiario, de quibus cavallis 176, detrahuntur cavalli 39 pro remissionibus ut supra, restant cavalli 137 in mense, capientes pro mensibus XII cavallos 1644, ad rationem s. 45 pro equo

lb. III<sup><m></sup>DCLXXXX<sup>o</sup>VIII<sup>o</sup> s.

Item pro taxa equorum Pontiscuroni ad computum cavallorum 41 tz. 2, de quibus detrahuntur cavalli  $4\frac{2}{3}$  pro remissionibus ut supra, restant cavalli 37, et pro Viguzolo cavalli 35, detractis cavallis 3 ut supra, restant cavalli 32, capientes in summa de neto pro uno mense cavalli 69, et pro mensibus XII cavalli 828, ad rationem s. 40 pro equo, capientes

lb. MDCLVI

s.

Item pro carrigio civitatis et episcopatus, sine terris episcopatus et Vulpeculo non solven(tibus), et sine terris infrascriptis super cavallis  $126\frac{1}{6}$  in mense, facientibus lb. 37 s. 17, et super cavallis 1513 in anno, capientibus ad computum s. 6 pro equo

lb. CCCC<sup>o</sup>LIII<sup>o</sup>

s. III<sup>o</sup>

c. 68v

Item pro compositioe carrigii Pontiscuroni ad computum lb. 12 in mense, capiente pro mensibus XII

lb. CXLIII<sup>o</sup>

s.

Item pro compositioe carrigii Viguzoli, ad computum lb. 10 in mense, capiente pro mensibus XII

lb. CXX

s.

Summa totius carrigii et taxe equorum Terdone

---

lb. VII<sup>mill</sup>LXXXX<sup>o</sup>III

s. III<sup>o</sup>

---

Summa intrate ordinarie datiorum civitatis Terdone computato cambio  
lb. X<sup>mill</sup>CCCC<sup>o</sup>XLVIII s. VI <d.> VIII

Item pro compositioe imbotaturarum vini et bladorum  
lb. III<sup>m</sup>XXXI s. V

Item pro sale civitatis et episcopatus staria MCL  
lb. III<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>L s.

Item pro sale terrarum diversarum numero VIII staria III<sup>m</sup>XXXVIII<sup>o</sup>  
lb. VI<sup><m></sup>DCCXVII s.

Item pro sale pergaminorum staria 125  
lb. CLXXXVII s. X

Item pro carrigio lb. 59 s. 17 in mense et in anno<sup>(a)</sup>  
lb. DCCXVIII s. III<sup>o</sup>

Item pro taxa equorum 256 in mense et equorum 3072 in anno  
lb. VI<sup><m></sup>CCCLXXV s.

Summa summarum totius intrate Terdone anni 1463 capit

---

lb. XXX<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>XXVII s. V d. VIII

---

Intrata Terdone pro toto anno 1463	tangunt in mense
lb. 10352 s. 19 <d.> 10	lb. 862 s. 15
Item pro cambio de neto	in fine anni
lb. 95 s. 6 <d.> 10	lb. 95 s. 6 <d.> 10

---

lb. 10448 s. 6 <d.>

---

<sup>(a)</sup> *Da ...lb. 59 a ... anno di altra mano, ... et in anno aggiunto nell'interlineo.*



Pozi de Salzo per lo sale se chava ogni mese in parte del nostro illustrissimo signore et altre persone, videlicet

Lo pozo de la Brugnola, lo quale buta ogni dì sogli XVIII, rende ogni mese sogli DXL, de li quali lo nostro illustrissimo signore ne ha per dì VI ogni mese, in summa

sogli CVIII

meser Pietro da Scipiono per dì XXII½

sogli CCCC°V

meser Nicolò Arcimboldo per dì I½

sogli XXVII

La pozella de Petro Tochello, la quale fu de quilli de la Scharpa, butta ogni dì sogli III, rende in somma ogni mese

sogli LXXXX°

Lo pozolo, che buta ogni dì sogli VI, rende ogni mese in somma sogli CLXXX, de quali lo nostro illustrissimo signore ne ha per dì VIII ogni mese, in somma

sogli XLVIII

miser Nicolò Arcimboldo per dì II

sogli XII

lo herede del conte Francesco de la Vezola per dì VIII°

sogli LIII°

miser Manfredo Pallavicino per dì I

sogli VI

miser Pietro da Scipiono per dì II

sogli XII

miser Antonello de li Ardigheri et Antonio de la Porta per dì VIII

sogli XLVIII

Lo pozo de Quartizola, quale è de l'abbate d'esso loco, buta ogni dì sogli II e rende ogni mese in summa

sogli LX

Lo pozo de la abbadia de Claravalle, lo quale buta ogni dì sogli XXVIII, rende ogni mese in summa

sogli DCCCXL

Lo pozo de la Cervia, lo quale buta ogni dì sogli VI, rende ogni mese in summa sogli CLXXX, de li quali lo nostro illustrissimo signore ne ha per dì VI ogni mese, in summa

sogli XXXVIII°

miser Nicolò Arcimboldo per dì I½

sogli VIII°

miser lo abbate da Castiono da Piasenza per dì VI

sogli XXXVI

heredi del conte Francesco de la Vezola per dì VI½

sogli XXXVIII°

miser Manfredo Pallavicino per di I½  
sogli VIII°  
miser Antonello de li Ardigheri et Antonio de la Porta per di VI  
sogli XXXVI  
miser Petro da Scipiono per di II  
sogli XII

Lo pozo de li Fregosi, lo quale butta ogni di sogli VIII, rende ogni mese in somma sogli CCXL,  
de li quali miser Petro da Scipiono ne ha ogni mese per di XI  
sogli LXXXVIII  
madona Caterina de Lando per di XVIII  
sogli CXLIII°  
miser Manfredo Pallavicino per di I  
sogli VIII

Lo pozo de la Riva, lo quale buta ogni di sogli VIII°, rende ogni mese in somma sogli CCLXX,  
de li quali lo nostro illustrissimo signore ne ha ogni mese per di XII  
sogli CVIII  
miser Nicolò Arcimboldo per di III  
sogli XXVII  
miser Petro da Scipiono per di I  
sogli VIII°  
miser Manfredo Pallavicino per di VI½  
sogli LIII°½  
miser Lucha Carissimo per di VII½  
sogli LXVII½

c. 71r

Lo pozo novo, quale buta ogni di sogli X, rende ogni mese in summa sogli CCC, de li quali lo  
nostro illustrissimo signore ne ha ogni mese per di VI  
sogli LX  
miser Nicolò Arcimboldo per di I½  
sogli XV  
miser Antonello de li Ardigheri et Antonio de la Porta per di XIII  
sogli CXXX  
heredi del conte Francesco de la Vizola per di VI½  
sogli LXV  
miser Manfredo Pallavicino per di I  
sogli X  
miser Petro da Scipiono per di II  
sogli XX

Lo pozo de la Giara, lo quale buta ogni di sogli LXIII°, rende ogni mese in somma sogli  
MDCCCC°XX, de li quali la abbadia de Sancto Savino ne ha ogni di sogli III, che montano  
ogni mese  
sogli LXXXX°  
lo nostro illustrissimo signore ne ha ogni di XVII, montano in summa el mese  
sogli DLX  
heredi di miser Nicolò Arcimboldo ne hano ogni di sogli IIII°, montano el mese  
sogli CXX

Lucha Carissimo ne ha ogni dì sogli X, montano el mese  
 sogli CCC  
 miser Manfredo Pallavicino ne ha ogni dì sogli X, montano el mese  
 sogli CCC  
 miser Petro da Scipione ne ha ogni dì sogli IIII°, montano el mese  
 sogli CXX  
 miser Antonello de li Ardigheri et Antonio de la Porta ne hano ogni dì sogli XVI, montano el mese  
 sogli CCCC°LXXX

c. 71v

Lo pozo da corte, lo quale buta ogni dì sogli II, è pieno, et è la mità del nostro illustrissimo signore e l'altra mità de miser Manfredo Pallavicino

c. 72r

Infrascripte sono le quantitate di sale se fano ogni mese in Salzomazore, videlicet

Le more del nostro illustrissimo signore butano ogni mese de sale				
moza 29	stara 1	scopelli 3		qr.
Le more de miser Petro da Scipione				
moza 22	stara 1	scopelli 8		qr. 2½
Le more de l'abbadia de Sancto Savino				
moza 2	stara 3	scopelli 14		qr.
Le more del condam miser Nicolò Arcimboldo				
moza 6	stara 5	scopelli 14		qr. 0½
Le more de madona Caterina de Lando				
moza 4	stara 4	scopelli 7		qr. 0½
Le more de l'abbadia de Claravalle				
moza 42	stara	scopelli		qr. 2
Le more de l'abbadia de Quartizola				
moza 3	stara	scopelli 3		qr.
Le more de l'abbadia de Castiono				
moza 1	stara 1	scopelli 7		qr.
Le more del conte Francesco de la Vezola				
moza 5	stara 7	scopelli 12		qr.
Le more de Petro Tochello				
moza 1	stara 6	scopelli 6		qr. 3
Le more de miser Antonello de li Ardigheri et de Antonio de la Porta				
moza 31	stara 6	scopelli 9		qr. 2

Le more de miser Manfredo Pallavicino  
moza 14                      stara                      scopelli 9                      qr. 2

Le more de Lucha Carissimo  
moza 11                      stara 1                      scopelli 10                      qr. 2

Lo sale suprascripto de Salzomagiore costa al nostro illustrissimo signore in Salzo s. VII d. VII imperiali il staro, e de conducta da Salzo a Piasenza s. II½ il staro

In Salzo dano al nostro illustrissimo signore lo sale a misura, et è almancho lb. 70 el staro, et a li Piasentini se dano solum lb. 64 el staro

Lo augumento el quale fa è del nostro illustrissimo signore, et non se può dare lo augumento certo, perché alchuna volta challa più, alchuna volta mancho, e lo staro de Piasenza se vende lb. IIII<sup>o</sup> el staro

c. 72v

Infrascripte sono le quantità de li dinari se chavano de ficto de li pozi antedicti de Salzo

Ex putheo Pozoli de la Nuce, sito in territorio Cortesele diocesis Parmensis, qui est pro medietate domini Guilielmi et fratrum de Aldigheriis et pro alia medietate tenetur per heredes Filippi de Scarpis, percipitur fictum singulo mense per dictum dominum Guilielimum ad computum lb. XVI pro eorum medietate  
lb. XVI                                      s.

Ex putheo de la Brugnola, sito in teritorio Salzimaioris diocesis Parmensis, qui pro maiori parte est marchionum de Scipiono, pro parte condam domini Nicolai Arcimboldi et pro parte illustrissimi domini ducis Mediolani, percipitur per ipsos dominos marchiones mensuatim  
lb. XXI                                      s.  
Et per condam dominum Nicolaum Arcimboldum in mense  
lb. I                                      s.

Ex putheis dominorum Antonelli de Cottignago et Antonii de la Porta et sociorum sitis ut supra percipitur per ipsos omnes mensuatim  
lb. XV                                      s.

Ex putheis marchionum de Scipiono sitis in villa Salzimaioris percipitur per ipsos omnes mensuatim  
lb. XXX                                      s.

Ex putheis domini Manfredi de Boffalora marchionis Pallavicini sitis ut supra percipitur per ipsum ut supra  
lb. XVIII                                      s.

Ex putheola sive salinis Petri Tochelli sitis ut supra percipitur per ipsum ut supra  
lb. V                                      s.

Ex salinis domini abbatis Quartizole sitis ut supra percipitur per ipsum mensuatim  
lb. I                                      s. XII

Ex putheo de la Cervia domini abbatis de Castiono sito ut ante percipitur per ipsum dominum abbatem mensuatim

lb. s. VIII d. 4

Ex putheis sive salinis comitis Francisci de la Vizola sitis ut supra percipitur per ipsum mensuatim

lb. V s. X

Ex putheis condam domini Nicolai Arcimbaldi sitis ut supra per ipsum percipitur mensuatim

lb. VI s. XIII d. 4

Ex putheis Luce Carissimi sitis ut supra percipitur per ipsum mensuatim

lb. V s. VI d. 8

Ex salinis magnifice domine Caterine de Lando sive domini Manfredi de la Grotta sitis ut supra percipitur per ipsum mensuatim

lb. V s.

Ex putheis abbacie Sancti Savini sitis ut supra percipit mensuatim

lb. s. XVI

Sal dandum per infrascriptos pro gabella Parme

Domini Iohannes et fratres de Scipiono ex compositione antiquissima tenentur dare pro usu gabelle Parme singulo anno a s. III d. I½ pro pense salis

pix(os) XXXIII<sup>mill</sup>

Dominus Antonellus de Cottignago pro medietate puthei de la Nuce tenetur dare singulo mense pretio suprascripto pix(os) CL salis, in summa omni anno

pix(os) MDCCC

Alia medietas dicti puthei tenetur per ducalem Cameram et fit ex ea singulo mense pix(i) CCXIII salis dandi gabelle Parme pretio suprascripto: ascendit in summa omni anno

pix(i) II<sup><m></sup>LVI

Filii quondam magnifici domini Rolandi Pallavicini qui tenent omnes suos putheos et retinere debent pro usu suo et hominum suorum pix(os) XIII<sup>om</sup>CC salis omni anno tenentur dare restum salinarum suarum ducali Camere pretio s. V pro pense quod restum verisimiliter esse presumitur circha pix(i) V<sup>m</sup> et dispensari poterit in Laudensi tam pro taxa quam pro pergaminis

pix(i) V<sup>m</sup>

Lo sale suprascripto de Iohanne et fratelli de Scipiono del pozo de la Nuce se dà ad Parmesani per s. III d. I½ el pexo, et a condure a Parma costa s. X il pexo, et a li citadini et a li salaroli de Parma e de Parmexana se vende s. XVIII el pexo, et a li citadini per la taxa s. XXV il pexo

Lo amministratore generale del ducale traffigo del sale de dare, li quali debbe recevere da li infrascripti sopra lo pretio del sale videlicet sopra li soldi XX<sup>ii</sup> pertinenti al dicto amministratore per le spese necessarie da essere facte per lo sale ducale, videlicet

Primo, per lo pretio de stara di sale da essere dispensato a la gabella de Mediolano computato stara per li bergamini  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* di<sup>(a)</sup> sale da essere dispensato a la gabella da Pavia  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* di sale da essere dispensato a la gabella da Lode  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* di sale da essere dispensato a la gabella da Tertona  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* de sale da essere dispensato a la gabella de Alexandria  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* de sale da essere dispensato a la gabella de Novaria, cioè per la città<sup>(b)</sup>, vescovato et Gayà Trechà e Borgomaynero  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* de sale da essere dispensato a la gabella de la città, del vescovato e del lacho da Como  
lb.

E per pretio de stara \*\*\* de sale da essere dispensato in le terre diverse che pagano a computo de lb. III<sup>o</sup> el staro ultra Cassine, Filizano et Annono, che pagano lb. III el staro senza sale  
lb.

De' havere per la appodisatione del pretio de mine XXII<sup>m</sup> de sale, che fano stara 139920 de sale computato lo accrescimento de sey per cento da essere pagato per lo dicto amministratore a computo de s. XXXII d. I de moneta de Ianua per caduna mina, che fano s. XLVIII d. I½ imperiali, in summa

lb. LII<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>XXXVIII s. X

E per lo danno de li pagamenti da essere facto de le suprascripte lb. 52937 s. 10, li quali pagamenti se fano de ducati larghi d'oro che valono s. LI de moneta de Ianua per ducato e non sono acceptati li ducati in Ianua se non a computo de s. 44 per ducato de moneta de Ianua per la mità de dicti pagamenti e per l'altra mità a computo de s. 47 per ducato, li quali per adeguato computato l'uno cum l'altro se reducano a s. 45 <d.> 6 per ducato e così se perdano s. 5 <d.> 6 de moneta de Zenova che fano s. VIII d. III imperiali, et in la suprascripta summa de lb. 52937 s. 10 intrano ducati 15513 s. 3 <d.> 9 e così se perdano a computo de s. VIII d. 3 imperiali per

<sup>(a)</sup> -i corretto su altra lettera.

<sup>(b)</sup> A fine riga, segue lb.

caduno ducato in summa

lb. VI<sup>m</sup>CCCLXXX<sup>o</sup>VIII                      s. II                      d. 7

E per lo pagamento da essere facto a li subventori per le suprascripte mine XXII<sup>m</sup> a computo de s. X Ianue, che fano s. XV imperiali per caduna mina, in summa

lb. XVI<sup><m></sup>D                      s.

E per lo pagamento da essere facto per la fede de le suprascripte mine XXII<sup>m</sup> a s. II de Zenova, che fano s. III imperiali per caduna mina, in summa

lb. III<sup><m></sup>CCC                      s.

c. 75v

Lo administratore predicto dee anchora dare per pretio de stara \*\*\* di sale da essere dispensate in le terre diverse che pagano lb. III el staro

lb.

E per pretio de stara \*\*\* di sale da essere dispensato per la gabella del laco Maiore a s. XXIII<sup>o</sup> per staro

lb.

E per pretio de stara \*\*\* di sale da essere dispensato a li pergamini in Lodesano, Pavese, Novarese, Terdonese et ultra Po

lb.

E li quali debbe pagare lo conduttore del sale per la laboratura et descaregatura del sale in Pavia, a computo de s. VI per ogni cento stara de sale, videlicet per stara

lb.

La città di Cremona non se mette perché pigla lo sale da uno Bartolomeo Caregalla el quale, secondo se dice, de' dare lo sale consignato in Cremona a computo de s. XIII d. III imperiali per staro

La città de Piasenza e de Parma e la terra de Borgo San Donino non se mette qui però che piglano sale bianco in Salzo Maiore et Minore et lo administratore solamente fa fare le scripture opportune, et in lui non pervene li denari de la intrata né de la spexa ma pervenano in coloro a chi se fano le assignatione.

c. 76r

De' anchora havere per pagamento de lo officiale residente in Zenova per appodisare lo sale e fare li pagamenti a lo officio del sale, a computo de ducati cento per anno

lb. CCCXX                      s.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da Zenova ad Alexandria per la gabella del laco Maiore a s. III<sup>o</sup> d. VIII<sup>o</sup> $\frac{1}{2}$  per staro

lb.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da Zenova a Uvada per dare a certe terre de Alexandrina et ultra Puo a s. III d. VIII<sup>o</sup> $\frac{1}{2}$  per staro

lb.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da Zenova a Serravale per dare a Terton  
e a certe altre terre ultra Po a s. III<sup>o</sup> d. II½ per staro  
lb.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da Zenova a Pavia a s. V d. III per staro  
lb.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* da Pavia a Mediolano, cioè per uso de la città e  
ducato de Mediolano e de Como, computato lo sale che se dà a li cortesani a la festa e che se  
dà per uso de la corte e per le helimosine che fa fare la illustrissima madona duchessa a s. XII  
per sacho, che è stara X e sono sachi  
lb.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da Mediolano a Como a s. XVIII per sacho  
como di sopra e sono sachi  
lb.

*c. 77r*

De' anchora havere per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da essere conducto da  
Pavia a Novaria a s. XVIII per sacho e sono sachi  
lb.

E per pagamento de la conducta de stara \*\*\* de sale da essere conducto da Pavia a Lode a s.  
XIII<sup>o</sup> per sacho e sono sachi  
lb.

E per le spese de cambii de sachi de missi et altre spexe diverse occorrente  
lb.



Intrata retentionis trium pagarum potestatum et officialium infrascriptorum  
comunium, videlicet

In ducatu Mediolani

Potestaria Seroni		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Desii		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Tritii		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Roxate		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Canturii		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Busti Arsitii		
f. XXXVI	lb. LVII	s. XII
Varisii		
f. CXX	lb. CLXXXX <sup>o</sup> II	s.
Mazente		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Gallarate cum Castano et Lonate Pozoldo		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Septiani		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Meltii		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Leuci		
f. LX	lb. LXXXX <sup>o</sup> VI	s.
Mandelli		
f. XLV	lb. LXXXII	s.
Porletie		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Bellani		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Ripalte		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Trivilii		
f. LIII <sup>o</sup>	lb. LXXXVI	s. VIII
Caravagii		
f. LX	lb. LXXXX <sup>o</sup> VI	s.
Vaylate		
f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XXXVIII	s. VIII
Cassiani		
f. XVIII	lb. XXVIII	s. XVI
Valisaxine		
f. XLV	lb. LXXXII	s.

Capitaneatus Binaschi f. XXX	lb. XLVIII	s.
Capitaneatus Melegnani f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XLVIII	s. VIII
<hr/>		
f. DCCCLXXVI	lb. MCCCC <sup>o</sup> I	s. XII
<hr/>		

c. 78r

In comitatu Papie

Potestaria Villanterii f. XXX	lb. XLVIII	s.
Glarolarum f. XXX	lb. XLVIII	s.
Returbii f. XV	lb. XXIII <sup>o</sup>	s.
Clastigii f. XXX	lb. XLVIII	s.
Montaldi f. XXX	lb. XLVIII	s.
Gambolate f. XXX	lb. XLVIII	s.
Mortarii f. LX	lb. LXXXX <sup>o</sup> VI	s.
Sallarum f. LIII <sup>o</sup>	lb. LXXXVI	s. VIII
Candie et Villate f. XXX	lb. XLVIII	s.
Viglevani f. CXX	lb. CLXXXX <sup>o</sup> II	s.
Officium victualium et maleficiorum Viglevani f. XVIII	lb. XXVIII	s. XVI
Potestaria Mede f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XXXVIII	s. VIII
Sancti Nazarii f. XXX	lb. XLVIII	s.
Sancti Georgii f. XXIII <sup>o</sup> >	lb. XXXVIII	s. VIII
Conflentie f. XXX	lb. XLVIII	s.
Brone f. XXX	lb. XLVIII	s.
Arene f. XXX	lb. XLVIII	s.
Bulgari f. XXX	lb. XLVIII	s.
Castrinoveti f. XXX	lb. XLVIII	s.

## In Cremonensi

Potestaria Castrileonis			
f. XLV	lb. LXXII	s.	
Casalis Maioris			
f. LX	lb. LXXXXX <sup>o</sup> VI	s.	
Platene			
f. XXX	lb. XLVIII	s.	
Pizleonis			
f. XXX	lb. XLVIII	s.	
Sancti Iohannis in Cruce			
f. XXII s. XVI	lb. XXXVI	s.	
Gasole			
f. XXI	lb. XXXIII	s. XII	
Vidisseti			
f. XXII s. XVI	lb. XXXVI	s.	
Fontanelle			
f. XXX	lb. XLVIII	s.	
Romanenghi			
f. XII	lb. XVIII <sup>o</sup>	s. III <sup>o</sup>	
Casalis Butani			
f. XII	lb. XVIII <sup>o</sup>	s. III <sup>o</sup>	
Calvatoni et Spinete			
f. XXII s. XVI	lb. XXXVI	s.	
Paterni			
f. VII s. XVI	lb. XII	s.	
Sancti Laurentii de Pizinardis			
f. XVIII	lb. XXVIII	s. XVI	
Bordelani			
f. VIII <sup>o</sup>	lb. XIII <sup>o</sup>	s. VIII <sup>(a)</sup>	
Covi et Antignate			
f. XV	lb. XXIII <sup>o</sup>	s.	
Castrinovi Buce Abdue			
f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XXXVIII	s. VIII	
Piscaroli			
f. XII	lb. XVIII <sup>o</sup>	s. III <sup>o</sup>	
<hr/>			
Summa			
f. CCCLXXX <sup>o</sup> III	lb. DCXXVIII	s. XVI	
<hr/>			

## In Placentino

Potestaria Vianini			
f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XXXVIII	s. VIII	

<sup>(a)</sup> *Segue S(umm)a f. CCCLXXX<sup>o</sup>III lb. DCXXVIII s. XVI, depennata e riportata più sotto.*

Florenzole f. XLV	lb. LXXII	s.
Pelegrini f. XXXVIII <sup>o</sup>	lb. LXII	s. VIII
<hr/>		
Summa f. CVIII	lb. CLXXII	s. XVI
<hr/>		

In Cumano

Capitaneatus Vallistelline f. CCC	lb. CCCC <sup>o</sup> LXXX	s.
Potestaria Morbegnii f. LXXV	lb. CXX	s.
Tirani f. XLV	lb. LXXII	s.
Tillii f. XLV	lb. LXXII	s.
Grabadone f. XXXVI	lb. LVII	s. XII
Donghi f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XXXVIII	s. VIII
Burmii f. LI	lb. LXXXI	s. XII
Surici f. XV	lb. XXIII <sup>o</sup>	s.
Menasii f. XXX	lb. XLVIII	s.
Birinzone f. XXXVIII <sup>o</sup>	lb. LXII	s. VIII
Vallis Bellegnii f. XXX	lb. XLVIII	s.
<hr/>		
Summa f. DCLXXXX <sup>o</sup>	lb. MCIII <sup>o</sup>	s.
<hr/>		

In Parmensi

Potestaria Calestani f. XXX	lb. XLVIII	s.
Plebatus Sancti Vincentii f. XXX	lb. XLVIII	s.
Castrinovi Parmensis f. XXX	lb. XLVIII	s.
<hr/>		
Summa f. LXXXX <sup>o</sup>	lb. CXLIII <sup>o</sup>	s.
<hr/>		

## In Laudensi

Potestaria Sancti Columbani		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Maledi		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
<hr/>		
Summa		
f. LX	lb. LXXXX <sup>o</sup> VI	s.
<hr/>		

## In Novariensi

Potestaria Romagnani		
f. XXX	lb. XLVIII	s.
Burgi Maynerii		
f. XXI	lb. XXXIII	s. XII
Gemide		
f. XXI	lb. XXXIII	s. XII
Calpignani		
f. XII	lb. XVIII <sup>o</sup>	s. III <sup>o</sup>
Valiscicide		
f. LXXV	lb. CXX	s.
<hr/>		
Summa		
f. CLVIII <sup>o</sup>	lb. CCLIII <sup>o</sup>	s. VIII
<hr/>		

## In Alexandrino

Potestaria Boschi		
f. LX	lb. LXXXX <sup>o</sup> VI	s.
Solerii		
f. XXIII <sup>o</sup>	lb. XXXVIII	s. VIII
Petre Maratorum		
f. XXI	lb. XXXIII	s. XII
Quarnienti		
f. XXX	lb. XVIII	s.
Bassignane		
f. XLV	lb. LXXII	s.
Noni		
f. XV	lb. XXIII <sup>o</sup>	s.
Basarutii		
f. XV	lb. XXIII <sup>o</sup>	s.
Castri Spine		
f. XV	lb. XXIII <sup>o</sup>	s.
Pavoni		
f. XVIII	lb. XXVIII	s. XVI
<hr/>		
Summa		
f. CCXLIII	lb. CCCLXXXVIII	s. XVI
<hr/>		



## Incantus infrascriptorum officiorum factus in anno

		In Ducatu	
Vetus		Novus	
f. 346	Officium iudicis datiorum Mediolani	flor.	Domino Iacobo de Camerino, gratis
f. 358	Officium iudicis victualium	f.	Domino Laurentio de Corneto, gratis
f. 231	Officium iudicis stratarum cum commissaria fluminis Ollone	f.	Gabrieli <sup>(a)</sup> Stampe, gratis
f. 74½	Officium iudicis datii vini de minuto	f.	Torrino de Rau, gratis
f. 74	Officium iudicis doane	f.	Ieronimo de Castrofranco, gratis
f. 331	Officium bulletarum civitatis	f.	Antonio de Desio, gratis ut supra
f. 42	Officium collaterarie domini potestatis Mediolani	f. 42	
f. 119	Officium unum ex officiis sindicorum comunis Mediolani	f.	Accorsino de Landriano, gratis
f. 119	Officium aliud ex suprascriptis	f.	Paulo de Mediolago <sup>(b)</sup> , gratis
f. 69	Officium notarii iudicis victualium	f.	Galasio de Galassiis, ut supra
f. 71½	Prima cobia officialium victualium Mediolani	f.	Galasio Carchasole, gratis
f. 71	Secunda cobia ut supra	f.	Stefano de Mazenta, ut supra
f. 71	Tertia cobia ut supra	f.	Boldrino Crivello, gratis
f. 71	Quarta cobia ut supra	f.	Antonio de Putheobonello, gratis
f. 62	Officium scribendi pretia bladi	f.	Galasio de Charchasolis
f. 110	Potestaria Seroni	f.	Iacobo de Bolate, gratis
f. 148	Potestaria Desii	f. 120 s.	
f. 86	Potestaria Tritii	f. 86 s.	
f. 150	Potestaria Roxate	f.	Girardo de Alzate
f. 356	Capitan(eatus) Modoetie	f. 370 s.	
f. 478	Potestaria Varisii	f. 450 s.	
f. 381	Potestaria Busti Arsitii	f.	Bartolomeo Porro, gratis

<sup>(a)</sup> *Nel testo Gabrieli con -r- depennato.*

<sup>(b)</sup> *Aggiunto nell'interlineo su Chr(isto)foro de Venegono depennato.*

f. 113	Potestaria Mazente	f.	Bassiano de Putheo, gratis
f. 120	Gallarate	f. 50 s.	
f. 62	Septiani	f. 62 s.	
	Vicariatus Melegnani sive capit(aneatus)	f.	Iohanni Christiano, gratis
f. 148	Potestaria Meltii	f. 148 s.	
f. 217	Leuci	f. 225 s.	
f. 78	Abiatisgrassi	f.	Guillielmo de Bayneria, gratis
f. 223	Valisaxine	f. 100 s.	
f. 122	Mandelli	f. 80 s.	
f. 109	Porletie	f. 85 s.	
f. 90	Bellani	f. 94 s.	
f. 115	Ripalte	f.	Iohanni de Brambilla, gratis
f. 251	Trivilii	f. 161 s.	
f. 200	Caravagii Vaylate	f. 150 s. f.	Nicolao de Premenugo, gratis
f. 67	Cassiani	f. 52 s.	
f. 150	Capit(aneatus) Glaree Abdue	f.	Antonio de Carchano, gratis
f. 582	Capit(aneatus) Seprii	f. 400 s.	
f. 680	Capit(aneatus) Martesane	f. 680 s.	
f. 165	Capit(aneatus) Binaschi	f.	Georgio de Turri, gratis
f. 116	Potestaria Canturii	f. 100 s.	
f. 72	Potestaria Valis Belegnii	f.	Dominico de Reali, gratis

## In Papiensi

Vetus		Novus	
f. 643	Potestaria civitatis Papie	f.	Alexandro de Castiliono, gratis
f. 220	Officium iudicis victualium	f.	Bicino de Diversis, ut supra
f. 296	Officium bulletarum Papie	f.	domine Palmine de Astulfis, ut supra
f. 445	Capit(anatus) Clastigii	f. 325 s.	
f. 488	Capit(anatus) Lomeline	f.	Baptiste de la Volta, gratis
f. 100	Potestaria Villanterii	f. 40 s.	
f. 120	Glarolarum	f. 60 s.	
f. 24	Returbii	f.	Iacobo Poyano, gratis
f. 105	Clastigii	f. 100	
f. 95	Montaldi	f.	Iohanni de Petrasancta, ut supra
f. 113	Gambolate	f. 50 s.	
f. 187	Mortarii	f. 190 s.	
f. 153	Sallarum	f. 150 s.	
f. 105	Bulgari	f.	Pantaleoni de Crema, gratis
f. 257	Viglevani	f. 257 s	



f. 34	Officium victualium et maleficiorum Viglevani	f. 23 s. 28	
f. 145	Potestaria Sancti Nazarii	f. 50 s.	
f. 112	Mede	f. 40 s.	
f. 104	Sancti Georgii	f.	Paulino de Ascoli, gratis
f. 106	Candie et Villate	f. 106 s.	
f. 118	Conflientie	f. 118 s.	
f. 112	Brone	f.	Iacobo de Palatio, gratis
f. 70	Arene	f. 40 s.	
f. 96	Castrinoveti	f. 96 s.	
f. 68½	Cayri	f.	Francisco Vicecomiti, gratis
	Clastigii	(a)	
	Bassignane	(b)	Ioahnni Begio, ut supra

c. 82r

### In Cremonensi

Vetus		Novus	
f. 700	Potestaria civitatis Cremonae	f.	Benedicto de Curte
f. 158½	Officium bulletarum Civitatis	f.	Iohanni Bargelino, gratis
f. 169	Officium iudicis Stratarum	f. 135 s.	
f. 168	Potestaria Soncini	f.	Iohanni de Zuchis, gratis
f. 136	Castrileonis	f. 135 s.	
f. 70	Platine	f. 70 s.	
f. 115	Pizleonis	f.	Filippo Terdonensi, gratis
f. 58	Sancti Iohannis in Cruce	f. 58 s.	
f. 142	Casalis Maioris	f. 125 s.	
f. 48	Gussole	f. 50 s.	
f. 53	Vidixeti	f. 43 s.	
f. 51	Fontanelle	f. 51 s.	
f. 43	Romanenghi	f. 50 s.	
f. 34	Covi et Antignate	f. 37 s.	
f. 60	Castrinovi Buccae Abdue	f.	Petri <sup>(c)</sup> Nicolai de Fabriano, gratis
f. 32½	Sancti Laurentii de Picinardis	f.	hominibus ipsius loci, gratis
f. 16	Bordelani	f. 32 s.	
	Gablonete	f.	
f. 13	Officium vicar(ie) Piscaroli	f. 20 s.	
f. 13	Officium vicar(ie) Casalis Butani	f.	

<sup>(a)</sup> f. 110 *depennato*.

<sup>(b)</sup> f. *depennato*.

<sup>(c)</sup> *Nel testo Patri*.

f. 48	Officium vicar(ie) Calvatoni	f. 30 s.	
f. 12	Officium vicar(ie) Paterni	f.	Bassiano de Arsago, gratis
	Officium vicar(ie) Casanove de Offredis	f.	
	Capitan(eatus) devetus Cremone	f.	Iohanni Bono, gratis

c. 82v

#### In Placentino

Vetus		Novus	
f. 600	Potestaria civitatis Placentie	f.	Iohanni de Aurea, gratis
f. 228	Capitan(atus) devetus Placentie	f.	Gentili de Sala
f. 100	Officium bulletarum civitatis	f. 86 s.	
f. 36½	Potestaria Vianini	f.	Iohanni de Vertua, ut supra
f. 201	Florenzole	f. 150 s.	
f. 193	Potestaria et commissaria Pelegriani	f. 140 s.	
f. 30	Potestaria Valis Module	f.	Iohanni Aliprando, gratis
f. 200	Pontremuli	f.	domino Iohanni de la Porta, gratis
	Salzi	f.	

#### In Parmensi

Vetus		Novus	
f. 700	Potestaria civitatis Parme	f.	Marcho del Caza, gratis
f. 268	Capitan(atus) devetus Parme	f.	Stamegnono armorum et cetera
	Officium bulletarum civitatis	f.	Gaspari Garimberto, ut supra
f. 293	Officium commissarii gabelle salis Parme	f.	
f. 250	Potestaria Burgi Sancti Donini	f.	Bonifacio de Tuderto, ut supra
f. 48	Guardasoni	f.	Filippo de Pirovano, ut supra
f. 120	Castrinovi	f.	Iacobo de Tritio, ut supra

c. 83r

#### In Cumano

Vetus		Novus	
f. 527	Potestaria civitatis Cumarum	f. 453 s. 27	

f. 135½	Officium bulletarum	f.	Quaglino de Mendrixio, gratis
f. 190	Officium iudicis victualium	f. 115 s.	
f. 500	Capitan(eatus) lacus Cumarum	f. 500 s.	
f. 310	Capitan(eatus) Valistelline	f. 900 s.	
f. 300	Potestaria Morbegnii	f.	Antonio Matheo de Iseo
f. 200	Tirannii	f.	Francisco de Crippa
f. 190	Tillii	f. 60 s.	
f. 75	Grabadone	f.	Francisco de Seregnio
f. 48	Donghi	f.	Iohanni de Funes
f. 112	Burmii	f. 90 s.	
f. 32	Surici	f. 34 s.	
f. 67	Menasii	f. 33 s. 16	
f. 190	Birinzone	f. 140 s.	
f. 60	Officium licentiarum bladorum conducendorum per lacum Cumarum	f. 50 s.	
f. 310	Capit(anatus) lacus Maioris Bellani	f. 440 s.  f. 94 s.	

c. 83v

#### In Laudensi

Vetus		Novus	
f. 500	Potestaria civitatis Laude	f. 400 s.	
f. 114	Officium bulletarum civitatis	f. 80 s.	
f. 57	Potestaria Maledi	f.	Ursino de Sancta Cruce, gratis
f. 136	Sancti Columbani	f. 80 s.	

#### In Novariensi

Vetus		Novus	
f. 875	Potestaria civitatis Novarie	f. 500 s.	
f. 568	Capitan(eatus) devetus	f. 500 s.	
f. 58	Officium bulletarum civitatis	f.	Iacobo Suardo, gratis
f. 89	Potestaria Romagnani	f. 89 s.	
f. 73	Burgi Mainerii	f. 73 s.	
f. 67	Agamii	f.	
f. 22½	Calpignani	f.	unita cum civitate
f. 346	Valiscicide	f. 300 s.	
f. 72	Valis Belegnii	f.	

f. 1165 Capitan(eatus) lacus f.  
Maioris

c. 84r

### In Alexandrino

Vetus		Novus	
f. 535	Potestaria civitatis Alexandrie	f. 535 s.	
f. 100	Officium bullettarum civitatis Capitan(eatus) devetus: nullus incantus apparet hinc retro, sed concessus fuit domino Antonio Crivello gratis	f. 50 s.	
f. 56	Capitan(eatus) Bregolii	f.	Georgio Gravario, gratis
f. 177	Potestaria Boschi	f. 141 s.	
f. 57	Potestaria Solerii Petre Maratiorum Quarnienti	f. 57 s. f. 70 s. 16 f.	Iri de Venegono, gratis

### In Terdonensi

Vetus		Novus	
f. 396	Potestaria civitatis Terdone	f. 391 s.	
f. 482	Potestaria Pontremuli	f.	domino Iohanni de la Porta, gratis

## Intrata gualdorum

## In ducatu Mediolani

Vicomercatum	cen.	lb.	lb.	s.
Cavanagum cum iurisdictione	cen.	lb.	lb.	s.
Cambiagum	cen.	lb.	lb.	s.
Gorgonzola	cen.	lb.	lb.	s.
Sancta Agata	cen.	lb.	lb.	s.
Meltium	cen.	lb.	lb.	s.
Caravagium	cen.	lb.	lb.	s.
Trivilium	cen.	lb.	lb.	s.
Pontiorum	cen.	lb.	lb.	s.

## In comitatu Papie

Viqueria	cen.	lb.	lb.	s.
Sale	cen.	lb.	lb.	s.
Glareole	cen.	lb.	lb.	s.
Cornalium	cen.	lb.	lb.	s.
Casele	cen.	lb.	lb.	s.
Silvanum	cen.	lb.	lb.	s.
Pancharana	cen.	lb.	lb.	s.
Carchababium	cen.	lb.	lb.	s.
Clastigium	cen.	lb.	lb.	s.

c. 85v

Brona	cen.	lb.	lb.	s.
Stradella	cen.	lb.	lb.	s.
Arzenum	cen.	lb.	lb.	s.
Regalia	cen.	lb.	lb.	s.
Mons Bellus	cen.	lb.	lb.	s.
Torreselle	cen.	lb.	lb.	s.
Mons Dondonus	cen.	lb.	lb.	s.
Returbium	cen.	lb.	lb.	s.
Rippanazani	cen.	lb.	lb.	s.
Godighassium	cen.	lb.	lb.	s.
Guazatora	cen.	lb.	lb.	s.
Bastita de Dossis	cen.	lb.	lb.	s.
Glaris	cen.	lb.	lb.	s.
Coranum	cen.	lb.	lb.	s.
Sanctus Gaudentius	cen.	lb.	lb.	s.
Branduzium	cen.	lb.	lb.	s.

In Cremonensi

Montisellum cum iurisdictione

	cen.	lb.	lb.	s.
Polexenum	cen.	lb.	lb.	s.

c. 86r

In Alexandrino

Alexandria	cen.	lb.	lb.	s.
Bregolium	cen.	lb.	lb.	s.
Boschum	cen.	lb.	lb.	s.
Cassina	cen.	lb.	lb.	s.
Casale de Cermelis	cen.	lb.	lb.	s.
Burgus Rattus	cen.	lb.	lb.	s.
Frascaria	cen.	lb.	lb.	s.
Gamalerium	cen.	lb.	lb.	s.
Vinglium	cen.	lb.	lb.	s.
Pavonum	cen.	lb.	lb.	s.
Petra Maratiorum	cen.	lb.	lb.	s.
Mons Castrum	cen.	lb.	lb.	s.
Siccetum	cen.	lb.	lb.	s.
Froxonaria	cen.	lb.	lb.	s.
Felizanum	cen.	lb.	lb.	s.
Campanea	cen.	lb.	lb.	s.

In Terdonensi

Terzona	cen.	lb.	lb.	s.
Pons Curonus	cen.	lb.	lb.	s.
Viguzolum	cen.	lb.	lb.	s.

c. 86v

Casale Nocetum	cen.	lb.	lb.	s.
Vulpeculum	cen.	lb.	lb.	s.
Castelarium Guideb<num>	cen.	lb.	lb.	s.
Mons Lialis	cen.	lb.	lb.	s.
Vulpeglinum	cen.	lb.	lb.	s.
Pozolum de Groppo	cen.	lb.	lb.	s.
Villa Bucicardi	cen.	lb.	lb.	s.
Pozolum Formagiarium	cen.	lb.	lb.	s.
Carbonaria	cen.	lb.	lb.	s.
Vo	cen.	lb.	lb.	s.
Romagnanum	cen.	lb.	lb.	s.
Monmisagium	cen.	lb.	lb.	s.
Torrete de Colderariis	cen.	lb.	lb.	s.
Serzanum	cen.	lb.	lb.	s.
Carezanum	cen.	lb.	lb.	s.
Castelarium de Isimbardis	cen.	lb.	lb.	s.

Spinetum	cen.	lb.	lb.	s.
Piopera	cen.	lb.	lb.	s.
Castrum Novum	cen.	lb.	lb.	s.
Rupta de Tortis	cen.	lb.	lb.	s.
Molandinum de Tortis	cen.	lb.	lb.	s.





Intrata bovum sive ducatorum L<sup>ta</sup> pro bove a s. \*\*\* pro ducato

// Reverendissimus archiepiscopus Mediolani	duc. L	
Dominus abbas Sancti Ambrosii	duc. L	
Dominus abbas Sancti Victoris	duc. L	
Dominus abbas Sancti Simpliciani	duc. L.	Habet gratiam ad beneplacitum illustrissime domine nostre
Dominus abbas Sancti Dionisii	duc. L	
Dominus abbas Sancti Celsi	duc. L	
Dominus abbas Clarevalis	duc. L	
Dominus prior de Campomortuo	duc. L	
Dominus generalis Brayde	duc. L	
// Reverendissimus dominus episcopus Papie	duc. L	
Dominus abbas de Ladirago	duc. L	
Dominus abbas Sancti Lafranchi	duc. L	
Dominus abbas Sancte Christine	duc. L	
Dominus prior Sancti Mayoli	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Parme	duc. L	
Dominus abbas Sancti Iohannis Parme	duc. L	
Dominus abbas Clarevalis Parme	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Placentie	duc. L	
Dominus abbas Sancte Savine	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Cremone	duc. L	
Dominus abbas Sancti Laurentii	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Terdone	duc. L	
c. 88r		
Dominus abbas Sancti Martiani	duc. L	
Dominus abbas Ripalte	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Novarie	duc. L	
Dominus abbas Sancti Laurentii	duc. L	
Dominus abbas Sancti Bartolomei	duc. L	
Dominus prepositus Sancte Marte et dominus abbas Bremide	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Laude	duc. L	
Dominus abbas Laude veteris	duc. L	
Dominus abbas de Cerreti <sup>(a)</sup>	duc. L	
Dominus abbas de Gratasoya	duc. L	
Dominus abbas Sancti Nazarii Novarie	duc. L	
Dominus prepositus de Viboldono	duc. L	
Dominus abbas Sancte Iustine Alexandrie	duc. L	
// Reverendus dominus episcopus Cumarum	duc. L	
Dominus abbas de Miromondo	duc. L	
Dominus abbas de Carsenzago	duc. L	
Dominus abbas Sancti Abondii Cumarum	duc. L	
Dominus abbas Sancti Martini de Bozis Parme	duc. L	

---

<sup>(a)</sup> -erreti *corretto su altre lettere.*

Dominus abbas Sancti Salvatoris Papie	duc. L
Dominus abbas Sancti Basilici Parme	duc. L Habent gratiam ad beneplacitum illustrissimi principis nostri
Dominus abbas Clarevalis Placentie	duc. L
Dominus abbas Aque Frigide	duc. L
Dominus prepositus de Bernate	duc. L. Habet gratiam ad beneplacitum

c.88v

Infrascripta comunia debent dare boves sive ad computum ducatorum L<sup>ta</sup> pro bove ad beneplacitum illustrissimi domini nostri

Comune burgi Varisii	bovem I
Comune burgi Gallarate	bovem I
Comune Busti Arsitii	bovem I
Comune curie Legnani	bovem I
Comune burgi Seroni	bovem I
Comune burgi Castani	bovem I
Comune burgi Canturii	bovem I
Comune burgi Dexii	bovem I
Comune Abiatis Grassi	bovem I
Comune curie Modoetie	bovem I
Comune burgi Meltii	bovem I

---

Summa	boves XI
-------	----------

---

Infrascripti domini potestates et capitanei, in summa numero XXVIII<sup>o</sup>, tenentur mittere singulo anno illustrissimo domino nostro accipitrem unum mutatum et par unum bracorum ad festum gloriose virginis Marie septembris sub pena ducatorum XX<sup>ti</sup> auri et in auro, videlicet ducatorum X pro accipitre et ducatorum X pro brachis. Et si non misserint dictos accipitrem et bracos aut solverint predictos ducatos viginti auri per totam diem predicti festi cadant in penam duppli, videlicet ducatorum XL<sup>ta</sup> auri et in auro, videlicet

potestas Mediolani  
potestas Papie  
potestas Cremone

c. 89r

potestas Placentie  
potestas Parme  
potestas Laude  
potestas Cumarum  
potestas Novarie  
potestas Alexandrie  
potestas Terdona  
capitaneus Martesane  
capitaneus Seprii  
capitaneus Modoetie  
capitaneus lacus Maioris  
capitaneus lacus Cumarum  
capitaneus Valis Telline

commissarius Birinzone  
capitaneus Lomeline  
capitaneus Clastigii ultra Padum  
capitaneus devetus Cremona  
capitaneus devetus Placentie  
capitaneus citadelle Placentie  
capitaneus devetus Parme  
capitaneus citadelle Parme  
capitaneus devetus Novarie  
capitaneus citadelle Novarie  
capitaneus devetus Alexandrie et Terdona  
capitaneus citadelle Alexandrie  
capitaneus citadelle Terdona



Intrata extraordinaria illustrissimi domini domini nostri administrata per  
magnificum dominum Iohanninum Barbatum

Intrata bovom numero 39 a ducatis 50 pro bove de s. 82 pro ducato, ut continetur in isto in folio  
87 a tergo

lb. VII<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>V s.

Compositio iudeorum domini illustrissimi domini nostri

lb. VI<sup><m></sup> s.

Item a Camera extraordinaria pro comite Antonio Crivello

lb. DCCC s.

o Item pro notaria maleficiorum Papie

lb. CL s.

Item pro intrata suprapluris quod relaxat Camere domini dominus Iacobus Scrovignius

lb. CCCC<sup>o</sup> s.

Item pro imbotaturis plebis Inzini

lb. III<sup><m></sup> s.

Item pro reten(tione) salariatorum gualdorum

lb. CCCC<sup>o</sup> s.

Item pro utili modici

lb. II<sup><m></sup>D s.

o Item pro datio pontis Laude

lb. MCLVII s.

o Item pro postis salis ducatus

lb. V<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LVIII s.

o Item pro postis salis lacus Cumarum

lb. MDCCLX s.

o Item pro resto extraor(dinari) taxarum et carrigii

lb. CXII<sup><m></sup> s.

o Item pro datio staterarum Mediolani

lb. DCCCLXIII<sup>o</sup> s. III<sup>o</sup>

o Item pro exactione pegioni, videlicet Placentie lb. 800, Papie lb. 1000, Laude lb. 460 et  
Cumarum circa lb. 150

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>X s.

o Item pro intrata Pontremuli

lb. CCCLXXXIII<sup>o</sup> s.

o Item pro bullo Mediolani  
lb. MCCCC<sup>o</sup>XL s.

o Item pro ficto possessionis Vespolate  
lb. MDC s.

---

Summa totius intrate suprascripte capit  
lb. CXLVIII<sup>mill</sup>DCCCXVIII s. XIII<sup>o</sup>

---

Nota tamen quod suprascripta capitula numero X signata “o” sunt duplicata ad partita intrate civitatum Domini ante.

## &lt;Summa&gt;

Mediolanum pro intrata ordinaria civitatis in summa de neto computato cambio

lb. CCCXXXVI <sup>mill</sup> CCCC <sup>o</sup> LXXXIII	s. X	d. 6½
Item pro intrata Camere extraordinarie		
lb. III <sup>o</sup> CCCLXXXVIII	s. XVII	
Item pro sale staria 12000		
lb. XXXVI <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	
Item pro datiiis bulli et navilii Papie		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup>	s.	
<hr/>		
lb. 379772	s. 7	<d.> 6½

Item pro datiiis panis, vini et carniium ducatus, computatis terris comunibus

lb. XIII <sup>o</sup> <m>DLXXXVIII	s. XVIII	<d.> 6
Item pro terris Vaylate et Caravagii		
lb. MCXXXIII <sup>o</sup>	s. I	<d.> 7
Item pro terris diversis		
lb. X<m>CCLXIII <sup>o</sup>	s. X	<d.> 8
Item pro imbotatura vini et		
Item pro imbotatura bladurum computata tota plebe Vicomercati <sup>(a)</sup>		
lb. XXIII <sup>o</sup> <m>CCLXXVI	s. XVIII	
Item pro compositiione imbotaturarum		
lb. III<m>DCCCC <sup>o</sup> XXXII	s. V	<d.> 8
Item pro intrata Camere extraordinarie		
lb. XVI<m>CCCC <sup>o</sup> LXXXX <sup>o</sup> II	s. XIII	<d.> 7
Item pro sale ducatus staria 38831 qr. 1		
lb. CXIII<m>DCXXXI	s.	
Item pro sale pergaminorum staria 8000		
lb. XII<m>	s.	
Item pro s. III <sup>o</sup> et s. III pro stario salis ac pensa salis computato augumento		
lb. VIII <sup>o</sup> <m>DCCCC <sup>o</sup> XXXIII <sup>o</sup>	s. VI	<d.> VI

Summa

lb. 586027	s. 1	<d.> 6 ½
------------	------	----------

Item pro compositione datiorum panis, vini et carniium ac imbotaturarum vini et bladurum plebis Inzini

lb. II<m>	s.	
-----------	----	--

c. 92v

Papia pro intrata ordinaria civitatis et comitatus computato cambio et salario iudicis

lb. LXXXX <sup>o</sup> millCLII	s.	d. 6
Item pro Bassignana et diversis compositionibus		
lb. III <sup>o</sup> <m>CLXXVIII <sup>o</sup>	s. XI	d. 10

<sup>(a)</sup> tota ...Vicomercati aggiunto nell'interlineo.

Item pro compositioe imbotaturarum  
lb. MCCXXVII s. XIII d. 2

Item pro imbotatura vini lb. 5235 s. 12 d. 6  
et pro imbotatura bladorum lb. 1842 s. 16

---

In summa  
lb. VII<sup><m></sup>LXXVIII s. VIII d. 6

---

Item pro intrata Camere extraordinarie  
lb. XII<sup><m></sup>CCXXXII s. VIII<sup>o</sup> d. 9

Item pro sale civitatis staria 3500  
lb. X<sup><m></sup>D s.

Item pro sale comitatus staria 13500  
lb. XL<sup><m></sup>D s.

Item pro sale pergaminorum staria 3500  
lb. V<sup><m></sup>CCL s.

Item pro compositioe s. I <d.> 6 pro stario salis  
lb. M s.

Item pro carrigio lb. 449 s. 3 <d.> 6 in mense et pro toto anno<sup>(a)</sup>  
lb. V<sup><m></sup>CCCLXXX<sup>o</sup> s. II

Item pro taxa equorum 1677 in mense et equorum 20124 in anno  
lb. XLIII<sup>o</sup> <m>CCCC<sup>o</sup>LXXXI s.

---

lb. 221991 s. 5 <d.> 9<sup>(b)</sup>

---

Cremona pro intrata ordinaria civitatis et episcopatus computato cambio et salario iudicis  
lb. LXXVII<sup><m></sup>DCCXLVII s. XVI d. 6

Item pro imbotaturis vini et feni  
lb. VIII<sup><m></sup>DCCCX s. XVI d. 8

Item pro compositioibus III<sup>o</sup>  
lb. DCCCC<sup>o</sup>LVIII<sup>o</sup> s. XVII d. 11

Item pro intrata Camere extraordinarie  
lb. XII<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LXXI s. X d. 8

Item pro compositioe salis civitatis et episcopatus computatis lb. XLV pro Machasturna  
lb. XLII<sup><m></sup>XLV s.

Item pro carrigio lb. 187 in mense et pro toto anno<sup>(c)</sup>  
lb. II<sup><m></sup>CCXLIII<sup>o</sup> s.

Item pro taxa equorum 1802  $\frac{1}{4}$  in mense et pro toto anno cavallorum 21627<sup>(d)</sup>  
lb. XLVIII<sup><m></sup>DCLX s. XV

---

lb. 193439 s. 16 <d.> 9

---

---

<sup>(a)</sup> in ... anno aggiunto nell'interlineo.

<sup>(b)</sup> Tutta la riga aggiunta nell'interlineo.

<sup>(c)</sup> et ... anno aggiunto nell'interlineo.

<sup>(d)</sup> in ... 21527 aggiunto nell'interlineo.



Placentia pro intrata ordinaria computato cambio		
lb. XLII <sup>m</sup> CLXXX <sup>o</sup> VI	s. VIII	d. X
Item pro imbotatura feni		
lb. V <sup>&lt;m&gt;</sup> CCI	s. XII	d. VI
Item pro imbotatura vini		
lb. MDCCCC <sup>o</sup> LX	s.	d. II
Item pro intrata Camere extraordinarie		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> LXIII <sup>o</sup>	s. XIII <sup>o</sup>	d. VII
Item pro sale civitatis staria III <sup>m</sup>		
lb. X <sup>&lt;m&gt;</sup> D	s.	
Item pro sale episcopatus staria XII <sup>m</sup>		
lb. XLII <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	
Item pro sale pergaminorum staria II <sup>m</sup>		
lb. III <sup>o</sup> <m>	s.	
Item pro compositioe s. I <d.> 6 pro stario salis		
lb. DCCC	s.	
Item pro intrata putheorum salis que fuerunt marchionum Pelegrini		
lb. DCCCC <sup>o</sup> LVIII	s.	
Item pro carrigio lb. 297 s. I <d.> 5 in mense et pro toto anno <sup>(a)</sup>		
lb. III <sup>&lt;m&gt;</sup> DLXXXIII	s.	
Item pro taxa equorum 1479 <sup>3</sup> / <sub>4</sub> in mense et equorum 17757 in anno <sup>(a)</sup>		
lb. XXXVII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCLVII	s.	

---

lb. 151410	s. 16	<d.> 1 <sup>(b)</sup>
------------	-------	-----------------------

---

Parma pro intrata ordinaria		
lb. XXXVIII <sup>o</sup> <m>DCXLIII	s. XVI	
Item pro intrata Burgi Sancti Donini computata compositioe imbotatur(arum)		
lb. III <sup>o</sup> <m>CCCC <sup>o</sup> LV	s. XVIII	d. VII
Item pro resto Pontremuli		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CCXI	s. VIII	
Item pro compositioe imbotatur(arum)		
lb. III <sup>o</sup> <m>D	s.	
Item pro intrata Camere extraordinarie		
lb. III <sup>o</sup> <m>CCIII	s. XII	d. II
Item pro compositioe salis civitatis et episcopatus		
lb. XXXVIII <sup>o</sup> mD	s.	
Item pro compositioe salis Burgi Sancti Donini		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CXVIII	s. XV	
Item pro carrigio lb. 177 in mense et pro toto anno <sup>(c)</sup>		
lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> CXXXIII <sup>o</sup>	s.	

<sup>(a)</sup> mense ... anno *aggiunto nell'interlineo*.

<sup>(b)</sup> *Tutta la riga aggiunta nell'interlineo*.

<sup>(c)</sup> pro ... anno *aggiunto nell'interlineo*.

Item pro taxa equorum 1813 tz. in mense et equorum 21764 in anno  
 lb. XLVIII<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>LXVIII<sup>o</sup> s.

---

lb. 147726	s. 9	<d.> 9
------------	------	--------

---

c. 93v

Laude pro intrata ordinaria computato cambio  
 lb. XL<sup>mill</sup>CCCLXXX<sup>o</sup>III<sup>o</sup> s. VII d. III<sup>o</sup>  
 Item pro imbotatura vini  
 lb. DCCLXXX<sup>o</sup>VIII<sup>o</sup> s. d. VIII<sup>o</sup>  
 Item pro intrata extraordinaria  
 lb. DCCCLII s. VI  
 Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>  
 lb. VI<sup><m></sup> s.  
 Item pro sale episcopatus staria VII<sup>m</sup>  
 lb. XXI<sup><m></sup> s.  
 Item pro sale pergaminorum staria III<sup><m></sup>CCCL  
 lb. V<sup><m></sup>XXV s.  
 Item pro compositione s. I <d.> 6 pro stario salis  
 lb. CCCC<sup>o</sup> s.  
 Item pro carrigio lb. 214 s. 15 in mense et pro toto anno<sup>(a)</sup>  
 lb. II<sup><m></sup>DLXXVII s.  
 Item pro taxa equorum 733 qr. 3 in mense et equorum 8805 in anno<sup>(b)</sup>  
 lb. XVIII<sup>o</sup><m>DCCCXI s. V

---

lb. 96858	s. 19	<d.> 1 <sup>(c)</sup>
-----------	-------	-----------------------

---

Cume pro intrata ordinaria computato cambio  
 lb. XLII<sup><m></sup>VII s. X d. III  
 Item pro terris diversis conventionatis  
 lb. X<sup><m></sup>LII s. I d. VIII  
 Item pro imbotatura civitatis  
 lb. II<sup><m></sup>DLXXVI s. XVIII<sup>o</sup> d. III<sup>o</sup>  
 Item pro imbotatura episcopatus  
 lb. MDCCLVI s. VI d. II  
 Item pro sale civitatis staria 1940  
 lb. V<sup><m></sup>DCCCXX s.  
 Item pro sale episcopatus staria 2380  
 lb. VII<sup><m></sup>CXLI s. X  
 Item pro sale lacus Maioris staria 6723  
 lb. XIII<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup>XLVI s.  
 Item pro compositione Valis Clavene  
 lb. DCXLVI s. XIII d. III<sup>o</sup>

---

<sup>(a)</sup> mense ... anno *aggiunto nell'interlineo.*  
<sup>(b)</sup> in mense ... anno *aggiunto nell'interlineo.*  
<sup>(c)</sup> *Tutta la riga aggiunta nell'interlineo.*

Item pro compositione s. I <d.> 6 pro stario salis et cetera  
 lb. C s.  
 Item pro s. VI pro stario salis vendendi lacualibus, videlicet pro stariis 6723  
 lb. II<m>XVI s. XVIII  
 Item pro carrigio nihil  
 lb. nihil  
 Item pro taxa equorum nihil  
 lb. nihil

---

lb. 85563	s. 18	<d.> 9
-----------	-------	--------

---

c. 94r

Novaria pro intrata ordinaria computato cambio  
 lb. XXIII<sup>mill</sup>CCCXXXVIII s. XVIII d. VIII<sup>o</sup>  
 Item pro terris diversis conventionatis  
 lb. MDXV s. XII d. VI  
 Item pro compositione imbotatur(arum)  
 lb. III<m>DCCLXXXVIII s. XVII d. III  
 Item pro ficto possessionis Vespolate  
 lb. MDC s.  
 Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>  
 lb. VI<m> s.  
 Item pro sale episcopatus staria VIII<sup>m</sup>  
 lb. XXVII<m> s.  
 Item pro sale Blandrate staria DCCL  
 lb. II<m>CCL s.  
 Item pro sale pergaminorum staria CCCL  
 lb. DXXV s.  
 Item pro compositione s. I <d.> 6 pro stario salis et cetera  
 lb. CCC s.  
 Item pro carrigio lb. 249 s. 18 <d.> 9 in mense et pro toto anno<sup>(a)</sup>  
 lb. II<m>DCCCC<sup>o</sup>LXXXX<sup>o</sup>VIII<sup>o</sup> s. V  
 Item pro taxa equorum 807 qr. 3 in mense et equorum 9693 in anno<sup>(b)</sup>  
 lb. XXI<m>CCCC<sup>o</sup>XLVIII<sup>o</sup> s. V

---

lb. 90766	s. 18	<d.> 6 <sup>(c)</sup>
-----------	-------	-----------------------

---

Alexandria pro intrata ordinaria computato cambio  
 lb. XX<m>CXIII s. VII d. VIII  
 Item pro compositione imbotatur(arum) episcopatus et villarum parvarum  
 lb. III<m>DCCCC<sup>o</sup>XL s. XII d. VI  
 Item pro intrata Camere extraordinarie  
 lb. V<m>CCCIII<sup>o</sup> s. XVIII<sup>o</sup> d. I  
 Item pro sale civitatis staria II<sup>m</sup>  
 lb. VI<m> s.

<sup>(a)</sup> mense ... anno *aggiunto nell'interlineo*.

<sup>(b)</sup> in mense ... anno *aggiunto nell'interlineo*.

<sup>(c)</sup> *Tutta la riga aggiunta nell'interlineo*.

Item pro sale episcopatus staria III <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup> LXX½		
lb. XII <sup>&lt;m&gt;</sup> CXXXI	s. X	
Item pro sale pergaminorum staria XXX		
lb. XLV	s.	
Item pro carrigio lb. 132 s. 15 in mense et pro toto anno <sup>(a)</sup>		
lb. MDLXXXX <sup>o</sup> III	s.	
Item pro taxa equorum 431 in mense et equorum 5172 in anno		
lb. X <sup>&lt;m&gt;</sup> DCLVII	s. XVI	
<hr/>		
lb. 59786	s. 5	<d.> 3

c. 94v

Terdona pro intrata ordinaria computato cambio		
lb. X <sup>mill</sup> CCCC <sup>o</sup> XLVIII	s. VI	d. VIII
Item pro compositioe imbotatur(arum)		
lb. III <sup>&lt;m&gt;</sup> XXXI	s. V	
Item pro sale civitatis et episcopatus staria MCL		
lb. III <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> L	s.	
Item pro sale terrarum diversarum staria III <sup>m</sup> XXXVIII <sup>o</sup>		
lb. VI <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCXVII	s.	
Item pro sale pergaminorum staria CXXV		
lb. CLXXXVII	s. X	
Item pro carrigio lb. 59 s. 17 in mense et pro toto anno <sup>(a)</sup>		
lb. DCCXVIII	s. IIII <sup>o</sup>	
Item pro taxa equorum 256 in mense et equorum 3072 in anno <sup>(b)</sup>		
lb. VI <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCLXXV	s.	
<hr/>		
lb. 30927	s. 5	<d.> 8

Summa summarum omnium intratarum ordinarium illustrissimi domini nostri anni suprascripti 1463		
lb. DCCXLII <sup>mill</sup> DCCV	s. I	<d.> 8
Item pro terris diversis et item pro certis compositionibus		
lb. XXX <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCC <sup>o</sup> X	s. XV	<d.> 9
Item pro imbotaturis omnibus computatis compositioibus ducatus Mediolani		
lb. LXXI <sup>&lt;m&gt;</sup> DCLIII	s. II	<d.> 5
Item pro intrata Camere extraordinarie		
lb. LVIII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup> XI	s. II	<d.> 10
Item pro datiis bulli Navilii, concarum Papie et possessionis Vespolate		
lb. IIII <sup>o</sup> <m>D	s.	
Item pro intratis traffigi salis		
lb. CCCC <sup>o</sup> LXXXX <sup>o</sup> VI <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup> XXXVIII <sup>o</sup>	s. II	<d.> 4
Item pro carrigio		
lb.		
Item pro taxa equorum		
lb.		

<sup>(a)</sup> et ... anno *nell'interlineo*.

<sup>(b)</sup> in mense ... anno *nell'interlineo*.

Sum(m)a s(umm)ar(um) o(mn)iu(m) int(ratarum) s(upra)s(crip)tar(um) sine carrigio et taxa equorum<sup>(a)</sup>

---

lb. MCCCC<sup>o</sup>VII<sup>mill</sup>CXVIII<sup>o</sup> s. V

---

---

<sup>(a)</sup> *Da Summa a s. depennata. "Nihil. Duplicata hic contra" nel margine sinistro.*

## Summarium omnium intratarum Domini

Summa summarum totius carrigii dominii illustrissimi principis nostri ad computum lb. 1768  
s. I in mense et pro toto anno

lb. XXI<sup>mill</sup>CCXVIII

s. XI

Summa summarum totius taxe equorum ut supra, ad computum equorum 9001 qr. I dantium  
lb. 19846 s. 15 d. 1 in mense et pro toto anno equorum 108014 dantium

lb. CCXXXVIII<sup><m></sup>CLXI

s. I

Summa summarum omnium intratarum predictarum tam Camere ordinarie quam extraordinarie  
et traffigi salis

lb. MCCCC<sup>o</sup>VII<sup><m></sup>CXVIII<sup>o</sup>

s. V

Expensa ducalis Camere ordinarię pro uno mense tantum anni 1463, de bruto et de neto.

## Et primo in Mediolano

Reverendissimi et magnifici domini de ducali Consilio secreto

Reverendissimus dominus archiepiscopus Mediolani  
flor.

Reverendus dominus episcopus Mutine

f. 83 s. 10 <d.> 8	lb. 133 s. 6 <d.> 8	lb. 119 s. 9 <d.> 8
Dominus Angelus Symoneta	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 s. <d.> 6
Dominus Lucas Vernatia	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 s. <d.> 6
Item pro annuali provixione		
f. 18 s. 25 <d.> 8	lb. 30 s. 1 <d.> 8	lb. 26 s. 19 <d.> 3
Dominus Thomas de Reate	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Petrus Cotta	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Albricus Maleta	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Filii quondam domini Bochacini Alamani	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Iohannes de Vicomercato	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Laurentius de Pisauro	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus comes Filippus Bonromeus	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Franciscus de Aretio	f. 138 s. 9 <d.>	lb. 221 s. 5 <d.> lb. 198 <s.> 5 <d.> 8
Dominus Iacobus de Trivultio	f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.> lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Otto de Carreto	f. 150 s. <d.>	lb. 240 s. <d.> lb. 215 <s.> 1 <sup>(b)</sup> <d.> 3

## Secretarii

Antonius Guidebonus

f. 32 s. <d.>	lb. 51 s. 4 <d.>	lb. 45 <s.> 17 <d.> 8
Vincentius Amidanus	f. 32 s. <d.>	lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 <s.> 17 <d.> 8

<sup>(a)</sup> Da c. 97r a c. 112v codice F per lacuna in codice A.

<sup>(b)</sup> Corretto su 2.

## Cancellarii

Antonius de Canobio flor. 16s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.> 10
Iohannes Vicecomes flor. 16 s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.> 10
Leodrisius Crivellus f. 16 s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.> 10
Ambrosius Cavalerius f. 16 s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.> 10

## Coadiutores

Zanonus de Uglono f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 6 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Bartholomeus de Vicomercato f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Filippus Feruffinus f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Cressonus Crivellus f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Leonardus Astulfus f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Mattheus de Putheo f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Antonius de Putheobonello f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 5
Hostiarii numero sex f. 18 s. <d.>	lb. 28 s. 16 <d.>	lb. 25 <s.> 19 <d.> 2 <sup>(a)</sup>
<hr/>		
f. 1192 s. 13 <d.> 4	lb. 1907 s. 17 <d.> 4	lb. 1709 <s.> 12 <d.> 7

## Domini de ducali Consilio iusticie

Dominus Silanus de Nigris f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.>	lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Antonius Bossius f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.>	lb. 86 <s.> <d.> 6
Dominus Georgius Tortus f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.>	lb. 86 <s.> <d.> 6

## Secretarii

Franciscus Giocha f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.> 9
------------------------------------	----------------	----------------------

<sup>(a)</sup> <s.> 19 <d.> 2 *corretto su* <s.> 16 <d.> 1.



Iohannes Antonius Vicecomes

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 <s.> 6 <d.> 9

c. 98r

Cancellarii

Iohannes Iacobus Barba

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Iacobinus de Vesino

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Iohannes Moronus

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Iohannes Ambrosius Corbetta

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Hostiarii numero 5

f. 12 s. 16 <d.> lb. 20 s. <d.> lb. 17 <s.> 18 <d.> 6

---

f. 228 s. 16 <d.> lb. 365 s. 12 <d.> lb. 327 <s.> 12 <d.> 6

---

Domini magistri Intratarum ordinariorum

Dominus Antonius de Minutis regulator

f. 32 s. <d.> lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 <s.> 17 <d.> 6

Dominus Blasius de Cusano

f. 32 s. <d.> lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 <s.> 17 <d.> 6

Dominus Bartholomeus Trovamala

f. 32 s. <d.> lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 <s.> 17 <d.> 6

Dominus Christophorus Pagnanus

f. 32 s. <d.> lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 <s.> 17 <d.> 6

Dominus Iohannes Bottus referendarius generalis

f. 32 s. <d.> lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 <s.> 17 <d.> 6

Dominus Iulius de Vicomercato rator generalis

f. 25 s. <d.> lb. 40 s. <d.> lb. 35 <s.> 17 <d.>

Cancellarii

Antonius Calchaterra

f. 8 s. <d.> lb. 12 s. 16 <d.> lb. 11 <s.> 9 <d.> 5

Iacobinus de Alzate

f. 8 s. <d.> lb. 12 s. 16 <d.> lb. 11 <s.> 9 <d.> 5

Bartholomeus Rattus

f. 8 s. <d.> lb. 12 s. 16 <d.> lb. 11 <s.> 9 <d.> 5

Coadiutores

Berthus Ghiringhellus

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Bartholomeus de Calcho

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Petrus Pagnanus rator sub ratore generali

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 14 <d.> 9

Marcus de Ferrariis					
f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>		lb. 11 <s.> 9 <d.>	5	
Bartholomeus de Sclafenatis					
f. 6 s. <d.>	lb. 9 <s.> 12 <d.>		lb. 8 <s.> 12 <d.>		
Servitores sex dominorum magistrorum					
f. 17 s. 16 <d.>	lb. 28 <s.> <d.>		lb. 25 <s.> 2 <d.>		

## Rationatores ad papirum

Petrus de Brugora					
f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>		lb. 11 <s.> 9 <d.>	5	
Bartholomeus de Canobio					
f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>		lb. 11 <s.> 9 <d.>	5	
Io. Franciscus de Clivate coadiutor					
f. 5 s. <d.>	lb. 8 <s.> <d.>		lb. 7 <s.> 4 <d.>		

## Rationatores ad expensas conficientes

Augustinus de Sclaphenatis					
f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>		lb. 11 <s.> 9 <d.>	5	
Ambrosius de Vertemate coadiutor					
f. 6 s. <d.>	lb. 9 <s.> 12 <d.>		lb. 8 <s.> 12 <d.>		

## Rationatores ad cartam

Raynaldus de Varadeo					
f. 14 s. <d.>	lb. 22 <s.> 8 <d.>		lb. 20 <s.> 1 <d.>		
Iacobus de Marliano					
f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>		lb. 14 <s.> 6 <d.>		
Iohannes de Prato					
f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>		lb. 14 <s.> 6 <d.>		

## Coadiutores

Franciscus de Pegiis					
f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>		lb. 7 <s.> 3 <d.>	6	
Mattheus de Arluno					
f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>		lb. 7 <s.> 3 <d.>	6	
Artaldus de Oxio					
f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.> 32		lb. 7 <s.> 3 <d.>	6	
<hr/>					
f. 334 s. 16 <d.>	lb. 535 s. 4 <d.>		lb. 479 <s.> 12 <d.>	5	

## Bartholomeus Gallaranus thesaurarius generalis

f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>		lb. 57 <s.> 7 <d.>		
Servitor unus					
f. 2 s. 16 <d.>	lb. 4 s. <d.>		lb. 3 <s.> 11 <d.>	9	

f. 42 s. 16 <d.>	lb. 68 s. <d.>	lb. 60 <s.> 18 <d.> 9
------------------	----------------	-----------------------

c. 99r

### Collateralles Banci

#### Iacobinus de Olgiate

f. 26 s. <d.> lb. 41 <s.> 12 <d.> lb. 37 <s.> 5 <d.> 6

#### Iohannes de Petrasancta

f. 20 s. <d.> lb. 32 <s.> <d.> lb. 28 <s.> 13 <d.> 6

#### Iohannes Orombellus

f. 20 s. <d.> lb. 32 <s.> <d.> lb. 28 <s.> 13 <d.> 6

### Offitiales Banci

#### Iohannes della Strada

f. 10 s. <d.> lb. 16 <s.> <d.> lb. 14 <s.> 6 <d.> 9

#### Petrus de Prata

f. 5 s. <d.> lb. 8 <s.> <d.> lb. 7 <s.> 3 <d.> 5

#### Marcellus Crivellus

f. 8 s. <d.> lb. 12 <s.> 16 <d.> lb. 11 <s.> 9 <d.> 5

#### Antonius de Petrasancta

f. 6 s. <d.> lb. 9 <s.> 12 <d.> lb. 8 <s.> 12 <d.>

#### Accusator unus

f. 3 s. <d.> lb. 4 <s.> 16 <d.> lb. 4 <s.> 6 <d.>

f. 98 s. <d.>	lb. 156 <s.> 16 <d.>	lb. 140 <s.> 10 <d.> 1
---------------	----------------------	------------------------

### Offitiales cabalariorum

#### Angelus Aliprandus

f. 14 s. <d.> lb. 22 <s.> 8 <d.> lb. 21 <s.> 14 <d.>

#### Benedictus Caymus contrascriptor

f. 10 s. <d.> lb. 16 <s.> <d.> lb. 15 <s.> 10 <d.>

#### Iohannes Blanchus

f. 4 s. <d.> lb. 6 <s.> 8 <d.> lb. 6 <s.> 4 <d.> <sup>(a)</sup>

### Caballarii numero 52 a f. 7 pro singulo et caballarius 1 a f. 10

f. 374 s. <d.> lb. 598 <s.> 8 <d.> <sup>(b)</sup> lb. 570 <s.> 12 <d.>

f. 402 s. <d.>	lb. 643 <s.> 4 <d.>	lb. 614 <s.> <d.>
----------------	---------------------	-------------------

<sup>(a)</sup> *Nel testo* lb. 64 <s.>.

<sup>(b)</sup> lb. 598 <s.> 8 *corretto su* lb. 643 <s.> 4.

Hostiarii ducales

Mondellolus Mondella					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Antonius de Osnago					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Christophorus de Laude					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	

c. 99v

Ambrosius Pellaratus					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Damianus de Placentia					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Alusius de Calcho					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Franciscus Coyrus					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Ambrosius de Ghioldis					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	
Noveletus de Verona					
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.> 12 <d.>	lb.	8 <s.> 12 <d.>	

---

f. 54 s. <d.>	lb.	86 <s.> 8 <d.>	lb.	77 <s.> 8 <d.>	
---------------	-----	----------------	-----	----------------	--

---

Tubetę ducales

Michael de Cremona					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Antonius de Colli					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Blasius de Colli					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Iohannes de Colli					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Alusius de Mediolano					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Garavellus de Sonzino					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Christophorus de Sonzino					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Moschardinus de Corrigio					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Petrus de Roma					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9
Alusius de Gallarate					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.> 12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.>	9

Tecla de Florentia					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Christophorus de Sanis					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Iacobinus de Cramagnola					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Iohannes de Bexutio					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Petrus de Sonzino					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9

c. 100r

Iulianus de Corrigio					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Nanos de Imola					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Nicolaus de S(ancto) Angelo					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
Iohannes Simon de Mortario					
f. 16 s. <d.>	lb.	25 <s.>	12 <d.>	lb.	22 <s.> 18 <d.> 9
<hr/>					
f. 304 s. <d.>	lb.	486 <s.>	8 <d.>	lb.	435 <s.> 16 <d.> 3

#### Piferi ducales

Antonius de Leuco					
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
Petrus de Caxate					
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
Bartholomeus Porrus					
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
Georgius de Alemania					
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
Iohannes de Alemania					
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
Iohannes alter de Alemania					
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
Girardus de Alemania					
f. 10 s. <d.>	lb.	16s.	<d.>	lb.	14 <s.> 6 <d.> 9
<hr/>					
f. 70 s. <d.>	lb.	112 s.	<d.>	lb.	100 <s.> 7 <d.> 3

Servitor domini Angeli de Reate					
f. 2 s. 16 <d.>	lb.	4 s.	<d.>	lb.	3 <s.> 11 <d.> 9
Castellanus Tritii					
f. 150 s. <d.>	lb.	240 s.	<d.>	lb.	240 s. <d.>
Antonius Missalie					
f. 12 s. <d.>	lb.	19 s.	4 <d.>	lb.	17 s. 4 <d.>
Uxor quondam Cipetri					
f. 3 s. 16 <d.>	lb.	5 s.	12 <d.>	lb.	5 <s.> <d.> 6

Dominus Franciscus Philippellus	f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 71 <s.> 13 <d.>	9
Magister Bartholomeus Salmonensis	f. 25 s. <d.>	lb. 40 s. <d.>	lb. 35 <s.> 17 <d.>	
Magister Georgius Valagussa	f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
Magister Antonius de l'Aquila	f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.> 12 <d.>	
Magister Gabriel Pavarus	f. 20 s. <d.>	lb. 32 s. <d.>	lb. 28 <s.> 13 <d.>	6
<hr/>				
	f. 279 s. <d.>	lb. 446 s. 8 <d.>	lb. 424 <s.> 19 <d.>	3

c. 100v

D(omina) Isolta de Tollentino	f. 83 s. 10 <d.> 8	lb. 133 <s.> 6 <d.> 8 <sup>(a)</sup>	lb. 119 <s.> 9 <d.>	8
D(omina) Bonacaterina	f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 71 <s.> 13 <d.>	9
Dominus Conradus de Foliano	f. 62 s. 16 <d.>	lb. 100 s. <d.>	lb. 89 <s.> 12 <d.>	3
Dominus Iohannes Stampa	f. 31 s. 8 <d.>	lb. 50 s. <d.>	lb. 48 <s.> 8 <d.>	9
Dominus Segramorus Vicecomes	f. 20 s. 16 <d.> 8	lb. 32 s. 16 <d.> 8	lb. 32 <s.> 16 <d.>	8
Comes Iohannes de Balbiano loco datiorum Clavene	f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 77 <s.> 10 <d.>	
Comes Minolus de Fed(eri)cis	f. 41 s. 21 <d.> 4	lb. 66 <s.> 13 <d.> 4	lb. 59 <s.> 14 <d.>	8
Comites de Valcamonica	f. 31 s. 8 <d.>	lb. 50 s. <d.>	lb. 44 <s.> 16 <d.>	3
Marchesius de Varisio	f. 16 s. 21 <d.> 4	lb. 26 s. 13 <d.> 4	lb. 23 s. 18 <d.>	
Bartholomeus de Cremona	f. 30 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>	lb. 43 <s.> <d.>	3
Dominus Gabriel de Vicomercato	f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 <s.> 7 <d.>	
Nobiles de Castello	f. 10 s. 13 <d.> 4	lb. 16 s. 13 <d.> 4	lb. 16 <s.> 2 <d.>	10
Iohannes de Montaldo f. 26 <s.> 10	<d.> 4, detracta 4 <sup>ta</sup> parte	f. 19 s. 23 <d.> 9	lb. 31 s. 11 <d.> 9	lb. 31 <s.> 11 <d.> 9
Dominus Mariotus de Perusio	f. 21 s. 21 <d.> 4	lb. 34 s. 13 <d.> 4	lb. 31 <s.> 2 <d.>	2
Virgilius Crivellus	f. 11 s. 21 <d.> 4	lb. 18 s. 13 <d.> 4	lb. 16 <s.> 14 <d.>	7
Georgius de Annono	f. 16 s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 23 <s.> 18 <d.>	

<sup>(a)</sup> <d.> 8 *corretto su* <d.> 6.

Item pro secreto Domini						
f. 16 s. <d.>	lb. 25 s.	12 <d.>	lb. 23 <s.>	18 <d.>		
Magister Ambrosius Griffus						
f. 25 s. <d.>	lb. 40 s.	<d.>	lb. 35 <s.>	17 <d.>		
Iacobus de Roma						
f. 20 s. 1 <d.> 8	lb. 32 s.	1 <d.> 8	lb. 28 <s.>	15 <d.> 1		
Doneta uxor quondam Nardi Grandi						
f. 6 s. 8 <d.>	lb. 10 s.	<d.>	lb. 8 <s.>	19 <d.> 5		
Georgius Maria et Donatus de Marliano						
f. 10 s. 13 <d.> 4	lb. 16 s.	13 <d.> 4	lb. 14 <s.>	18 <d.> 8		
Franciscus de Grassis notarius datiorum						
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s.	12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>		
<hr/>						
f. 620 <s.>12 <d.>9	lb. 992 s.	12 <d.> 9	lb. 908 <s.>	16 <d.> 9		
<hr/>						

c. 101r

Lancelotus Crivellus rationator						
f. 4 s. <d.>	lb. 6 s.	8 <d.>	lb. 5 <s.>	14 <d.> 9		
Petrus de Cumis, ut supra						
f. 4 s. <d.>	lb. 6 s.	8 <d.>	lb. 5 <s.>	14 <d.> 9		
Cartarii duo						
f. 100 s. <d.>	lb. 160 s.	<d.>	lb. 160 <s.>	<d.>		
Pro drapo servitorum pro festo sancti Ambrosii, omni mense						
f. 41 s. 21 <d.> 4	lb. 66 s.	13 <d.> 4	lb. 66 <s.>	13 <d.> 4		
Pro oblatione sancti Fortunati in domicilio, omni mense						
f. 16 s. 21 <d.> 4	lb. 26 s.	13 <d.> 4	lb. 26 <s.>	13 <d.> 4		
Pro oblatione ut supra in Sancto Francisco						
f. 8 s. 10 <d.> 8	lb. 13 s.	6 <d.> 8	lb. 13 <s.>	6 <d.> 8		
Pro cappella S(ancti) Bernardini						
f. 1 s. 22 <d.> 4	lb. 2 s.	13 <d.> 4	lb. 2 <s.>	13 <d.> 4		
Pro elemosina S(ancti) Benedicti						
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s.	12 <d.>	lb. 9 <s.>	12 <d.>		
Pro oblatione S(ancte) Agnetis domine Sanctę Marię						
f. 2 s. <d.>	lb. 3 s.	4 <d.>	lb. 3 <s.>	4 <d.>		
Pro oblatione domine Sanctę Marię de la Scala						
f. 3 s. 29 <d.>	lb. 6 s.	5 <d.>	lb. 6 <s.>	5 <d.>		
Pro oblatione Sancti Ambrosii						
f. 6 s. 28 <d.>	lb. 11 s.	<d.>	lb. 11 <s.>	<d.>		
Pro oblatione Sancti Ambrosii ad Nemus						
f. 3 s. 29 <d.>	lb. 6 s.	5 <d.>	lb. 6 <s.>	5 <d.>		
Pro lignis et candellis, omni mense						
f. 31 s. 8 <d.>	lb. 50 s.	<d.>	lb. 50 <s.>	<d.>		
Pro annuali illustrissimi quondam domini Filippi Marię						
f. 9 s. 8 <d.>	lb. 14 s.	16 <d.>	lb. 14 <s.>	16 <d.>		
Custodes campanilis Broletti						
f. 4 s. <d.>	lb. 6 s.	8 <d.>	lb. 5 <s.>	14 <d.> 9		
Tubete sex Comunis						
f. 11 s. 8 <d.>	lb. 18 s.	<d.>	lb. 16 <s.>	2 <d.> 9		
Piferi tres Comunis						
f. 5 s. 20 <d.>	lb. 9 s.	<d.>	lb. 8 <s.>	1 <d.> 4		

Portinarii duo	f.	8 s.	<d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	4	lb.	11 <s.>	9 <d.>	6	
<hr/>												
	f.	268 s.	12 <d.>	8	lb.	429 s.	8 <d.>	8	lb.	423 <s.>	6 <d.>	6

c. 101v

Unus pauper servitor, amore Dei	f.	1 s.	<d.>	lb.	1 s.	12 <d.>		lb.	1 <s.>	8 <d.>	8
Officialis bulletarum Mediolani	f.	21 s.	18 <d.>	lb.	34 s.	10 <d.>		lb.	30 <s.>	18 <d.>	6
<hr/>											
	f.	22 s.	18 <d.>	lb.	36 s.	2 <d.>		lb.	32 <s.>	7 <d.>	2

### Conestabiles<sup>(a)</sup> portarum Mediolani

Conestabilis <sup>(a)</sup> portę Romanę, pagis 13, mortua una computata	f.	31 s.	16 <d.>	lb.	50 s.	8 <d.>		lb.	43 <s.>	14 <d.>	
Conestabilis <sup>(a)</sup> portę Vercelinę pro pagis ut supra	f.	31 s.	16 <d.>	lb.	50 s.	8 <d.>		lb.	43 <s.>	14 <d.>	
Conestabilis <sup>(a)</sup> portę Ticinensis pro pagis sex, mortua una computata	f.	18 s.	<d.>	lb.	28 s.	16 <d.>		lb.	24 <s.>	19 <d.>	6
Conestabilis <sup>(a)</sup> portę Novę, ut supra	f.	18 s.	<d.>	lb.	28 s.	16 <d.>		lb.	24 <s.>	19 <d.>	6
Conestabilis <sup>(a)</sup> portę Cumanę, ut supra	f.	18 s.	<d.>	lb.	28 s.	16 <d.>		lb.	24 <s.>	19 <d.>	6
Conestabilis <sup>(a)</sup> portę Orientalis, ut supra	f.	18 s.	<d.>	lb.	28 s.	16 <d.>		lb.	24 <s.>	19 <d.>	6
Conestabilis portę Tonseę, ut supra	f.	18 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	16 <d.>		lb.	24 <s.>	19 <d.>	6
<hr/>											
	f.	153 s.	<d.>	lb.	244 <s.>	16 <d.>		lb.	212 <s.>	5 <d.>	6

### Parderii ducales

Bassianus de Putheo pro pastura unius leonis	f.	12 s.	6 <d.>	lb.	19 s.	10 <d.>		lb.	19 <s.>	10 <d.>	
Item pro uno equo	f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>		lb.	5 <s.>	18 <d.>	6
Item pro provixione sua pro cura suprascripti leonis	f.	8 s.	5 <d.>	lb.	12 s.	16 <d.>		lb.	11 <s.>	9 <d.>	6

c. 102r

Bassianus antedictus pro pastura unius pardi	f.	12 s.	<d.>	lb.	19 s.	4 <d.>		lb.	19 <s.>	4 <d.>	
--	----	-------	------	-----	-------	--------	--	-----	---------	--------	--

<sup>(a)</sup> Contestabil. *con t depennato*.



Item pro provixione sua					
f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>	5		
Iohannes Parpalionus et Antonius eius filius pro pardo uno					
f. 12 s. <d.>	lb. 19 s. 4 <d.>	lb. 19 <s.> 4 <d.>			
Item pro uno equo					
f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 18 <d.>	6		
Item pro provixione amborum					
f. 16 s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.>	10		
<hr/>					
f. 76 s. 6 <d.>	lb. 121 s. 18 <d.>	lb. 115 <s.> 12 <d.>	8		

Castellanus castri magni civitatis Mediolani pro pagis 30

f. 100 s. <d.>	lb. 160 s. <d.>	lb. 138 <s.> 15 <d.>			
Dominus potestas Mediolani pro vicario f. 10, iudice maleficiorum f. 10, iudicibus 2 ad civilia f. 12, collateralibus 3 f. 9, cancellario uno f. 4, donzellis 5 f. 10, famulis a stalla 2 <sup>(a)</sup> , coquo uno, scotto 1, conestabilibus 2, barueriis 36, regatiis 2, ad computum s. 50 pro singulo, et equis sex f. 24, in summa					
f. 260 s. <d.>	lb. 416 s. <d.>	lb. 360 <s.> 15 <d.>			

c. 102v

Castellanus castri magni Mediolani suprascriptus item

f. 45 s. <d.>	lb. 72 s. <d.>	lb. 62 <s.> 8 <d.>	9		
<hr/>					
f. 405 s. <d.>	lb. 648 s. <d.>	lb. 561 <s.> 18 <d.>	9		

Dominus capitaneus iustitię pro vicario f. 10, cancellario f. 4, notario f. 4, connestabile et barrueriis 15 a s. 50 pro singulo

f. 68 s. <d.>	lb. 108 s. 16 <d.>	lb. 94 s. 7 <d.>			
Capitaneus Seprii pro vicario 1 f. 10, equis 12 f. 60, conestabile 1 cum peditibus 12 et regatio uno a f. 3 pro singulo					
f. 66 s. 21 <d.>	4 lb. 106 s. 13 <d.>	4 lb. 92 s. 10 <d.>			
Item de condemnationibus f. 43 s. 10 <d.> 8					

Comissarius Glareę Abdue

f. 30 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>	lb. 41 s. 12 <d.>	6		
Capitaneus devetus Glareę Abdue pro equis 4 f. 20, peditibus 4 a fior. 3 pro singulo					
f. 20 s. <d.>	lb. 32 s. <d.>	lb. 27 s. 18 <d.>	(b)		

Item de condemnationibus f. 10

Capitaneus Domi Ossule pro conestabile 1 cum peditibus 24 a f. 3 pro singulo

f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 69 s. 7 <d.>	6		
---------------	----------------	------------------	---	--	--

Item de condemnationibus f. 25

Castellanus Cassiani pro pagis 10, mortuis 2 computatis, a f. 3 pro paga, pro medietate balesteriorum et pro medietate paysanorum

f. 30 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>	lb. 41 s. 12 <d.>	6		
---------------	----------------	-------------------	---	--	--

c. 103r

Castellanus Caravagii pro pagis 8, mortua 1 computata a f. 3 et pro medietate ut supra

f. 24 s. <d.>	lb. 38 s. 8 <d.>	lb. 33 s. 6 <d.>			
---------------	------------------	------------------	--	--	--

<sup>(a)</sup> 2 corretto su f. in parte depennato.

<sup>(b)</sup> La spesa per i fanti non è inclusa.

Magistri duo a veretonis

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 s. 14 <d.> 9

---

f. 292 s. 21 <d.> 4 lb. 468 s. 5 <d.> 4 lb. 406 s. 5 <d.> 3

---

Capitaneus Marthesanę pro vicario uno f. 10, equis 12 f. 60, conestabile 1 cum peditibus 12 et regatio 1 a f. 3 pro singulo

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. 92 s. 10 <d.>

Item de condemnationibus f. 33 s.10 <d.> 8

Lucius Cotta

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 21 s. 10 <d.>

Hector de Marchixiis officialis super sanitate

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

Iohannes de Vaprio coadiutor

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. <d.> lb. 5 s. 14 <d.> 8

Bataglinus officialis

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. <d.> lb. 5 s. 14 <d.> 8

Offitiales tres necessarii in totum

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 7 s. 4 <d.>

---

f. 104 s. 21 <d.> 4 lb. 167 s. 9 <d.> 4 lb. 147 s. <d.> 1

---

Magister Lazarus de Placentia incipiendo proximo maii

f. 25 s. <d.> lb. 40 s. <d.> lb. 35 s. 17 <d.>

## Salariati ad gabellam salis Mediolani

Iohannes de Melzio administrator	f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 <s.> 7 <d.>
Ioseph de Archintis cancellarius	f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.> 12 <d.>
Iohannes de Serenio	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Iohannes Petrus de Monti ratorator	f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.> 9
Galez de Robiate tenens claves	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Franciscus de Mayno ad retalium	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Gabriel de Corbetta contrascriptor	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Antonius de Landriano tenens rationem leve	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Caneparius Mediolani	f. 16 s. <d.>	lb. 25 s. 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.> 9
Gregorius Griffus	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.> 6
Georgius Magiolinus	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Augustinus de Dexio	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Ubertus de Sclafenatis ratorator	f. 14 s. <d.>	lb. 22 s. 8 <d.>	lb. 20 <s.> 1 <d.> 6
Michael Bossius coadiutor	f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.> 9
Io. Albertus de Cermenate ut supra	f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.> 9
Hieronymus de la Cruce cancellarius magnifici d. Angeli Simonete	f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.> 9
Iacobus de Rivolta ut supra	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.> 6
Stephanus de Monti coadiutor suprascripti Io. Petri de Monti	f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.> 9
Gaspar de Limidi servitor	f. 2 s. 16 <d.>	lb. 4 s. <d.>	lb. 3 <s.> 11 <d.> 8
pro papyro, lignis et cetera	f. 7 s. <d.>	lb. 11 s. 4 <d.>	lb. 11 <s.> 4 <d.>
<hr/>			
	f. 159 s. 16 <d.>	lb. 255 s. 4 <d.>	lb. 229 <s.> 18 <d.> 2

## Expensa ducalis Camere extraordinarię in Mediolano

Dominus Raphael de Buseto	f. 36 s. <d.>	lb. 57 <s.> 12 <d.>	lb. 51 <s.> 12 <d.>	3
Dominus Franciscus de Castro S(ancti) Petri	f. 32 s. <d.>	lb. 51 <s.> 4 <d.>	lb. 45 <s.> 17 <d.>	6
Dominus Paulus de Castilliono	f. 32 s. <d.>	lb. 51 <s.> 4 <d.>	lb. 45 <s.> 17 <d.>	6
Thomenus Sclafenatus rationator	f. 12 s. 16 <d.>	lb. 20 <s.> <d.>	lb. 17 <s.> 18 <d.>	6
Protasius de Bernadigio ut supra	f. 14 s. <d.>	lb. 22 <s.> 8 <d.>	lb. 20 <s.> 1 <d.>	6
Daniel de Marliano rationator laborerii	f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>	5
Iohannes Christoforus de Figino ut supra	f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>	5
Io. Antonius de Vicomercato cancellarius	f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>	5
Andreas de Oppreno ut supra	f. 8 s. <d.>	lb. 12 <s.> 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>	5
Io. Angelus de Castilliono coadiutor	f. 4 s. <d.>	lb. 6 <s.> 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.>	9
Aloysius Panigarola ut supra	f. 4 s. <d.>	lb. 6 <s.> 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.>	9
Mattheus de la Gazada notarius	f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
Iohannes de Carnago ut supra	f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
Servitores quatuor	f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
Berthus Ghiringhellus cancellarius, ultra	f. 3 de condemnationibus			
	f. 4 s. <d.>	lb. 6 <s.> 8 <d.>	lb. 5 <s.> 14 <d.>	9
Iacobus de Perego syndicus, ultra	f. 6 de condemnationibus			
	f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
Coadiutores 2 suprascripti Iacobi	f. 5 s. <d.>	lb. 8 <s.> <d.>	lb. 7 <s.> 4 <d.>	
Dominus Nicolaus de Vilanterio syndicus, ultra	f. X de condemnationibus			
	f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
Coadiutores 2 suprascripti domini Nicolai	f. 5 s. <d.>	lb. 8 <s.> <d.>	lb. 7 <s.> 4 <d.>	
magister Iohannes de Solario ingeniarius	f. 12 s. <d.>	lb. 19 <s.> 4 <d.>	lb. 17 <s.> 4 <d.>	
Iohannes de Imperialibus	f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
f. 252 s. 16 <d.>		lb. 404 <s.> <d.>	lb. 362 <s.> 1 <d.>	8

Symon de Laude custos navis ducalis					
f. 13 s. <d.>	lb. 20 <s.> 16 <d.>	lb. 18 <s.> 12 <d.>	9		
Frater Gaspar de Alamania custos horologii					
f. 10 s. <d.>	lb. 16 <s.> <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9		
magister Mathias de Trivio					
f. 24 s. <d.>	lb. 38 <s.> 8 <d.>	lb. 34 <s.> 8 <d.>	3		
dominus Lafrancus de Bardono					
f. 30 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>	lb. 43 <s.> <d.>	3		
Hęr(edes) comitis Antonii Crivelli					
f. 41 s. 21 <d.> 4	lb. 66 <s.> 13 <d.> 4	lb. 59 <s.> 14 <d.>	8		
Tres advocati Camarę					
f. 3 s. <d.>	lb. 4 <s.> 16 <d.>	lb. 4 <s.> 8 <d.>			
Henricus et Antonius fratres de Crivellis					
f. 20 s. 26 <d.> 8	lb. 33 <s.> 6 <d.> 8	lb. 29 <s.> 17 <d.>	7		
Antonellus de Lurate					
f. 45 s. 26 <d.> 8	lb. 73 <s.> 6 <d.> 8	lb. 65 <s.> 14 <d.>	2		
Nicolaus de S(ancto) Lazaro					
f. 8 s. 10 <d.> 8	lb. 13 <s.> 6 <d.> 8	lb. 13 <s.> 6 <d.>	8		

Vicarii decem generales ducalis Camerę, videlicet

Dominus Iohannes de Sichis

Dominus Bartholomeus de S(ancto) Severino, mortuus

Dominus Mathęus de Curte, infra

Dominus Stefanus de Pontecurono, cassatus

Dominus Iacobus de Schifis

Dominus Iustinianus de Cavitellis

Dominus Antonius de Lanti

Dominus Zilius de Oldonis,

ad computum flor. 33 s. 10 <d.> 8 pro singulo

et dominus Mattheus de Curte, et dominus Baldasar de Curte,

ad computum flor. 50 pro singulo, in summa

f. 266 s. 21 <d.> 4	lb. 426 <s.> 13 <d.> 4	lb. 381 <s.> 6 <d.>	10
---------------------	------------------------	---------------------	----

---

f. 463 s. 10 <d.> 8	lb. 741 <s.> 6 <d.> 8	lb. 665 <s.> 15 <d.>	11
---------------------	-----------------------	----------------------	----

---

Marchiones de Ancisa

f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 71 <s.> 13 <d.>	9
---------------	----------------	---------------------	---

Iohannes Turchus et Bidoya, armigeri in Casali Maiori

f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 14 <s.> 6 <d.>	9
---------------	----------------	--------------------	---

Capitaneus Modoetię

f. 27 s. 16 <d.>	lb. 44 s. <d.>	lb. 38 <s.> 3 <d.>	2
------------------	----------------	--------------------	---

Castellanus Modoetię pro pagis 20 et pro provixione sua

f. 70 s. <d.>	lb. 112 s. <d.>	lb. 97 <s.> 2 <d.>	6
---------------	-----------------	--------------------	---

Castellanus Abbiate pro pagis 5, mortua 1 computata

f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 20 <s.> 16 <d.>	3
---------------	----------------	---------------------	---

Castellanus Binaschi pro pagis 6, mortua 1 computata

f. 18 s. <d.>	lb. 28 s. 16 <d.>	lb. 24 <s.> 19 <d.>	6
---------------	-------------------	---------------------	---

Capitaneus Melegnani						
f. 7 s. <d.>	lb. 11 s.	4 <d.>	lb. 9 <s.>	14 <d.>	3	
Petrus de Acceptantibus						
f. 25 s. <d.>	lb. 40 s.	<d.>	lb. 35 <s.>	16 <d.>	9	
Camparii duo zardini Mediolani						
f. 8 s. <d.>	lb. 12 s.	16 <d.>	lb. 11 <s.>	2 <d.>		
Melchion de Marliano						
f. 33 s. 10 <d.> 8	lb. 53 s.	6 <d.> 8	lb. 47 <s.>	15 <d.>	10	
Dominus Oppizo de Carraria						
f. 20 s. <d.>	lb. 32 s.	<d.>	lb. 28 <s.>	13 <d.>	6	
Iacobus de Camerino						
f. 15 s. <d.>	lb. 24 s.	<d.>	lb. 21 <s.>	10 <d.>	2	
Uxor Angeli de Comite						
f. 30 s. <d.>	lb. 48 s.	<d.>	lb. 48 <s.>	<d.>		
magister Georgius Valagussa						
f. 10 s. <d.>	lb. 16 s.	<d.>	lb. 16 <s.>	<d.>		
Aluysius et Lafrancus fratres de Garimbertis						
f. 31 s. 8 <d.>	lb. 50 s.	<d.>	lb. 50 <s.>	<d.>		
Augustinus de Sclafenatis coadiutor						
f. 4 s. <d.>	lb. 6 s.	8 <d.>	lb. 5 <s.>	14 <d.>	9	
Prosper de Lampugnano						
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s.	<d.>	lb. 57 <s.>	6 <d.>		
Petrus de Canibus						
f. 10 s. <d.>	lb. 16 s.	<d.>	lb. 14 <s.>	6 <d.>	9	
Dominus Raphael de Buxetto pro additione						
f. 14 s. <d.>	lb. 22 s.	8 <d.>	lb. 20 <s.>	1 <d.>	6	
<hr/>						
f. 438 s. 2 <d.> 8	lb. 700 s.	18 <d.> 8	lb. 633 s.	3 <d.>	5	
<hr/>						

c. 105v

Magnificus dominus Cichus						
f. 33 s. <d.>	lb. 52 <s.>	16 <d.>	lb. 49 <s.>	6 <d.>	4	
Ioannes Simoneta						
f. 20 s. <d.>	lb. 32 <s.>	<d.>	lb. 28 <s.>	13 <d.>	6	
Io(hannes) de Ulesis						
f. 20 s. <d.>	lb. 32 <s.>	<d.>	lb. 28 <s.>	13 <d.>	6	
ser Andreas de Foligno						
f. 30 s. <d.>	lb. 48 <s.>	<d.>	lb. 43 <s.>	<d.>	3	
Facinus de Fabriano						
f. 17 s. <d.>	lb. 27 <s.>	4 <d.>	lb. 24 <s.>	7 <d.>	6	
dominus Iohanninus Barbatus						
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.>	12 <d.>	lb. 22 <s.>	18 <d.>	9	
Iacobus Mallumbra						
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.>	12 <d.>	lb. 22 <s.>	18 <d.>	9	
Zanetus Zacharia						
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.>	12 <d.>	lb. 22 <s.>	18 <d.>	9	
Bonifacius Aliprandus						
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.>	12 <d.>	lb. 22 <s.>	18 <d.>	9	
Christophorus de Cambiagio						
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.>	12 <d.>	lb. 22 <s.>	18 <d.>	9	

Cavalchinus Guidebonus					
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.> 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.>	9		
Iri de Venegono					
f. 16 s. <d.>	lb. 25 <s.> 12 <d.>	lb. 22 <s.> 18 <d.>	9		
Registratores 9 a fior. 9 pro quolibet					
f. 81 s. <d.>	lb. 129 <s.> 12 <d.>	lb. 116 <s.> 2 <d.>	8		
Hostiarii 4 a f. 3 pro singulo					
f. 12 s. <d.>	lb. 19 <s.> 4 <d.>	lb. 17 <s.> 4 <d.>			
<hr/>					
f. 325 s. <d.>	lb. 520 <s.> <d.>	lb. 467 <s.> 19 <d.>			
<hr/>					

c. 105v

Dominus Thomas de Reate					
f. 35 s. <d.>	lb. 56 s. <d.>	lb. 50 <s.> 3 <d.>	8		
Stefanus de Stampis					
f. 16 s. 21 <d.> 4	lb. 26 s. 13 <d.> 4	lb. 23 <s.> 17 <d.>	11		
<hr/>					
f. 51 s. 21 <d.> 4	lb. 82 s. 13 <d.> 4	lb. 74 <s.> 1 <d.>	7		
<hr/>					

Conventus sex pro missis celebrandis in Sancto Gottardo a f. 2 in mense, pro singulo					
f. 12 s. <d.>	lb. 19 s. 4 <d.>	lb. 19 s. 4 <d.>			
pro oblatione Sancti Alodii					
f. 1 s. 21 <d.> 4	lb. 2 s. 13 <d.> 4	lb. 2 s. 13 <d.>	4		
pro pensione domus stallę magne					
f. 3 s. 11 <d.> 8	lb. 5 s. 6 <d.> 8	lb. 5 s. 6 <d.>	8		
pro pensione domus ad Sanctum Ambrosium ad Nemus					
f. s. 26 <d.> 8	lb. 1 s. 6 <d.> 8	lb. 1 s. 6 <d.>	8		
<hr/>					
f. 17 s. 26 <d.> 8	lb. 28 s. 10 <d.> 8	lb. 28 s. 10 <d.>	8		
<hr/>					

Summa totius expensę ducalis Camere ordinarię in Mediolano pro uno mense anni presentis 1463 de bruto capit f. 4972 s. 25 d. 5: facient pro mensibus duodecim flor. 59673 s. 9, capient lb. 85477 s. 5 imperialium. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. 80171 s. 19 <d.> 3

Summa totius expense Camere extraordinarię ut supra pro uno mense f. 1548 s. 13 <d.> 4 et pro mensibus 12 f. 18580, facient lib. 29728. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. 25594 s. 12 <d.> 3

Summa expensę salariatorum ducalis traffigi salis pro uno mense ut supra flor. 159 s. 16 et pro mensibus duodecim flor. 1914, facient lb. 3062 s. 8. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. 2543 <s.> 15 <d.> 6

---

lb. 108310 <s.> 7 <d.>

---



## Salariati ad canepam salis Papię

Iohannes de Turtis						
f. 12 s. <d.>	lb.	19 <s.>	4 <d.>	lb.	17 <s.>	4 <d.>
Petrus Ursinus contrascriptor						
f. 5 s. <d.>	lb.	8 <s.>	<d.>	lb.	7 <s.>	3 <d.> 6
Thomas de Masio						
f. 5 s. <d.>	lb.	8 <s.>	<d.>	lb.	7 <s.>	3 <d.> 6
Famuli septem a flor. 3 pro singulo						
f. 21 s. <d.>	lb.	33 <s.>	12 <d.>	lb.	30 <s.>	2 <d.>
pro papiro, cera et cetera						
f. 1 s. <d.>	lb.	1 <s.>	12 <d.>	lb.	1 <s.>	12 <d.>

## Ad gabellam Papię

Iacobus Zanoti caneparius						
f. 10 s. <d.>	lb.	16 <s.>	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.> 9
Marchinus Tortus contrascriptor						
f. 6 s. <d.>	lb.	9 <s.>	12 <d.>	lb.	8 <s.>	12 <d.>
Ioannes de Ferrariis coadiutor						
f. 5 s. <d.>	lb.	8 <s.>	<d.>	lb.	7 <s.>	3 <d.> 6
Meninus servitor						
f. 2 s. <d.>	lb.	3 <s.>	4 <d.>	lb.	2 <s.>	17 <d.> 6
pro papiro, lignis et cetera						
f. 4 s. 16 <d.>	lb.	7 <s.>	4 <d.>	lb.	7 <s.>	4 <d.>
<hr/>						
f. 71 s. 16 <d.>	lb.	114 <s.>	8 <d.>	lb.	103 <s.>	8 <d.> 9

## Salariati Camere extraordinarię

Castellanus Viglevani pro pagis 15, mortuis 2 computatis						
f. 45 s. <d.>	lb.	72 s.	<d.>	lb.	62 <s.>	8 <d.> 9
Camparius parchi Papię						
f. 3 s. <d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 <s.>	3 <d.> 3
Item pro pastura animalium						
f. 3 s. <d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 <s.>	16 <d.> <sup>(a)</sup>
Offitialis portus Falconi						
f. 8 s. <d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	lb.	11 <s.>	12 <d.>
Offitialis portus Cugnoli						
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	13 <s.>	18 <d.> 6
Ioannes camerarius super intrata Bulgari						
f. 38 s. 28 <d.> 10	lb.	62 s.	4 <d.> 10	lb.	62 <s.>	4 <d.> 10

<sup>(a)</sup> s. 16 *corretto* su s. 13; <d.> 3 *depenato*.

Offitialis portus Sallarum

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 6 <s.> 18 <d.> 9

---

f. 112 s. 28 <d.> 10 lb. 180 s. 12 <d.> 10 lb. 165 <s.> 12 <d.> 1

---

c. 107r

Papia pro expensa salariatorum

Dominus potestas Papię pro vicario uno f. 10, iudice uno maleficiorum f. 8, colaterali 1 f. 3, donzelis 2 f. 4, caballis 4 f. 16, barrueriis 25 a s. 50 pro singulo

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. 92 s. 10 <d.>

Item de condemnationibus

Iohannes de Papia armiger

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

Nicolaus Zachagninus ut supra

f. 6 s. <d.> lb. 9 s. 12 <d.> lb. 8 s. 12 <d.>

Casteletus et duo provix(ion)es

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus roche pontis Ticini pro pagis 6, mortua 1 computata

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 s. 19 <d.> 6

Conestabilis portę Ticini pro pagis 5, mortua 1 computata

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte S(anctę) Iustineę ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte S(anctę) Marię in Pertica ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Novę ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Custodes 3 darsineę

f. 9 s. <d.> lb. 14 s. 8 <d.> lb. 12 s. 18 <d.>

Capitaneus Lomelline pro equis 8 a f. 5, peditibus 7 a f. 3 pro singulo

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> 6

Item de extraord(inario), f. 30

c. 107v

Capitaneus Clastigii pro equis 6 a f. 5, peditibus 9 a f. 3 pro singulo

f. 26 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> lb. 36 s. 1 <d.> 6

Item de extraord(inario) f. 14

Capitaneus parchi

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Offitialis munitiorum

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 7 s. 3 <d.> 5

Syndicus unus

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 7 s. 3 <d.> 5

Conestabilis pontis Gravaloni

f. 6 s. <d.> lb. 9 s. 12 <d.> lb. 8 s. 6 <d.> 6

Lanzalottus Bossius referendarius

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Item pro alia aditione

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 13 s. 17 <d.> 6

Manfredus de Astulfis officialis bulletarum	f. 20 s. <d.>	lb. 32 s. <d.>	lb. 27 s. 15 <d.>
Nobiles de Diversis	f. 41 s. 21 <d.> 4	lb. 66 s. 13 <d.> 4	lb. 66 s. 13 <d.> 4
Heredes quondam magistri Io. Luchini Balbi	f. 16 s. 21 <d.> 4	lb. 26 s. 13 <d.> 4	lb. 23 s. 18 <d.>
Heredes quondam domini Laurengi Osimbardi	f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 14 s. 6 <d.> 9
magister Christoforus de Sonzino medicus	f. 25 s. <d.>	lb. 40 s. <d.>	lb. 35 s. 17 <d.>
magister Dionysius de Norsia ut supra	f. 25 s. <d.>	lb. 40 s. <d.>	lb. 35 s. 17 <d.>
D(omina) Elisabeth de Astulfis	f. 16 s. 21 <d.> 4	lb. 26 s. 13 <d.> 4	lb. 23 s. 18 <d.>
Iacobus Scrovignius	f. 41 s. 21 <d.> 4	lb. 66 s. 13 <d.> 4	lb. 59 s. 14 <d.> 8
Comes Bologninus castellanus qui nullam habet script(io)nem	f. 300 s. <d.>	lb. 480 s. <d.>	lb. 465 s. <d.>
Zanettus custos librarię	f. 3 s. <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	lb. 4 s. 6 <d.>
Mayninus custos stallarum	f. 2 s. 16 <d.>	lb. 4 s. <d.>	lb. 3 s. 11 <d.> 9
Cabalarii 6 a f. 7 pro singulo	f. 42 s. <d.>	lb. 67 s. 4 <d.>	lb. 64 s. 1 <d.>
Iacobus textorius loco interesse	f. 30 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>
Dominus Raynerius de Arimino	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 s. 3 <d.> 5
c. 108r			
Franciscus ser Antonii pro domino Antonio de Minutis	f. 33 s. 10 <d.> 8	lb. 53 s. 6 <d.> 8	lb. 47 s. 15 <d.>
Galezinus de Metelis de Pisauro	f. 4 s. 5 <d.> 4	lb. 6 s. 13 <d.> 4	lb. 5 s. 19 <d.> 5
<hr/>			
	f. 918 s. 10 <d.> 8	lb. 1469 <s.> 6 <d.> 8	lb. 1354 s. <d.> 11
<hr/>			

## Salariatis<sup>(a)</sup> comunis

pro ficto domorum Studii	f. 12 s. 5 <d.> 4	lb. 19 s. 9 <d.> 4	lb. 18 s. <d.> 2
pro laboreriis comunis	f. 125 s. <d.>	lb. 200 s. <d.>	lb. 185 s. <d.>
Iohannes Albanesius portinarius	f. 5 s. 16 <d.>	lb. 8 s. 16 <d.>	lb. 7 s. 18 <d.>

<sup>(a)</sup> Sic.

Custos portę Salerieę									
f.	2 s.	9 <d.>	lb.	3 s.	13 <d.>	lb.	3 s.	5 <d.> 6	
Custos portę Romandaroli									
f.	2 s.	9 <d.>	lb.	3 s.	13 <d.>	lb.	3 s.	5 <d.> 6	
Custos portę Calzinarieę									
f.	2 s.	24 <d.>	lb.	4 s.	8 <d.>	lb.	3 s.	19 <d.>	
Servitores tres									
f.	3 s.	16 <d.>	lb.	5 s.	12 <d.>	lb.	5 s.	<d.> 6	
pro papiro, cera et cetera									
f.	1 s.	8 <d.>	2	lb.	2 s.	<d.>	lb.	2 s.	<d.>
<hr/>									
f.	154 s.	<d.>	lb.	247 s.	11 <d.>	4	lb.	228 <s.>	8 <d.> 8 <sup>(a)</sup>
<hr/>									

### Salariati Camerę extraordinarię

Camparius parchi Papię										
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 <s.>	3 <d.> 3		
Item pro pastura animalium										
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 <s.>	16 <d.>		
Offitialis portus Falconi										
f.	8 s.	<d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	lb.	11 <s.>	12 <d.>		
Offitialis portus Cugnoli										
f.	10 s.	<d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	13 <s.>	18 <d.> 6		
Castellanus Viglevani pro pagis 15, mortuis 2 computatis										
f.	45 s.	<d.>	lb.	72 s.	<d.>	lb.	62 <s.>	8 <d.> 9		
Ioannes camerarius super intrata Bulgari										
f.	38 s.	28 <d.>	10	lb.	62 s.	4 <d.>	10	lb.	62 <s.>	4 <d.> 10
Offitialis portus Sallarum										
f.	5 s.	<d.>	lb.	8 s.	<d.>	lb.	6 <s.>	18 <d.> 9		
<hr/>										
f.	112 s.	28 <d.>	10	lb.	180 s.	12 <d.>	10	lb.	165 <s.>	12 <d.> 1
<hr/>										

<sup>(a)</sup> *L'elenco dei Salariati Camerę extraordinarię già riportato a c. 106v (ma la voce del castellano di Vigevano è lì al primo posto).*

## Expensa annualis Collegii dominorum doctorum legentium in felici Studio Papiensi

= Ad lecturam rectoris iuristarum

Dominus rector dominorum iuristarum

flor. 50 s.	<d.>	lb. 80 s.	<d.>	lb. 77 s.	10 <d.>
-------------	------	-----------	------	-----------	---------

= Ad lecturam theologię

magister Franciscus de Mangano

flor. 40 s.	<d.>	lb. 64 s.	<d.>	lb. 62 s.	<d.>
-------------	------	-----------	------	-----------	------

magister Antonius de Milano

flor. 30 s.	<d.>	lb. 48 s.	<d.>	lb. 46 s.	10 <d.>
-------------	------	-----------	------	-----------	---------

= Ad lecturam decreti

Dominus Gabriel de la Cruce

flor. 50 s.	<d.>	lb. 80 s.	<d.>	lb. 77 s.	10 <d.>
-------------	------	-----------	------	-----------	---------

Dominus Amizinus de Bozulis

flor. 60 s.	<d.>	lb. 96 s.	<d.>	lb. 93 s.	<d.>
-------------	------	-----------	------	-----------	------

= Ad lecturam ordinariam iuris canonici

Dominus Hieronymus de Mangiariis

f. 400 s.	<d.>	lb. 640 s.	<d.>	lb. 620 s.	<d.>
-----------	------	------------	------	------------	------

Dominus Filippus de Franchis

f. 720 s.	<d.>	lb. 1152 s.	<d.>	lb. 1116 s.	<d.>
-----------	------	-------------	------	-------------	------

Dominus Stefanus Costa

f. 350 s.	<d.>	lb. 560 s.	<d.>	lb. 542 s.	10 <d.>
-----------	------	------------	------	------------	---------

= Ad lecturam Sixti et Clementine

Dominus Augustinus de Merzariis

f. 330 s.	<d.>	lb. 528 s.	<d.>	lb. 511 s.	10 <d.>
-----------	------	------------	------	------------	---------

Dominus Paulus de Astulfis

f. 80 s.	<d.>	lb. 128 s.	<d.>	lb. 124 s.	<d.>
----------	------	------------	------	------------	------

Dominus Io. Franciscus de Curte

f. 70 s.	<d.>	lb. 112 s.	<d.>	lb. 108 s.	10 <d.>
----------	------	------------	------	------------	---------

= Ad lecturam extraordinariam iuris canonici

Dominus Odoardus de Curte

f. 125 s.	<d.>	lb. 200 s.	<d.>	lb. 193 s.	15 <d.>
-----------	------	------------	------	------------	---------

Dominus Christoforus de Butigellis

f. 100 s.	<d.>	lb. 160 s.	<d.>	lb. 155 s.	<d.>
-----------	------	------------	------	------------	------

Dominus Matheus de Curte

f. 50 s.	<d.>	lb. 80 s.	<d.>	lb. 77 s.	10 <d.>
----------	------	-----------	------	-----------	---------

= Ad lecturam festorum iuris canonici

Dominus Iacobus de Mangiariis

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

Dominus Luchinus de Ottonibus

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

c. 109r

= Ad lecturam ordinariam iuris civilis in mane

Dominus Catho de Sachis

f. 600 s. <d.> lb. 960 s. <d.> lb. 930 s. <d.>

Dominus Ieronimus de Tortis

f. 400 s. <d.> lb. 640 s. <d.> lb. 620 s. <d.>

Dominus Io. Augustinus de Vicomercato

f. 200 s. <d.> lb. 320 s. <d.> lb. 300 s. <d.>

= Ad lecturam extraordinariam in sero

Dominus Iacobus de Puthéo

f. 700 s. <d.> lb. 1120 s. <d.> lb. 1085 s. <d.>

Item super c(ontra)c(t)o veteri

f. 100 s. <d.> lb. 160 s. <d.> lb. 155 s. <d.>

Dominus Lucas de Grassis

f. 400 s. <d.> lb. 640 s. <d.> lb. 620 s. <d.>

= Ad lecturam extraordinariam ordinar(iorum)

Dominus Io. Antonius de Nicorvo

f. 60 s. <d.> lb. 96 s. <d.> lb. 93 s. <d.>

Dominus Nicolinus de Sancto Nazario

f. 50 s. <d.> lb. 80 s. <d.> lb. 77 s. 10 <d.>

Dominus Antonius Scrovignius

f. 70 s. <d.> lb. 112 s. <d.> lb. 108 s. 10 <d.>

= Ad lecturam institutionum

Dominus Iohannes de Puth<e>o

f. 100 s. <d.> lb. 160 s. <d.> lb. 155 s. <d.>

Dominus Christoforus de Piscariis

f. 40 s. <d.> lb. 64 s. <d.> lb. 62 s. <d.>

Dominus Bonifacius Gambarupta

Dominus Io. Antonius de Buschis f.

Dominus Franciscus de Pavonibus

cum salario declarando quando fuerint doctorati

= Ad lecturam<sup>(a)</sup> ultramontanorum

Dominus Ioannes de Leodio

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 46 s. 10 <d.>

= Ad lecturam notarię

Dominus Ubertus de Mangano

f. 40 s. <d.> lb. 64 s. <d.> lb. 62 s. <d.>

c. 109v

= Ad lecturam iuris civilis in festis

Dominus Iohannes Iacobus Cotta

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

Dominus Petrus Paxinus de Eustachio

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

Dominus Guido de Scarpampis

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

Dominus Iacobus de Dugnano

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

Dominus Petrus de Crivellis

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

Dominus Petrus Antonius de Alzate

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

= Ad lecturam rethoricę

Dominus Baldasar de Rasinis

f. 400 s. <d.> lb. 640 s. <d.> lb. 420 s. <d.>

Dominus Franciscus Occha

f. 130 s. <d.> lb. 208 s. <d.> lb. 201 s. 10 <d.>

= Bidelli generales

Christophorus de Baldizonibus f.

Guinifortus de Marliano

f. 40 s. <d.> lb. 64 s. <d.> lb. 62 s. <d.> <sup>(b)</sup>

= Custos clavium scholarum

Laurentius de Sacchis

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 37 s. 4 <d.>

---

f. 5975 s. <d.> lb. 9560 s. <d.> lb. 9261 s. 5 <d.>

---

<sup>(a)</sup> -uram a matita, di mano moderna.

<sup>(b)</sup> Da Christophorus ... a ... Marliano linea verticale a destra.

= Ad lecturam rectoris dominorum artistarum

Dominus rector dominorum artistarum

f. 50 s. <d.> lb. 80 s. <d.> lb. 77 s. 10 <d.>

= Ad lecturam theologię ut in rotulo iuristarum

= Ad lecturam medicinę de mane f.

Magister Io. Matheus de Gradi

f. 550 s. <d.> lb. 880 s. <d.> lb. 862 <s.> 10 <d.>

Magister Io. de Marliano

f. 500 s. <d.> lb. 800 s. <d.> lb. 775 s. <d.>

= Ad lecturam pratticę medicinę ordinarie de sero

Magister Thebaldus de Salis

f. 300 s. <d.> lb. 480 s. <d.> lb. 465 s. <d.>

Magister Iacobus de Ripalta

f. 100 s. <d.> lb. 160 s. <d.> lb. 155 s. <d.>

= Ad lecturam Almansoris

Magister Benedictus de Nursia

Magister Guido Paratus<sup>(a)</sup>

f. 500 s. <d.> lb. 800 s. <d.> lb. 775 s. <d.>

= Ad lecturam medicinę de nonis

Magister Franciscus Sachettus

f. 125 s. <d.> lb. 200 s. <d.> lb. 193 s. 15 <d.>

Magister Iacobus Antonius de Parma

f. 75 s. <d.> lb. 120<sup>b</sup> s. <d.> lb. 116 s. 5 <d.>

Magister Guido de Caxelis

f. 40 s. <d.> lb. 64 s. <d.> lb. 62 s. <d.>

= Ad lecturam pratticę extraordinarię de sero

Magister Andreas de Lege

f. 100 s. <d.> lb. 160 s. <d.> lb. 155 s. <d.>

Magister Io. Maria de Fabis

f. 60 s. <d.> lb. 96 s. <d.> lb. 93 s. <d.>

Magister Blasius de Astariis

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 46 s. 10 <d.><sup>(c)</sup>

<sup>(a)</sup> *Da Magister ... a ... Paratus linea verticale a destra.*

<sup>(b)</sup> *lb. 120 corretto su altro numero.*

<sup>(c)</sup> *24 30 aggiunto al centro dell'interlineo inferiore, a matita, da mano moderna.*



= Ad lecturam physicę ordinarię

Magister Iohannes Ghiringellus					
f. 220 s.	<d.>	lb. 352 s.	<d.>	lb. 341 s.	<d.>
Magister Petrus de Agio					
f. 170 s.	<d.>	lb. 272 s.	<d.>	lb. 263 s.	10 <d.>
Magister Manfredus Guargualia					
f. 80 s.	<d.>	lb. 128 s.	<d.>	lb. 124 s.	<d.>

= Ad lecturam phisicę extraordinarię de nonis

Magister Ieronymus de Gluxiano					
f. 70 s.	<d.>	lb. 112 s.	<d.>	lb. 108 s.	10 <d.>
Magister Cesar de Landulfis					
f. 30 s.	<d.>	lb. 48 s.	<d.>	lb. 46 s.	10 <d.>

= Ad lecturam logicę ordinarie de mane, et sofistarię

Magister Franciscus de Pazano					
f. 100 s.	<d.>	lb. 160 s.	<d.>	lb. 155 s.	<d.>
Magister Io. Petrus de Offredis					
f. 100 s.	<d.>	lb. 160 s.	<d.>	lb. 155 s.	<d.>
Item super co(ntract)o veteri					
f. 25 s.	<d.>	lb. 40 s.	<d.>	lb. 38 s.	15 <d.>

= Ad lecturam cerogieę

Magister Sebastianus de Basinis					
f. 70 s.	<d.>	lb. 112 s.	<d.>	lb. 108 s.	10 <d.>
Magister Defendinus de Pergamo					
f. 40 s.	<d.>	lb. 64 s.	<d.>	lb. 62 s.	<d.>

= Ad lecturam astrologię

Magister Iohannes de Marliano f.

= Ad lecturam physicę moralis in festis

Magister Franciscus de Mangano cum salario quod habet ad lecturam theologię

Magister Gabriel de Pirovano <sup>(a)</sup>					
f. 12 s.	<d.>	lb. 19 s.	4 <d.>	lb. 18 s.	12 <d.>

c. 111r

Magister Christoforus de Cantalupis<sup>(b)</sup>

f. 20 s.	<d.>	lb. 32 s.	<d.>	lb. 31 s.	<d.>
Magister Paulus de Sartirana					
f. 12 s.	<d.>	lb. 19 s.	4 <d.>	lb. 18 <s.>	12 <d.>

<sup>(a)</sup> 3347 aggiunto al centro dell'interlineo inferiore, a matita, da mano moderna.

<sup>(b)</sup> Can corretto su Par.

= Ad lecturam metafisicę

Magister Franciscus de Curte

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

= Ad lecturam physice naturalis in festis sive de generatione

Magister Io. Antonius de Locarno

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

Magister Nicolaus de Lucino

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 31 s. <d.>

Magister Bartholomeus Pellizonus

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

Magister Io. Antonius de Georgiis

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

Magister Iohannes de Caxetis

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

= Ad lecturam rethoricę ut in rotulo iuristarum

= Ad offitium bidellatus

Io. Franciscus de Guateriis et Georgius Buscatus

f. 25 s. <d.> lb. 41 s. <d.> lb. 38 s. 15 <d.>

---

f. 3500 s. <d.> lb. 5601 s. <d.> lb. 5425 s. <d.>

---

Somma retro	3500 5975	<lb.>	9560	<lb.>	9261	<s.>	5
	9475	<lb.>	15161	<lb.>	14686	<s.>	5 <sup>(a)</sup>

---

<sup>(a)</sup> Da 3500 ... a ... lb. 14686 <s.> 5 a matita, di mano moderna.

Summa expensę salariatorum ducalis Camere ordinarie in Papia pro uno mense anni 1463 de bruto flor. 1072 s. 10 <d.> 8, capient pro mensibus duodecim f. 12865<sup>(a)</sup> facient lb. 20588 s. 16: detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. 17050 s. 2 <d.>4

Summa expensę collegii dominorum<sup>(b)</sup> doctorum felicis Studii Papiensis solvendę per ducalem Cameram ordinariam pro uno mense flor. 789 s. 18 <d.> 8, capient pro mensibus duodecim f. 9475 facient lb. 15160: detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. 14686 s. 5 <d.>

Summa expensę salariatorum ducalis Camere extraordinarię ut supra pro uno mense f. 112 s. 28, capient pro mensibus duodecim f. 1354 s. 26, facient lb. 2161 s. 14: detractis detrahendis restant de neto ut supra

lb. 1701 s. 11 <d.> 5

Summa expensę salariatorum ducalis traffigi salis ut supra pro uno mense f. 71 s. 16, capient pro mensibus 12 f. 858 facient lb. 1372 s. 16: detractis ut supra restant de neto

lb. 1166 s. 14 <d.> 3

---

lb. 34604 s. 13 <d.>

---



---

<sup>(a)</sup> 5 corretto su altra cifra.

<sup>(b)</sup> Il secondo o corretto su altra lettera.



## Cremona pro expensa salariatorum unius mensis

<Dominus> potestas Cremonę pro vicario 1 f. 10, iudice uno maleficiorum f. 8, collateralis uno f. 3, domicellis 3 f. 6, equis quatuor f. 16, cocho uno s. 50<sup>(a)</sup>, famulo uno a stalla s. 50<sup>(a)</sup>, pagis 25 barrueriorum mortua 1 computata a s. 50 pro paga

f. 91 s. <d.> lb. 145 <s.> 12 <d.> lb. 126 <s.> 5 <d.> 3

Item de condemnationibus, f. 45 s. 16

Officialis bulletarum

f. 22 s. <d.> lb. 35 <s.> 4 <d.> lb. 30 <s.> 10 <d.> 6

Officialis stratarum

f. 10 s. <d.> lb. 16 <s.> <d.> lb. 13 <s.> 17 <d.> 6

Castellanus roche S(ancti) Luce pro pagis 10, una mortua computata, a f. 3 pro paga pro medietate balisteriorum et alia medietate pavexanorum

f. 30 s. <d.> lb. 48 <s.> <d.> lb. 41 <s.> 12 <d.> 6

Conestabilis portę Omnium Sanctorum pro pagis 5, mortua una computata ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 <s.> <d.> lb. 20 <s.> 16 <d.> 3

Conestabilis portę Sancti Michaelis pro pagis 7 ut supra

f. 21 s. <d.> lb. 33 <s.> 12 <d.> lb. 29 <s.> 2 <d.> 9

Conestabilis portę Mosię pro pagis 5 ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 <s.> <d.> lb. 20 <s.> 16 <d.> 3

c. 112v

Conestabilis portę Padi ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 <s.> 16 <d.> 3

Castellanus bastitę Padi pro pagis 6 ut supra

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 <s.> 19 <d.> 6

Alexander de Foligno

f. 8 s. <d.> lb. 12 s. 16 <d.> lb. 11 <s.> 9 <d.> 5

Iulius armiger

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 17 <s.> 4 <d.>

Filię d(ominę) Sanctine de Bertutii<s>

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 <s.> 6 <d.> 9

Magister Agutius ingeniarius

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 17 <s.> 4 <d.>

Officialis portus Somi

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 6 <s.> 18 <d.> 9

Accusator unus

f. 2 s. 16 <d.> lb. 4 s. <d.> lb. 3 <s.> 9 <d.> 6

Petrus Pizininus armiger

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 <s.> 6 <d.> 9

Potestas Romanenghi

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 <s.> 11 <d.>

Maldarata armiger

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 17 <s.> 4 <d.>

Castellani 2 roche Sanctę Crucis pro pagis 30 mortuis 3 computatis

f. 90 s. <d.> lb. 144 s. <d.> lb. 124 <s.> 17 <d.> 6

<sup>(a)</sup> *Nel testo f. 50.*

Referendarius							
f.	20 s.	<d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	27 <s.> 15 <d.>
Vincentius Amidanus							
f.	16 s.	21 <d.>	4 lb.	26 s.	13 <d.>	4 lb.	23 <s.> 18 <d.>
Bassianus, Agnanus, duo ceci et filii quondam Agnani ceci							
f.	28 s.	<d.>	lb.	44 s.	16 <d.>	lb.	40 <s.> 2 <d.> 6
Marianus de Calabria							
f.	13 s.	8 <d.>	lb.	20 s.	16 <d.>	8 lb.	18 <s.> 13 <d.> 8
Caballarii tres							
f.	21 s.	<d.>	lb.	33 s.	12 <d.>	lb.	32 <s.> <d.> 6
Thesaurarius Cremone							
f.	20 s.	<d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	31 <s.> <d.>
Caballarii duo in Pizleone							
f.	14 s.	<d.>	lb.	22 s.	8 <d.>	lb.	21 <s.> 7 <d.>
D(omina) abbatissa d(omine) Sancte Marię							
f.	1 s.	8 <d.>	8 lb.	2 s.	<d.>	8 lb.	1 <s.> 15 <d.> 9
Iohannes de Ulesis							
f.	10 s.	13 <d.>	4 lb.	16 s.	13 <sup>(a)</sup> <d.>	4 lb.	14 <s.> 18 <d.> 8
							c. 113r <sup>(b)</sup>
Pro oblatione Sanctorum Grisanti et Darie							
f.	4 s.	5 <d.>	4 lb.	6 s.	13 <d.>	4 lb.	6 s. 13 <d.> 4
Pro oblatione Sancti Fran(cisci)							
f.	3 s.	10 <d.>	8 lb.	5 s.	6 <d.>	8 lb.	5 s. 5 <d.> 6
Collella de Neapoli <sup>(c)</sup>							
f.	1 s.	28 <d.>	lb.	3 s.	<d.>	lb.	3 s. <d.>
f.	646 s.	8 <d.>	lb.	s.	<d.>	lb.	912 s. 17 <d.> 9

## Salariati communis Cremone

Rationatores tres							
f.	5 s.	<d.>	lb.	8 s.	<d.>	lb.	7 s. 3 <d.> 6
Ditatores duo							
f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s. 14 <d.> 9
Tubete quatuor							
f.	5 s.	20 <d.>	lb.	9 s.	<d.>	lb.	8 s. 1 <d.> 4
Piferi tres							
f.	4 s.	8 <d.>	lb.	6 s.	16 <d.>	lb.	6 s. 2 <d.>
Servitores sex							
f.	7 s.	16 <d.>	lb.	12 s.	<d.>	lb.	10 s. 14 <d.>

<sup>(a)</sup> s. 13 *corretto su altro numero.*

<sup>(b)</sup> *Da c. 113r a c. 131v codice A.*

<sup>(c)</sup> *Da Pro oblatione Sanctorum ... a ... de Neapoli le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto la cifra 2.*

Campanarii duo							
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s. 17 <d.> 6
Custos turratii							
f.	5 s.	<d.>	lb.	8 s.	<d.>	lb.	7 s. 3 <d.> 6
Servitores item II d(omini) referen(darii)							
f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s. 14 <d.> 9
Correrius unus							
f.	1 s.	8 <d.>	lb.	2 s.	<d.>	lb.	1 s. 14 <d.> 9
Ingeniarii duo							
f.	5 s.	<d.>	lb.	8 s.	<d.>	lb.	7 s. 3 <d.> 6
Officialis munitionu(m)							
f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s. 14 <d.> 9
Pro papyro et cetera							
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 s. 16 <d.>
Pro oblatione Sancti Luce <sup>(a)</sup>							
f.	s.	8 <d.>7½	lb.	s.	8 <d.>7½	lb.	s. 8 d. 7½
<hr/>							
f.	50 s.	28 <d.>7½	lb.	81 s.	8 d. 7½	lb.	73 s. 8 d. 11½
<hr/>							

c. 113v

### Salariati Camere ex(tra)or(dinarie)

Thesaurarius Soncini <sup>(b)</sup>							
<f.>	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s. 14 <d.> 9
Potestas Soncini							
f.	33 s.	<d.>	lb.	52 s.	16 <d.>	lb.	45 s. 16 <d.> 9
Capitaneus episcopatus Cremone pro pa(gis) X peditum f.15 et pa(gis) V equitum f. 15							
Item de prestan(tia) f. 20 <sup>(c)</sup>							
f.	20 s.	<d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	27 s. 15 <d.>
Castellanus Casalismaioris pro pa(gis) VI, mortua I computata							
f.	18 s.	<d.>	lb.	28 s.	16 <d.>	lb.	24 s. 19 <d.> 6
Castellanus roche Isei ut supra							
f.	18 s.	<d.>	lb.	28 s.	16 <d.>	lb.	24 s. 19 <d.> 6
Castellanus roche Serii Castrileonis pro pagis VIII, mortua I computata <sup>(d)</sup>							
f.	24 s.	<d.>	lb.	38 s.	8 <d.>	lb.	33 s. 6 <d.>
Pro pensione domus Cimarosti in Casalimaiori <sup>(e)</sup>							
f.	s.	20 <d.>	lb.	1 s.	<d.>	lb.	1 s. <d.>
<hr/>							
f.	117 s.	20 <d.>	lb.	188 s.	4 <d.>	lb.	163 s. 11 <d.> 6
<hr/>							

<sup>(a)</sup> *Da Rationatores ... a ... Sancti Luce le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.*

<sup>(b)</sup> *Thesaurarius Soncini affiancato da 11.*

<sup>(c)</sup> *Item ... 20 aggiunto nell'interlineo. 2 corretto su altra cifra.*

<sup>(d)</sup> *Da Potestas ... a ... computata le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.*

<sup>(e)</sup> *Pro ... Casalimaiori affiancato dal numero 12.*

## Salariati super sale

Melchion Amidanus gubernator salis

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

Besachinus Oldoinus<sup>(a)</sup>

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

---

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 28 s. 13 <d.> 6

---

---

<sup>(a)</sup> Da Melchion ... a ... Oldoinus le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.



Summa expense Camere ordinarie ducalis in Cremona pro uno mense anni presentis 1463 f. 697 s. 4 <d.> 7½, capien(tes) pro mensibus XII f. 8365 s. 23 <d.> 6 facien(tes) lb. 13385 s. 3 <d.> 6. Dectractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. VIII<sup>o</sup> mill. DCCCC<sup>o</sup> XXXVIII<sup>o</sup> s. V <d.> 7

Summa expense ducalis Camere extraordinarie ut supra pro uno mense f. 117 s. 20, capien(tes) pro mensibus XII f. 1411 s. 16, facien(tes) lb. 2258 s. 8 imperialium. Dectractis ut supra restant de neto

lb. MCCCVI s. XIII <d.>

Summa expense ducalis traffigi salis ut supra pro uno mense f. 20 et pro mensibus XII f. 240, facien(tes) lb. 384. Dectractis ut supra restant de neto

lb. CCCXV s. VIII <d.> 6

---

Summa

lb. XI<sup>mill</sup> DLXI

s. VII <d.> 1

---



## Salariati in Placentia

Dominus<sup>(a)</sup> potestas Placentie pro vicario I f. 10, iudice uno maleficiorum f. 8, collateralibus II f. 6, domicelis III<sup>o</sup> f. 8, regatio uno s. 50, famulis II a stalla, coquuo I, conestabili uno cum pagis XXV barruer(iorum) a s. 50 pro singulo, equis VI f. 24 sive f. XXIII<sup>o</sup>, in summa

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. 92 s. 10 <d.>

Item de condemnationibus, f. 33 s. 10 <d.> 8

Officialis bulletarum

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 13 s. 17 <d.> 6

Capitaneus citadelle et castellanus castri Sancti Antonii pro pagis XXX a f. II<sup>1/2</sup> pro paga

f. 75 s. <d.> lb. 120 s. <d.> lb. 104 s. 1 <d.> 3

Item pro provixione persone sue

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Conestabilis porte Fosuste pro pagis III<sup>o</sup>, mortua I computata

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 16 s. 13 <d.>

Conestabilis porte Strate Levate, pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Sancti Raymondi pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Sancti Lazari, ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus roche Florenzole de Summovico pro pagis VII, mortua I computata

f. 21 s. <d.> lb. 33 s. 12 <d.> lb. 29 s. 2 <d.> 9

Castellanus Castri Arquate pro pagis VIII<sup>o</sup> ut supra

f. 27 s. <d.> lb. 43 s. 4 <d.> lb. 37 s. 9 <d.>

c. 115v

Castellanus Florenzole pro pagis VI, mortua una computata

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 s. 19 <d.> 6

Capitaneus devetus, pro equitibus VII f. 35 et peditibus VII f.

21

Item de condemnationibus f. 35

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Offitialis portus Padi

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 s. 11 <d.>

Merlinus de Modegnana

f. 13 s. 16 <d.> lb. 21 s. 12 <d.> lb. 19 s. 7 <d.> 1

Stangelinus armiger<sup>(b)</sup>

f. 9 s. 12 <d.> lb. 15 s. <d.> lb. 13 s. 8 <d.> 10

Referendarius

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Iohannes Pizininus de Brissia

f. 16 s. 21 <d.> 4 lb. 26 s. 13 <d.> 4 lb. 23 s. 18 <d.>

Item pro additione ei facta

f. 8 s. 10 <d.> 8 lb. 13 s. 6 <d.> 8 lb. 11 s. 18 <d.> 11

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

<sup>(b)</sup> Da Dominus ... a ... armiger *le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sottol il numero 9*.

Uxor Aluysii Angusole	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 s. 3 <d.>	5
Item per litteras illustrissime domine nostre <sup>(a)</sup>	f. 2 s. 2 <d.>	8 lb. 3 s. 6 <d.>	8 lb. 3 s. <d.>	
Antonius de Verona pro portu Trebie	f. 21 s. 24 <d.>	lb. 34 s. 16 <d.>	lb. 31 s. 3 <d.>	9
Cabalarii tres	f. 21 s. <d.>	lb. 33 s. 12 <d.>	lb. 32 s. 0 <d.>	6
Thesaurarius loco int(eresse) <sup>(b)</sup>	f. 34 s. 12 <d.>	lb. 55 s. <d.>	lb. 55 s. <d.>	
Franciscus Maleta commi(ssarius)	f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 71 s. 14 <d.>	6
Accusator unus <sup>(c)</sup>	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. 0 <d.>	lb. 6 s. 18 <d.>	
<hr/>				
	f. 525 s. 24 <d.>	lb. 841 s. 4 <d.>	lb. 745 s. 10 <d.>	9
<hr/>				

c. 116r

## Salariati communis Placentie

Thesaurarius communis	f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 s. 18 <d.>	6
Rationatores III <sup>o</sup> et cancellarius I	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 s. 16 <d.>	6
Rationator item I communis	f. 2 s. <d.>	lb. 3 s. 4 <d.>	lb. 2 s. 19 <d.>	3
Tubatores et correrii VI	f. 12 s. <d.>	lb. 19 s. 4 <d.>	lb. 17 s. 16 <d.>	3
Officialis horologii	f. 2 s. <d.>	lb. 3 s. 4 <d.>	lb. 2 s. 19 <d.>	3
Ingeniarius I	f. 2 s. <d.>	lb. 3 s. 4 <d.>	lb. 2 s. 19 <d.>	3
Massarolus I	f. 2 s. <d.>	lb. 3 s. 4 <d.>	lb. 2 s. 19 <d.>	3
Ditatores II pro papiro	f. 1 s. <d.>	lb. 1 s. 12 <d.>	lb. 1 s. 12 <d.>	
Pro papiro cancelariorum dominorum potestatis, referendarii et officialis bulletarum	f. 1 s. 28 <d.>	lb. 3 s. <d.>	lb. 3 s. <d.>	
Pro drapo pro vestiendo tubatores et correrios	f. 3 s. <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	

<sup>(a)</sup> Da Referendarius ... a ... nostre le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

<sup>(b)</sup> Da Antonius ... a ... int(eresse) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(c)</sup> Da Franciscus ... a ... unus le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto la cifra 9.

Pro oblationibus numero VI<sup>(a)</sup>

f.	8 s.	30 <d.>	8	lb.	14 s.	6 <d.>	8	lb.	14 s.	6 <d.>	8
f.	46 s.	26 <d.>	8	lb.	74 s.	18 <d.>	8	lb.	71 s.	2 <d.>	11

Salariati super sale

Referendarius<sup>(b)</sup>

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 s. 14 <d.> 9

Caneparius pro se et 4 off(icialibus)<sup>(c)</sup>

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 21 s. 10 <d.>

Dominus Iulianus de Viustino contrascriptor

f. 6 s. <d.> lb. 9 s. 12 <d.> lb. 8 s. 12 <d.>

Contrascriptor item unus

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 7 s. 3 <d.> 6

Raynaldus de Albicis commissarius

f. 32 s. <d.> lb. 51 s. 4 <d.> lb. 45 s. 17 <d.> 6

Protasius de Vallasina contrascriptor in Salzo<sup>(d)</sup>

f. 5 s. 16 <d.> lb. 8 s. 16 <d.> lb. 7 s. 17 <d.> 6

Mensuratores duo

f. 5 s. <d.> lb. 8 s. <d.> lb. 7 s. 3 <d.> 6

Officialis in Salzo Valis Avanti<sup>(e)</sup>

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

Pro descaregat(ur)a salis, papiro et cetera<sup>(f)</sup>

f. 7 s. 12 <d.> lb. 11 s. 16 <d.> lb. 11 s. 16 <d.>

---

f.	89 s.	28 <d.>		lb.	143 s.	16 <d.>		lb.	130 s.	1 <d.>	6
----	-------	---------	--	-----	--------	---------	--	-----	--------	--------	---

---

<sup>(a)</sup> Da Thesaurarius ... a ... numero VI le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(b)</sup> Referendarius affiancato dal numero 11.

<sup>(c)</sup> Canep(ar)ius ... off(icialibus) affiancato dal numero 12.

<sup>(d)</sup> in Salzo aggiunto nell'interlineo.

<sup>(e)</sup> Da D(ominus) Iulianus ... a ... Valis Avanti le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

<sup>(f)</sup> Pro...et c(etera) affiancato dal numero 12.

Summa expense salariatorum Camere ducalis ordinarie in Placentia pro uno mense anni presentis 1463 de bruto f. 572 s. 18 <d.> 8, capien(tes) pro mensibus XII f. 6868 s. 0 facien(tes) lb. 10988 s. 16. De tractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. VIII<sup>mill.</sup>LXV s. XV <d.> 2

Summa expense salariatorum ducalis traffigi salis ut supra pro uno mense f. 89 s. 28, capien(tes) pro mensibus XII f. 1077 s. 16, facien(tes) lb. 1724 imperialium. De tractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. MDCC s. I <d.> 6

---

Summa

lb. VIII<sup>o</sup> mill.DCCLXV s. XVI <d.> 8

---

## Salariati in Parma

Dominus<sup>(a)</sup> potestas Parme pro vicario uno f. 10, iudice uno malleficiorum f. 8, iudice I ad civilia f. 8, iudice I stratarum f. 3, collateralis uno f. 3, domicellis VIII f. 16, famulis III a stalla, coquo I, barrueriis XXIII a s. 50 pro singulo et equis VIII f. 32, in summa

f. 116 s. 21 <d.> 4 lb. 186 s. 13 <d.> 4 lb. 161 s. 17 <d.> 6

Item de condemnationibus, f. 53 s. 10 <d.> 8

Officialis bulletarum

f. 23 s. <d.> lb. 36 s. 16 <d.> lb. 31 s. 18 <d.> 3

Capitaneus citadelle pro pagis XXV vivis

f. 75 s. <d.> lb. 120 s. <d.> lb. 104 s. 1 <d.> 3

Item pro provixione persone sue

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus pontis Donezilie pro pagis VIII, mortua I computata

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.> 3

Castellanus roche citadele pro pagis VIII ut supra

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

Castellanus roche Sancte Crucis pro pagis VIII ut supra

f. 27 s. <d.> lb. 43 s. 4 <d.> lb. 37 s. 9 <d.> 3

Conestabilis porte Sancti Francisci pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Nove ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Bononiensis pro pagis VI ut supra

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 s. 19 <d.> 6

c. 117v

Conestabilis porte Sancti Michaelis pro pagis VI, mortua I computata

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 s. 19 <d.> 6

Conestabilis pontis Galerie pro pagis VIII ut supra

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

Conestabilis porte Sancti Bernabe pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus roche Grondule pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Capitaneus devetus pro equitibus VI f. 30 et peditibus VII f. 21

f. 33 s. 10 <d.> 8 lb. 53 s. 6 <d.> 6 lb. 46 s. 5 <d.>

Item de condemnationibus f. 17

Castellanus Castrinovi pro pagis VI vivis<sup>(b)</sup>

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 s. 19 <d.> 6

D(omina) Lodovica quondam domini Iohannis Taliani

f. 42 s. <d.> lb. 67 s. 4 <d.> lb. 60 s. 4 <d.> 4

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

<sup>(b)</sup> *Da Dominus ... a ... vivis le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto la cifra 9.*

Petrus Paulus Catabrica <sup>(a)</sup>							
f. 11 s. 26 <d.>	lb.	18 s.	18 <d.>	lb.	16 s.	18 <d.>	6
Dominus comes Zilius Corrigia <sup>(b)</sup>							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 s.	6 <d.>	9
Referendarius							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	27 s.	15 <d.>	
D(omina) Marsobilia							
f. 50 s. <d.>	lb.	80 s.	<d.>	lb.	71 s.	13 <d.>	9
Dominus Laurentius de Pisauro commissarius <sup>(c)</sup>							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	<d.>	3
Dominus Polidorus natus Domini							
f. 45 s. <d.>	lb.	72 s.	<d.>	lb.	64 s.	11 <d.>	4
Cabalarii tres <sup>(d)</sup>							
f. 21 s. <d.>	lb.	33 s.	12 <d.>	lb.	32 s.	0 <d.>	6
							c. 118r
Pupus de Pisis							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 s.	6 <d.>	9
Floramontus ex marchionibus Villefranche pro du<ca>t(is) 15 <sup>(e)</sup>							
f. 37 s. 16 <d.>	lb.	60 s.	<d.>	lb.	53 s.	15 <d.>	
<hr/>							
f. 753 s. 10 <d.>	lb.	1205 s.	6 <d.>	lb.	1059 s.	1 <d.>	8
<hr/>							

## Salariati communis Parme

Thesaurarius communis							
f. 8 s. <d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	
Rationatores duo							
f. 11 s. <d.>	lb.	17 s.	12 <d.>	lb.	15 s.	15 <d.>	6
Cancelarii duo							
f. 12 s. <d.>	lb.	19 s.	4 <d.>	lb.	17 s.	4 <d.>	
Tubete quatuor							
f. 7 s. 16 <d.>	lb.	12 s.	<d.>	lb.	10 s.	15 <d.>	
Campanarii IIII <sup>or</sup>							
f. 4 s. <d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s.	14 <d.>	9
Piferi quatuor							
f. 4 s. <d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s.	14 <d.>	8

<sup>(a)</sup> Da d. (Domina) ... a ... Catabrica le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

<sup>(b)</sup> d. (Dominus) ... affiancato dal numero 9.

<sup>(c)</sup> Da Referendarius a ... commissarius le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

<sup>(d)</sup> Da d. (Dominus) Polidorus ... a ... tres le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(e)</sup> Da Pupus ... a ... pro du<ca>t(is) 15 le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.



Massarolus unus							
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s. 17 <d.> 6
Officialis I super arzinis							
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s. 17 <d.> 6
Accusator unus							
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s. 17 <d.> 6
Officialis I super aquis							
f.	s. 20	<d.>	lb.	1 s.	<d.>	lb.	s. 18 <d.>
Officialis munitionum							
f.	2 s.	16 <d.>	lb.	4 s.	<d.>	lb.	3 s. 12 <d.>
Correrii II domini referendarii							
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 s. 6 <d.>
Correrii alii III <sup>or</sup>							
f.	5 s.	<d.>	lb.	8 s.	<d.>	lb.	7 s. 4 <d.>
Deputati ad rastellum							
f.	13 s.	4 <d.>	lb.	21 s.	<d.>	lb.	19 s. 8 <d.> 6
Ingeniarius unus							
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 s. 6 <d.>
Merescallus unus							
f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <sup>(a)</sup> <d.>	lb.	5 s. 14 <d.> 9
Pro papiro, cera et cetera							
f.	2 s.	16 <d.>	lb.	4 s.	<d.>	lb.	4 s. <d.>
Pro oblationibus <sup>(b)</sup>							
f.	20 s.	26 <d.> 8	lb.	33 s.	6 <d.> 8	lb.	33 s. 6 <d.> 8
<hr/>							
f.	107 s.	2 <d.> 8	lb.	171 s.	6 <d.> 8	lb.	159 s. 8 <d.> 8
<hr/>							

c. 118v

## Salariati in Burgo Sancti Donini

Potestas Burgi Sancti Donini							
f.	25 s.	<d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	34 s. 13 <d.> 9
Castellanus dicti Burgi pro pagis VIII, mortua I computata							
f.	24 s.	<d.>	lb.	38 s.	8 <d.>	lb.	33 s. 6 <d.>
Conestabilis porte Sancti Michaelis pro pagis V ut supra							
f.	15 s.	<d.>	lb.	24 s.	<d.>	lb.	20 s. 16 <d.> 3
Conestabilis porte Sancti Donini pro pagis III <sup>o</sup> ut supra <sup>(c)</sup>							
f.	12 s.	<d.>	lb.	19 s.	4 <d.>	lb.	16 s. 13 <d.>
Leonardus de Iseo							
f.	8 s.	10 <d.> 8	lb.	13 s.	6 <d.> 8	lb.	11 s. 19 <d.>
Iohannes de Brisigella							
f.	26 s.	1 <d.> 4	lb.	41 s.	13 <d.> 4	lb.	41 s. 13 <d.> 4

<sup>(a)</sup> 8 corretto da 4.

<sup>(b)</sup> Da Thesaurarius ... a ... oblationib(us) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(c)</sup> Da Potestas ... a ... ut supra le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.

Cabalarii duo	f. 14 s. <d.>	lb. 22 s. 8 <d.>	lb. 21 s. 7 <d.>
Correriarius unus <sup>(a)</sup>	f. 1 s. 28 <d.>	lb. 3 s. <d.>	lb. 2 s. 17 <d.>
	f. 126 s. 8 <d.>	lb. 202 s. <d.>	lb. 183 s. 5 <d.> 4

### Salariati Camere extraordinarie

Potestas Guardasoni	f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 13 s. 17 <d.> 6
Castellanus Guardasoni pro pagis XV, mortuis II computatis	f. 45 s. <d.>	lb. 72 s. <d.>	lb. 62 s. 8 <d.> 9
Castellanus Cusalegii pro pagis II, mortua I computata	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 20 s. 16 <d.> 3
Castellanus Pellegrini pro pagis VI ut supra	f. 18 s. <d.>	lb. 28 s. 16 <d.>	lb. 24 s. 19 <d.> 6
Castellanus Montis Loculi pro pagis VI ut supra	f. 18 s. <d.>	lb. 28 s. 16 <d.>	lb. 24 s. 19 <d.> 6
	f. 106 s. <d.>	lb. 169 s. 12 <d.>	lb. 147 s. 1 <d.> 6

c. 119r

### Salariati super sale in Parma

Iohannes de Cavirano commissarius <sup>(b)</sup>	f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 13 s. 17 <d.> 6
Ubertus Sclafenatus rationator	f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 s. 12 <d.> 6
Christoforus Cavezius ultra lb. 60 pro int(eresse)	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 21 s. 10 <d.>
Pensio domus gabelle	f. 4 s. 22 <d.>	lb. 7 s. 10 <d.>	lb. 7 s. 10 <d.>
Pro papiro, cera et cetera	f. 5 s. 16 <d.>	lb. 8 s. 16 <d.>	lb. 8 s. 16 <d.>
Officiales III <sup>o</sup> pro salamine pro mensibus III <sup>o</sup> a lb.X in mense <sup>(c)</sup>	f. 2 s. 2 <d.> 8	lb. 3 s. 6 <d.> 8	lb. 3 s. 1 <d.> 8
	f. 43 s. 8 <d.> 8	lb. 69 s. 4 <d.> 8	lb. 63 s. 16 <d.> 5

<sup>(a)</sup> Da Leonardus ... a ... unus le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(b)</sup> Iohannes ... affiancato dal numero 11.

<sup>(c)</sup> Da Ubertus ... a ... i(n) m(en)se le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

Summa expense ducalis Camere ordinarie in Parma pro uno mense anni presentis 1463 de bruto f. 860 s. 12 <d.> 8: capien(tes) pro mensibus XII f. 10324 s. 24, facien(tes) lb. 16519 s. 12 imperialium. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. XII<sup>mill</sup>.CCCX                      s. II                      <d.> 8

Summa salariatorum ducalis Camere ordinarie in Burgo Sancti Donini pro uno mense ut supra f. 126 s. 8: capien(tes) pro mensibus XII f. 1515, facien(tes) lb. 2424. Detractis ut supra restant

lb. MDCCCLXXXII                      s. XVII

Summa salariatorum ducalis Camere extraordinarie in Parma pro uno mense de bruto f. 106: capien(tes) pro mensibus XII f. 1272, facien(tes) lb. 2035 s. 4. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. MCCCXXIII                      s. XIII

Summa expense salariatorum ducalis traffigi salis ut supra pro uno mense f. 43 s. 8 <d.> 8: capien(tes) pro mensibus XII f. 519 s. 8, facientes lb. 830 s. 16. Detractis ut supra restant de neto pro toto anno

lb. DCCXLII                      s. XVIII                      <d.> 3

---

lb. XVI<sup>mill</sup>.CCLVIII<sup>o</sup>                      s. XI                      <d.> 5

---



## Salariati in Laude

Dominus<sup>(a)</sup> potestas Laude pro vicario uno f. 10, iudice I maleficiorum f. 8, iudice I victualium f. 3, collateralis I f. 3, equis III<sup>o</sup> f. 16, coquo I, famulis II a stalla, conestabili uno cum pagis XVI barrueriorum, computato regatio uno et una paga mortua

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. 92 s. 10 <d.>

Item de condemnationibus f. 48 s. 10 <d.> 8

Officialis bulletarum

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 13 s. 17 <d.> 6

Advocatus unus Camere

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 s. 14 <d.> 9

Venturinus Brambilla castellanus castri Laude pro pagis XX vivis, sive paysan(or)um sive balest(er)iorum)

f. 60 s. <d.> lb. 96 s. <d.> lb. 83 s. 5 <d.>

Item pro provioxione persone sue

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 13 s. 17 <d.> 6

Conestabilis porte Regalis pro pagis V, mortua I computata

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Papiensis ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Cremonensis ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Abdue pro pagis VIII ut supra

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

Conestabilis Buce Abdue ut supra

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

Castellanus Sancti Columbani pro pagis VIII ut supra

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

c. 120v

Galasius de Ranchate

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

Uxor Sclaveti<sup>(b)</sup>

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 17 s. 4 <d.>

Referendarius

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Franciscus Iacopinus et Andreas Palavicini<sup>(c)</sup>

f. 13 s. 10 <d.> 8 lb. 21 s. 6 <d.> 8 lb. 19 s. 2 <d.> 4

Cabalarum VIII a f. VII pro singulo et f. V pro officiale I

f. 61 s. <d.> lb. 97 s. 12 <d.> lb. 93 s. <d.> 6

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> Da Dominus ... a ... Sclaveti le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.

<sup>(c)</sup> Da Referendarius a ... Palavicini le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

Thesaurarius loco int(eresse) <sup>(a)</sup>								
f.	18 s.	24 <d.>	lb.	30 s.	<d.>	lb.	30 s.	<d.>
Her(edes) Thomasii de Tridento <sup>(b)</sup>								
f.	6 s.	8 <d.>	lb.	10 s.	<d.>	lb.	8 s.	19 <d.> 3
<hr/>								
f.	409 s.	<d.>	lb.	<654> s.	<8> <d.>	lb.	581 s.	19 <d.> 4
<hr/>								

## Salariati communis Laude

Rationatores duo								
f.	3 s.	21 <d.> 4	lb.	5 s.	17 <d.> 4	lb.	5 s.	5 <d.> 2
Cancelarii duo								
f.	3 s.	21 <d.> 4	lb.	5 s.	17 <d.> 4	lb.	5 s.	5 <d.> 2
Massarolus communis								
f.	1 s.	26 <d.> 8	lb.	2 s.	18 <d.> 8	lb.	2 s.	13 <d.>
Officialis I sub massarolo								
f.		s. 23 <d.> 11	lb.	1 s.	3 <d.> 11	lb.	1 s.	1 <d.> 6
Officiales III <sup>o</sup> super Mutia								
f.	3 s.	24 <d.>	lb.	6 s.	<d.>	lb.	5 s.	7 <d.> 6
Ingeniarius I								
f.	2 s.	9 <d.> 4	lb.	3 s.	13 <d.> 4	lb.	3 s.	6 <d.>
Pro papiro, cera et cetera								
f.	2 s.	29 <d.> 4	lb.	4 s.	13 <d.> 4	lb.	4 s.	6 <d.> 4
Servitores II								
f.	2 s.	27 <d.> 4	lb.	4 s.	11 <d.> 4	lb.	4 s.	2 <d.> 4
Tres alii officiales communis								
f.	4 s.	2 <d.>	lb.	6 s.	10 <d.>	lb.	5 s.	16 <d.> 6
Pro oblatione Sancti Bassiani								
f.	3 s.	30 <d.>	lb.	6 s.	6 <d.>	lb.	6 s.	6 <d.>
Pro oblatione Sancte Agnetis								
f.		s. 16 <d.>	lb.		s. 16 <d.>	lb.		s. 16 <d.>
Pro oblatione Sancti Ambrosii								
f.	2 s.	2 <d.> 4	lb.	3 s.	6 <d.> 4	lb.	3 s.	6 <d.> 4
Pro oblatione Sancti Nicolai de Tollentino								
f.	1 s.	1 <d.> 4	lb.	1 s.	13 <d.> 4	lb.	1 s.	13 <d.> 4
<hr/>								
f.	33 s.	10 <d.> 11	lb.	53 s.	6 <d.> 11	lb.	49 s.	5 <d.> 2
<hr/>								

<sup>(a)</sup> *Da Cabalarii ... a ... loco int(eresse) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.*

<sup>(b)</sup> *Her(edes) ... affiancato al margine sinistro dal numero 11.*

## Salariati super sale in Laude

Gabriel de Concorregio caneparius	f.	6 s.	<d.>	lb.	9 s.	12 <d.>	lb.	8 s.	12 <d.>
Officiales II ad vendendum sal	f.	6 s.	<d.>	lb.	9 s.	12 <d.>	lb.	8 s.	12 <d.>
Leonardus de Mediolano contrascriptor	f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s.	14 <d.> 9
Blasius Quinterius officialis ad levam <sup>(a)</sup>	f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s.	14 <d.> 9
Pro papyro, cera et cetera <sup>(b)</sup>	f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	3 s.	4 <d.>
<hr/>									
	f.	22 s.	<d.>	lb.	35 s.	4 <d.>	lb.	31 s.	17 <d.> 6
<hr/>									

<sup>(a)</sup> *Da Gabriel ... a ... ad levam le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.*

<sup>(b)</sup> *Pro ... affiancato dal numero 12.*

Summa expense salariatorum ducalis Camere ordinarie pro uno mense anni presentis 1463 de  
bruto f. 442 s. 10 <d.> 11, capien(tes) pro mensibus XII f. 5308 s. 3 facientes lb. 8492 s. 19  
imperialium. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno in Laude

lb. VI<sup>mill.</sup>CCCVIII<sup>o</sup> s. VIII <d.> 8

Summa expense salariatorum ducalis traffigi salis in Laude pro uno mense de bruto f. 22,  
capien(tes) pro mensibus XII f. 264 facien(tes) lb. 422 s. 8. Detractis detrahendis restant de  
neto ut supra

lb. CCCLIII s. XVII <d.> 6

---

Summa lb. VI<sup>mill.</sup>DCLXIII s. VI <d.> 2

---



## Salariati in Cumis

Dominus<sup>(a)</sup> potestas pro vicario I f. 10, iudice I maleficiorum f. 8, collateralis I f. 3, domicellis III f. 6, famulis II a stalla, coquo I, conestabile I cum I regatio et barrueriis VIII a s. 50 pro singulo et equis III<sup>o</sup> f. 16, in summa

f. 100 s.	<d.>	lb. 160 s.	<d.>	lb. 138 s.	15 <d.>
Officialis bulletarum					
f. 10 s.	<d.>	lb. 16 s.	<d.>	lb. 13 s.	17 <d.> 6
Castellanus Barravelli pro pagis VI, mortua I computata					
f. 18 s.	<d.>	lb. 28 s.	16 <d.>	lb. 24 s.	19 <d.> 6
Castellanus turris Rotonde pro pagis XX½ computata paga media pro uno cane <sup>(b)</sup>					
f. 61 s.	16 <d.>	lb. 98 s.	8 <d.>	lb. 85 s.	6 <d.> 7
Item pro provixione persone sue <sup>(c)</sup>					
f. 10 s.	<d.>	lb. 16 s.	<d.>	lb. 13 s.	17 <d.> 6
Conestabilis porte Turris pro pagis V, mortua I computata					
f. 15 s.	<d.>	lb. 24 s.	<d.>	lb. 20 s.	16 <d.> 3
Conestabilis porte Salle, ut supra					
f. 15 s.	<d.>	lb. 24 s.	<d.>	lb. 20 s.	16 <d.> 3
Castellanus castri magni Birinzone pro pagis XX, mortuis II computatis					
f. 60 s.	<d.>	lb. 96 s.	<d.>	lb. 83 s.	5 <d.>
Castellanus Montisbelli Birinzone pro pagis XV, mortua I computata					
f. 45 s.	<d.>	lb. 72 s.	<d.>	lb. 62 s.	8 <d.> 9
Castellanus turris Ollognii pro pagis VI, mortua I computata					
f. 18 s.	<d.>	lb. 28 s.	16 <d.>	lb. 24 s.	19 <d.> 6

c. 122v

Capitaneus lacus Cumarum pro peditibus XX computato conestabili f. 60 et f. 15 pro persona sua, vicario I et cancelario I

f. 75 s.	<d.>	lb. 120 s.	<d.>	lb. 104 s.	1 <d.> 3
Castellanus turretarum Tritii pro pagis X vivis <sup>(d)</sup>					
f. 30 s.	<d.>	lb. 48 s.	<d.>	lb. 41 s.	12 <d.> 6
Item pro provixione persone sue <sup>(c)</sup>					
f. 33 s.	10 <d.> 8	lb. 53 s.	6 <d.> 8	lb.	s. 46 <d.> 5
Castellanus Leuci pro pagis VIII, mortuis II computatis					
f. 24 s.	<d.>	lb. 38 s.	8 <d.>	lb. 33 s.	6 <d.>
Castellanus pontis Leuci pro pagis XII, mortuis II computatis					
f. 36 s.	<d.>	lb. 57 s.	12 <d.>	lb. 49 s.	19 <d.>
Castellanus Montis Barri pro pagis VI, mortua I computata					
f. 18 s.	<d.>	lb. 28 s.	16 <d.>	lb. 24 s.	19 <d.> 6
Castellanus roche domine Sancte Marie, ut supra					
f. 18 s.	<d.>	lb. 28 s.	16 <d.>	lb. 24 s.	19 <d.> 6

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> Da Dominus ... a ...cane le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.

<sup>(c)</sup> item ... affiancato dal numero 11.

<sup>(d)</sup> Da Capitaneus lacus Cumarum ... a ...vivis le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.

Castellanus roche Bayedi pro pagis XV, mortuis II computatis <sup>(a)</sup>						
f.	45 s.	<d.>	lb.	72 s.	<d.>	lb. 62 s. 8 <d.> 9
Castellanus Bripii pro pagis V mortuis II computatis						
f.	30 s.		lb.	48 s.	d.	lb. 41 s. 12 <d.> 6
Officialis super licentiis						
f.	10 s.	<d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb. 13 s. 17 <d.> 6
Officialis portus Tritii						
f.	10 s.	<d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb. 13 s. 17 <d.> 6
Referendarius						
f.	20 s.	<d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb. 27 s. 15 <d.>
Dominus Angelus de Reate <sup>(b)</sup>						
f.	83 s.	10 <d.> 8	lb.	133 s.	6 <d.> 8	lb. 119 s. 9 <d.> 7
Dominus Franciscus de Landriano <sup>(c)</sup>						
f.	50 s.	<d.>	lb.	80 s.	<d.>	lb. 71 s. 13 <d.> 9
c. 123r						
Thesaurarius Cumarum <sup>(d)</sup>						
f.	25 s.	<d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb. 40 s. <d.>
Antonius Bayus de Bellano familiaris ducalis <sup>(e)</sup>						
f.	15 s.	<d.>	lb.	24 s.	<d.>	lb. 21 s. 10 <d.> 1
<hr/>						
f.	875 s.	5 <d.> 4	lb.	1400 s.	5 <d.> 4	lb. 1226 s. 9 <d.> 3
<hr/>						

Communitas Cumarum lb. 1300 in anno  
f. 67 s. 22 <d.> 8 lb. 108 s. 6 <d.> 8 lb. 108 s. 6 <d.> 8<sup>(f)</sup>

## Salariati communis Cumarum

Cancelarii tres						
f.	9 s.	<d.>	lb.	14 s.	8 <d.>	lb. 13 s. 6 <d.> 6
Rationatores tres						
f.	9 s.	<d.>	lb.	14 s.	8 <d.>	lb. 13 s. 6 <d.> 6
Procuratores tres						
f.	6 s.	<d.>	lb.	9 s.	12 <d.>	lb. 8 s. 17 <d.> 6
Tubete due						
f.	6 s.	<d.>	lb.	9 s.	12 <d.>	lb. 8 s. 17 <d.> 6

<sup>(a)</sup> Da Castellanus Leuci ... a ... computatis le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.

<sup>(b)</sup> Da Referendarius a ... de Reate le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

<sup>(c)</sup> Dominus ... affiancato dal numero 12.

<sup>(d)</sup> Thesaurarius ... affiancato dal numero 12.

<sup>(e)</sup> Antonius ... affiancato dal numero 11.

<sup>(f)</sup> Communitas ... anno affiancato dal numero 12; <d.>8 aggiunto nell'interlineo.

Regulator horologii							
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 s. 9 <d.>
Servitores tres							
f.	6 s.	8 <d.>	lb.	10 s.	<d.>	lb.	9 s. 5 <d.>
Custos navilii							
f.	10 s.	<d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 s. 16 <d.>
Item pro ficto darsine							
f.	1 s.	3 <d.>	lb.	1 s.	15 <d.>	lb.	1 s. 15 <d.>
Pro papiro, vernice et cetera							
f.	6 s.	8 <d.>	lb.	10 s.	<d.>	lb.	10 s. <d.>
Pro oblatione Sancte Agnetis							
f.	s. 26	<d.> 8	lb.	1 s.	6 <d.> 8	lb.	1 s. 6 <d.> 8
Pro oblatione Sancti Abondii							
f.	1 s.	16 <d.>	lb.	2 s.	8 <d.>	lb.	2 s. 8 <d.>
Pro oblatione Sancti Ambrosii							
f.	s. 18	<d.> 11	lb.	s.	18 <d.> 11	lb.	s. 18 <d.> 11
Pro oblatione Sancti Lazari <sup>(a)</sup>							
f.	s. 21	<d.> 4	lb.	1 s.	1 <d.> 4	lb.	1 s. 1 <d.> 4
<hr/>							
f.	60 s.	5 <d.> 11	lb.	96 s.	5 <d.> 11	lb.	90 s. 7 <d.> 11

### Salariati ad gabellam salis

Caneparius							
f.	8 s.	<d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	lb.	11 s. 9 <d.> 6
Pro salario carobiesse <sup>(b)</sup>							
f.	17 s.	<d.>	lb.	27 s.	4 <d.>	lb.	25 s. 3 <d.> 3
<hr/>							
f.	25 s.	<d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	36 s. 12 <d.> 9

<sup>(a)</sup> Da Salariati ... a ... Lazari le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(b)</sup> Da Caneparius ... a ... carobiesse le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

Summa expense salariatorum ducalis Camere ordinarie in Cumis pro uno mense anni presentis anni 1463 de bruto f. 1003 s. 1 <d.> 11: capien(tes) pro mensibus XII f. 12036 s. 23, facien(tes) lb. 19258 s. 15 imperialium. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno, computato restauro communitatis

lb. XIII<sup>o</sup> mill. CCXLI s. VIII <d.> 7

Summa expense salariatorum ducalis traffigi salis in Cumis pro uno mense de bruto f. 25: capien(tes) pro mensibus XII f. 300, facien(tes) lb. 480 imperialium. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. CCCC<sup>o</sup> XXXVIII<sup>o</sup> s. XIII <d.>

Summa summarum totius expense suprascripte, capit

---

lb. XIII<sup>o</sup> mill. DCLXXXI s. I <d.> 7

---

## Salariati in Novaria

Dominus<sup>(a)</sup> potestas Novarie pro vicario I f. 10, iudice I maleficiorum f. 8, collateralis I f. 3, domicellis II f. 4, equis VI f. 24, conestabili I cum peditibus XV, famulis II a stalla, regatio I, coquo I et guatero I a s. 50 pro singulo<sup>(b)</sup>

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. 92 s. 10 <d.>

Item de condemnationibus f. 33 s. 10 <d.> 8

Officialis bulletarum<sup>(c)</sup>

f. 6 s. 14 <d.> lb. 10 s. 6 <d.> lb. 8 s. 18 <d.> 6

Capitaneus citadelle pro pagis XXX vivis

f. 90 s. <d.> lb. 144 s. <d.> lb. 124 s. 17 <d.> 6

Item pro provixione persone sue

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 6

Conestabilis porte Sancti Gaudentii pro pagis V, mortua I computata

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabili porte Sancti Agabii ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Sancti Stefani ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus Domi Ossule pro pagis X, mortuis II computatis

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> 6

Capitaneus devetus pro equitibus X

f. 33 s. 10 <d.> 8 lb. 53 s. 6 <d.> 8 lb. 46 s. 5 <d.>

Item de condemnationibus f. 16 s. 21 <d.> 4

Accusator unus

f. 2 s. 16 <d.> lb. 4 s. <d.> lb. 3 s. 9 <d.> 10

Castellanus Novarie pro pagis XV, mortuis II computatis<sup>(d)</sup>

f. 45 s. <d.> lb. 72 s. <d.> lb. 62 s. 8 <d.> 9

c. 124v

Referendarius<sup>(e)</sup>

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Albertus Vicecomes

f. 8 s. 10 <d.> 8 lb. 13 s. 6 <d.> 8 lb. 11 s. 19 <d.>

Nicolosius de Guarico

f. 4 s. <d.> lb. 6 s. 8 <d.> lb. 5 s. 14 <d.> 9

Thesaurarius Novarie

f. 14 s. <d.> lb. 22 s. 8 <d.> lb. 22 s. 8 <d.>

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

<sup>(b)</sup> *Da Dominus ... a ... sing(u)lo le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.*

<sup>(c)</sup> Officialis ... *affiancato nel margine sinistro dal numero 11.*

<sup>(d)</sup> *Da Capitaneus ... a ... c(om)p(utatis) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.*

<sup>(e)</sup> Referendarius *affiancato dal numero 11.*

Marianus de Aretio	f. 15 s. 20 <d.>	lb. 25 s. <d.>	lb. 22 s. 8 <d.>
Iohannes Maria Vicecomes	f. 30 s. <d.>	lb. 48 s. <d.>	lb. 43 s. <d.>
Blanchinus de Palude super intrata grani	f. 9 s. 5 <d.> 4	lb. 14 s. 13 <d.> 4	lb. 13 s. 3 <d.>
Antonius Catia <sup>(a)</sup>	f. 10 s. 8 <d.> 4	lb. 16 s. 8 <d.> 4	lb. 14 s. 14 <d.> 1
<hr/>			
	f. 445 s. 10 <d.> 4	lb. 712 s. 10 <d.> 4	lb. 624 s. 8 <d.> 11
<hr/>			

## Salariati communis Novarie

Capitaneus burgorum	f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 s. 17 <d.> 6
Servitores II domini potestatis	f. 3 s. <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	lb. 4 s. 8 <d.> 9
Servitores II domini referendarii	f. 2 s. 12 <d.>	lb. 3 s. 16 <d.>	lb. 3 s. 10 <d.> 3
Officialis munitionum	f. 2 s. <d.>	lb. 3 s. 4 <d.>	lb. 2 s. 19 <d.> 3
Tubete duo	f. 2 s. 30 <d.>	lb. 4 s. 14 <d.>	lb. 4 s. 7 <d.> 1
Magister horologii	f. 1 s. <d.>	lb. 1 s. 12 <d.>	lb. 1 s. 9 <d.> 6
Custos campanilis	f. 1 s. 28 <d.>	lb. 3 s. <d.>	lb. 2 s. 15 <d.> 6
Custos turrium	f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 s. 8 <d.>
Camerarius communis	f. 1 s. 13 <d.>	lb. 2 s. 5 <d.>	lb. 2 s. 1 <d.> 8
Rationatores II communis	f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 s. 18 <d.> 6
Pro ficto prati	f. s. 20 <d.>	lb. 1 s. <d.>	lb. s. 18 <d.> 6
Cabalarii II communis	f. 7 s. 16 <d.>	lb. 12 s. <d.>	lb. 12 s. <d.>
c. 125r			
Pro ficto domorum munitionum	f. 1 s. 11 <d.> 4	lb. 2 s. 3 <d.> 4	lb. 2 s. 0 <d.> 1
Pro papiro, vernice et cetera	f. 2 s. 16 <d.>	lb. 4 s. <d.>	lb. 4 s. <d.>

<sup>(a)</sup> Da Albertus ... a ... Catia le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

Pro oblatione Sancti Gaudentii												
f.	1 s.	14 <d.>	8	lb.	2 s.	6 <d.>	8	lb.	2 s.	6 <d.>	8	
Pro uno pallio												
f.	1 s.	0 <d.>	6	lb.	1 s.	12 <d.>	6	lb.	1 s.	12 <d.>	6	
Pro oblatione Sancti Ambrosii												
f.	s.	5	<d.>	4	lb.	s.	5 <d.>	4	lb.	s.	5 <d.>	4
Pro fratribus Sancti Antonii de Vienna <sup>(a)</sup>												
f.	s.	26	<d.>	8	lb.	1 s.	6 <d.>	8	lb.	1 s.	6 <d.>	8
<hr/>												
f.	45 s.	1 <d.>	6	lb.	72 s.	1 <d.>	6	lb.	68 s.	5 <d.>	8	
<hr/>												

### Salariati ad gabellam salis Novarie

Caneparius loco interesse											
f.	65 s.	20 <d.>		lb.	105 s.	<d.>		lb.	105 s.	<d.>	
Filipponus Vachonus contrascriptor											
f.	4 s.	<d.>		lb.	6 s.	8 <d.>		lb.	5 s.	14 <d.>	9
Pro papiro, sachis et cetera											
f.	6 s.	<d.>		lb.	9 s.	12 <d.>		lb.	9 s.	12 <d.>	
<hr/>											
f.	75 s.	20 <d.>		lb.	121 s.	<d.>		lb.	120 s.	6 <d.>	9
<hr/>											

<sup>(a)</sup> *Da Capitaneus ... a ... de Vienna le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.*

Summa expense salariatorum ducalis Camere ordinarie in Novaria pro uno mense anni presentis 1463 de bruto f. 490 s. 11 <d.> 10: capien(tes) pro mensibus XII f. 5884 s. 14, facien(tes) lb. 9415 s. 2 imperialium. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno  
 lb. VI<sup>mill.</sup>DCCCC<sup>o</sup>XII s. XV <d.> 9

Summa expense salariatorum ducalis traffigi salis in Novaria pro uno mense anni presentis f. 75 s. 20: capien(tes) pro mensibus XII f. 907 s. 16, facien(tes) lb. 1452. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. MCCCC<sup>o</sup>XXXVIII s. VI <d.> 3

Summa totius expense Novarie anni presentis 1463 capit

---

lb. VIII<sup>mill.</sup>CCCLI s. II <d.>

---



## Salariati in Alexandria

Dominus<sup>(a)</sup> potestas Alexandrie pro vicario I f. 10, iudice I maleficiorum f. 8, collateralis I f. 3, domicellis II f. 4, conestabili I cum peditibus XIII<sup>o</sup>, coquo I et famulo I a stalla s. 50 pro singulo et equis III<sup>o</sup> s. 16

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. 92 s. 10 <d.>

Item de condemnationibus f. 39 s. 11 <d.> 8

Officialis bulletarum

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 13 s. 17 <d.> 6

Capitaneus citadelle pro pagis XXX vivis

f. 90 s. <d.> lb. 144 s. <d.> lb. 124 s. 17 <d.> 6

Item pro provixione persone sue

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus roche citadelle pro pagis X, mortua I computata

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> 6

Castellanus et conestabilis porte Alexii pro pagis VIII, mortua I computata

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

Castellanus roche Nove pro pagis VIII ut supra

f. 24 s. <d.> lb. 38 s. 8 <d.> lb. 33 s. 6 <d.>

Conestabilis porte Ianuensis pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. 8 <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Castellanus roche Tanegri pro pagis VI ut supra

f. 18 s. <d.> lb. 28 s. 16 <d.> lb. 24 s. 19 <d.> 6

Conestabilis porte Marenghe pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. 8 <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

c. 126v

Castellanus Bassignanę pro pagis X, mortua una computata

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> 6

Capitaneus devetuum Alex(andrini) et Terdonensis pro equitibus VIII

f. 26 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> lb. 36 s. 1 <d.> 6

Item de condemnationibus f. 14

Item pro equis II et peditibus XV solvendis de condemnationibus per eum fiendis f. 55

Accusator unus

f. 2 s. 16 <d.> lb. 4 s. <d.> lb. 3 s. 10 <d.>

Castellanus roche Anoni pro pagis XX, mortuis II computatis

f. 60 s. <d.> lb. 96 s. <d.> lb. 83 s. 5 <d.>

Capitaneus Bregolii<sup>(b)</sup>

f. 6 s. <d.> lb. 9 s. 12 <d.> lb. 8 s. 6 <d.> 6

Referendarius

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

<sup>(b)</sup> *Da Dominus ... a ... Bregolii le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.*

Isnardus Malaspina								
f.	50 s.	<d.>	lb.	80 s.	<d.>	lb.	71 s.	13 <d.> 9
Iohannes Roffinus armiger <sup>(a)</sup>								
f.	2 s.	10 <d.> 8	lb.	3 s.	14 <d.> 8	lb.	3 s.	6 <d.> 10
Antonius quondam Parini de Ancisa								
f.	16 s.	21 <d.> 4	lb.	26 s.	13 <d.> 4	lb.	23 s.	17 <d.> 11
Cabalarii duo								
f.	14 s.	<d.>	lb.	22 s.	8 <d.>	lb.	21 s.	7 <d.>
Thesaurarius pro int(eresse) <sup>(b)</sup>								
f.	18 s.	24 <d.>	lb.	30 s.	<d.>	lb.	30 s.	<d.>
f.	6 s.	8 <d.>	lb.	10 s.	<d.>	lb.	10 s.	<d.> <sup>(c)</sup>
Thesaurarius Bassignane								
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s.	17 <d.> 6
Dominus Iohannes Marchus commissarius <sup>(d)</sup>								
f.	80 s.	<d.>	lb.	128 s.	<d.>	lb.	114 s.	14 <d.>
<hr/>								
f.	642 s.	0 <d.> 4	lb.	1027 s.	4 <d.> 4	lb.	905 s.	5 <d.> 3
<hr/>								

c. 127r

## Salariati communis Alexandrie

Rationatores duo								
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s.	19 <d.> 3
Notarii duo populi								
f.	s. 27	<d.>	lb.	1 s.	7 <d.>	lb.	1 s.	5 <d.>
Cancelarii duo								
f.	2 s.	<d.>	lb.	3 s.	4 <d.>	lb.	2 s.	19 <d.> 3
Tubatores duo								
f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb.	5 s.	18 <d.> 6
Nuncii tres communis								
f.	3 s.	<d.>	lb.	4 s.	16 <d.>	lb.	4 s.	8 <d.> 9
Servitor domini referendarii								
f.	1 s.	<d.>	lb.	1 s.	12 <d.>	lb.	1 s.	9 <d.> 6
Oblationes communis								
f.	10 s.	<d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	16 s.	<d.>
Pro papiro et cetera et bulletinis								
f.	s. 19	<d.>	lb.	s. 19	<d.>	lb.	s.	19 <d.>

<sup>(a)</sup> *Da Referendarius a ... armig(er) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.*

<sup>(b)</sup> *Da Antonius ... a ... int(eresse) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.*

<sup>(c)</sup> *Tutta la riga aggiunta nell'interlineo.*

<sup>(d)</sup> *Da Thesaurarius a ... commissarius le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.*

Pro papiro, vernice et cetera<sup>(a)</sup>

f.	s.	20 <d.>	lb.	1 s.	<d.>	lb.	1 s.	<d.>
f.	24 s.	2 <d.>	lb.	38 s.	10 <d.>	lb.	36 s.	19 <d.> 3

---

<sup>(a)</sup> *Da Rationatores ... a ... et cetera le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.*

Summa expense salariatorum ducalis Camere ordinarie in Alexandria pro uno mense anni presentis 1463 de bruto f. 666 s. 2 <d.> 4: capien(tes) pro mensibus XII f. 7992 s. 28, facien(tes) lb. 12788 s. 12. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno, computato domino Iohanne Marcho

---

lb. VIII<sup>o</sup> mill. CCLXXXVII s. VII <d.> 2

---

## Salariati in Terdona

Dominus<sup>(a)</sup> potestas Terdona pro vicario I f. 10, iudice I maleficiorum f. 8, collateralis I f. 3, domicelis II f. 4, equis III<sup>o</sup> f. 16, coquuo I, famulo I a stalla, conestabili I cum uno regatio et barrueriis X a s. 50 pro singulo

f. 66 s. 21 <d.> 4 lb. 106 s. 13 <d.> 4 lb. s. 92 <d.> 10  
Item de condemnationibus f. 33 s. 10 <d.> 8

Capitaneus citadelle pro pagis XVIII vivis

f. 54 s. <d.> lb. s. 86 <d.> 8 lb. 74 s. 18 <d.> 6

Item pro provixione persone sue

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 13 s. 17 <d.> 6

Castellanus castri magni pro pagis X, mortua I computata

f. 30 s. <d.> lb. 48 s. <d.> lb. 41 s. 12 <d.> 6

Conestabilis porte Sancti Quirini pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Sancti Stefani pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Sancti Martini pro pagis V ut supra

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Conestabilis porte Leonis ut supra<sup>(b)</sup>

f. 15 s. <d.> lb. 24 s. <d.> lb. 20 s. 16 <d.> 3

Magister Petrus marescalchus

f. 10 s. <d.> lb. 16 s. <d.> lb. 14 s. 6 <d.> 9

Referendarius<sup>(c)</sup>

f. 20 s. <d.> lb. 32 s. <d.> lb. 27 s. 15 <d.>

Cabalarii

f. 14 s. <d.> lb. 22 s. 8 <d.> lb. 21 s. 7 <d.>

Correrii duo

f. 12 s. <d.> lb. 19 s. 4 <d.> lb. 18 s. 12 <d.>

Thesaurarius<sup>(d)</sup>

f. 25 s. <d.> lb. 40 s. <d.> lb. 40 s. <d.>

---

f. 301<sup>(e)</sup> s. 21 <d.> 4 lb. 482 s. 13 <d.> 4 lb. 428 s. 4 <d.> 3

---

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> Da Dominus ... a ... ut supra le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 9.

<sup>(c)</sup> Da Magister ... a Referendarius le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 11.

<sup>(d)</sup> Da Cabalarii a Thesaur(arius) le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.

<sup>(e)</sup> 3 corretto da 2.

## Salariati communis Terdone

Rationatores duo						
f.	6 s.	<d.>	lb.	9 s.	12 <d.>	lb. 8 s. 17 <d.> 6
Cancelarii quatuor						
f.	12 s.	<d.>	lb.	19 s.	4 <d.>	lb. 17 s. 16 <d.> 3
Tubete duo						
f.	4 s.	<d.>	lb.	6 s.	8 <d.>	lb. 5 s. 18 <d.> 6
Custos horologii						
f.	1 s.	24 <d.>	lb.	2 s.	16 <d.>	lb. 2 s. 11 <d.> 6
Pro diversis <sup>(a)</sup>						
f.	6 s.	8 <d.>	lb.	10 s.	<d.>	lb. 9 s. 5 <d.>
<hr/>						
f.	30 s.	<d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb. 44 s. 8 <d.> 9
<hr/>						

## Salariati ad gabellam salis Terdone

Antonius de Rubeis caneparius<sup>(b)</sup>

f.	9 s.	<d.>	lb.	14 s.	8 <d.>	lb. 14 s. 8 <d.>
----	------	------	-----	-------	--------	------------------

<sup>(a)</sup> *Da Rationatores ... a ... pro diversis le voci sono unite con una linea retta al margine sinistro e raggruppate sotto il numero 12.*

<sup>(b)</sup> *Antonius ... affiancato al margine sinistro dal numero 12.*

Summa expense salariatorum ducalis Camere ordinarie in Terdona pro uno mense anni presentis 1463 de bruto f. 331 s. 21 d. 4: capien(tes) pro mensibus XII f. 3980, facien(tes) lb. 6368. Detractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. III<sup>o</sup> mill. DCCXI                      s. III                      <d.> 9

Summa expense salar(iatorum) ducalis traffigi salis in Terdona pro uno mense f. 9: capien(tes) pro mensibus XII f. 108, facien(tes) lb. 172 s. 16 imperialium, sive

lb. CLXXII                                      s. XVI                      <d.>

Summa summarum totius expense Terdone anni presentis 1463 capit

---

lb. III<sup>o</sup> mill. DCCCLXXXIII                      s. XVIII

---





## Salariati super gualdis

Petrus de Camerino						
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s.	<d.>	lb. 57 s.	7 <d.>		
Item pro notario officii						
f. 5 s. <d.>	lb. 8 s.	<d.>	lb. 7 s.	3 <d.>		
Petrus Aragotus						
f. 20 s. <d.>	lb. 32 s.	<d.>	lb. 28 s.	13 <d.>		
Petrus Guidebonus						
f. 13 s. <d.>	lb. 20 s.	16 <d.>	lb. 18 s.	<d.>		
Pensator I in Terdona						
f. 3 s. <d.>	lb. 4 s.	16 <d.>	lb. 4 s.	6 <d.>		
Petrinus de Petra in Alexandria						
f. 8 s. <d.>	lb. 12 s.	16 <d.>	lb. 11 s.	9 <d.>		
Bernardus Milanus pensator						
f. 3 s. <d.>	lb. 4 s.	16 <d.>	lb. 4 s.	6 <d.>		
Petrus Antonius Ferrarius in Viqueria						
f. 8 s. <d.>	lb. 12 s.	16 <d.>	lb. 11 s.	9 <d.>		
Pensator						
f. 3 s. <d.>	lb. 4 s.	16 <d.>	lb. 4 s.	6 <d.>		
Petrus Rubeus in Papia						
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s.	12 <d.>	lb. 8 s.	11 <d.>		
Dominus Andreas de Novaria doctor et vicarius cui solvitur de extraordinario						
f. 10 s. <d.>	lb. 16 s.	<d.>	lb. 14 s.	7 <d.>		
<hr/>						
f. 119 s. <d.>	lb. 190 s.	8 <d.>	lb. 170 s.	10 <d.>		
<hr/>						

Summa expense salariatorum super tracta gualdorum pro uno mense f. 119: capien(tes) pro mensibus XII f. 1428, facien(tes) lb. 2284 s. 16. Dectractis detrahendis restant de neto pro toto anno

lb. MDCCCLXXV	s. X	<d.>
---------------	------	------



## Expensa

Mediolanum pro expensa salariatorum Camere ordinarie totius anni 1463 capit in summa de neto

	lb. LXXX <sup>mill</sup> CLXXI	s. XVIII <sup>o</sup>	d. III
Item Camere extraordinarie	lb. XXV <sup>&lt;m&gt;</sup> DLXXXX <sup>o</sup> IIII <sup>o</sup>	s. XII	d. III
Item traffigi salis	lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup> DXLIII	s. XV	d. VI
lb. 108310 s. 7			

Papia pro ut supra Camere ordinarie

	lb. XVII <sup>&lt;m&gt;</sup> L	s. II	d. III <sup>o</sup>
Item dominorum doctorum Studii Papie	lb. XIII <sup>o</sup> <m>DCLXXXVI	s. V	
Item Camere extraordinarie	lb. MDCCI	s. XI	d. V
Item traffigi salis	lb. MCLXVI	s. XIII <sup>o</sup>	d. III
lb. 34604 s. 13			

Cremona pro ut supra Camere ordinarie

	lb. VIII <sup>o</sup> <m>DCCCC <sup>o</sup> XXXVIII <sup>o</sup>	s. V	d. VII
Item Camere extraordinarie	lb. MCCCVI	s. XIII	
Item traffigi salis	lb. CCCXV	s. VIII	d. VI
lb. 11561 s. 7 d. 1			

Placentia pro ut supra Camere ordinarie

	lb. VIII <sup>&lt;m&gt;</sup> LXV	s. XV	d. II
Item traffigi salis	lb. MDCC	s. I	d. VI
lb. 9765 s. 16 d. 8			

Parma pro ut supra Camere ordinarie

	lb. XII <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCX	s. II	d. VIII
Item Camere extraordinarie	lb. MCCCXXIII	s. XIII	d. VI
Item traffigi salis	lb. DCCXLII	s. XVIII	d. III
Item Camere ordinarie in Burgo Sancti Donini	lb. MDCCCLXXXII	s. XVII	
lb. 16259 s. 11 d. 5			

---

<sup>(a)</sup> c. 130 *mancante*.

Laude pro ut supra Camere ordinarie	lb. VI <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCVIII <sup>o</sup>	s. VIII	d. VIII
Item traffigi salis	lb. CCCLIII	s. XVII	d. VI
lb. 6663 s. 6 d. 2			c. 131v
Cume pro salariatis ducalis Camere ordinarie anni predicti 1463 de neto	lb. XIII <sup>o</sup> mill <sup>o</sup> CCXLI	s. VIII	d. VII
Item traffigi salis	lb. CCCC <sup>o</sup> XXXVIII <sup>o</sup>	s. XIII	
lb. 14681 s. 1 d. 7			
Novaria pro ut supra Camere ordinarie	lb. VI <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup> XII	s. XV	d. VIII
Item traffigi salis	lb. MCCCC <sup>o</sup> XXXVIII	s. VI	d. III
lb. 8351 s. 2			
Alexandrie pro ut supra Camere ordinarie	lb. VIII <sup>o</sup> <m>CCLXXXVII	s. VII	d. II
Terdona pro ut supra Camere ordinarie	lb. III <sup>o</sup> <m>DCCXI	s. III	d. VIII <sup>o</sup>
Item traffigi salis	lb. CLXXII	s. XVI	
lb. 4883 s. 19 <d.> 9			
Tracta gualdorum pro salariatis suis	lb. MDCCCLXXV	s. X	
Summa summarum totius expense ducalis Camere ordinarie	lb. CLXXXV <sup>mill</sup> DLXVIII	s. X	<d.> 11
Item Camere extraordinarie	lb. XXVIII <sup>o</sup> <m>DCCCC <sup>o</sup> XXVI	s. X	<d.> 2
Item traffigi salis	lb. VIII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCLXXIII	s. X	<d.> 9
Item tracte gualdorum	lb. MDCCCLXXV	s. X	
Summa summarum totius expense suprascripte anni presentis 1463 ducatorum 70701 s. 17 <d.> 10 a s. 64 pro ducato facien(tes)			
	lb. CCXXVI <sup>mill</sup> CCXLIII <sup>o</sup>	s. I	<d.> 10

## Expensa mensualis ducalium nobilium

	<brutum>	<brutum>	<netum>
Magnificus Troylus de Muro			
f. 75 s. <d.>	lb. 120 s. <d.>	lb. 107 s. 11 <d.>	
Comes Frachus de Gerasio			
f. 70 s. 10 <d.>	lb. 112 s. 10 <d.>	lb. 100 s. 16 <d.>	
Dominus Filippus Vicecomeus			
f. 60 s. <d.>	lb. 96 s. <d.>	lb. 86 s. <d.> 6	
Comes Ludovicus de Lugo			
f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 71 s. 13 <d.> 9	
Dominus Antonius Trottus			
f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. s. <d.>	
Dominus Franciscus Vicecomes			
f. 50 s. <d.>	lb. 80 s. <d.>	lb. 71 s. 13 <d.>	
Princivalus de Lampugnano			
f. 43 s. 10 <d.> 8	lb. 69 s. 6 <d.> 8	lb. 62 s. 1 <d.> 9	
Melchion de Marliano			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Georgius de Annono			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Baldessar de Barziis			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Iacobus de Neapolifanix			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Marcolus de Marliano			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Selaginus de Ferrara			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Iohannes de Castronovate			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Dominus Gentilis Simoneta			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Federicus Pallavicinus			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Antonius Porrus			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Dominus Evangelista de Litio			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Franciscus de Cusano			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Antonius de Tritio			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Dominus Augustinus de Rubeis			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	
Dominus Girardus de Collis			
f. 40 s. <d.>	lb. 64 s. <d.>	lb. 57 s. 7 <d.>	

<sup>(a)</sup> cc. 132-133 bianche in F. Da c. 134r a c. 139v codice F, per lacuna in codice A.

Iacobus Alpherius						
f. 33 s.10 <d.> 8	lb.	53 s.	6 <d.> 8	lb.	49 s.	7 <d.>
Iohannes Maria Vicecomes						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Franciscus de Fossato						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>

c. 134v

	brutum		brutum		netum	
Lucas Crottus						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Marchisius Bilia						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Azinus Toschanus						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Melchion de Arluno						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Iohannes Antonius de Vicomercato						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Lanzellottus de Macedonia						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Carolus de Cremona						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Bonaventura de Mayno						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Thomas Bossius						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Aluysius Aliprandus						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Baptista de Lampugnano						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Iohannes de Landriano						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Gasparinus Vicecomes						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Dominus Marcus Bellus de Parma						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Boschinus de Angleria						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Christophorus de Caxate						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Iohannes de Crivellis						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Dominus Ugulotus Crivellus						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Iohannes de Caymis						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Io. Leonardus Vincemala						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>
Antonius Moronus						
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>

Antonius de Carcano							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Iohannes Advocatus							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Dominus Franciscus de Fossato miles							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
							c. 135r
	brutum			brutum			netum
Saturnus Villanus							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Petrus Paulus de la Strata							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Prosper de Camulis							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Nicodemus de Pontremulo							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Io. Antonius Cotta							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Io. Antonius de Castilliono							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Franciscus Salvaticus							
f. 30 s. <d.>	lb.	48 s.	<d.>	lb.	43 s.	3 <d.>	
Dominus Morellus de Parma							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Dominus Raynaldus de Folignio							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Gentilis de la Molaria							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Marchus Coyrus							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Filippus Terdonensis							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Aluysius Petrasancta							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Iohannes Antonius de Figino							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Facius Gallaranus							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Iohannes Bonus de Mortario							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Zanonus Coyrus							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Antonius de Cardano							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Filippus de Bonacursiis de Perusio							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	
Orpheus de Richavo <sup>(a)</sup>							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.> 10	

---

<sup>(a)</sup> *Nel testo Richano.*

Lancellottus de Figino							
f. 25 s. <d.>	lb.	40 s.	<d.>	lb.	35 s.	16 <d.>	10
Iohannes Giapanus							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 s.	13 <d.>	6
Iacop de Palatio							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 s.	13 <d.>	6

c. 135v

	brutum		brutum		netum		
Gaspar de Regio							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Emanuel de Iacopo							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Bartholomeus Rivertus							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Tristanus de Desio							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Bartholomeus de Pusterla							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Antonius de Desio							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Stefanus de la Glarola							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Franciscus de Valperga							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
magister Iulianus de Marliano							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Gabriolus de la Cruce							
f. 20 s. <d.>	lb.	32 s.	<d.>	lb.	28 <s.>	13 <d.>	6
Zanonus de Strata							
f. 15 s. <d.>	lb.	24 s.	<d.>	lb.	21 <s.>	10 <d.>	
Hermanzonus Rormisteter							
f. 17 s. <d.>	lb.	19 s.	4 <d.>	lb.	17 <s.>	4 <d.>	
Marcus Odonus							
f. 17 s. <d.>	lb.	19 s.	4 <d.>	lb.	17 <s.>	4 <d.>	
Torrinus de Rau							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Pellanda de Calcho							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Scaramuzia de Roma							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Bellus de Vicomercato							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Damianus de Imola							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Dominus Mariottus de Perusio							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Anna de Crivellis							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Bartholomeus de Menclotiis							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9



Simon de Calcho							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Bartholomeus Scazorius							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
Iohannes Sanius de Pegiis							
f. 10 s. <d.>	lb.	16 s.	<d.>	lb.	14 <s.>	6 <d.>	9
							c. 136r
	brutum			brutum			netum
Eugenius Bossius							
f. 8 s. <d.>	lb.	12 s.	16 <d.>	lb.	11 <s.>	9 <d.>	5
Franciscus Giramus							
f. 6 s. <d.>	lb.	9 s.	12 <d.>	lb.	8 <s.>	12 <d.>	
Cattarina quondam Barrondi de Mediolano							
f. 5 s. <d.>	lb.	8 s.	<d.>	lb.	7 <s.>	3 <d.>	5
<hr/>							
f. 2777 s. 31 <d.>		4		lb. 4444 s. 15 <d.>		4	lb. 3984 <s.> 8 <d.>
<hr/>							

## Expensa salariatorum domus solvenda per manus Orphei

Laurentius de Orvieto	f. 24 s. <d.>	lb. 38 <sup>(a)</sup> s. 8 <d.>	lb. 34 <s.> 7 <d.>
Aluysius de Romano	f. 20 s. <d.>	lb. 32 s. <d.>	lb. 28 <s.> 14 <d.>
Dominus Ioanninus Barbatus pro suis scriptoribus	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 21 <s.> 10 <d.>
Tornielus de Florentia	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 21 <s.> 10 <d.>
Bartholomeus de Pisis	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 21 <s.> 10 <d.>
Petrus Paulus de Fabriano	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 21 <s.> 10 <d.>
Magistri Petrus et Anibal mareschalchi	f. 15 s. <d.>	lb. 24 s. <d.>	lb. 21 <s.> 10 <d.>
Martinetus de Soris et Angelinus de Cardano	f. 14 s. <d.>	lb. 22 s. 8 <d.>	lb. 20 <s.> 2 <d.>
Octavianus de Salerno	f. 12 s. <d.>	lb. 19 s. 4 <d.>	lb. 17 <s.> 4 <d.>
Magistri Antonius et Collangelus spiziarrii	f. 12 s. <d.>	lb. 19 s. 4 <d.>	lb. 17 <s.> 4 <d.>
Manzus de Florentia	f. 10 s. <d.>	lb. 16 s. <d.>	lb. 14 <s.> 7 <d.>
Iacomettus de Cottignola	f. 10 s.	lb. 16 s.	lb. 14 <s.> 7
Gallus <sup>(b)</sup> de Verona	f. 9 s. <d.>	lb. 14 s. 8 <d.>	lb. 12 <s.> 18 <d.>
Iohannes Grandus	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>
Aluysius Pizininus albanesius	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>
Dominicus de Crema	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>
Donatus de Mediolano cantarinus	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>
Antonius de Sansferrato <sup>(c)</sup>	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>
Antonius de Meda	f. 8 s. <d.>	lb. 12 s. 16 <d.>	lb. 11 <s.> 9 <d.>
Nicolaus Theotonicus Pisanelli	f. 9 s. <d.>	lb. 14 s. 8 <d.>	lb. 12 <s.> 18 <d.>

---

<sup>(a)</sup> 8 corretto da altra cifra.

<sup>(b)</sup> G corretta su altra lettera.

<sup>(c)</sup> Mortuus aggiunto nel margine sinistro.

Marchus carratonus f. 5 et Iohaninus eius filius f. 4				
f. 9 s. <d.>	lb. 14 s. 8 <d.>	lb. 12 <s.>	18 <d.>	
Zaninus de Florentia				
f. 9 s. <d.>	lb. 14 s. 8 <d.>	lb. 12 <s.>	18 <d.>	
Coratia de Ferrara				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
item				
f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 14 <s.>	9 <d.>	
Cicolinus de Narni				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Florentinus de Laude				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Manatius de Varola				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
magister Ardicinus calegarius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
magister Ambrosius Lanzia sartor				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
magister Donatus barberius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Lachesius mulaterius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Franciscus de Mediolano mullaterius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Christofforus basterius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Fregosius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Georzius Sclavus				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Cicarellus de Urbino				
f. 3 s. <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	lb. 4 <s.>	6 <d.>	
Mollinarius				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Girardus de Laude				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Marzochus				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Martinus de Bregnio				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Nicolaus de Ianua				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Scaramutia				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Petrus de Cavaleriis				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Florentinus				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	
Lenzius de Florentia				
f. 6 s. <d.>	lb. 9 s. 12 <d.>	lb. 8 <s.>	12 <d.>	

	brutum	brutum	netum
Franciscus qui stat ad dispensam f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.>	
Cenderinus carratonus f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.>	
Magister Iohannes de Birinzona f. 5 s. <d.>	lb. 8 s. <d.>	lb. 7 <s.> 3 <d.>	
Abbas Sclavus f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 15 <d.>	
Stefanus de Abbiate f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 15 <d.>	
Collella Mozamanus f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 15 <d.>	
Rosinus cantarinus f. 4 s. <d.>	lb. 6 s. 8 <d.>	lb. 5 <s.> 15 <d.>	
Magister Zaninus basterius f. 3 s. <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	lb. 4 <s.> 6 <d.>	
Iohannes Antonius de Mediolano f. 3 s. <d.>	lb. 4 s. 16 <d.>	lb. 4 <s.> 6 <d.>	
Zanettus de Bregnio f. 1 s. 8 <d.>	lb. 2 s. <d.>	lb. 1 <s.> 15 <d.> 10	
<hr/>			
f. 437 s. 8 <d.>	lb. 699 s. 12 <d.>	lb. 626 <s.> 13 <d.> 11	

## Famuli a stalla Domini

<brutum>			<brutum>			<netum>		
Iacobus	Theoticus		lb.	s.	<d.>	lb.	2 <s.>	3 <d.> 5
f.	s.	<d.>						
Iorius			lb.	s.	<d.>	lb.	2 <s.>	3 <d.> 5
f.	s.	<d.>						
Simon de Podemonte			lb.	s.	<d.>	lb.	1 <s.>	14 <d.> 10
f.	s.	<d.>						
Andreas de Novaria			lb.	s.	<d.>	lb.	1 <s.>	11 <d.>
f.	s.	<d.>						
Iacobus de Lambrate			lb.	s.	<d.>	lb.	2 <s.>	3 <d.> 5
f.	s.	<d.>						
			lb.	s.	<d.>	lb.	9 <s.>	16 <d.> 1

Camerarii ducales habentes expensam mensualem pro buccis et aliqui etiam  
pro equis extra domum

Franciscus de Lampugnano							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Franciscus de Varisio							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Aluysius de Parma							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Iohannes de Placentia							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Galez de Pagnanis							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Filippus de Parma							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Guilielmus de Parma							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Bartholomeus de Placentia							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Iohannes Bartholomeus de Laude							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Antonius Mirabilia							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Galez Canossa							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Robinus de Placentia							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Hector de Placentia							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Arzinus Stampa							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Iulianus Taberna duppl.							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Cesarinus de Parma							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Antonius de Pallavicino							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Christoforus de Mutina							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Franciscus Vicecomes							
boche	2	f.	8	lb.	12 s.	16	lb. 11 s. 16
Lanzellotus de Laude							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Io.Andreas de Lampugnano							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Io.Franciscus de Castilliono							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17

Franciscus Coyrus							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Io.Franciscus de Coconate							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Iohannes Vicecomes							
boche	3	f.	12	lb.	19 s.	4	lb. 17 s. 15
item							
cavalli	2	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
Gaspar de Parma <sup>(a)</sup>							
boche	2	f.	8	lb.	12 s.	16	lb. 11 s. 16
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Iacobus de Crema <sup>(b)</sup>							
boche	2	f.	8	lb.	12 s.	16	lb. 11 s. 16
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Viva de Cottignola							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Io.Antonius de Gallarate							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Iohannes de Ancisa							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Franciscus de Premenugo							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Guidus Antonius Arcimboldus							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Christophorus Regna							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Iacobus de Seregnio							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s.	16	lb. 4 s. 9
Io.Marchus Toschanus							
boche	1½	f.	6	lb.	9 s.	12	lb. 8 s. 17

<sup>(a)</sup> in domo aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> cass(atus) aggiunto nel margine sinistro.

item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Alexander de Rossano								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Franciscus Ferrarius								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
c. 139r								
Galez de Coconate								
boche	2	f.	8	lb.	12 s. 16	lb.	11 s. 16	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Petrus de Landriano								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Io.Petrus de Novaria								
boche	2	f.	8	lb.	12 s. 16	lb.	11 s. 16	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Fiaschetus								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Georgius de Marliano								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Iohannes de Ast								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Iulianus Taberna								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Marchesanus								
boche	1½	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17	
item								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Iacobus de Curte								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Io.Petrus de Laude								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	
Io.Antonius Pellatus								
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9	



Coraglius							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Michael de Viglevano							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Lancellottus de Ricardis							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Baldassar Trottus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Petrus Ursinus dictus Vicinus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Iohannes Baptista de Guarco							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Galeottus Suardus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9

c. 139v

Bernardus Theotonicus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Melchion de Rivarolo							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Vescontus sescallus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Christoforus de Mediolano expeditor							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Antonius de Placentia							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Lambertus Malatesta							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Angelus de Senis							
cavalli	2	f.	6	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Nicolaus de Placentia							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9

bocche	65						
		f.	383	lb.	612 s. 16	lb.	566 s. 7
cavalli	41						

Persone diverse habentes expensam pro buchis et etiam pro equis extra domum

Magister <sup>(a)</sup> Iohannes Spagnolus hostiarius							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Ambrosius Pellaratus ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Antonius de Osnago ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Mondelolus ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Franciscus Coyrus ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Damianus de Placentia ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Aluysius de Calcho ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Noveletus de Verona ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Christoforus <sup>(b)</sup> de Ghioldis ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Iohannes Brivius fachinus							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Dominicus de Bregno ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Guenzius de Bregno ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Martinus de Bregno ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Fontana de Bregno ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Rubeus Picininus de Bregno ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Iohannes de Bregno ut supra							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Don <sup>(c)</sup> Lucas capellanus							
boche	2	f.	8	lb.	12 s.	16	lb. 11 s. 16
Rofinus de Sancto Angelo							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18
Illas <sup>(d)</sup> de Sancto Columbano							
boche	1	f.	4	lb.	6 s.	8	lb. 5 s. 18 <sup>(e)</sup>

<sup>(a)</sup> M(agister) aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> Christoforus nell'interlineo su Ambr(osius) depennato.

<sup>(c)</sup> Don aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(d)</sup> nihil aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(e)</sup> Cass(atus) p(ro)vix(ionatus) aggiunto nel margine destro.

Frater Vannus de Firmo							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
Magister <sup>(a)</sup> Rolandus marescallus							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
Stangelinus cantarinus							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
Angelinus Theotonicus super lignis							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
Bressanus							
boche	3	f.	12	lb.	19 s. 4	lb.	17 s. 14
item							
cavalli	2	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 17

c. 140v

Aluysius de Neapoli							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Collella Baronus							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Christoforus hostiarius							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
item							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18 <sup>(b)</sup>
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Lemnus credenzerius et Franciscus credenzerius <sup>(c)</sup>							
boche	3½ <sup>(d)</sup>	f.	10	lb.	16 s.	lb.	14 s. 16
item							
cavalli	4	f.	12	lb.	19 s. 4	lb.	17 s. 15
Gabriel et Bartolomeus de Cremona							
boche	3	f.	12	lb.	19 s. 4	lb.	17 s. 15
item							
cavalli	2	f.	6	lb.	9 s. 12	lb.	8 s. 18
Iohannes de Bollate canatarius							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18
item							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Magister Antonius de Verona <sup>(e)</sup>							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Franciscus dispense							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9

<sup>(a)</sup> M(agister) aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> it(em) ... s. 18 aggiunto nell'interlineo.

<sup>(c)</sup> et ... credenzerius aggiunto nell'interlineo.

<sup>(d)</sup> 3 corretto da 2, ½ aggiunto.

<sup>(e)</sup> mortuus aggiunto nel margine sinistro.

Magister Sigismondus coquus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Magister Ieronimus coquus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
<hr/>							
boche	37						
summa		f.	197	lb.	315 s. 4	lb.	291 s. 2
cavalli	17						
<hr/>							
Magister Firmus coquus							
cavalli	1	f.	3	lb.	4 s. 16	lb.	4 s. 9
Magister frater Ioachim							
boche		f.		lb.	s.	lb.	2 s. 1
Antonellus de Caravaggio							
boche	1	f.	4	lb.	6 s. 8	lb.	5 s. 18

c. 141r

### Pretia vetera facta per Antonium cancelarium in anno 1459<sup>(a)</sup>

Pro pari uno caponum	s.	16	
Libra una carnis vituli	s.	2	
Pari uno perdicum	s.	12	
Pari uno paverorum	s.	20	
Pari I pipionum Pisanorum	s.	6	
Libra I carnis porci	s.	1	d. 6
Stario I panis boni	s.	10	
Libra I lardi	s.	4	<d.> 6
Libra I ollei ollive	s.	4	<d.> 6
Libra I formagii veteris	s.		
Libra I formagii duri	s.	4	
Libra I formagii grassi	s.	3	
Libra I butiri	s.	4	
Fass(io) I feni mazenghi et augustani boni	s.	12	
Fass(io) I pallee	s.	8	
Centenario I lignorum	s.	48	
Somma I avene	s.	25	
Pari I galinarum	s.	9	
Pari I pollastrorum communium	s.	6	
Pari I polastrorum marzengorum	s.	9	
Stario I panis rizoli	s.	5	
Libra I tructe et anguille	s.	6	
Libra I alterius piscis	s.	4	

<sup>(a)</sup> *Nel testo pretia vetera e pretia nova in due colonne affiancate.*

## Pretia nova facta per Gabrielem Mondinarium de Cremona in anno 1460

Par I caponum	s.	12	
Libra I vituli	s.	1	d. 10
Par I perdicum	s.	10	
Par I paverorum	s.	16	
Par I pipionum Pisanorum	s.	6	
Libra I carnis porci	s.		
Starius I panis boni	s.	8	
Libra I lardi	s.	3	<d.> 3
Libra I ollei ollive	s.	3	<d.> 3
Libra I formagii veteris	s.		
Libra I formagii duri	s.	3	
Libra I formagii grassi	s.	2	
Libra I butiri	s.	3	
Fass(ium) I feni mazenghi et augustani boni	s.	10	
Fass(ium) I pallee	s.	4	
Cent(enarium) I lignorum	s.	42	
Somma I avene	s.	21	
Par I gallinarum	s.	8	
Par I pollastrorum communium et marzengorum	s.	6	
Starium unum panis rizoli	s.	4	<d.> 6
Libra I tructe et anguile	s.	4	<d.> 10
Libra I alterius piscis	s.	2	<d.> 10

c. 141v

## Pretia magistri Antonii de Perusio ducalis aromatarii

Libra una cere <sup>(a)</sup>	s.	8	
Libra I coriandorum et anexorum	s.	10	
Libra I marzapani pignocati, pignoli, ranzeti, morselate, cidriate, pistachi et cinamomi de confecto	s.	12	
Libra I speziarum dulcium et fortium	s.	16	
Libra I gariofolorum	s.	36	
Libra I zinamomi pisti	s.	30	
Libra I nucum moscatarum	s.	24 <sup>(b)</sup>	
Libra I zucari fini	s.	18	
Libra I cere albe	s.	12	
Libra I cere <sup>(a)</sup>	s.	7	
Libra I coriandorum et anexorum	s.	8	
Libra I marzapani pignocati, ranzeti, morselate, cidriate, pistachi et cinamomi confecti	s.	8	
Libra I speziarum dulcium et fortium	s.	14	
Libra I gariofolorum	s.	24	
Libra I zinamomi pisti	s.	24	

<sup>(a)</sup> *Nel testo due colonne affiancate, presumibilmente <pretia vetera> e <pretia nova>.*

<sup>(b)</sup> *2 corretto da 3 con deppennamento della parte inferiore della cifra.*

Libra I nukum moscatarum	s. 24
Libra I zucari fini	s. 15
Libra I cere albe	s. 10

Expensa platelli illustrissimi domini nostri pro uno die<sup>(a)</sup>

Paria 8 caponum a s. 12 pro pari	lb.	4	s.	16	
Paria 6 pipionum a s. 6	lb.	1	s.	16	
Paria 4 perdicum a s. 10	lb.	2			
Libre 64 carnis vituli a d. 22	lb.	5	s.	17	<d.> 4
Libre 8 lardi a s. 3 d. 3	lb.	1	s.	6	
Collationes	lb.	1			
Panis pro buccis VIII <sup>o</sup>	lb.		s.	12	
Libre 30 cere a s. 7	lb.	10	s.	10	
Libre 5 confectionum a s. 8	lb.	2			
<hr/>					
Pro uno die in summa	lb.	30	s.	17	<d.> 4
Pro uno mense	lb.	926	s.		
<hr/>					

## Habentes expensam de platello domini contrascripto

Donatus de Mediolano	boche	2
Floramontus	boche	2
Iohannes camerarius	boche	2
Pizetus	boche	2
Franciscus de Varisio	boche	2
Credenzia cum uno fachino	boche	5
Franciscus dispense	boche	2
Repupinus	boche	1
Zottus et Ambrosius	boche	2
Pandinus	boche	1
Coqui	boche	8

---

Summa bocharum 31 ad expensam platelli habent pro pane staria II panis in die s. 16

---

## Habentes panem, vinum et carnes

Antonius cancelarius	boche	5 <sup>a(b)</sup>
Fabianus	boche	1
Sforzinus de Pallaradeo	boche	1
Roellus	boche	1

<sup>(a)</sup> *Da* Expensa a lb. 926 s. in colonna a sinistra; *da* Habentes expensas ... a Roellus boche 1 in colonna a destra.

<sup>(b)</sup> 5 corretto su altra cifra.

## Expensa pro uno mense

Fenum omni mense fassi 200 a s. 10 pro fasso	lb. 100 s.
Pallea omni mense fassi 50 a s. 4 pro fasso	lb. 10 s.
Somme 50 avene omni mense a s. 21 pro soma	lb. 52 s. 10
Ligna cent(enaria) 76 omni mense a s. 42 pro cent(enario)	lb. 159 s. 12
Buche 31 ad panem a staria 2 pro bucca in mense a s. 8 pro stario	lb. 24 s. 16
Buche 7 ad carnem a libra ½ pro bucha in die, libre 3½ omni die, pro uno mense libre 105, a s. 1 d. 10 pro libra	lb. 9 s. 5
Leporarii VII zintiles a libra I panis albi pro singulo in die capiant(es) in summa staria ½ in die et pro uno mense staria 15 a s. 8 pro stario	lb. 6 s.
Canes VII allani presentati nomine illustris domini Dalfini staria 20 panis albi in mense a s. 8 pro stario	lb. 8 s.
Canes 37 grossi et livrerii a staria I panis rizoli in die capiant pro uno mense staria 83¼ a s. 4 d. 6 pro stario, in summa	lb. 18 s. 15 d. 10
<hr/>	
Summa	lb. 388 s. 18 d. 10 lb. 926 s.
<hr/>	
Summa pro uno mense	lb. 1314 s. 18 d. 10
<hr/>	
Summa pro toto anno	lb. 15779 s. 6
et pro extraordinariis totius anni ad computum lb. 500 in mense	lb. 6000 s.
<hr/>	
Summa	lb. 21779 s. 6
<hr/>	



## Expensa canium

sub cura Christofori et Andrioli canateriorum

Allani a staria V panis albi in mense pro singulo

Malperus allanus	st.	5
Millanus canis bertonus	st.	5
El Conte ut supra	st.	5
La Blanca canis grossa	st.	5

Leporarii a staria 4 panis albi

Scandeletus anglus	st.	4
Scariotus anglus	st.	4
Tristanus rubeus anglus	st.	4
Parentus anglus	st.	4
Pontus anglus	st.	4

Leporarii a staria 3 panis albi

Falconus	st.	3
Tristanus blanchus	st.	3

Dominus Iohannes de Bollate

Leporarii a staria 4 panis albi

Leo Franzosius	st.	4
Corona canis Domini	st.	4
Turca leporeria	st.	3
Presta leporeria Io. Petri	st.	3
Catuli II filii Coronę suprascripte	st.	4

Item sub cura Christofori et Andrioli predictorum

Canes grossi habentes panem grossum singulo mense

Dorus canis grossus	st.	4
Spinus	st.	4
Turchus leporarius	st.	3

Sanseti ut supra

Tarabusus	st.	2
Baius	st.	2
Taraborellus	st.	2
Varisius	st.	2

Rossina	st. 2
La Caprea	st. 2
La Fricheta	st. 2

Pro Bruscho leporarii habentes panem album

Sagitta	st. 3
Arondina	st. 3

Pro Io. Petro de Laude ut supra

Biancha leporeria	st. 3
Struxa	st. 3
Scaramutia	st. 3

Pro Aluysio camerario ut supra

Lionus	st. 3
Stangelinus leporerius	st. 3

c. 143r

Alii canes habentes panem nigrum sub cura Zanoni canaterii singulo mense

La Comara et Manzonus cum aliis sansetis, in summa canes X	st. 12
---	--------

Aluysius camerarius habet unum leporarium	st. 3
---	-------

Iohannes Antonius de Angleria pro expensis pavonum, cisorum et anatum castri	st. 60
---	--------

Summa summarum staria 85 panis albi a s. 9 <d.> 6 pro stario pro superscriptis canibus singulo mense

lb. 40 s. 7 <d.> 6

Summa summarum staria 100 panis rizoli a s. 4 <d.> 9<sup>(a)</sup> pro stario pro superscriptis canibus et avibus pro uno mense capit

lb. 23 s. 15

---

lb. 64 s. 2 <d.> 6

---

Summa superscripte expense canum et avium castri pro toto anno

---

lb. 769 s. 10

---

<sup>(a)</sup> 9 corretto da 6 con depennamento del ricciolo del 6.

Canes

Magister Pizinus custos Zentilini et sunt Domini

Antonius de Urbino

Iohannes Petrus Pergamini

Thodeschinus falconerius

Petrus de la Credentia

Franciscus de Salerno

brachi V

leporarii III

brachi III

brachi II

brachi II

brachi I

Galupi, regatii, famuli, coqui et alie diverse persone habentes expensam victus  
ad ducalem stallam, videlicet

Galuppi

Fantagutius	boche	1
Mattheus de la Mandola	boche	1
Zachagninus	boche	1
Cavalerius	boche	1
Franciscus de Salerno	boche	1
Antonius de Mediolano	boche	1
Franciscus de Perusio	boche	1
Iohannes de Assissio	boche	1
Stortus	boche	1
Antonius de Urbino	boche	1
Rivoltinus	boche	1
Petrus Antonius de Urbino	boche	1
Luchinus de Mediolano	boche	1
Iohannes de Verona	boche	1
Iohannes de Perusio	boche	1
Petrus de Parma	boche	1
Iohannes Antonius de Mediolano	boche	1
Perolus de Rizio	boche	1
Frater de Varisio	boche	1
Christoforus de Papia	boche	1
Lodoviconus	boche	1
Tristanus	boche	1
Petrus de Mediolano	boche	1
Theotonicus Bernardus	boche	1
Pelegrinus de Crotona	boche	1
Io. Iacobus de Parma	boche	1
Gabriel de Parma	boche	1
Carolus de Papia	boche	1
Antonius de Cremona	boche	1
Birolus	boche	1
Vicinus de Neapoli	boche	1
Nicolaus de Brissia	boche	1
Petrus Antonius d. Antonelli	boche	1
Io. Baptista de Valcamonica	boche	1
Bonadeus de Alexandria	boche	1
Antonius de Capra	boche	1
Carolus Scroxatus	boche	1
Rizius de Mediolano	boche	1
Petrus de la Credentia	boche	1
Sclavetus	boche	1
Io. Antonius de Cumis	boche	1
Hector de Bononia	boche	1

Io. Ambrosius de Landriano	boche	1
Luchinus Iohannis camerarii	boche	1
Thodeschinus faconerius	boche	1
Parmesanus Angeli	boche	1
Petrus Monaldus de Oliveto	boche	1

c. 144v

Andreas de Parma	boche	1
Scharamuzinus de Laude	boche	1
Bernardus de Abiate	boche	1
Christoforus de Herba	boche	1
Leonardus Antonii de Urbino	boche	1
Rabotinus	boche	1
Quaranta	boche	1
Summa	boche	54

#### Regatii

Bombozus	boche	1
Moizius de Castellatio	boche	1
Guerrerus	boche	1
Zentilinus	boche	1
Rossetus de Cremona	boche	1
Petrus de Cremona	boche	1
Iacobus de Cremona	boche	1
Andreas de Papia	boche	1
Gabriel de Menasio	boche	1
Antonius de Placentia	boche	1
Signorus Buffonus	boche	1
Georgius de Cremona	boche	1
Franciscus dictus Magnus de Mediolano	boche	1
Michelinus	boche	1
Redulfus	boche	1
Iohannes Petrus de Mediolano	boche	1
Io. Petrus de Gallarate	boche	1
Pelegrinus	boche	1
Bataglinus	boche	1
Anzinus	boche	1
Cremoninus	boche	1
Thomas de Iseo	boche	1
Pizinus de Papia	boche	1
Spagnolus de Castroleone	boche	1
Antonius de Papia dictus Merlinus	boche	1

c. 145r<sup>(a)</sup>

Vulpinus	boche	1
Lancelotus	boche	1
Ambrosius de Trivilio	boche	1

<sup>(a)</sup> *Il manoscritto ripete il numero di pagina precedente.*

Franciscus frater Io. Antonii de Mediolano	boche	1
Marsilius de Placentia	boche	1
Batalia de Mediolano	boche	1
Io. Iacobus de Placentia	boche	1
Bartolomeus de Mediolano	boche	1
Bartolomeus de Placentia	boche	1
Bernardus de Ast	boche	1
Bologninus	boche	1
Cesar de Mediolano	boche	1
Gabriel de Ferraria	boche	1
Matheus de Mediolano	boche	1
Franciscus de Capua	boche	1
Sfortia de Cremona	boche	1
Io. Baptista de Cremona	boche	1
Bassianus condan Antonii de Ancisa	boche	1
Iacobus de Mediolano	boche	1
Summa	boche	44
Magister Pizinus	boche	5
Io. Petrus Pergamini	boche	3
Spenditor	boche	2 <sup>(a)</sup>
Silvester	boche	2
Magister Gotardus	boche	1
Petrus Theotonicus	boche	3
Magister Iohannes de Barbarischis	boche	1
Io. Paulus olim Turchus	boche	1
Barberii singulo mense f. 7 s. 16 lire 12		
Summa	boche	18 <sup>(b)</sup>
Famuli et regatii galuporum		
Famulus Antonii de Urbino	boche	1
Famulus Antonii de Mediolano	boche	1
Famulus Sclaveti	boche	1
Famulus Nicolai de Brissia	boche	1
Regatius Mathei de la Mandola	boche	1
Regatius Zachagnini	boche	1
Regatius Cavalerii	boche	1
Summa	boche	7

---

<sup>(a)</sup> 2 *corretto da* 1.

<sup>(b)</sup> 8 *corretto da* 9.

## Famuli a stalla

Iohannes de Caravagio	boche	1	f.	1	s.	8	lb.	2	s.
Andreas de Mullis	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Iacobus de Lambrate	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Contus Svizerus	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Rubeus Fachinus	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Contus Georgius	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Iohannes Savius	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Guertius	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
<b>Summa</b>	boche	8	f.	8	s.	8	lb.	13	s. 4

## Coqui, guateri et similes

Magister Iohannes coquus	boche	1	f.	3	s.	24	lb.	6	s.
Zaninus de Brinzona guaterus	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Iohannes Mattus g <u>u</u> aterus	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Petrus de Voltollina parator tabularum	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Rossetus caneparius	boche	1	f.	1	s.		lb.	1	s. 12
Cicharellus mullaterius	boche	1	f.		s.		lb.		s.
Andreas canaterius	boche	1	f.		s.		lb.		s.
<b>Summa</b>	boche	7	f.	7	s.	24	lb.	12	s. 8

## Camerarii ducales habentes expensam victus in curia

Iohannes Petrus Pergamini	boche I½
Bruschus Crivellus	boche I½
Iohannes Petrus de Laude	boche I½
Sfortia de Alexandria	boche I½
Antonius de Placentia	boche I½
Vicinus Ursinus	boche II
Iacobus de Curte	boche II
Iohannes Antonius pellado <sup>(a)</sup>	boche I½
Corallus	boche I½
Gabriel de Cremona	boche I½
Galeotus Suardus	boche I½
Aluisius de Corinano	boche I½
Michael de Viglevano	boche II
Guillielmus de Ast	boche II
Lodovicus de Becharia	boche I½
Iohannes Baptista Guarchus	boche I½
Bernardus Theotonicus	boche I½
Lambertus Malatesta	boche I½
Damianus de Mediolano	boche I½
Girardus de Cottignola	boche I½
Io. Antonius de Gallarate	boche I½
Anibal de Parma	boche I½
Nicolaus de Placentia	boche I½
Iohannes Antonius Angeleli	boche I½
Brucedinus de Faventia	boche I½
Tiodorinus	boche I½
Iohannes frater Hectoris de Placentia	boche I
Demitrius Grecus	boche I
Paulinus de Lampugnano	boche I
Baptista de Coffo	boche I
Iacobus de Faventia	boche I
Franciscus Ferrarius	boche I½
Hector de Placentia famulus coratie	boche I
Robinus de Placentia ut supra	boche I
Gaspar de Parma	boche II
Viva de Cottignola	boche I½
Marchesanus	boche I½
Filippus de Parma famulus coratie	boche I
Fiaschetus	boche I½
Ambrosius de Gallarate	boche I½
Bartolomeus de Placentia famulus coratie	boche I
Lancelotus Ricardus	boche I½
Acinus Stampa famulus coratie	boche I

---

<sup>(a)</sup> Pellado *corretto da bellanda con allungamento della gamba di b, depennamento di n e sovrascrizione di o su a.*



Io. Marchus Toschanus	boche I
Guillielmus de Parma famulus coratie	boche I
Bartolomeus Vistarinus	boche I
Iohannes de Placentia	boche I
Galez de Canossa	boche I
Io. Andreas de Lampugnano	boche I½
Aluisius de Parma	boche I
Iacobinus de Cremona	boche I
Iohannes de Becharia	boche II
Cremoninus	boche I½
Georgius de Marliano	boche I
Iohannes Franciscus de Coconate	boche I

c. 146v

---

Summa	boche LXXV
-------	------------

---

### Officiales stantes ad cameram ducalium camerariorum

Iohannes de Castronovate	boche	4
Leonardus Vicecomes sescalcus	boche	2
Paulus credenzerius	boche	1
Polinarius ut supra	boche	1
Albertinus apparator	boche	1
Iohannes de Marliano ut supra	boche	1
Iohannes de Varisio caneparius	boche	1
Angelinus de Cardano officialis super guardaroba	boche	1
Martinetus de Solario ut supra	boche	1
Iohannes de Luino	boche	1
Avichinus strazitator	boche	1
Antonius de Pistoia	boche	1
Malagisius de Florentia	boche	1
Christoforus de Mediolano expenditor	boche	2
Christoforus barbitonsor	boche	2
Simoninus ut supra	boche	1
Magister Martinus coquus	boche	3

---

Summa	boche	25
-------	-------	----

---

c. 147r

### Galupi manentes foris de stalla

Franciscus de Mediolano  
 Bartolomeus de Saresana  
 Iacomatius Bataglie  
 Franciscus de Assissio

Iohannes Marchus de Abiate  
Iohannes Picininus de Sasso  
Aluisius de Neapoli  
Marchus de Laude  
Iacobinus de Mediolano  
Sanpauletus  
Chazeta  
Iulianus de Murate  
Iohannes de Glusiano  
Antonius de Quinzano  
Christoforus de Cremona  
Iacobinus Resegati  
Aluisius de Mediolano

co. 17

Iohannes Franciscus de Cremona  
Bartolomeus Laurentii  
Franciscus de Arcelis de Placentia<sup>(a)</sup>

---

<sup>(a)</sup> *Da Iohannes ... a ... de Placentia aggiunto da altra mano.*

## Conductores ducales armorum in campo

Illustris dominus Alexander Sfortia	cavalli CCCXXII
Magnificus dominus Bosius Sfortia	cavalli CCCXXX
Magnificus dominus Robertus de Sancto Severino	cavalli DC
Magnificus dominus Iohannes de Tollentino	cavalli CCCC <sup>o</sup> L
Magnifici fratres de Torellis	cavalli CCCC <sup>o</sup> L
Magnificus dominus Petrus Antonius de Attendolis	cavalli CXV
Ugo de Sancto Severino	cavalli CXX
Dominus Bartolomeus de Quarteriis	cavalli LXXXX <sup>o</sup>
Magnificus Petrus Maria Rubeus	cavalli LXXXX <sup>o</sup>
Antonellus de Burgo	cavalli CXX
Dominus Georgius Sclavus	cavalli LXXV
Iohannes de Scipione	cavalli LV
Iacobus de Lassassetta	cavalli LXX
Franciscus Torellus	cavalli LX
Franciscus de Sancto Severino	cavalli XXX
Iacobus Rubeus de Sancto Vitali	cavalli XXI
Summa cavall(or)um	II <sup>mill</sup> .DCCCC <sup>o</sup> LXXXX <sup>o</sup> VIII

c. 148v

## Squadrerii ducales in campo

Dominus <sup>(a)</sup> Marianus de Calabria	cavalli	18
Iohannes Turchus	cavalli	10
Coratia de Calabria	cavalli	8
Marchetus de Nardo	cavalli	7
Antonius de Crema	cavalli	7
Stangelinus de Bononia	cavalli	7
Parentus Albanus	cavalli	7
Antonelus de Cisena	cavalli	7
Iohannes Roffinus	cavalli	7
Iohannes Ungarus	cavalli	7
Antonius de Canturio	cavalli	7
Morellus de Forlivio	cavalli	6
Guillielmus de Compiano	cavalli	7
Paduanus	cavalli	5
Simon Theonicus	cavalli	5
Firmus de Caravagio	cavalli	5
Leonardus de Malcorpo	cavalli	5
Preitus de Rizado	cavalli	4
Antonius de Capua	cavalli	4
Caffola de Marliano	cavalli	4
	cavalli	137

---

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

Albertus Vicecomes	cavalli	20
Spadatia de Bononia	cavalli	8
Pellaloca	cavalli	8
Iohannes de Perusio	cavalli	7
Cechaldus Corsius	cavalli	7
Iohannes de Sancto Georgio	cavalli	7
Albanesius de Sancto Christoforo	cavalli	5
Carcagninus	cavalli	5
Scalabrinus de Voltolina	cavalli	5
Bianchinus de Parma	cavalli	5
Henricus Franzosius	cavalli	5
Melchion et Iohannes de Gandulfo	cavalli	10
Andreas Albanesius	cavalli	5
Maladerata de Lippo	cavalli	5
Girardus de Gambolate	cavalli	8
Zanonus de Petro Capeta	cavalli	5
Casalus Alberti	cavalli	5
Fachinus de Prato Veteri	cavalli	5
Nardus de Carleto	cavalli	5
Vicinus de Carleto	cavalli	5
Corsotus de Corsico	cavalli	5
Antonius de Saletto	cavalli	4
Iohannes Corsus	cavalli	4
Gactus de Papia	cavalli	5
Parentus Alberti	cavalli	4
	cavalli	154

c. 149r

condam Rolandini

Dominicus de la Mirandola	cavalli	9
Guillielmus de Placentia	cavalli	6
Franciscus de Sancto Iohanne	cavalli	5
Bartolomeus de Mediolano	cavalli	5
Cazavilanus	cavalli	5
Colla Pizininus	cavalli	5
Petrus Pizininus	cavalli	4
Antoniatus de Biella	cavalli	9
Thomas de Biella	cavalli	9
	cavalli	57 <sup>(a)</sup>
Antonius Farina	cavalli	9
Rolandus de Florentia	cavalli	7
Rubeus de Parma	cavalli	7
Georgius Langus	cavalli	7
Lanzanus	cavalli	7
Zaninus de Pergamo	cavalli	7
Polus de Florentia	cavalli	6

<sup>(a)</sup> *Colonna sinistra troncata a questo punto. Colonna destra senza intestazione.*

Franciscus de Crevalcore	cavalli	6
Buzus de Panda	cavalli	6
Augustinus de Salerno	cavalli	6
Petrus Crusca	cavalli	6
Bartolus Corsius	cavalli	5
Iohannes Buffonus	cavalli	5
Pisanus	cavalli	5
Cornetus de Senis	cavalli	5
Io. Mattus de Domiossula	cavalli	5
Bertonus de Parma	cavalli	4
	cavalli	103

c. 149v

## Famuli

Brunellus de Abiate	cavalli	5
Farina de la Costa	cavalli	4
Modanesius	cavalli	4
Bologninus de Bononia	cavalli	4
Iohannelus Guida	cavalli	4
Marchetus de Marliano	cavalli	4
Zuchinus de Laude	cavalli	4
Aloysius Spagnolus	cavalli	4
Boldrinus de Medicis	cavalli	4
Gaspar de Cottignola	cavalli	4
Berthus de Cottignola	cavalli	4
Simon de Campanea	cavalli	4
Martinus de Romanengo	cavalli	4
Nicolaus domini Iacomatii	cavalli	4
Reversus de Fontanela	cavalli	4
Battaglinus de Mediolano	cavalli	4
Albertinus de Parma	cavalli	4
Testa de Barni	cavalli	4
Iohannes Pizininus de Luca	cavalli	4
Baptistinus de Curte	cavalli	4
	cavalli	81

## Conestabiles

Thomas Sclavus	cavalli	6	page	150
Mandrita	cavalli	6	page	150
Thomas Grandus	cavalli	0	page	40
Provisionati, balisterii et schiopaterii	cavalli	0	page	310
	cavalli	12	page	650

## Conductores ducales armorum in Lombardia

Magnificus dominus Conradus de Fogliano	cavalli CC
Magnificus comes Gaspar de Vicomercato	cavalli CCC
Magnificus Franciscus de Sancto Severino	cavalli CXX
Magnificus Bernabos de Sancto Severino	cavalli CXX
Magnificus Raymondus de Attendolis	cavalli LXXV
Comes Guidus Galeotus <sup>(a)</sup> Torellus	cavalli LXXX
Agnelellus de Lavello	cavalli LXXV
Tadeus de Verme	cavalli LXXV
Gaspar de Sessa	cavalli LX
Iacobus Rubeus Petri Marie	cavalli XL
Galeotus de Sancto Severino	cavalli XLV
Magnificus dominus Marchus de Piis	cavalli CC
Dominus Iohannes Franciscus Poeta	cavalli L
Franciscus de Celano	cavalli L
Magnificus dominus Sigismondus Brandolinus	cavalli CCCC <sup>o</sup>
Magnificus Iohannes Franciscus Palavicinus	cavalli C
Georgius Brandolinus	cavalli CCC
	cavalli 2290
Petrus Franciscus Vicecomes	cavalli XL

c. 150v

## Squadrerii ducales in Lombardia

Magnificus <sup>(b)</sup> dominus Tristanus	cavalli	30
Aluisius Guasconus	cavalli	12
Mezofratus de Cremona	cavalli	6
Antonius Savoritus	cavalli	3
Simon de Cremona	cavalli	4
Christoforus de Mantua	cavalli	4
Morelus de Pedemonti	cavalli	4
Antonius de Montevarchio	cavalli	4
Augustinus de Papia	cavalli	4
Ursus de Poma	cavalli	4
Iohannes de Viqueria	cavalli	4
Fantagutius de Piadena	cavalli	3
Vaninus de Castiliono	cavalli	3
Bartolomeus de Sancto Iohanne	cavalli	3
Mazonus de Lanzano	cavalli	3
Thomas de Didiano	cavalli	3
Petrinus de Montebrianz(ia)	cavalli	3
Bartolomeus de Sorexina	cavalli	3
Galasius Dallo	cavalli	6

---

<sup>(a)</sup> Galeotus *aggiunto nell'interlineo*.

<sup>(b)</sup> M(agnifi)cus *aggiunto nel margine sinistro*.

Iacobus Odonus	cavalli	5
Malpensa de Mediolano	cavalli	4
Ianuensis	cavalli	3
	cavalli	118
Dominus <sup>(a)</sup> Segramorus Vicecomes	cavalli	27
Nicolaus Siccus	cavalli	15
Petrus de Legnana	cavalli	18
Firmus Siccus	cavalli	12
Guillielmus et Iacobus de Legnano	cavalli	8
Michael de Bononia	cavalli	5
Casamata	cavalli	3
Zuchonus de Alexandria	cavalli	3
Spagnolus	cavalli	3
Iohannes de Schalabrino	cavalli	3
Antonellus de Pistoya	cavalli	3
Strazacapa de Soncino	cavalli	3
Filippinus de Leroxis	cavalli	7
	cavalli	108
		c. 151r
Iohannes <sup>(b)</sup> Georgius de Lampugnano	cavalli	20
Franciscus de Carraria	cavalli	8
Bartolomeus Sclavus	cavalli	6
Azinus de Cremona	cavalli	6
Antonelus de Realino	cavalli	5
Eustachinus de Mediolano	cavalli	5
Masius de Fexolis	cavalli	5
Leo et Ventura <sup>(c)</sup> de Fexulis	cavalli	8
Canterinus et Viola	cavalli	8
Petrus Picininus	cavalli	4
Sclavetus de Roberto	cavalli	4
Villanus de Villanterio	cavalli	3
Zaninus de Brogondia	cavalli	3
Falachus de Pontremulo	cavalli	3
Iacobus de Diano	cavalli	3
Maclus de Capua	cavalli	3
Stefanus de Fano	cavalli	3
Antonelus de Mediolano	cavalli	3
Iohannes de la Somalia	cavalli	3
Altobellus de Orio	cavalli	3
Antonellus de Cremona	cavalli	3
Evangelista de Civitate	cavalli	3
	cavalli	112

<sup>(a)</sup> d (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*

<sup>(b)</sup> Ioh(ann)es *aggiunto nel margine sinistro.*

<sup>(c)</sup> -t- *corretto da -d-.*

Iacometus de Modoetia	cavalli	26
Lazarinus de Campofregosio	cavalli	15
Nicolaus de Verona	cavalli	6
Sarazinus de Crema	cavalli	4
Collella de Modeglana	cavalli	4
Iacometus Aliprandus	cavalli	4
Guillielmus Caymus	cavalli	4
Marchus de Cumis	cavalli	3
Salvator de Sissis	cavalli	3
	cavalli	69

c. 151v

Maruchus de Cremona	cavalli	18
Lucas Spina	cavalli	10
Domina Iohanna	cavalli	4
Schiraldus de Ottolengo	cavalli	4
Petrus Theotonicus	cavalli	4
Scaramuzinus de Mediolano	cavalli	4
Franciscus de Montegio	cavalli	4
Francalantia de Capua	cavalli	4
Hector de Dione	cavalli	4
Bartolomeus Picininus	cavalli	3
Antonius de Ripalta	cavalli	3
Andreas Albanus	cavalli	3
Mathiasius de Verona	cavalli	3
Antonius de Pelegrino	cavalli	3
Bozius de Crema	cavalli	3
Contus de Ripalta	cavalli	3
Iohannes de Ianua	cavalli	3
Iohannes Grandus	cavalli	3
Bartolomeus Grandus	cavalli	3
Iohannes Theotonicus	cavalli	3
Augustinus Petri Iohannis	cavalli	3
Gregorius Petri Iohannis	cavalli	3
Vicinus Petri Iohannis	cavalli	3
Bartolucius Petri Iohannis	cavalli	3
Marchinus Petri Iohannis	cavalli	3
Colla de Versa	cavalli	3
Antonius de Schiraldo	cavalli	3
Iacometus de Cremona	cavalli	3
Scaramuzinus de Crema	cavalli	3
Corsius Franchelancie	cavalli	3
	cavalli	119

Bernardus de Alghixio	cavalli	21
Conradinus Buttigella	cavalli	9
Petrus Sachus	cavalli	5
Tadeus de Regio	cavalli	4



Petrinus de la Somalia	cavalli	3	
Gasparinus de Cisena	cavalli	3	
Antonius de Parma	cavalli	3	
Iohannes de Palermo	cavalli	3	
Iudeus de Boscho	cavalli	3	
Collella de Neapoli	cavalli	3	
Iacobinus de Pontremulo <sup>(a)</sup>	cavalli	3	
	cavalli	60	
			c. 152r
Mariotus de Perusio <sup>(a)</sup>	cavalli	10	
Dominicus de Padua	cavalli	7	
Petrus de Pontecorvo	cavalli	6	
Barberius Andree	cavalli	6	
Medius presbiter	cavalli	6	
Bartolmeus de Pisis	cavalli	5	
Paulus de Pisis	cavalli	5	
Nicolaus de Regio	cavalli	5	
Christoforus de Regio	cavalli	4	
Camerinus	cavalli	4	
Andreas de Piano	cavalli	4	
Furlanus Albanesius	cavalli	4	
Ruglerius de Diano	cavalli	4	
Albanesius Pizolus	cavalli	4	
Alesius de Laude	cavalli	4	
Tartalia de Laude	cavalli	4	
Perusinus de Perusio et Dominicus de Nagni	cavalli	7	
Clemens de Camerino	cavalli	3	
Zaninus de Pergamo	cavalli	3	
Iohannes de Caravagio	cavalli	3	
Franciscus de Gazolo	cavalli	3	
Antonius de Cremona	cavalli	3	
Iacobus de Zibello	cavalli	3	
	cavalli	107	
Marianus de Regio	cavalli	15	
Paulus Benedictus <sup>(b)</sup> de Campofregosio	cavalli	15	
Sfogliosius de Retio	cavalli	9	
Robertus de Sancto Severino	cavalli	10	
Franzosius de Meda	cavalli	4	
Iohannes de Pergamo	cavalli	3	
Antonellus de Petarlino	cavalli	3	
Luppus Ungarus	cavalli	3	
Antonellus de Papia	cavalli	3	
Antoniatius de Mediolano	cavalli	3	
Io. Filippus de Sancto Naz(ari)o	cavalli	3	

<sup>(a)</sup> mortu(us) aggiunto a margine della colonna.

<sup>(b)</sup> Paulus Benedictus aggiunto nell'interlineo su Thomasin(us) depennato.

Robertus Vicecomes	cavalli	3
Antonius de Petra	cavalli	3
Petrus de Aretio	cavalli	3
Alexander de Cumis	cavalli	6
Dominichinus de Meda	cavalli	4
	cavalli	90
Maladorata	cavalli	8
Franzosetus de Bregondia	cavalli	12
Matheus et Galupinus de Parma	cavalli	14
Vicinus de Taliano	cavalli	6
Graziolus de Fontanela	cavalli	5
Io. Albanesius Sfroxtatus	cavalli	5
Carolus de Figino	cavalli	4
Iohannes Picininus de Caravagio	cavalli	4
Colla de Modeglana	cavalli	4
Martinus Albanesius	cavalli	4
Antonellus de Parma	cavalli	4
Aluisius Rubeus	cavalli	4
Colla de Rosseto	cavalli	3
Albertinus de Candia	cavalli	3
Angelus de Ascoli <sup>(a)</sup>	cavalli	3
Mathiasius Sclavus	cavalli	3
Zaninus de Ianni	cavalli	3
Scalabrinus de Francisco	cavalli	3
Antoniatius de Laude <sup>(a)</sup>	cavalli	3
Signorus Ungaro	cavalli	3
Benedictus Maladorata	cavalli	3
	cavalli	104
Merlinus de Modeglana	cavalli	22
Thodeschinus de Rabot	cavalli	4
Colla de Sorento <sup>(a)</sup>	cavalli	4
Bartolomeus de Ferraria	cavalli	4
Alexander Albanesius	cavalli	3
Tachinus de Mediolano	cavalli	3
Franciscus de Renda	cavalli	3
Io. Petrus de Mediolano	cavalli	3
Stefanellus de Imola	cavalli	3
Scaramutia de Varisio	cavalli	3
Barbulia de Iseo	cavalli	3
Iohannes de Cremona	cavalli	3
Firentius Vulpis	cavalli	3
Iacobus de Caravagio	cavalli	3
Gabriel de Caravagio	cavalli	3
Lhometus de Ello	cavalli	3

<sup>(a)</sup> mortu(us) aggiunto nel margine sinistro.

Nigrinus de Sallis	cavalli	3
Iacobinus de Monteferrato	cavalli	3
Angelus de Petachio	cavalli	8
Pizonus de Placentia	cavalli	5
	cavalli	89
Petrus Paulus Catabrica <sup>(a)</sup>	cavalli	20
Stamignonus de Pombino <sup>(b)</sup>	cavalli	15
Petrus Mattus de Florentia	cavalli	10
Petrus de Mordano	cavalli	4
Christoforus de Platea	cavalli	4
Io. Antonius de Parma	cavalli	4
Morellus de Pupi	cavalli	3
Sebastianus de Meda	cavalli	3
Marchus de Compiano	cavalli	3
Paviglonus	cavalli	3
Franciscus de Campiglia	cavalli	3
Iohannes Antonius Petachii	cavalli	20
Antonius de la Observara	cavalli	4
	cavalli	96 <sup>(c)</sup>
Iacobus de Cremona	cavalli	20
Andreas de Pisis	cavalli	9
Bartolomeus de la Staffa	cavalli	4
Petrus Buscha	cavalli	4
Catabrica de Mozanica	cavalli	3
Malaspina de Ascoli	cavalli	3
Rubeus de Papia	cavalli	3
Alexander de Papia	cavalli	3
Venturinus de Papia	cavalli	3
Martinus de Soncino	cavalli	3
Lucas de Angleria	cavalli	3
Bergamus de Pergamo	cavalli	3
Soncinus de Calabria	cavalli	3
Guillielmus de Placentia	cavalli	3
Iacobus de la Marcha	cavalli	3
Augustinus de Cremona	cavalli	3
Zanetus de Roma	cavalli	3
Assisanus	cavalli	3
Matheus de Castronovo	cavalli	3
Rizardus de Pandino	cavalli	3
	cavalli	85

c. 153r

<sup>(a)</sup> mortuus aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> cass(atus) aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(c)</sup> Nel testo 196.

Zanotus Vicecomes	cavalli	18
Iacobus Sichus	cavalli	30
Paulus Vicecomes	cavalli	7
Rossinus de Carcano	cavalli	6
Bonifortus de Papia	cavalli	5
Iacobus de Laude	cavalli	5
Doppius de Bononia	cavalli	4
Io. Andreas de Mediolano	cavalli	4
Fantagutius de Cremona	cavalli	3
Iohannes Zentilis	cavalli	3
Antonius Zentilis	cavalli	3
Christoforus Zentilis	cavalli	3
Io. Antonius, Io. Angelus et Galeaz de Vicho	cavalli	22
Iohannes de Mediolano	cavalli	9
Christoforus de Mediolano	cavalli	6
Iacobus Blasii de la Serra	cavalli	4
	cavalli	132
Marchesius de Varisio	cavalli	20
Io. Picininus de Brissia	cavalli	9
Iacobus et Guillielmus de Urbisaglia	cavalli	8
Iohannes de Mediolano	cavalli	4
Scalabrinus de Agnono	cavalli	4
Antonius de Crema	cavalli	4
comes Nicolaus de Lugo	cavalli	4
Iohannes de Cremona	cavalli	3
Laurentius de Spoliti	cavalli	3
Antonius de Chianzano	cavalli	3
Gaspar de Imola	cavalli	3
Vaninus de Varisio	cavalli	3
Petrus Marchisius de Mulazio	cavalli	10
Pombynus	cavalli	4
	cavalli	82

Nicolaus de Scipiono	cavalli	18
Simon de Maida	cavalli	4
Guillielmus de Gravalona	cavalli	4
Alegrinus de Bononia	cavalli	3
Maltaglola de Senis	cavalli	3
Iacobus Antonius et Albertinus de Parma	cavalli	6
Andreas Albanesius	cavalli	3
Malacaro de Papia	cavalli	3
Brunus de Parma	cavalli	3
Tedericus de Perusio	cavalli	3
Lampugninus de Mediolano	cavalli	3
Placentinus de Placentia	cavalli	3
Augustino de Gravalona	cavalli	3
Georgius de Mantua	cavalli	4

Grechus Framuchi	cavalli	3	
Iacobus de Trivilio	cavalli	3	
	cavalli	69	
Franchalancia de Piperno	cavalli	15	
Avanzinus de Frescarolo	cavalli	8	
Baptista de Rivarolo	cavalli	5	
Chiapinus de Leuco	cavalli	4	
Colla de Capua	cavalli	4	
Nicolaus de Tollentino	cavalli	4	
Marchus de la Cruce	cavalli	4	
Io. Petrus de Aretio	cavalli	3	
Facinus de Frescarolo	cavalli	3	
Iohannes de Burgo	cavalli	3	
Aluisius Marci	cavalli	3	
Antonius Balestracijs et Petrus Maria eius frater	cavalli	21	
Dominus Bernardus Angusola	cavalli	9	
	cavalli	86	
			c. 154v
Guillielmus de Rossano	cavalli	12	
Scaramutia de Piadena	cavalli	8	
Antonius Crivellus	cavalli	5	
Lancelotus de Coffo	cavalli	5	
Silvester de Baldignana	cavalli	5	
Abraminus de Cremona	cavalli	5	
Collella de Boteta	cavalli	5	
Io. Petrus de Coffo	cavalli	4	
Stefanus Ungarus	cavalli	4	
Iohannes Picininus de Placentia	cavalli	4	
Zanzus de Senis	cavalli	4	
Stefaninus de Clari	cavalli	3	
Io. Antonius de Romanengo	cavalli	3	
Colla de Carleto	cavalli	3	
Ursolinus	cavalli	3	
Gaspar de Pombyno <sup>(a)</sup>	cavalli	3	
Iacobus de Senis	cavalli	3	
Georgius Roffinus	cavalli	3	
Trinchinellus de Mediolano	cavalli	3	
Zaninus de Castiliono	cavalli	3	
	cavalli	88	
Angelus Citadinus	cavalli	15	
Venturinus Rozonus	cavalli	10	
Albanesius Picininus	cavalli	4	
Iohannes Cassius	cavalli	4	

---

<sup>(a)</sup> p- corretto da b-.

Antonellus de Faventia	cavalli	4
Gaspar de Perusio	cavalli	4
Io. Picininus de Pergamo	cavalli	4
Lucas de Vetralla	cavalli	4
Iacobus de Padua	cavalli	3
Grecus de Bregnano	cavalli	3
Oliva de Calabria	cavalli	3
Parmesanus de Gratiano	cavalli	3
Florentinus de Gratiano	cavalli	3
Nicolaus de Chiauri	cavalli	3
Matheus de Parma	cavalli	3
Martinus de Crema	cavalli	3
Christoforus de Bianchino	cavalli	3
Io. Thomasius de Novaria	cavalli	4
Iacobus Catia	cavalli	4 <sup>(a)</sup>

cavalli 84

c. 155r

Dominus Iohannes Baptista de Cottignola <sup>(b)</sup>	cavalli	10
Luchinus de Parma	cavalli	18
Thomas de Carpignano	cavalli	10
Raphainus de Cremona	cavalli	8
Carolus de Lugo	cavalli	8
Augustinus de Crema	cavalli	5
Matheus de Novis	cavalli	4
Iacobinus de Novis	cavalli	4
Scaramuzonus de Frescarolo	cavalli	4
Salvinus de Parma	cavalli	4
Leonardus de Polino	cavalli	4
Franciscus Andree	cavalli	4
Albanesetus	cavalli	3 <sup>(c)</sup>
Bartolomeus de Parma	cavalli	3
Nichil de Senis	cavalli	3
Antonius marchisius de Mullatio	cavalli	15

cavalli 107

comes Carolus de Carrigio <sup>(d)</sup>	cavalli	12
Mazaferrata de Bormio	cavalli	15
Bartolomeus Pizininus de Iseo	cavalli	7
Bartolmeus de Viadana	cavalli	4
Briantus	cavalli	4
Aluisius de Mediolano	cavalli	4
Iohannes Theotonicus	cavalli	4
Alexander Cipellus	cavalli	4
Stefanus Dansoldus	cavalli	4

<sup>(a)</sup> *Nell'interlineo inferiore della carta, capovolto, Saturnus Villanus. F. 30 s. Lb. 48 s. Lb. .*

<sup>(b)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro.*

<sup>(c)</sup> 3 *corretto su 4.*

<sup>(d)</sup> Co(mes) *aggiunto nel margine sinistro.*

Bartolomeus Dansoldus	cavalli	3
Bartolomeus de Castromuro	cavalli	3
Iacobus de Parma	cavalli	3
Rizardus de Brissia	cavalli	3
Gabriel de Modoetia	cavalli	3
Iohannes de Gualdo	cavalli	3
Andriolus de Crema	cavalli	3
Mancinus de Todi	cavalli	5
	cavalli	84
Leonardus Schilinus	cavalli	45
Martinus de Campofregosio	cavalli	15
Rossetus de Zacharolo	cavalli	5
Blasius de Perusio	cavalli	5
Constantius Schilinus	cavalli	5
Tibaldus de Papia	cavalli	5
Laurentius de Papia	cavalli	4
Matheus de Firmo	cavalli	4
Albricus de Locarno	cavalli	4
Andreas Picininus de Forlivio	cavalli	4
Blasius de Montagù	cavalli	3
Nicolaus de Crema	cavalli	3
Galez de Cumis	cavalli	3
Cazavillanus	cavalli	3
Petrus Antonius Guaschus	cavalli	3
Leonardus suprascriptus pro duobus armigeris suis sibi additis, videlicet pro Vincentio Scalino et Antoniatio	cavalli	6 <sup>(a)</sup>
	cavalli	111 <sup>(b)</sup>
Dominus Alexander Vicecomes <sup>(c)</sup>	cavalli	15
Franciscus Sicurus	cavalli	9
Antonellus Sicurus	cavalli	9
Dominicus de Sancto Severino	cavalli	15
Io. Iacobus Maleta	cavalli	6
Garlaschus de Papia	cavalli	4
Iacobus de Senis	cavalli	4
Colla de Corneto	cavalli	3
Antonius Picininus	cavalli	3
Baptista de Neapoli	cavalli	3
Bartolomeus de Senis	cavalli	3
Iohannes de Brignano	cavalli	3
Dominicus Toriellus	cavalli	15
Bartolomeus de Mediolano	cavalli	6
Antonius Blanchus de Novo	cavalli	3

c. 155v

<sup>(a)</sup> Ca(valli) *depenato*; 6 *abraso* (ed infatti non risulta conteggiato nella somma).

<sup>(b)</sup> Il secondo 1 corretto su 0.

<sup>(c)</sup> d. (Dominus) aggiunto nel margine sinistro della colonna destra.

Tartaglinus de Curte	cavalli	4
	cavalli	105
		c. 156r
Bartolomeus comes	cavalli	6
Petrus Georgius de Sancto Nazario	cavalli	8
Nicolaus de Curte	cavalli	6
Squadra de Salis et <sup>(a)</sup>	cavalli	5 <sup>(b)</sup>
Augustinus, eius filius	cavalli	3
Boldrinus de Cairi et Io. Antonius eius filius	cavalli	6
Guidonus de Meda	cavalli	4
Lancimanus	cavalli	4
Iohannes de Frescarolo	cavalli	4
Lucas de Novate <sup>(c)</sup>	cavalli	4
Antonius de Camo	cavalli	4
Todeschinus de Constantia	cavalli	3
Christoforus de Pergamo	cavalli	3
Fachinus de Pergamo	cavalli	3
Henricus de Papia	cavalli	3
Io. Mattus de Mediolano	cavalli	3
Andreas de Calabria	cavalli	3
Martinus de Cicognola	cavalli	3
Antonius de la Rippa	cavalli	3
Crichus de Sparavaria	cavalli	3
Iacobus Gobbus	cavalli	3
Antoninus de Sancto Nazario	cavalli	3
Georgius de Rechio <sup>(d)</sup>	cavalli	3
	cavalli	88
Daniel Teoticus	cavalli	15
Petrus Mattus de Pergamo	cavalli	6
Andreas de Boscho	cavalli	3
Petrus Grassus	cavalli	3
Andreas de Florentia	cavalli	3
Thodeschinus Vechius	cavalli	4
Iohannes de Rosate	cavalli	4
Galez de Crema	cavalli	4 <sup>(e)</sup>
Leonellus et Francischus de Vincentia	cavalli	8
Antonellus de Pontremulo	cavalli	3
Zanonus de Angleria	cavalli	3
Todeschinus Iuvenis	cavalli	3
Iacobus Furnarius	cavalli	3

---

<sup>(a)</sup> et depennato.

<sup>(b)</sup> ca(valli) 5 in corpo minore; 5 non incolonnato. Il totale indicato nel testo, 88, non corrisponde né alla somma senza questo 5 (che darebbe 85) né alla somma con (90)

<sup>(c)</sup> cass(atus) aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(d)</sup> Rechio aggiunto nell'interlineo su Sancto Naz(ari)o depennato.

<sup>(e)</sup> mortu(us) aggiunto nel margine destro.



Scarinzus de Crema	cavalli	3
Georgius de Villanterio	cavalli	3
Romanellus	cavalli	3
Franciscus de Parma	cavalli	3
Catabrica	cavalli	3
Iohannes de Meltio	cavalli	3
Io. Martinus de Villanterio	cavalli	3
Sardus de Sardenia	cavalli	3 <sup>(a)</sup>
Ungaretus	cavalli	3
Marinus de Altamura	cavalli	3
Donatus de Pergamo	cavalli	3
	cavalli	95

c. 156v

#### Condam Segramori de Parma

Guillielmus de Palmia cum infrascriptis suis armigeris XI, videlicet

Guillielmus in domo sua	cavalli	12
Pelonus de Tedorano	cavalli	6
Antonius de Palmia	cavalli	4
Leonardus de Desio	cavalli	4
Bernabas de Parma	cavalli	4
Antonietus de Landriano	cavalli	3
Vaninus de Tritio	cavalli	3
Scaramutia de Tarento	cavalli	3
Bataglinus de Antignano <sup>(a)</sup>	cavalli	3
Romanelus de Lugo	cavalli	3
Tartalia de Burgo	cavalli	3
Nicola Scazosius	cavalli	2
	cavalli	50

Iohannes Miraldus cum infrascriptis, sunt qui sunt videlicet

Christophorus de Palmia		
Rovigonus de Palmia		
Daniel de Mediolano		
Io. Matheus de Parma		
Matheus de Monzascho		
Marchus de Mediolano		
Iohannes de Placentia <sup>(b)</sup>	cavalli	64

Antonius Rubeus cum infrascriptis suis

Donatus de Parma		
Giapinus de Parma		

<sup>(a)</sup> *Il terzo -n- corretto su altra lettera.*

<sup>(b)</sup> *Da Christoforus ... a ... Placentia le voci sono unite con una linea retta al margine destro della colonna sinistra.*

Antonius de Novate Pillatus de Laude <sup>(a)</sup>	cavalli	21	
Carolus de Palmia cum infrascriptis Rosinus de Palmia Salomon de Crema Nicolaus de Palmia	cavalli	18 <sup>(b)</sup>	
Andreas Albanesius et sui, videlicet Iacometus de Valsasina Robius de Robio <sup>(c)</sup>	cavalli	15	
Donatus de Mediolano	cavalli	4	
Parmesanus de Parma	cavalli	4	
Iacobinus de Trivilio	cavalli	4	
Scaramutia de Robio	cavalli	4	
Pellegrinus de Palude	cavalli	4	
Petrus de Rimini	cavalli	3	
			c. 157r
Condam Evangeliste Savelli			
Iacobus Cerrutus cum duobus armigeris	cavalli	15	
Galeotus de Perusio	cavalli	8	
Stefanus de Fenoli	cavalli	3	
Thomas de Monteleone	cavalli	3	
Iohannes de Mediolano	cavalli	3	
Mafeus de Mediolano	cavalli	3	
Antonellus de Calabria	cavalli	4	
	cavalli	39	

<sup>(a)</sup> *Da Donatus ... a ... Laude le voci sono unite con una linea retta al margine destro.*

<sup>(b)</sup> *Ca(valli) 18 depennato. Da Rosinus... a ....Nicolaus de Palmia le voci sono unite con una linea retta al margine destro. Sotto Nicolaus de Palmia aggiunto in corpo minore simul com Johanne Miraldo predicto eius fratre.*

<sup>(c)</sup> *Da Iacometus ... a ... Robio le voci sono unite con una linea retta al margine destro.*

## Brandeschi spezzati

Landulfus de Capresio et infrascripti in domo sua	cavalli	18
Iohannes dux	cavalli	5
Todeschinus	cavalli	5
Albertinus de Placentia	cavalli	5
Landus de Casali, in domo	cavalli	12
Iohannes, eius filius	cavalli	5
Leonardus de Udeno	cavalli	4
Francisclus de Lucha	cavalli	4
Calabresius, in domo sua	cavalli	12
Iacomatius, eius frater	cavalli	6
Raynaldus de Becaria, in domo sua	cavalli	14
Bartolinus de Papia	cavalli	4
Boldrinus de l'Aquila	cavalli	15
Piglalarma, eius filius	cavalli	4
Bartolomeus Comitis	cavalli	10
Zaninus de Ripalta	cavalli	4
Guelphus de Forlivio <sup>(a)</sup>	cavalli	12
Modoninus <sup>(a)</sup>	cavalli	4
Cremoninus <sup>(a)</sup>	cavalli	4
Ludovicus Catius	cavalli	12
Bartolomeus Zanardus	cavalli	9
Grechinus de Roate	cavalli	9
Bartolomeus de Cremona	cavalli	9
Andreas de Laude	cavalli	9
Damianus Furlanus	cavalli	8
Scaramuzinus de Cumis	cavalli	7
Io. Antonius de Colonia	cavalli	6
Bernabos de Vailate	cavalli	6
Placentinus de Casate	cavalli	6
Floravantus de Pergami	cavalli	6
Beltramus de Lando	cavalli	6
Bartolomeus de Lando	cavalli	6
Galvaneus de Lando	cavalli	6
Franciscus Guadagnabene	cavalli	6
Bartolomeus de Lampugnano	cavalli	6
Bonifortus de Papia	cavalli	6

---

<sup>(a)</sup> mortu(us) aggiunto nel margine sinistro.

Fregolus de Vailate	cavalli	5
Braseta	cavalli	5
Antonelus de Saliceto	cavalli	5
Iulianus de Ferrara	cavalli	5
Matheus de Brissia	cavalli	5
Iacobus Cagamustus	cavalli	5
Antonius Cagamustus	cavalli	5
Antonius de Curte	cavalli	5
Dionisius de Sancto Columbano	cavalli	5
Postura	cavalli	5

c. 158r

Bartolomeus de Brissia	cavalli	5
Simon Teonicus	cavalli	7
Simonatius de Forlivio	cavalli	6
Blasius de Cento	cavalli	6
Io. Mattus de Mediolano	cavalli	6
Franciscus de Placentia	cavalli	4
Petrus de Corrigio	cavalli	4
Baptista de Carcano	cavalli	4
Innocens de Parma	cavalli	9
Iohannes de Leuco	cavalli	4 <sup>(a)</sup>
Franciscus Brunorus	cavalli	3

cavalli 374

Bivilaqua de Verona cum Christoforo fratre suo	cavalli	12
Bonifacius Marchesii de Vercio	cavalli	6
Luchas de Arieto	cavalli	8
Iacobus Spazota	cavalli	3
Georginus de Alexandria	cavalli	7
Antonius de Avogadrus	cavalli	4
Nicolaus de Arena	cavalli	7
Ambrosius de Lampugnano	cavalli	3
Andreas Pelucus	cavalli	6
Iohannes de Sesto de Cremona	cavalli	4
Alexander de la Somalia	cavalli	3
Filippus de Cremona et Iohannes Carolus de Cremona	cavalli	8
Octavianus Vicecomes	cavalli	16
Leonardus de Crema	cavalli	5
Octavianus de Cornalto	cavalli	3
Scaramutia de Pergamo	cavalli	3
Fantagutius de Cinguli	cavalli	3
Hieronimus Guaschus	cavalli	20
Petrus de Mediolano	cavalli	6
Antonius de Abiate	cavalli	4
Leonardus, Bartolomeus et Petrus <sup>(b)</sup> de Arcelis	cavalli	15
Dominus Ponzinus de Ponzono	cavalli	21

<sup>(a)</sup> 4 corretto su 3.

<sup>(b)</sup> I tre nomi su tre righe uniti da una linea retta verticale a destra.

Tartaglinus de Florentia	cavalli	6
Squartia de Annono	cavalli	12
Petrinus Balestratius	cavalli	5
Franciscus de Casate	cavalli	3
Petrus de Rivolta	cavalli	4
Andreas Giglinus	cavalli	10
Antonius de Catabrica	cavalli	20
Nicolaus Paduanus	cavalli	4
Iohannes Antoniatii de Laude	cavalli	3
Iohannes de Monti	cavalli	8
Buratus de Caravagio	cavalli	3
Luchinus de Ligurno	cavalli	4
Dominicus de Auria	cavalli	12
Petrus Illarius	cavalli	4
Iacobus Centonus	cavalli	4
Andreas de Felino	cavalli	3
Silvester	cavalli	3

## / Provisionati missi in castrum Sancti Antonii Placentie

Iohannes Manzonus de Cumis	page	6
Iohannes Spagnolus	page	4
Petrus de Raude, spagnolus <sup>(a)</sup>	page	4
Iohannes de Bonivento	page	4
Constantius Io. Manzoni	page	3
Georgius de Pusterla	page	3
Antonius Crivellus	page	3
Galez de Legnano <sup>(b)</sup>	page	3 <sup>(c)</sup>
Guillielmus de Languscho	page	3
Blasius Confanonerus	page	3
Leonellus de Mediolano	page	3
Iohannes de Fagnano	page	3
Borinus de Marliano	page	3
Morigiolus de Mediolano	page	3
Io. Mattus de Mediolano	page	3
Iorius del Meno	page	3
Blasius de Heri	page	3
Franciscus Sclavus	page	3
Iohannes de Antinari	page	3
Villanus de Versa	page	3
Colla de Groppi	page	3
Pasquinus de Voltella	page	3
Sacentus de Rovello	page	3
Antonius Stoppa	page	3
Scalabrinus de Annono	page	3
Stantius de Marliano	page	3
Vanotus de Imbressago	page	3
Io. Picininus de Roma	page	3
Iacomatius de Mediolano	page	3
Nicolaus Grecus Donati	page	3
Iohannes de Cazeri	page	3
Fabianus Ungarus	page	3
Dionisius de Mediolano	page	3
Sandrinus de Caprino	page	3
Colla de Callabria	page	3
Iohannes de Varisio	page	3
Valentinus de Sermoneta	page	3
Castellanus de Mediolano	page	3

---

<sup>(a)</sup> Cass(atus) aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> Mortu(us) aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(c)</sup> Pa(ge) 3 depennato.

Iohannes de Robiate	page	3
Franciscus Corba de Mediolano	page	3
co. 40	page	126

c. 159v<sup>(a)</sup>

### Provisionati deputati in civitate et citadella Placentie

Lucas Albanus	page	5
Thomas de Clari	page	5
Io. Sclavus de Pirano	page	3
Briantia Donati	page	3
Grecus de Sancto Bassiani	page	3
Mapheus de Clari	page	3
Petrinus de Crema	page	2
Scaramuzinus de Forlivio	page	3
Bartholomeus de Quinzano	page	3
Dominicus de Crema	page	3
Andreas de Cremona	page	3
Perusinus de Trioli <sup>(b)</sup>	page	3
Rubeus de Farfengo	page	3
Franciscus de Azzi	page	3
Mozanicha de Trioli	page	3
Iohannes de Morbiolo	page	3
Bartolomeus Grandus de Cremona <sup>(c)</sup>	page	3
Iohannes de la Crota	page	3
Marinus de Cremona	page	3
Cressinus de Mozanica	page	2
Nutius de Fabriano	page	2
Sclavetus de Mozanica	page	2
Franzosius de Caravagio	page	3
Baldesar de Papia	page	3
Mattus de Brambilla	page	3
Theotonicus de la Cella	page	3
Cremoninus	page	3
Petrazolus de Cremona	page	3
Laurentius de Vailate	page	2
Natalinus de Cremona	page	3
Nicolaus de Imola	page	4
Martinus de Piscarolo	page	3
Martinus Luce Albanus	page	2
Antonius de Cicognolo	page	3
Iohannes de Brianzia	page	3
Nicolaus de Luca	page	2
Rizius de Cremona	page	2
Angelelus de Thiano	page	3
Bartholomeus alias Toso	page	3

<sup>(a)</sup> Da c. 159v a c. 160v codice F, per lacuna in codice A.

<sup>(b)</sup> Trio- corretto su altre lettere.

<sup>(c)</sup> Fugit aggiunto nel margine sinistro.

Iulianus de Bononia Leon. <sup>(a)</sup>	page	3	
Martinus Albanesi	page	3	
Stefanus Albanesi	page	3	
Matheus de Lusignano	page	3	
Io. Villanus de Pontecorvo	page	3	
Recola Cicilianus	page	3	
Io. Matheus de Versa	page	3	
Petrus Vechius	page	3	
Thomas de Cremona	page	2	
			c. 160r
Sclavetus Angeli Lombardi	page	3	
Iohannes de Marchaleone	page	2	
Laurentius de Marchaleone	page	2	
Christoforus de Milano	page	2	
Tamborinus Franzosius	page	3	
Christofforus de Venzago	page	3	
Valentus de Casate	page	4	
Florentinus de Cremona	page	4	
Stefanus de Antignate	page	4	
Io. Mattus de Casale Butano	page	2	
Girardus de Cremona	page	3	
Casentinus	page	3	
	co. 60	page	175
Bettinus de Almeno	page	0	
Gabriel de Brambilla	page	4	
Bassianus Chieppus	page	3	
Petrus de Brambilla	page	3	
Iacomatius de l'Orsaria	page	3	
Vincentius de Laude	page	3	
Petrus de Almeno	page	2 <sup>(b)</sup>	
Vincentius de Pizleone	page	2	
Petrus de Brambilla picininus	page	2	
Baylus de Laude	page	3	
Iohannes de Manzono	page	3	
Carolus de Laude	page	3	
Donatus de Neapoli	page	3	
Barthola de Pergamo	page	3	
	co. 14	page	37
			c. 160v
Carolus Mattus de Laude	page	8	
Andreas de Bagnacavallo	page	3	

<sup>(a)</sup> Cass(atus) aggiunto nel margine destro.

<sup>(b)</sup> Fugit aggiunto nel margine destro.



Ugo de Modigliano	page	3
Antoninus de Placentia	page	4
Bartholomeus del Piano	page	3
Antonellus de Ottolengo	page	3
Stefanus Vicinus	page	3
Baptista de Cremona	page	3
Iohannes de Placentia	page	2
Iohannes de Montochino	page	4
Iacobus de Montochino	page	3
Spagnoletus	page	2
Petrus de Sancto Georgio	page	3
Antonius de Placentia de Bombozo	page	3
Io. Laurentius Placentinus	page	3
Rentius de Capatio	page	3
Mattheus de Urso	page	3
Thomas de Salise	page	3
Florentinus d. Veteris	page	2
Antonius Moronus	page	2
Battaglinus de Tritio	page	3
Simon de Pergamo	page	2
Iacobinus Pilizarius Peloia	page	5
Morellus de Sancto Andrea	page	4
Iohannes Ugerius	page	3
Iohannes Pilizarius	page	2
Riatus de Pontemuro	page	3
Filippus de Maratti	page	3
Franciscus de Placentia	page	3

co. 29 page 91

c. 161r<sup>(a)</sup>

### Missi in Placentino sub die primo iulii 1462

Melchion de Fontanella	page	5
Moreschinus de Fontanella	<page>	3
Franciscus de Fontanella	page	3
Baptista de Fontanella	page	3
Iacobinus de Fontanella	page	2
Bartolomeus de Fontanella	page	2
Petrus de Fontanella	page	2
Signorus de Fontanella	page	2
Revelatus de Tritio	page	3 <sup>(a)</sup>
Guidus Antonius de Vailate	page	2

---

<sup>(a)</sup> *Da c. 161r codice A.*

<sup>(a)</sup> *3 corretto da 2.*

Bartolomeus de Vailate <sup>(a)</sup>	page	2	
Zerpelonus de Mediolano	page	2	
Paulus de Imola	page	2	
Martinus Capra	page	3	
Gasperinus de Vailate	page	3	
Iohannes de Liscate	page	3	
Girardus Franzosius	page	3	
Benzinus de Ripalta	page	5	
Scipio de Ancharano	page	3	
Angelus Corsius	page	3	
Pollatus Brandolescho	page	3	
Bombarda de Mediolano	page	3	
Betinus de Caravagio	page	3	
Tonolus de Lurate	page	3	
Ritius de Mediolano	page	4	
Ambrosius de Vellano	page	3	
Bartolomeus Guertius de Arimini	page	3	
	co. 27	page	77
			161v
Bagnacavalus	page	6	
Io. Corsius Luppus	page	5	
Gregetus de Cassiano	page	4	
Pandulfus Furlanus	page	3	
Matheus de Bagnacavallo	page	3	
Iason de l'Aquila	page	3	
Iulius de Schala	page	3	
Sanctusgeorgius	page	3	
Fius de Comite	page	3	
Marianus de Premenugo	page	2	
Petrus Corsius et Io. Picininus Corsius	page	4	
Manara de Castiliono	page	4	
Iacobinus de Lagiarella	page	2 <sup>(b)</sup>	
Meolus de Ariano	page	3	
Laurentius Rastellus	page	3	
	co. 16	page	50
Rodolinus de Andreeta	page	5	
Iohannes Vulpis de Capua	page	5	
Petrus Montus	page	3	
Michael de Mantua	page	3	
Dionisius de Concorregio	page	3 <sup>e</sup>	
Morellus de Montella	page	3	
Petrus de Blasio	page	3	

---

<sup>(a)</sup> V- *corretto da B*-.  
<sup>(b)</sup> 2 *corretto da 3*.

	co. 7	page	24	
				c. 162r
Resegatus de l'Aquila		page	6	
Andreas de la Turri		page	4	
Petrus de Collechio		page	4	
Clericus de Florentia		page	3	
Bartola de Florentia		page	3	
Hector de Calabria		page	3	
Scarinzus de l'Aquila		page	3	
Terni de Terni		page	3	
Thodeschinus		page	3	
Furlanus de Bruzio		page	2	
Guillielmus Pizininus et Capitaneus de Laude		page	4	
Iohannes Canis		page	2	
Laurentius de Trivisio		page	2	
Scaramutia de Luca		page	2	
Scaramutia de Ravenna		page	2	
Stefanatus de Abiate		page	2	
Franciscus de Mozanicha		page	2	
Ambrosius de Canturio		page	2	
Iacobinus de Resegato		page	2	
Valcamonica de Resegato		<page>	2	
Bergamaschus Guillielmi pic(inini)		<page>	2	
Petrus de Florentia		page	3	
Bartolomeus de Carmignola		page	3	
	co. 24	page	64	
Paulus Albanesius		page	4	
Albanesius Pauli		page	2	
Georgius de la Stella		page	3	
	co. 3	page	9	
Georgius de la Tarcheta		page	0	
Albanesius de Pizleone		page	4	
Paulus Sclavus		page	3	
Bartolomeus de Voltolina		page	3	
Marinus de Pizleone		page	2	
Fatinus de Novi		page	2	
Georgius de la Raffa		page	4	
Nicolaus de Canali		page	4	
Iacobus de Cateri		page	4	
Laurentius de Cremonino		page	4	
Rampinus Albanesius		page	3	
Stefanus Sclavus		page	3	
Rotondus de Macera		page	4	
Antonellus de Parma		page	3	
Greghetus de Sancto Bassiano		<page>	3	

Signorinus de Pontremulo	<page>	2 <sup>(a)</sup>
Simon de Rotondo	page	2
Bergamaschus de Rotondo	page	2
Caravagius	page	3
Valentinus Sclavus	page	3 <sup>(b)</sup>

c. 162v

Roffinus de Marliano	page	2
Furlanus de Codonio	page	3
Io. Sclavus Tamborinus	page	2
Iacobus de Cumis de Rotondo	<page>	2
Eustacinus de Mandello	<page>	5
Laurentius de Vicomercato	page	5
Petrus Spagnolus Pizininus	<page>	3
	co. 27	page 80
Casamatta	page	7
Gabriel de Casamatta	page	2
	co. 2	page 7
Ambrosinus de Longagnana	page	10
Francisconus de Marliano	page	4
Antoninus de Longagnana	<page>	4
Bartolotus de Realino	page	4
Bivilaqua de Clavina	page	4
Pezinus de Monte Claro	page	2
Chiapinus de Desio	page	3
Bartolomeus de Brambilla	page	3
Albertinus de Brambilla	page	3
Ambrosius de Mediolano Grossus	page	2
Corsetus	page	3
Lanzonus de Ripalta	page	3
Francischinus Guerzius	page	2
Petrus de Modoetia <sup>(c)</sup>	page	2
Filippus de Roma	page	2
Donatus de Cumis	page	2
Simon de Clavena	page	3
Bartolomeus Ferla de Crema	page	3
Marconus de Ripalta	page	3 <sup>(d)</sup>
Gabriel de Arlate	page	3
Antoninus de Papia	page	3
Iacobus de Fagnano	page	3
Io. Antonius de Carchano	page	3
Stramizinus de Mediolano	page	3

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 3.

<sup>(b)</sup> fugit aggiunto al margine destro.

<sup>(c)</sup> Fugit aggiunto nel margine sinistro della colonna destra.

<sup>(d)</sup> 3 corretto da 2.

Antoniolus de Burgo Mainerio	<page>	3
Mafeus de Campanea	page	2
c. 163r		
Petrus de Crema	page	3
Nicolaus de Mediolano	page	4
Albanesius de Castro Leone	<page>	3
Antonellus de Carcano	page	3
Andreas Albanesius	page	3
Iohannolus de Mitti	page	3
Forius de Rippa	page	3
Passamontus de Brianzia	<page>	3
Petrus de Mediolano iuvenis	page	4
Albertinus de Venzago	page	3
Io. Antonius Grandus de Mediolano	page	3
Lafrancus de Carcano	page	3
Ambrosius de Mediolano de Carcano	page	3
Tamborinus Vegius	page	2
Bizius de Mediolano	page	3
Iohannes de Rippa	page	3
Nicolaus Grecus	page	3
Placentinus de Vailate	page	2
Iohannes de Ripalta	page	3
Iacobus Spagnolus	page	3
Petrus de Guatello	page	3
Angelus de Fontana	page	3
Mariotus de Mediolano	page	3
Christoforus de Affori	page	3
Antonius de Molla	page	2
Colla de Ampola	page	2
Martinus Albanesius	page	2
Iohannes de Magno	page	4
Io. Antonius de Magno	page	3
Bartola Litta	page	3
Rossetus de Grassis	page	3
Iohannes de Sesto	page	3
Georgius de Annono	page	3
Matheus de Bononia	page	3
Iulianus de Neapoli	page	3
Guillielmus de Ugionio	page	3 <sup>(a)</sup>
Georgius de Corneto	page	3
Antoniatus de Carcano	page	3
Iohannes de Rovello	page	3
Antonius Scarminatus	page	3
Bergaminus Io. Gabriellis	page	2 <sup>(b)</sup>
Sbrinzius de Mediolano	page	3
Stefanus de Meda	page	3
Io. Stefanus de Rippa	page	3

---

<sup>(a)</sup> 3 *depennato*; fugit aggiunto nel margine destro.

<sup>(b)</sup> 2 *corretto su 1*.

Iacobus de Marliano	page	3
Baptista de Pedemonti	page	3
Fracasius de Parma	page	4
Christoforus Catia	page	3
Paulus Scarsella	page	3
Senzasanguis de Placentia	<page>	3
Andreas de Terratia, tamborinus	<page>	3
Pergamaschus de Morello	page	2 <sup>(a)</sup>

c. 163v

Antonius de Messalia	page	3
Zanonus de Gradi	page	3
Boronus de Gallarate	page	3
Dionisius de Cribellis	page	3
Christoforus de Medicis	page	3
Signorus Biscaglinus	page	2 <sup>(b)</sup>
Iohannes de Vergo	page	3
Iacobinus Frigerius	page	3
Iohannes Paroterius	page	2
Zanetus Crivellus	page	2
Gabriel et Petrus Sachi	page	5
Antonius de Cremona de Locate	<page>	3
Christoforus Sironus	page	3
Franciscus Spagnolus	page	3
Antonius Isachus	page	3

co. 95 page 279

## In castro Mediolani

Dominus Dominighinus de Petrasancta	page	6
Francischus de Senis	page	6
Antonellus de Sancto Quiricho	page	3
Collangelus	page	3
Ambrosius de Cilento	page	3
Procatius	page	3
Cinfalonus	page	3
Senensis	page	3
Paulus de Zarra	page	3
Sclavetus	page	3
Simon de Pisis	page	3
Marsilius de Bononia	page	3
Andreas de Bollate	page	3
Centolancia	page	3
Gabriel de Madiis	page	3
Fachinus de Vailate	page	3

<sup>(a)</sup> 2 *depenato*; fugit aggiunto nel margine destro.

<sup>(b)</sup> 2 *corretto da 3*.

Barberius de Crema	page	3	
Iohannes de Pergamo	page	3	
Iohannes de la <E>ccllesia	page	3	
Nicolaus de Cottignola	page	3	
Georgius de Pasquali	page	3	
Antonellus de Cremona	page	3	
Ia. Picininus de Mediolano <sup>(a)</sup>	page	3 <sup>(b)</sup>	
Abbas de Ispera	page	2	
Cresentius	page	3	
Iacobus de Lugo	page	3	c. 164r
Frater Savinus	page	3	
Petrus Capellus	page	3	
Matheus de Petrasancta	page	2	
Aluisius de Sancto Petro	page	3	
Bernardinus de Sancto Petro	<page>	3	
Cesar de Tollentino	page	3	
Frater de Mediolano Zanini	page	3	
Alexandrinus Vegius	page	2	
	co. 34	page	105
Eustachius de Mandello	page	5 <sup>(c)</sup>	
Thomas Perusinus	page	2	
Settebarde	page	2	
Antonellus de Mantua	page	2 <sup>(d)</sup>	
Iacobus de Gradi	page	2	
Zanetus de Colognio	page	2	
Iohannes Bossius de Mediolano	page	3	
Albertinus Schachabarotius	<page>	3	
David Comes	page	2	
Martinus Isaach	page	2	
Mafiolus Isaach	page	2	
Frater de Perego	page	3	
Petrus Caymus	page	2	
Dominicus de Calcho	page	3	
Christoforus de Robiate	page	2	
Iacobus Resta	page	3	
Michael de Homate	page	3	
Georgius de Carchano	page	2	
Galez de la Strata	page	3	
Bartolinus Baldorinus	page	3	
Mafeus Baldironus	page	2	
Io. Petrus de Vicomercato	page	3	
Petrus de Lucha	page	3	
Io. Bassianus de Petrasancta	page	2	

<sup>(a)</sup> Mortu(us) aggiunto nel margine sinistro della colonna destra.

<sup>(b)</sup> Depennato.

<sup>(c)</sup> 5 corretto su altra cifra.

<sup>(d)</sup> 2 corretto su altra cifra.

Io. Iacobus Undegardus	page	2	
Bartolotus Crivellus	page	2 <sup>(a)</sup>	
Paulatius Albanus	page	3	
Paulus Cicilianus	page	3	
	co. 27	page	66 <sup>(b)</sup>
			c. 164v
Iacobus de Albano	page	5	
Confortus de Piscotta	page	5	
Simon de Fenegro	page	2	
Io. Antonius de Mantua	page	2	
Alexandrinus de Brambilla	<page>	2	
Iacobus de Civitate et Dominicus eius filius	page	5	
Damianus de Antinari	page	0	
Tuzus de Piperno	page	4	
Filippellus de Neapoli	page	2	
Maramaus	page	3	
Lazarus de Mediolano	page	2	
Colla de la <sup>(c)</sup> Rocheta	page	3	
Bartolomeus de Papia	page	3	
Sbardelatus de Vespolate	page	3	
Bressaninus de Cassano	page	3	
Io. <sup>(d)</sup> Petrus de Montebello	page	2	
Marinus de Cuchari	page	3	
Iohannes Bossius brazeschus	page	3	
Tristanus de Rippa	page	3	
Gaspar de Romanengho	page	3	
Iohannes Corsius	page	3	
Alegretus de Segnia	page	0	
Bartolomeus de Casate	page	4	
Georgius Sclavus Picininus	<page>	3	
Georgius Sclavus de Laude	<page>	3	
Zinus Cattaneus	page	2	
	co. 27	page	73
Scharamutia de Guascho	page	0	
Christoforus de Bordelano <sup>(e)</sup>	page	3 <sup>(f)</sup>	
Tadeus de Romanengho	page	3	
Rex de Crema	page	2	
Io. Franciscus de Romanengho	page	2	
Ferretus de Caravagio	page	2	

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 3.

<sup>(b)</sup> Nel testo, ma i totali sono co. 28, pa(ge) 71.

<sup>(c)</sup> 1- corretto su r-.

<sup>(d)</sup> Io. depennato.

<sup>(e)</sup> Mortu(us) aggiunto nel margine sinistro della colonna destra.

<sup>(f)</sup> Depennato.



Iohannes Scharamutie	page	2
Squarzinus de Caravagio	page	2
Stefanus de Caravagio	page	2
Colla de Folignio	page	3
Pizotus de Pergamo <sup>c</sup>	page	3
Antonellus de Trivilio	page	3
Bartolomeus de Valeria	page	2
Frater Giocha	page	2
Chitus de Laude	page	2
Ambrosius de Mozanicha	page	2
Franciscus de Imola	page	3
Christoforus de Sancto Gervaxio	page	2
Arduzius de Longhena	page	2
Bartolinus de Manerbio	page	2
Bartolomeus Roveda de Cremona	page	3
Io. Antonius de Castiliono	page	4
Lariolus de Soranio	page	2
Zachagninus de Villanterio	page	2
Iohanninus de Longena	page	2
Daynus de Castro Sancti Iohannis	page	3
Ambrosius de la Stella	page	3
Iacobus de Pergamo	page	3
Iacobinus del Zucha	page	2

c. 165r

Petrus del Zucha	page	2
Iohannes de Brignadello	page	4
Antonelus de Burgo Sancti Donini <sup>(a)</sup>	page	3
Picininus de Montechio	page	2
Schalabrinus de Orcis	page	2
Io. Augustinus de Papia	page	3
Scaramutia de Placentia	page	3
Bartolomeus de la Vegiola	page	3

co. 37 page 90

Bonfochus de Viqueria	page	6
Boninus de Melegnano	<page>	4
Zazarinus de Bononia	page	4
Iacobus de Sancto Columbano	page	3
Bartolomeus de Ast	page	3
Chiapinus de Novaria	page	3
Iohannes de Roxate	page	3
Gregetus de Alessio	page	3
Christoforus de Sancto Columbano	page	3
Carapellis	page	3
Symon de Bononia	page	3
La Falce	page	3 <sup>(b)</sup>

<sup>(a)</sup> fugit aggiunto nel margine sinistro; page 3 depennato.

<sup>(b)</sup> depennato; mortu(us) aggiunto nel margine destro.

Malatesta Grecus	page	3
Antonius de Ripalta	page	3
Iohannes de Ravenna	page	4
Petrinus de Monteferrato	page	3
Antonellus de Balzula	page	3
Lucianus de Cosentia	page	3
Dominicus de Monte Castello	page	3
Sanctinus de Roma	page	3
Antonius de Marliano	page	2
Gasparinus de Sexto	page	3
Antonellus de Cantono	page	2
Antonius de Durni	page	3
Antonius de Brissia	page	3
Nicolaus de Golzano	page	2 <sup>(a)</sup>
Laurentius de Fregarolo	page	4
Petrus de Sallis	page	3
		c. 165v
Antonelus Cicilianus	page	3
Casamata de Pisis	page	3
Antonius de Baldo	page	2
Andreas Tornielus	page	3
	co. 32	page 99
Angelus Bellus	page	5
Montechius de Proceno	page	6
Alfonsius Spagnolus	page	4
Petrus de Florentia	page	3
Angelus de Nardo	page	3
Iacobus de Montecalvo	page	2
Iacobus de Vicalvi	page	3
Francalancia	page	3
Bartola de Fivizano	page	3
Calabresius	page	2
Navarinus	page	2
Matheus Sclavus	page	2
Gasparinus de Abiate	page	2
Cantonius de Nardo	page	2
Gilius de Placentia	page	2
Procazetus	page	3
Scarduzius de Scanzano	page	3
Colla Castellanus	page	3
Franzosius de Trivilio	page	3
Franciscus de Palermo	page	3
Alexander de Proceno	page	2
Ferrantus de Volterra	page	3 <sup>(b)</sup>
Martutius de Sancto Marco	page	3 <sup>(a)</sup>

---

<sup>(a)</sup> pa(ge) *depennato*, mortuus *aggiunto nel margine destro*.

<sup>(b)</sup> 3 *corretto da 2*.

Georgius de Mediolano	page	3
Falameschia de Ravenna	page	2
Villanus de Cerreto	page	3
Albertus de Crevacore	page	2
Laurentius de Pergamo	page	3

c. 166r

Casamata de Mediolano	page	0 <sup>(a)</sup>
Bergaminus Io. Gabrielis	<page>	0 <sup>(b)</sup>
Iohannes Blasii	page	3
Paninsachus de Cremona	<page>	3 <sup>(b)</sup>
Bartola de Lampugnano	<page>	3
Marchonus de Ripalta	page	6 <sup>(c)</sup>
Iacobus Ungarus	page	6 <sup>(d)</sup>
Antonellus de Morbegnio	<page>	3
Iohannes de Agnatello	page	3
Guastamissa de Papia	page	0 <sup>(b)</sup>
Bartolottus Crivellus	page	1 <sup>(e)</sup>

co. 39 page 106

Nicolaus Albanesius	page	5
Paulus de la Cerra	page	4
Defendinus de Laude	page	2
Nicolaus Ungarus	page	2
Sardus Corsius	page	2
Dimetrius Albanesius	page	3
Ionna Albanesius	page	2
Georgius Albanesius de Laude	<page>	2
Petrus de la Zazera	page	3
Antonellus de Barbalia	page	3
Nicolaus de Scutari	page	3
Schippus de Alexio	page	2
Brambilla	page	2
Georgius Albanesius de la Taca	<page>	3
Augustinus de Busti	page	2
Galez Bassius	page	3
Pasolus de Calcho	page	3

co. 17 page 46

c. 166v

## Spezati

Seraphinus de Laude	page	5
---------------------	------	---

<sup>(a)</sup> Alibi aggiunto nel margine destro della colonna sinistra.

<sup>(b)</sup> 3 depennato; Mortu(us) aggiunto dopo la cifra.

<sup>(c)</sup> 6 corretto su altra cifra; alio loco aggiunto nel margine destro della colonna sinistra.

<sup>(d)</sup> Pa(ge) 6 depennato; mortu(us) aggiunto nel margine destro della colonna sinistra.

<sup>(e)</sup> 1 corretto da 0; alibi aggiunto nel margine destro della colonna sinistra.

Hector de Vicomercato	page	5
Antoninus de Castrezago <sup>(a)</sup>	<page>	5 <sup>(b)</sup>
Petrus Spagnolus Brazeschus	<page>	5
Iacobus de Mediolano	page	4
Spetia de Bononia	page	4
Zucha de Villanterio	page	4
Franciscus Corsius	page	6
Iohannes Canderonus	page	6
Paduanus	page	8
Cavanova	page	8
Zaninus de Arimino	page	8
Petrus Iacobus de Bononia	<page>	3
Robertus de Monte Accuto	<page>	6
Carolus de Pelegrino	page	4
Zanetus de Tritio <sup>(c)</sup>	page	2 <sup>(d)</sup>
Guillielmus de Vercelis	page	4
Matheus de Herba	page	3
Bartolomeus de Herba	page	3
Iohannes de Vaylate de Alesio	page	3
Bartolomeus de Gholfi	page	3
Gasparinus de Gholfi	page	3

co. 22 page 102

Leo Fontanabona	page	6
Squarzinus de Rovello	page	4
Thomas de Bagnasco	page	3
Terabusius de Seravale	page	3
Franciscus de Novaria	page	3
Albertinus de Bobio	page	3

co. 6 page 22

Balzarinus de Laude	page	5
Bartolomeus de Laude	page	3
Dominicus de Cremona	page	3
Io. Petrus de Laude	page	3
Taclus de Cremona	page	3
Bochinus de Cremona	page	3
Guillielmus de Cremona	page	3
Fantagutius Francisci Corsii	page	3

co. 8 page 26

Blasius de Soresina	page	3
---------------------	------	---

c. 167r

<sup>(a)</sup> Fugit aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(b)</sup> 5 depennato.

<sup>(c)</sup> Fugit aggiunto nel margine sinistro.

<sup>(d)</sup> 2 depennato.

Simon Sclavus	page	3
Paulus de Terdona	page	3
Petrus Ardittus	page	3
Iohannes de Vrera	page	2
compater de Villanova	page	2
Andreas de Leporibus	page	2 <sup>(a)</sup>
Io. Antonius de Montecastello	page	2
Zaninus de Montecastello	page	2
Sganzerla	page	3
Franciscus Cagnia	page	3 <sup>(b)</sup>
Franciscus Martinoli	page	3
Angelus de Vailate	page	3
Franciscus de Nibiano	page	2
Raninus de Pizleone	page	3 <sup>(c)</sup>
Antonius de Medicis	page	2
Maratius de Mediolano	page	3
Bernardus de Voltolina	page	2
Donatus de Romanengo	page	3
Franciscus Fondulus	page	2 <sup>(d)</sup>
Martinus de Cremona, capellanus	page	3
Manus domini Angeli de Reate	<page>	3 <sup>(e)</sup>
Tadeus de Septimo	page	3
Christoforus de Pontedoro	page	3
Iacobus Ferracanis Consorti	<page>	3
Girardus de Pontolio Don(a)ti	page	3 <sup>(f)</sup>
Bartolomeus Tabiccus de Placentia	page	3
Augustinus de Angleria	page	2 <sup>(a)</sup>
Georgius Seraphinus	page	3
Andreas Longus de Leuco	page	3
Gabriel de Cremona	page	3
Iohannes Crivellus	page	3
Bergamaschus de Tritio	page	3
Iohannes de Barzelona	page	3
Bartolomeus Picininus de Quinzano	page	2
Boldrinus de Cremona	page	3
Cortelonus de Placentia	page	3
Bernardus de Placentia	page	3
Thomas Terdon(u)s de Placentia	page	3
Bartolomeus Villanus de Placentia	page	3
Vitalis Ungarus de Frescarolo	page	3
Io. Antonius Bertonus de Meda	page	3

---

<sup>(a)</sup> Cass(atu)s aggiunto dopo la cifra; pa(ge) 2 depennato

<sup>(b)</sup> Mortu(us) aggiunto dopo la cifra.

<sup>(c)</sup> 3 corretto da 2.

<sup>(d)</sup> Mortu(us) aggiunto dopo la cifra; pa(ge) 2 depennato.

<sup>(e)</sup> Cass(atu)s aggiunto dopo la cifra.

<sup>(f)</sup> Fugit aggiunto dopo la cifra, depennata.

Antonius de Bobio	page	3
Iacobus de Villa	page	3
	co. 44	page 121

## Brandeschi

Guastamissa	page	8
Corsius	page	6
Rubeus de Zenevolta	page	6
Angelus de Mediolano	page	6
Iohannes Albanesius	page	6
Blasius Sclavus	page	3
Laurentius de Terzago	<page>	3
Berthonus de Placentia	page	2
Bernardus de Incina	page	3
Pazalia de Colignio	page	5
Dominicus de Incino	page	3
Antonius de Carpesino	page	3

co. 12 page 52

Antonius de Bononia	<page>	3
Iohannes Grandus de Clavena	<page>	3
Gasparinus de Fontanela	<page>	3
Bernabos Cattaneus	<page>	4
Antonius Henrighini de Trivilio	<page>	3
Petrus Leo de Romanengho	<page>	3
Matheus Cavalerius de Cremona	<page>	3
Triassius de Mozanica	<page>	3
Morellus de Laude	page	3
Bologninus de Montechio	<page>	2
Petrinus de Montechio	page	2
Signorus Bischaglinus	page	1 <sup>(a)</sup>
Revelatus de Tritio Add(ue)	paga	1
Thomas de Cornaredo	page	3
Baptista de Montechio	page	3
Aluisius de Lisono	page	3

co. 16 page 43

---

<sup>(a)</sup> Alibi aggiunto dopo la cifra.

## Provisionati ducales in campo

Illustris dominus Alexander Sfortia	page	200
Antonius Georgius	page	150
Thomas Sclavus	page	150
Mandrica Corsius	page	150
Thomas Grandus et Iohannes frater eius	page	45
	page	695
Georgius de Rochello	page	6
Iacobus de Crema	page	4
Tamborinus Ambrosii	page	3
Angelus de Pedemonti	page	3
Antoniatus de Cremona	page	3
Iohannes de Cremona	page	3
Antonellus de Placentia	page	5 <sup>(a)</sup>
Iohannes de Placentia	page	3
Georgionus de Peluchis	<page>	4
Gasparinus de Mediolano	page	2
Ottolinus de Castroleone	<page>	3
Zaninus Padulus	page	3
Iohannes Crivellus	page	3
Iacobus Cossenza	page	3
Io. Albanesius Alesii	page	3
Defendinus de Laude	page	3
Iohannes de Capadocia	page	2
Petrus Georgius de Duratio	<page>	2
Pelitia de Mediolano	page	3
Iohannes de Uboldo	page	3
Magnus de Rovello	page	3
Dominicus de la Tella	page	3
Petrus de Fiumio	page	3
Iacobus de Varisio	page	3
Petrus Longus Albanesius	page	4
Iohannes de Bagnacavalo	page	4
Terenatus de Sancto Geminiano	<page>	4
Olliva de Codogno	page	3
Grecus magistri Mariani	page	3
Marinus de la Rippa	page	3
Iohannes Grecus	page	2
Bonifortus de Papia	page	3

c. 168v

<sup>(a)</sup> Page 5 *depennato*; mortu(us) *aggiunto dopo la cifra*.



Summa provisionatorum in campo, videlicet		
primo, conestabilium	page	695
Item, aliorum compa(neorum) 32	page	101
Summa	page	796
Christoforus de Carcano	page	3
Laurentius de la Poma	page	3
Bernardinus Florentinus	page	2
Augustinus de Cilento	page	3
Bonifortus de Laude	page	3
Bozotus	page	3
Stefanus Tavella	page	3
Thobias de Brioscho	page	2
Andreas de l'Aquila	page	3
Palmerius de Placentia	page	3
Zanetus Rubeus	page	3
Bartolomeus Grossus	page	3
Berninus de Sagliano	page	4
Guillielmus de Bagnara	page	3
Franciscus de Varcio	page	3
Antonius de Varcio	page	3
Andreas Tactus de Varisio	page	6
Georgius de Romano	page	2
Marinus de Torrino	page	3
Albertinus de Zezima	page	3
Barondus de Mediolano	page	3
Iohannes Grecus	page	3
Franciscus de Abiate	page	3
Andreas Scarli de Abiate	page	3
Augustinus de Crema	page	2
Filippus Bilingerius	page	3
Bartola Angeli magistri Iosep	page	3
Laurentius de Meda	page	3
Antonelus de Basilica Petri	page	4
Gabriel Picininus de Brambilla	<page>	3

## Balistarii ducales in Lombardia

## In Mediolano

Christoforus de Mediolano	page	3
Famulus	page	2
Donatus de Solario	page	3
Rainaldus Franzosius	page	2
Petrus de Mediolano	page	2
Vanolus de Mediolano	page	2

## In Ripalta

Rosetus de Ripalta	page	3
Albricus de Ripalta	page	2
Iohannes de Ripalta	page	2
Magister Henricus Theotonicus	page	2½
Bartola de Tritio sive de Ripalta	page	3
Iacobus Fasolus de Ripalta	page	2

## In Melegnano

Georgius de Montefoscali	<page>	3
Collella de Armento	page	3
Antonius de Melegnano	page	2
Iacobus de Bagnacavalo	page	2
Stefanus de Melegnano	page	2

## In Laude

Bonadies de Verona	page	4
Io. Picininus de Melegnano	<page>	1
Gregetus	page	4
Petrus de Porta Albera	page	1
Paulus Sclavus de Laude	<page>	2½
Colla de Roma	page	3
Laurentius de Laude	page	1
Penchonus Sclavus	page	2

## In citadella Placentie

Canzona	page	4
Petrus de Placentia, eius famulus	page	1
Antonius de Serravalle	page	2
Iohannes de Novaria	page	2
Gufrinus de Vogonia	page	2
Bartolomeus de Vogonia	page	2
Scalabrinus de Vogonia	page	2
Antonius de Ramello	page	2
Morellus de Placentia	page	2
Antonellus de Cossogno	page	2
Corsetus	page	2

In Placentia et Placentino			
Nicolaus Spagnolus	page		4
Iohannes de Placentia	page		1
Io. Iacobus de Placentia	page		3
Albertinus de Placentia	page		3
In Casalimajori			
Ritius de Casalimajori	page		3
Baldasar de Benivento	page		2
In Cremona			
Colla Pelizonus	page		3
In Burgonovo			
Raimondus de Burgonovo	<page>		3
In Papia			
Io. Iacobus de Papia cum Donato	page		2
In Castro Sancti Iohannis			
Antonellus de Lantialonga	<page>		4
famulus eius	page		1
Georgius de Sancto Iohanne	page		2
In Caravagio			
Carletus de Verona	page		2½
In Varisio			
Filippus de Varisio	page		2
Dionisius de Streppi	page		2
Antonelus de Placentia	page		2
Io. Petrus de Burgonovo	page		2
Summa	co. 53	page	123

## Balisterii in campo

Bartolomeus de Placentia	page	4
Bergaminus de Pergamo	page	1
Stramizolus de Mediolano	page	4
Matheus de Burgomainero	page	1
Angelus de Auria	page	2
Io. Mattus de Ripalta	page	2
Nicolaus de Modrusio	page	2
Stefanus de Cremona	page	2
Salerinus de Calabria	page	2½
Armitius Corsius	page	2½
Betinus de Soncino	page	2
Georgius de Lisbona	page	3
Iohannes de la Castelana	page	2
Thomas de Baveria	page	2
Paulus de Azara	page	2
Signorus Sclavus	page	2
Iohannes Fava	page	2
Antonius de Papia	page	3
Dominicus Zamberinus	page	2
Io. Petrus de Papia	page	3
Andreas de la Tripalda	page	3
Ambrosius de Mediolano	page	1
Segnia de Florentia	page	4
Capitaneus de Civitate	page	4
Mordinus de Burgo	page	1
Petrus Paulus de Comero	<page>	4
Ianelus de Neapoli	page	1
Guelphus de Sermignono	<page>	3
Stefanus de Castiliono	page	2
Leonardus Theotonicus	page	2½
Silvester de Casalimaiori	<page>	3
Ungaretus	page	3
Angelus de la Cerra	page	2
Baptista de Parma	page	2
Georgius Sclavus de Soncino	page	2
Petrus de Cumis	page	1
Iohannes de Verona	page	1
Conellus	page	4
ser Nardus Guasconus	page	4
Ristichessa	page	2
Ugolinus de Cortona	page	2
Rizarellus Corsius	page	3
Matheus de Monte Brianzia	<page>	1
Colla Carchassius	page	3
Petrus de Albenga	page	2
Galvaneus de Spoliti	page	3

Feulus de Rizino	page	3
Girardus de Retio	page	2
Nicolaus Grecus	page	2
Iohannes de Cumis	page	2
Gotardus de Melegnano	page	2

c. 170v

Paulus de Turri	page	2
Benedictus de Turri	page	1
Raphael de la Rocha	page	3
Paulus de Ribia	page	2½
Bartolomeus de Laude	page	2
Matheus de Triesti	page	3
Petrus de Melegnano	page	2
Barbeta de la Spetia	page	2
Bettus de Cortona	page	2
Henricus Cicilianus	page	2
Antonelus Cicilianus	page	2½
Paulus de Parma	page	1
Bernardus de Melegnano	<page>	2
Romagnolus de Forlivio et socius eius	page	3
Thosonus de Padulo	page	2

### Schiopaterii in campo

Christoforus de Mapello	page	1
Iohannes de Castilione	page	1
Antonius de Valentia	page	1
Angelinus de Mediolano	page	1
Io. Antonius de Vicomercato	page	1
Ambrosius Oltrianus	page	1
Filippus Spazina	page	1
Manfredus de Brippio	page	1
Dominicus de la Canata	page	1
Beltraminus de Seregno	page	1
Iohannes de Birago	page	1
Iohannes Theotonicus de Bavaria	page	1
Paganinus de Gradi	page	1
Mafinus de Castilione	page	1

## Famuli ducales in Lombardia

Michael de Bataglia	cavalli	10
Rizius de Cortona	cavalli	6
Antonius de Placentia	cavalli	6
Io. Petrus de la Strata	cavalli	5
Antonius de Verona	cavalli	4
Thomas Sclavus	cavalli	4
Guillielmus de Paniselis	<cavalli>	4
Alexandrinelus de Alexandria	cavalli	4
Pelosius de Crema	cavalli	4
Carolus Cherubini de Perusio	<cavalli>	4
Becharinus Vechius	cavalli	3
Bucius de Sanctis	cavalli	3
Antonius Thomasii	cavalli	3
Cichomatus Vechius	cavalli	3
Betontus de Ghedi	cavalli	3
Thomasinus de Papia	cavalli	3
Chachus de Parma	cavalli	3
Iohannes Romagnolus	cavalli	3
Bartolomeus de Anchona	cavalli	3
Scaramuzinus Vechius	cavalli	3
Petrus Arsius de Mediolano	cavalli	3
Iacobus de Roma Pizininus	<cavalli>	3
Ieronimus de Bononia	cavalli	3
Iohannes de Udene	cavalli	3
Mazonus de Mutina	cavalli	3
Ugo de Mantua	cavalli	3
Cremoninus de Cremona	<cavalli>	3
Aluisius Caravagius	cavalli	3
Bartolomeus Sclavetus	cavalli	3
Vincentius de Vincentia	cavalli	3
Guillielmus de Parma	cavalli	3
Robertus de Spoliti	cavalli	3
Iacobus Pizolus	cavalli	3
Cichomattus iuvenis	cavalli	3
Perusinus de Perusio	cavalli	3
Petrus Paulus de Lavello	cavalli	3
Valentinus de Benivento	cavalli	3
Nicolinus de Fontanella	cavalli	3
Petrus Picininus de Salerno	<cavalli>	3
Scaramuzinus iuvenis	cavalli	3
Franciscus Picinardus	cavalli	3
Andreas de Vignano	cavalli	3
Andreas Bartolus de Tritio	cavalli	3
Abondius de Palavicino	<cavalli>	3
Pelegrinus de Cottignola	cavalli	3
Antoninus de Gravate	cavalli	3

Iacobus Picinardus	cavalli	3
Benedictus de Mediolano	cavalli	3
Dominicus de Agnadello	cavalli	2 <sup>(a)</sup>
Iacobus de Casaspissa	cavalli	3
Valenzanus de Valentia	cavalli	3

c. 172r

Baratus de Crema	cavalli	3
Dominicus de Melegnano	cavalli	3
Berninus de Vallescuro	<cavalli>	3
Buffonus Fiaschi	cavalli	3
Io. Milanus de Bononia	<cavalli>	3
Iulianus Taberna	cavalli	3
Petrus Antonius Taberna	cavalli	3
Marcellus de Parma	cavalli	3
Georgius de Canossa	cavalli	3
Iulianus de Valmuzola	<cavalli>	3
Franciscus Scottus	cavalli	5
Hector Moschadus	cavalli	2
Petralinus de Placentia	cavalli	4
Antonelus de Modoetia	cavalli	3
Bartolomeus de Papia	cavalli	3

co. 66 cavalli 220

Squadra que erat Angeli comitis

Scariotus de Imola	cavalli	14
Brunorus de Melegnano	cavalli	5
Iulius de Constantia	cavalli	4
Sclavetus Vechius	cavalli	4
Donbellus de Richardis	cavalli	4
Martinus de Laude	cavalli	4
Framuchus de Novaria	<cavalli>	4
Iohannes de Pisis	cavalli	4
Cominus de Gemo	cavalli	4
Bernardus Brigantus	<cavalli>	4
Floramontus de Cottignola	<cavalli>	4
Galez de Mediolano	cavalli	4
Iohannes de Landriano	cavalli	4
Petrutius de Corneto	cavalli	4
Iohannes de Focho	cavalli	4
Octavianus de Salerno	cavalli	4
Cimarostus de Birinzona	cavalli	4
Aluisius de Soncino	cavalli	4
Rubeus de Forlivio	cavalli	4
Antonius Morlachus	cavalli	4
Luchinus de Alexandria	cavalli	4
Petrus de Soncino	cavalli	4

---

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 3.

Io. Petrus Ruschonus	cavalli	4
Angelus de Lugo	cavalli	3
Nicolaus de Fabriano	cavalli	3

c. 172v

Iohannes de Placentia	cavalli	3
Iohannes camerarius	cavalli	3
Hector de Placentia	cavalli	3
Io. Iacobus Vincemala	cavalli	3
Bruschus Crivelus	cavalli	3
Maratius de Calabria	cavalli	3
Iohannes de Orvieto	cavalli	3
Albanesius Io. Camerarii	<cavalli>	3
Zachagninus de Fiascho	<cavalli>	3
Filippus de Parma	cavalli	3
Colla de Turino	cavalli	3
Fenochinus de Salerno	<cavalli>	3
Sclavetus iuvenis	cavalli	3
Turcus de Cremona	cavalli	3
Catabrica de Castello	cavalli	3
Petrus Antonius de Castellatio	<cavalli>	3
Cicilianus de Cicilia	<cavalli>	3
Demetrius Albanesius	<cavalli>	3
Ambrosius de Locarno	cavalli	3
Antonius de Locarno	cavalli	3
Franciscus de Mediolano	cavalli	3
Iohannes de Campisio	cavalli	3
Paulus de Quinzano	cavalli	3
Pazalia de Papia	cavalli	3
Andreas de Crema	cavalli	3
Scaramuzia de Versa	cavalli	3
Petrus de Mediolano	cavalli	3
Franciscus de Casalimaiori	cavalli	2
Vincentius de Marliano	cavalli	3
Io. Pizininus de Monte Brianzia	<cavalli>	3
Andreas de Laude	cavalli <sup>(a)</sup> .	3
Borella de Sichis	cavalli <sup>(a)</sup> .	2
Candidus Piatu	cavalli	2
Hector de Cottignola	cavalli	2
Gabriel de Placentia	cavalli	3
Romanelus de Roma	cavalli	3
Thomasius de Placentia	cavalli	3
Nicolaus Brazifortis	cavalli	3

co. 63 cavalli 209

c. 173r

Michael Versa	cavalli	10
---------------	---------	----

<sup>(a)</sup> Ca. (cavalli) *corretto da pa.* (page).



Bergaminus de Landriano	cavalli	5
Andreas de la Crustola	cavalli	5
Villanus de Senis	cavalli	5
Sanctus de la Cervaria	cavalli	4
Bartolomeus de Benivento	cavalli	4
Io. Petrus de Cremona	cavalli	4
Petrus Albanesius	cavalli	4
Raynaldus de Curte	cavalli	4
Iacobus Theotonicus	cavalli	4
Nicolaus de Burgo	cavalli	4
Morelus Marchesii de Molatio	<cavalli>	4
Bartolinus de Pizleone	cavalli	3
Alexander de Camerino	cavalli	3
Blasius de Nepio	cavalli	3
Iohannes de Vidiselis	cavalli	3
Scharamutia de Boscho	cavalli	3
Simon de Birinzona	cavalli	3
Conestabilis de Pontolio	cavalli	3
Romaninus de Mombisagio	<cavalli>	3
Aluisius de Parma	cavalli	3
Iacobus de Laude	cavalli	3
Tempesta de Sancto Germano	<cavalli>	3
Scaenitius de Bagnolo	cavalli	3
Donatus Chiozius de Mediolano	cavalli	3
Nicolaus de Cremona	cavalli	3
Rossetus de Crema	cavalli	3
Taraborellus de Pergamo	<cavalli>	3
Io. Bartus de Laude	cavalli	2
Galez Pagnanus	cavalli	3
Iohannes Albanesius	cavalli	3
Frater de Frescarolo	cavalli	3
Thomas de Menichelis	<cavalli>	3
Christoforus de Folignato	cavalli	3
Henrighetus de Mediolano	cavalli	3
Zanesius de Monteselis	cavalli	3
Macholfus de Fiascho	cavalli	3
Patriarcha de Fiascho	cavalli	3
Grecus de Candia	cavalli	3
Balzanus de Casate	cavalli	3
Io. Antonius de Parma	cavalli	3
Castellanus Civitatis de Castello	cavalli	3
Paulinus de Gingulis	cavalli	3
Tempesta de Bobio	cavalli	3
Iulianus Fondutus de Cremona	<cavalli>	3
Iacobus Crivelus de Alexandria	<cavalli>	3
Baptistinus de Curte	cavalli	3
Manfredinus de Monte Brianzia	<cavalli>	3
Stefaninus Zuchotus	cavalli	3

c. 173v

Zuchellus de Cremona	cavalli	3
----------------------	---------	---

Testa de Papia	cavalli	3
Petrus Antonius de Mortario	<cavalli>	2
Benedictus de Brissia	cavalli	3
Tucius de Capua	cavalli	3
Francischinus de Placentia	<cavalli>	3
Christoforus de Marchesiis de Mullatio	cavalli	3
Colla de Franchalantia	cavalli	3
Achiles Grecus	cavalli	3
Iohannes de Mazenta	cavalli	3
Christoforus Crivellus	cavalli	3
Catia de Castello	cavalli	4
Marcus Brunus	cavalli	3
Paulinus de Lampugnano	<cavalli>	3
Iulianus de Lonate	cavalli	2
	co. 64	cavalli 212
Dominus <sup>(a)</sup> Antonelus de Placentia	cavalli	9
Melchion de Bononia	cavalli	4
Galasius de Carchanate	cavalli	4
Io. Carolus Angosola	cavalli	4
Nicolaus de Ancona	cavalli	4
Iohannes de Papia	cavalli	4
Franciscus de Placentia	cavalli	4
Io. Antonius de Becharia	cavalli	4
Iohannes de Valentino	cavalli	4
Io. Picininus de Cusenzia	cavalli	4
Thodeschinus de Quinzano	cavalli	4
Iulianus de Castiliono	cavalli	4
Daniel de Mediolano	cavalli	3
Christoforus de Castronovo	cavalli	3
Antonellus de Cumis	cavalli	3
Tristanus de Serenio	cavalli	3
Dominicus Vicinus	cavalli	3
Antonius Rosigatus	cavalli	3
Christoforus de Coffo	cavalli	3
Boldrinus de Sermedo	cavalli	3
Petrinus de Lugo	cavalli	3
Nicolaus de Sancto Christoforo	cavalli	3
Fantagutius de Mediolano	cavalli	3
Parentus de Terdona	cavalli	3
Rainaldus de Curte	cavalli	3
Bartolomeus Vistarinus	cavalli	2
Mafeus de Soresina	cavalli	3
Bartolomeus de Placentia	cavalli	3
Io. Dominicus de Papia	cavalli	3

c. 174r

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

Lucianus de Castelatio	<cavalli>	3
Franciscus Bolognini	cavalli	3
Salvagus de Birinzona	<cavalli>	3
Stortius de Ancona	cavalli	3
Restelinus de Verona	cavalli	3
Zucca de la Mirandola	cavalli	3
Iohannes de Mediolano	cavalli	3
Franciscus Scrosatus	cavalli	3
Ducheschus de Villanterio	cavalli	3
Macharinus de Placentia	cavalli	3
Matheus de Placentia	cavalli	3
Georgius de Placentia	cavalli	3
Brusaluppus de Laude	<cavalli>	3
Quaglinus de Cremona	<cavalli>	3
Stropa de Birinzona	cavalli	3
Christoforus de Brignano	cavalli	3
Maruchus de Brambilla	cavalli	3
Io. Galeaz Porrus	cavalli	3
Morellus de Papia	cavalli	2
Bracischus de Placentia	cavalli	2
Doninus de Bresello	cavalli	3
Pianelus de Montechio	cavalli	3
Franciscus de Rivoli	cavalli	3
Io. Signatus de Rippa	cavalli	3
Iacobus de Quinzano	cavalli	3
Braceschus de Scarampis	<cavalli>	3
Enofrius de Folignio <sup>(a)</sup>	cavalli	3
Iohannes de Staphili	cavalli	3
Battaglinus de Salis	cavalli	3
Marcelus de Parma	cavalli	3
Georgius de Canossa	cavalli	3
Iohaninus de Valmozula	cavalli	3
Franciscus Scottus	cavalli	5
Hector Moscardus	cavalli	2
Nicolaus Bracifortis de Placentia	<cavalli>	3
Petrolinus de Placentia	cavalli	4

co. 66 cavalli 111

c. 174v

Scaramuzetus de Calabria	cavalli	6
Falamischia de la Costa	<cavalli>	5
Lucas Albanus Vechius	<cavalli>	4
Mont de Ascoli	cavalli	4
Nicolaus Signorus	cavalli	4
Rex de Papia	cavalli	4
Lucas Albasiesius Tertius	<cavalli>	4
Falamischia de Senis	cavalli	4
Gabriel de Mediolano	cavalli	4

<sup>(a)</sup> Folignio *corretto da* Figino; o *corretto da* i, li *aggiunto nell' interlineo*.

Antonius Comes de Camisano	<cavalli>	4
Carletus de Cicilia	cavalli	4
Redulfus de Lorino	cavalli	4
Colla Franciscus de Albiano	<cavalli>	4
Iacobus de Parma	cavalli	3
Petrus Paulus de Fabriano	<cavalli>	3
Io. Gabriel de Mediolano	cavalli	3
Franciscus de Varisio	cavalli	3
Papius de Burgo Sancti Sepulcri	<cavalli>	3
Rizolinus de Florentia	cavalli	3
Petrinus Iohannelli	cavalli	3
Manfredus de Betutio	cavalli	3
Franciscus de Lampugnano	cavalli	3
Petrus de Cremona	cavalli	3
Iacobus Spagnolus	cavalli	3
Petrutius Iohannelli	cavalli	3
Antonius Mirabilia	cavalli	3
Galez Sichus	cavalli	3
Petrus de Locarno	cavalli	3
Galez de Canosia	cavalli	3
Robinus de Placentia	cavalli	3
Fuinus de Vicomercato	cavalli	3
Franciscus del Cerro	cavalli	3
Antonius de Rocha Placen(tinus)	cavalli	3
Lancelotus Bonsignorus	cavalli	3
Petrus de Trino	cavalli	3
Schiavetus de Cassiano	cavalli	3
Iohannes Grecus	cavalli	3
Io. Ventura de Arimini	cavalli	3
Pauletus de Senis	cavalli	3
Travaglinus de Trivilio	<cavalli>	3
Paulus Sclavus	cavalli	3
Antonellus de Roma	cavalli	3
Antonius de Tricasali	cavalli	3
Azinus Stampa	cavalli	3
Evangelista de Cremona	<cavalli>	2
Martinus de Cremona	cavalli	2
Leo de Castiliono	cavalli	2
Pandinus	cavalli	2
Fachinus de Pergamo	cavalli	2
Dominicus de Placentia	cavalli	2
c. 175r		
Carchaninus de Carchano	cavalli	2
Parmesanus de Parma	cavalli	2
Io. Nicolaus de Placentia	cavalli	2
Grinta de Vincentia	cavalli	3
Nicolinus de Fiascho	cavalli	3
Belonus de Pergamo	cavalli	3
Bartolomeus Betonus de Placentia	cavalli	3
Bataglinus de Fiascho	cavalli	3

Areseghinus de l'Aquila	cavalli	2
Dominicus Guischarus	cavalli	3
Bartolomeus de Sarexana	cavalli	1
Bartola de Madio	cavalli	2
Io. Franciscus de Cremona	cavalli	1
Bartolomeus Laurentii	cavalli	1
Iulianus Taberna	cavalli	3
Franciscus de Arcelis	cavalli	1
Agamenon Chiaponus	cavalli	3
Georgius del Mayno	cavalli	3

co. 68 cavalli 201

Donatus de Mediolano	cavalli	8
Vitalis de Verona	cavalli	3
Babor de Laude	cavalli	3
Raphael de Parma	cavalli	3
Eliseus de Cremona	cavalli	3
Iohannes de Senis	cavalli	3
Antoniolus de Cattaneis	cavalli	3
Iohannelus del Guida	cavalli	1
Anfitrion flaschi	cavalli	4
Iacobinus de Abiate	cavalli	4
Corsius domini Caroli	cavalli	4
Iohannes del Mazola	cavalli	4
Iacometus de Cottignola	cavalli	4
Leo Stampa	cavalli	4
Falconus Spagnolus	cavalli	4

co. 15 cavalli 55

## Famuli ducales in campo

Andreas de Spello	cavalli	5	
Brunelus de Abiate	cavalli	5	
Chichinus de Laude	cavalli	4	
Farina de Papia	cavalli	4	
Aluisius Spagnolus	cavalli	4	
Boldrinus de Medicis	cavalli	4	
Modonesius de Mutina	<cavalli>	4	
Gaspar de Cottignola	cavalli	4	
Bertus de Cottignola	cavalli	4	
Symon de Campanea	cavalli	4	
Martinus de Romanengo	cavalli	4	
Nicolaus domini Iacomatii	cavalli	4	
Reversus de Fontanela	cavalli	4	
Bologninus de Bononia	<cavalli>	4	
Bataglinus de Mediolano	cavalli	4	
Testa de Barro	cavalli	4	
Albertinus de Parma	cavalli	4	
Marchetus de Marliano	cavalli	4	
Io. Picininus de Laude	cavalli	4	
Baptistinus Donati	cavalli	4	
	co. 20	cavalli	82

## Salariati laboreriorum ducalis curie solven(di) per Filippum Coirum

	brutum	netum
Magister Aristoteles de Bononia f. 20 s.	lb. 32 s.	lb. 28 s. 13
Magister Danesius Mainerius f. 12 s.	lb. 19 s. 4	lb. 17 s. 4
Magister Mafeus de Cumis f. 12 s.	lb. 19 s. 4	lb. 17 s. 4
Magister Donatus Mainerius f. 10 s.	lb. 16 s.	lb. 14 s. 7
Magister Iohannes de Sancto Ambrosio f. 10 s.	lb. 16 s.	lb. 14 s. 7
Magister Ambrosius de Basilicapetri f. 10 s.	lb. 16 s.	lb. 14 s. 7
Filippus Coirus rationator f. 4 s.	lb. 6 s. 8	lb. 5 s. 15
<hr/>		
f. 78 s.	lb. 124 s. 16	lb. 111 s. 17

c. 177r

## Salariati laboreriorum castri Mediolani solven(di) per Franciscum Pandulfum

	brutum	netum
Frater <sup>(a)</sup> Aluisius capellanus f. 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Filippus de Ancona f. 10 s.	lb. 16 s.	lb. 14 s. 7
Magister <sup>(b)</sup> Antonius de Florentia f. 14 s.	lb. 22 s. 8	lb. 20 s. 1
Magister <sup>(b)</sup> Benedectus de Florentia f. 14 s.	lb. 22 s. 8	lb. 20 s. 1
Martinus de Carugo superstans f. 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Io. Paulus de Palavicino ut supra <f.> 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Stephanus de Putheo ut supra f. 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Iulianus Squarzalupus officialis ad sostam f. 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Carolus de la Ecclesia ut supra f. 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3

<sup>(a)</sup> Fr(ater) aggiunto nel margine sinistro.<sup>(b)</sup> M(agister) aggiunto nel margine sinistro.

Galeotus de la Ecclesia ut supra	<f.> 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Christoforus Resta ad munitiones	<f.> 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
Betinus de Pergamo ut supra	f. 5 s.	lb. 8 s.	lb. 7 s. 3
ser Petrus Rippatransus rationator	<f.> 8 s.	lb. 12 s. 16	lb. 11 s. 9
Baptista de Casternate ut supra	<f.> 8 s.	lb. 12 s. 16	lb. 11 s. 9
Franciscus Pandulfus texaurarius	f. 10 s.	lb. 16 s.	lb. 14 s. 7
<hr/>			
	f. 109 s.	lb. 174 s. 8	lb. 156 s. 1
<hr/>			



## Falconerii ducales

Magister <sup>(a)</sup> Nicolaus Grecus	f. 42	s.
Iohannes Grecus	f. 24	s.
Gulfus de Ferrara	f. 24	s.
Facinus	f. 24	s.
Spinolus Regna	f. 12	s.
Iacomelus	f. 12	s.
Primolus de Castello	f. 12	s.
Barberius	f. 10	s.
Raininus	f. 10	s.
Matronianus Bassius	f. 10	s.
Donatus Mantegatia	f. 10	s.
Petrinus	f. 10	s.
Gabriel de Putheo	f. 10	s.
Gnochus	f. 10	s.
Aluisius Crivellus	f. 10	s.
Aluisius de Lamonte	f. 10	s.
Rizius	f. 10	s.
Iohannes Grecus domini Federici	f. 10	s.
Hestor Iohannis Francisci	f. 10	s.
***, pater Iohannis Greci	f. 10	s.
Marcus de Salis	f. 10	s.
Franciscus de Spalazolo attendens sparaveriis	f. 5	s.
Io. Grecus filius magistri Nicolai	f. 10	s.
Iacobinus de Bollate et socius, canaterii, pro rata	f. 10	s.
<hr/>		
Summa	f. 315	s.
<hr/>		

<sup>(a)</sup> M(agister) aggiunto nel margine sinistro.

Expensa ordinaria curie illustrissime et excellentissime domine domine  
ducisse Mediolani domine nostre et cetera

Illustrissima<sup>(a)</sup> domina ducissa Mediolani prelibata

boche	1	f.			
Domina Emelia de Attendolis					
boche	1	f.	10	s.	in mense
Domina Antonia de Amelia					
boche	3	f.	12	s.	16
Domina Antonia de Perusio					
boche	1	f.	10	s.	
Domina Caterina de Georgiis					
boche	2	f.	10	s.	
Soprana de Becharia					
boche	1	f.	6	s.	
Ellena de Stangis					
boche	3	f.	6	s.	
Palmina de Astulfis					
boche	1	f.	6	s.	
Nicolosia de Crivellis					
boche	1	f.	6	s.	
Comata					
boche	1	f.	4	s.	
Caterina magistri Baldi					
boche	1	f.	4	s.	
Angela de Florentia					
boche	1	f.	5	s.	
Felisia de Blanchis de Vellis					
boche	1	f.	4	s.	
Magdalena nana					
boche	1	f.		s.	
Caterina de Mirabiliis					
boche	1	f.	3	s.	
Antonia de la Cruce					
boche	1	f.	3	s.	
Belina de Samaria					
boche	1	f.	1	s.	
Ianina de Caravagio					
boche	1	f.	3	s.	
Dominighina de Caravagio					
boche	1	f.	3	s.	
Borghina de Caravagio					
boche	1	f.	3	s.	

<sup>(a)</sup> Ill(ustrissi)ma aggiunto nel margine sinistro.

Petrina de Caravagio

boche 1 f. 3 s.

---

Summa

boche 26 f. 102 s. 16

---

Illustris <sup>(a)</sup> comes Galeaz Maria pro expensa platelli sui singulo mense						
	boche		f.	30	s.	cavalli
Otto Vicecomes						
	boche	3	f.	15	s.	cavalli 3
Dominus Leonellus Brandolinus						
	boche	4	f.		s.	cavalli 3
Dominus Petrus Ruscha						
	boche	3	f.		s.	cavalli 2
Dominus Angelus Trovamala						
	boche	2	f.	30	s.	cavalli
Dominus Gaspar Trovamala						
	boche	3	f.		s.	cavalli 1
Dominus Vercelinus Vicecomes						
	boche	3	f.		s.	cavalli 1
Galeotus Bivilaqua						
	boche	3	f.		s.	cavalli 1
Marcus de Nigris						
	boche		f.	20	s.	cavalli 2
Franciscus de Castilione						
	boche		f.	20	s.	cavalli
Io. Andreas Tizonus						
	boche	3	f.		s.	cavalli 2
Io. Lucas Stampa						
	boche		f.	23	s.	cavalli
Io. Iacobus de Trivultio						
	boche	3	f.		s.	cavalli 1
Platinus						
	boche		f.	12	s.	cavalli 1
Segramorus Villanus						
	boche	3	f.		s.	cavalli 1
Iacobus de Mantua						
	boche	3	f.		s.	cavalli 1
Io. Franciscus de Attendolis						
	boche	1	f.	8	s.	cavalli 1
Borsius Scrovignius						
	boche	2	f.	6	s.	cavalli 1
Iacobus de Maino						
	boche	1	f.	7	s.	cavalli 1
Io. Georgius de Maino						
	boche	1	f.	7	s.	cavalli 1
Be(nedictus) de Agnenelis						
	boche	3	f.	16	s.	cavalli 1
Lodovicus Soardus						
	boche	1	f.	6	s.	cavalli 1
Benedictus de Mantua						
	boche	1	f.	6	s.	cavalli 1

<sup>(a)</sup> Ill(ustris) aggiunto nel margine sinistro.

Bartolomeus de Locarno	boche	1	f.	6	s.	cavalli	1
Ludovicus de Auria	boche	2	f.	4	s.	cavalli	1
Blasius de Galatiis	boche	1	f.	10	s.	cavalli	1
Antonius de Vicomercato credenzerius	boche	1	f.	6	s.	cavalli	1
unus subcredenzerius	boche	1	f.	4	s.	cavalli	1
Bonus barbitonsor	boche	2	f.	4	s.	cavalli	1
regatii III <sup>or</sup>	boche	4	f.		s.	cavalli	
Christoforus de Busti	boche	1	f.	4	s.	cavalli	
Guinifortus de Abiate	boche	1	f.	4	s.	cavalli	
Beltraminus de Rognano	boche	1	f.	4	s.	cavalli	
Antonius de Varisio	boche	1	f.	2	s.	cavalli	
duo apparatus	boche	2	f.	4	s.	cavalli	
Furnarius et famulus I	boche	2	f.	4	s.	cavalli	
Coqui II et scottus I	boche	3	f.	8	s.	cavalli	1
frater Pasquinus capellanus	boche	2	f.	3	s.	cavalli	
Gaspar Garimbertus	boche	1	f.	8	s.	cavalli	
Hector, Borrella et Candidus, galuppi	boche	3	f.		s.	cavalli	3
<hr/> Summa	boche	72	f.	281	s.	cavalli	35

c. 179r

c. 179v

Illustris <sup>(a)</sup> domina ducissa Calabrie	boche	1	f.		s.	cavalli	
Petra de la Mirandola cum feminis II et famulis II	boche	5	f.	15	s.	cavalli	2
Saporina de Vaprio	boche	1	f.	6	s.	cavalli	

---

<sup>(a)</sup> Ill(ustris) aggiunto nel margine sinistro.

Caterina Vicecomes	boche	1	f.	4	s.	cavalli	
Zanę negra	boche	1	f.	3	s.	cavalli	3
Don(et)a de Caravagio	boche	1	f.	3	s.	cavalli	
Dominus Baldus Martorellus	boche	2	f.	17	s.	cavalli	
Iacomatius de Vicomercato	boche	1	f.	6	s.	cavalli	
Marcus Antonius de Ferraria	boche	2	f.	4	s.	cavalli	
Belinus de Nottis	boche	1	f.	4	s.	cavalli	
Ubertus de Landriano credenzerius	boche	1	f.	4	s.	cavalli	
Io. Matheus Trovamala	boche	1	f.		s.	cavalli	
Stefanus Florentinus	boche	1	f.	2	s.	cavalli	
<hr/>							
Summa	boche	19	f.	68	s.	cavalli	2
<hr/>							

c. 180r

Inclitus Filippus Maria	boche	1	f.				
Inclitus Sfortia Maria	boche	1	f.				
Inclitus Lodovicus Maria	boche	1	f.				
Inclitus Ascanius Maria	boche	1	f.				
Inclita domina Elisabet Maria	boche	1	f.				
Inclitus Octavianus Maria	boche	1	f.				
Margarita Thoscana	boche	1	f.	6			
Constantia Malabarba	boche	1	f.	6			
Doneta de Tantiis	boche	1	f.	5			
Magdalena Ascanii	boche	1	f.	3			
Domina Ellena de Correntis	boche	1	f.	5			
Domina Agayna	boche	1	f.	5			

Apolonia Octaviani				
	boche	1	f.	6
Franchinus Caymus				
	boche	2	f.	30
Magister Georgius, magister a scola				
	boche		f.	20
Magister Iohannes de Verona, ut supra				
	boche	1	f.	10
Lodovicus de Forlivio				
	boche	1	f.	4
Aymus de Seregnio				
	boche	1	f.	4
Gufrinus de Ferraria				
	boche	1	f.	4
Cherubinus de Amelia				
	boche	1	f.	4
Antonius de Sonzino				
	boche	1	f.	4
Antonius Albertinus de Ferraria				
	boche	1	f.	4
Bernardus de Mayno				
	boche	1	f.	3
Rigolus Caymus credenzerius				
	boche	1	f.	4
Sanctinus de Ello subcredenzerius				
	boche	1	f.	3
Iacobus barberius				
	boche	1	f.	2
Sanctinus regatius				
	boche	1	f.	
Antonius Mancus				
	boche	1	f.	3
Carolus Caymus				
	boche	1	f.	3
Ambrosius Giapanus				
	boche	1	f.	3
Magister Iacobus				
	boche	1	f.	3
Christoforus Burrus <sup>(a)</sup>				
	boche	1	f.	3
<hr/>				
Summa	boche	32	f.	147
<hr/>				

<sup>(a)</sup> *Da Carolus ... a ... Burrus le voci sono unite con una linea retta al margine destro e raggruppate con la qualifica p(ro)visionati.*

Magnifica <sup>(a)</sup> domina Drusiana	boche	1	f.	
Magdalena de Amatis	boche	2	f.	6
Magdalena Mazenta	boche	1	f.	4
Doneta de Monetis	boche	1	f.	3
Iohannina de Mazenta	boche	1	f.	2
Petrus de Applano	boche		f.	10
Iohannes de Pedemonti	boche	1	f.	
Antonellus Crivellus provisionatus	boche	1	f.	3
Cosma de Caravagio	boche	1	f.	2
<hr/>				
Summa	boche	9	f.	30
<hr/>				

Magnificus dominus Lancelotus de Mayno	boche		f.	70
Magnificus dominus Andriotus de Mayno	boche		f.	70
Petrus de Gallarate	boche		f.	70
Azo Vicecomes	boche		f.	40
Paganus Ponzonus	boche		f.	40
Iacobus de Gallarate	boche		f.	40
Iohannes de Mayno	boche		f.	40
Princivalus de Lampugnano	boche		f.	40
Rolandus Trovamala	boche		f.	30
Dominus Gabriel Vicecomes	boche		f.	25
Dominus Filippus Vicecomes	boche		f.	25
Don Firmus capellanus	boche	1	f.	12

<sup>(a)</sup> M(agnifi)ca aggiunto nel margine sinistro.



Dominus magister Antonius Bernadigijs	boche	f.	50
Magister Dionisius de Norsia	boche	f.	20
Magister Christoforus de Soncino	boche	f.	20
Magister Absolon phisicus	boche	f.	25
Galasius cancelarius	boche	f.	20
Iacobus Sironus	boche	f.	20
Facinus de Sancto Petro	boche	f.	20

---

Summa	boche	1	f.	677
-------	-------	---	----	-----

---

c. 181r

Filippus Malabarba	boche	4	f.	20	s.	cavalli	2
Antonius Carbonus	boche	2	f.	20	s.	cavalli	
Stefanus Stampa	boche	0	f.	30	s.	cavalli	
Gaspar Taberna	boche	0	f.	30	s.	cavalli	
Iohannes Franciscus Stanga	boche	2	f.	20	s.	cavalli	
Antonius Angosola	boche	0	f.	20	s.	cavalli	
Io. Antonius de la Strata	boche	0	f.	20	s.	cavalli	
Virgilius Crivellus	boche	2	f.	13	s.	cavalli	
Iohannes de Gallarate	boche	0	f.	30	s.	cavalli	
Augustinus de Sancto Naz(ari)o	boche	0	f.	30	s.	cavalli	
Aluisius de Dugnano	boche	0	f.	25	s.	cavalli	
Io. Iacobus Maleta	boche	0	f.	20	s.	cavalli	
Beltramus de Pusterla	boche	0	f.	8	s.	cavalli	
Io. Andreas Toschanus	boche	0	f.	14	s.	cavalli	
Aluisius de Tinctis	boche	2	f.	10	s.	cavalli	2

Antonius galuppus								
	boche	1	f.	6	s.		cavalli	1
Baldus de Thurate								
	boche	0	f.	12	s.		cavalli	
Matronianus sartor								
	boche	0	f.	20	s.		cavalli	
Albertinus de la guardaroba								
	<boche>	0	f.	20	s.		cavalli	
Benedictus de Schizis de Cremona								
	<boche>	0	f.	6	s.		cavalli	
Augustinus Belanus in Papia								
	boche	0	f.	4	s.		cavalli	
Deputatus super munitionibus in Pizleone								
	boche	0	f.	2	s.		cavalli	
Isayas de Vaprio								
	boche	0	f.	3	s.		cavalli	
Franzosii aurifices								
	boche	0	f.	32	s.		cavalli	
Magister a tessutis								
	boche	0	f.	14	s.	14	cavalli	
Magister Antonius de Campo								
	boche	1	f.	2	s.		cavalli	
Antonius de Mayno								
	boche	1	f.	6	s.		cavalli	
Iacobus Capellus								
	boche	2	f.	21	s.		cavalli	
Bontempus								
	boche	1	f.	10	s.		cavalli	1
Franciscus Mirabilia								
	boche	1	f.	2	s.		cavalli	
Galeotus Crivellus								
	boche	0	f.	10	s.		cavalli	
Branchedus Bassus								
	boche	0	f.	12	s.		cavalli	
Boldrinus Crivellus								
	boche	2	f.	6	s.		cavalli	1
Cresentius								
	boche	1	f.	6	s.		cavalli	1
Michael tubeta								
	boche	2	f.	0	s.		cavalli	1
Magister Nicolaus de l'Alpa cum ser Blasio nano								
	boche	0	f.	28	s.		cavalli	
Laurentius de Canepanova								
	boche	0	f.	10	s.		cavalli	

c. 181v

Felisius cantator	boche	1	f.	4	s.		cavalli
ser Vincentius Pegionus	boche	0	f.	8	s.	10 <d.> 8	cavalli
Iohannes Barbantus	boche	1	f.		s.		cavalli
Defendens de Vellate	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Petrus Antonius Taberna	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Iulianus de Frivoli	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Antonius Coyrus	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Michael de Alamania	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Antonius de Lampugnano	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Io. Ambrosius Trovamala	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Damianus de Landriano	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Antonius Martorellus	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Turchetus	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Quilicus de Locate	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Leonardus Palmine	boche	1	f.	0	s.		cavalli
Gabriel Peluchus	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Iacobinus Galasii	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Innocens de la Cruce	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Iacobinus de Richis	boche	1	f.	2	s.		cavalli
Leonardus de Mayno	boche	1	f.	0	s.		cavalli
Iacobus de Mayno	boche	1	f.	0	s.		cavalli
Petrus Martir	boche	1	f.	0	s.		cavalli
Io. Petrus Crivellus <sup>(a)</sup>	boche	1	f.	0	s.		cavalli

c. 182r

<sup>(a)</sup> *Da Leonardus a Crivellus i nomi sono uniti con una linea retta al margine destro sotto la qualifica regatii.*

Io. Antonius Bianchardus							
	boche	1	f.	5	s.		cavalli 1
Bartolomeus Vicecomes							
	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Veschus de Salla							
	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Lazarus Barberius							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli
Henrichus de Liudo							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli
Conradus Saxmatus							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Zaninus de Sallis							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli
Henricus lavans peltrum							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli
Iacobus de Bregnio							
	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli
Iustus de Granarolo							
	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Iacobus nanus							
	boche	1	f.	0	s.		cavalli
Rubeus canaterius							
	boche	1	f.	0	s.		cavalli
Marchus de Carlis							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Gaspar de la Valle							
	boche	2	f.	4	s.		cavalli
Fiolinus caneparius							
	boche	1	f.	3	s.		cavalli
Iohannes de Arena							
	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli
Io. Gabriel de Abiate							
	boche	1	f.	6	s.		cavalli 1
Franciscus Gariboldus							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli 1
Antonius de Laude <sup>(a)</sup>							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli
Iohannes Vicecomes							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Donatus furnarius							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli
Georgius furnarius							
	boche	1	f.	2	s.	16	cavalli

<sup>(a)</sup> Da Io. Gabriel ... a ... de Laude le voci sono unite con una linea retta al margine destro e raggruppate con la qualifica dispe(n)satores.

unus alter servitor ad furnum							
	boche	1	f.	1	s.	16	cavalli

c. 183r

Iacobinus de Viglevano							
	boche	1	f.	3	s.		cavalli

Marianus sgiapator							
	boche	1	f.	2 <sup>(a)</sup>	s.		cavalli

Iohannes Longus portator							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Brugia							
	boche	1	f.	0	s.		cavalli

Arasminus							
	boche	1	f.	0	s.		cavalli

filius Iohannis Longi							
	boche	1	f.	0	s.		cavalli

## Hostiarii

Redondus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Christoforus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Gasparinus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Brunellus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Vincentius							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Nicolaus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Stefanus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

Zaninus							
	boche	1	f.	2	s.		cavalli

## Provisionati

Antoninus Giapanus							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli

Christoforus de Gallarate							
	boche	1	f.	4	s.		cavalli

---

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 3.

Pestonus	boche	1	f.	3	s.		cavalli	
Magister Petrus coquus	boche	1	f.	6	s.		cavalli	1
Magister Iacobus coquus	boche	1	f.	4	s.		cavalli	
Beltramus coquus	boche	1	f.	3	s.		cavalli	
Dominighinus coquus	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli	
Ianichus guaterus	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli	
Rubeus guaterus	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli	
Anzelinus guaterus	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli	
Bonadies guaterus	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli	
Dossius guaterus	boche	1	f.	1	s.	18	cavalli	
Capella<ni> in Valisaxina	boche		f.	4	s.	5 <d.> 4	cavalli	
Capellani sex in Cremona	boche		f.	7	s.	16	cavalli	
Capellani octo in Mediolano	boche		f.	10	s.		cavalli	
Capellani item duo in Mediolano	boche		f.	7	s.	16	cavalli	
Antonius magister a stalla	boche		f.	9	s.		cavalli	1
Magister Antonius marescalchus	boche		f.	8	s.		cavalli	1
Bonus famulus a stalla	boche		f.	6	s.	26	cavalli	
Laurentius famulus	boche		f.	6	s.		cavalli	
Laurentius ut supra	boche		f.	6	s.		cavalli	
Dominicus ut supra	boche		f.	6	s.		cavalli	
Marchesius ut supra	boche		f.	6	s.		cavalli	
Iohannes Arzonus ut supra	boche		f.	6	s.		cavalli	
Christoforus de Mediolano ut supra	boche		f.	6	s.		cavalli	

c. 183v

Cremoninus ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Berretinus famulus	boche	f.	6	s.	cavalli	
Aluisius de Alexandria ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Io. Picininus ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Iohannes de Modoetia ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Martinus Grandus	boche	f.	6	s.	cavalli	
Antonietus de Bregognio ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Bartola de Lomatio ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Melchion de Cassino ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Beltramus de Albairate ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Aluisius de Mediolano ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Christoforus de Modoetia ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Georgius de Viana ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Antonius Puscha ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Marchus canzelarius magistri a stalla ut supra	boche	f.	6	s.	cavalli	
Antonius de Papia mullaterius	boche	f.	6	s.	cavalli	
Rubeus mullaterius	boche	f.	7	s.	cavalli	
Iacobus Caldoira ut supra	boche	f.	7	s.	cavalli	
Fringhus ut supra	boche	f.	7	s.	cavalli	
Arasminus ut supra	boche	f.	7	s.	cavalli	
Gabriel de Raude magister a stalla illustris comitis Galeaz Marie	boche	f.	13	s.	cavalli	1
Ungaretus famulus	boche	f.	6	s.	cavalli	1
Antonius de Canturio	boche	f.	6	s.	cavalli	

c. 184r

c. 184v

Leo de Castilliono ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
Guillielmus de Bregnio ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
Otto ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
Laurentius ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
Barthola de Cisnuscuro ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
Iustus ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
Luchinus Vincemala ut supra						
	boche	f.	6	s.		cavalli
<hr/>						
Summa	boche	f.	67	s.		cavalli 2
<hr/>						

Equi pro persona illustris comitis Galeaz Marie	cavalli	X
Equi a famulis	cavalli	X





Lo amministratore del traffigo del sale de' dare per li pagamenti quali verisimilmente gli hano ad essere facti per lo pretio del sale quale se debbe dispensare nel territorio ducale ut infra, videlicet

Da Mediolano cum lo ducato per staria LII <sup>m</sup>	lb. LII <sup>mill</sup>	s.	<d.>
Da Pavia cum lo contato per staria XVII <sup>m</sup>	lb. XVII <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	<d.>
Da Lode cum lo vescovato per staria VIII <sup>o m</sup>	lb. VIII <sup>o &lt;m&gt;</sup>	s.	<d.>
Da Como cum lo laco per staria XI <sup>m</sup>	lb. XI <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	<d.>
Da Novaria cum lo vescovato et Ollegio, Trecha' et le altre terre per staria XI <sup>&lt;m&gt;</sup>	lb. XI <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	<d.> <sup>(a)</sup>
Da Tertona per staria MCL	lb. MCL	s.	<d.>
Da Alexandria per staria II <sup>m</sup>	lb. II <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	<d.>
Dal laco Maggiore a soldi 24 per stario per staria VIII <sup>o m</sup>	lb. X <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCC	s.	<d.> <sup>(a)</sup>
Da la rivera da Orta a soldi 16 per stario per staria II <sup>m</sup>	lb. MDC	s.	<d.>
Da le terre diverse per staria XVII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup>	lb. XVII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup>	s.	<d.>
Da li pergamini per staria XXI <sup>&lt;m&gt;</sup>	lb. XXI <sup>&lt;m&gt;</sup>	s.	<d.>
Da Castelnuovo Terdonese a s. XV d. II½ per stario per staria MCC	lb. DCCCC <sup>o</sup> XII	s. X	<d.>
Da Cremona ultra staria III <sup>m</sup> de sale da Salzo a soldi XIII denari III per stario per staria XV <sup>m</sup> L	lb. VIII <sup>o &lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup> LXX	s. XII	<d.> 6
Da l'illustre signore Guillelmo per staria XX <sup>m</sup> CCCXX	lb. XX <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCXX	s.	<d.>
Da li conductori del sale per la lavoratura del sale da Pavia lb. CCCV		s. V	<d.> 7
<hr/>			
	lb. CLXXXV <sup>m</sup> DCCCCLVIII	s. XIII	<d.> 1
<hr/>			
Resta havere per tuta la ratione presente lb. XVII <sup>m</sup> DCXXVIII <sup>o</sup>		s. III	<d.> 7½

<sup>(a)</sup> s. II <d.> 6 *depenato*.

De' havere per li pagamenti quali ha ad fare ogni anno per lo sale, conducte et altre spese ut infra, videlicet

Primo, per mine XVI<sup>m</sup> de sale che se ha ad tore a Zenova quale, computato lo augumento de sex per cento, fano in summa staria CI<sup>m</sup>DCCCLX a soldi XLVIII denari 1 ½ imperialium per mina

lb. XXXVIII<sup>mill</sup>D s. <d.>

et per lo danno de li suprascripti pagamenti, quali se fano de fiorini larghi che valeno soldi 55 de Ianua, per la mitate a soldi 44 et per l'altra mitate a soldi 47, che sono soldi 15½<sup>(a)</sup> imperialium per ducato, per ducati 9222

lb. VII<sup><m></sup> X<XX>II<sup>(b)</sup> s. d. VI

et per soldi X Ian(uensi) che se pagano a li subventori

lb. XII<sup><m></sup> s. <d.>

et per danno de dicte libre XII<sup>m</sup>, che se pagano a soldi 51 per ducato, per ducati II<sup>m</sup>DCCCLXXIII<sup>o</sup>, a soldi VII imperialium per ducato, monta in summa

lb. MV s. XVIII <d.>

et per la fede de mine XVI<sup>m</sup>, a soldi III imperialium per mina,

lb. II<sup><m></sup>CCCC<sup>o</sup> s. <d.>

et per la ratta del salario de lo ufficiale de le libre 320, zoè per dicte mine XVI<sup>m</sup>

lb. CCXL s. <d.>

et per la conducta de staria XII<sup>m</sup>CLIII de sale da Zenova a Seravale per Alexandria, Terdona, Castelnuovo et le altre terre diverse, a soldi IIII<sup>o</sup> denari VIII<sup>o</sup> ½ per stario

lb. II<sup><m></sup>DCCCC<sup>o</sup>XI s. XIII d. 1½

et per conducta de staria LXXXVIII<sup>o</sup> <sup>m</sup>DCVII de sale da Zenova a Pavia, comput(ate) staria XI<sup>m</sup> per lo laco Maggiore et per la rivera de Orta a soldi V denari III per stario

lb. XXIII<sup><m></sup>DXXI s. XVI d. VIII<sup>o</sup>

---

Summa lb. LXXXVII<sup>mill</sup>DCXI s. VIII d. IIII<sup>o</sup> ½

---

<sup>(a)</sup> Lettura incerta: ½ *corretto da* <d.> 5. Il calcolo risulta *corretto* in rapporto al totale per un valore di d. 2.

<sup>(b)</sup> *Nel testo* VII<sup><m></sup> \*\*\*X\*\*\*II. *Con le integrazioni proposte si ha il totale corretto.* In [F] 7032 d.6.

Lo amministratore antedicto

de' anchora havere per conducta de staria LXX<sup>m</sup> de sale da Pavia a Mediolano per uso de Mediolano et Como, cioè per sachi VII<sup>m</sup> a soldi VIII<sup>o</sup> imperialium per sacho

lb. III<sup>mill</sup>CL s. <d.>

et per conducta de staria XI<sup>m</sup> de sale da Mediolano a Como, cioè per sachi MC a soldi XV denari II per sacho

lb. DCCCXXXIII<sup>o</sup> s. III d. III<sup>o</sup>

et per conducta de staria VIII<sup>m</sup> da Papia a Novaria, cioè per sachi DCCC a soldi XVII per sacho

lb. DCLXXX s. <d.>

et per conducta de sale de li Bergami(ni) et de altri posterì

lb. MCCC s. <d.>

---

Summa

lb. V<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>LXIII<sup>o</sup> s. III d. III<sup>o</sup>

lb. LXXXVII<sup>m</sup>DCXI s. VIII d. III<sup>o</sup>½

---

Summa

lb. LXXXXIII<sup>mill</sup>DLXXV s. XI d. VIII½

---

Detrahendo da la suprascripta summa libre 1310 soldi 10 perché li ducati sono contato soldi 83 <denari> 6 imperialium l'uno, como appare in li partiti predicti, lo uno de libre 7032 soldi 0 <denari> 6 et l'altro de libre 1005 soldi 18, et de presenti fu extimato il ducato solum soldi 81, dove li sarebbe differentia soldi II <denari> 6 per ducato, che monta in summa suprascripte

lb. MCCCX s. X <d.>

restano di neto, per la suprascripta rasone de Zenova

---

lb. LXXXX<sup>o</sup>II<sup>mill</sup>CCLXV s. I d. VIII½

---

Lo amministratore antedicto

de' anchora havere per li infrascripti pagamenti quali se hano ad fare per lo sale da Vinetia como de sotto, cioè

primo, per m(oz)o II<sup>m</sup>C de sale, che fano, a computo de staria LVII per mozo, staria CXVIII<sup>o</sup>  
<sup>m</sup>DCC de sale, a ducati X per mozo, ducati XXI<sup>m</sup>, a soldi 84 <denari> 6 per ducato, valeno  
 lb. LXXXVIII<sup>mill</sup>DCCXXV s. <d.>

et per danno de dicti dinari a uno per cento  
 lb. DCCCLXXXVII s. V <d.>

et per spesa che ha ad fare in Vinetia per fare carichare dicto sale, quale extimative montano ducati XIII<sup>o</sup> per ogni cento moza, ultra la regalia de li Signori, monta in summa ducati CCLXXXIII<sup>o</sup>, che fano ut supra  
 lb. MCCXLII s. III <d.>

et per li datii de Ferrara a terzi II per ducato per mogio, ducati MCCCC<sup>o</sup>, a soldi 85 l'uno, computato lo danno  
 lb. V<sup>m</sup>DCCCC<sup>o</sup>L s. <d.>

et per datii de Mantua a tri quarti per de ducato per mozo, ducati MDLXXV  
 lb. VI<sup><m></sup>DCLXXXX<sup>o</sup>III s. XV <d.>

et per conducta de moza CCLXV da Vinetia a Cremona in nave XIII<sup>o</sup>, a libre III per m(oz) et libre III per nave  
 lb. DCCCXXXVII s. <d.>

et per le spese da fare charichare m(oza) CXL de sale in Vinetia, quale se ha per lo dono sopra dicti m(oza) 2100, ducati XX  
 lb. LXXXV s. <d.>

et per datii da Ferrara, ducati 93<sup>1/3</sup>, in summa  
 lb. CCCLXXXX<sup>o</sup>VII s. III <d.>

et per li datii da Mantua ducati 105, in summa  
 lb. CCCC<sup>o</sup>XLVI s. V <d.>

---

Summa lb. CV<sup>m</sup>CCCLXIII s. XI <d.>

---

et per conducta de moza 1835 da Vinetia a Pavia et a Lode in nave 92, a libre 4 per m(oz)o et libre III per nave  
 lb. VII<sup>m</sup>DCXVI s. <d.>

Lo amministratore antedicto



de' havere anchora per conducta de moza 140 da Vinetia a Pavia in nave VII ut supra,

lb. DLXXXI	s.	<d.>
------------	----	------

et per alebii et spese da scharichare sale et altre spese diverse, et per sacharie, messi et altre cose, in summa

lb. MDCCC	s.	<d.>
-----------	----	------

et per salario de Hercule dal Mayno in Vinetia ducati C

lb. CCCC <sup>o</sup> XXV	s.	<d.>
---------------------------	----	------

---

lb. II <sup>mill</sup> DCCCVI	s.	<d.>
-------------------------------	----	------

lb. CXII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCLXXVIII <sup>o</sup>	s. XI	<d.>
--	-------	------

---

Summa lb. CXIII <sup>o</sup> mill DCCCXLVIII	s. XI	<d.>
--	-------	------

lb. DCCCXXXVII	s.	
----------------	----	--

---

detrahendo da suprascripto summario, videlicet primo per lo antedicto partito lb. 88725, lb. 3675 imperiali et dal partito lb. 1242 s. 3, lb. 49 s. 14, perché il ducato se mette solum valere soldi 81; et dal partito lb. 5950, lb. 280; et dal partito lb. 6693 s. 15, lb. 315; et dal partito lb. 85 lb. 3 s. 10; et dal partito lb. 397 s. 3, lb. 18 s. 12; et dal partito lb. 446 s. 5, lb. 21; perché 'l ducato se mette solum s. 81 ut supra, sono in summa

lb. IIII <sup>o</sup> mill CCCLXII	s. XVI	<d.>
------------------------------------	--------	------

restano de neto de suprascripta ratione da Vinetia

---

lb. CXI <sup>m</sup> CCCXXII	s. XV	<d.>
------------------------------	-------	------

et per lo neto del sale da Zenova

lb. LXXXX <sup>o</sup> II <sup>&lt;m&gt;</sup> CCLXV	s. I	d. VIII½
--	------	----------

---

Summa per tuta la spesa del sale predicto, de neto

---

lb. CCIII <sup>mill</sup> DLXXXVII	s. XVI	d. VIII½
------------------------------------	--------	----------

---

Lo amministratore antedicto de' dare per lo sale quale ha ad levare ogni anno, como di sotto, cioè

per mine XVI<sup>m</sup> de sale quale se debbeno levare in Zenova, computato lo augumento de VI per cento  
 staria CI<sup>mill</sup>DCCLX qr.

per moza II<sup>m</sup>C de sale quale se leva in Vinetia per lo mercato, ad computo de staria 57 per mozo  
 staria CXVIII<sup>o</sup> millDCC qr.

per moza CXL de sale quale se de' havere in Vinetia per dono sopra lo mercato  
 staria VII<sup>mill</sup>DCCCC<sup>o</sup>LXXX qr.

per le quartine che se avanzano a la gabella de Pavia  
 staria C qr.

per le quartine che se avanzano a la gabella de Novaria  
 staria LX qr.

---

Summa staria CCXXVIII<sup>o</sup> millDC qr.

---

De' havere per lo sale quale ha a dispensare como de sotto, cioè

per Milano cum lo ducato	staria	LII <sup>mill</sup>
per Pavia cum lo contato	staria	XVII <sup>&lt;m&gt;</sup>
per Lode cum lo veschovato	staria	VIII <sup>o &lt;m&gt;</sup>
per Como cum el laco	staria	XI <sup>&lt;m&gt;</sup>
per Novara cum lo vescovato		
de le sue diverse	staria	XI <sup>&lt;m&gt;</sup>
per Tertona	staria	MCL
per Castelnovo	staria	MCC
per Alexandria	staria	II <sup>&lt;m&gt;</sup>
per lo laco Maiore	staria	VIII <sup>o &lt;m&gt;</sup>
per la riviera de Orta	staria	II <sup>&lt;m&gt;</sup>
per le terre diverse	staria	XVII <sup>&lt;m&gt;</sup> DCCCC <sup>o</sup>
per li Bergamini	staria	XXI <sup>&lt;m&gt;</sup>
per Cremona	staria	XV <sup>&lt;m&gt;</sup> L
per lo illustre signore Guilliemo	staria	XX <sup>&lt;m&gt;</sup> CCCXX
per lo sale che se dà per le honorantie, helimosinę et usu de la corte	staria	MDLXXX
<hr/>		
Summa	staria	CLXXXX <sup>o</sup> I <sup>m</sup> CC
<hr/>		
Restano	staria	XXXVIII <sup>m</sup> CCCC <sup>o</sup>

Habentes sal pro ho<no>rancia ad festum Nativitatis dominice tempore  
illustrissimi quondam domini ducis Filippi Marie, videlicet

= Domini de duicali Consilio Secreto

Magnificus <sup>(a)</sup> dominus gubernator	staria	X
dominus <sup>(b)</sup> Iacobus Vicecomes	staria	VIII
dominus <sup>(b)</sup> Aluysius de Sancto Severino	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> comes Guido Torellus	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Nicolaus Guarrierus	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Arasmus de Trivultio	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Franchinus de Castiliono	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Guarnerius de Castiliono	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Blasius de Axereto	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> magister Franciscus de Crema	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Aluisius Crottus	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Conradinus de Vicomercato	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Lancelotus Crottus	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Mafeus de Muzano	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Simoninus Ghiglius	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Franciscus Forzate	staria	VI

= Secretarii

dominus <sup>(b)</sup> Guinifortus Barzizius	staria	V
dominus <sup>(b)</sup> Marcolinus Barbavaria	<staria>	V

= Domini de duicali Consilio Iusticie

dominus <sup>(b)</sup> Christoforus de Vellate	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Nicolaus Arciboldus	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Iohannes de Alexandria	staria	VI
dominus <sup>(b)</sup> Bartolomeus Baraterius	staria	VI

= Secretarii et canzelarii Iusticie

dominus <sup>(c)</sup> Iohannes de Fagnano	staria	II
dominus <sup>(c)</sup> Leonardus Tarunda	staria	II
dominus <sup>(c)</sup> Raphael de Vicomercato	staria	II

<sup>(a)</sup> M(agnifi)cus *aggiunto nel margine sinistro.*

<sup>(b)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro.*

<sup>(c)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*

= Canzelarii Consilii Secreti

Antonius de Canobio	staria	II
Donatus de Applano	staria	II
Girardus Cerrutus	staria	II

= Domini superiores et magistri Intratarum

dominus <sup>(a)</sup> Vitalianus Bonromeus	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Antonius de Pisauro	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Iacobus de Imola	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Matheus de Conradis	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Baptista Poeta	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Io. Marchus de Grassis executor generalis	staria	V
dominus <sup>(a)</sup> Paulus de la Padella deputatus ad expensas curie Domini	staria	IIII <sup>o</sup>

= R<ati>onatores generales

Francischinus Belisomus	staria	III
Petrus Acceptantus	staria	III

= Cancelarii Intratarum

Antonius Calcaterra	staria	II
Iohannes de Vicecomitibus	staria	II
Bartolomeus Feruffinus	staria	II
Iosep de Archintis	staria	II

c. 191v

= Coadiutores predicte cancelarie

Ambrosius Plantanida	staria	I
Iacobinus de Alzate	staria	I
Aluisius de Alzate	staria	I
Aluisius Cainarcha	staria	I

= Deputati cum rat(ionatoribus) gen(eralibus)

Aymus Raynoldus rationator ad expensas ordinarias <sup>(b)</sup>	staria	II
Maynardus <sup>(c)</sup> Grassus notarius referendarii <sup>(d)</sup>	staria	II
Filippus Sansonus ad expensas ordinarias <sup>(e)</sup>	staria	I

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*

<sup>(b)</sup> Rationator ... ordin(arias) *aggiunto nell'interlineo da altra mano.*

<sup>(c)</sup> M *corretto su altra lettera.*

<sup>(d)</sup> Notarius referendar(ii) *aggiunto nell'interlineo da altra mano.*

<sup>(e)</sup> ad expen(sas) ordinarias *aggiunto nell'interlineo da altra mano.*

= R<ati>onatores ad cartam		
Christoforus de Marliano	staria	II
Raynaldus de Varadeo	staria	II
= Coadiutores		
Melchion de Arluno	staria	II
Iohannes de Prata	staria	II
= Rationatores ad expensas consumatas		
Gasparinus de la Ecclesia	<staria>	II
Bernardus de Affori	staria	II
Filippus de Parma coadiutor	staria	I
= Rationatores a papiro		
Iohannes de Regula	staria	II
Iohannes Segazonus	staria	II
Petrus Paulus	staria	I
= Superiores et magistri Intratarum extraordinariarum		
dominus <sup>(a)</sup> Nicolaus Blanchinus	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Vincentius Vegius	staria	III
dominus <sup>(a)</sup> Bazilerius de Bononia	<staria>	III
dominus <sup>(a)</sup> Iohannes Calcaterra	staria	III
= Negociorum gestor et rationatores Camere extraordinarie		
Albertus de Marinis	staria	II
Federicus Comes	staria	II
Benedictus Casaluppus	staria	II
Antonius de Terzago	staria	II
Thomenus de Sclafenatis	staria	II
= Canzelarii Camere extraordinarie		
Io. Franciscus de Figino	staria	I
Antonius de Sollario	staria	I
= Domini syndicatores		
dominus <sup>(b)</sup> Pacinus de Perusio	staria	V
dominus <sup>(c)</sup> Bartolomeus Catia	staria	III
dominus <sup>(a)</sup> Sillanus de Nigris	staria	III
dominus <sup>(a)</sup> Bonifatius Guarnerius	staria	III

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro*.

<sup>(b)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra*.

<sup>(c)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra*.

= Texaurarii generales et notarii sui

Paulus de Castignolo	staria	III
Millanus de Rippa	staria	I
Antonius Sansonus	staria	I
Io. Stefanus Plantanida	staria	I

= Collaterales et officiales banci

dominus <sup>(a)</sup> Antonius de Olgiate	staria	III
Conradolus Stanga	staria	II
Lancelotus de Brippio	staria	II
Iulinus de Vicomercato	staria	II

= Comissarii salis

dominus <sup>(a)</sup> Gabriel de Capodeferro	staria	V
dominus <sup>(a)</sup> Thomenus Buttigella	staria	V

c. 192r

= Officiales comissariorum salis

Iacobinus de Cambiagio	staria	II
Prevostus de Alzate	staria	I
Petrus Buzius	staria	I

Gaspar de Comite caneparius gabelle salis Mediolani	staria	II
Iohannes de Dugnano contrascriptor suprascripte gabelle	staria	II

Iustator stateriarum	staria	II
Pensator canepe salis	staria	I
Pensator gabelle salis	staria	I
Iohannes Baldizonus	staria	I
Famuli sex canepe suprascripte	staria	III
Portatores V	staria	II
Arighinus de Sartirana notarius	staria	I
Iohannes de Torgio officialis officii super sanitate <sup>(a)</sup>	staria	I

---

Summa	staria	CCCXIII <sup>o</sup>
-------	--------	----------------------

---

<sup>(a)</sup> Off(iciu) sup(er) sanitate *aggiunto nell'infralinea da altra mano.*

= Habentes sal pro honorantia ad festum Nativitatis dominice anni  
MCCCC<sup>o</sup>LXIII

= Domini de duicali Consilio Secreto

Reverendissimus dominus archiepiscopus Mediolani	staria	VI
reverendus dominus episcopus Parmensis	staria	VI
magnificus dominus Angelus Symoneta	<staria>	VI
dominus Lucas Vernatia	staria	VI
dominus Thomas de Reate	staria	VI
dominus Petrus Cotta	staria	VI
dominus Albricus Maleta	staria	VI
dominus Iohannes de Vicomercato	staria	VI
dominus Franciscus de Aretio	staria	VI
dominus comes Philippus Bonromeus	staria	VI
dominus Laurentius de Pisauro	staria	VI
dominus Iacobus de Trivultio	staria	VI

= Secretarii

Dominus Antonius Guidebonus	staria	IIII <sup>o</sup>
dominus Vincentius Amidanus	staria	IIII <sup>o</sup>

= Cancelarii

Antonius de Canobio	staria	II
Iohannes Vicecomes	staria	II
Leodrisius Crivellus	staria	II
Ambrosius Cavalerius	staria	II

= Coadiutores

Zanonus de Uglono	staria	I
Crassonus Crivellus	staria	I
Filippus Ferruffinus	staria	I
Bartolomeus de Vicomercato	staria	I
Matheus de Putheo	staria	I
Leonardus de Astulfis	staria	I
Antonius de Putheobonello	staria	I

= Domini de duicali Consilio Iusticie

Dominus <sup>(a)</sup> Sillanus de Nigris	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Antonius Bossius	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Georgius Tortus	staria	VI

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*



= Secretarii		
Io. Antonius Vicecomes	staria	II
Franciscus Giocha	staria	II
dominus <sup>(a)</sup> Angelus de Reate auditor	staria	VI
= Domini magistri Intratarum ordinariorum		
dominus <sup>(a)</sup> Antonius de Minutis regulator	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Blasius de Cusano	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Bartolomeus Trovamala	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Christoforus Pagnanus	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Iohannes Botta commissarius salis	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Iulinus de Vicomercato ratorum generalis	staria	IIII <sup>o</sup>
= Officiales sub racionatore generali		
c. 193r		
Marchus de Ferrariis	staria	I
Bartholomeus de Sclafenatis	<staria>	I
= Cancelarii		
Antonius Calcaterra	staria	II
Iacobinus de Alzate	staria	II
Bartolomeus Rattus	staria	II
= Coadiutores		
Berthus Giringhellus	staria	I
Petrus Pagnanus	staria	I
Bartolomeus de Calcho	staria	I
servitores VII dominorum magistrorum	staria	I
qr. III		
= Rationatores ad cartam		
Raynaldus de Varadeo	staria	II
Iacobus de Marliano	staria	II
Iohannes de Prato	staria	II
Artaldus de Oxiis coadiutor	staria	I
Io. Franciscus de Pegiis ut supra	staria	I
= Rationator ad expensas conf(ectas)		
Augustinus de Sclafenatis	<staria>	II
Ambrosius de Vertemate coadiutor	<staria>	I

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*

= Rationatores ad papirum		
Petrus de Brugora	staria	I
Bartolomeus de Canobio	staria	I
Io. Franciscus de Clivate coadiutor	staria	I
= Collaterales et officiales banci		
Iacobinus de Olgiate	staria	III
Iohannes de Petrasancta equitans	staria	I
Iohannes Horombellus ut supra	staria	I
Bartolomeus Galleranus texaurarius generalis	staria	III
Ieronimus Aliprandus officialis suprascripte texaurarie	staria	II
Filippus de Seregno ut supra	staria	I
Franciscus ser Antonii	staria	III
notarius suprascripti Francisci	staria	I
dominus <sup>(a)</sup> capitaneus iusticie	staria	II
Petrus Acceptantus	staria	III
Texaurarius communis Mediolani	staria	II
= Domini magistri Intratarum extraordinariorum		
dominus <sup>(a)</sup> Raphael de Busseto	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Iohannes Arciboldus	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Franciscus de Castro Sancti Petri	staria	VI
dominus <sup>(a)</sup> Paulus de Castiliono	staria	VI
= Cancellarii		
Io. Antonius de Vicomercato	staria	I
Andreas de Oppreno	staria	I
= Rationatores		
Thomenus Sclafenatus	staria	II
Protasius Bernadigius	staria	II
= Rationatores laboreriorum		
Daniel de Marliano	staria	I
Io. Christoforus de Figino	staria	I

---

<sup>(a)</sup> d. (dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*

Iohannes de Carnago notarius	staria	I	
Ubertinus Giringhellus canzelarius catiarum	staria	I	
= Executores curie			
Tibaldus de la Padella et Andreas de Oppreno	staria	II	
Hector de Marchixiis super sanitate	staria	I	
Franciscus Grassus notarius communis Mediolano	staria	I <sup>(a)</sup>	
= Officiales comissarii salis			
Gregorius Griffus	staria	II	
Georgius Magiolinus	<staria>	I	
Augustinus de Desio	staria	I	
Gaspar de Limidi servitor			qr. I
dominus <sup>(b)</sup> vicarius, domini XII et notarii provixionum communis Mediolani	staria	XI	qr. II
Famuli VII canepe salis	staria	III	qr. II
Pensatores II	staria	II	
Iustator stateriarum	staria	II	
Portatores VII	staria	II	
Caneparius gabelle	staria	III <sup>o</sup>	
Antonius de Maino	staria	I	
Gabriel de Corbeta	staria	I	
Antonius de Landriano	staria	I	
Super laboreriis Domini			
Bartolomeus de Cremona	staria	III	
Filippus Coyrus super munitioibus	staria	II	
Ambrosius de Ferrariis	staria	I	
Iohannes Imperialis	staria	I	
dominus <sup>(c)</sup> Baldesar de Curte vicarius generalis	staria	II	
magnificus <sup>(d)</sup> comes Gaspar de Vicomercato	staria	VI	
magnificus <sup>(d)</sup> dominus Cichus	staria	VI	
dominus <sup>(c)</sup> Iohanninus Barbatus	staria	III <sup>o</sup>	
dominus <sup>(c)</sup> Iohannes Simoneta	staria	III <sup>o</sup>	
Iohannes de Ulesis	staria	II	
Andreas de Folignio	staria	II	
Facinus de Fabriano	staria	II	
Christoforus de Cambiagio	staria	II	
Iacobus Malumbra	staria	II	
Iri de Venegono	staria	II	
Iohannes Giapanus	staria	III <sup>o</sup>	
Bonifatius Aliprandus	staria	II	

<sup>(a)</sup> I corretto da II di altra mano e corpo.

<sup>(b)</sup> d. (dominus) nel margine sinistro.

<sup>(c)</sup> d. (dominus) nel margine sinistro della colonna destra.

<sup>(d)</sup> M(magnificus) aggiunto nel margine sinistro della colonna destra.

Zanetus Zacharia	staria	II	
Marchus Trottus	staria	I	
Io. Antonius de Papia	staria	I	
Io. Antonius Aquilianus	staria	I	
Petrus Antonius de Foligno	staria	I	
Filippus de Novaria	staria	I	
Michael de Cremona	staria	I	
Christoforus de Comite	staria	I	
Leonardus Carissimus	staria	I	
			c. 194r
Nicolaus Carissimus	staria	I	
Io. Baptista de Brede	staria	I	
Angelus Aliprandus	staria	II	
Benedictus Caymus	staria	II	
Iohannes Blanchus	staria	I	
Nicolaus de Villanterio sindicus	staria	II	
Iacobus de Perego ut supra	staria	II	
Io. Paulus Palavicinus	staria	II	
Antonius de Applano servitor			qr. I
Servitores III <sup>o</sup> ad Cameram extraordinariam	<staria>	I	qr.
In Mediolano			
Monasterium de Cantalupo	staria	VI	
Monasterium Sancte Ursule	staria	VI	
Monasterium Sancte Clare	staria	VI	
Monasterium Sancti Augustini	staria	VI	
Monasterium Annunciate	staria	VI	
Monasterium Maius	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium Sancte Agnetis	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium Sancti Apolinaris	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium Tertii ordinis sancte Clare	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium Sancte Marte	staria	III	
Monasterium de Vigentino	staria	III	
Monasterium Sancte Margarite	staria	II	
Monasterium Sancti Dominici Strate Levate	<staria>	II	
Monasterium Tertii ordinis sancti Dominici	staria	II	
Monasterium tertii ordinis sancti Augustini	staria	II	
Monasterium Sancte Caterine porte Nove	staria	II	
Monasterium Sancti Angeli	staria	V	
Monasterium de la Incoronata	staria	V	
Monasterium Sancti Petri de Glasiato	<staria>	III <sup>o</sup>	
Monasterium de Caxoreto	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium Sancti Eustorgii	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium Sancti Francisci	staria	III <sup>o</sup>	
Monasterium de Castellatio	staria	III	
Monasterium de Bagio	staria	III	
Monasterium Cartusie	staria	III	
Monasterium Sancti Ambrosii ad Nemus	<staria>	III	
Monasterium de Iesuatis	staria	III	

Monasterium Sancti Petri Martiris de Barlassina	staria	III
Monasterium Sancte Marie de Boscho in Cusago	staria	II
dominus don Gentilis	staria	II
dominus frater Paulus de Lampugnano	<staria>	I

c. 194v

#### In Papia

Monasterium Sancti Salvatoris	staria	IIII <sup>o</sup>
Monasterium de la Nunciata	staria	IIII <sup>o</sup>
Monasterium Sancti Epifanii	staria	III
Monasterium Sancti Apolinaris	staria	III
Monasterium Sancti Francisci	staria	III
Monasterium Sancti Thome	staria	III
Monasterium Sancti Spiritus	staria	III
Monasterium Novum	staria	III
Monasterium Sancte Marie de Iosaphat	<staria>	III
Monasterium Sancti Dalmatii	staria	II
Monasterium Sancti Christofori	staria	II

#### In Cumis

Monasterium de la Trinitate	staria	IIII <sup>o</sup>
Monasterium Sancti Iohannis	staria	III
Monasterium Sancte Marie de Zerbis	<staria>	III
Monasterium Sancti Iohannis ordinis sancti Dominici	<staria>	III
Monasterium Sancte Anne	staria	II

#### In Laude

Monasterium Sancti Marci	staria	IIII <sup>o</sup>
Monasterium Sancte Marie	staria	II

#### In Alexandria

Monasterium Sancti Marci	staria	IIII <sup>o</sup>
Monasterium Sancte Caterine lacus Maioris	<staria>	II
Capellanus Sancti Iohannis ad Lepram	staria	II
Orpheus de Florentia	staria	II
dominus <sup>(a)</sup> magister Gaspar de Pisauro	staria	II
Magister Ambrosius Griffus	staria	II
Iacobus de Camerino	staria	I
Donatus de Applano	staria	II
Magnificus <sup>(b)</sup> dominus Lancelotus de Mayno	<staria>	VI
Magnificus <sup>(a)</sup> dominus Andriotus de Maino	<staria>	VI
Galasius Carcasola	staria	IIII <sup>o</sup>

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) nel margine sinistro della colonna destra.

<sup>(b)</sup> M(agnif)icus aggiunto nel margine sinistro della colonna destra.

Facinus de Sancto Petro	staria	III
Aluysius Moneta	staria	III <sup>o</sup>
Franchinus Caymus	staria	III
Io. Lucas de Stampis	staria	III
Dominus <sup>(a)</sup> magister Antonius de Bernadigio	staria	II
Iohannes de Gallarate	staria	II
Brancherius Bassius	staria	III

c. 195r

In cancelaria domini Iohannini Barbati

Petrus Coyrus	staria	I
Franciscus de Putheobonello	staria	I
Melinus de Seroldono	staria	I
Gotardus Panigarola	staria	I
Stefanus Cipellus	staria	I
Innocentius de Carnago	staria	I
Iacobus de Medicis	staria	I
Io. Baptista Griffus	staria	I
Ambrosius de Varadeo	staria	I
Pro usu curie illustrissimi domini domini nostri	staria	
Pro usu curie illustrissime domine domine nostre	staria	
Pro usu curie illustris domine Agnetis	staria	
Pro usu camerariorum Domini	staria	
Pro usu galuporum et regatiorum Domini	staria	

---

<sup>(a)</sup> d. (Dominus) *nel margine sinistro della colonna destra.*

## Ratio pretii salis de Venetiis

Modia CCXII salis Venetiarum que cum augmento sive donatione, que est modia XIII<sup>o</sup> staria III super ipsis modiiis 212, constant pro prima emptione, ad rationem ducatorum X pro modio, ducatos II<sup>m</sup>CXX qui, ad rationem s. 76 pro ducato veneto, sic extimato propter additionem cambiorum vel propter promissionem auri fiendam si forte oppoteret mittere aurum

	lb.	8056	s.	<d.>	
Item pro expensis in conducendo et aliis diversis ad monetam	lb.	1107	s.	11	<d.> 3
Item pro expensis dationum et aliarum causarum de moneta Veneta lb. 1309 s. 17 <d.> 2, que valebant tunc ad lb. 4 pro ducato, ducatos 327½ qui, reducti ad s. 76 pro ducato, valent	lb.	1244	s.	7	<d.>
Item pro suprascriptis expensis pro modiiis 14 stariis 3 ad rationem lb. XI s. I <sup>(a)</sup> d X½ pro modio	lb.	155	s.	18	<d.>
Item pro descaregatura in Papia ad rationem s. III <sup>o</sup> d. VIII pro modio	lb.	52	s.	15	<d.>
<hr/> Summa	lb.	10616	s.	11	<d.> 3

Que modia 226 staria 3<sup>(b)</sup>, computato dono ut supra, dant, ad rationem stariorum 56 pro modio, staria 12659, que constant in summa lb. 10616 s. 11 <d.> 3, et pro singulo stario s. 16 d. 9¼ vel circa

Et si ducatus valeret s. 77 imperialium, cresceret pretium salis circa d. II½ pro stario et sic successive pro quolibet soldo quem cresceret ducatus etiam cresceret pretium salis ut supra circa d. II½ pro singulo stario

Et nota quod per alias experientias constiterunt expense donorum et conducte ad rationem lb. X s. XII d. I pro modio, et per istam experientiam constant lb. XI s. I d. X½ pro modio, in qua est d(iffe)r(ent)ia s. VIII<sup>o</sup> d. VIII<sup>o</sup>½<sup>(b)</sup>, que important d. II pro stario. Ideo quando erunt expense secundum primam experientiam constaret sal s. XVI d. VII¼ vel circa pro stario

Et si sal cresceret super staria 56 pro modio unum aut duo staria, secundum quod extimatur, minueret suprascriptum pretium, videlicet pro stario uno de augmento d. III½, et pro duobus d. VII

---

<sup>(a)</sup> I corretto su altra lettera.

<sup>(b)</sup> Segue in depennato.

## Ratio pretii salis de Ianua

Mine XXV salis de Ianua constant pro primo consto, ad rationem s. XXXII d. I½ pro mina, lb. XL s. II d. I ianuinarum, qui solvuntur ad s. XLV d. VI pro ducato, in quibus intrant ducati XVII½ et ultra s. V d. X illius monete valent, ad s. L ianuinarum pro ducato reducto ad monetam imperialium,

	lb.	66	s.	1	d.	6
Item pro conducta ad s. XXI pro mina pro superscriptis minis que cum augmento sunt mine XXVI½,						
	lb.	41	s.	14	d.	9
Item pro restitutione mutui, ad s. X Ianue pro mina						
	lb.	18	s.	5	d.	0
Item pro fide s. II Ianue pro mina						
	lb.	3	s.	15	d.	0
<hr/>						
Summa	lb.	129	s.	16	d.	3
<hr/>						

Que mine XXV cum suo augmento dant staria CLVIII<sup>o</sup>, que constant s. XVI d. III<sup>o</sup> ¾ vel circa pro stario

Et quia in Ianua habetur sal ad terminum sex mensium et in Venetiis ad terminum mensium XII ideo, considerando commoditatem de lb. 66 s. I <d.> 6 pro mensibus VI, faciendo rationem ad II pro centenario, ascendet dicta commoditas lb. 8, de qua tangit cuilibet stario circa s. I, et sic crescit pretium s. I, in totum s. XVII d. III<sup>o</sup> ¾ pro stario; et si ducatus valeret s. LI Ianue cresceret pretium salis circa d. II imperialium pro stario. Et sic successive pro singulo soldo Ianue quem cresceret ducatus, etiam cresceret pretium salis ut supra circa d. II imperialium pro quolibet stario.



Florenzola, pro intrata infrascriptorum datiorum pro anno uno tantum verisimiliter habito respectu ad annos octo preteritos pro adequato, computato uno cum alio videlicet

datium panis, vini et carnis de neto	lb. DCII	s. I	<d.> 6
datium bestiarum Florenzole	lb. CCXXVI	s. V	<d.> 6
imbotatura feni Florenzole	lb. DCXXI	s. III	<d.> 6
imbotatura vini Florenzole	lb. CCCC°LV	s. III°	
<hr/>			
	lb. MDCCCC°IIII°	s. XIII°	<d.> 6

Comune suprascriptum, pro taxa equorum, singulo mense equos CXX, capien(tes) pro mensibus XII equos MCCCC°XL, ad computum s.\*\*\* pro equo ascendunt lb.

Item pro carrigio, bulculis et alloggiamentis, pro uno mense lb. XLI, capien(es) pro mensibus XII lb. CCCC°LXXXX°II s.

Comune suprascriptum taxatum fuit pro taxa una cum dimidia salis in anno 1461 in staria DCXXXVII stop(elli) VIII.



## Papìa pro taxa equorum

Compartito de Campagna de Pavia factò a dì 15 ottobre 1434<sup>(b)</sup> de cavalli 310, poi reducti como pare per l'ordine secundo ad beneplacitum

Iovenzano	cavalli	6	qr.	cavalli	5	qr.	2
Villegio	cavalli	3	qr.	cavalli	2	qr.	2
Turrogno	cavalli	1	qr.	cavalli		qr.	2
Rognano	cavalli	3	qr.	cavalli	3	qr.	
Orioso	cavalli		qr. 3	cavalli	3	qr.	
Robechino	cavalli	1	qr.	cavalli		qr.	3
Soncino	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Melono	cavalli	1	qr. 1	cavalli	1	qr.	
Villarascho cum li massarii	condam domini Pauli et Iacobi de Lonate						
	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	

## Squadra Marzignani

Marzignagho	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr.	
Calignago	cavalli	1	qr. 1	cavalli	1	qr.	1
Sancto Perrono	cavalli	2	qr.	cavalli	1	qr.	3
Mollandino de Quinto	cavalli		qr. 1	cavalli		qr.	1
Torvio, computato il lavorerio de massarii in Batuta							
	cavalli	1	qr. 1	cavalli	1	qr.	1
La Batuta	cavalli	4	qr.	cavalli	3	qr.	2
Papiago	cavalli	3	qr.	cavalli	3	qr.	
Treoltio, ex(c)epo la possessione et homini de domino Petro Conte							
	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Torredello de le Done	cavalli	2	qr.	cavalli	2	qr.	
Cassina di frati de la Certosa							
	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Cerro, computato el lavorerio di massarii in dicto loco in el territorio							
	cavalli		qr. 3	cavalli		qr.	3

c. 199v  
Papìa

## Squadra de la Divisa

Torre de Isola, S(ancta) Sophia con Montebello, Vignà con Mollinazo, Iacomo Bast(on)o per li beni soi de campagna, Divisa, Mollino vechio, Cassina de li Calderari, Villa Longa, Cassina de li Farri, Zohanne da \*\*\* per li beni soi ha in Campagna

cavalli	13	qr.	cavalli	11	qr.
---------	----	-----	---------	----	-----

<sup>(a)</sup> cc. 197 e 198 bianche in F.

<sup>(b)</sup> Sic. La data 1434 è probabile errore del copista per 1454.

Squadra de Iusago

Iusago	cavalli	6	qr.		cavalli	6	qr.
Casadeago	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.
Carpignano	cavalli		qr.	3	cavalli		qr.
Villanova	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.
Guinzano	cavalli	1	qr.	3	cavalli	1	qr.
Mollino di Perroti	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.
Monnigo con Peracino habit(anti) in Naveto	cavalli		qr.	3	cavalli		qr.
Naveto pro Stefano Gatto	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Liconaso	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.
Toreago di Bordoni	cavalli	3	qr.	1	cavalli	3	qr.
Gosmasso et Roncheto	cavalli	1	qr.	2 $\frac{1}{8}$	cavalli	1	qr.
Cassina de Antonio Schachabarozo	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Torredano	cavalli	1	qr.	3	cavalli	1	qr.
Cassina maggiore	cavalli		qr.	1 $\frac{1}{8}$	cavalli		qr.

Squadra sottana

Cha de la terra	cavalli		qr.		cavalli		qr.
Vivente	cavalli	1	qr.	1	cavalli	1	qr.
Pray	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.
Fossa armada	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.
Cassina de la valle	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Torre de li Astari	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.

c. 200r  
Papia

Lossano	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Torre bianca	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.
Cassina de Pastarini	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.
Alperolo	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Cassina de Pontelongo	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Albuzano	cavalli	2	qr.		cavalli	2	qr.
S(ancto) Columbano	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.
Vialphi	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.
Cassina de la Motta	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Borono	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.
Butirago	cavalli		qr.	3	cavalli		qr.
Cassina de S(ancto) Dalmiano	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Cassina de Menso da Bergamo	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.
Cha da Marzano con la cha de Bronzino de li Albertarii	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.
Vimanono	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.
Strezaghi	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.

Calpignano riservato S(ancto) Lazaro						
	cavalli	qr.	3	cavalli	qr.	3
Cha di Levore con pertinentie						
	cavalli	qr.	2	cavalli	qr.	2
Vialon(e)	cavalli	qr.	3	cavalli	qr.	2
Ronchori, riservato S(ancto) Antonio						
	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1
Callignano	cavalli	2	qr.	2	cavalli	1
Bardabiachi	cavalli		qr.	2	cavalli	
Cilanova	cavalli	2	qr.	1	cavalli	2
Vistarino	cavalli	1	qr.		cavalli	1
Spirago	cavalli	1	qr.	3	cavalli	1
Marzano	cavalli	3	qr.		cavalli	2
Maderno	cavalli	3	qr.		cavalli	2

c. 200v  
Papia

#### Vicariato de Septimo

Septimo con li beni de Thomo di Guarguay, Villarezo cum Misano, Gualdrascho con Francesco Albertario, Taropio Zachon con Brumascho, Corbesagho con la cassina de Manz<a>rag(n)o

	cavalli	22	qr.		cavalli	22	qr.
--	---------	----	-----	--	---------	----	-----

#### Vicariato de Villante

Villante con pertinentie excepto massarii, fictavoli et redituarii de San Zohanne Ierosolimo et Antonio de Roberto dicto Testore

	cavalli	10	qr.	2 <sup>(a)</sup>		
Item per li massarii, homini et redituarii de San Zohanne Ierosolimitano						
	cavalli	3	qr.	2	cavalli	13 <sup>(b)</sup>

#### Vicariato de Cugnolo

Cugnolo	cavalli	19	qr.		cavalli	16	qr.
Caseli	cavalli	1	qr.	1	cavalli	1	qr.
Sancta Christina	cavalli	8	qr.		cavalli	7	qr.

#### Exempti separati in Campagna

Casorato	cavalli	18	qr.		cavalli	16	qr.
Barcho novo	cavalli	12	qr.	2	cavalli	12	qr.
Belreguardo perl'homini et ogni lavorerio tra loro							
	cavalli	5	qr.		cavalli	5	qr.
Zellata	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.
Massarii et homini domini Petri Vesconte computato <sup>(c)</sup> Filippon de Pillastrì							
	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.

<sup>(a)</sup> Segue ca(valli) depennato.

<sup>(b)</sup> Posto a metà tra le due precedenti voci, unite da una linea retta a destra.

<sup>(c)</sup> Segue ca(valli) depennato.

Terre diverse in Campagna

Bissono	cavalli	5	qr.		cavalli	5	qr.	
Copiano	cavalli	3	qr.		cavalli	3	qr.	
Torre d'Arezo	cavalli	2	qr.	3				
Item per quilli hano li soi beni li et habitano a Maderno	cavalli		qr.	1	cavalli	2	qr.	3 <sup>(a)</sup>
								c. 201r Papua
Sancto Alexio	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.	
Lardirago	cavalli	5	qr.		cavalli	5	qr.	
Inverno	cavalli	2	qr.		cavalli	2	qr.	
Bixa	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	2
El S(i)ci Ma(rii)								
Mezano di nobili de Becharia								
	cavalli	2	qr.		cavalli	2	qr.	
Li chiosi et giare	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	2
Sancta Maria de la Strata	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	3
Prato di Maschari	cavalli	1	qr.	1	cavalli	1	qr.	1
Caruglano et Costa	cavalli	2	qr.	2	cavalli	2	qr.	1
Bona Val	cavalli	2	qr.	2	cavalli	2	qr.	
Mezanino	cavalli		qr.	3	cavalli	1	qr.	1
Sancto Martino in Terra Arsa	cavalli	2	qr.	2½	cavalli	2	qr.	3
Travachado	cavalli	1	qr.	2½	cavalli	1	qr.	3
Vicariato de Belzoioso								
Vachareza	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	3
Hospedale Novo	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	1
Genzono	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	2
Pissarello	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.	1
Spesa soprana con Robarello	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.	3
Felegara	cavalli	2	qr.	2	cavalli	1	qr.	3
Montesano	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.	2
Torre di Negri	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	3
Cà Lepore <sup>(b)</sup>	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.	1½
Pieve de Porto Morone	cavalli	11	qr.		cavalli	8	qr.	2
Miradolo	cavalli	3	qr.		cavalli	3	qr.	3
Zerbo	cavalli	3	qr.		cavalli	2	qr.	1
								c. 201v Papua
Costa	cavalli	11	qr.		cavalli	9	qr.	

<sup>(a)</sup> Riferito alle ultime due voci, unite da una linea retta a destra.

<sup>(b)</sup> -r- corretto su -l- con segno di abbreviazione.

Cortelona	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	2
Cassina de Melani	cavalli		qr.	1	cavalli	3	qr.	1½
Monte sopra Lambro	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	1
Gerenzano	cavalli	2	qr.	1	cavalli	2	qr.	
Torre Salvaticha	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.	
S(ancto) Zano	cavalli	4	qr.	2 <sup>(a)</sup>	cavalli	4	qr.	
Spessa sottana	cavalli	4	qr.	2	cavalli	2	qr.	3
Abiadego	cavalli		qr.	½	cavalli		qr.	1
Belzoioso	cavalli	8	donati					

Valenza cavalli 70 qr cavalli 40 qr cavalli 30 qr.  
 Remane solo in cavalli 30, dati per allogiamento al magnifico conte Gasparo

Terre del magnifico conte Pietro Dal Verme, videlicet Castel S(ancto) Zohanne, Voghera, Val Pegorara, Zavatarello, Bobio et cetera, havevano de tassa cavalli 300 et furono reducti a cavalli 266

cavalli 300 qr. cavalli 266 qr.

c. 202r  
 Papia

Summa de la Campagna de Pavia secondo el compartito novo per la tassa de cavalli

cavalli 286 qr. 2

secondo il compartito vegio son più

cavalli 24 qr. 0½

---

Summa cavalli 310 qr. 2½

---

Cavalli donati et detracti a la Campagna de Pavia, videlicet per la reductione generale dal compartito vechio al novo dicti

cavalli 24 qr. 0½

donati a d. Iohanne da Tollentino per Belreguardo

cavalli 5 qr.

donati a l'herede del condam conte Pietro Torello per Septimo

cavalli 22 qr.

---

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 1.

Compartito del Pavese ultra Po, de cavalli 500, facto per Bartolomeo Seroldono de decembre 1454

Preda di Marrazi	cavalli	8	qr.	cavalli	8	qr.
Piora, Motta et Revelino	cavalli	17	qr.	cavalli	16	qr.
Sale	cavalli	85	qr.	cavalli	75	qr.
Potestaria de la Gerola con la Guazora, detracto Raphaele Zacharia	cavalli	15	qr.	cavalli	15	qr.
Casale con Cornale, Torrello et Almentaro, la solita parte	cavalli	23	qr.	cavalli	21	qr.
Silvano con la solita parte de Corana Bertana, Lavello et Almentaro, detracti li beni de d. Thomeno e fratelli de Buttigelli	cavalli	14	qr.	cavalli	13	qr. 2
Bastia de li Dossi	cavalli	1	qr. 2	cavalli	1	qr.
Corana	cavalli		qr. 2	cavalli		qr. 2
S(ancto) Gaudentio	cavalli		qr. 2	cavalli		qr. 2
Ciusina	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.
Potestaria de la Riva de Nazano condam d. Antonio de Cathabovi in Nig(ro)	cavalli	26	qr. 2	cavalli	26	qr.
Zeuzima cum S(ancto) Pontio	cavalli	11	qr.	cavalli	10	qr.
Marchesato de Godegliasso <sup>(a)</sup>	cavalli	14	qr.	cavalli	13	qr.
Marchesato de Varci	cavalli	20	qr.	cavalli	20	qr.
Montesegale cum pertinentie	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr.
Retorbio cum Carlasolo detracti li frati de S(ancto) Francesco de Voghera	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr.
Murizasso	cavalli		qr. 3	cavalli		qr. 3
Montedondon cum Codevilla	cavalli	9	qr. 2	cavalli	8	qr. 2

c. 203r  
Papua

Torre de Monte cum pertinentie	cavalli	1	qr. 2	cavalli	1	qr.
Montebello cum Castelo Felice, li beni de d. Francesco de Zezima, Cha de Guerzi, Borgo Periolo, Verroto et Balasonso	cavalli	6	qr.	cavalli	5	qr. 2
Regalia cum pertinentie	cavalli	3	qr. 2	cavalli	3	qr.
Potestaria de Castigio, detracti cavalli 2 per li beni de d. Manfredo et fratelli da Belcredo per vigore de littere ducale	cavalli	19	qr. 2	cavalli	17	qr. 2
Cha' de Thisina	cavalli	1	qr. 2	cavalli	1	qr. 2
Arzino	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.

<sup>(a)</sup> -d- corretto su altra lettera.



Robecho	cavalli	5	qr.	cavalli	5	qr.
Cha de Zorzi cum Verucha, Clavicha, lopalazo, le cassine li a presso, Carapacio, Clavomanano						
	cavalli	2	qr.	1	cavalli	2
Campo Spinoso	cavalli	1	qr.		cavalli	1
Venesia	cavalli	1	qr.		cavalli	1
S(ancto) Polo	cavalli		qr.	2	cavalli	0
Castellazo	cavalli	1	qr.		cavalli	1
Casanova de Lonate per la meza parte et l'altra meza per l'altra parte						
	cavalli	1	qr.		cavalli	1
Bofalora	cavalli	1	qr.		cavalli	1
Basilica	cavalli	1	qr.		cavalli	qr.
Monteseli	cavalli		qr.	2	cavalli	qr.
Pirocho con le cassinè de quelli da Breme						
	cavalli		qr.	1	cavalli	qr.
Barbianello	cavalli	1	qr.	1	cavalli	1
Botarolo	cavalli	1	qr.		cavalli	1
Costa	cavalli		qr.	1	cavalli	qr.
Monte Nevoso	cavalli		qr.	2	cavalli	qr.
Montescane	cavalli		qr.	2	cavalli	qr.
c. 203v Papìa						
Coruyno	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3
Calvignano	cavalli		qr.	2	cavalli	qr.
Potestaria de Montaldo, detracti Antonio di Zorzi de Oliva, d. Rolando de Belcredi per tuti li soi beni per littere ducale, domina Margarita et filioli di Belcredi per la sua povertate						
	cavalli	13	qr.		cavalli	10
Mornicho con Val Sorda et Chanigiara						
	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3
Torresella cum Verzaro et Boscho de Muraldo, detracti li beni de d. Rolando de Belcredi						
	cavalli	2	qr.	3	cavalli	2
S(ancta) Zuleta cum Villamanzo, Monte Portesino, Torre de Buttigelli cum parte de Redevalo						
	cavalli	10	qr.		cavalli	9
Pegolaro	cavalli		qr.	3	cavalli	qr.
Pinarolo	cavalli	7	qr.	2	cavalli	7
Petralino	cavalli		qr.	2	cavalli	qr.
Lira Albertello pertuti soy beni						
	cavalli		qr.	2	cavalli	qr.
Preda condam. Antonio de Becharia cum Bordanonzo, Val et la sua parte de Redevale						
	cavalli	4	qr.		cavalli	4
Martinascha cum la mità de Monticardo						
	cavalli	1	qr.		cavalli	qr.
Rocha de Florello cum la possessione de d. Florello						
	cavalli		qr.		cavalli	qr.
Montecalvo	cavalli	5	qr.	2	cavalli	4
Galvagnino et heredi condam d. Iohanne Ghirlanda de Becharia tuti						
	cavalli	1	qr.		cavalli	qr.
Soriascho cum Pizofredo, Villanova cum tuti li soi beni						
	cavalli	7	qr.	2	cavalli	7

Donelascho cum la villa del mollino el Monte per tuti li soi beni	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	
								c. 204r Papua
S(ancto) Dalmiano	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	
Luzano	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.	2
Roveschala, detracti li beni de d. Iohanne Gufredo et Girardo da Pegorara	cavalli	6	qr.	2	cavalli	6	qr.	2
Montagu da Becharia cum Zude Bergamascho et pertinentie	cavalli	10	qr.	2	cavalli	9	qr.	2
Castagno cum tute le pertinentie et tuti li beni li	cavalli	2	qr.	2	cavalli	2	qr.	
Parpanedo	cavalli	2	qr.		cavalli	2	qr.	
Saluzola	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.	1
Cigognola	cavalli	4	qr.	2	cavalli	4	qr.	2
Bironi	cavalli	20	qr.	2	cavalli	18	qr.	
Montacutello	cavalli	3	qr.		cavalli	3	qr.	
Veschovara	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Zenevrede de le Done	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Torre de Sacheti	cavalli		qr.	3	cavalli		qr.	2
Arena con Torreta	cavalli	13	qr.		cavalli	12	qr.	2
Stradella	cavalli	25	qr.	2	cavalli	24	qr.	2
Busnasso con Guillelmo Chiepo	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	2
Porto Albera cum la parte de S(ancto) Cipriano	cavalli	10	qr.		cavalli	9	qr.	
Cassino	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.	
Pancharana	cavalli	9	qr.		cavalli	8	qr.	2
Canavino	cavalli	1	qr.	1	cavalli	1	qr.	1
Summa del compartito del Pavese ultra Po secondo el compartito novo	cavalli	458	qr.					
Secondo el vechio son più	cavalli	42	qr.	1				
<hr/> Summa	cavalli	500	qr.	1				



Borgo de Sire con la cassina de d. Augustino	cavalli	5	qr.	2	cavalli	2	qr.	2
Castelo de Ogogna	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.	
Potestaria de S(ancto) Nazaro	cavalli	30	qr.	3	cavalli	27	qr.	3
Parona con li nobili	cavalli	2	qr.	2	cavalli	1	qr.	1
Villanova de li Ardenghi	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Gropello et Zerbolò	cavalli	14	qr.	3	cavalli	12	qr.	
Galiavola	cavalli	5	qr.		cavalli	4	qr.	
Villa de Biscossi	cavalli		qr.	1	cavalli		qr.	1
Cilavegnia	cavalli	12	qr.		cavalli	11	qr.	
Segon	cavalli	1	qr.	3	cavalli	1	qr.	2
Galia	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	2
Valegio	cavalli	2	qr.	2	cavalli	2	qr.	2
Pieve de Cayro	cavalli	8	qr.	3	cavalli	7	qr.	3
Mede con li nobili	cavalli	17	qr.	1	cavalli	16	qr.	
Guidi	cavalli	1	qr.	3	cavalli	1	qr.	1
Palestro	cavalli	18	qr.		cavalli	12	qr.	
Octabiano	cavalli	12	qr.	2	cavalli	10	qr.	2
								c. 205v Papua
Frescarolo	cavalli	17	qr.		cavalli	15	qr.	2
Castelaro con la torre de Baronchate	cavalli	5	qr.		cavalli	3	qr.	2
Tortirolo	cavalli	4	qr.		cavalli	3	qr.	2
Parascho	cavalli	1	qr.	1	cavalli	1	qr.	
Cassina de Bossi	cavalli	1	qr.		cavalli	0	qr.	
Item la Università, quali mancharono de la debita soma	cavalli	4	qr.		cavalli	0	qr.	
Vigevano	cavalli	192	qr.		cavalli	100	qr.	
Bassignana	cavalli	18	qr.		cavalli	10	qr.	
Summa del compartito de Lomelina secondo el compartito novo	cavalli	650	qr.	1				
Secondo el vegio son più	cavalli	259	qr.	3				
	<hr/>							
	cavalli	910	qr.					
	<hr/>							
Et pagano s. 45 per cavallo per taxa senza el carzezo, salvo le terre del conte Petro che pagano solum s. 40								
Cavalli detracti 2, donati al compartito de Lomelina, videlicet								
Primo, donato al magnifico conte Bolognino per Olevano	cavalli	1	qr.	1				
Item, donati a Scaldasole	cavalli	7	qr.	2				

El contato de Pavia paga per taxa de cavalli, senza el carrezo, s. 45 per cavallo, senza le terre de conte Petro Dal Verme che pagano solum s. 40 per cavallo, como appare in questo, in folio 26

## Cremona

## Compartito del Cremonese

Sesto	cavalli	13	qr.	cavalli	8	qr.	2
Fengho	cavalli	1	qr.	cavalli		qr.	2
Aquanegra	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Grumello	cavalli	5	qr.	cavalli	5	qr.	
La Grotta	cavalli	5	qr.	cavalli	4	qr.	
Zanengho et Oschasali	cavalli	5	qr.	cavalli	3	qr.	2
Coalonga de Badon	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Orsolari	cavalli	2	qr.	cavalli	1	qr.	2
Costa, S(ancto) Abraam, S(ancto) Pedrengo et Bofalora	cavalli	3	qr.	cavalli	2	qr.	2
Casanova del Morbasso	cavalli	4	qr.	cavalli	3	qr.	1
La Cava	cavalli		qr. 2	cavalli		qr.	2
Casteltonovo Grado	cavalli	0	qr. 2	cavalli		qr.	2
Spinadescho	cavalli	3	qr.	cavalli	2	qr.	1
Curtatuno	cavalli	2	qr.	cavalli	2	qr.	
Castig(nin)o Sigho, Livrascho et la (Croce)	cavalli	5	qr.	cavalli	4	qr.	2
Marzalengho, Aviratello, Casteleto de Stringhi	cavalli	11	qr.	cavalli	9	qr.	3
S(ancto) Martino, Casteleto d.Anghinori, Cavalara, Manchapane, Lizengo, Casaroxo, Dosso Boroardo, Cantarana	cavalli	5	qr.	cavalli	4	qr.	
Borgonovo de Capelli	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Perolengho	cavalli	5	qr.	cavalli	4	qr.	2
S(ancto) Vicho	cavalli	3	qr.	cavalli	2	qr.	3
Casalbutare	cavalli	40	qr.	cavalli	39	qr.	
Bordolano	cavalli	42	qr.	cavalli	41	qr.	
Castelvesconte	cavalli	14	qr.	cavalli	12	qr.	2
Casale Morano	cavalli	17	qr.	cavalli	15	qr.	

c. 206v  
Cremona

Zanello	cavalli	5	qr.	cavalli	4	qr.	2
Mirabello	cavalli		qr.	cavalli		qr.	1
Zenevolta	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr.	
Barzanicha	cavalli	19	qr.	cavalli	15	qr.	2
Paterno	cavalli	25	qr.	cavalli	22	qr.	
Nicho	cavalli	13	qr.	cavalli	11	qr.	3
Farfengo	cavalli	3	qr.	cavalli	1	qr.	3
Luignano	cavalli	4	qr.	cavalli	2	qr.	1
S(ancto) Bassano	cavalli	19	qr.	cavalli	17	qr.	
Grognotorto	cavalli	13	qr.	cavalli	12	qr.	1
Soresina	cavalli	75	qr.	cavalli	73	qr.	
Olzano	cavalli	2	qr.	cavalli	1	qr.	
Trivoli	cavalli	40	qr.	cavalli	39	qr.	

Romanengho, Flexo, Ro<n>cho Todeschino, Albera, Tizengo et Casaligio						
	cavalli	70	qr.		cavalli	68 qr.
Fornovo	cavalli		qr.		cavalli	3 qr.
Salvarola	cavalli	4	qr.		cavalli	qr.
Cumignano	cavalli	2	qr.		cavalli	1 qr.
I<ss>o	cavalli		qr.		cavalli	qr. 3
Barbata	cavalli	10	qr.		cavalli	7 qr.
Cassine de Sechi	cavalli		qr.		cavalli	2 qr.
Piminengo	cavalli	3	qr.		cavalli	qr.
Valcharengho	cavalli	1	qr.		cavalli	qr. tz.2
Fontanella	cavalli	60	qr.		cavalli	48 qr.
Covo et Antignado	cavalli	70	qr.		cavalli	67 qr.
Breda et Bugni	cavalli	1	qr.		cavalli	qr. 2
Corte di Cortesi e Campagnala						
	cavalli	10	qr.		cavalli	9 qr.
Robecho	cavalli	25	qr.		cavalli	24 qr.
Monestarolo	cavalli	0	qr. 1		cavalli	0 qr. 0
c. 207r Cremona						
Casale Sigono, Ulmeneta et Pozali						
	cavalli	18	qr.		cavalli	16 qr. 2
Betenesco, Costa S(ancta) Caterina, Ossolengo						
	cavalli	2	qr.		cavalli	1 qr. 2
Corte de Frati, Aspicias, Nucis Garioni						
	cavalli	11	qr.		cavalli	10 qr.
Villanova	cavalli		qr.		cavalli	qr. ½
S(ancto) Martino de Bocis						
	cavalli		qr.		cavalli	qr. ½
Solarolo de Persicho et Castello Novo Girardo						
	cavalli	2	qr.		cavalli	1 qr.
Perseghello, Bertana et Porzalescho						
	cavalli	6	qr.		cavalli	5 qr.
Scandolara	cavalli	10	qr.		cavalli	10 qr.
La Bina	cavalli	6	qr.		cavalli	5 qr.
Grontarchi, Levacha, Gambri(no) et Terranova						
	<cavalli>	24	qr.		cavalli	23 qr. 2
Quistri, Carpenta et S(ancto) Silli						
	cavalli	3	qr.		cavalli	2 qr. 2
Pieve Delmona, Castel Ronzon, Cha de Marri, Cha de Quinzani, S(ancto) Petro Delmona, Bachanello, Bagnarolo et Ghadescho						
	cavalli	15	qr.		cavalli	12 qr.
Ardole et Bolgharo	cavalli	2	qr.		cavalli	2 qr.
S(ancto) Savino, Dossen, Coalonga, Concordia, Vigolo et Foncho						
	cavalli	7	qr.		cavalli	6 qr. 1
Cha de Stefani	cavalli	16	qr.		cavalli	15 qr. 2
S(ancto) Felice	cavalli	1	qr.		cavalli	1 qr.
Villascho et Berbexele Prato						
	cavalli	2	qr.		cavalli	qr. tz. 2
Cha de Sfondrati et Sitolo						
	cavalli	1	qr.		cavalli	qr. 3

Montana, Cha de Bugni et Redoldescho	<cavalli> 2	qr.	cavalli	1	qr.	2
Cha de Marozi et compagni	cavalli	3	qr.	cavalli	2	qr.
Pischarolo et Castelnovo Drispice	cavalli	35	qr.	cavalli	24	qr.
Gabianeta et S(ancto) Petro Arso	cavalli	20	qr.	cavalli	17	qr. 1
Pieve Trazagno	cavalli	16	qr.	cavalli	13	qr.
Corterotta, Pissina, Cha de Ferrari, Monticela et La Costa	cavalli	20	qr.	cavalli	17	qr.
						c. 207v Cremona
Stigli de Mariani	cavalli	4	qr.	cavalli	2	qr. 2
Capella de Piz<inardis>	cavalli	6	qr.	cavalli	5	qr. 2
S(ancto) Laurentio de Piz<inardis>, Cha de Chati et La Cha Nova	cavalli	10	qr.	cavalli	9	qr. 2
Torre d'Anzelino	cavalli	3	qr.	cavalli	3	qr.
Torre de Malalberti, Pozo Baronzo et Canseri	cavalli	16	qr.	cavalli	14	qr.
Vighezolo	cavalli	9	qr.	cavalli	8	qr. 2
Praderia, Columbarolo, Castelfrancho, Drizona, Carzago, Olcedo, Prato di Chiosi una con S(ancto) Iacobo de l'Oppio, S(ancto) Pollo, S(ancto) Lorenzo et Salvaterra	cavalli	74	qr.	cavalli	70	qr.
Cicognolo et Caliano	cavalli	11	qr.	cavalli	10	qr.
Cha de Presagni	cavalli		qr.	cavalli		qr. ½
Colvatono	cavalli	32	qr.	cavalli	29	qr.
Tornata	cavalli	7	qr.	cavalli	7	qr.
Rompresagno	cavalli	13	qr.	cavalli	13	qr.
S(ancto) Iohanne in (Croce), Costello Didon, Solarolo de Ronero et Recorfano	cavalli	80	qr.	cavalli	78	qr.
Casanova de Oldofredi, Fossa de Guazon, Cha de Andrea, Brolo Pasino, Pieve S(ancto) Mauritio et Roncha	cavalli	30	qr.	cavalli	26	qr.
Capelino et Gatarolo de Guazoni	cavalli		qr.	cavalli		qr. 2
Breda de Guazoni	cavalli		qr.	cavalli	2	qr.
Derovero, Cha de Bonavogli, Cha de Martinelli, Cha de Pedroni et Cha de Novelli	cavalli	13	qr.	cavalli	11	qr.
Ogni Sancto	cavalli	4	qr.	cavalli	4	qr.
Pieve S(ancto) Iacomo, Silvella, Cha de Varan, Gazo, Gazolo et Olzo	cavalli	23	qr.	cavalli	17	qr. 1
						c. 208r Cremona
Longardoro, Strata, Casaligio et S(ancto) Lorenzo	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr. 2
Sospiro	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr.
S(ancto) Salvatore et Orzola	cavalli	8	qr.	cavalli	7	qr. 2



Pignolo	cavalli	6	qr.	cavalli	4	qr.	3
Fontana	cavalli	1	qr.	cavalli		qr.	tz. 2
Titolo et Capelana	cavalli	3	qr.	cavalli	3	qr.	
Pieve S(ancto) Meliano, S(ancto) Florano et B(ar)dele	cavalli	6	qr.	cavalli	5	qr.	
Cha de Scavoli, Fraganescho, S(ancto) Bartolomeo, S(ancta) Lucia et Casale de Malumbri	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Cartolo	cavalli	4	qr.	cavalli	3	qr.	2
S(ancto) Iacomo del Campolona et Vicinatello	cavalli	2	qr.	cavalli	2	qr.	
Bono, Bagnara, Conciolo et Fransengho	cavalli	7	qr.	cavalli	5	qr.	3
Stragno, Strazencholo et Muscoli	cavalli	4	qr.	cavalli	3	qr.	2
Gambino	cavalli	2	qr.	cavalli		qr.	3 <sup>1</sup> / <sub>8</sub>
Spineto	cavalli	30	qr.	cavalli	28	qr.	1
Somo, Isola, Sancta Margarita et Porto	cavalli	9	qr.	cavalli	6	qr.	
S(ancto) Daniello et Solarolo de Paganino	cavalli	15	qr.	cavalli	12	qr.	2
Cha de Cervi et Isulelo	cavalli	1	qr.	cavalli	1	qr.	
Solarolo de Monastero et la Motta, computato uno cavalo era donato a Iacomo Capra	cavalli	16	qr.	cavalli	15	qr.	2
Turticella et Cantone del Pizo	cavalli	11	qr.	cavalli	10	qr.	2
La Gussola	cavalli	36	qr.	cavalli	34	qr.	
Martignana	cavalli	33	qr.	cavalli	30	qr.	2
Casteleto de Ponzoni, Scandolara, Casalechio, S(ancto) Martino, S(ancto) Fustino, S(ancto) Lorenzo, Cornale, Cha de Sorezin et Cha de Ruberti	cavalli	90	qr.	cavalli	85	qr.	

c. 208v  
Cremona

Viticeto, Cingia de Botis, Pieve Gurate, Cha de Turti, Cha de Chaliani, Fon(d)o, Roboana, Casteleto de Celanis, Dosso de Frati, S(ancto) Lorenzo de Multidinari, Campana, Torre de Copini, Motaiole, Casalorzo de Boldori et Casalorzo de Geroldi

	cavalli	61	qr.	cavalli	57	qr.	
Villa de Talamazi	cavalli	2	qr.	cavalli	1	qr.	
Stagno, Tollarolo, Mezano de là da Po	cavalli	20	qr.	cavalli		qr.	
Casalemazore	cavalli	200	qr.	cavalli	190	qr.	
Soncino	cavalli	100	qr.	cavalli	95	qr.	
Castelione, detracti cavalli 7 de po fu facto lo secondo compartito	cavalli	100	qr.	cavalli	69	qr.	
Corte de Morcolori	cavalli	5	qr.	cavalli		qr.	
Ganuto <sup>(a)</sup>	cavalli		qr.	cavalli	1	qr.	

<sup>(a)</sup> La G iniziale corregge C.

S(ancta) Marta	cavalli	qr.	cavalli	1	qr.
Marascho	cavalli	qr.	cavalli	1	qr.

El Cremonese paga per taxa de cavalli senza carrezo s. 45 per cavallo, como appare in questo in folio 31.

## Placentia

## Compartito de Piacentina

Fiorenzola	cavalli	140	qr.	
Saliceto et Columba	cavalli	6	qr.	
Castelarquato	cavalli	120	qr.	
Borgonovo con lo contato	cavalli	140	qr.	
Pelegriano con lo marchesato	cavalli	124	qr.	
La Grotta de Scipione	cavalli	1	qr.	2
Mazinasso	cavalli	2	qr.	
Pesola	cavalli	4	qr.	
Vianino	cavalli	19	qr.	2
Castelnovo, Viocraso et Saliceto	cavalli	30	qr.	
Cortemaioire, Bexanzone, S(ancto) Martino con Casteldar(do)	cavalli	19	qr.	
Scipione	cavalli		qr.	
Abbadia de Tolla con le ville	cavalli	25	qr.	
Centenaro	cavalli	12	qr.	2
Noxeto	cavalli	12	qr.	1
Torre de Oschona	cavalli	12	qr.	2
Pieveta	cavalli	1	qr.	
Fontana Predoxa	cavalli	1	qr.	
S(ancto) Imento	cavalli	15	qr.	
Calendascho	cavalli	16	qr.	
Groparello con Glux(ian)o et cetera	cavalli	13	qr.	
Embrici, Mezano con la Chadonicha et cetera	cavalli	13	qr.	
Nibiano	cavalli	7	qr.	2
Stadera	cavalli	3	qr.	
Zenevredo	cavalli	6	qr.	
Tassera	cavalli	5	qr. <sup>(a)</sup>	
	cavalli	22	qr. <sup>(b)</sup>	
Verdé con Chassetan	cavalli	1	qr.	
Vigoleno	cavalli	14	qr.	
Travazano	cavalli	5	qr.	2
Fossadello	cavalli	1	qr.	1

c. 209v  
Placentia<sup>(a)</sup> Da Nibiano a 5 qr. la colonna cavalli è rientrata; da ca(valli) 7. qr. 2 a cavalli 5. qr in corpo minore.<sup>(b)</sup> Nell'interlineo tra Zenevredo e Tassera, incolonnato quale totale del gruppo (che corrisponderebbe tuttavia a cavalli 21 qr.2).

S(ancto) Provaxo	cavalli	1	qr.	2
Fontanafreda	cavalli		qr.	2
Rizolo con la chà de Antonio da Lovezo				
	cavalli	4	qr.	2
Carpaneto	cavalli	5	qr.	
Cassino	cavalli		qr.	
Varchinaso	cavalli	3	qr.	
Suriano et Fravascha	cavalli	10	qr.	
Celeri con Compiano	cavalli	2	qr.	1
Cornayano	cavalli	3	qr.	
Magnano	cavalli	10	qr.	
Muradello	cavalli	1	qr.	1
Pontenuro	cavalli	12	qr.	
Ciriano	cavalli	3	qr.	1
S(ancto) Nazaro	cavalli	5	qr.	
Badagnano	cavalli	4	qr.	1
Villalonga	cavalli	1	qr.	
Rocheta de Chiavena	cavalli	5	qr.	
Gravago	cavalli	6	qr.	
Rezano	cavalli	8	qr.	2
Chiavena	cavalli	2	qr.	1
Chaverso et cetera	cavalli	16	qr.	
Oltisola con Prato	cavalli	4	qr.	2
Doriolo	cavalli	2	qr.	
Vigho de Marchesi	cavalli	3	qr.	2

c. 210r  
Placentia

Gossolengho	cavalli	5	qr.	
Oltò con Grabio	cavalli	7	qr.	
Borgheto	cavalli	2	qr.	2
Ronchano	cavalli		qr.	
Fombio	cavalli	4	qr.	
Retegno	cavalli		qr.	2
Campremoldo Sottano	cavalli	6	qr.	
Missano con Trampiano	cavalli	6	qr.	2
Vigomarino	cavalli	5	qr.	2
Rezanello	cavalli	5	qr.	2
Momiano	cavalli	8	qr.	
Passano cum Vezano	cavalli	3	qr.	1
Treolcio	cavalli	2	qr.	1
Campremoldo Soprano cum la Cha del Bosso				
	cavalli	8	qr.	2
Cantono cum Fragna(no)	cavalli	5	qr.	
Gragnano Soprano	cavalli	8	qr.	2
La Motta	cavalli	9	qr.	
Arci	cavalli	1	qr.	1
Ayguera	cavalli	1	qr.	1
Caminata	cavalli	2	qr.	
Conzexo	cavalli	2	qr.	2
Casalegio	cavalli	15	qr.	

Agazano cum (l)a Riva	cavalli	10	qr.	
Gragnano Sottano	cavalli	7	qr.	
Mirabello	cavalli		qr.	1
Mamego	cavalli	1	qr.	
La Vezola	cavalli	10	qr.	

c. 210v  
Placentia

Roncho de Fulgoxi	cavalli	3	qr.	
Torrano et La Fratta	cavalli	3	qr.	1
Olmeto et Verzeneto	cavalli	2	qr.	2
Tollera, Pessina et Canedo	cavalli	8	qr.	
S(ancta) Maria da Ri	cavalli	3	qr.	
Montanaro	cavalli	3	qr.	
Zena	cavalli	2	qr.	
Paderno	cavalli	3	qr.	
Chotrebria	cavalli	1	qr.	
Piasentino con Cimafava	cavalli	1	qr.	2
Castellazo con S(ancto) Nicolò	cavalli	2	qr.	2
Grontorto et Guardenacho	cavalli		qr.	2
Mondonicho	cavalli	3	qr.	
Fabiano	cavalli	8	qr.	
Centora	cavalli	3	qr.	
Arena et la Ghinarda	cavalli	1	qr.	1
Castelnovo de Vale Tidon	cavalli	9	qr.	
Vicobarono	cavalli	12	qr.	
Corteseli	cavalli	1	qr.	2
Tavernago	cavalli	3	qr.	
Caregio	cavalli		qr.	2
Saminò	cavalli	7	qr.	
Casteleto	cavalli	1	qr.	2
Corana et Vayrascho	cavalli	11	qr.	
Bilegnio	cavalli	2	qr.	3
Monte Ventano	cavalli	10	qr.	
Agazino	cavalli	4	qr.	

c. 211r  
Placentia

Montalbo	cavalli	7	qr.	
Ponte Tidon	cavalli	1	qr.	2
Monte Martino	cavalli	1	qr.	2
Barlascho	cavalli		qr.	2
Brenno	cavalli	4	qr.	2
Rivaso	cavalli	4	qr.	
Pernixe	cavalli	1	qr.	
Troy con lo Verato	cavalli	2	qr.	1
Rottofredo	cavalli		qr.	3
Sopra el Ri	cavalli		qr.	0
La Chadeo	cavalli	2	qr.	

Folignano con Saffignano	cavalli	4	qr.	
La Riva <sup>(a)</sup> cum le ville	cavalli	33	qr.	
S(ancto) Zorzo	cavalli	15	qr.	
S(ancto) Dalmiano	cavalli	14	qr.	2
Spectine pro demidia <sup>(b)</sup>	cavalli	3	qr.	
Podenzano	cavalli	14	qr.	
Vigonzone cum le ville	cavalli	38	qr.	
Turri cum El Bon(e)	cavalli	4	qr.	
Montechiaro, Stati et Pradavera				
	cavalli	45	qr.	2
S(ancto) Polo	cavalli	2	qr.	2
Pighazano	cavalli	4	qr.	2
Gazola	cavalli	9	qr.	
Travano, Verzago cum Bubian(o)				
	cavalli	15	qr.	
Scovolano	cavalli	1	qr.	
Fiorano	cavalli	3	qr.	
El Seno	cavalli	5	qr.	
Cereto da Lande	cavalli	3	qr.	2
Roncharolo cum el Ponte de Chiavena				
	cavalli	2	qr.	1
Carata	cavalli	4	qr.	
Foveredo	cavalli	2	qr.	2
El Tavelo al(ias) <cavalli> 1. <qr.>1				
	cavalli	1	qr.	2
Vigleano detracto Hostiano				
	cavalli	11	qr.	
Dugliera	cavalli	3	qr.	
Gariga	cavalli	3	qr.	
Septimo	cavalli	2	qr.	
Ancharano	cavalli	3	qr.	
Larzano	cavalli	2	qr.	
Quarto, Bardineza et Mangialupo				
	cavalli	4	qr.	
Caselle da Po	cavalli	7	qr.	
Sparavara	cavalli		qr.	3
Civernascho	cavalli	1	qr.	
Le Banche	cavalli	1	qr.	
Guardameglio	cavalli	5	qr.	
Lisignano cum Tuna	cavalli	3	qr.	
Piolzano	cavalli	5	qr.	2

c. 211v  
Placentia

---

<sup>(a)</sup> La Riva: *lettura incerta*.

<sup>(b)</sup> Demidia: *prima i corretta su e*.

Novigliano con Hostiano	cavalli	5	qr.	2
Saturano	cavalli	6	qr.	2
Moncanino, Mozolano et Varosa				
	cavalli	6	qr.	
Rivalta	cavalli	12	qr.	
S(ancto) Pietro in Cerro	cavalli	5	qr.	2
La Bonissima	cavalli	1	qr.	
Sabioncello	cavalli		qr.	1
Rivalgaro	cavalli	7	qr.	

c. 212r  
Placentia

Rustegaso	cavalli		qr.	0
Vale de Nuro	cavalli	122	qr.	
Summa	cavalli	1600	qr.	

Cavalli donati et detracti dal suprascripto compartito, videlicet  
Noxeti, Torre et Oschona

	cavalli	24	qr.	3
Coatrebia di Frati de S(ancto) Sisto				
	cavalli	1	qr.	
La Chadé di frati de S(ancto) Augustino				
	cavalli	2	qr.	
La Crotta de Scipiono	cavalli	1	qr.	2
Florenzola	cavalli	20	qr.	
Marchesato de Pelegrino	cavalli	8	qr.	
Saminò	cavalli	2	qr.	
Vianino	cavalli	2	qr.	

La communità de Piasenza, distribuiti a li infrascripti, videlicet

Borgonovo	cavalli	6	qr.	
Abbadia de Tolla	cavalli	9	qr.	
Piaveta, Fontana et Sabion				
	cavalli	3	qr.	
Nibiano	cavalli	2	qr.	
Momiano	cavalli	8	qr.	
Pontidon et Fontana	cavalli	2	qr.	
Castellazo, S(ancto) Nicolò et Pernix				
	cavalli	1	qr.	
Cortemaioire, Pesanzona, S(ancto) Martiano, Casteldardo di Palavisini che paga in Parmesana				
	cavalli	19	qr.	
Item per lo salario de deputati, videlicet				
Noveliano	cavalli	5	qr.	2
Ulmeto	cavalli	2	qr.	2
Seriano	cavalli	2	qr.	

Summa de li predicti cavalli donati			
	cavalli	121	qr. 1
Restano che se deno alloggiare et scottare a nome de la ducale Camera			
	cavalli	1478	qr. 3
Item per Iustino, recovrato ultra li altri del compartito			
	cavalli	1	qr.
<hr/>			
Summa	cavalli	1601	qr.
<hr/>			

El Piasentino paga per taxa de cavalli senza el carrozo s. 45 per cavallo, excepto Val de Nuria et Centanaro che pagano s. 23 d. 4 per cavallo, et Gravagho che paga s. 32 per cavalo, como più distezamente pare in questo in folio 37.



## Parma

Compartito de Parmesana factio de l'anno 1459 et compartito sopra il sale incomenza primo iulii del dicto anno

Banganzola a mane	lb. 10 oz. 11	cavalli		tz.	qr. 3½
Castronovo a mane	lb. 8 oz. 2	cavalli		tz.	qr. 2½
Cortilla S(ancti) Martini de Bociis cum Scola	lb. 4 oz. 10	cavalli		tz.	qr. 1½
Casalis S(ancti) Vitalis	lb. 6 oz. 6	cavalli		tz.	qr. 2
Casalorio cum Rivaldesio	lb. 39 oz. 6	cavalli	3	tz.	qr. 0½
Fistolexio	lb. 4 oz. 11	cavalli		tz.	qr. 1½
Ferraria	lb. 6 oz. 2	cavalli		tz.	qr. 2
Gambaratallo	lb. 9 oz. 9	cavalli		tz.	qr. 3
Melletulo rippe Parme	lb. 9 oz.	cavalli		tz. 2	qr.
Masseria	lb. 1 oz. 20	cavalli		tz.	qr. 0½
Paradigno	lb. 6 oz. 11	cavalli		tz. 0½	qr. 0½
Pizolesio	lb. 10 oz. 10	cavalli		tz. 2½	qr.
Rivarolo S(ancti) Vitalis	lb. 9 oz. 6	cavalli		tz.	qr. 3
Rosis	lb. 4 oz.	cavalli		tz. 1	qr.
Senzanoxio	lb. 7 oz. 10	cavalli		tz.	qr. 2
S(ancto) Leonardo	lb. 8 oz.	cavalli		tz.	qr. 2
S(ancto) Francisco de Prato	lb. 8 oz.	cavalli		tz.	qr. 2
Vigozolo	lb. 10 oz. 9	cavalli		tz. 1	qr. 2
Cella rippe Padi	lb. 16 oz.	cavalli	1	tz.	qr. 1

## Porta Christina

Benceto	lb. 14 oz. 6	cavalli	1	tz.	qr. 0½
Castronovo ultra Hentiam	lb. 422 oz. 2	cavalli	33	tz.	qr. 3
Campigine	lb. 228 oz.	cavalli	18	tz.	qr. 1
Cluzola cum Bogoloxio	lb. 8 oz. 11	cavalli		tz. 1	qr. 1½
Caselis domini abbatis	lb. 8 oz.	cavalli		tz.	qr. 2½
Gatadigo	lb. oz.	cavalli		tz. 2	qr.
Henzola	lb. oz.	cavalli		tz.	qr. 3

c. 213v  
Parma

Cruscolo	lb. 6 oz.	cavalli		tz. 1	qr. 0½
Coloreto	lb. 26 oz. 1	cavalli	1	tz. 2	qr. 1½
Cornetulo	lb. 34 oz. 2	cavalli	2	tz.	qr. 3
Cogorucio	lb. 77 oz. 1	cavalli	6	tz. 0⅓	qr.
Casalibarunculo	lb. 17 oz. 9	cavalli	1	tz.	qr. 1½
Casalioton	lb. 20 oz. 5	cavalli	1	tz.	qr. 2½
Frasenaria	lb. 6 oz. 6	cavalli		tz.	qr. 2
Flexio	lb. 7 oz. 6	cavalli		tz. 1	qr. 1
Gazano	lb. 16 oz. 6	cavalli		tz. 2	qr. 2½
Frazano	lb. 6 oz. 6	cavalli		tz.	qr. 2

Moxule cum S(ancto) Nazario	lb. 9 oz. 2	cavalli		tz. 1	qr. 1½
Meletulo ultra Hentia	lb. 89 oz. 8	cavalli	7	tz. 0½	qr.
Nucetulo	lb. 52 oz. 8	cavalli	4	tz. 0½	qr.
Pratoxilis	lb. 48 oz. 8	cavalli	3	tz.	qr. 3½
Pedrignano	lb. 19 oz. 9	cavalli	1	tz. 1	qr. 1
Provozano	lb. 72 oz. 6	cavalli	5	tz. 2	qr. 0½
Ponte Hentie	lb. 2 oz. 4	cavalli		tz. 0½	qr.
Plazo	lb. 72 oz. 6	cavalli	5	tz. 2	qr. 0½
Paule prope Cantonum	lb. 9 oz.	cavalli		tz. 1	qr. 1½
Quingente	lb. 9 oz. 11	cavalli		tz.	qr. 3
Ronchaleis	lb. 127 oz.	cavalli	10	tz. 0½	qr.
S(ancto) Savino	lb. 26 oz. 8	cavalli	2	tz.	qr. 0½
Ramoselis	lb. 9 oz. 3	cavalli		tz.	qr. 3
S(ancto) Sistro	lb. 60 oz.	cavalli	4	tz. 2	qr. 0½
S(ancto) Donato	lb. 3 oz. 8	cavalli		tz.	qr. 1
S(ancto) Martino de Benceto	lb. 2 oz. 6	cavalli		tz. 0½	qr.
Sorbulo	lb. 20 oz. 11	cavalli	1	tz. 0½	qr. 2
S(ancto) Bertho de strata rupta	lb. 6 oz. 6	cavalli		tz.	qr. 2
Tanzolino	lb. 6 oz. 6	cavalli		tz.	qr. 2
Malandriano	lb. oz.	cavalli	4	tz. 1	qr.
Monte de le Olle	lb. oz.	cavalli	3	tz. 0½	qr. 3

c. 214r  
Parma

Tanetto	lb. 26 oz. 11	cavalli	2	tz.	qr. 0½
Ulmo	lb. 54 oz. 6	cavalli	4	tz. 1	qr.
Vigopado	lb. 11 oz. 6	cavalli		tz. 0½	qr. 3

#### Porta Nova

Antognano	lb. 22 oz.	cavalli	1	tz.	qr. 3
Arola	lb. 48 oz. 10	cavalli	3	tz. 0½	qr. 3
Albaris	lb. 25 oz.	cavalli	2	tz.	qr.
Borzono	lb. 28 oz. 10	cavalli	2	tz. 0½	qr. 0½
Banono con Gavazolo	lb. 8 oz. 10	cavalli		tz. 2	qr.
Cidonio	lb. 57 oz. 10	cavalli	4	tz. 1	qr. 1
Cerutolo prope Cidonium	lb. 40 oz.	cavalli	4	tz.	qr. 1
Cavana	lb. 31 oz. 2	cavalli	2	tz.	qr. 2
Castrum Mozane	lb. 76 oz. 6	cavalli	6	tz.	qr. 0½
Campora	lb. 100 oz. 11	cavalli	8	tz.	qr.
Corchagnano	lb. 56 oz.	cavalli	4	tz. 0½	qr. 0½
Castelleto cum Stradella	lb. 7 oz.	cavalli		tz. 0½	qr. 1½
Cornetto	lb. 6 oz. 11	cavalli		tz. 0½	qr. 1½
Caxatico	lb. 60 oz.	cavalli	4	tz. 2	qr. 0½
Cattabiano	lb. 33 oz.	cavalli	2	tz.	qr. 2½
Faviano	lb. 76 oz.	cavalli	6	tz.	qr.
Fontanilibus	lb. 2 oz. 8	cavalli		tz. 0½	qr.
Gayono	lb. 21 oz. 9	cavalli	1	tz. 2	qr.
Lovazano	lb. 86 oz. 6	cavalli	6	tz. 0½	qr. 3
Lodrignano	lb. 66 oz. 11	cavalli	5	tz. 1	qr.
Lanchirano cum Manteleto	lb. 206 oz. 8	cavalli	16	tz.	qr. 2

Mediano	lb. 52	oz. 7	cavalli	4	tz.	0½	qr.
Mariano prope Cantone	lb. 15	oz.	cavalli	1	tz.	0½	qr.
Marorio	lb. 22	oz. 4	cavalli	1	tz.		qr. 3
							c. 214v Parma
Mulazano	lb. 267	oz. 8	cavalli	21	tz.	0½	qr. 1
Manzano cum Quinzano et Barzola	lb. 72	oz. 6	cavalli	5	tz.	2	qr. 0½
Mancano	lb. 108	oz. 4 <sup>(a)</sup>	cavalli	8	tz.	0½	qr. 2
Niviano Arduyno	lb. 182	oz. 7½	cavalli	14	tz.	1	qr. 1
Panochia	lb. 86	oz. 2	cavalli	6	tz.		qr. 3½
Porporano	lb. 25	oz. 6	cavalli	2	tz.		qr.
Rezano	lb. 15	oz. 6	cavalli	1	tz.		qr. 1
Riano	lb. 130	oz. 5	cavalli	10	tz.	0½	qr. 1
S(ancto) Martino de Mozano	lb. 43	oz. 4	cavalli	3	tz.	1	qr. 0½
Sasso	lb. 50	oz.	cavalli	4	tz.		qr.
S(ancto) Michele de Cavana	lb. 67	oz. 2	cavalli	5	tz.	1	qr.
Strognano	lb. 55	oz. 6	cavalli	4	tz.	0½	qr. 1
S(ancto) Ruffino	lb. 19	oz. 6	cavalli	1	tz.	0½	qr. 1½
Sivizano Rivalte	lb. 41	oz. 6	cavalli	3	tz.	1	qr.
S(ancto) Prospero	lb. 2	oz. 3	cavalli		tz.	0½	qr.
Turre	lb. 31	oz.	cavalli	2	tz.	1	qr. 0½
Vigatulis	lb. 75	oz. 6	cavalli	6	tz.		qr.
Urzano	lb. 86	oz. 6	cavalli	6	tz.	0½	qr. 3
Vidiana	lb. 43	oz. 8	cavalli	3	tz.		qr. 2
Porta Parma							
Alzano	lb. 126	oz. 8	cavalli	10	tz.		qr. 0½
Albareto con Grugno	lb. 41	oz.	cavalli	3	tz.		qr. 1
Balconesio citra	lb. 11	oz.	cavalli		tz.		qr. 3½
Balconesio ultra	lb. 13	oz.	cavalli	1	tz.		qr.
Baganzola a sero	lb. 24	oz.	cavalli	1	tz.	0½	qr. 3
Castiono Marchionum	lb. 35	oz.	cavalli	2	tz.	2	qr. 0½
Castelario Val Bagantie	lb. 120	oz. 8	cavalli	9	tz.	2	qr.
							c. 215r Parma
Cararia turris Palmie	lb. 46	oz. 9	cavalli	3	tz.		qr. 3
Castronovo a sero	lb. 13	oz. 6	cavalli		tz.	2	qr. 1½
Cella curie Palmie	lb. 26	oz.	cavalli	1	tz.	2	qr. 1½
Coliculo	lb. 141	oz.	cavalli	11	tz.		qr. 1
Costa Mezana Gribalda	lb. 51	oz. 9	cavalli	4	tz.	0	qr. 0½
Contignago	lb. 62	oz. 10	cavalli	5	tz.		qr.
Ellio	lb. 11	oz.	cavalli		tz.		qr. 3½
Fabrorio	lb. 21	oz.	cavalli	1	tz.	2	qr.
Fognano	lb. 8	oz.	cavalli		tz.		qr. 2½

<sup>(a)</sup> 4 corretto da 2.

Felegaria	lb.	23	oz.	9	cavalli	1	tz.	qr.	3½
Gaiano	lb.	49	oz.		cavalli	3	tz.	0½	qr. 3
Agolexio	lb.	8	oz.		cavalli		tz.		qr. 2½
Goiano	lb.	10	oz.		cavalli		tz.	2	qr. 0½
Limignano	lb.	14	oz.		cavalli		tz.	1	qr. 3
Lixiano Vallis Porzane	lb.	38	oz.	9	cavalli	2	tz.	2	qr. 1½
Modexano	lb.	17	oz.	6	cavalli	1	tz.		qr. 1½
Mataculo	lb.	41	oz.		cavalli	3	tz.		qr. 1
Montepalerio	lb.	80	oz.		cavalli	6	tz.		qr. 1½
Ortos cum Cistelis	lb.	8	oz.		cavalli		tz.		qr. 2½
Plantogna	lb.	40	oz.	6	cavalli	3	tz.		qr. 1
Ponte Taronis	lb.	1	oz.	8	cavalli		tz.		qr. 0½
Palmia	lb.	44	oz.	6	cavalli	3	tz.	0½	qr. 1½
Ronchis Campi Caneti	lb.	71	oz.	6	cavalli	5	tz.	1	qr. 1½
Ronchis Paschali	lb.	11	oz.	2	cavalli		tz.		qr. 3½
Divizano curie Palmie	lb.	46	oz.		cavalli	3	tz.	2	qr.
S(ancto) Blasio de Viarolo	lb.	16	oz.		cavalli	1	tz.		qr. 1
S(ancto) Donino cum pasculo	lb.	8	oz.	3	cavalli		tz.		qr. 2½

c. 215v  
Parma

S(ancto) Prancratio	lb.	7	oz.	3	cavalli		tz.	1	qr. 1
S(ancto) Materno de Strizano	lb.	36	oz.	11	cavalli	2	tz.	0½	qr. 3
S(ancta) Maria Nova	lb.	4	oz.		cavalli		tz.	0½	qr. 0½
Terentio	lb.	78	oz.		cavalli	6	tz.		qr. 1½
Troiano	lb.	24	oz.	6	cavalli	1	tz.	2½	qr. 0½
Tolognano	lb.	72	oz.	11	cavalli	5	tz.	2½	qr.
Vicarolo	lb.	24	oz.		cavalli	1	tz.		qr. 3½
Vidogomerio	lb.	62	oz.	6	cavalli	5	tz.		qr.
Vigofertulis	lb.	32	oz.		cavalli	2	tz.	0½	qr. 1½
Vigolandulis	lb.	12	oz.	6	cavalli	1	tz.		qr.
Vizola	lb.	57	oz.		cavalli	4	tz.	0½	qr. 1½
Vichefulis	lb.	15	oz.		cavalli	1	tz.	0½	qr.

#### Terrarum Militum

Caneto	lb.	29	oz.	2	cavalli	2	tz.		qr.
Camporellis	lb.	37	oz.	5	cavalli	3	tz.		qr.
Castagneto	lb.	28	oz.	8	cavalli	2	tz.		qr. 1
Cozanello	lb.	18	oz.	9	cavalli	1	tz.		qr. 2
Mistexio	lb.	20	oz.	9½	cavalli	1	tz.	1	qr. 1
Palanzano	lb.	66	oz.	6½	cavalli	5	tz.	1	qr.
Plebatus S(ancti) Vincentii	lb.	62	oz.	4	cavalli	5	tz.		qr.
Prato Plano	lb.	12	oz.	6	cavalli	1	tz.		qr.
Ranzano	lb.	66	oz.	6	cavalli	5	tz.	1	qr.
Suzixio	lb.	23	oz.	11½	cavalli	1	tz.	0½	qr. 3
Trovagnano	lb.	24	oz.	11½	cavalli	2	tz.		qr.
Vauro	lb.	70	oz.	8	cavalli	5	tz.		qr. 2½
Zibana	lb.	36	oz.	4½	cavalli	2	tz.		qr. 3½
Valiscampora	lb.	3	oz.	2	cavalli		tz.		qr. 1

Castellantia Guardasoni	lb. 667	oz. 6	cavalli	53	tz.	1	
Castellantia Castellarii	lb. 770	oz. 4	cavalli	61	tz.		qr. 2½
reverendus dominus episcopus Regii pro Ravarano	lb. 282	oz. 3	cavalli	22	tz.	1	qr. 1
comes Carolus et comes Guido de Corrigia pro Casali Pado	lb. 43	oz. 2	cavalli	3	tz.	1½	qr. 0½
Pelegrinus de Palude pro Complano	lb. 60	oz. 6	cavalli	4	tz.	1	qr. 2
Item, pro Vidriano	lb. 87	oz.	cavalli	6	tz.	2	qr. 1
magnificus Petrus Maria de Rubeis	lb. 4342	oz. 7	cavalli	347	tz.		qr. 1½
magnifici de Corrigio pro castro Berselii	lb. 325	oz.	cavalli	26	tz.		qr.
Item, pro Prerupto	lb. 382	oz.	cavalli	30	tz.	1	qr. 1½
Item, pro Lentisono Henzano et Bernasellis a mane	lb. 110	oz.	cavalli	8	tz.	2	qr. 0½
Item, pro Castro Gualterio	lb. 184	oz.	cavalli	14	tz.		qr. 3
Item, pro Bazano	lb. 140	oz. 9	cavalli	11	tz.	1	qr. 1
Item, pro Scurano	lb. 416	oz.	cavalli	33	tz.		qr. 1
comes Stefanus de S(ancto) Vitali	lb. 521	oz. 10½	cavalli	41	tz.	1	qr. 2
comes Christoforus de Torellis	lb. 536	oz.	cavalli	42	tz.		qr. 3½
comes Fraschus	lb. 829	oz. 8	cavalli	66	tz.	1	qr.
comes Petrus del Verme de mandato Domini	lb. 600	oz.	cavalli	35	tz.	2	qr. 1
Item, pro Populi(o)	lb.	oz.	cavalli	10	tz.		qr. <sup>(a)</sup>
magnifici de Palavicinis de mandato	lb. 1938	oz. 9	cavalli	155	tz.		qr.
Item	lb.	oz.	cavalli	145	tz.		qr. <sup>(a)</sup>
marchio de Soranea	lb. 371	oz. 9	cavalli	29	tz.		qr. 3
dominus Robertus de Sancto Severino pro Colorno	lb. 853	oz. 8	cavalli	68	tz.	1	qr. 1 <sup>(b)</sup>
Castellantia Turricellarum	lb. 620	oz. 2	cavalli	49	tz.		qr. 1
Illorum de Tertiis pro Sisia, Sancto Nazario et castellantia Belvederi	lb. 604	oz. 8	cavalli	48	tz.	1	qr.
							c. 216v Parma
Illorum de Pelegrino	lb. 566	oz. 2	cavalli	45	tz.	0½	qr. 0½
Montebello, Saxo et Ioco	lb. 14	oz. 10	cavalli	1	tz.	0½	qr.
Borgo Sancti Donini	lb. 7457	oz. 8	cavalli	60	tz.		qr.

<sup>(a)</sup> It(em) ... qr. aggiunto nell'interlineo.<sup>(b)</sup> Lettura incerta dei valori di tz. e qr.

Le terre de Piasentina et Cremonese per le terre de Palavisini ad supplimento de cavalli 300 secondo la conventione

	lb.	oz.	cavalli	145	tz.	qr.	
Summa			cavalli	1949	tz.	2	qr. 0

Cavali donati et detracti del compartito suprascripto

Primo, detracti per ordine de la communità quali erano soperchii

	cavalli	15	tz.	qr.	
Item, donati al veschovo da Regio per Ravarano	cavalli	22	tz.	1	qr. 1
Item, a li fratelli da Corregio per la mità che tochano a le loro terre	cavalli	62	tz.		qr. 1½
Item, a la Valle de Cavaleri	cavalli	20	tz.		qr.
Item, a Vidriano et Compiano	cavalli	3	tz.		qr.
Item, a Campora	cavalli	2	tz.		qr.
Item, al magnifico Polidoro per lo suo massaro	cavalli		tz.	1	qr.
Item, a Colorni per lo magnifico signore Roberto	cavalli	10	tz.	1	qr.
Item, a Colorni per suspensione facta per lo signore, computato Cella rippe Padi	cavalli	58	tz.	2	qr. 1½

Summa			cavalli	194 <sup>(a)</sup>	tz.	2½	qr.
-------	--	--	---------	--------------------	-----	----	-----

Restano che se deno alloggiare et scottere a nome de la ducale Camera

cavalli 1754 tz. 2½ qr.

Summa			cavalli	1949	tz.	2
-------	--	--	---------	------	-----	---

El Parmesano paga per taxa de cavali senza el carregio s. 45 per cavallo, como appare in questo in folio 47

<sup>(a)</sup> 9 corretto da 4.

## Laude

Compartito de Lodesana factio per Iacomo Griffio et per li quatro cittadini die 28 ianuarii 1461 et comenza al primo de zenaro del dicto anno

Veschoato de sotto

Meledo	cavalli	11	qr.	3
Corno Vechio	cavalli	7	qr.	1
Corno Zovene <sup>(a)</sup> cum lo suo terreno usato				
	cavalli	20	qr.	1
Sancto Stefano	cavalli	4	qr.	
Sancto Florano	cavalli	7	qr.	1
Codogno	cavalli	28	qr.	
Maleo cum lo suo terreno usato				
	cavalli	28	qr.	
Cavacurta	cavalli	7	qr.	3
Camayragho	cavalli	12	qr.	
Sancto Petro Moirolo	cavalli		qr.	3
Sancto Vico	cavalli	1	qr.	1
Castione	cavalli	25	qr.	2
Rovedé cum le fornaxe et beni de Carengo				
	cavalli	5	qr.	1
Passarino Cha de Mosto	cavalli	2	qr.	2
Gatera	cavalli	2	qr.	1
Mafeo Maiocho	cavalli	1	qr.	1
Mulazana	cavalli	1	qr.	
Lechora con i soi beni	cavalli		qr.	2½
Somaya cum pertinentie	cavalli	23	qr.	
Casale Pusterlengho	cavalli	22	qr.	1
Zorlescho et Bataglia	cavalli	6	qr.	

c. 217v  
Laude

S(ancto) Alberto Teyo, Lucio Cotta, La Boragha et Terranova, nel quale numero d. Troylo è per dui cavali

	cavalli	7	qr.	1
Vittadon cum li soi beni da Melegnano				
	cavalli	5	qr.	2
Melegnano senza li beni da Vitandon				
	cavalli	4	qr.	
Berthonico	cavalli	7	qr.	2
Montixelli	cavalli	4	qr.	
Robecho et Belvignano	cavalli	2	qr.	3
Cassina de Sancta Clara	cavalli	2	qr.	1

<sup>(a)</sup> z- corretto su altra lettera.

Chavengho	cavalli	3	qr.	3
Soltarigo	cavalli	2	qr.	
Cha del Conte cum la fornace				
	cavalli		qr.	3
Cha del Olma cum Bettomamolo				
	cavalli		qr.	3
Cha del Boy	cavalli		qr.	2
Pergola cum Sexto	cavalli	1	qr.	2
Cavrigo vechio	cavalli		qr.	1½
Passarina	cavalli	1	qr.	1½
Roma	cavalli		qr.	3
Iacomo da Mossegna et	cavalli		qr.	1
Thurano	cavalli	4	qr.	1½
Martino Verdero	cavalli		qr.	3
Isapina	cavalli		qr.	3
Pampola	cavalli	1	qr.	1
Pampoleta	cavalli		qr.	3½
Chamagna cum taberna	cavalli	4	qr.	1
Basiascho	cavalli	2	qr.	2
Guddi	cavalli	1	qr.	

c. 218r  
Laude

Mayrago	cavalli	2	qr.	2
Secugniago	cavalli	5	qr.	2
Muza Piasentina	cavalli	1	qr.	1
Monasterio de Branbio	cavalli	3	qr.	
Brembio	cavalli	12	qr.	
Hospitaletto da Siena	cavalli	6	qr.	3
Orio senza li beni di Gavazi et cum suo territorio usato				
	cavalli	5	qr.	1
Cha del Boscho	cavalli	1	qr.	2
Marmoro cum suis bonis	cavalli		qr.	2
Guzafame de Grion	cavalli		qr.	2
Guzafame Brunetti	cavalli		qr.	3
Brusedo	cavalli	1	qr.	2
Cepedo	cavalli	1	qr.	1
Cha del Fra con la Pontirola				
	cavalli		qr.	3
La Motta con el suo terreno de sotto et de mezo et pertiche 100 de la Passerina, Matheo da Pisa et Raphaele da Merlino				
	cavalli	3	qr.	0½
Lanfroya	cavalli		qr.	3
Bizacha et Bordonaza	cavalli		qr.	1
Vigano con Androxo Parnexe				
	cavalli		qr.	2
Pre Girardo Maiocho	cavalli		qr.	3
Bassanino Longo cum Lothe				
	cavalli		qr.	3
Tamagnino	cavalli		qr.	2



La China	cavalli	qr.	1
Ravarolo con S(ancto) Antonio Bra et la capella et Sancto Iuliano	cavalli	3	qr.

c. 218v  
Laude

Granati cum lo suo terreno usato

	cavalli	2	qr.	3
Brodi	cavalli	1	qr.	1
Martino del Maza et Giovanni Lovo	cavalli	1	qr.	2
Tavaci	cavalli	1	qr.	2
Paris de Sarexana	cavalli		qr.	2
Tadeo Bussello cum campazo	cavalli		qr.	2
Nicolò Baruffa	cavalli		qr.	2
Cassina de Ambrosio Dabia, Antonio Dabia, Ambrosio, Nicolò, Stefano da Villante, Acius de Acy da S(ancto) Columbano, tuti a la suprascripta cassina, reservati li beni de Sancto Lazaro	cavalli		qr.	2
Sancto Martino cum d. Andrea de Richardi	cavalli	7	qr.	2
Osagho	cavalli	3	qr.	2
Paninsacho	cavalli	1	qr.	
Buragha	cavalli	5	qr.	
Bernardo Ceregallo	cavalli		qr.	2
Panigada	cavalli	1	qr.	3
Panthià cum suis bonis	cavalli	1	qr.	
Mazola	cavalli	1	qr.	3
d. Mafeo Michele	cavalli		qr.	1
Fossadolto	cavalli	1	qr.	1
Grazan	cavalli	2	qr.	
Manchastorma	cavalli	4	qr.	
Lardera	cavalli	1	qr.	2

c. 219r  
Laude

Veschovato de mezo de Lodesana

Cornaglian	cavalli	3	qr.	
Magistro Petro di Armagni	cavalli		qr.	3
Cha di Bossi	cavalli		qr.	2½
Cha del Papa	cavalli		qr.	3½
Muza Pavexe	cavalli		qr.	1
Orgniagha et Orgniaghino cum campo de la vigna	cavalli		qr.	2
Castagna	cavalli	1	qr.	1½
Fixiragha senza pertiche 318 de la Bonora	cavalli	2	qr.	0½
Bruzalengo senza pertiche 300 de la Bonora et del terreno de Ba(tis)ta da Piano	cavalli	3	qr.	

Bargani senza pertiche 72 de la Bonora			
	cavalli	5	qr. 3½
Montixeli cum lo suo terreno usato			
	cavalli	3	qr.
La Bonora de Iacomo Alferi excepto lo suo territorio de Montixelli che roman a Montexelli			
	cavalli	1	qr. 0½
Baptista de Piati	cavalli	1	qr. 2
La pieve cum la Carità	cavalli	1	qr. 1
Monzardino	cavalli		qr. 3
Augiera	cavalli		qr. 3
L'Andriola	cavalli	1	qr.
Muguzana	cavalli		qr. 3

c. 219v  
Laude

Sancta Maria de Fra de sotto, de mezo et pertiche 60 del Borgheto

	cavalli	1	qr. 2
Villanova	cavalli	4	qr. 2
Ognisancti	cavalli	3	qr.
S(ancto) Thoma	cavalli	4	qr.
Massalengho	cavalli	5	qr. 3½
La Priora	cavalli		qr. 3
Paderno de Ximbardi	cavalli	2	qr. 1½
Butedo cum Mina	cavalli	1	qr. 2
Vavasori	cavalli		qr. 2
Zelascha de Biffi	cavalli		qr. 2
Zelascha de Odeli, Veghii, Carnexelli et Gratiolo da Lerni			
	cavalli	1	qr.
Molino de Cortexi	cavalli	1	qr. 2
Cesarii	cavalli	1	qr.
Cha de Cechi cum li soi beni			
	cavalli	2	qr. 2
Muza Millan(ese)	cavalli		qr. 1
Nebiolo cum Boxo Chieppo			
	cavalli	1	qr. 1
Bagnolo cum i beni usati	cavalli	1	qr. 3
S(ancto) Stefano	cavalli	1	qr. 2
Galinaza	cavalli	1	qr. 1
Cha de Porri	cavalli		qr. 2
S(ancto) Zohanne senza i beni de Teregalo			
	cavalli	5	qr. 1
S(ancta) Maria in Pra	cavalli	1	qr. 3
Cereghalo cum li soi beni de Sancto Zohanne			
	cavalli	2	qr. 2
Lode vechio	cavalli	7	qr.
Terreno de d. Andrea de Richardi			
	cavalli		qr. 1

c. 220r  
Lode

Comuni de Lode vechio cum la Galegara	cavalli	2	qr.	
S(ancto) Zohanne da Lode vechio	cavalli		qr.	3
S(ancto) Marcho da Lode vechio	cavalli	1	qr.	0½
Lavagni cum S(ancto) Michele	cavalli		qr.	3
Terreno de Surdi de mezo	cavalli	1	qr.	0½
Bartholino Aghino cum la Ficharda de Orin de Gallo	cavalli		qr.	3
Gambaloyta cum lo terreno sotto la costa	cavalli		qr.	1
Borgheto et pertinentie	cavalli	10	qr.	3 <sup>(a)</sup>
Campolongo	cavalli	1	qr.	1
Cha de Calchi	cavalli		qr.	3½
Cha daelda, Mafiolo da Pontero, lo Verzelati, Comino da Calvezano, Iacomo da Inzagho, che non pagano altroe	cavalli		qr.	2½
Paderno de Carneli	cavalli	1	qr.	2
Gorgorato	cavalli		qr.	3½
Sancti Simone et Iuda	cavalli	1	qr.	2
Pezolo di Richardi et Lombardo da Diuri	cavalli	2	qr.	1
Guacina	cavalli	2	qr.	
Zammanii	cavalli	3	qr.	2
Torre di Frandello	cavalli	1	qr.	
Cha Dinghieri	cavalli	1	qr.	2
Malcoada	cavalli		qr.	2
Cha da l'Aqua	cavalli	3	qr.	3
Sancto Iacomo in Carobio	cavalli		qr.	3
Dossena	cavalli		qr.	2
Codecha	cavalli	1	qr.	3
Cha de Sachi	cavalli	1	qr.	1
S(ancto) Bassiano da Lode vechio cum S(ancto) Michele	cavalli	1	qr.	3
S(ancta) Maria da Lode vechio, la canonicha et S(ancto) Lorenzo	cavalli	2	qr.	
Torre de Dardano	cavalli	1	qr.	0½
Castello de Aroldi	cavalli		qr.	3
Quaglino da Villanova	cavalli		qr.	1

c. 220v  
Lode

---

<sup>(a)</sup> 3 *corretto da 2.*

Malgarotta cum Dosso de Frati et Quinteria			
	cavalli	qr.	3
Obrano, Cha et Mosto	cavalli	qr.	2
Magistro Domenico dal Ponte			
	cavalli	qr.	1
Cha di Vistarini	cavalli	qr.	2
Cassine de Grotti, la Gayta, Bassan da Clivà, Senetti, S(ancto) Zohanne, Pasquale Comaxini			
de Macagno	cavalli	qr.	2
Mayrano	cavalli	3 qr.	
Villarossa	cavalli	2 qr.	
Sallaran	cavalli	3 qr.	1

c. 221r  
Laude

Castiraga senza pertiche 1460 de Vidardi che è de quilli de Sancta Roxa			
	cavalli	qr.	3
Vidardi cum pertiche 1460 che erano a Castiraga de quilli de Sancta Roxa et cum el suo terreno de qua et de là da Lambro			
	cavalli	6 qr.	3
Marudo	cavalli	5 qr.	3
Valera de Zuchi	cavalli	1 qr.	3
Cavelzano cum suo territorio			
	cavalli	2 qr.	1
Casele cum Sancto Zemignano			
	cavalli	3 qr.	1
per li beni de Petro Polo et el fratello da la Strata			
	cavalli	2 qr.	
Gugnaldo et Gualdo da le Fontane			
	cavalli	3 qr.	2
Casteleto cum Moncucha	cavalli	2 qr.	3
Valera di Frati	cavalli	6 qr.	
Sancto Columbano	cavalli	32 qr.	

#### Veschovato de Sopra

Cha de Beldenti cum el molino et taverna de Sancto Grado			
	cavalli	qr.	1
La Chamora	cavalli	qr.	1
Arcugnia et pertinentie	cavalli	qr.	1
Mongatino cum Ixbana	cavalli	qr.	3
Pantanascho	cavalli	qr.	2
Casolta	cavalli	3 qr.	

c. 221v  
Laude

Quartian	cavalli	2 qr.	1½
Galgagnan	cavalli	2 qr.	2½
Cervignan cum Montebello			
	cavalli	6 qr.	3
Villa Pompeyana	cavalli	2 qr.	1
Mignié cum el molino	cavalli	1 qr.	

Caxolà	cavalli	1	qr.	
Buxnà	cavalli	1	qr.	1
Dello	cavalli	6	qr.	3
Cazan	cavalli		qr.	3½
Marzan	cavalli	3	qr.	
Comazo	cavalli	5	qr.	
Lavagnina	cavalli	3	qr.	
Rossa	cavalli	1	qr.	2
Contarigo	cavalli		qr.	2
Merlino	cavalli	5	qr.	
Paulo, Iazago et Cossago	cavalli	7	qr.	
Villambreira	cavalli	2	qr.	
Mussian	cavalli	4	qr.	2
Tribian	cavalli	3	qr.	2
Zolia	cavalli	2	qr.	2
Lanzan	cavalli	3	qr.	
Cassine	cavalli	4	qr.	
Deresan cum S(ancto) Iohanne in Concha				
	cavalli	7	qr.	
Casale de Maiochi	cavalli	3	qr.	1
Cologna	cavalli	2	qr.	3
Ronchole	cavalli	1	qr.	

c. 222r  
Laude

Polaran	cavalli		qr.	2
Bolenzan	cavalli	1	qr.	0½
Villa Veschovo	cavalli	2	qr.	2
Vayan	cavalli	3	qr.	

Veschoati de sopra de Lodesana

Campanedegho	cavalli		qr.	2
Sordi de sopra	cavalli	1	qr.	3
Tavanzan vechio	cavalli		qr.	2
Ixola cum Tellaran	cavalli	2	qr.	2
Verolo	cavalli	2	qr.	
Mullazan reservato li beni de Sancto Lazaro				
	cavalli	7	qr.	3
Modegnan	cavalli		qr.	2
Roncho marzo	cavalli	1	qr.	0½
Vuo	cavalli		qr.	2
Montanexio et Cassina de Mazuchi				
	cavalli	3	qr.	

Ultra Adda

Dovera, Pestino, Barbucera et pertinentie				
	cavalli	12	qr.	
Crespiadegha	cavalli	6	qr.	2
Ronchadello	cavalli	4	qr.	

Noxadello et Girardella	cavalli	1	qr.	3½
Spino	cavalli	4	qr.	

c. 222v  
Laude

La frachia	cavalli	2	qr.	
Bofalora cum Cha de Muxato				
	cavalli	2	qr.	0½
Cha de Schiati	cavalli	1	qr.	0½
Penarola	cavalli		qr.	1
Vighadoro	cavalli	2	qr.	3
Ceredo	cavalli	3	qr.	2
Portatore cum Cha de Andrieto				
	cavalli	1	qr.	1½
Cha de Bartholo da Mulazan, S(ancto) Marcelino, La Cortesana, Tresserii et beni de Manzo				
	cavalli	1	qr.	
Torno	cavalli	1	qr.	
Palasio, Terra Verde et Prada				
	cavalli	2	qr.	

---

Summa	cavalli	741	qr.	2½
-------	---------	-----	-----	----

---

El Lodesano paga per taxa de cavalli senza el carreo s. 45 per cavallo, como appare in questo in folio 51

## Novaria

Compartito del Novarese facto de l'anno 1454 de novembre de cavalli 1000, poi reducto como ne l'ordine secondo a cavalli 900

Aconiate	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.	
Nibia	cavalli	3	qr.		cavalli	2	qr.	2
Cisto	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	2
Petrolio	cavalli	1	qr.	2				
Cella	cavalli		qr.	2	cavalli	1	qr.	2 <sup>(a)</sup>
Farra	cavalli	7	qr.		cavalli	6	qr.	2
Chané	cavalli	26	qr.		cavalli	24	qr.	
Siciano	cavalli	12	qr.	2	cavalli	11	qr.	
Gugnascho	cavalli	8	qr.		cavalli	7	qr.	
Cavalero	cavalli	11	qr.		cavalli	10	qr.	
Bocha	cavalli	9	qr.		cavalli	8	qr.	
Sopramonte et Romagnano cum p(ra)to	cavalli	16	qr.		cavalli	14	qr.	2
Silavengho	cavalli	11	qr.	2	cavalli	11	qr.	
Landiona	cavalli	4	qr.		cavalli	3	qr.	2
Casalegio	cavalli	6	qr.	2	cavalli	6	qr.	
Calpignano	cavalli	26	qr.		cavalli	23	qr.	2
Castellazo	cavalli	3	qr.	1	cavalli	3	qr.	
Mandello	cavalli	5	qr.	3	cavalli	5	qr.	
San Petro Mositii	cavalli	2	qr.		cavalli	2	qr.	
Gargarengo	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Mosiero con Restulfo	cavalli	8	qr.		cavalli	7	qr.	
Zotego con Marengante	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Bolgari	cavalli	16	qr.		cavalli	16	qr.	
Villata, det(racti) cavalli 3 primo aprilis	cavalli	11	qr.		cavalli	7	qr.	2
Casale Gualon(o)	cavalli	8	qr.		cavalli	7	qr.	
Torione cum Rebalii	cavalli	2	qr.		cavalli	2	qr.	

c. 223v  
Novaria

## Squadra Aquonie

Morghengho, azont(o) qr.	1 de destractis a la Villata							
	cavalli	8	qr.		cavalli	6	qr.	2
Cavaglieto	cavalli	3	qr.	2				
Monastero	cavalli		qr.		cavalli	3	qr.	<sup>(b)</sup>
Cavaglio	cavalli	14	qr.		cavalli	13	qr.	

<sup>(a)</sup> cavalli 1 qr.2 e qr. 2 riferiti a Petrolio e Cella, uniti con una linea retta a destra.

<sup>(b)</sup> cavalli 3 qr. riferiti a Cavaglieto e Monastero, uniti con una linea retta a destra.

Chrixa	cavalli	6	qr.		cavalli	5	qr.	2
Suno	cavalli	13	qr.		cavalli	13	qr.	
Bogogno	cavalli	8	qr.		cavalli	7	qr.	2
Vertino	cavalli	7	qr.		cavalli	6	qr.	2
Fontanazo, de detract(is) a la Villata	cavalli		qr.		cavalli		qr.	2
Mommo	cavalli	13	qr.	2	cavalli	12	qr.	2
Casteleto Mommi	cavalli	4	qr.	2	cavalli	4	qr.	
Gatico	cavalli	3	qr.		cavalli	3	qr.	
Sorisio	cavalli	3	qr.		cavalli	3	qr.	
Briga	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	2
Maza de sopra	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	
Maza de sotto	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	2
Rovesla	cavalli	4	qr.		cavalli	3	qr.	2
Agnolengho	cavalli	5	qr.		cavalli	4	qr.	2
Arvola	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	2
Fontaneto	cavalli	3	qr.		cavalli	2	qr.	2
Quirezo	cavalli	6	qr.		cavalli	5	qr.	
Vaprio	cavalli	10	qr.		cavalli	9	qr.	2
Agrate	cavalli	4	qr.		cavalli	3	qr.	2

c. 224r  
Novaria

#### Squadra inferior

Nibiola	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	2
Villanova	cavalli	4	qr.		cavalli	3	qr.	
Sozago	cavalli	3	qr.	2 <sup>(a)</sup>	cavalli	3	qr.	
Tornegho	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	2
Tredobiate	cavalli	6	qr.		cavalli	5	qr.	2
Calzavacha	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.	2
Garbanea	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	
Casalino	cavalli	14	qr.	2	cavalli	14	qr.	
Gulengho	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	2
Lomeguigno et Qualiant(e)	cavalli	4	qr.		cavalli	3	qr.	2
Monticelo et Montecuch	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Gravozo	cavalli	9	qr.	2	cavalli	9	qr.	
Ponzana, azont(i) qr. 2 de detratt(i) a la Villata	cavalli	8	qr.		cavalli	8	qr.	
Cassina Camaroni	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.	1
Pissinengho, azont(i) qr. 2 de detract(i) a la Villata	cavalli	1	qr.	2	cavalli	1	qr.	2
Fisirengho	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Olphengho	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	2
Archamariana	cavalli	13	qr.		cavalli	10	qr.	

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 3.



Cassolio	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Gravalona azont(i)	cavalli	1	detract(i) a la Villata					
	cavalli	5	qr.		cavalli	6	qr.	
Casalegia	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	2
Vignarelo	cavalli	1	qr.		cavalli		qr.	2
								c. 224v Novaria
Gionzana	cavalli	2	qr.	2	cavalli	2	qr.	2
Nicorvo	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	
Paltago et Motta	cavalli	2	qr.	2	cavalli	2	qr.	
Vespolà	cavalli	20	qr.		cavalli	18	qr.	
Camero	cavalli	12	qr.		cavalli	11	qr.	2
Blanzago	cavalli	12	qr.		cavalli	11	qr.	
Charola	cavalli		qr.	2	cavalli		qr.	0
Dolzago	cavalli	2	qr.		cavalli	1	qr.	2
Morano	cavalli	8	qr.		cavalli	8	qr.	
Mezomerigo	cavalli	3	qr.	2	cavalli	3	qr.	2
Pombia	cavalli	8	qr.	2	cavalli	8	qr.	
Borgo de Decimo	cavalli	15	qr.		cavalli	14	qr.	
Varole de Pombia	cavalli	14	qr.		cavalli	13	qr.	
Divignano	cavalli	5	qr.		cavalli	5	qr.	
Conurbia	cavalli	14	qr.		cavalli	13	qr.	
Capriana	cavalli	2	qr.		cavalli		qr.	2
Cermignano	cavalli	1	qr.		cavalli	1	qr.	2
Pernat(e)	cavalli	5	qr.					
Romentino	cavalli	2	qr.	21	cavalli	4	qr.	2
Terre diverse et seperate								
Cerano	cavalli	48	qr.		cavalli	40	qr.	
Trechà	cavalli	78	qr.		cavalli	70	qr.	
Galiat(e)	cavalli	62	qr.		cavalli	56	qr.	
Borgomainero	cavalli	38	qr.		cavalli	36	qr.	
Bandrà et Casale Beltrame								
	cavalli	69	qr.					
Vigolongo	cavalli	36	qr.		cavalli	94	qr.	2 <sup>(a)</sup>
								c. 225r Novaria
Olezo	cavalli	66	qr.		cavalli	60	qr.	
Borgo Lavizaro	cavalli		qr.		cavalli	20	qr.	
Caltignacha	cavalli		qr.		cavalli	3	qr.	
Cho de Monti	cavalli		qr.		cavalli	1	qr.	
Alxat(e)	cavalli		qr.		cavalli	3	qr.	
Cavaliano	cavalli	60	qr.		cavalli	4	qr.	
Sologno	cavalli		qr.		cavalli	1	qr.	
Briona	cavalli		qr.		cavalli	11	qr.	

<sup>(a)</sup> cavalli 94 qr. 2 riferiti a Bandrà et Casale Beltrame e Vigolongo, uniti con una linea a destra.

Barengo	cavalli	qr.	cavalli	5	qr.	2
Mazorat(e)	cavalli	qr.	cavalli	5	qr.	2

Terre del Novarese più che non se conteni nel compartito riscosso per le quantit<sup><at></sup>e  
 infrascripte per Baptista de Albeto et poi per Abondio Paravesino

Cisto	cavalli	qr.	2
Casalegualon	cavalli	qr.	2
Grignascho	cavalli	qr.	2
Perolo	cavalli	qr.	2
Siciano	cavalli	qr.	2
Landiona	cavalli	qr.	2
Bogogno	cavalli	qr.	2
Morgnigo	cavalli	qr.	2
Mommo	cavalli	qr.	2
Quirigo	cavalli	qr.	2
Camero	cavalli	qr.	2
Fixirengho	cavalli	qr.	2

c. 225v  
 Novaria

Garbagna	cavalli	qr.	2
Gravalona	cavalli	qr.	2
Monticelli	cavalli	qr.	2
Nibiola	cavalli	qr.	2
Olphengho	cavalli	qr.	2
Ponzana	cavalli	qr.	2
Pixinengho	cavalli	qr.	2
Romentino	cavalli	qr.	2
Mezomericho	cavalli	qr.	2

Summa per lo compartito novo del Novarese

---

	cavalli	900	qr.	1
--	---------	-----	-----	---

---

El Novarese paga per taxa de cavalli senza el carrezo s. 45 per cavallo, excepto Ollezo et  
 Trechè che pagano s. 40 solum, como pare in questo in folio 60.

## Alexandria

## Compartito de Alexandria et Alexandrina de cavalli 550 reducti a cavali

Citate de Alexandria	cavalli	200	qr.		cavalli	184	qr.
Castelazo	cavalli	87	qr.		cavalli	80	qr.
Montecastello	cavalli	23	qr.		cavalli	21	qr.
Solero	cavalli	26	qr.		cavalli	22	qr.
Guargneto	cavalli	23	qr.		cavalli	22 <sup>(a)</sup>	qr.
							alias cavalli 21 <sup>(b)</sup>
Boscho	cavalli	55	qr.		cavalli	51	qr.
Fregarolo	cavalli	43	qr.		cavalli	37	qr.
Baxaluzo	cavalli	9	qr.		cavalli	8	qr.
Predoxa	cavalli	5	qr.	2	cavalli	3	qr.
Frixonara	cavalli	3	qr.		cavalli	3	qr.
Pavone	cavalli	6	qr.		cavalli	4	qr.
							alias cavalli 8 qr. 3 <sup>(b)</sup>
Seze	cavalli	26	qr.		cavalli	24	qr.
							alias cavalli 26 qr. 2 <sup>(b)</sup>
Castello de la Spina	cavalli	6	qr.	2	cavalli	6	qr.
Maso	cavalli	23	qr.		cavalli	21	qr.
Vingli	cavalli	9	qr.		cavalli	5	qr.
Quatorde	cavalli	5	qr.		cavalli	4	qr.
						cavalli	495 qr.

## Ville respondente a la città in la summa de cavalli 550

Borgorato	cavalli	3	qr.
Frascharolo	cavalli	3	qr.
Gamalero	cavalli	2	qr.
Casale Tornielli	cavalli	4	qr.

1463, donati a la comunità de Alexandria, primo aprilis 1462, cavalli 72

La città de Alexandria senza el vescoato paga per taxa senza carrezzo s. 34 per cavallo, el Castellazo s. 40 per cavallo, l'altro vescoato s. 45 per cavallo senza il carrezzo, como appare in questo in folio 65

<sup>(a)</sup> Il secondo 2 corretto su 1.

<sup>(b)</sup> alias ... 21 aggiunto nel margine destro.

## Terdona

## Compartito de Tertonese et Tertonese de cavali 336 reducti a cavali

La città de Tertonese	cavalli	83	tz.	1	cavalli	70	qr.	
Vescovato	cavalli	41	tz.	2	cavalli	38	qr.	
Vigizolo	cavalli	35	tz.		cavalli	32	qr.	
Pontecurono	cavalli	41	tz.	2	cavalli	37	qr.	
Castelaro de Videboni	cavalli	3	tz.	1	cavalli	2	qr.	
Pozolo del Cropro et Cornaliano								
	cavalli	3	tz.	1	cavalli	3	qr.	2
Ripalta	cavalli	2	tz.	2	cavalli	2	qr.	
Serzano	cavalli	6	tz.	2	cavalli	5	qr.	tz. 2
Paderno	cavalli	5	tz.	1	cavalli	4	qr.	tz. 1
Montezoch	cavalli	3	tz.	1	cavalli	3	qr.	
Casascho et Magrascho								
	cavalli	1	tz.	2 <sup>(a)</sup>	cavalli	1	qr.	tz. 1
Monte Ursino	cavalli	1	tz.	2	cavalli	1	qr.	
Montebello	cavalli	1	tz.	2	cavalli	1	qr.	tz. 1
Ceredo senza li nobili	cavalli	2	tz.	2	cavalli	2	qr.	
Rocha de Groe	cavalli	1	tz.	2	cavalli	1	qr.	tz. 1
Romagnano et Cornagliascho cum la torre								
	cavalli	3	tz.	1	cavalli	3	qr.	
Monliale	cavalli	1	tz.	2	cavalli	1	qr.	tz. 1
Casale de la Noxeta	cavalli	18	tz.	1	cavalli	11	qr.	
Vulpé	cavalli	13	tz.	2	cavalli	8	qr.	
Carbonara	cavalli	5	tz.		cavalli	3	qr.	2
Pozolo Formigara	cavalli	26	tz.	2	cavalli	22	qr.	2
Villa de Alvergnia	cavalli	5	tz.		cavalli	3	qr.	2
Torre de Ratti et castello de Griti								
	cavalli	6	tz.	2	cavalli	5	qr.	
Borgheto et Vignola	cavalli	5	tz.		cavalli	3	qr.	2
Cassano	cavalli	5	tz.		cavalli	4	qr.	
Monte Alpheo	cavalli	1	tz.	2 <sup>(a)</sup>	cavalli		qr.	
Bregnano	cavalli	3	tz.	1	cavalli		qr.	
Darnix	cavalli	1	tz.	2	cavalli		qr.	
Vulpelino <sup>(b)</sup>	cavalli	1	tz.	2	cavalli		qr.	2

c. 227v  
Terdona

## Cavali detracti et donati al compartito de Tertonese et Tertonese, videlicet

per la reductione del compartito vechio al novo					cavalli	65	tz.	1
donati a la città ultra li altri					cavalli	20	tz.	
a Borgheto et Vignola					cavalli	3	tz.	qr. 2

<sup>(a)</sup> 2 corretto da 1.<sup>(b)</sup> Da Borgheto ... a ... Vulpelino le voci sono unite con una linea retta e raggruppate con la nota donati a tutti quisti.

a Cassano	cavalli	4	tz.	
a Carbonara de d. Antonio Guidebono	cavalli	1	tz.	qr. 2
a Vulpelino	cavalli		tz.	qr. 2

---

cavalli	94	tz.	1	qr. 2
---------	----	-----	---	-------

---

Restano quali se deno alloggiare et scottere a nome de la Camera

cavalli	240	tz.	2	qr. 2
---------	-----	-----	---	-------

---

cavalli	336	tz.		
---------	-----	-----	--	--

---

La comunità de Tertona paga per taxa de cavalli senza el carrezzo s. 34 per cavallo, et Viguzolo et Pontecurono pagano s. 40, et l'altro suo veschovato paga s. 45 per cavallo, como pare in questo in folio 68.

## Compartito de Giaradada primo ianuarii 1461

Caravagio	cavalli	108	tz.	1
Vidalengo <sup>(a)</sup>	cavalli	4	tz.	
Missano	cavalli	8	tz.	2
Massat(e)	cavalli	2	tz.	1
Calvenzano	cavalli	5	tz.	qr. 1½
Casira	cavalli	7	tz.	qr. 1½
Arsago	cavalli	3	tz.	2½
Pontirolo	cavalli	3	tz.	qr. 3
Fara	cavalli	2	tz.	0½
Rivalta	cavalli	32	tz.	qr. 1
Vaylà	cavalli	26	tz.	
Bregnano	cavalli	12	tz.	0½
Trivilio	cavalli	115	tz.	
Castelrozone	cavalli	2	tz.	qr. 1
zentilhomini di Sichi	cavalli	16	tz.	
<hr/>				
	cavalli	350	tz.	
<hr/>				

Ne vano detracti quali sono donati et remissi al commune de Caravagio

cavalli 16 tz.

Item a li zentilhomini de Sichi

cavalli 16 tz.

Restano quali se deno alloggiare et scottere a nome de la ducale Camera

cavalli 318 tz.

---

cavalli 350 tz.

---

Le suprascripte terre de Giaradada pagano per taxa de cavalli senza el carrezzo s. 32 per cavallo

c. 228v

Pandino secondo el compartito vechio cavalli 100, secondo el novo cavalli 50

Et paga s. 45 per cavallo senza el carrezzo

Castelnovo de bocha d'Ada secondo el compartito vechio cavalli 18, secondo el novo cavalli 16

Et paga s. 45 per cavallo senza el carrezzo

<sup>(a)</sup> l *corretto da* -r.

## Pro carrigio 1461

Intrata mensuale del carregio, ut infra

La comunità et città de Parma

lb. 162 s.

Commune de Borgo San Donino

lb. 15 s.

La città de Cremona, terre et ville Cremonese erano usate pagare lb. 156 el mese, videlicet la città per la mità et l'altra mità per quilli de fori: mo' el signore ha remisso a la città la sua mità, resta

lb. 78 s.

La terra de Casalemaiore

lb. 70 s.

Commune de Soncino

lb. 35 s.

Commune de Castelnovo de bocha d'Ada

lb. 4 s.

La comunità et città de Piasenza era usato pagare lb. 2000 l'anno, mo' per scontro de questo ha lassato al signore el datio de la bolla del vino

Vescovato de Piasenza computando cavalli 9 per l'abbadia de Tolli paga per cavalli 1488 qr. 3, a s. 4 per cavallo

lb. 297 s. 15

La comunità et città de Lodi

lb. 68 s.

Terre del veschovato de Lode per cavalli 730 qr. 3½ a s. 4 per cavallo

lb. 146 s. 3 <d.> 5

La Campagna de Pavia per cavalli 259 qr neti a s. 5 per cavallo

lb. 64 s. 17 <d.> 6

Item, per lo vicariato de Septimo

lb. 5 s. 10

c. 229v  
Pro carrigio

Pavese ultra Po per cavalli 458 a s. 5 per cavallo

lb. 114 s. 10

Terre del conte Petro Dal Verme ogni mese

lb. 75 s.

Lomelina con Viglevano senza Bassignana che non pagano per la spesa del ponte per cavalli 632 qr. 2 a s. 6 per cavallo

lb. 189 s. 15

La città de Novaria

lb. 48 s.

Terre et ville del veschovato da Novaria per cavalli 853 qr. 3

lb. 213 s. 8 <d.> 9

La città de Alexandria con lo Alexandrino per cavalli 514<sup>1/3</sup> <sup>1/4</sup>, perché alchuni pagano sul  
compartito vechio, alchuni sul novo a s. 6 per cavallo

lb. 154 s. 7 <d.> 6

La città de Terton per cavalli 50 iuxta la reductione a s. 6 per cavallo

lb. 15 s.

Pontecurono per cavalli 37

lb. 12 s.

Vigazolo per cavalli 32

lb. 10 s.

Altre terre et ville del Tertonese per cavalli 73 tz. 2 qr. 2 a s. 6 per cavallo

lb. 22 s. 5

Le terre del vescovo non pagano per lettere ducale

Vulpé non paga per lettere de la illustrissima madonna

Borgeto, Vignole, Cassano, Carbonaro et Vulpeglino tute Terton(ensi) non pagano

Darnixe, Montealfeo et Brignano son loci stranti

c. 230r  
Pro carrigio

Valenza non paga, donata al magnifico conte Gasparo

Bassignana non paga perché haveva ad condure legname per lo ponte

Giaradada et Pandino non pagano

Le infrascripte terre de Alexandrina pagano ut infra a s. 6 per cavallo per la maiore summa et  
le altre per la minore del compartito:

Boscho per la maiore summa

	cavalli	55		
Castelo de la Spina	cavalli	6	qr.	2
Seze	cavalli	26	qr.	2
Predosa	cavalli	5	qr.	
Quatorde	cavalli	5	qr.	
Montecastello	cavalli	23	qr.	
Maxo	cavalli	23	qr.	
Vingli	cavalli	9	qr.	
Solero	cavalli	26	qr.	1
Quarniente	cavalli	23	qr.	

<cavalli> 202 qr. 1<sup>(a)</sup>

Fregarolo paga el mese per conventione per cavalli 33 tz. 1, libre 10

---

<sup>(a)</sup> *Di altra mano; somma del gruppo da Boscho a Quarniente.*



Pagano per la minore somma:

Alexandria con le ville rispondente

	cavalli	184	qr.
Castelazo	cavalli	80	qr.
Basalucio	cavalli	8	qr.
Frixonara	cavalli	3	qr.
Pavone	cavalli	4	qr.

<cavalli> 279<sup>(a)</sup>

---

<sup>(a)</sup> Di altra mano, nell'interlineo inferiore, somma del gruppo da Alexandria a Pavone.



Intrata de uno anno dell' Ill. Signoria di Venetia, de tutto il Dominio suo, data per Messer Antonio Guidobono de mese de febraro de l' anno 1464

Ravena ha d' entrata ogni anno	ducati	7000
Udene cum la Patria	ducati	10000
Trevixe cum lo Trivixano cum Bassano		
Choniglano Zovedale cum le colte	ducati	60000
Padoa cum lo Padoano cum le colte	ducati	80000
Vicentia et Vixentino cum le colte	ducati	25000
Verona cum le colte et Castelle	ducati	90000
Bressa cum lo Bressano	ducati	106000
Bergamo et Bergamascho	ducati	30000
Crema	ducati	5000
Cervia de sale	ducati	12000
La Schiavonia Cavodistria cum l' Albania	ducati	60000
Venetia cum el sale	ducati	650000
<hr/>		
Summa	ducati	1235000
<hr/>		
Spexa ordinaria, senza la spexa de li soldati cioè ufficiali, guarde de forteze et provixione de Cittadini	ducati	250000
Alli monti de Vinetia	ducati	350000



Dall'archivio del Castello<sup>(a)</sup>

Quelli sono obbligati a la honoranza di bove al nostro Illustrissimo Signore a la festa di Natale in Mediolano et in Ducato 1453

Reverendissimo Monsignore lo Archivescovo	ducati	50	l'anno passato pagò ducati
lo Abbate di S(ancto) Ambrosio		50	l'anno passato pagò ducati
lo Abbate di S(ancto) Simpliciano		50	è di domino Aluysino Bosso
lo Abbate di S(ancto) Celso		50	l'anno passato pagò ducati
lo Abbate di S(ancto) Victore		50	l'anno passato pagò
lo Abbate di S(ancto) Vincentio		50	l'anno passato pagò nulla
lo Abbate di S(ancto) Dionisio		50	è di Marco Bello quest'anno
lo Abbate di Gratasolio		50	l'anno passato pagò nulla
lo Abbate di Clivate		50	l'anno passato hebbe gratia
lo Abbate di Arona		50	l'anno passato pagò
lo Abbate di S(ancta) Cristina		50	l'anno passato pagò
lo Abbate de Codelago		50	l'anno passato pagò
lo Generale de Brera		50	l'anno passato pagò
lo Prevosto di Viboldono		50	l'anno passato pagò
lo Prevosto di Mirasole		50	l'anno passato pagò nulla
lo Prevosto di Carsenzago		50	l'anno passato pagò
lo Prevosto di Brinate		50	l'anno passato pagò nulla xx ser Antonio da Laude <sup>(b)</sup>
lo Prevosto di S(ancto) Pietro ad l'Olmo		50	l'anno passato pagò nulla xx il co(n)te) Ugolino Crivelli <sup>(c)</sup>

Communi

di Busto Arsizio	ducati	50	l'anno passato pagò
di Melzo		50	l'anno passato pagò
di Varesio		50	l'anno passato pagò
di Valle Lughano		50	l'anno passato pagò
di Gallerà		50	l'anno passato pagò

c. 232r

di Serono	ducati	50	l'anno passato pagò 25
di Chabiate		50	l'anno passato pagò nulla
di Castano		50	l'anno passato pagò 25
di Desio		50	l'anno passato pagò 25
di Monza		50	l'anno passato pagò 40
di Legnano		50	l'anno passato pagò nulla
di Binasco		50	l'anno passato pagò 25
vicariato del borgo di Canturio		50	l'anno passato pagò 25

<sup>(a)</sup> Nel margine superiore, a sinistra, di mano diversa (solo in F).

<sup>(b)</sup> Laude: lettura incerta.

<sup>(c)</sup> Crivelli: lettura incerta.

## In Papia

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato pagò 50
lo Abbate di Lardirago	50	l'anno passato pagò 50
lo Abbate di S(ancto) Lanfranco	50	l'anno passato pagò 50
lo Abbate di S(ancto) Mayolo	50	l'anno passato pagò 50

## In Parma

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato pagò 50
lo Abbate di S(ancto) Zovane	50	l'anno passato pagò 50
lo Abbate di S(ancto) Martino	50	l'anno passato pagò nulla l'anata soa
lo Abbate di Castiglione	50	l'anno passato pagò 50
lo Abbate di Claravalle di Parma	50	l'anno passato pagò 50

## In Novaria

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato dette il bove
lo Abbate da Romagnano	50	l'anno passato pagò nulla
lo Abbate di S(ancto) Lorenzo	50	l'anno passato pagò 25
lo Abbate di S(ancto) Bartolomeo	50	l'anno passato pagò per/a <sup>(a)</sup> lo signore Roberto
lo Abbate di S(ancto) Nazaro	50	l'anno passato pagò 25

## In Crem.

c. 232v

## In Cremona

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato pagò
lo Abbate di S(ancto) Bartolomeo	50	l'anno passato pagò nulla

## In Terdona

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato pagò
lo Abbate di Precipiano	50	l'anno passato pagò nulla
lo Abbate di S(ancto) Martino	50	l'anno passato pagò nulla
lo Abbate di Ripalta	50	l'anno passato pagò

## In Cumis

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato pagò nulla de l'annata
lo Abbate di S(ancto) Abbondio	50	l'anno passato pagò
lo Abbate d'Aqua Fregia	50	l'anno passato pagò
lo Priore di Vertemà	50	l'anno passato pagò nulla

---

<sup>(a)</sup> *Lettura incerta.*

In Laude

Reverendus Dominus Episcopus	50	l'anno passato pagò nulla
lo Abbate di S(ancto) Bassano	50	l'anno passato pagò
lo Abbate de Lode veghio	50	l'anno passato pagò

In Placentia

lo Abbate di S(ancto) Savino	50	l'anno passato pagò
lo Abbate di Carevale	50	l'anno passato pagò nulla de l'annata

In Alexandria

lo Abbate de Bregolio	50	l'anno passato paghòno
lo Abbate de Sancta Iustina <sup>(a)</sup>	50	et sono dato al fratello homo d'arme

---

Somma sommarum	ducati 3100
----------------	-------------

---

In anno preterito 1452 exacti  
Fuerunt in suspensa ut supra apparet ducati 1447

---

<sup>(a)</sup> *Da Lo Abbate de Bregollio ... a ...50 uniti con un segno ondulato verticale a destra dei numeri.*





## INDICE DEI NOMI DI LUOGO

### AVVERTENZA

L'indice riporta tutti i toponimi (nomi di città, borghi, villaggi, cascine e frazioni), i macrotoponimi (territori e regioni, nomi di fiumi e laghi) e i microtoponimi (quartieri, edifici religiosi, castelli, torri, palazzi, ponti, porti...) citati nel testo. Nel caso di toponimi e macrotoponimi ciascuna voce presenta anzitutto, in carattere tondo, il nome attuale di località, regioni ed elementi naturali; quindi in corsivo e tra parentesi la lezione, o le lezioni, presenti nella fonte. Nel caso di insediamenti la voce riporta infine, in carattere tondo e tra parentesi, la sigla della provincia in cui oggi esso si colloca preceduta – ma solo quando la località non sia oggi un comune autonomo – dal nome dell'attuale comune di appartenenza:

Mortara (*Mortaria, Mortara*) (Pv) 49, 56, 148, 154, 381

Battaglia (*Bataglia*) (Casalpusterlengo, Lo) 401

I microtoponimi invece sono riportati al di sotto della località in cui sono collocati (se conosciuta) e preceduti dal nome della stessa: per cui il monastero di Sant'Ambrogio di Milano si ritroverà sotto la voce Milano, monastero di Sant'Ambrogio.

Le voci relative a località non identificate presentano solo la lezione del toponimo attestata nel bilancio, scritta in corsivo e seguita dalla precisazione relativa al riconoscimento mancato, o solo parziale, del villaggio o cascina in questione:

*La China* (località non identificata del contado di Lodi, forse da collocarsi in territorio di Borghetto Lodigiano) (Lo) 403

Nel caso delle città la voce "territorio ed episcopato" si riferisce a tutte le menzioni della generalità del territorio afferente al centro urbano in questione, in qualsiasi forma si trovino nella fonte. La voce Piacenza, vescovado e territorio riunisce quindi, ad esempio, i seguenti riferimenti: *Vescovato de Piasenza, El Piasentino, Piasentina*.

L'indice è frutto dell'impegno congiunto dei curatori, ma a ciascuno di essi spetta in particolare la cura di alcune sue sezioni. I territori di Alessandria, Como, Cremona, Lodi, Piacenza, Tortona sono stati indicizzati da Letizia Arcangeli; quelli di Milano, Novara e Pavia da Federico Del Tredici; quello di Parma da Marco Gentile.

Abbadia Cerreto (Ceredo) (Lo) 408

Abbadia Cerreto, abbazia di 163

*Abbadia de Tolla, Abbadia de Tolli* v. Val di Tolla, abbazia

Abbiategrosso (*Abiategrassum, Abiate-sgrassum, Abbiate, Abiate*) (Mi) 1, 33, 154, 164, 191, 423

*Acconia* v. Agogna 116

- Acquafredda, abbazia di (*Aqua Fregia*) 424
- Acqualunga (*Coalonga*) (Persico Dosimo, Cr) 385
- Acqualunga Badona (*Coalonga de Badon*) (Paderno Ponchielli, Cr) 384
- Acquanegra (*Aquanegra*) (Acquanegra Cremonese, Cr) 384
- Adda, fiume (*Abdua*) 61, 207
- Adda, ponte sul fiume (*pons Abdue*) (Lo) 99, 104
- Agamium* v. Ghemme 118
- Agazzano (*Agazano*) (Pc) 391
- Agazzino (*Agazzino*) (Borgonovo Val Tidone, Pc) 391
- Agliate (*Alliate*) (MB) 14, 29
- Agnadello (*Agnadellum*) (Cr) 102
- Agnellengo (*Agnolengho*) (Momo, No) 410
- Agogna, fiume (*Acconia*) 116
- Agogna, squadra della (*squadra Aquonie, squadra Acconie*), circoscrizione del contado di Novara 116, 409
- Agognate (*Aconiate*) (Novara, No) 409
- Agrate (*Grate, Agrate*) (Agrate Conturbia, No) 120, 410
- Agugera (*Augiera*) (Villanova del Sillaro, Lo) 404
- Albania (*Albania*) 421
- Albarella* (località del Piacentino non identificata sita in Alta Val Tidone) (Pc) 71
- Albareto (*Albareto con Grugno*) (Fontanellato, Pr) 397
- Albera (*Albera*) (Salvirola, Cr) 385
- Alberi (*Albaris*) (Parma, Pr) 396
- Albone (*El Bone*) (Podenzano, Pc) 392
- Albonese (*Albonese*) (Pv) 381
- Albuzzano (*Albuzano*) (Pv) 374
- Alessandria (*Alexandria*) 3, 6, 124-127, 130, 131, 144-146 151, 158, 160, 165 173, 235, 236, 238, 243, 246, 348, 357, 367, 413, 418, 419
- Alessandria, cittadella 235
- Alessandria, monastero di San Marco 367
- Alessandria, porta *Alexii* 235
- Alessandria, porta Genovese 235
- Alessandria, porta *Marenghi* 235
- Alessandria, rocca del Tanaro (*rocha Tanegri*) 235
- Alessandria, rocca della cittadella 235
- Alessandria, rocca Nuova 235
- Alessandria, territorio ed episcopato 145, 151, 158, 160, 413, 418
- Alexate* v. Alzate
- Almentaro* v. Cascina Armentera
- Alperolo (*Alperolo*) (Albuzzano, Pv) 374
- Alseno (*El Seno*) (Pc) 392
- Altoé (*Oltò*) (Podenzano, Pc) 390
- Alzate (*Alxate, Alexate*) (Momo, No) 120, 411
- Ancarano (*Ancharano*) (Rivergaro, Pc) 392
- Andreola (*L'Andriola*) (Pieve Fissiraga, Lo) 404
- Androxo Parnexe* v. Vigano
- Angera (*Angleria*) (Va) 1, 31
- Annicco (*Nichum, Nicho*) (Cr) 63, 384
- Annone (*Annono*) (Castello di Annone, Al) 128, 144
- Annone, rocca 235
- Annunciate, monasterium* v. Milano, monastero dell'Annunciata 366
- Antegnate (*Antignate*) (Bg) 62, 149, 155, 385
- Antognano (*Antognano*) (Parma, Pr) 396
- Appiano (*Applanum*) (Co) 15, 18
- Aqua Frigida, Aqua Fregia, abbazia* v. Lenno, abbazia di Santa Maria dell'Acquafredda
- Aqualonga, d', abadia* v. Frascarolo, abbazia dell'Acqualunga
- Ara (*Ara*) (Grignasco, No) 119
- Arbora (*Arvola*) (Bogogno, No) 410
- Arcagna (*Arcugnia*) (Montanaso Lombardo, Lo) 406
- Archamariana, Archamarianum* v. Cameriano
- Arci* (località non identificata del Piacentino, forse da riconoscere in Arcelli, nell'attuale comune di Pianello Val Tidone) (Pc) 390
- Arcisate (*Arcisate*) (Va) 23
- Arcugnia* v. Arcagna
- Arda, fiume (*Arda*) 68
- Ardole (*Ardole*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385
- Arena (*Arena et La Ghinarda*) (Calendasco, Pc) 391
- Arena Po (*Arena*) (Pv) 45, 148, 155, 380
- Argine (*Arzenum, Arzino*) (Bressana Bottarone, Pv) 159, 378

- Arola (*Arola*) (Langhirano, Pr) 396  
Arona (*Arona*) (VCO), abbazia 423  
Arsago (*Arsaghum*) (Va) 18  
Arzago d'Adda (*Arsago*) (Bg) 416  
Arzenoldo (*Arzenoldum*) (Roccabianca, Pr) 90  
Ascona (*Oscona, Torre de Oschona*) (Feri-  
riere, Pc) 72, 389  
Aspice (*Aspici*) (Corte de' Frati, Cr) 385  
*Augiera* v. *Agugera*  
*Avantus* v. *Aveto*  
Aveto, torrente (*Avantus*) 215  
*Aviratello* (località non identificata in ter-  
ritorio cremonese) (Cr) 384  
*Ayguera* (località non identificata da col-  
locarsi probabilmente nei pressi di  
Bobbio, Pc) (Pc) 390  
Azzanello (*Zanello*) (Cr) 384  
Baccanello (*Bachanello*) (Vescovato, Cr)  
385  
Badagnano (*Badagnano*) (Carpaneto Pia-  
centino, Pc) 390  
Baganzola *a Mane* (*Baganzola a mane*)  
(Parma, Pr) 395  
Baganzola *a Sero* (*Baganzola a sero*)  
(Parma, Pr) 397  
*Bagio, de, monasterium* de v. Milano,  
monastero di Baggio  
Bagnara (*Bagnara*) (Cremona, Cr) 387  
Bagnarolo (*Bagnarolo*) (Vescovato, Cr)  
385  
Bagnolo (*Bagnolo*) (Pontecurone, Al) 134  
Bagnolo (*Bagnolo*) (Tavazzano con Villa-  
vesco, Lo) 404  
Baiedo (*Bayedum*) (Pasturo, Lc), rocca di  
228  
Balerna (*Balerna*) (Canton Ticino) 110  
Bannone (*Banono con Gavazolo*) (Traver-  
setolo, Pr) 396  
Banzola (*Banzolae*) (Salsomaggiore, Pr) 85  
Baradello (*Barradellum, Barravello*)  
(Como, Co) 110, 227  
Barbata (*Barbata*) (Bg) 385  
Barbeselle (*Berbexele Prato*) (Persico Do-  
simo, Cr) 385  
Barbianello (*Barbianello*) (Pv) 379  
Barbuzzera (*Barbucera*) (Dovera, Cr) 407  
*Bardabiachi* (località non identificata del  
contado di Pavia) (Pv) 375  
Bardelle (*Bardele*) (Pieve d'Olmi, Cr) 387  
Bardinezza (*Bardineza*) (Gossolengo, Pc)  
392  
Barengo (*Barengo, Barenghus*) (No)  
120, 412  
Bargano (*Bargani*) (Villanova del Sillaro,  
Lo) 404  
Bargone (*Bargonum*) (Salsomaggiore, Pr)  
84  
Barisonzo (*Balasonso*) (Torrazza Coste,  
Pv) 378  
*Barlascho* v. *Berlasco*  
Barlassina (*Barlassina*) (MB), monastero  
di San Pietro Martire 367  
Barona (*Borono*) (Albuzzano, Pv) 374  
Barzaniga (*Barzanicha*) (Annico, Cr)  
384  
Basaluzzo (*Basarutio, Baxaluzo*) (Al)  
127, 151, 160, 413, 419  
Baselica di Settima (*Basilica*) (Gossolen-  
go, Pc) 74  
Baselica Stefanone (*Basilica*) (Albaredo  
Arnaboldi, Pv) 379  
Basiasco (*Basiascho*) (Mairago, Lo) 402  
Basilicanova (*Basilischanova*) (Monte-  
chiarugolo, Pr) 88  
*Bassanino Longo cum Lothe* v. Ca' de'  
Lunghi  
Bassano del Grappa (*Bassano*) (Vi) 421  
Bassignana (*Bassignana*) (Al) 1, 46, 56,  
58, 151, 155, 169, 235, 236, 382, 417,  
418  
Bastida de' Dossi (*Bastita de Dossis*) (Ba-  
stida e Cornale, Pv) 159, 378  
Bastida di Pancarana (*Bastida Panchara-  
ne, Bastia de Pancharana*) (Pv) 51,  
381  
Battaglia (*Bataglia*) (Casalpuusterlengo,  
Lo) 401  
Battuda (*La Batuta*) (Pv) 373  
Bazzano (*Bazanum, Bazano*) (Neviano  
Arduini, Pr) 93, 399  
Beatico (*Abiadego*) (Filighera, Pv) 377  
*Bechalsum* (località non identificata sita  
nel territorio tra Milano e Pavia) 26  
Beduzzo (*Beducium*) (Corniglio, Pr) 88  
Belforte (*Belfortum*) (Borgo Val di Taro,  
Pr) 95  
Belgioioso (*Belzoiosum, Belzoioso*) (Pv)  
52, 376, 377  
Bellagio (*Bellaxium*) (Co) 109

- Bellano (*Bellanum, Bellano*) (Lc) 30, 147, 154, 157, 228  
*Bellegno* v. Blenio, valle di  
 Bellena (*Bellena*) (Fontevivo, Pr) 96  
 Bellinzago (*Burgus Lanzasus, Blanzago*) (No) 120, 411  
 Bellinzona (*Birinzona*) (Canton Ticino) 150, 157, 165, 227  
 Bellinzona, castello di Montebello 227  
 Bellinzona, *castrum magnum* 227  
 Belvedere (*Belvedere*) (Tizzano, Pr) 86, 399  
 Belvignato (*Belvignano*) (Casalmaiocco, Lo) 401  
 Beneceto (*Benceto*) (Parma, Pr) 395  
*Berbexele Prato* v. Barbeselle  
 Berceto (*Bercetum*) (Pr) 91  
 Bereguardo (*Belreguardum, Belreguardo*) (Pv) 52, 375, 377  
 Bergamasco (*Bergamascho*) (contado di Bergamo) 421  
 Bergamo (Bergamo) 421  
 Bergoglio (*Bregolio, Bregolium*) (Alessandria, Al) 158, 160, 235  
 Bergotto (*Borghetum*) (Berceto, Pr) 92  
 Berlasco (*Barlascho*) (Castel San Giovanni, Pc) 391  
 Bernate (*Bernate, Brinate*) (Mi), prepositura di 164, 423  
 Bersagneto (*Bressanellum*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 87  
 Bersagneto a Mane (*Bresanelum a mane, Bernaselli a mane*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 93, 399  
*Berselium* v. Brescello  
 Bertana (*Bertana*) (Persico Dosimo, Cr) 385  
 Bertonico (*Bertonichum, Berthonico*) (Lo) 102, 401  
*Berutium* v. Boretto  
 Berzano di Tortona (*Berzamo*) (Al) 134  
 Berzola (*Manzano cum Quinzano et Barzola*) (Langhirano, Pr) 397  
 Berzora di Torre (*Borzono*) (Traversetolo, Pr) 396  
 Besenzone (*Bexanzone, Pesanzona*) (Pc) 389, 393  
 Bettenesco (*Betenesco*) (Persico Dosimo, Cr) 385  
 Bettola (*Betola*) (Calvignasco, Mi) 27  
 Bettola (*Metonum cum Betola*) (Lacchiarella, Pv) 27  
 Bettolino San Salvatore (*Sanctus Salvatore*) (Calvignasco, Mi) 27  
*Bettomamolo* v. Olmo  
 Bianconese Citra (*Balconesio citra*) (Fontevivo, Pr) 397  
 Bianconese Ultra (*Balconesio citra ultra*) (Fontevivo, Pr) 397  
 Biandrate (*Blandrate, Bandrà*) (No) 117, 121, 123, 173, 411  
 Bilegno (*Bilegnio*) (Borgonovo Val Tidone, Pc) 391  
 Bina (*La Bina*) (Gabbioneta Binanuova, Cr) 385  
 Binasco (*Binaschum*) (Mi) 1, 33, 148, 154, 191, 423  
 Biraga (*La Boraga*) (Terranova dei Passerini, Lo) 401  
*Birinzona* v. Bellinzona  
*Birolum* v. Cascina Biolo  
*Bironi* v. Broni  
 Bisnate (*Buxnà*) (Zelo Buon Persico, Lo) 407  
 Bissone (*Bissono*) (Santa Cristina e Bissone, Pv) 376  
*Bixa* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 376  
*Bizacha* v. Cascina Bordonazza  
 Blenio v. Val di Blenio  
 Bobbiano (*Bubiano*) (Travo, Pc) 392  
 Bobbio (*Bobio*) (Pc) 377  
 Boca (*Bocha*) (No) 409  
 Bocca d'Adda (*Buca Abdue*) (Castelnuovo Bocca d'Adda, Lo) 223  
 Boffalora (*Bofalora*) (Grumello Cremonese e Uniti, Cr) 384  
 Boffalora d'Adda (*Bofalora cum Cha de Muxato*) (Lo) 408  
 Bogogno (*Bogonium, Bogogno*) (No) 121, 410, 412  
 Bogolese (*Cluxola cum Bogoloxio*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 395  
 Bolenzano (*Bolenzan*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 407  
*Bolgari* (località non identificata del contado di Novara) (No) 409  
*Bolgharo* v. Bulghero  
 Bollate (*Bollate*) (Mi) 15  
 Bona Val v. Valbona, Travacò Siccomario, Pv

- Bone, El* v. Albone  
*Bonissima, La* v. Cascina Bonissima  
 Bono (*Bono*) (Cremona, Cr) 387  
 Bonora (*Bonora*) (Pieve Fissiraga, Lo) 403, 404  
 Bordolano (*Bordelanum, Bordelano*) (Cr) 149, 155, 384  
 Bordonenzo (*Bordanonzo*) (Pietra de' Giorgi, Pv) 379  
 Boretto (*Berutium, Prerupto*) (Re) 93, 399  
 Borghetto (*Borgheto*) (Piacenza, Pc) 390  
 Borghetto (*Borgheto*) (Villanova del Sillaro, Lo) 404  
 Borghetto (*Borghetum, Borghetum Lanza-bardoni*) (Noceto, Pr) 84, 91  
 Borghetto di Borbera (*Borgheto, Borgeto*) (Al) 414, 418  
 Borghetto Lodigiano (*Borgheto*) (Lo) 405  
*Borgo de Decimo* v. Borgo Ticino  
 Borgo Priolo (*Borgo Periolo*) (Pv) 378  
 Borgo San Donnino (*Burgus Sancti Donini, Borgo San Donino, Borgo Sancti Donini*) (Pr) 2, 5, 81, 82, 97, 98, 145, 156, 171, 219, 221, 245, 399, 417  
 Borgo San Donnino, porta San Donnino 219  
 Borgo San Donnino, porta San Michele 219  
 Borgo San Giovanni (*Zammanii*) (Lo) 405  
 Borgo San Siro (*Borgo de Sire*) (Pv) 382  
 Borgo Ticino (*Borgo de Decimo, Brugotezium*) (No) 121, 411  
 Borgo Val di Taro (*Burgus Vallis Tarri*) (Pr) 72  
 Borgofranco (*Burgus Franchus, Borgofrancho*) (villaggio sommerso da piena del Po, poi ricostruito con il nome di Suardi, Pv) (Pv) 53, 381  
 Borgolavezzaro (*Borgo Lavizaro*) (No) 411  
 Borgomanero (*Burgus Maynerii, Borgomaynero, Borgomainero*) (No) 116, 121, 144, 151, 157, 411  
 Borgonovo Capello (*Borgonovo de' Cappelli*) (Castelverde, Cr) 384  
 Borgonovo Val Tidone (*Burgusnovus, Borgonovo*) (Pc) 75, 389, 393  
 Borgoratto (*Burgus Rattus, Borgorato*) (Al) 160, 413  
 Borgoratto (*Gorgorato*) (Caselle Lurani, Lo) 405  
 Borgovercelli (*Bulgarum*) (Vc) 49, 148, 154, 196  
 Bormida (*Burmida*), fiume 126  
 Bormio (*Burmium*) (So) 150, 157  
 Bornasco (*Brumascho*) (Pv) 375  
 Borono v. Barona  
 Bosco (*Boschum*) (Corniglio, Pr) 88  
 Bosco (*Boschum, Boscho*) (Bosco Marengo, Al) 126, 130, 151, 158, 160, 413, 418  
 Bosco Madio (*Boscho de Muraldo*) (Torricella Verzate, Pv) 379  
 Bosnasco (*Busnasso*) (Pv) 380  
 Bottarolo (*Botarolo*) (Barbianello, Pv) 379  
 Bottedo (*Butedo cum Mina*) (Lodi, Lo) 404  
*Boxo Chieppo* v. Nebbiolo  
*Branbio* v. Brembio  
 Branduzzo (*Branduzium*) (Castelletto di Branduzzo, Pv) 159  
*Brayda*, v. Milano, domus umiliata di Brera  
 Brazzalengo (*Bruzalengo*) (Pieve Fissiraga, Lo) 403  
 Brebbia (*Brebia*) (Va) 16  
 Breda de' Bugni (*Breda et Bugni*) (Castelverde, Cr) 385  
 Breda Guazzona (*Breda de Guazoni*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386  
 Bregoglio, abbazia di 425  
 Brembio (*Branbio*) (Lo), monastero di 402  
 Breme (*Bremide, Breme*) (Pv) 43, 54, 379, 381  
 Breme, abbazia di San Pietro 163  
*Bremide, abbazia* v. Breme, abbazia di San Pietro  
 Breno (*Brenno*) (Castel San Giovanni, Pc) 391  
 Brescello (*Bresellum, Bresilium, Berse- lium*) (Re) 83, 93, 399  
 Brescia (*Bressa*) 421  
 Bresciano (*Bressano*) (contado di Brescia) 421  
 Briga Novarese (*Briga*) (No) 410  
 Brignano (*Bregnano, Brignano*) (Al) 414, 418  
 Brignano (*Bregnanum, Bregnano*) (Bg) 31, 416  
*Brinate* v. Bernate  
 Briona (*Briona*) (No) 120, 411

- Brivio (*Brippium*) (Brivio, Lc) 29, 228  
*Brodi* v. Ca' de Brodi  
 Brolpasino (*Brolo Pasino*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386  
 Broni (*Brona, Bironi*) (Pv) 38, 148, 155, 159, 380  
 Brugnola, La (*Brugnola*) (Salsomaggiore, Pr) 139  
*Brugotezium* v. Borgo Ticino  
 Bruseda (*Brusedo*) (Ossago lodigiano, Lo) 402  
*Bruzalengo* v. Brazzalengo  
 Bruzzano (*Bruzianum*) (Milano, Mi) 18  
 Bubbiano (*Bubianum*) (Mi) 28  
*Bubiano* v. Obbiano  
*Buca Abdue* v. Bocca d'Adda  
 Buffalora (*Bofalora*) (San Cipriano Po, Pv) 379  
 Bulgaria (*Bulgaria*) (parte del contado di Milano) 32  
*Bulgarum* (località non identificata del Pavese) (Pv) 195  
*Bulgarum* v. Borgovercelli  
 Bulghero (*Bolgharo*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385  
*Buragha* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 403  
*Burgonovus* (località non identificata) 317  
*Burgus Lanzanus* v. Bellinzago  
*Burmida* v. Bormida  
*Burmium* v. Bormio  
 Busseto (*Buxetum, Busetum*) (Pr) 64, 86  
 Busto Arsizio (*Bustum Arsitium, Busto Arsizio*) (Va) 147, 153, 164, 423  
*Butedo cum Mina* v. Bottedo  
 Buttirago (*Butirago*) (Vistarino, Pv) 374  
*Buxnà* v. Bisnate  
 Ca' Cesareo (*Cesarii*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 404  
 Ca' d'Andrea (*Cha de Andrea*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386  
 Ca' de Bolli (*Cha de Boy*) (San Martino in Strada, Lo) 402  
 Ca' de Brodi (*Brodi*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 403  
 Ca' de Mazzoli (*Mazola*) (Livraga, Lo) 403  
 Ca' de Zecchi (*Cha de Cechi*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 404  
 Ca' de' Bonavogli (*Cha de Bonavogli*) (Derovere, Cr) 386  
 Ca' de' Caggi (*Cha de Chatì*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386  
 Ca' de' Cervi (*Cha de Cervi*) (Derovere, Cr) 387  
 Ca' de' Corti (*Cha de Turti*) (Cingia de' Botti, Cr) 387  
 Ca' de' Ferrari (*Cha de Ferrari*) (Pessina Cremonese, Cr) 386  
 Ca' de' Giorgi (*Cha de Zorzi*) (Pinarolo Po, Pv) 379  
 Ca' de' Guerci (*Cha de Guerzi*) (Borgo Priolo, Pv) 378  
 Ca' de' Levrieri (*Cha di Levore*) (Pavia) 375  
 Ca' de' Lunghi (*Bassanino Longo cum Lothe*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 402  
 Ca' de' Mari (*Cha de Marri*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385  
 Ca' de' Marozi (*Cha de Marozi*) (Vescovato Cr) 386  
 Ca' de' Novelli (*Cha de Novelli*) (Derovere, Cr) 386  
 Ca' de' Pedroni (*Cha de Pedroni*) (Derovere, Cr) 386  
 Ca' de' Quinzani (*Cha de Quinzani*) (Gadesco-Pieve delmona, Cr) 385  
 Ca' de' Racchi (*Cha de Sachi*) (Lodi Vecchio, Lo) 405  
 Ca' de' Sfondrati (*Cha de Sfondrati*) (Vescovato, Cr) 385  
 Ca' de' Soresini (*Cha de Sorezin*) (S. Martino del Lago, Cr) 387  
 Ca' de' Sprezagni (*Cha de Presagni*) (Vescovato Cr) 386  
 Ca' de' Stavoli (*Cha de Scavoli*) (Pieve d'Olmì, Cr) 387  
 Ca' de' Stefani (*Cha de Stefani*) (Vescovato, Cr) 385  
 Ca' de' Tamagni (*Tamagnino*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 402  
 Ca' de' Varani (*Cha de Varan*) (Pieve S. Giacomo, Cr) 386  
 Ca' de' Vistarini (*Cha di Vistarini*) (Sale-rano sul Lambro, Lo) 406  
 Ca' del Bosco (*Cha del Bosco*) (Brembio, Lo) 402  
 Ca' del Conte (*Cha del Conte cum la Fornace*) (San Martino in Strada, Lo) 402  
 Ca' del Papa (*Cha del Papa*) (Cornegliano Laudense, Lo) 403

- Ca' dell'Acqua (*Cha da l'Acqua*) (Borgo San Giovanni, Lo) 405
- Ca' della Terra (*Cha de la terra*) (Pavia, Pv) 374
- Ca' di Bossi (*Cha di Bossi*) (Cornegliano Laudense, Lo) 403
- Ca' di Geri (*Cha Dinghieri*) (Borgo San Giovanni, Lo) 405
- Ca' Lepre (*Cà Lepore*) (Filighera, Pv) 376
- Ca' Tavazzi (*Tavaci*) (Borghetto Lodigiano) 403
- Cadeo (*La Chadeo, La Chadé*) (Pc) 391, 393
- Cadonica (*Chadonicha*) (Bobbio, Pc) 389
- Cagnolo (località non identificata nei pressi di Pontecurone, Al) (Al) 134
- Cairo v. Pieve del Cairo
- Calcio (*Calzum de Sichis*) (Bg) 64
- Calendasco (*Calendaschum, Calendascho*) (Pc) 75, 389
- Calestano (*Calestanum, Calestani*) (Pr) 84, 150
- Caliano (località non identificata del Cremonese nei pressi di Cicognolo) (Cr) 386
- Calignano (*Calignago*) (Marcignago, Pv) 373
- Calignano (*Callignano*) (Cura Carpignano, Pv) 375
- Calpignano v. Cura Carpignano
- Calpignano, Calpignanum v. Carpignano Sesia
- Caltignaga (*Caltignaga, Caltignacha*) (No) 119, 411
- Calvatone (*Colvatono, Calvatonum*) (Cr) 149, 156, 386
- Calvenzano (*Calvenzano*) (Bg) 416
- Calvignano (*Calvignano*) (Pv) 379
- Calzavacha v. Cascina Calzavacca
- Calzum de Sichis v. Calcio
- Camairago (*Cameragio*) (Castelgerundo, Lo) 101, 401
- Cambiago (*Cambiagum*) (Mi) 159
- Cameri (*Camero*) (No) 411, 412
- Cameriano (*Archamariana, Archamarianum*) (Casalino, No) 118, 410
- Caminata (*Caminata*) (Bobbio, Pc) 390
- Campagna (*Campane*) (Cella Dati, Cr) 387
- Campagna (*Campanea, Campagnia de Pavia, Campagna*) (circoscrizione del contado di Pavia) 38, 56, 373, 375, 377, 417
- Campagnola (*Campagnala*) (Corte de' Cortesi con Cignone, Cr) 385
- Campalestro (*Campalestrum, Campalestro*) (Velezzo Lomellina, Pv) 54, 381
- Campane v. Campagna
- Campanea (località non identificata, forse da riconoscere in Campanella, frazione di Castello di Annone, Al) (Al) 160
- Campegine (*Campigine*) (Re) 395
- Campolungo (*Campolongo*) (Cornegliano Laudense, Lo) 405
- Campomorto (*Campum Mortuum*) (Siziano, Pv) 26
- Campomorto, priorato di 163
- Campora (*Campora*) (Neviano Arduini, Pr) 396, 400
- Camporella (*Camporellis*) (Ventasso, Re) 398
- Campospinoso (*Campo Spinoso*) (Pv) 379
- Campremoldo di Sopra (*Campremoldo soprano*) (Gragnano Trebbiense, Pc)
- Campremoldo di Sotto (*Campremoldo sottoano*) (Gragnano Trebbiense, Pc) 390
- Candia Lomellina (*Candia*) (Pv) 46, 148, 155, 381
- Canedo (località non identificata, forse nei pressi di San Giorgio Piacentino) (Pc) 391
- Caneto (*Caneto*) (Palanzano, Pr) 398
- Canevino (*Canavino*) (Colle Verdi, Pv) 380
- Cannetolo (*Canetulo*) (Fontanellato, Pr) 96
- Canonica d'Adda (*Pontirolo*) (Bg) 416
- Canova (*La Cha Nova*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386
- Cansero (*Canseri*) (Cappella de' Picenardi, Cr) 386
- Cantalupo (*Cantalupus*) (Siziano, Pv) 27
- Cantalupo, de, monasterium v. Milano, monastero di Cantalupo
- Cantarana (*Cantarana*) (Castelverde, Cr) 384
- Cantone (*Cantone del Pizo*) (Torricella del Pizzo, Cr) 387
- Cantone (*Cantono*) (Agazzano, Pc) 390
- Cantone (*Cantonum*) (Gattatico, Re) 396
- Cantone (Parma, Pr) 80

- Cantù (*Canturium*) (Co) 24, 147, 154, 423  
 Caorso (*Cavursium, Chaverso*) (Pc) 75, 390  
 Capelino v. Gattarolo Cappellino  
 Capodistria (*Cavodistria*) (Slovenia) 421  
 Cappella (località non identificata, probabilmente da collocarsi in territorio di Borghetto Lodigiano) (Lo) 403  
 Cappella de' Picenardi (*Capella de Pizinnardis*) (Cr) 386  
 Cappellana (*Capelana*) (Sospiro, Cr) 387  
 Capriana (località non identificata del contado novarese) (No) 411  
 Carate Brianza (*Carate*) (MB) 28  
 Caratta (*Carata*) (Gossolengo, Pc) 392  
 Caravaggio (*Caravagium, Caraviagio*) (Bg) 28, 34, 147, 154, 159, 169, 187, 317, 416  
 Carbonara (*Carbonaria, Carbonara, Carbonaro*) (Carbonara Scrivia, Al) 136, 160, 414, 415, 418  
 Carchababium (località non identificata del contado pavese) (Pv) 159  
 Careggio (*Caregio*) (Alta val Tidone, Pc) 391  
 Caretolo (*Cartolo*) (Bonemerse, Cr) 387  
 Carevale, *Carevalis* v. Alseno, abbazia di Chiaravalle della Colomba  
 Carezzano (*Carezanum*) (Al) 160  
 Carlasolo v. Garlassolo  
 Carpacio (località non identificata nei pressi di Ca' de Giorgi e Verrua Po, Pv) (Pv) 379  
 Carpaneta (*Carpenta*) (Persico Dosimo, Cr) 385  
 Carpaneto (*Carpanetum, Carpaneto*) (Pc) 73, 390  
 Carpignano (località non identificata del Pavese) (Pv) 374  
 Carpignano Sesia (*Calpignanum, Calpignano, Carpignano*) (No) 118, 121, 151, 157, 409  
 Carrara (*Cararia turris Palmie*) (Terenzo, Pr) 397  
 Cartolo v. Caretolo  
 Cartusie, *monasterium*, v. Milano, Certosa di Garegnano  
 Caruberto (*Cha de Ruberti*) (S. Martino del Lago, Cr) 387  
 Caruliano (*Caruglano*) (Travacò Siccomario, Pv) 376  
 Carzago (*Carzago*) (Isola Dovarese, Cr) 386  
 Casacca (*Casacha*) (Berceto, Pr) 91  
 Casal Cermelli (*Casale de Cermelis*) (Al) 160  
 Casal Malombra (*Casale de Malumbri*) (Malagnino, Cr) 387  
 Casal Sabbioni (*Casale Sablonum*) (Fontanellato, Pr) 96  
 Casalbarbato (*Casale Barbatum*) (Fontanellato, Pr) 96  
 Casalbaroncolo (*Casalibaruncolo*) (Parma, Pr) 395  
 Casalbeltrame (*Casale Beltrame*) (No) 411  
*Casalbutare* v. Casalbuttano  
 Casalbuttano (*Casale Butanus, Casalbutare*) (Casalbuttano e Uniti, Cr) 149, 155, 384  
 Casale (*Casei*) (Casei Gerola, Pv) 378  
 Casale Torielli (località non identificata in contado di Alessandria) (Al) 413  
 Casalechio (località del Cremonese non identificata, forse da collocare nel territorio di San Martino del Lago) (Cr) 387  
 Casaleggio Novara (*Casalegio*) (No) 409  
 Casalgiate (*Casalegia*) (Novara, No) 411  
 Casaliggio (*Casalegio*) (località non identificata, da collocarsi in territorio di Agazzano o in quello di Gragnano Trebbiense, Pc) (Pc) 390  
 Casaligio (località del Cremonese non identificata, da collocarsi forse nel territorio di Casaletto di sopra) (Cr) 385  
 Casaligio (località del Cremonese non identificata, da collocarsi forse nel territorio di Sospiro) (Cr) 386  
 Casalino (*Casalino*) (No) 410  
 Casalmaggiore (*Casalemaius, Casalemazore, Casalmajore*) (Cr) 61, 64, 149, 155, 191, 209, 317, 387, 417  
 Casalmaiocco (*Casale de Maiochi*) (Lo) 407  
 Casalmorano (*Casale Morano*) (Cr) 384  
 Casalnoceto (*Casalenoceto, Casale de la Noxeta*) (Al) 135, 137, 160, 414  
 Casalora (*Casalorio*) (Parma, Pr) 395  
 Casalorzo Boldoni (*Casalorzo de Boldori*) (Derovere, Cr) 387



- Casalorzo Geroldi (*Casalorzo de Geroldi*) (Derovere, Cr) 387
- Casalpò (*Casalipadum*) (Poviglio, Re) 88, 399
- Casalpusterlengo (*Casale Pusterlengo*) (Lo) 101, 401
- Casalsigone (*Casale Sigono*) (Pozzaglio e Uniti, Cr) 385
- Casaltone (*Casalioton*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 395
- Casalvolone (*Casalegualonum, Casale Gualonis, Casale Gualono, Casalegualon*) (No) 55, 117, 409, 412
- Casanova d'Offredi (*Casanova de Offredis, Casanova de Oldofredi*) (Torre de' Picenardi, Cr) 156, 386
- Casanova del Morbasco (*Casanova del Morbasso*) (Sesto e Uniti, Cr) 384
- Casanova Lonati (*Casanova de Lonate*) (Pv) 379
- Casarile (*Casarillum*) (Mi) 27
- Casariosio (*Casaroxo*) (Casalbuttano e Uniti, Cr) 384
- Casasco (*Casascho*) (Al) 414
- Casatenovo (*Curia Caxate*) (Lc) 31
- Casatico (*Casadichum, Casadego*) (Giussago, Pv) 27, 374
- Casatico (*Caxatico*) Langhirano, Pr) 396
- Casatisma (*Cha' de Thisina*) (Pv) 378
- Cascina Andretta (*Cha de Andrieto*) (Lodi, Lo) 408
- Cascina Armentera (*Almentaro*) (Silvano Pietra, Pv) 378
- Cascina Bianca (*Cassina Blanca*) (Marzano, Pv) 26
- Cascina Birolò (*Birolum*) (Lacchiarella, Mi) 27
- Cascina Bonissima (*La Bonissima*) (Monticelli d'Ongina, Pc) 393
- Cascina Bordonazza (*Bizacha et Bordonazza*) (Ossago Iodigiano, Lo) 402
- Cascina Calca (*Cha de Calchi*) (Lodi, Lo) 405
- Cascina Calzavacca (*Calzavacha*) (Terdobbiate, No) 410
- Cascina Cameronia (*Cassina Camaroni*) (Cerano, No) 410
- Cascina Campazzino (*Campazzo*) (Livraga) 403
- Cascina Carola (*Charola*) (Bellinzago Novarese, No) 411
- Cascina Cella (*Cella*) (Briona, No) 409
- Cascina Cerro (*Cerro*) (Battuda, Pv) 373
- Cascina de' Bossi (*Cassina de Bossis, Cassina de Bossi*) (Torre Beretti e Castellaro, Pv) 52, 382
- Cascina Decima (*Decimum*) (Lacchiarella, Mi) 23
- Cascina di Antonio Scacabarozzi (*Cassina de Antonio Schachabarozi*) (Giussago, Pv) 374
- Cascina Gazzera (*Lagazera*) (Cerro al Lambro, Mi) 25
- Cascina Granati (*Granati*) (Livraga, Lo) 403
- Cascina Lardera (*Lardera, Larderia*) (Cornovecchio, Lo) 63, 66
- Cascina Lossano (*Lossano*) (Sant'Alessio con Vialone, Pv) 374
- Cascina Marangana (*Marengante*) (Bianbrate, No) 409
- Cascina Marmora (*Marmoro*) (Orio Litta, Lo) 402
- Cascina Mellana (*Cassina de Melani*) (Gerenzago, Pv) 377
- Cascina Mensi o Vecchia (*Cassina de Menso da Bergamo*) (Albuzzano, Pv) 374
- Cascina Molinazzo (*Mollinazo*) (Pavia, Pv) 373
- Cascina Monastero (*Monastero*) (Caviglietto, No) 409
- Cascina Moncucco (*Montecuch*) (Garbagna novarese, No) 410
- Cascina Montebello (*Montebello*) (Pavia, Pv) 373
- Cascina Orezola (*Orzola*) (Sospiro, Cr) 386
- Cascina Passerina (*la Passerina, Passarina*) (Lodi, Lo) 402
- Cascina Pasturina (*Cassina de Pastarini*) (San Genesio e Uniti, Pv) 374
- Cascina Pinarola (*Penarola*) (Lodi, Lo) 408
- Cascina Ponterola (*La Pontirola*) (Massalengo, Lo) 402
- Cascina Porchera (*Porchera*) (Casarile, Mi) 27
- Cascina Ristolfi (*Restulfo*) (San Pietro Mosezzo, No) 409
- Cascina Rometta (*Roma*) (Mairago, Lo) 402

- Cascina Roncolo (*Ronchole*) (Casalmaiocco, Lo) 407
- Cascina Sabbione (*Sabion*) (Castel San Giovanni, Pc) 393
- Cascina San Lorenzo, (*Sancto Lorenzo*) (Sospiro, Cr) 386
- Cascina San Marcellino (*Sancto Marcelino*) (Corte Palasio, Lo) 408
- Cascina Sant'Antonio (*Sancto Antonio Bra*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 403
- Cascina Santa Sofia (*Sancta Sophia*) (Torre d'Isola, Pv) 373
- Cascina Secchi (*Cassine de' Sechi*) (Isso, Bg) 385
- Cascina Sidolo (*Sitolo*) (Vescovato, Cr) 385
- Cascina Strada (*Strata*) (Sospiro, Cr) 386
- Cascina Torre Selvatica (*Torre Salvaticha*) (Zerbo, Pv) 377
- Cascina Torrenuova (*Terranova*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385
- Cascina Valcarengo (*Valcarengo*) (Sesto e Uniti, Cr), 385
- Cascina Zottico (*Zotego*) (San Pietro Mozzo, No) 409
- Cassine Calderari (*Cassina de li Calderari*) (Certosa di Pavia, Pv) 373
- Casèi* v. Casale
- Caselle (*Caseli*) (Badia Pavese) (Pv) 375
- Caselle (*Caselle da Po*) (Caselle Landi, Lo) 392
- Caselle (*Caxellae, Casele*) (Morimondo, Mi) 40, 159
- Caselle Lurani (*Casele*) (Lo) 406
- Casello dell'Abate (*Caselis domini abbatis*) (Parma, Pr) 395
- Casirate d'Adda (*Casira*) (Bg) 416
- Casirate Olona (*Casiragum*) (Lacchiarella, Mi) 27
- Casola (*Cazolla*) (Terenzo, Pr) 90
- Casolate (*Caxolà*) (Zelo Buon Persico, Lo) 407
- Casolta (*Casolta*) (Mulazzano, Lo) 406
- Casorate Primo (*Casorato*) (Pv) 375
- Cassano (*Cassianum, Cassano*) (Cassano Spinola, Al) 134, 414, 415, 418
- Cassano d'Adda (*Cassianum supra Abdum, Cassianum*) (Mi) 30, 147, 154, 187
- Cassina de la Motta*, v. Motta
- Cassina de la valle* v. Valle Salimbene
- Cassina de li Calderari* v. Cascina Calderari
- Cassina de li Farri* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 373
- Cassina de Mazuchi* v. Mazzucca
- Cassina de Pontelongo* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 374
- Cassina de Sancta Clara* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 401
- Cassina de Sancto Dalmiano*, v. San Damiano
- Cassina de' Ragni (*Cassina de Manzargno*) (Bornasco, Pv) 375
- Cassina di frati della Certosa* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 373
- Cassina maggiore* (località non identificata del contado pavese) (Pv) 374
- Cassina Sancto Zohanne* (località non identificata del Lodigiano) (Lo) 406
- Cassina Senetti San Giovanni* (località non identificata del Lodigiano) (Lo) 406
- Cassine (*Cassinae, Cassine*) (Al) 129, 144, 160
- Cassine* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 407
- Cassine* (località non identificata) 144
- Cassine de Grotti* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 406
- Cassino (*Cassino*) (Pontenure, Pc) 390
- Cassino Po (*Cassino*) (Broni) (Pv) 380
- Cassolnovo (*Cassolio*) (No) 411
- Castagna (*Castagna*) (Pieve Fissiraga, Lo) 403
- Castagneto (*Castagneto*) (Ventasso, Re) 398
- Castagnino Secco (*Castignino Sigho*) (Castelverde, Cr) 384
- Castana (*Castagno*) (Pv) 380
- Castano (*Casstanum, Castano, Castanum*) (Mi) 20, 164, 423
- Castano (*Chassetan*) (Agazzano, Pc) 389
- Casteggio (*Clastigium, Castigio, Clastigium ultra Padum*) (Pv) 42, 148, 154, 155, 159, 165, 196, 378
- Castel Aroldi (*Castello de Aroldi*) (Lodi, Lo) 405
- Castel Felice (*Castelo Felice*) (Montebello della Battaglia, Pv) 378

- Castel Lambro (*Castrum Lambrum*) (Marzano, Pv) 26
- Castel Rozzone (*Castel Ronzon*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385
- Castel Rozzone (*Castelroazono*) (Bg) 416
- Castel San Giovanni (*Castrum Sancti Iohannis, Castel Sancto Zohanne*) (Pc) 71, 317, 377
- Castellarium de Isimbardis* v. Castellar Ponzano
- Castelaro de Videboni* v. Castellar Guidobono
- Castelbosco (*Cha del Bosso*) (Gragnano Trebbiense, Pc) 390
- Casteldardo (*Casteldardo*) (Besenzone, Pc) 389, 393
- Casteldidone (*Costello Didon*) (Cr) 386
- Casteleto de' Stringhi* (località non identificata, probabilmente da riconoscere in Castelletto, Castelverde, Cr) (Cr) 384
- Castelfranco d'Oglio (*Castelfrancho*) (Piacenza Drizzona, Cr) 386
- Castelguelfo (*Castrum Guelphum*) (Fontevivo, Pr) 84
- Castell'Aicardi (*Castrum Aycardum*) (San Secondo, Pr) 91
- Castell'Arquato (*Castrum Arquate, Castellarquato*) (Pc) 70, 75, 213, 389
- Castellar Guidobono (*Castellarium Guidebonum, Castelaro de Videboni*) (Al) 160, 414
- Castellar Ponzano (*Castellarium de Isimbardis*) (Tortona, Al) 160, 161
- Castellaro (*Castelario Val Bagantie*) (Sala Baganza, Pr) 397
- Castellaro (*Castellarium*) (Palanzano, Pr) 399
- Castellaro de' Giorgi (*Castellarium de Georgiis, Castelaro*) (Torre Berretti, Pv) 53, 382
- Castellatio, de, monasterium*, v. Milano, monastero del Castellazzo
- Castellazo* v. San Nicolò
- Castellazzo (*Castellatium, Castellazo*) (Castellazzo Bormida, Al) 129, 130, 413, 419
- Castellazzo Buschi (*Castellazo*) (Mezzanino, Pv) 379
- Castellazzo Novarese (*Castellazo*) (No) 409
- Castelleone (*Castrumleo, Castelione*) (Cr) 62, 64, 149, 155, 209, 387
- Castelleone, rocca sul fiume Serio 209
- Castelletto (*Casteleto cum Moncucha*) (Casaletto lodigiano, Lo) 406
- Castelletto (*Casteleto cum Stradella*) (Parma, Pr) 396
- Castelletto (*Casteleto de Celanis*) (Cingia de' Botti, Cr) 387
- Castelletto (*Casteleto*) (Alta Val Tidone, Pc) 391
- Castelletto Anghinori (*Casteleto d. Anghinori*) (Castelverde, Cr) 384
- Castelletto di Branduzzo (*Castelletum*) (Castelletto di Branduzzo, Pv) 43
- Castelletto di Momo (*Casteleto Mommi*) (Momo, No) 410
- Castelletum* v. Castelponzone
- Castello d'Agogna (*Castrum Acconie, Castello de Ogogna*) (Pv) 54, 382
- Castello de Griti* (Borghetto di Borbera, Al) 414
- Castello di Sopramonte (*Sopramonte*) (Prato Sesia, No) 409
- Castellonchio (*Castelonchium*) (Berceto, Pr) 91
- Castelmozzano (*Castrum Mozane*) (Neviano Arduini, Pr) 396
- Castelnovetto (*Castrum Novetum, Castelnoveto*) (Pv) 47, 148, 155, 381
- Castelnovo a Mane (*Castronovo a mane*) (Parma, Pr) 395
- Castelnovo a Sero (*Castronovo a sero*) (Parma, Pr) 397
- Castelnovo di Sotto (*Castelnovo, Castrumnovum, Castronovo ultra Hentiam*) (Re) 82, 83, 150, 156, 217, 395
- Castelnovo Drispice (Castelnuovo del Vescovo, Pescarolo e Uniti, Cr) 386
- Castelnuovo Bocca d'Adda (*Castrumnovum Buccae Abdue, Castelnovo de bocha d'Ada*) (Lo) 65, 149, 155, 416, 417
- Castelnuovo Fogliani (*Castrum Novum, Castelnovo*) (Alseno, Pc) 70, 389
- Castelnuovo Gherardi (*Castello novo Girardo*) (Pozzaglio e Uniti, Cr) 385
- Castelnuovo Parmense (*Castrumnovum Parmense*) (Pr) 150
- Castelnuovo Scrivia (*Castronovum apud Dertonam, Castelnov Terdonesse, Ca-*

- stelnovo Terdonese, Castelnovo* (Al) 136, 161, 348, 357
- Castelnuovo Val Tidone (*Castelnovo de Val Tidon*) (Borgonovo Val Tidone, Pc) 391
- Castelponzone (*Castelletum, Casteleto de Ponzoni*) (Scandolara Ravara, Cr) 64, 387
- Castelseprio (*Castrum Seprii*) (Va) 16
- Castelspina (*Castrum Spine, Castello de la Spina*) (Al) 126, 151, 413, 418
- Castelvisconti (*Castelvetesconte*) (Cr) 384
- Castiglione d'Adda (*Castione*) (Lo) 101
- Castignetum* (località non identificata del contado pavese, probabilmente da riconoscersi in Castana) (Pv) 39
- Castione de' Baratti (*Castionum*) (Traversetolo, Pr) 83
- Castione Marchesi (*Castionum Marchionum*) (Fidenza, Pr) 397
- Castione Marchesi, abbazia di 139, 141, 143
- Castione* v. Castiglione d'Adda
- Castiraga (*Castiraga*) (Castiraga Vidardo, Lo) 406
- Cattabiano (*Cattabiano*) (Langhirano, Pr) 396
- Cavacurta (*Cavacurta*) (Castelgerundo, Lo) 401
- Cavagliano (*Cavaglanum, Cavaliano*) (Bellinzago Novarese, No) 119, 411
- Cavaglietto (*Cavaglieto*) (No) 409
- Cavaglio d'Agogna (*Cavaglio*) (No) 409
- Cavagnera (*Cavagnera*) (Vidigulfo, Pv) 26
- Cavallara (*Cavalara*) (Castelverde, Cr) 384
- Cavallirio (*Cavalero*) (No) 409
- Cavana (*Cavana*) (Lesignano Bagni, Pr) 396
- Cavatigozzi (*La Cava*) (Cremona, Cr) 384
- Cavelzano (*Cavelzano*) (Caselle Lurani, Lo) 406
- Cavenago (*Cavanagum*) (MB) 159
- Cavenago d'Adda (*Chavengho*) (Lo) 402
- Cavrigio (*Cavrigio vechio*) (Lodi, Lo) 402
- Caxolà* v. Casolate,
- Caxoreto, de, monasterium* v. Milano, monastero di Casorezzo
- Cayrum* v. Pieve del Cairo
- Cazimani (*Zammanii*) v. Borgo San Giovanni
- Cazolla* v. Casola
- Cazzano (*Cazan*) (Merlino, Lo) 407
- Cecima (*Zeuzima*) (Pv) 378
- Cedogno (*Cidonio*) (Neviano Arduini, Pr) 396
- Cella di Colorno (*Cella Rippe Padi*) (Colorno, Pr) 94, 395, 400
- Cella di Noceto (*Cellulla ultra Tarronem*) (Noceto, Pr) 84
- Cella di Palmia (*Cella curtis Palmie*) (Terrenzo, Pr) 397
- Cella* v. Cascina Cella
- Celleri (*Celeri*) (Carpaneto Piacentino, Pc) 390
- Centenaro (*Centenarium, Centenaro*) (Ferriere, Pc) 76, 389, 394
- Centora (*Centora*) (Gragnano Trebbiense, Pc) 391
- Ceppea (*Cepedo*) (Ossago lodigiano, Lo) 402
- Cerano (*Corredanum, Cerranum, Cerano*) (No) 117, 121, 411
- Ceredo* v. Abbadia Cerreto
- Ceredo* v. Abbadia Cerreto
- Ceregallo (San Zenone al Lambro, Mi) 404
- Ceretolo (*Cerutulo prope Cidonium*) (Neviano Arduini, Pr) 396
- Ceretto Lomellina (*Cereto*) (Pv) 381
- Cernago (*Zergnanum*) (Pv) 54
- Cernago, abbazia di Erbamala 381
- Cermignano* (località non identificata del contado di Novara) (No) 411
- Cerreto (*Cerretum, Ceredo*) (Cerreto Grue, Al) 134, 414
- Cerreto Landi (*Cereto da Lande*) (Carpaneto Piacentino) (Pc) 392
- Cerro* v. Cascina Cerro
- Certosa di Pavia (*Cartusia Papie*) (Certosa di Pavia, Pv) 102
- Cervesina (*Ciusina*) (Pv) 378
- Cervia (*Cervia*) (Ra) 421
- Cervia (*Cervia*) (Salsomaggiore, Pr) 139
- Cervignano d'Adda (*Cervignan cum Montebello*) (Lo) 406
- Cesano Boscone (*Cisannum*) (Mi) 21
- Cesarii* v. Ca' Cesareo
- Cesto (*Cisto*) (San Pietro Mosezzo, No) 409, 412

- Cha da Marzano* v. Marzano
- Cha daelda* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 405
- Cha de Bartholo da Mulazan* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 408
- Cha de Beldenti cum el molino et taverna de Sancto Grado* v. San Grato
- Cha de Bronzino de li Albertarii* (località non identificata del contado di Pavia, forse da riconoscersi in Albertario, frazione di Pavia) (Pv) 374
- Cha de Bugni* (località non identificata del contado di Cremona, forse da collocarsi nei pressi di Vescovato) (Cr) 385
- Cha de Calchi* v. Cascina Calca
- Cha de Caliani* (località non identificata del contado di Cremona, da collocarsi nei pressi di Cingia de' Botti) (Cr) 387
- Cha de Cechi* v. Ca' de' Zecchi,
- Cha de Chati* v. Ca' de' Caggi
- Cha de Martinelli* (località non identificata del contado di Cremona, da collocarsi nei pressi Derovere) (Cr) 386
- Cha de Porri* (località non identificata del contado di Lodi, probabilmente da collocarsi nel territorio dell'attuale comune di San Zenone al Lambro, Mi) (Mi) 404
- Cha de Ruberti* v. Caruberto
- Cha de Sachi* v. Ca' de' Racchi
- Cha de Schiati* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 408
- Cha de Turti* v. Ca' de' Corti
- Cha de...* v. Ca' de...
- Cha del Bosco* v. Castelbosco
- Cha del Fra* (località non identificata del contado di Lodi, probabilmente da collocarsi nel territorio dell'attuale comune di Massalengo) (Lo) 402
- Chabiate* v. AbbiategrossoCeerg
- Chamagna cum taberna* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 402
- Chané* (località non identificata del contado di Novara) (No) 409
- Chanigiara* (località del Pavese non identificata, forse da riconoscere in Casa Madama, Mornico Losana) (Pv) 379
- Charola* v. Cascina Carola
- Chassetan* v. Castano
- Chavervo* v. Caorso
- Chiaravalle della Colomba (*Clarevallis Placentie, Claravalle, Columba*) (Alseno, Pc) 70, 139, 141, 164, 389, 425
- Chiaravalle di Parma (*Claravalle di Parma*), abbazia di (Fontevivo, Pr) 163, 424
- Chiaravalle, *Clarevalis* v. Milano, abbazia di Chiaravalle
- Chiavenna (*Chiavenna*) (Lugagnano Val d'Arda, Pc) 390
- Chiavenna (*Clavena*) (So) 184
- Chiavenna Landi (*Ponte de Chiavenna*) (Cortemaggiore, Pc) 392
- Chiavenna Rocchetta (*Rocheta de Chiavenna*) (Lugagnano Val d'Arda, Pc) 390
- Chignolo Po (*Cugnolum, Cugnolo*) (Pv) 53, 195, 375
- Chiozzola (*Cluxola cum Bogoloxio*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 395
- Cho de Monti* (località non identificata del contado di Novara) (No) 411
- Ciavernasco (*Civernascho*) (Gossolengo, Pc) 392
- Cicognolo (*Cicognolo*) (Cr) 386
- Cigognola (*Cigognola*) (Pv) 380
- Cilanova* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 375
- Cilavegna (*Cilavegnia*) (Pv) 50, 382
- Cimafava (*Cimafava*) (Carpaneto Piacentino, Pc) 391
- Cimignago* (località non identificata in contado di Cremona) (Cr) 64
- Cingia de' Botti (*Cingia de Botis*) (Cr) 387
- Ciriano (*Ciriano*) (Carpaneto Piacentino, Pc) 390
- Civate (*Clivate*) (Lc), abbazia di 423
- Civenna (*Civena*) (Bellagio, Co) 31
- Cividale del Friuli (*Zovedale*) (Ud) 421
- Clavicha* (località non identificata del contado pavese, in prossimità di Ca' de Giorgi e Verrua Po) (Pv) 379
- Clavomanano* (località non identificata del contado pavese, in prossimità di Ca' de Giorgi e Verrua Po) (Pv) 379
- Coalonga de Badon* v. Acqualunga Badona
- Coalonga* v. Acqualunga
- Codecà (*Codecha*) (Lodi vecchio, Lo) 405
- Codelago*, abbazia di v. Varese, abbazia della Santissima Trinità di Capolago

- Codelago, de, abbazia*, v. Varese, abbazia della Santissima Trinità di Capolago
- Codemonte (*Codemons*) (Caltignaga, No) 119
- Codevilla (*Codevilla*) (Pv) 378
- Codogno (*Cotonium*) (Lo) 101, 401
- Cogruzzo (*Cogorucio*) (Castelnovo di Sotto, Re) 395
- Collecchio (*Coliculo*) (Pr) 397
- Colma di Valduggia (*Culma*) (Valduggia, Vc) 119
- Cologno (*Cologna*) (Casalmaiocco, Lo) 407
- Colombarolo (*Columbarolo*) (Voldo, Cr) 386
- Coloreto (*Coloreto*) (Parma, Pr) 395
- Colorno (*Colurnium, Colorno*) (Pr) 94, 98, 399, 400
- Columba* (località non identificata del Piacentino, forse da collocarsi in territorio Cadeo) (Pc) 389
- Columbarolo* v. Colombarolo
- Colvatono* v. Calvatone
- Comazzo (*Comazo*) (Lo) 407
- Comignago (*Cumignanum*) (No) 121
- Como (*Cumae, Como*) (Co) 2, 6, 107, 112, 113, 146, 156, 163, 164, 167, 172, 227, 228, 230, 246, 348, 424
- Como, abbazia di Sant'Abbondio 163, 424
- Como, convento di San Giovanni Pedemonte 367
- Como, lago di 111, 112, 144, 157, 164, 167, 227, 348
- Como, monastero della Santissima Trinità 367
- Como, monastero di San Giovanni 367
- Como, monastero di Sant'Anna 367
- Como, monastero di Santa Maria *de zerbis* 367
- Como, porta Sala 227
- Como, porta *Turris* 227
- Como, territorio ed episcopato 144, 150
- Como, Torre Rotonda 227
- Companatico (*Campanedegho*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 407
- Compiano (*Complano*) (Canossa, Re) 399, 400
- Compiano* (località non identificata del Piacentino, forse da collocarsi in territorio di Carpaneto Piacentino) (Pc) 390
- Compiano (*Valcompianum*) (Pr) 71
- Conciolo* v. Conziolo
- Concordia (*Concordia*) (Malagnino, Cr) 385
- Conegliano (*Choniglano*) (Vi) 421
- Confienza (*Conflientia, Confientia, Confienza*) (Pv) 46, 148, 155, 381
- Conterico (*Contarigo*) (Paullo, Lo) 407
- Contignaco (*Contignago*) (Salsomaggiore, Pr) 397
- Conturbia (*Conurbia*) (Agrate Conturbia, No) 411
- Conzexo* (località non identificata del contado di Piacenza) (Pc) 390
- Conziolo (*Conciolo*) (Bonemerse, Cr) 387
- Copermio (*Copermullum*) (Colorno, Pr) 94
- Copiano (*Copiano*) (Pv) 376
- Corana (*Coranum, Corana Bertana, Corana*) (Pv) 159, 378
- Corano (*Corana*) (Borgonovo val Tidone, Pc) 74, 391
- Corbesate (*Corbesagho*) (Bornasco, Pv) 375
- Corbetta (*Corbeta*) (Mi) 19
- Corcagnano (*Corchagnano*) (Parma, Pr) 396
- Corchia (*Corchia*) (Berceto, Pr) 92
- Corenno (*Corennum*) (Dervio, Lc) 30
- Cornale (*Cornale*) (Cornale e Bastida, Pv) 378
- Cornale (*Cornale*) (Solarolo Rainerio, Cr) 387
- Cornaletto (*Cornaletum*) (Fontanellato, Pr) 96
- Cornalium* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 159
- Cornaredo (Mi), prevostura di San Pietro all'Olmo 423
- Cornayano* v. Corneliano
- Cornegliano (*Cornaglian*) (Cornegliano Laudense, Lo) 403
- Cornegliano (*Cornalianum*) (Truccazzano, Mi) 15
- Cornegliasca (*Cornagliascho*) (Carezzano, Al) 414
- Corneliano (*Cornaliano*) (Pozzol Groppo, Al) 414

- Corneliano (*Cornayano*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 390
- Corneto (*Cornetto*) (Basilicanova, Pr) 396
- Cornetole (*Cornetulo*) (Castelnovo di Sotto, Re) 395
- Corniglio (*Cornilium*) (Pr) 89
- Cornogiovine (*Corno Zovene*) (Lo) 401
- Cornovecchio (*Corno Vecchio*) (Lo) 401
- Corredanum* v. Cerano
- Corte de Morcolori* (località non identificata del contado cremonese) (Cr) 387
- Corte de' Cortesi (*Corte di Cortesi*) (Corte de' Cortesi con Cignone, Cr) 385
- Corte dei Frati (*Corte de Frati*) (Cr) 385
- Cortemaggiore (*Cortemaiore*) (Pc) 389, 393
- Corteolona (*Cortelona*) (Corteolona e Genzone, Pv) 377
- Corterotta* (località non identificata del contado cremonese, forse da collocarsi nel comune di Pessina Cremonese) (Cr) 386
- Cortetano (*Curtatuno*) (Sesto e Uniti, Cr) 384
- Corticella (*Cortexele*) (Salsomaggiore, Pr) 142
- Corticelli (*Corteseli*) (Alta Val Tidone, Pc) 391
- Corticelli (*Corticella, Taromortuum*) (San Secondo, Pr) 90, 91
- Cortile San Martino (*Cortilla Sancti Martini de Bociis*) (Parma, Pr) 395
- Corvino San Quirico (*Coruyno*) (Pv) 379
- Cossago (*Cossago*) Paullo, Lo) 407
- Costa Caroliana (*Costa*) (Travacò Siccomario, Pv) 376
- Costa de' Nobili (*Costa*) (Pv) 376
- Costa Garibalda (*Costa Mezana Garibalda*) (Medesano, Pr) 397
- Costa Sant'Abramo (*Costa Sancto Abraam*) (Castelverde, Cr) 384
- Costa Santa Caterina (*Costa Sancta Caterina*) (Castelverde, Cr) 385
- Costa* v. Torrazza Coste
- Costamezzana (*Castamezana Tuberti*) (Noceto, Pr) 84
- Costello Didon* v. Casteldidone
- Cotonium* v. Codogno
- Cotrebba (*Chotrebba, Coatrebia*) (Calendasco, Pc) 391, 393
- Covo (*Covum, Covo*) (Bg) 63, 149, 155, 385
- Cozzanello (*Cozanello*) (Monchio delle Corti, Pr) 398
- Cozzo (*Cozo*) (Pv) 381
- Crema (*Crema*) (Cr) 421
- Cremona (*Cremona*) 1, 5, 59, 60-66, 145, 155, 156, 163-165, 170, 207-209, 211, 245, 344, 348, 353, 357, 384, 388, 417, 424
- Cremona, abbazia di San Bartolomeo 424
- Cremona, abbazia di San Lorenzo 163
- Cremona, bastida Po 207
- Cremona, carceri 61
- Cremona, porta di Ognissanti 207
- Cremona, porta di San Michele 207
- Cremona, porta Mosiah 207
- Cremona, porta Po 207
- Cremona, rocca di San Luca 207
- Cremona, rocca di Santa Croce 207
- Cremona, territorio ed episcopato 149, 155, 160, 384, 388, 400, 417
- Crescenzago (*Carsenzago*) (Mi), abbazia di 163, 423
- Crespiatica (*Crespiadegha*, Lo) 407
- Cressa (*Chrixa*) (No) 410
- Crostolo (*Crusco*) (Pr) 395
- Crotta d'Adda (*La Grotta*) (Crotta d'Adda, Cr) 384
- Crotta de Scipiono, La* v. Grotta
- Cumignano (*Cumignano*) (Cumignano sul Naviglio, Cr) 385
- Cura Carpignano (*Calpignano*) (Pv) 375
- Curatico (*Churaticum*) (Corniglio, Pr) 89
- Cureggio (*Quirezo*) (No) 410
- Curtatuno* v. Cortetano
- Cusago (Mi) (*Cusago*), Santa Maria del Bosco 367
- Cusalegium* v. Gusaliggio
- Cuvio (*Cuvium*) (Va) 31
- da Castiono da Piasenza, de Castiono, abbatia*, v. Castione Marchesi, abbazia di
- Dairago (*Dayraghum*) (Mi) 20
- Decimum* v. Cascina Decima
- Dello* v. Zelo
- Deresan cum Sancto Iohanne in Concha* v. Dresano
- Dernice (*Darnix, Darnixe*) (Al) 414, 418
- Derovere (*Derovero*) (Cr) 386
- Dervio (*Dervium*) (Lc) 30

- Desio (*Desium, Dexium, Desio*) (MB) 19, 147, 153, 164, 423
- Diolo (*Doriolo*) (Lugagnano Val d'Arda, Pc) 390
- Divignano (*Dugnanum, Divignano*) (No) 121, 411
- Divisa (*Divisa*) (Marcignago, Pv) 373
- Domodossola (*Domus Osule, Domus Osule*) (VCO) 30, 187, 231
- Donelasco (*Donelascho*) (Santa Maria della Versa, Pv) 380
- Donezilie, pons* v. Parma, ponte Caprazucca
- Dongo (*Donghum*) (Co) 150, 157
- Dorio (*Dorium*) (Lc) 31
- Doriolo* v. Diolo
- Dorno (*Durne, Dorne*) (Pv) 53, 382
- Dosimo (*Dossen*) (Persico Dosimo, Cr) 385
- Dossena (*Dossena*) (Borgo San Giovanni, Lo) 405
- Dosso Boroardo (*Dosso Boroardo*) (Castelverde, Cr) 384
- Dosso de Frati* (località non identificata del contado di Lodi, sita presso Malgarotta) (Lo) 406
- Dosso de' Frati (*Dosso de Frati*) (Cella Dati, Cr) 387
- Dovera (*Dovera*) (Cr) 407
- Dresano (*Deresan cum Sancto Iohanne in Concha*) (Mi) 407
- Drizzona (*Drizona*) (Piadena Drizzona, Cr) 386
- Ducato (*ducatu, ducato*) (contado di Milano) 34, 35, 153, 159, 348
- Dugliera* v. Pieve Dugliara
- Dulzago (*Dolzago*) (Bellinzago Novarese, No) 411
- Dugnanum* v. Divignano
- Eia (*Ellio*) (Parma, Pr) 397
- El Seno* v. Alseno
- El Tavelo* v. Ottavello
- Embresì (*Embrici*) (Bobbio, Pc) 389
- Enzano (*Anzanum, Henzanum*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 87, 93, 399
- Enzola (*Henzola*) (Poviglio, Re) 395
- Erba (*Herba*) (Co) 31
- Fabbiano (*Fabiano*) (Rivergaro, Pc) 391
- Falcone (*portus Facloni supra Ticinum*) (Cassolnovo, Pv) 48, 195
- Fara Gera d'Adda (*Fara*) (Bg) 416
- Fara Novarese (*Farra*) (No) 409
- Farfengo (*Farfengum, Farfengho*) (Grumello Cremonese e Uniti, Cr) 63, 384
- Farisengo (*Fransengho*) (Bonemerse, Cr) 387
- Faviano (*Faviano*) (Lesignano Bagni, Pr) 396
- Felegara (*Felegaria*) (Medesano, Pr) 398
- Felino (*Fellinum*) (Pr) 88
- Felizzano (*Felizanum, Filizano*) (Al) 128, 144, 160
- Fengo (*Fengho*) (Acquanegra Cremonese, Cr) 384
- Ferrara (*Ferraria*) (Fe) 353
- Ficarda de Orin de Gallo* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 405
- Fidenza v. Borgo San Donnino
- Fiesco (*Flexo*) (Fiesco, Cr) 385
- Fiesso (*Flexio*) (Gattatico, Re) 395
- Filighera (*Felegara*) (Pv) 376
- Fino (*Finum*) (Fino Mornasco, Co) 108
- Fiorano (*Fiorano*) (Travo, Pc) 392
- Fiorenzuola (*Florenzola*) (Fiorenzuola d'Arda, Pc) 4, 67, 75, 150, 156, 213, 371, 389, 393
- Fiorenzuola, castello 213
- Fiorezuola, rocca di Sommovico 213
- Fisrengo (*Fisirengho, Fixirengho*) (Casalbeltrame, No) 410, 412
- Fissiraga (*Fixiragha*) (Pieve Fissiraga, Lo) 403
- Fistolese (*Fistolexio*) (Torrile, Pr) 395
- Fixiragha* v. Fissiraga
- Flexio* v. Fiesso
- Flexo* v. Fiesco 385
- Fognano (*Fognano*) (Parma, Pr) 397
- Folignano (*Folignano*) (Ponte dell'Olio, Pc) 392
- Fombio (*Fombio*) (Fombio, Lo) 390
- Foncho* v. Ronco
- Fondo* (località non identificata del contado di Cremona) (Cr) 387
- Fontana* (località non identificata del contado di Cremona, da collocarsi probabilmente in territorio di Sospiro o Cella Dati) (Cr) 387
- Fontana* (località non identificata del contado di Piacenza, probabilmente da collocarsi in territorio di Sarmato) (Pc) 393



Fontana Fredda (*Fontana Frigida, Fontanafreda*) (Cadeo, Pc) 73, 390

Fontana Pradosa (*Fontana Predoxa, Fontana*) (Castel San Giovanni, Pc) 389, 393

Fontanazo (località non identificata del contado di Novara) (No) 410

Fontanella (*Fontanelle, Fontanella*) (Bg) 62, 64, 149, 155, 385

Fontanellato (*Fontanalata*) (Pr) 96

Fontanelle (*Fontanella de Pizo*) (Roccabianca, Pr) 91

Fontaneto (*Fontanetum*) (No) 120

Fontanini (*Fontanilibus*) (Parma, Pr) 396

Fontevivo, abbazia di v. Chiaravalle di Parma

*Formigosium* (località non identificata del contado di Parma) (Pr) 85

Fornaci (*Fornaxe*) (Terranova dei Passerini, Lo) 401

Fornovo (*Fornovo*) (Fornovo San Giovanni, Bg) 385

*Fossa armada* v. Fossarmato

Fossa Guazzona (*Fossa de Guazon*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386

Fossadello (*Fossadello*) (Caorso, Pc) 389

Fossadolto (*Fossadolto*) Borghetto Lodigiano, Lo) 403

Fossarmato (*Fossa armada*) (Pavia, Pv) 374

*Foveredo* v. Roveleto Landi

Fracchia (*La frachia*) (Spino d'Adda, Cr) 408

Fraganesco (*Fraganescho*) (Pieve d'Olmi, Cr) 387

*Fragnano* (località non identificata del contado piacentino, forse da collocarsi in territorio di Agazzano) (Pc) 390

Frاندellona (*Torre di Frandello*) (Borgo San Giovanni, Lo) 405

*Fransengho* v. Farisengo 387

Fraore (*Fabrorio*) (Parma, Pr) 397

Frara (Parma, Pr) 395

Frascaro (*Frascaria, Frascarolo*) (Al) 160, 413

Frascarolo (*Frescarolum, Frascarolo*) (Pv) 52, 382

Frascarolo, abbazia dell'Acqualunga 381

Frassinara (*Frasenaria*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 395

*Fravascha* (località non identificata del contado di Piacenza, forse da collocarsi in territorio di Gropparello) (Pc) 390

*Frazano* (località non identificata del contado di Parma) (Pr) 395

*Fregarolo* v. Frugarolo

Fresonara (*Froxonaria, Frixonara*) (Al) 129, 160, 413, 418

Frugarolo (*Fregarolum, Fregarolo*) (Al) 130, 413, 418

Fugazzolo (*Fugazolum*) (Berceto, Pr) 91

Gabbioneta (*Gabloneta, Gabianeta*) (Gabbioneta Binanuova, Cr) 155, 386

*Gaglate* v. Galliate

Gaiano (*Gaiano*) (Collecchio, Pr) 398

Gainago (*Gaynachum*) (Torrile, Pr) 94

Gaione (*Gayono*) (Parma, Pr) 396

*Galegara* (località non identificata del contado di Lodi, probabilmente sita presso Lodi vecchio) (Lo) 405

Galgagnano (*Galgagnan*) (Lo) 406

Gallarate (*Gallarate, Gallerà*) (Va) 22, 147, 154, 164, 423

Gallia (*Galia*) (Pieve del Cairo, Pv) 382

Galliano (*Galianum*) (Cantù, Co) 24

Galliate (*Gayà, Galiate, Gaglate*) (No) 117, 144, 411

Galliavola (*Galiavola*) (Pv) 55, 382

Gallinazza (*Galinaza*) (Lodi Vecchio, Lo) 404

Gamalero (*Gamalerium, Gamalero*) (Al) 160, 413

*Gambaloita* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 405

Gambarana (*Gambarana*) (Pv) 47, 381

Gambaretolo (*Gambaratallo*) (Parma, Pr) 395

Gambina (*Gambrino*) (Grontardo, Cr) 385

Gambino (Gambino) (Stagno Lombardo, Cr) 387

Gambolò (*Gambolate, Gambalò*) (Pv) 49, 56, 148, 154, 381

*Gambrino* v. Gambina

Gamora (*la Chamora*) (Montanaso Lombardo, Lo) 406

*Ganuto* (località non identificata, forse da riconoscere in Caneto, Gussola, Cr) (Cr) 387

Garbagna Novarese (*Garbanea, Garbagna*) (No) 410, 412

- Gargarengo (*Gargarengho*) (Vicolungo, No) 409
- Gariga (*Gariga*) (Podenzano, Pc) 392
- Garlasco (*Garlaschum, Garlasco*) (Pv) 41, 53, 381
- Garlassolo (*Carlasolo*) (Codevilla, Pv) 378
- Garlate (*Garlate*) (Lc) 29
- Gasola* v. Gussola
- Gattarolo Cappellino (*Capelino e Gattarolo de Guazoni*) (Voltido, Cr) 386
- Gattatico (*Gatadigo*) (Re) 395
- Gattera (*Gatera*) (Castelgerundo, Lo) 401
- Gattico (*Gategium, Gaticho*) (Gattico-Veruno, No) 121, 410
- Gavazzi (*Gavazi*) (Orio Litta, Lo) 402
- Gavazzolo (*Banono con Gavazolo*) (Traversetolo, Pr) 396
- Gavazzolo* v. Bannone
- Gayà* v. Galliate
- Gazzano (*Gazano*) (Parma, Pr) 395
- Gazzo (*Gazo*) (Pieve S. Giacomo, Cr) 386
- Gazzola (*Gazola*) (Pc) 392
- Gazzolo (*Gazolo*) (Pieve S. Giacomo, Cr) 386
- Genepreto (*Zenevreto*) (Alta Val Tidone, Pc) 389
- Genivolta (*Zenevolta*) (Cr) 384
- Genova (*Ianua, Zenova*) 8, 144-146, 349, 351, 355, 356, 370
- Genzone (*Genzono*) (Corteolona e Genzone, Pv) 376
- Gera d'Adda (*Glarea Abdue, Giaradada*) (Mi, Cr, Bg) 154, 187, 416, 418
- Gerenzago (*Gerenzano*) (Pv) 377
- Gerenzano (*Gerenzanum*) (Va) 18
- Gerola (*Gerola*) (Casei Gerola, Pv) 378
- Ghemme (*Agamium, Gemide*) (No) 118, 151, 157
- Gibellum* v. Zibello
- Gionzana (*Gionzana*) (Novara, No) 411
- Giovenzano (*Iovenzano*) (Vellezzo Bellini, Pv) 373
- Girardella* v. Gradella
- Giussago (*Iusago*) (Pv) 374
- Glarearum et Clausi* (località non identificate del contado pavese) (Pv) 41, 47
- Glaris* (località non identificata del contado pavese) (Pv) 159
- Glarolae, Glareole* (località non identificata del contado pavese, forse riconoscibile in Ghiaie) (Pv) 148, 154, 159
- Gluxano* v. Gusano
- Godiasco (*Godighassium, Godegliasso*) (Godiasco Salice Terme, Pv) 159, 378
- Goiano (*Goiano*) (Terenzo, Pr) 398
- Goido (*Guidi*) (Mede, Pv) 382
- Golese (*Agolexio*) (Parma, Pr) 398
- Gorgonzola (*Gorgonzola, Mi*) 25, 159
- Gorgorato* v. Borgoratto
- Gorro (*Gorra*) (Borgo Val di Taro, Pr) 92
- Gosmasso* (località non identificata del contado di Pavia, sita presso Giussago) (Pv) 374
- Gossolengo (*Gossolengho*) (Pc) 390
- Grabadona* v. Gravedona
- Grabio* (località non identificata del contado piacentino, da collocarsi probabilmente nel territorio dell'attuale comune di Podenzano) (Pc) 390
- Gradella (*Girardella*) (Pandino, Cr) 408
- Gragnano (*Gragnanum*) (Gragnano Trebbiense, Pc) 74, 76
- Gragnano di Sotto (*Gragnano Sottano*) (Gragnano Trebbiense, Pc) 391
- Gragnano Soprano (*Gragnano Soprano*) (Gragnano Trebbiense, Pc) 390
- Graiana (*Grayanna*) (Corniglio, Pr) 89
- Granati* v. Cascina Granati
- Granozzo (*Gravozo*) (Granozzo con Monticello, No) 410
- Gratasoya, Gratosolio* v. Milano, abbazia di Gratosoglio
- Gravago (*Gravago*) (Bardi, Pr) 390, 394
- Gravalone, ponte nei pressi di Pavia (*pons Gravaloni*) 196
- Gravedona (*Grabadona*) (Gravedona e Uniti, Co) 150, 157
- Gravellona Lomellina (*Gravalona*) (Pv) 411, 412
- Grazzano (*Grazan*) (Ossago lodigiano, Lo) 403
- Grazzano (Vigolzone, Pc) 73
- Grignasco (*Gragnaschum, Gugnascho, Grignascho*) (No) 119, 409, 412
- Grintorto (*Grontorto, Grognotorto*) (Agazzano, Pc) 391
- Grondola (*Grondula*) (Pontremoli, Ms) 217
- Grontardo (*Grontarchi*) (Cr) 385

- Grontorto (*Grognotorto*) (Annico, Cr) 384
- Grognotorto, Grontorto* v. Grintorto
- Gropello Cairoli (*Gropellum, Gropello*) (Pv) 54, 382
- Gropparello (*Groparellum, Gropparello*) (Pc) 72, 389
- Grotta (*La Grotta, La Crotta de Scipione*) (Pellegrino Parmense, Pr) 389, 393
- Grotta, La* v. *Crotta d'Adda La Grotta* v. *Crotta d'Adda*
- Grugno (*Albareto con Grugno*) (Fontanelato, Pr) 397
- Grumello (*Grumello*) (Grumello Cremonese e Uniti, Cr) 384
- Guadernago (*Guardenacho*) (Agazzano, Pc) 391
- Guado (*Gualdo da le fontane*) (Casaletto lodigiano, Lo) 406
- Gualdrasco (*Gualdrascho*) (Bornasco, Pv) 375
- Gualtieri (*Gualterium, Gualterio*) (Re) 93, 399
- Guardamiglio (*Guardameglio*) (Lo) 392
- Guardasone (*Guardasonum, Guardasono*) (Traversetolo, Pr) 83, 84, 97, 156, 220, 399
- Guargneto* v. Quargneto
- Guastalla (*Guastalla*) (RE) 64
- Guazatora* v. Guazzora 159
- Guazzina (*Guacina*) (Borgo San Giovanni, Lo) 405
- Guazzora (*Guazatora, Guazora*) (Al) 378
- Gudio (*Guddi*) (Mairago, Lo) 402
- Gugnano (*Gugnaldo*) (Casaletto lodigiano, Lo) 406
- Guiliae* v. Oviglio
- Guinzano (*Guinzano*) (Giussago, Pv) 374
- Gusaliggio (*Cusalegium*) (Valmazzola, Pr) 220
- Gusano (*Gluxano*) (Gropparello, Pc) 389
- Gussola (*Gasola, La Gussola*) (Cr) 149, 155, 387
- Guzzafame Bonetto (*Guzafame Brunetti*) (Senna Lodigiana, Lo) 402
- Guzzafame Grione (*Guzafame de Grion*) (Senna Lodigiana, Lo) 402
- Herbamala, de, abadia* v. Cernago, abbazia di Erbamala
- Hostiano* v. Justiano
- Iazago* v. Inzogo
- Iesuatis, de, monasterium* v. Milano, monastero dei Gesuati
- Incino (*Inzinum*) (Erba, Co) 167
- Incoronata, de la, monasterium* v. Milano, monastero dell'Incoronata
- Inferiore, squadra (*squadra inferior*) (circonscrizione del contado di Novara) 116, 410
- Intelvi, pieve di (*plebs Intellvii*) (Alta valle Intelvi, Co) 111
- Intra (*Intrum*) (Verbania, VCO) 29
- Introzzo (*Introtium*) (Lc) 31
- Inverno (*Inverno*) (Inverno e Monteleone, Pv) 376
- Inzogo (*Iazago*) (Paullo, Lo) 407
- Iovenzano* v. Giovenzano
- Isapina* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 402
- Isarno (*Isarum*) (Caltignaga, No) 119
- Isola Balba (*Ixola cum Tellaran*) (Mulazzano, Lo) 407
- Isola comacina (*Insula*) (Tremezzina, Co) 109
- Isola Pescaroli (*Isola*) (San Daniele Po, Cr) 387
- Isolello (*Isulelo*) (Cappella dei Picenardi, Cr) 387
- Isso, rocca di (*rocha Isei*) (Castelleone, Cr) 209
- Iustino* v. Viustino
- Justiano (*Hostiano*) (Vigolzone, Pc) 392, 393
- L'Andriola* v. Andreola
- La Bina* v. Bina
- La Boraga* v. Biraga
- La Cava* v. Cavatigozzi
- La Cha Nova* v. Canova
- La Chamora* v. Gamora
- La China* (località non identificata del contado di Lodi, forse da collocarsi in territorio di Borghetto Lodigiano) (Lo) 403
- La Cortesana* (località non identificata del Lodigiano, probabilmente da collocare in territorio di Corte Palasio) (Lo) 408
- La Costa* (località non identificata del contado di Cremona, forse da riconoscere in una frazione di Pessina Cremonese) (Cr) 386
- La Croce* (località non identificata del Cremonese, forse da riconoscere in una frazione di Castelverde) (Cr) 384

- La Crotta de Scipione* v. Grotta  
*La Frachia* v. Fracchia  
 La Fratta (Ponte dell'Olio, Pc) 391  
*La Gaita* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 406  
*La Grotta* v. Crotta d'Adda  
*La Motta (Mottaziana)* (Borgonovo Val Tidone, Pc) 390  
*La Passerina* v. Cascina Passerina  
*La Pontirolo* v. Cascina Ponterola  
*La Villata* v. Terrasa  
*La Vizola* v. Veggiola  
 Lachimia (località non identificata, probabilmente collocata in contado di Como) (Co) 31  
 Lago Maggiore (*laco Maiore, lacus Maior*) 145, 157, 158, 164, 172, 348, 349, 357  
 Lambro, fiume (*Lambro*) 406  
 Landiona (*Landiona*) (No) 118, 409, 412  
 Landriano (*Landrianum*) (Pv) 29  
 Lanfroia (*Lanfroya*) (Massalengo, Lo) 402  
 Langhirano (*Lanchirano cum Mateleto*) (Pr) 396  
 Langosco (*Languschum, Langoscho*) (Pv) 55, 381  
 Lanzano (*Lanzan*) (Tribiano, Mi) 407  
 Lardera (*Lardera*) (Cornovecchio, Lo) 403  
*Lardera, Larderia* v. Cascina Lardera  
 Lardirago (*Lardirago*) (Pv) 376  
 Lardirago, abbazia di 163, 424  
 Larzano (*Larzano*) (Rivergaro, Pc) 392  
 Lavagna (*Lavagni*) (Lodi Vecchio, Lo) 405  
 Lavagna (*Lavagnina*) (Comazzo, Lo) 407  
*Lavello* (località non identificata del contado di Pavia sita presso Silvano Pietra) (Pv) 378  
*Le Banche* (località non identificata del Piacentino) (Pc) 392  
 Leccarna (*Lechora*) (Castelgerundo, Lo) 401  
 Lecco (*Leucum*) 1, 29, 147, 154, 227  
 Lecco, castello del ponte di Lecco 227  
*Lechora* v. Leccarna  
 Leggiuno (*Lezedunum*) (Va) 18  
 Leggiuno, eremo di Santa Caterina del Sasso (*Sancte Caterine lacus Maioris, monasterium*) 367  
 Legnano (*Legnanum*) (Mi) 21, 164, 423  
 Lemignano (*Limignano*) (Collecchio, Pr) 398  
*Lemont* (località non identificata, probabilmente collocata in contado di Como) (Co) 31  
 Lenno (*Lennum*) (Tremezzina, Co) 109  
 Lenno, abbazia di Santa Maria dell'Acquafredda 164, 425  
 Lentigione (*Lentesonum, Lentisono*) (Brescia, Re) 93, 399  
 Lesignano de' Bagni (*Lisignanum*) (Pr) 90  
 Lesignano de' Bagni, abbazia di San Basilio o badia Cavana 164  
 Lesignano Palmia (*Lixiano Vallis Porzane*) (Terenzo, Pr) 398  
*Leucum* v. Lecco  
 Levata (*Levacha*) (Grontardo, Cr) 385  
*Levetulum* v. Védole  
 Licengo (*Lizengo*) (Castelverde, Cr) 384  
 Liconasco (*Liconaso*) (Giussago, Pv) 374  
 Limido (*Limidi*) (Zerbolò, Pv) 381  
*Limignano* v. Lemignano  
 Lirio (*Lira Albertello*) (Pv) 379  
*Lirisaschum* v. Luserasco  
 Lisignano (*Lisignano*) (Gazzola, Pc) 392  
 Livrasco (*Livrascho*) (Castelverde, Cr) 384  
*Lizengo* v. Licengo  
 Locate Triulzi (*Locate*) (Mi) 16  
 Lodi (*Laus, Lodi, Lode, Laude*) 2, 6, 99, 101, 103, 104, 143, 144, 146, 157, 163, 164, 167, 172, 223, 224, 226, 246, 316, 353, 357, 367, 348, 401-408, 417, 425  
 Lodi, abbazia di San Bassiano 425  
 Lodi, castello 223  
 Lodi, monastero di San Marco 367  
 Lodi, monastero di Santa Maria 367  
 Lodi, porta Adda 223  
 Lodi, porta Cremonese 223  
 Lodi, porta Pavese 223  
 Lodi, porta Pavese 223  
 Lodi, porta Regale 223  
 Lodi, territorio ed episcopato (vedi anche Vescovado di sopra, di sotto, di mezzo) 101, 102, 143, 145, 146, 151, 156, 157, 348, 407, 408, 417  
 Lodi Vecchio (*Laus vetus, Lode vecchio, Lode veghio*) (Lo) 404, 405  
 Lodi Vecchio, abbazia di San Pietro di 163, 425

- Lodrignano (*Lodrignano*) (Neviano Arduini, Pr) 396
- Lombardia (*Lombardia*) 7, 8, 280, 316
- Lomeguigno* v. Lumelloigno
- Lomellina (*Lomelina, Lumelina*) (circo-  
scrizione del contado di Pavia) 56,  
154, 165, 196, 381, 382, 417
- Lomello (*Laumellum, Lumello*) (Pv) 53,  
381
- Lonate Pozzolo (*Lonate Pozoldo*) (Va)  
147
- Longardore (*Longardoro*) (Sospiro, Cr)  
386
- Lopalazo* v. Pallasio
- Lossano* v. Cascina Lossano
- Lozzola (*Lozula*) (Berceto, Pr) 92
- Luignano (*Luignano*) (Sesto e Uniti, Cr)  
384
- Lumelloigno (*Lomeguigno et Qualiante*)  
(Novara, No) 410
- Lupazzano (*Lovazano*) (Neviano Arduini,  
Pr) 396
- Lusurasco (*Liriaschum*) (Alseno, Pc) 71
- Luzzano (*Luzano*) (Rovescala, Pv) 380
- Maccastorna (*Machasturna, Manchastor-  
ma*) (Lo) 63, 66, 403
- Macerato (*Messerata*) (Coli, Pc) 74
- Macinesso (*Mazinasso*) (Lugagnano Val  
d'Arda, Pc) 389
- Maderno* v. Magherno
- Madregolo (*Mataculo*) (Collecchio, Pr)  
398
- Magenta (*Mazenta*) (Mi) 147, 154
- Maggiate inferiore (*Maza de sotto*) (Gatti-  
co-Veruno, No) 410
- Maggiate superiore (*Maza de sopra*) (Gat-  
tico-Veruno, No) 410
- Maggiora (*Mazoria*) (No) 120
- Magherno (*Maderno*) (Pv) 375, 376
- Magnano (*Magnano*) (Carpaneto Piacen-  
tino, Pc) 390
- Magrassi (*Magrascho*) (Casasco, Al) 414
- Maiatico (*Mayatico*) (Sala Baganza, Pr)  
96
- Maindruxio* v. Mendrisio
- Mairago (*Mayrago*) (Lo) 402
- Mairano (*Mayrano*) (Casaletto Lodigiano,  
Lo) 406
- Maius, monasterium* v. Milano, monastero
- Maggiore
- Malandriano (*Malandriano*) (Parma, Pr)  
396
- Malcoada (*Malcoada*) (Borgo San Gio-  
vanni, Lo) 405
- Maledo* v. Meleti
- Maleo (*Maleo*) (Lo) 401
- Malgarotta (*Malgarotta*) (Lodi Vecchio,  
Lo) 406
- Malguzzana (*Muguzana*) (Pieve Fissiraga,  
Lo) 404
- Mamago (*Mamego*) (Gragnano Trebbien-  
se, Pc) 391
- Mamiano (*Mamianum*) (Traversetolo, Pr)  
89
- Mancapane (*Manchapane*) (Castelverde,  
Cr) 384
- Manchastorma* v. Maccastorna
- Mandello (*Mandellum*) (Lc) 30, 147, 154
- Mandello Vitta (*Mandello*) (No) 409
- Mandrino (*Mandrinum*) (Vidigulfo, Pv)  
26
- Mangialupo (*Mangialupo*) (Gossolengo,  
Pc) 392
- Mantova (*Mantua*) 353
- Manzano (*Manzano cum Quinzano et  
Barzola*) (Langhirano, Pr) 397
- Manzo (*Villamanzo*) (Santa Giuletta, Pv)  
379
- Marano Ticino (*Morano*) (No) 411
- Marasco (*Marascho*) (Cremona, Cr) 388
- Marchionatus Pellegrini* v. Pellegrino  
Parmense
- Marcignago (*Marzignagho, Marzigna-  
num*) (Pv) 373
- Marengante* v. Cascina Marangana
- Mariano (*Mariano prope Cantone*) (Par-  
ma, Pr) 397
- Mariano (*Marianum ultra Taronem*)  
(Valmòzzola, Pr) 86
- Mariano (*Marianum*) (Pellegrino Parmen-  
se, Pr) 86
- Mariano Comense (*Marlianum*) (Co) 17
- Marmoro* v. Cascina Marmora
- Marore (*Marorio*) (Parma, Pr) 397
- Marra (*Marra*) (Corniglio, Pr) 88
- Martesana (*Martesana*) (parte del contado  
di Milano) 154, 164, 188
- Martignana (*Martignana*) (Martignana di  
Po, Cr) 387
- Martinasca (*Martinasca*) (Castana, Pv)  
379

- Marudo (*Marudo*) (Lo) 406
- Marzalengo (*Marzalengo*) (Castelverde, Cr) 384
- Marzano (Marzan) (Merlino, Lo) 407
- Marzano (*Marzano, Cha da Marzano*) (Pv) 374, 375
- Marzolaro (*Marzolaria*) (Caletano, Pr) 92
- Mascarina (*San Giacomo in Carobio*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- Masdone (*Maxdonum*) (Lesignano Bagni, Pr) 90
- Masera (*Masseria*) (Parma, Pr) 395
- Masio (*Masius, Maso, Maxo*) (Al) 128, 413, 418
- Massalengo (*Massalengo*) (Lo) 404
- Massate* (località non identificata della Gera d'Adda) (Mi, Bg, Cr) 416
- Mataculo* v. Madregolo
- Mattaletto (*Lanchirano cum Mateletto*) (Langhirano, Pr) 396
- Maxdonum* v. Masdone
- Mazinasso* v. Macinesso
- Mazorate* (località non identificata del contado novarese) (No) 412
- Mazzucca (*Cassina de Mazuchù*) (Montanaso Lombardo, Lo) 407
- Mede (*Meda, Mede*) (Pv) 50, 148, 155, 382
- Medesano (*Modexano*) (Pr) 398
- Mediano (*Mediano*) (Neviano Arduini, Pr) 397
- Meledo* v. Meleti
- Melegnanello (*Melegnano*) (Casalpusterlengo, Lo) 401
- Melegnano (*Melegnanum*) (Mi) 1, 33, 148, 154, 192, 316
- Melegnano* v. Melegnanello
- Meleti (*Meleto, Meledo, Maledo*) (Lo) 101, 151, 157, 401
- Meletole (*Meletulo*) (Castelnovo di Sotto, Re) 396
- Melono* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 373
- Melzo (*Meltium, Melzo*) (Mi) 15, 147, 154, 159, 164, 423
- Menaggio (*Menasius*) (Co) 150, 157
- Mendrisio (*Maindruxio*) (Canton Ticino) 110
- Mercato (*Marcatum Mariani*) (Pellegrino Parmense, Pr) 86
- Merlate (*Merlate*) (Vernate, Mi) 28
- Merlino (*Merlino*) (Lo) 407
- Messalia* v. Missaglia
- Messerata* v. Macerato
- Mettone (*Metonum*) (Lacchiarella, Mi) 27
- Mezano de là da Po* v. Mezzani
- Mezzana (*Mezana*) (Va) 18
- Mezzani (*Mezano de là da Po*) (Mezzani, Pr) 387
- Mezzanino (*Mezanino*) (Pv) 376
- Mezzano Rondani (*Mezanum Rondanorum*) (Colorno, Pr) 94
- Mezzano Scotti (*Mezano*) (Bobbio, Pc) 389
- Mezzano Siccomario (*Mezano di nobili de Becharia*) (Travacò Siccomario, Pv) 376
- Mezzate (*Mezate*) (Peschiera Borromeo, Mi) 19
- Mezzomerico (*Mezomerigo*) (No) 411, 412
- Mignete (*Mignié*) (Zelo Buon Persico, Lo) 406
- Milano (*Mediolanum, Mediolano*) 1, 5, 8, 9, 14, 30, 32, 34, 35, 144, 146, 153, 159, 163, 164, 167-169, 177, 186, 187, 189, 190, 192, 194, 245, 304, 316, 344, 348, 351, 357, 361, 362, 365, 366, 423
- Milano, abbazia di Chiaravalle 102, 139, 141, 163
- Milano, abbazia di Gratosoglio 167, 423
- Milano, abbazia di San Celso 163, 423
- Milano, abbazia di San Dionigi 163, 423
- Milano, abbazia di San Simpliciano 163
- Milano, abbazia di San Vincenzo 423
- Milano, abbazia di San Vittore 163
- Milano, campanile del Broletto 186
- Milano, Certosa di Garegnano 366
- Milano, chiesa di San Gottardo 193
- Milano, *domus* umiliata di Brera 163
- Milano, giardino 192
- Milano, monastero dei Gesuati 366
- Milano, monastero del Castellazzo 366
- Milano, monastero del terz'ordine di San Domenico 366
- Milano, monastero del terz'ordine di Santa Chiara 366
- Milano, monastero dell'Annunciata 366
- Milano, monastero dell'Annunciata
- Milano, monastero dell'Incoronata 366
- Milano, monastero di Baggio 366

- Milano, monastero di Cantalupo 366  
 Milano, monastero di Casoretto 366  
 Milano, monastero di San Bernardo al Vigen-  
 tino 366  
 Milano, monastero di San Domenico in  
 via levata 366  
 Milano, monastero di San Francesco 366  
 Milano, monastero di San Pietro in Gessa-  
 te 366  
 Milano, monastero di Sant'Agnese 366  
 Milano, monastero di Sant'Agostino 366  
 Milano, monastero di Sant'Angelo 366  
 Milano, monastero di Sant'Apollinare 366  
 Milano, monastero di Sant'Eustorgio 366  
 Milano, monastero di Sant'Orsola 366  
 Milano, monastero di Santa Caterina di  
 porta Nuova 366  
 Milano, monastero di Santa Clara 366  
 Milano, monastero di Santa Margherita  
 366  
 Milano, monastero di Santa Marta 366  
 Milano, monastero Maggiore 366  
 Milano, monastero Sant'Ambrogio 163,  
 367  
 Milano, monastero Sant'Ambrogio *ad ne-  
 mus* 193, 366  
 Milano, Ospedale di Santa Caterina in  
 Brolo 102  
 Milano, porta Comasina 13, 186  
 Milano, porta Nuova 13, 186  
 Milano, porta Orientale 12, 186  
 Milano, porta Romana 11, 12, 186  
 Milano, porta Ticinese 12, 186  
 Milano, porta Tosa 186  
 Milano, porta Vercellina 11, 12, 186  
 Milano, stalla grande 193  
 Milano, territorio v. Ducato (e cfr. anche  
 Bulgaria, Seprio, Martesana)  
 Mirabello (*Mirabello*) (Agazzano, Pc) 391  
 Mirabello (*Mirabello*) (Casalmorano, Cr)  
 384  
 Miradolo Terme (*Miradolo*) (Pv) 376  
*Mirasole* v. Opera (Mi), abbazia di Mira-  
 sole  
 Misano (*Missano*) (Agazzano, Pc) 390  
 Misano di Gera d'Adda (*Missano*) (Bg)  
 416  
 Misano Olona (*Misano*) (Bornasco, Pv)  
 375  
 Miscoso (*Mistexio*) (Ventasso, Re) 398  
 Missaglia (*Messalia*) (Lc) 29  
*Mistexio* v. Miscoso  
 Modena (*Mutina*) 177  
*Modexano* v. Modeseano  
 Modignano (*Modegnan*) (Tavazzano con  
 Villavesco, Lo) 407  
*Modoetia* v. Monza  
*Moetia* (località non identificata del con-  
 tado di Milano, sita nei pressi di Ca-  
 scina Porchera) (Mi) 27  
 Moile (*Moxule cum Sancto Nazario*)  
 (Parma, Pr) 396  
 Moletolo (*Melletulo rippe Parme*) (Parma,  
 Pr) 395  
*Molino de Cortexi* (località del Lodigiano  
 non identificata, forse da collocare in  
 territorio di Tavazzano con Villavesco)  
 (Lo) 404  
 Molino dei Protti (*Mollino di Perotti*)  
 (Giussago, Pv) 374  
 Molino dei Torti (*Molandinum de Tortis*)  
 (Al) 161  
 Molino Vecchio (*Mollino vechio*) (Marci-  
 gnago, Pv) 373  
*Mollandino de Quinto* (località non identi-  
 ficata del Pavese, sita in territorio di  
 Marcignago) (Pv) 373  
*Mollinazo* v. Cascina Molinazzo  
 Mombisaggio (*Monmisagio*) (Tortona, Al)  
 160  
 Momeliano (*Momiano*) (Gazzola, Pc) 390,  
 393  
*Momiano* v. Momeliano  
 Momo (*Mommo*) (No) 410, 412  
*Monastero* v. Cascina Monastero  
 Monasterolo (*Monasterio de Brembio*)  
 (Brembio, Lo) 402  
 Monasterolo (*Monestarolo*) (Robecco  
 D'Oglio, Cr) 385  
*Moncalvum* (località non identificata del  
 Pavese) (Pv) 39  
 Moncucca (*Casteleto cum Moncucha*)  
 (Casaletto lodigiano, Lo) 406  
 Mondondone (*Monsdondonus, Monte-  
 dondon*) (Codevilla, Pv) 55, 159, 378  
 Mondonico (*Mondonicho*) (Castel San  
 Giovanni, Pc) 391  
*Monestarolo* v. Monasterolo  
 Mongattino (*Mongatino cum Ixbana*)  
 (Mulazzano, Lo) 406  
 Mongiardino (*Monzardino*) (Villanova del  
 Sillaro, Lo) 404

- Monleale (*Mons Lialis*) (Al) 160, 414  
*Monmisagio* v. Mombisaggio  
*Monnigo* v. Moriago  
*Mons Bellus Birinzone* v. Bellinzona, castello di Monte Bello  
*Mons Ochus* v. Montegioco  
*Monsacutus de Becharia* v. Montù Beccharia  
Montalbo (*Monsalbus, Montalbo*) (Ziano Piacentino, Pc) 75, 391  
Montalto Pavese (*Montaldum, Montaldo*) (Pv) 39, 148, 154, 379  
Montanara (*Montana*) (Vescovato, Cr) 385  
Montanaro (*Montanaro*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 391  
Montanaso Lombardo (*Montanexio*) (Lo) 407  
Montariolo (*Motta*) (Alluvioni Piovera, Al) 378  
Monte Barro (*Mons Barrus*) (Lc) 227  
Monte Bello di Bellinzona v. Bellinzona, castello di Monte Bello  
Monte Bolognola (*Monte sopra Lambro*) (Villanterio, Pv) 377  
Monte di Brianza, comunità del (*Mons Brianzie*) (Lc) 29  
Monte Introzzo (*Mons Introtii*) v. Introzzo  
Monte Lugolo (*Mons Loculus*) (Traversetolo, Pr) 220  
Monte Palero (*Montepalerio*) (Sala Baganza, Pr) 398  
Montealfeo (*Mons Alpheus, Monte Alpheo, Montealfeo*) (Godiasco Salice Terme, Pv) 135, 414, 418  
Montebello (*Mons Bellus, Montebello*) (Avolasca, Al) 134, 414  
Montebello (*Montebello*) (Salsomaggiore, Pr) 399  
Montebello (*Montebello*) (Zelo Buon Persico, Lo) 406  
Montebello della Battaglia (*Monsbellus, Montebello*) (Pv) 39, 159, 378  
*Montebello* v. Cascina Montebello  
Montecalvo Versiggia (*Montecalvo*) (Pv) 379  
Montecanino (*Moncanino*) (Piozzano, Pc) 393  
Montecastello (*Mons Castelum, Mons Castrum, Montecastello*) (Al) 128, 160, 413, 418  
Monteceresino (*Monte Portesino*) (Santa Giuletta, Pv) 379  
Montechiaro (*Monsclarus, Montechiaro*) (Rivergaro, Pc) 74, 392  
Montechiarugolo (*Montisclaviculi*) (Pr) 87  
Montechino (*Monsochinus*) (Gropparello, Pc) 72  
*Montecuch* v. Cascina Moncucco  
Montegioco (*Mons Ochus, Montezoch*) (Montegioco, Al) 134, 414  
Montemànulo (*Monsmanulus*) (Tabiano, Pr) 85  
Montemartino (*Monte Martino*) (Alta Val Tidone, Pc) 391  
Montemanzino (*Mons Mursinus, Monte Ursino*) (Al) 134, 414  
Montesalso (*Mons Saxus, Saxo*) (Varano Melegari, Pr) 86  
Montesano (*Montesano*) (Filighera, Pv) 376  
Montescano (*Montescane*) (Pv) 379  
Montesegale (*Monsicallum, Montesegale*) (Pv) 55, 378  
Monteveneroso (*Monte Nevoso*) (Canneto Pavese, Pv) 379  
Monteventano (*Monte Ventano*) (Piozzano, Pc) 391  
*Monticardo* (località non identificata presso Martinasca, Pv) 379  
Monticelli (*Montisellum*) (Monticelli d'Ongina, Pc) 63, 160  
Monticelli (*Montixeli*) (Villanova del Silaro, Lo) 404  
Monticelli (Montixelli) (Bertonico, Lo) 401  
Monticelli Pavese (*Monteseli*) (Pv) 379  
Monticelli Ripa Oglio (*Monticela*) (Pessina Cremonese, Cr) 386  
Monticello (*Monticelo, Monticelli*) (Granozzo con Monticello, No) 410, 412  
Montù Beccharia (*Monsacutus de Becharia Montagu da Becharia*) (Pv) 56, 380  
Montù de' Gabbi (*Montacutello*) (Canneto Pavese, Pv) 380  
Monza (*Modoetia, Monza*) 23, 32, 153, 164, 191, 423  
*Morano* v. Marano Ticino  
Morbegno (*Morbegnium*) (So) 110, 150, 157



- Morghengo (*Morghengho, Morgnigo*) (Caltignaga, No) 409, 412
- Moriago (*Monnigo*) (Giussago, Pv) 374
- Morimondo (*Miromondo*) (Mi), abbazia di 423
- Mornico Losana (*Mornicho*) (Pv) 379
- Mortara (*Mortaria, Mortara*) (Pv) 49, 56, 148, 154, 381
- Mosiero* (località non identificata del Novarese, forse da riconoscere in Mosezzo, San Pietro Mosezzo) (No) 409
- Motaiole* v. Mottaiolo de' Coppini
- Motta (*Cassina de la Motta*) (Valle Salimbene, Pv) 374
- Motta (*La Motta*) (Massalengo, Lo) 402
- Motta (*Motta*) (Motta Baluffi, Cr) 387
- Motta (*Motta*) (San Pietro Mosezzo, No) 411
- Mottaiola de' Coppini (*Motaiole*) (Cingia de' Botti, Cr) 387
- Mozolano* (località non identificata del Piacentino, probabilmente da collocare in territorio di Piozzano) (Pc) 393
- Mozzano (*Mancano*) (Neviano degli Arduini, Pr) 397
- Muguzana* v. Malguzzana
- Mulazzana (*Mulazana*) (Terranova dei Passerini o Castelgerundo, Lo) 401
- Mulazzano (*Mulazano*) (Lesignano Bagni, Pr) 397
- Mulazzano (*Mullazan*) (Lo) 407
- Muradello (*Muradello*) (Pontenure, Pc) 390
- Muriasco (*Murizasso*) (Retorbido, Pv) 378
- Muscoli* (località non identificata del Cremonese, probabilmente da collocare in territorio di Stagno Lombardo) (Cr) 387
- Mussian* v. Muzzano
- Mutina* v. Modena
- Muzza (*Muza Millanese*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 404
- Muzza piacentina (*Muza Piasentina*) (Cavenago d'Adda, Lo) 402
- Muzza Sant'Angelo (*Muza Pavexe*) (Cornegliano Laudense, Lo) 403
- Muzza Sant'Angelo (*Sancti Simone et Iuda*) (Cornegliano Laudense, Lo) 405
- Muzza, canale (*Mutia*) (Lo) 99, 104, 223
- Muzzano (*Mussian*) (Tribiano) 407
- Naveto* v. Novedo
- Nebbiolo (*Nebiolo cum Boxo Chieppo*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 404
- Nerviano (*Nervianum*) (Mi) 25
- Neviano Arduini (*Niviano Arduyno*) (Pr) 397
- Neviano de' Rossi (*Nivianum Rubeorum*) (Fornovo di Taro, Pr) 92
- Nibbia (*Nibia*) (San Pietro Mosezzo, No) 409
- Nibbiano (*Nibianum, Nibiano*) (Alta Val Tidone, Pc) 73, 389, 393
- Nibbiola (*Nibiola*) (No) 410, 412
- Nibionno (*Nibionum*) (Lc) 29
- Nichum* v. Annicco
- Nichum, Nicho* v. Annicco
- Nicorvo (*Nicorum, Nicorvo*) (Pv) 44, 381, 411
- Niviano (*Novigliano, Noveliano*) (Rivergaro, Pc) 393
- Noce (*Nuceta, Noxeto*) (Ferriere, Pc) 72, 389, 393
- Noce Garione (*Nucis Garioni*) (Corte de' Frati, Cr) 385
- Noceto (*Nucetum*) (Pr) 92
- Nocetolo (*Nucetulo*) (Gattatico, Re) 396
- Nosadello (*Noxadello*) (Pandino, Cr) 408
- Novara (*Novaria, Novara*) 2, 3, 6, 114, 121, 123, 144, 146, 157, 163-165, 173, 231-234, 243, 246, 348, 351, 356, 357, 409, 418, 424
- Novara, abbazia di San Bartolomeo 163
- Novara, abbazia di San Lorenzo 163, 424
- Novara, porta San Gaudenzio 231
- Novara, porta Sant'Eusebio 231
- Novara, porta Santo Stefano 231
- Novara, territorio ed episcopato (ma v. anche le squadre in cui si ripartiva: Agogna, Inferiore, Sesia, Ticino) 145, 157, 418
- Novedo (*Naveto*) (Giussago, Pv) 374
- Novi Ligure (*Novo*) (Al) 151
- Novigliano* v. Niviano
- Novo* v. Novi Ligure
- Novum, monasterium* v. Pavia, monastero Nuovo
- Noxadello* v. Nosadello
- Noxeto* v. Noce
- Nuceta* v. Noce
- Nunciata, de la, monasterium* v. Pavia, monastero di Santa Maria Annunciata

- Nure, fiume (*Nuria*) 68
- Obbiano (*Bubianum*) (Viguzzolo, Al) 134
- Obrano Cha Et Mosto* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 406
- Ochionum* v. Oggiono
- Oggiono (*Ochionum*) (Lc) 29
- Ogiate* v. Uggiate
- Ognisanti (*Ogni sancto*) (Pieve S. Giacomo, Cr) 386
- Ognissanti (*Ognisancti*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 404
- Olcedo* (località non identificata del Cremonese, probabilmente nei pressi di Piadena Drizzona) (Cr) 386
- Oleggio (*Ollegium, Ollegio, Ollezo*) (No) 117, 121, 122, 348, 412
- Olengo (*Gulengho*) (Novara, No) 410
- Olevano di Lomellina (*Olevanum, Ollevano*) (Pv) 54, 381, 383
- Olgiate Olona (*Olzate Ollona*) (Va) 20
- Olmeneta (*Ulmeneta*) (Cr) 385
- Olmeto (*Ulmeto*) (Carpaneto Piacentino, Pc) 391, 393
- Olmo (*Cha del Olma cum Bettomamolo*) (Lodi, Lo) 402
- Olmo (*Ulmo*) (Gattatico, Re) 396
- Olona (*Ollona*) (fiume) 153
- Olonio (*Ollognium*) (Gera Lario, Co), torre di 227
- Oltisola* v. Prato Ottesola
- Oltò* v. Altoé
- Oltre Adda (*Ultra Adda*) (circonscrizione del contado di Lodi, Lo) 407
- Oltrepò (*Ultra Padum, Pavese ultra Po*) (circonscrizione del contado di Pavia) 57, 145, 146, 378, 380
- Olzano (*Olzano*) (Soresina, Cr) 384
- Olzo (*Olzo*) (Pieve S. Giacomo, Cr) 386
- Opera (Mi), abbazia di Mirasole 423
- Orfengo (*Olphengho*) (Casalino, No) 410, 412
- Ornaga (*Orgniaga*) (Pieve Fissiraga, Lo) 403
- Ornaghina (*Orgniaghino*) (Pieve Fissiraga, Lo) 403
- Orio Litta (*Orio*) (Lo) 402
- Orioso* (località non identificata del contado pavese) (Pv) 373
- Orsolari* v. Ossolaro
- Orta, riviera (*riviera da Orta*) (No) 348, 349
- Orti delle Cistelle (*Ortos cum Cistelis*) (Parma, Pr) 398
- Orzola* v. Cascina Orezola
- Oscasale (*Oschasali*) (Cappella Cantone, Cr) 384
- Oscona* v. Ascona
- Ospedaletto (*Hospedale Novo*) (Linarolo, Pv) 376
- Ospedaletto lodigiano (*Hospitaleto da Siena*) (Lo) 402
- Ossago lodigiano (*Osagho*) (Lo) 403
- Ossalengo (*Ossolengo*) (Castelverde, Cr) 385
- Ossolaro (*Orsolari*) (Paderno Ponchielli, Cr) 384
- Osteno (*Ostenum*) (Caino con Osteno, Co) 111
- Ottavello (*El Tavelo*) (Rivergaro, Pc) 392
- Ottobiano (*Octabianus, Octabiano*) (Pv) 41, 54, 382
- Ovada (Uvada) (Al) 145
- Oviglio (*Guiliae, Vinglium, Vingli*) (Al) 128, 160, 413, 418
- Ozzano Taro (*Alzano*) (Collecchio, Pr) 397
- Paderna (*Paderno*) (Pontenure, Pc) 391
- Paderna (*Paterne, Paderno*) (Al) 134, 414
- Paderno (*Paternum, Paterno*) (Paderno Ponchielli, Cr) 149, 156, 384
- Paderno de' Carniselli (*Paderno de Carneli*) (Lodi, Lo) 405
- Paderno Isimbardo (*Paderno de Ximbar-di*) (Massalengo, Lo) 404
- Padova (*Padoa*) 421
- Padovano (*Padoano*) 421
- Padus* v. Po
- Pagazzano (*Pagazanum*) (Bg) 31
- Pagazzano (*Pegazanum*) (Berceto, Pr) 91
- Pagliate (*Lomeguigno et Qualiante*) (Novara, No) 410
- Palanzano (*Palanzano*) (Pr) 398
- Palasio (*Palasio*) (Corte Palasio, Lo) 408
- Palasone (*Palasonum*) (Sissa Trecasali, Pr) 63
- Palestro (*Pallestrum, Palestro*) (Pv) 44, 382
- Pallanza (*Palantia*) (Verbania, VCO) 29
- Pallasio (*Lopalazo*) (Pinarolo Po, Pv) 379
- Palmia (*Palmia*) (Terenzo, Pr) 398
- Pampola* v. Pompola
- Pampoleta (*Pampoleta*) (San Martino in Strada, Lo) 402

- Pancarana (*Pancharana*) (Pv) 43, 51, 159, 380
- Pandino (*Pandinum, Pandino*) (Cr) 102, 416, 418
- Panigada (*Panigada*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 403
- Panisacco (*Paninsacho*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 403
- Panocchia (*Panochia*) (Parma, Pr) 397
- Pantanasco (*Patanascho*) (Montanaso Lombardo, Lo) 406
- Pantiara (*Panthià*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 403
- Papiago (*Papiago*) (Pv) 373
- Parabiago (*Parabiaghum*) (Mi) 17
- Paradigna (*Paradigno*) (Parma, Pr) 395
- Parasacco (*Parascho*) (Zerbolò, Pv) 382
- Parma (*Parma*) 2, 3, 5, 6, 56, 79, 97, 143, 145, 156, 163, 164, 171, 221, 245, 362, 417, 424
- Parma, abbazia di San Giovanni 163, 424
- Parma, abbazia di Valserena o di San Martino *de Bozis* 163, 424
- Parma, cittadella 165, 217
- Parma, ponte Caprazucca (*Donezilie*) 217
- Parma, ponte di Galeria 217
- Parma, porta Benedetta 79
- Parma, porta Cristina 79, 395
- Parma, porta Nuova 79, 396
- Parma, porta Parma 79, 397
- Parma, rocca di Porta Bolognese 217
- Parma, rocca di Porta Nuova 217
- Parma, rocca di Porta San Barnaba 217
- Parma, rocca di Porta San Francesco 217
- Parma, rocca di Porta San Michele 217
- Parma, rocca di Porta Santa Croce 217
- Parma, territorio ed episcopato 80, 97, 143, 150, 156, 221, 395
- Parola (*Parola*) (Fidenza, Pr) 96
- Paroletta (*Parola Castri Aycardi*) (Fontanellato, Pr) 96
- Parona (*Parona con li nobili*) (Pv) 382
- Parpanese (*Parpanedo*) (Arena Po, Pv) 380
- Passano (*Passano*) (Agazzano, Pc) 390
- Passarina* v. Cascina Passerina
- Passarino Cha de Mosto* (località del Lodigiano non identificata, probabilmente da riconoscere in Terranova dei Passerini) (Lo) 401
- Pasturago (*Pesiraghum*) (Vernate, Mi) 28
- Paulli (Paule) (Gattatico, Re) 396
- Paullo (*Paulo*) (Lo) 407
- Pavia (*Papia, Pavia*) 1, 5, 14, 34, 37, 47, 48, 56, 58, 144-146, 148, 154, 159, 163, 164, 167, 169, 174, 194, 195, 196, 205, 243, 245, 317, 340, 348, 349, 351, 353, 355-357, 367, 369, 373, 417, 424
- Pavia, abbazia di San Lanfranco 163, 424
- Pavia, abbazia San Salvatore 164, 367
- Pavia, libreria 197
- Pavia, monastero di San Cristoforo 367
- Pavia, monastero di San Dalmazio 367
- Pavia, monastero di San Francesco 367
- Pavia, monastero di San Tommaso 367
- Pavia, monastero di Sant'Apollinare 367
- Pavia, monastero di Sant'Epifanio 367
- Pavia, monastero di Santa Maria Annunziata 367
- Pavia, monastero di Santa Maria di Giosafat 367
- Pavia, monastero di Santo Spirito 367
- Pavia, monastero Nuovo 367
- Pavia, parco 195, 196, 375
- Pavia, porta Calcinaia 197, 198
- Pavia, porta Nuova 196
- Pavia, porta *Romandarola* 197, 198
- Pavia, porta Salara 197, 198
- Pavia, porta Santa Giustina 196
- Pavia, porta Santa Maria in Pertica 196
- Pavia, porta Ticino 196
- Pavia, priorato di San Maiolo 163
- Pavia, rocca del Ponte Ticino 196
- Pavia, Studio 197, 199, 205
- Pavia, territorio (ma v. anche Campagna, Lomellina, Oltrepò e i vicariati di Belgioioso, Chignolo Po, Settimo e Villanterio) 57, 145, 154, 159, 383
- Pavone (*Pavonum, Pavone*) (Pietra Marazzi, Al) 127, 151, 160, 413, 419
- Pecorara (*Pegolarà*) (Pietra de' Giorgi, Pv) 379
- Pecorara (*Vallis Pechorarie, Val Pegorara*) (Alta Val Tidone, Pc) 71, 377
- Pedrignano (*Pedrignano*) (Parma, Pr) 396
- Pellegrino Parmense (*Pellegrinum, Pelegrinum, Pelegrino*) (Pr) 2, 70, 86, 97, 98, 150, 156, 220, 389, 393
- Peltrengo (*Paltago*) (Casalino, No) 411
- Penarola* v. Cascina Pinarola
- Pergola (*Pergola*) (San Martino in Strada, Lo) 402

- Pernate (*Pernate*) (Novara, No) 411
- Pernixe* (località del Piacentino non identificata, forse da collocare in territorio di Rottofreno) (Pc) 391, 393
- Perolengo* v. Polengo
- Perolo* (località non identificata del contado di Novara) (No) 412
- Persichello (*Perseghello*) (Persico Dosimo, Cr) 385
- Pesanzona* v. Besenzone
- Pescarolo (*Piscarulum, Pischarolo*) (Pescarolo ed Uniti, Cr) 149, 155, 386
- Pesiraghum* v. Pasturago
- Pessina* (località non identificata, forse da collocarsi in territorio di San Giorgio Piacentino) (Pc) 391
- Pessina (*Pissina*) (Pessina Cremonese, Cr) 386
- Pessola (*Pesola*) (Varsi, Pr) 389
- Petrignacola (*Petrignacula*) (Corniglio, Pr) 89
- Petrosa* v. Predosa
- Pezzolo de' Codazzi (*Pezolo di Ricardi*) (Pieve Fissiraga, Lo) 405
- Piacentino (*Piasentino*) (Carpaneto Piacentino, Pc) 391
- Piacenza (*Placentia*) 1, 2, 5, 67-77, 139, 142, 145, 156, 163-165, 167, 171, 213, 214, 216, 245, 296, 297, 299, 316, 317, 389-394, 417, 425
- Piacenza, abbazia di San Savino 140, 141, 143, 163, 425
- Piacenza, castello di Sant'Antonio 213, 296
- Piacenza, cittadella 165, 213
- Piacenza, porta di San Lazzaro 213
- Piacenza, porta di San Raimondo 213
- Piacenza, porta di Strada Levata 213
- Piacenza, porta Fodesta (*Fosuste*) 213
- Piacenza, porto del Po 213
- Piacenza, vescovado e territorio 57, 149, 156, 299, 317, 394, 400, 417
- Piadena (*Platena, Platina*) (Piadena Drizzona, Cr) 149, 155
- Piantonia (*Plantogna*) (Fornovo, Pr) 398
- Pianzo (*Plazo*) (Casina, Re) 396
- Piaveta* v. Pievetta
- Pietra de' Giorgi (*Petra, Preda*) (Pv) 42, 379
- Pietra Marazzi (*Petra Maratorum, Preda di Marrazi*) (Al) 45, 127, 151, 158, 378
- Pieve del Cairo (*Plebs Cayri, Cayrum, Pieve de Cayro*) (Pv) 56, 155, 381, 382
- Pieve Delmona (*Pieve Delmona*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385
- Pieve Dugliara (*Dugliera*) (Rivergaro, Pc) 392
- Pieve Fissiraga (*La Pieve cum la Carità*) (Lo) 404
- Pieve Gurata (*Pieve Gurate*) (Cingia de' Botti, Cr) 387
- Pieve Porto Morone (*Pieve de Porto Morone*) (Pv) 376
- Pieve San Giacomo (*Pieve Sancto Iacobo*) (Cr) 386
- Pieve San Maurizio (*Pieve Sancto Mauritio*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386
- Pieve San Vincenzo (*Plebatus Sancti Vincentii*) (Ventasso, Re) 150, 398
- Pieve San Vincenzo (*Sanctus Vincentius*) (Pr) 150
- Pieve Sancto Meliano* (località non identificata del Cremonese, probabilmente da collocare in territorio di Pieve d'Olmi) (Cr) 387
- Pieve Terzagni (*Pieve Trazagno*) (Pescarolo e Uniti, Cr) 386
- Pievetta (*Pieveta, Plebeta, Piaveta*) (località non identificata del contado di Piacenza, probabilmente da collocare in territorio di Castel San Giovanni) (Pc) 71, 389, 393
- Pigazzano (*Pighazano*) (Travo, Pc) 392
- Pignolo* v. Pugnolo
- Piminengo* v. Pumenengo
- Pinarolo Po (*Pinarolum, Pinarolo*) (Pv) 42, 379
- Piovera (*Piopera, Pioppera, Piora*) (Alluvioni Piovera, Al) 45, 161, 378
- Piozzano (*Piolzano*) (Piozzano, Pc) 392
- Pirocco (*Pirocho*) (Broni, Pv) 379
- Pisnengo (*Pissinengho, Pixinengho*) (Casalvolone, No) 410, 412
- Pissarello (*Pissarello*) (Belgioioso, Pv) 376
- Pizetum* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 44
- Pizzighettone (*Pizleo, Pizleone*) (Cr) 61, 62, 64, 149, 155, 208, 340
- Pizzofreddo (*Pizofredo*) (Santa Maria della Versa, Pv) 379

- Pizzolese (*Pizolesio*) (Parma, Pr) 395  
*Plebs Intellvii* v. Intelvi, pieve di  
 Po, fiume (*Padus*) 61, 62, 79, 83, 213  
 Podenzano (*Podenzano*) (Pc) 392  
 Polarano (*Polaran*) (Tavazzano con Villavescio, Lo) 407  
 Polengo (*Perolengo*) (Casalbuttano e Uniti, Cr) 384  
 Polesine (*Polexenum*) (Polesine Zibello, Pr) 160  
 Pombia (*Pombia*) (No) 411  
 Pompola (*Pampola*) (San Martino in Strada, Lo) 402  
 Ponte Enza (*Ponte Hentie*) (Gattatico, Re) 396  
 Ponte Taro (*Ponte Taronis*) (Noceto, Pr) 398  
 Ponte Tidone (*Pontidon*) (Sarmato, Pc) 75, 391, 393  
 Pontecurone (*Pons Curoni, Pontecurono*) (Al) 135, 137, 160, 414, 415, 418  
 Pontenure (*Pontenuro*) (Pc) 390  
 Pontirolo (*Pontiroolum*) (Bg) 21, 159  
*Pontirolo* v. Canonica d'Adda  
 Pontremoli (*Pontremulum, Pontremulo*) (Ms) 2, 82, 156, 158, 167, 171  
 Pontremoli, castello del Piagnaro 82, 83  
 Pontremoli, castello di Cacciaguerra 82, 83  
 Pontremoli, fortezza di Castelnuovo 82, 83  
 Ponzana (*Ponzana*) (Casalino, No) 410, 412  
 Porcellasco (*Porzalescho*) (Cremona, Cr) 385  
*Porchera* v. Cascina Porchera  
 Porlezza (*Porletia*) (Co) 32, 147, 154  
 Porporano (*Porporano*) (Parma, Pr) 397  
 Portadore (*Portatore*) (Lodi, Lo) 408  
 Portalbera (*Porta Albera, Porto Albera*) (Pv) 51, 380  
 Porto (*Porto*) (San Daniele Po, Cr) 387  
 Porto del Falcone (*Portus Falconi supra Ticinum*) (Cassolnovo, Pv) 48, 195  
*Porzalescho* v. Porcellasco  
 Postino (*Pestino*) (Dovera, Cr) 407  
 Poviglio (*Povilium, Populio*) (Re) 57, 87, 399  
 Pozzaglio (*Pozzali*) (Pozzaglio e Uniti, Cr) 385  
 Pozzo Baronzio (*Pozo Baronzo*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386  
 Pozzol Groppo (*Pozolum de Groppo, Pozolo del Croppo*) (Al) 160, 414  
 Pozzolo Formigaro (*Pozolo Formagiario, Pozolo Formigara*) (Al) 136, 137, 160, 414  
 Prada (*Prada*) (Corte Palasio, Lo) 408  
 Praderia (*Praderia*) (Sospiro, Cr) 386  
 Prado (*Pray*) (Cura Carpignano, Pv) 374  
 Pradovera (*Praduera, Pradavera*) (Farini, Pc) 74, 392  
 Praticello (*Pratoxilis*) (Gattatico, Re) 396  
 Prato di Chiosi (*Prato di Chiosi*) (Chiosi, Piadena Drizzona, Cr) 386  
 Prato Ottesola (*Oltisola con Prato*) (Lugagnano Val d'Arda, Pc) 390  
 Prato Sesia (*Prata*) (No) 119  
 Pratopiano (*Prato Plano*) (Palanzano, Pr) 398  
*Pray* v. Prado  
*Pre Girardo Maioch* (località non più esistente, da collocare nel territorio dell'attuale comune di Borghetto Lodigiano) (Lo) 402  
*Precipiano, abbazia* v. Vignole Borbera (Precipiano, Al), abbazia di San Pietro  
*Preda* v. Pietra de' Giorgi  
 Predalino (*Petalino*) (Pietra de' Giorgi, Pv) 379  
 Predamasco (*Prato di Maschari*) (Travacò Siccomario, Pv) 376  
 Predosa (*Petrosa, Predoxa, Predosa*) (Al) 129, 413, 418  
*Prerupto* v. Boretto  
 Priora (*La Priora*) (Massalengo, Lo) 404  
 Proh (*Petrolio*) (Briona, No) 409  
 Provazzano (*Provozano*) (Neviano Arduini, Pr) 396  
 Pugnetolo (*Pignetulum*) (Corniglio, Pr) 89  
 Pugnolo (*Pignolo*) (Cella Dati, Cr) 387  
 Pumenengo (*Piminengo*) (Bg) 385  
*Qualiante* v. Pagliate  
 Quargnento (*Quargnentum, Quarnientum, Quargneto, Quarniente*) (Al) 127, 151, 158, 413, 418  
 Quartiano (*Quartian*) (Mulazzano, Lo) 406  
 Quartizzola (*Quartizola*) (Salsomaggiore, Pr), pozzo e abbazia di 139, 141, 142  
 Quarto (*Quarto*) (Gossolengo, Pc) 392  
 Quattordio (*Quatorde*) (Al) 413, 418

- Quingento (*Quingente*) (Parma, Pr) 396
- Quinzano (*Manzano cum Quinzano et Barzola*) (Langhirano, Pr) 397
- Quinzano* v. Manzano
- Quirigo* (località non identificata del contado di Novara) (No) 412
- Quistro (*Quistri*) (Persico Dosimo, Cr) 385
- Quniteria* (località non identificata del contado di Lodi, sita presso Malgarotta) (Lo) 406
- Ramoscello (*Ramoselis*) (Sorbolo Mezzani, Pr) 396
- Ranzano (*Ranzano*) (Palanzano, Pr) 398
- Ravadesio (*Rivaldesio*) (Parma, Pr) 395
- Ravadese* v. Casalora
- Ravarano (*Ravaranium, Ravarano*) (Calestano, Pr) 87, 399, 400
- Ravarolo (*Ravarolo*) (Borghetto Lodigiano, Lo) 403
- Ravenna (*Ravena*) 421
- Rebecchino (*Robechino*) (Vellezzo Bellini, Pv) 373
- Reboana (*Roboana*) (Cella Dati, Cr) 387
- Recorfano (*Recorfano*) (Voltido, Cr) 386
- Redavalle (*Redevalo, Redevala*) (Pv) 379
- Redobium* v. Robbio
- Redondesco (*Redoldesco*) (Vescovato Cr) 385
- Regalia* (località scomparsa nei pressi di Castelletto di Branduzzo, Pv) 159, 378
- Restulfo* v. Cascina Ristolfia
- Retegno (*Retegno*) (Fombio, Lo) 390
- Retorbido (*Returbium, Retorbio*) (Pv) 40, 148, 154, 159, 378
- Revaxelate* v. Revislate
- Revislate (*Revaxelate, Rovesla*) (Gattico-Veruno, No) 120, 410
- Rezzanello (*Rezanello*) (Gazzola, Pc) 390
- Rezzano (*Rezano*) Carpaneto Piacentino, Pc) 390
- Rho (*Raude*) (Mi) 17
- Riano (*Riano*) (Langhirano, Pr) 397
- Ripalta* v. Rivolta
- Riva (*La Riva*) (Agazzano, Pc) 391
- Riva (*Rippa, La Riva*) (Ponte dell'Olio, Pc) 73, 392
- Riva (*Riva*) (Salsomaggiore Pr) 140
- Rivalta (*Ripalta*) (Lesignano Bagni, Pr) 90
- Rivalta (*Rivalta*) (Gazzola, Pc) 393
- Rivalta Scrivia (*Ripalta, Rivalta*) (Tortona, Al) 414
- Rivalta Scrivia, abbazia di Santa Maria 424
- Rivanazzano (*Rippanazanum, Riva de Nazano*) (Pv) 51, 57, 159, 378
- Rivarolo di Torrice (*Ripardum de Torellis*) (Torrile, Pr) 94
- Rivarolo San Vitale (*Rivarolo Sancti Vitalis*) (Parma, Pr) 395
- Rivasso (*Rivaso*) (Agazzano, Pc) 391
- Rivellino (*Revelino*) (Alluvioni Piovera, Al) 378
- Rivergaro (*Rivalgaro*) (Rivergaro, Pc) 393
- Riviano (*Arinanum*) (Varano Melegari, Pr) 86
- Rivolta d'Adda (*Ripalta, Rivalta*) (Cr) 30, 147, 154, 316, 416
- Rizzolo (*Rizolo con la cha de Antonio da Lovezo*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 390
- Robarello* (località del Pavese non identificata, forse da riconoscere in Campobello, frazione di Torre de' Negri) (Pv) 376
- Robbio (*Redobium, Robio*) (Pv) 44, 381
- Robecco (*Robecho*) (Robecco D'Oglio, Cr) 385
- Robecco (*Robecho*) (Turano, Lo) 401
- Robecco Pavese (*Robechum, Robecho*) (Pv) 42, 379
- Robechino* v. Rebecchino (Pv)
- Rocca d'Arazzo (*Rocha Arazii*) (At) 128
- Rocca de' Giorgi (*Rocha de Florello*) (Pv) 379
- Rocca Grue (*Rocha de Groe*) (Sarezzano, Al) 414
- Roccalanzona (*Rochalanzona*) (Medesano, Pr) 92
- Rocha domine Sancte Marie* (località non identificata del Lecchese) (Lc) 427
- Rocha Isei* v. Isso, rocca di
- Rognano (*Rognano*) (Pv) 373
- Roma* v. Cascina Rometta
- Romagnano (*Romagnanum, Romagnano*) (Villaromagnano, Al) 134, 160, 414
- Romagnano Sesia (*Romagnanum, Romagnano*) (No) 118, 121, 151, 157, 409
- Romagnano Sesia, abbazia di San San Silvano 424
- Romanengo (*Romanenghum, Romanengho*) (Cr) 149, 155, 207, 385

- Romentino (*Romentino*) (No) 411, 412
- Rompreszagno (*Rompreszagno*) (Tornata, Cr) 386
- Ronca de' Gofferami (*Roncha*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386
- Roncadello (*Ronchadello*) (Dovera, Cr) 407
- Roncaglio (*Ronchaleis*) (Canossa, Re) 396
- Roncaro (*Ronchori*) (Pv) 375
- Roncarolo (*Roncharolum, Roncharolo*) (Caorso, Pc) 71, 392
- Ronchano (località non identificata del contado di Piacenza) (Pc) 390
- Ronchetti (*Ronchus Fulchorum*) (San Secondo, Pr) 90
- Ronchetto (*Roncheto*) (Giussago, Pv) 374
- Ronchhole v. Cascina Roncolo
- Ronco (*Foncho*) (Malagnino, Cr) 385
- Ronco (*Roncho de Fulgoxi*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 391
- Ronco (*Ronchum*) (Colorno, Pr) 94
- Ronco Campo Canneto (*Ronchis Campi Caneti*) (Sissa Trecasali, Pr) 398
- Ronco Todeschini (*Roncho Todeschino*) (Salvirola, Cr) 385
- Roncole (*Ronchae de Soraneha*) (Busseto, Pr) 85
- Roncomarzo (*Roncho marzo*) (Mulazzano, Lo) 407
- Roncopascolo (*Ronchis Paschali*) (Parma, Pr) 398
- Rosasco (*Rozaschum, Rosascho*) (Pv) 51, 381
- Rosate (*Roxate*) (Mi) 12, 24, 102, 147, 153
- Rose de Fontanalata v. Rosso
- Rossa (*Rosis*) (Parma, Pr) 395
- Rossate (*Rossa*) (Comazzo, Lo) 407
- Rosso (*Rose de Fontanalata*) (Fontanelato, Pr) 96
- Rotta dei Torti (*Rupta de Tortis*) (Castelnuovo Scivria, Al) 161
- Rottofreno (*Rottofredo*) (Pc) 391
- Rovedaro (*Rovedé cum le Fornaxe et beni de Carenzo*) (Terranova dei Passerini, Lo) 401
- Roveleto Landi (*Foveredo*) (Rivergaro, Pc) 392
- Rovescala (*Rovescala, Roveschala*) (Pv) 38, 380
- Rovesla v. Revislate
- Rupta de Tortis v. Rotta dei Torti
- Rustigazzo (*Rustegaso*) (Lugagnano Val d'Arda, Pc) 393
- Ruzzano (*Rezano*) (Palanzano, Pr) 397
- Sabbione (*Sabion*) (Carbonara al Ticino, Pv) 381
- Sabion v. Cascina Sabbione
- Sabioncello (località non identificata del contado di Piacenza) (Pc) 393
- Sacca (*Sacha*) (Colorno, Pr) 95
- Saffignano v. Zaffignano
- Sala Baganza (*Salla*) (Pr) 96
- Sale (*Sale*) (Al) 50, 57, 148, 154, 159, 378
- Sale, porto 196
- Salerano (*Sallaran*) (Salerano sul Lambro, Lo) 406
- Salibum (località non identificata del contado di Piacenza, forse da collocarsi nei pressi di Alta Val Tidone) (Pc) 71
- Saliceto (*Saliceto*) (Alseno, Pc) 389
- Saliceto (*Saliceto*) (Cadeo, Pc) 70, 389
- Salsomaggiore (*Salzo, Salzomaioire*) (Pr) 3, 138, 139, 142, 156, 215
- Salsominore (*Salso Valis Avanti*) (Ferriere, Pc) 215
- Salsominore (*Salsum Minus, Ioco*) (Salsomaggiore, Pr) 88, 141, 145, 399
- Salvarola v. Salvirola
- Salvaterra (*Salvaterra*) (Piadena Drizzona, Cr) 386
- Salvirola (*Salvarola*) (Cr) 385
- Samboseto (*Sanctus Buxetus*) (Busseto, Pr) 85
- Saminò v. Seminò
- Samperone (*Sancto Perrono*) (Certosa di Pavia, Pv) 373
- San Bartolomeo (*Sancto Bartolomeo*) (Pieve d'Olmi, Cr) 387
- San Bartolomeo di Strada Rotta (*Sancto Bertho de strata rupta*) (Parma, Pr) 396
- San Bassano (*Sancto Bassano*) (Cr) 384
- San Bassiano di Lodi Vecchio (*Sancto Bassiano da Lode Vecchio*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- San Biagio di Viarolo (*Sancto Blasio de Viarolo*) (Sissa Trecasali, Pr) 398
- San Cipriano Po (*Sancto Cipriano*) (Pv) 380
- San Colombano al Lambro (*Sanctus Columbanus, Sancto Columbano*) (Mi) 101, 103, 151, 157, 223, 406

- San Damiano (*Cassina de Sancto Dalmiano*) (Valle Salimbene, Pv) 374
- San Damiano (*Sancto Dalmiano*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 392
- San Damiano al Colle (*Sancto Dalmiano*) (Pv) 380
- San Daniele (*Sancto Danielo*) (San Daniele Po, Cr) 387
- San Donato (*Sancto Donato*) (Parma, Pr) 396
- San Donato (*Sanctus Donatus*) (Mi) 21
- San Donnino (*Sancto Donino*) (Parma, Pr) 398
- San Faustino (*Sancto Fustino*) (San Martino del Lago, Cr) 387
- San Felice (*Sancto Felice*) (Cremona, Cr) 385
- San Fiorano (*Sancto Florano*) (Lo) 401
- San Fiorano del Palazzo (*Sancto Florano*) (Pieve d'Olmì, Cr) 387
- San Francesco del Prato (*Sancto Francisco de Prato*) (Parma, Pr) 395
- San Gaudenzio (*Sanctus Gaudentius, Sancto Gaudentio*) (Cervesina, Pv) 159, 378
- San Geminiano (*Sancto Zemignano*) (Caselle Lurani, Lo) 406
- San Giacomo dell'Oppio (*Sancto Iacobo de l'Oppio*) (Piadena Drizzona, Cr) 386
- San Giacomo in Carobio* v. Mascarina
- San Giacomo Lovara (*Sancto Iacomo del Campolona*) (Malagnino, Cr) 387
- San Giorgio (*Sancto Zorzo*) (Pc) 392
- San Giorgio di Lomellina (*Sanctus Georgius, Sancto Georgio*) (Pv) 41, 148, 155, 381
- San Giovanni (*Sancto Zohanne*) (San Zenone al Lambro, Mi) 404
- San Giovanni di Lodi Vecchio (*Sancto Zohanne da Lode Vechio*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- San Giovanni in Croce (*Sanctus Iohannes in Cruce, Sancto Iohanne in Croce*) (Cr) 149, 155, 386
- San Giuliano* (località scomparsa, da collocare nell'attuale territorio del comune di Borghetto Lodigiano) (Lo) 403
- San Giuliano Milanese (*Sanctus Iulianus*) (Mi) 22, 29, 34
- San Grato (*taverna de Sancto Grado*) (Montanaso Lombardo, Lo) 406
- San Lazzaro* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 375
- San Lazzaro (*Moxule cum Sancto Nazario*) (Parma, Pr) 396
- San Lazzaro (*Sancto Lazaro*) (Livraga, Lo) 403
- San Leonardo (*Sancto Leonardo*) (Parma, Pr) 395
- San Lorenzo (*Sancto Lorenzo*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- San Lorenzo Aroldo (*Sancto Lorenzo*) (Solarolo Rainerio, Cr) 387
- San Lorenzo de' Picenardi (*Sanctus Laurentius de Pizinardis, Sancto Laurentio de Pizinardis*) (Torre de' Picenardi, Cr) 149, 155, 386
- San Lorenzo Guazzone (*Sancto Lorenzo*) (Piadena Drizzona, Cr) 386
- San Lorenzo Mondenari (*Sancto Lorenzo de Multidinari*) (Cella Dati, Cr) 387
- San Marco di Lodi Vecchio (*Sancto Marcho da Lode Vechio*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- San Martino del Lago (*Sancto Martino*) (Cr) 387
- San Martino di Beliseto (*Sancto Martino*) (Castelverde, Cr) 384
- San Martino di Beneceto (*Sancto Martino de Benceto*) (Parma, Pr) 396
- San Martino di Mozzano (*Sancto Martino de Mozano*) (Neviano Arduini, Pr) 397
- San Martino in Olza (*Sancto Martino*) (Cortemaggiore, Pc) 389, 393
- San Martino in Strada (*Sancto Martino*) (Lo) 403
- San Martino Siccomario (*Sancto Martino in Terra Arsa*) (Pv) 376
- San Martino Sinzato (*Sancto Materno de Strizano*) (Collecchio, Pr) 398
- San Michele (*Lavagni cum Sancto Michele*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- San Michele (*Sancto Bassiano da Lode Vechio cum Sancto Michele*) (Lodi Vecchio, Lo) 405
- San Michele Cavana (*Sancto Michele de Cavana*) (Lesignano Bagni, Pr) 397
- San Michele Tiorre (*Sanctus Michael de Tiore*) (Felino, Pr) 88



- San Nazaro (*Sancto Nazaro*) (Monticelli d'Ongina, Pc) 390
- San Nazzaro (*Sancto Nazario*) (Sissa Trecasali, Pr) 399
- San Nazzaro Sesia (*Sanctus Nazarius*) (No) 118
- San Nazzaro Sesia, abbazia 163
- San Nicolò (*Sancto Nicolò*) (Rottofreno, Pc) 391, 393
- San Pancrazio (*Sancto Pancratio*) (Parma, Pr) 398
- San Paolo Ripa d'Oglio (*S. Pollo*) (Piadena Drizzona, Cr) 386
- San Pedrengo (*Sancto Pedrengo*) (Cremona, Cr) 384
- San Pietro Arso (*Sancto Petro Arso*) (Gabbioneta Binanuova, Cr) 386
- San Pietro Delmona (*Sancto Petro Delmona*) (Gadesco-Pieve Delmona, Cr) 385
- San Pietro in Cerro (*Sancto Pietro in Cerro*) (San Pietro in Cerro, Pc) 393
- San Pietro Morolo (*Sancto Petro Moirolo*) (Castelgerundo, Lo) 401
- San Pietro Mosezzo (*San Petro Mositii*) (No) 409
- San Pollo* v. San Paolo Ripa d'Oglio
- San Polo (*Sancto Polo*) (Podenzano, Pc) 392
- San Ponzio Semola (*Sancto Pontio*) (Ponte Nizza, Pv) 378
- San Prospero (*Sancto Prospero*) (Parma, Pr) 397
- San Protaso (*Sancto Provaxo*) (Fiorenzuola d'Arda, Pc) 390
- San Quirico (*Sanctus Quilicus*) (Sissa Trecasali, Pr) 91
- San Ruffino (*Sancto Ruffino*) (Parma, Pr) 397
- San Salvatore (*Sancto Salvatore*) (Sospiro, Cr) 386
- San Savino (*Sancto Savino*) (Castelnovo di Sotto, Re) 396
- San Savino (*Sancto Savino*) (Cremona, Cr) 385
- San Secondo (*Sanctus Secundus*) (Pr) 93
- San Sillo (*Sancto Silli*) (Corte dei Frati, Cr) 385
- San Siro a Mane (*Sanctus Sirus a Mane*) (Torrile, Pr) 94
- San Siro a Sero (*Sanctus Syrus a Sero*) (Torrile, Pr) 95
- San Sisto (*Sancto Sistro*) (Poviglio, Re) 396
- San Tommaso (*Sancto Thoma*) (Villanova del Sillaro, Lo) 404
- San Vicho* v. San Vito
- San Vito (*San Vicho*) (Casalbuttano e Uniti, Cr) 384
- San Vito (*Sancto Vico*) (Castelgerundo, Lo) 401
- San Vittore (*Corticella Marchionum*) (Salsomaggiore, Pr) 85
- San Zenone al Po (*Sancto Zanono*) (Pv) 377
- Sancta Iustina, de, abbazia* v. Sezzadio, abbazia di Santa Giustina
- Sancta Sophia* v. Cascina Santa Sofia
- Sancte Agnetis, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Agnese
- Sancte Anne, monasterium* v. Como, monastero di Sant'Anna
- Sancte Caterine lacus Maioris, monasterium*, v. Leggiuno, eremo di Santa Caterina del Sasso
- Sancte Caterine porte Nove, monasterium* v. Milano, monastero di Santa Caterina di porta Nuova
- Sancte Clare, monasterium* v. Milano, monastero di Santa Clara
- Sancte Margarite, monasterium* v. Milano, monastero di Santa Margherita
- Sancte Marie de boscho de Cusago, monasterium*, v. Cusago, Santa Maria del Bosco
- Sancte Marie de Iosaphat, monasterium* v. Pavia, monastero di Santa Maria di Giosafat
- Sancte Marie de Zerbis, monasterium* v. Como, monastero di Santa Maria de zerbis
- Sancte Marie, monasterium* v. Lodi, monastero di Santa Maria
- Sancte Marte, monasterium* v. Milano, monastero di Santa Marta
- Sancte Ursule, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Orsola
- Sancti Ambrosii ad nemus, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Ambrogio ad nemus

- Sancti Angeli, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Angelo
- Sancti Apolinaris, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Apollinare
- Sancti Apolinaris, monasterium* v. Pavia, monastero di Sant'Apollinare
- Sancti Augustini, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Agostino
- Sancti Celsii, abbatia* v. Milano, abbazia di San Celso
- Sancti Christofori, monasterium* v. Pavia, monastero di San Cristoforo
- Sancti Dalmatii, monasterium* v. Pavia, monastero di San Dalmazio
- Sancti Dionisii, Sancto Dionisio, abbatia* v. Milano, abbazia di San Dionigi
- Sancti Dominici Strate Levate, monasterium* v. Milano, monastero di San Domenico in via levata
- Sancti Epifanii, monasterium* v. Pavia, monastero di Sant'Epifanio
- Sancti Eustorgii, monasterium* v. Milano, monastero di Sant'Eustorgio
- Sancti Francisci, monasterium* v. Milano, monastero di San Francesco
- Sancti Francisci, monasterium* v. Pavia, monastero di San Francesco
- Sancti Iohannis ad Lepram, cappella* (non identificata) 367
- Sancti Iohannis ordinis Sancti Dominici, de la, monasterium* v. Como, convento di San Giovanni Pedemonte
- Sancti Iohannis, abbatia* v. Parma, abbazia di San Giovanni
- Sancti Iohannis, de la, monasterium* v. Como, monastero di San Giovanni
- Sancti Lanfranchi, Sancto Lanfrancho, abbatia* v. Pavia, abbazia di San Lanfranco
- Sancti Laurenti, Sancto Lorenzo, abbatia* v. Novara, abbazia di San Lorenzo
- Sancti Laurentii, abbatia* v. Cremona, abbazia di San Lorenzo
- Sancti Marci, monasterium* v. Alessandria, monastero di San Marco
- Sancti Marci, monasterium* v. Lodi, monastero di San Marco
- Sancti Martini de Bozis, abbatia* v. Parma, abbazia di Valserena o di San Martino dei Bocci
- Sancti Mayoli, prioratus* v. Pavia, priorato di San Maiolo
- Sancti Nazarii Novarie, abbatia* v. San Nazzaro Sesia, abbazia
- Sancti Petri de Glasiate, monasterium* v. Milano, monastero di San Pietro in Gessate
- Sancti Salvatoris, abbatia* v. Pavia, abbazia di San Salvatore
- Sancti Simone e Iuda* v. Muzza Sant'Angelo
- Sancti Simpliciani, abbatia* v. Milano, abbazia di San Simpliciano
- Sancti Spiritus, monasterium* v. Pavia, monastero di Santo Spirito
- Sancti Thomae, monasterium* v. Pavia, monastero di San Tommaso
- Sancti Victoris, abbatia* v. Milano, abbazia di San Vittore
- Sancto Antonio* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 375
- Sancto Antonio Bra* v. Cascina Sant'Antonio
- Sancto Bartolomeo, di, abbatia* v. Cremona, abbazia di San Bartolomeo
- Sancto Bassano, abbatia*, v. Lodi, abbazia di San Bassano
- Sancto Columbano* (località non identificata, forse da riconoscere in San Colombanino, Giussago) (Pv) 374
- Sancto Iacomo del Campolona* v. San Giacomo Lovara
- Sancto Lorenzo de Multidinari* v. San Lorenzo Mondenari
- Sancto Lorenzo* v. Cascina San Lorenzo
- Sancto Marcelino* v. Cascina San Marcellino
- Sancto Martino de Bocis* (località non identificata del Cremonese, forse da collocare in territorio di Pozzaglio e Uniti) (Cr) 385
- Sancto Martino, de, abbatia* v. Tortona, abbazia di San Marziano
- Sancto Martino, di, abbatia* v. Parma, abbazia di Valserena o di San Martino de Bozis
- Sancto Perrono* v. Samperone
- Sancto Pietro ad l'Olmo* v. Cornaredo (Mi), prevostura di San Pietro all'Olmo
- Sancto Polo* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 379

- Sancto Savino, Sancti Savini, abbazia, abbazia* v. Piacenza, abbazia di San Savino
- Sancto Vico* v. San Vito
- Sancto Vincentio, di, abbazia*
- Sancto Zemignano* v. San Geminiano
- Sancto Zovane, abbazia* v. Parma, abbazia di San Giovanni
- Sanctus Bartolomeus* v. Novara, abbazia di San Bartolomeo
- Sanctus Basilicus Parme* v. Lesignano de' Bagni, abbazia di San Basilide
- Sanctus Gottardus* v. Milano, chiesa di San Gottardo
- Sanctus Salvator cum Betola*, v. Bettolino San Salvatore e Bettola
- Sanctus Umentius* v. Santimento
- Sanguigna (*Sanguinea*) (Colorno, Pr) 95
- Sannazzaro de' Burgondi (*Sanctus Nazarius, Sancto Nazaro*) (Pv) 40, 148, 155, 382
- Sant'Agata Martesana (*Sancta Agata*) (Cassina de' Pecchi, Mi) 159
- Sant'Alberto (*Sancto Alberto Teyo*) (Castiglione d'Adda, Lo) 401
- Sant'Alessio (*Sancto Alexio*) (Sant'Alessio con Vialone, Pv) 376
- Sant'Andrea *a Mane* (*Sanctus Andrea a Mane*) (Torrile, Pr) 95
- Sant'Andrea *a Sero* (*Sanctus Andrea a Sero*) (Torrile, Pr) 95
- Sant'Andrea Bagni (*Sanctus Andrea ultra Taronem*) (Medesano, Pr) 92
- Sant'Angelo Lomellina (*Sanctus Angelus, Sancto Angelo*) (Pv) 47, 381
- Santa Cristina (*Sancta Christina*) (Santa Cristina con Bissone, Pv) 375
- Santa Cristina, abbazia di 163, 423
- Santa Giulietta (*Sancta Iulietta, Sancta Zuleta*) (Pv) 41, 379
- Santa Lucia (*Sancta Lucia*) (Santa Lucia Lama, Malagnino, Cr) 387
- Santa Margherita (*Sancta Margarita*) (San Daniele Po, Cr) 387
- Santa Maria (*Sancta Maria*) (San Siro, Co) 227
- Santa Maria (*Santa Maria de Fra de sotto de mezzo*) (Villanova del Sillaro, Lo) 404
- Santa Maria del Piano (*Sancta Maria de Plano*) (Lesignano Bagni, Pr) 90
- Santa Maria del Rivo (*Sancta Maria da Ri*) (Ponte dell'Olio, Pc) 391
- Santa Maria della Strada (*Sancta Maria de la Strata*) (Travacò Siccomario, Pv) 376
- Santa Maria di Lodi Vecchio (*Sancta Maria da Lode Vechio*) Lodi Vecchio, Lo) 405
- Santa Maria in Prato (*Sancta Maria in Pra*) (San Zenone al Lambro, Mi) 404
- Santa Maria Nuova (*Sancta Maria Nova*) (Parma, Pr) 398
- Santa Marta (*Sancta Marta*) (Cr) 388
- Sant'Angelo Lodigiano (*Sanctus Angelus*) (Lo) 102, 103
- Santimento (*Sanctus Umentius, Sancto Imento*) (Calendasco Rottofreno, Pc) 72, 389
- Santo Stefano (*Sancto Stefano*) Lodi Vecchio, Lo) 404
- Santo Stefano Lodigiano (*Sancto Stefano*) (Lo) 401
- Sarezzano (*Serzanum, Scizano*) (Al) 160, 414
- Sariano (*Suriano, Seriano*) (Gropparello, Pc) 390, 393
- Sarizzola (*Saluzola*) (Montù Beccaria, Pv) 380
- Sarmato (*Sarmatum*) (Sarmato, Pc) 73
- Saronno (*Seronum, Serono*) (Va) 24, 147, 153, 164
- Sartirana Lomellina (*Sartirana*) (Pv) 45, 56, 381
- Sarturano (*Saturano*) (Sarturano, Pc) 393
- Sasso (*Sasso*) (Neviano Arduini, Pr) 397
- Sauna (*Savanna*) (Corniglio, Pr) 89
- Savanna* v. Sauna
- Scaldasole (*Scaldasolis, Scaldasole*) (Pv) 44, 382
- Scandolara (*Scandolara*) (Scandolara Ravara, Cr) 387
- Scandolara (*Scandolara*) (Scandolara Ripa d'Oglio, Cr) 385
- Schiavonia (*Schiavonia*) 421
- Scipione (*Scipione, Scipiono*) (Salsomaggiore, Pr) 88, 389, 393
- Sciscida* v. Sesia 116
- Scizano v. Sarezzano
- Scovolano v. Scrivellano
- Scrivellano (*Scovolano*) (Travo, Pc) 392
- Scurano (*Schuranum, Scurano*) (Neviano degli Arduini, Pr) 93, 399

- Secugnago (*Secugniago*) (Lo) 402  
 Sedone (*Segon*) (Zerbolò, Pv) 382  
 Segrate (*Segrate*) (Mi) 19  
 Selva di Torrile (*Silva*) (Torrile, Pr) 95  
*Selvanegium* v. Sillavengo 118  
 Semiana (*Samignana*) (Pv) 381  
 Seminò (*Saminò*) (Ziano Piacentino, Pc) 391, 393  
 Seno, *El* v. Alseno  
*Senzanoxio* v. Sinzanese  
 Seprio (*Seprium*) (parte del contado di Milano) 32, 154, 164, 187  
 Seriano v. Sariano  
*Serpengium* (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 44  
 Serravalle (*Seravale*) (Varano Melegari, Pr) 86  
 Serravalle Scrivia (*Serravale, Seravale*) (Al) 146, 349  
 Serzano v. Sarezzano  
 Sesia, fiume (*Sciscida*) 116  
 Sesia, squadra della (*squadra Sciscide*) (circoscrizione del contado di Novara) 116  
 Sesto (*Sesto*) (Sesto e Uniti, Cr) 384  
 Sesto (*Sexto*) (San Martino in Strada, Lo) 402  
 Settala (*Septara*) (Mi) 18  
 Settima (*Septimo*) (Gossolengo) (Pc) 392  
 Settimo (*Septimum, Septimo*) (Bornasco, Pv) 52, 375, 377, 417  
 Seveso (*Sevixum*) (MB) 17  
 Seze v. Sezzadio  
 Sezzadio (*Siccetum, Seze*) (Al) 129, 160, 413, 418  
 Sezzadio, abbazia di Santa Giustina 163, 425  
*Sicceto* v. Sezzadio  
 Siccomario (*Sicomarium, El Sici Marii*) (Pv) 48, 376  
 Signatico (*Signaticum*) (Corniglio, Pr) 89  
 Sillavengo (*Selvanegium, Silavengho*) (No) 118, 409  
 Silvano Pietra (*Silvanum, Silvano*) (Pv) 56, 159, 378  
 Silvella (*Silvella*) (Pieve S. Giacomo, Cr) 386  
 Sinzanese (*Senzanoxio*) (Parma, Pr) 395  
 Sissa (*Siscia, Sisia*) (Sissa Trecasali, Pr) 87, 399  
 Sitolò v. Cascina Sidolo  
 Sivizzano di Rivalta (*Sivizano Rivalte*) (Traversetolo, Pr) 397  
 Sivizzano Sporzana (*Divizano curie Palmie*) (Fornovo, Pr) 398  
 Siziano (*Septianum*) (Pv) 147, 154  
 Sizzano (*Siciano*) (No) 409, 412  
 Solarolo del Persico (*Solarolo de Persicho*) (Pozzaglio e Uniti, Cr) 385  
 Solarolo Monasterolo (*Solarolo de Monastero*) (Motta Baluffi, Cr) 387  
 Solarolo Paganino (*Solarolo de Paganino*) (San Daniele Po, Cr) 387  
 Solarolo Rainerio (*Solarolo de Ronero*) (Cr) 386  
 Solero (*Solerio, Solerium, Solero*) (Al) 126, 130, 151, 158, 413, 418  
 Solignano (*Solignanum*) (Pr) 85  
 Sologno (*Solonium, Sologno*) (Caltignaga, No) 119, 441  
 Soltarico (*Soltarigo*) (Cavenago d'Adda, Lo) 402  
 Somaglia (*Somaya*) (Lo) 401  
 Somma Lombardo (*Summa*) (Va) 18  
 Sommo (*Sommum, Somi*) (Pv) 43, 381  
 Sommo (*Somo*) (San Daniele Po) (Cr) 207, 387  
 Soncino (*Soncino*) (Rognano, Pv) 373  
 Soncino (*Soncinum, Soncino*) (Cr) 61, 64, 65, 155, 209, 387, 417  
 Soprarivo (*Sopra el Ri*) (Calendasco) (Pc) 391  
 Soragna (*Soraneha, Soranea*) (Pr) 85, 87, 399  
 Sorbolo (*Sorbulo*) (Pr) 396  
 Sordio (*Sordi de sopra*) (Lo) 407  
 Sordio (*Surdi de mezo*) (Lo) 405  
 Soresina (*Soresina*) (Cr) 384  
 Soriasco (*Soriascho*) (Santa Maria della Versa, Pv) 379  
 Sorico (*Suricum*) (Co) 150, 157  
 Soriso (*Sorisio*) (No) 410  
 Sostegno (*Spesa soprana*) (Spessa, Pv) 376  
 Sozzago (*Sozago*) (No) 410  
 Sparavera (*Sparavara*) (Mortizza, Piacenza, Pc) 392  
 Sparvara (*Sparavaria*) (villaggio scomparso del Pavese, nel territorio del comune di Gambarana) (Pv) 47  
*Spesa soprana* v. Sostegno  
 Spessa (*Spessa sottana*) (Pv) 377

- Spettine (*Speten, Spectine*) (Bettola, Pc) 73, 392
- Spineda (*Spineta, Spineto*) (Cr) 149, 387
- Spineto (*Spinetum*) (Spineto Scrivia, Al) 161
- Spino d'Adda (*Spinum, Spino*) (Cr) 102, 408
- Spirago (*Spirago*) (Marzano, Pv) 375
- Stadera (*Stadera*) (Alta Val Tidone, Pc) 389
- Stadirano (*Straderanum*) (Lesignano Bagni, Pr) 90
- Stagno (*Stagno*) (Roccabianca, Pr) 387
- Stagno (*Stragno*) (Stagno Lombardo, Cr) 387
- Statto (*Stato, Stati*) (Travo, Pc) 74, 392
- Stigli de Mariani* v. Stilo de' Mariani
- Stilo de' Mariani (*Stigli de Mariani*) (Pesina Cremonese, Cr) 386
- Straconcolo (*Strazencholo*) (Stagno Lombardo, Cr) 387
- Stradella (*Casteleto cum Stradella*) (Parma, Pr) 396
- Stradella (*Stradella*) (Pv) 51, 159, 380
- Strata* v. Cascina Strada
- Strazencholo* v. Straconcolo
- Strezzago (*Strezaghum*) (Cura Carpignano, Pv) 374
- Strognano (*Strognano*) (Langhirano, Pr) 397
- Succiso (*Suzixio*) (Ventasso, Re) 398
- Suno (*Suyum, Suno*) (No) 120, 410
- Suriano* v. Sariano
- Suricum* v. Sorico
- Talignano (*Tolognano*) (Sala Baganza, Pr) 398
- Tamagnino* v. Ca' de tamagni
- Taneto (*Tanetto*) (Gattatico, Re) 396
- Tanzolino (*Tanzolino*) (Parma, Pr) 396
- Taromortum* v. Corticelli
- Taropio Zachon* v. Zeccone
- Tassara (*Tassera*) (Alta Val Tidone, Pc) 389
- Tavaci* v. Ca' Tavazzi
- Tavazzano (*Tavanzan vecchio*) (Lo) 407
- Tavelo, El* v. Ottavello
- Tavernago (*Tavernago*) (Agazzano, Pc) 391
- Teglio (*Tillium*) (So) 150, 157
- Tella* v. Val di Tolla
- Temporia (*Valiscampora*) (Ventasso, Re) 398
- Terdobbiate (*Tredobiate*) (No) 410
- Terenzo (*Terentio*) (Pr) 398
- Terno (*Terni*) (Velezzo Lomellina) (Pv) 381
- Terra Verde (*Terra Verde*) (Corte Palasio, Lo) 408
- Terrae Militum* v. Valli dei Cavalieri
- Terranova dei Passerini (*Terranova*) (Lo) 401
- Terranova* v. Cascina Torrenuova
- Terrasa (*La Villata*) (Candia Lomellina, Pv) 381
- Terre comuni tra Milano e Pavia (*Terre comunes*) 25
- Terre diverse* (indicazione generica relativa a terre fiscalmente privilegiate) 144, 145, 348
- Tertii ordinis Sancte Clare, monasterium* v. Milano, monastero del terz'ordine di Santa Chiara
- Tertii ordinis Sancti Dominici, monasterium* v. Milano, monastero del terz'ordine di San Domenico
- Ticengo (*Tizengo*) (Cr) 385
- Ticino, fiume (*Ticinum*) 48, 116, 196
- Ticino, squadra del (*squadra Ticini*) (circonscrizione del contado di Novara) 116
- Tidolo (*Titolo*) (Sospiro, Cr) 387
- Tillium* v. Teglio
- Tirano (*Tiranum, Tirannium*) (So) 150, 157
- Tizengo* v. Ticengo
- Tizzano (*Tizanus*) (Pr) 86
- Toccalmatto (*Tochalmatum*) (Fontanelletto, Pr) 96
- Tolarolo (*Tollarolo*) (Roccabianca, Pr) 387
- Tolla* v. Val di Tolla
- Tollara (*Tollera*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 391
- Tordenaso (*Tordenasium*) (Langhirano, Pr) 89
- Torione cum Rebalis* (località non identificate del contado di Novara) (No) 409
- Tornaco (*Tornegho*) (No) 410
- Tornata (*Tornata*) (Cr) 386
- Tornello (*Torniellum*) (Mezzanino, Pv) 53
- Torno (*Torno*) (Crespiatica, Lo) 408

- Torradello (*Torredello de le Done*) (Battuda, Pv) 373
- Torrano (*Torrano*) (Ponte dell'Olio, Pc) 391
- Torrazza Coste (*Costa*) (Pv) 379
- Torre (*Turre*) (Traversetolo, Pr) 397
- Torre Angiolini (*Torre d'Anzelino*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386
- Torre Berretti (*Turrus de Birretis*) (Pv) 52
- Torre Bianca (*Torre bianca*) (Cura Carpignano, Pv) 374
- Torre Calderai (*Torrete de Colderariis*) (Tortona, Al) 160
- Torre d'Arese (*Torre d'Arezo*) (Pv) 376
- Torre d'Astari (*Torre de li Astari*) (Albuzzano, Pv) 374
- Torre d'Isola (*Torre de Isola*) (Pv) 373
- Torre de Baronchate* (località non identificata del contado pavese) (Pv) 382
- Torre de Buttigelli* (località del Pavese non identificata, forse da riconoscersi in Torre Griziotti, nel territorio di Santa Giuletta) (Pv) 379
- Torre de Copini* (località non identificata, da collocarsi in territorio di Cingia de' Botti) (Cr) 387
- Torre de Facino* (località non identificata della Lomellina) (Pv) 381
- Torre de Oschona* v. Ascona
- Torre de' Malalberti (*Torre de Malalberti*) (Torre de' Picenardi, Cr) 386
- Torre de' Negri (*Torre di Negri*) (Pv) 376
- Torre dei Dardanoni (*Torre de Dardano*) (Lodi, Lo) 405
- Torre del Monte (*Torre de Monte*) (Borgo Priolo, Pv) 378
- Torre Ratti (*Torre de Ratti*) (Borghetto di Borbera, Al) 414
- Torre Sacchetti (*Torre de Sacheti*) (Stradella, Pv) 380
- Torre Salvatica* v. Cascina Torre Selvatica
- Torrello* (località scomparsa nel comune di Cornale e Bastida, Pv) 378
- Torreta* (località del Pavese non identificata presso Arena Po) (Pv) 380
- Torriano (*Torredano*) (Certosa di Pavia, Pv) 374
- Torricella (*Torreselle, Torresella*) (Torricella Verzate, Pv) 159, 379
- Torricella (*Turicellae, Turiselle*) (Sissa Trecasali, Pr) 79, 87, 399
- Torricella del Pizzo (*Turticella del Pizo*) (Cr) 387
- Torrile (*Torille*) (Pr) 95
- Torrìo (*Turrus*) (Ferriere, Pc) 389, 393
- Tortona (*Terdona, Tertona*) (Al) 3, 6, 133, 137, 138, 144, 146, 158, 160, 163, 164, 174 239, 240, 241, 243, 246, 348, 357, 414, 424, 415, 418, 424
- Tortona, abbazia di San Marziano 424
- Tortona, *castrum magnum* 239
- Tortona, cittadella 165
- Tortona, porta del Leone 239
- Tortona, porta San Martino 239
- Tortona, porta San Quirino 239
- Tortona, porta Santo Stefano 239
- Tortona, territorio 145, 158, 160, 235, 414, 418
- Tortorolo (*Tortiolum, Tortirolo*) (Mede, Pv) 53, 382
- Torvio v. Trovo
- Trampiano v. Tranquiano
- Tranquiano (*Trampiano*) (Agazzano, Pc) 390
- Travaccò Siccomario (*Travachado*) (Pv) 376
- Travalia v. Valtravaglia
- Travano v. Travo
- Travazzano (*Travazano*) (Carpaneto Piacentino, Pc) 389
- Travo (*Travano*) (Pc) 392
- Trebbia, fiume (*Trevia*) 67, 68, 214
- Trebie, portus* (località non identificata del Piacentino) (Pc) 213
- Trecate (*Trechà, Trechate*) (No) 117, 121, 122, 144, 348, 411, 412
- Trenno (*Trenum*) (Milano, Mi) 22
- Treolcio v. Trevozzo
- Tresserii et beni de Manzo* (località non identificata del contado di Lodi) (Lo) 408
- Trevia v. Trebbia
- Trevigiano (*Trivixano*) 421
- Treviglio (*Trivilio, Trivilium*) (Bg) 29, 147, 154, 159, 416
- Trevignano (*Trovagnano*) (Palanzano, Pr) 398
- Treviso (*Trevixe*) 421
- Trevozzo (*Treolcio*) (Alta Val Tidone, Pc) 390
- Trezzo (*Tritium*) (Mi) 12, 147, 153, 184, 227, 228

- Triano (*Troiano*) (Fornovo, Pr) 398  
 Tribiano (*Tribian*) (Mi) 407  
 Trigolo (*Trivoli*) (Cr) 384  
*Trinitate, de la, monasterium* v. Como, monastero della Santissima Trinità  
*Tritium* v. Trezzo  
 Trivolzio (*Treoltio*) (Pv) 373  
 Troia (*Troy*) (Sarmato, Pc) 391  
 Tromello (*Tromello*) (Pv) 381  
 Trovo (*Torvio*) (Pv) 373  
 Tuna (*Tuna*) (Gazzola, Pc) 392  
 Turago Bordone (*Toreago di Bordoni*) (Giussago, Pv) 374  
 Turano Lodigiano (*Turano*) (Lo) 402  
*Turris* v. Torrio  
 Turro (*Turri*) (Podenzano, Pc) 392  
*Turrognò* (località non identificata del contado pavese) (Pv) 373  
 Udine (*Udene*) 421  
 Uggiate (*Ogiate*) (Uggiate-Trevano, Co) 109  
 Ugozzolo (*Vigozolo*) (Parma, Pr) 395  
*Ulmeneta* v. Olmeneta  
*Ulmeto* v. Olmeto  
*Ulmo* v. Olmo  
*Ultra Adda* v. Oltre Adda  
*Ultra Padum, Ultra Po* v. Oltrepò  
*Uribiano* (località non identificata del contado di Parma, probabilmente da riconoscere in Rubbiano o Oriano, frazioni del comune di Solignano) (Pr) 97  
 Urzano (*Urzano*) (Neviano Arduini, Pr) 397  
*Uvada* v. Ovada  
 Vaccarizza (*Vachareza*) (Linarolo, Pv) 376  
 Vaiano (*Vayan*) (Merlino, Lo) 407  
 Vailate (*Vaylà, Vaylate*) (Cr) 28, 34, 147, 154, 169, 416  
 Vairano (*Vayranum*) (Vidigulfo, Pv) 26  
 Vairasco (*Vayrascho*) (Borgonovo val Tidone, Pc) 391  
 Vairo (Palanzano, Pr) 398  
*Val* (località del Pavese non identificata, forse da riconoscersi in Valle Gandolfi, Pietra de' Giorgi) (Pv) 379  
 Val di Blenio (*Valis Bellegni*) (Canton Ticino) 150, 154, 157  
 Val di Tolla (*Vallistellina, Tella, Tolla*) (Morfasso, Pc) 71, 76  
 Val di Tolla, abbazia 389, 393  
 Val Nure (*Valis Nurie, Vale de Nuro, Vale de Nuria*) (Pc) 75, 393, 394  
 Valassina (*Vallaxina*) (Co) 31  
 Valbona (*Bona Val*) (Travacò Siccomario, Pv) 376  
 Valbona (*Valbona*) (Berceto, Pr) 92  
*Valcarengo* v. Cascina Valcarengo  
 Valchiavenna (*Vallis Clavene*) (So) 110, 112, 172  
*Valcompianum* v. Compiano  
 Valeggio (*Valegium, Valegio*) (Pv) 55  
 Valenza (*Valentia, Valenza*) (Al) 45, 56, 377, 418  
*Valera de Zuchi* (località del territorio di Valera Fratta, Lo) 406  
 Valera Fratta (*Valera di Frati*) (Lo) 406  
 Valle di Lugano (*Vallis Lugani, Val Lugghano*) (Canton Ticino) 110, 423  
 Valle Intrasca (*Vallis Intrasca*) (VCO) 29  
 Valle Lomellina (*Vallide, Valle*) (Pv) 43, 381  
 Valle Salimbene (*Cassina de la valle*) (Pv) 374  
 Valle San Giacomo (*Valle Sancti Iacobi*) (San Giacomo Filippo, So) 110  
 Valli dei Cavalieri (*Terrae Militum*) 398, 400  
*Vallistellina* v. Val di Tolla  
 Valmozzola (*Vallismozule, Valis Module*, Pc) (Valmozzola, Pr) 70, 156  
 Valsassina (*Valsaxina*) (Lc) 30, 147, 154, 344  
 Valsesia (*Vallis Sciscide*) (Vc) 116, 151, 157  
 Valsolda (*Valisoldum*) (Co) 31  
 Valsorda (*Val Sorda*) (Mornico Losana, PV) 379  
 Valtellina (*Vallis Tellina, Vallistellina*) (So) 110, 150, 157, 164  
 Valtravaglia (*Travalia*) (Va) 31  
 Valvassori (*Vavasori*) (Lodi, Lo) 404  
 Vaprio d'Agogna (*Vaprio*) (No) 410  
 Varallo Pombia (*Varole de Pombia*) (No) 411  
 Varano de' Marchesi (*Varanum*) (Medesano, Pr) 85  
*Varchinaso* (località non identificata del contado di Piacenza) (Pc) 390  
 Varenna (*Varena*) (Lc) 31  
 Varese (*Varisium, Varesio*) 22, 24, 147, 153, 164

- Varese, abbazia della Santissima Trinità di Capolago 423
- Varosa* (località non identificata, forse da collocare in territorio di Piozzano) (Pc) 393
- Varsi (*Varsium*) (Pr) 72
- Varzi (*Varci*) (Pv) 378
- Vavasori* v. Valvassori,
- Veano (*Vigleano*) (Vigolzone, Pc) 392
- Védole (*Levetulum*) (Colorno, Pr) 94
- Vedriano (*Vidriano*) (Canossa, Re) 399, 400
- Veggiola (*La Vizola, La Vezola*) (Gropparello, Pc) 74, 391
- Vellezzo (*Villegio*) (Pv) 373
- Venesia (*Venesia*) (Broni, Pv) 379
- Venezia (*Venetiae, Vinetia*) 8, 353, 355, 356, 369, 370, 421
- Veratto (*Verato*) (Sarmato, Pc) 391
- Vercelli (*Vercellae*) 49
- Verdeto (*Vèrdé*) (Agazzano, Pc) 389
- Vergano (*Verganum*) (Borgomanero, No) 121
- Vernate (*Vernate*) (Mi) 28
- Verona (*Verona*) 421
- Verretto (*Verroto*) (Pv) 378
- Verrua Po (*Verucha*) (Pv) 379
- Vertemà* v. Vertemate
- Vertemate, priorato di 424
- Vertino* (località del Novarese non identificata, forse da riconoscere in Veruno) (No) 410
- Veruno (*Verunum*) (No) 121
- Verzano* (località del Piacentino non identificata, forse da collocare in territorio di Travo) (Pc) 392
- Verzate (*Verzaro*) (Torricella Verzate, Pv) 379
- Verzeneto (*Verzeneto*) (Carpaneto Piacentino) 391
- Vescovato (*Vescovato*) (Costa Vescovato, Al) 414
- Vescovato di mezzo (*Veschovato de mezo de Lodesana*) (partizione del contado di Lodi) (Lo) 403
- Vescovato di sopra (*Veschovato de Sopra, Veschoati de sopra de Lodesana*) (partizione del contado di Lodi) (Lo) 406, 407
- Vescovato di sotto (*Veschoato de sotto*) (partizione del contado di Lodi) (Lo) 401
- Vescovera (*Veschovara*) (Broni, Pv) 380
- Vespolate (*Vespolate, Vespolate, Vespola*) (No) 117, 168, 173, 174, 411
- Vèstola (*Vestulla*) (Corniglio, Pr) 89
- Vezano* (località del Piacentino non identificata, forse da collocare in territorio di Agazzano) (Pc) 390
- Vho (*Vò*) (Tortona, Al) 160
- Vho (*Vuo*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 407
- Vialone (*Vialone*) (Sant'Alessio con Vialone, Pv) 375
- Vialphi* v. Vialfo
- Vianino (*Vianino, Vianinum*) (Varano de' Melegari, Pr) 68, 70, 149, 156, 389, 393
- Viarolo (*Vicarolo*) (Parma, Pr) 398
- Viboldone (*Viboldono*) (Mi), prepositura di 163, 423
- Vicariato di Belgioioso (*Vicariato de Belzoioso*) (circoscrizione amministrativa del contado di Pavia) 376
- Vicariato di Chignolo Po (*Vicariato de Cugnolo*) (circoscrizione amministrativa del contado di Pavia) 375
- Vicariato di Settimo (*Vicariato di Settimo*) (circoscrizione amministrativa del contado di Pavia) 375
- Vicariato di Villanterio (*Vicariato di Villante*) (circoscrizione amministrativa del contado di Pavia) 375
- Vicentino (*Vixentino*) 421
- Vicenza (*Vicentia*) 421
- Vichefulis* v. Vighheffio
- Vicobarone (*Vicobarono*) (Ziano Piacentino, Pc) 391
- Vicofertile (*Vigofertulis*) (Parma, Pr) 398
- Vicolungo (*Vigolongo*) (No) 411
- Vicomarino (*Vigomarino*) (Ziano Piacentino, Pc) 73, 390
- Vicomero (*Vidogomerio*) (Parma, Pr) 398
- Vicopò (*Vigopado*) (Parma, Pr) 396
- Vidardo (*Vidardi*) (Castiraga Vidardo, Lo) 406
- Vidiana (*Vidiana*) (Langhirano, Pr) 397
- Vidiceto (*Vidisseto, Vidixeto, Viticeto*) (Cingia de' Botti, Cr) 149, 155, 387
- Vidigulfo (*Videgulfum*) (Pv) 26
- Vidogomerio* v. Vicomero
- Vienne (*Vienna*) (Francia) 233
- Vigadore (*Vighadoro*) (Lodi, Lo) 408



- Vigalfo (*Vialphi*) (Albuzzano, Pv) 374
- Vigano (*Vigano cum Androxo Parnexe*) (Massalengo, Lo) 402
- Vigatto (*Vigatulis*) (Parma, Pr) 397
- Vigentino, *de, monasterium* v. Milano, monastero di San Bernardo al Vigentino
- Vigevano (*Viglevanum, Vigevano, Vignevano*) (Pv) 33, 48, 56, 148, 154, 155, 195, 382, 417
- Vigheffio (*Vichefulis*) (Parma, Pr) 398
- Vighizzolo (*Vighezolo*) (Cappella dei Picenardi, Cr) 386
- Vigizolo v. Viguzzolo
- Vigleano v. Veano
- Vignà (località non identificata del contado di Pavia) (Pv) 373
- Vignarello (*Vignarelo*) (Tornaco, No) 411
- Vignole (*Vignola, Vignole*) (Vignole Borbera, Al) 414, 418
- Vignole, abbazia di San Pietro a Percipiano 424
- Vigolante (*Vigolandulis*) (Parma, Pr) 398
- Vigoleno (*Vigolenum, Vigoleno*) (Vernasca, Pc) 73, 389
- Vigolo (*Vigolo*) (Malagnino, Cr) 385
- Vigolo Marchese (*Vighe de Marchesi*) (Castell'Arquato, Pc) 390
- Vigolzone (*Vigonzone*) (Vigolzone, Pc) 392
- Viguzzolo (*Viguzolum, Vigizolo, Vigazolo*) (Al) 135, 137, 160, 414, 415, 418
- Villa Biscossi (*Villa de Biscossi*) (Pv) 382
- Villa Bucicardi (località non identificata del Tortonese, probabilmente da riconoscersi in Villalvernia) (Al) 160
- Villa de' Talamazi (*Villa de Talamazi*) (S. Martino al Lago, Cr) 387
- Villa Pompeiana (*Villa Pompeyana*) (Zelo Buon Persico, Lo) 406
- Villalunga (località non identificata del contado di Piacenza, Pc) 390
- Villalunga (*Villa Longa*) (Pavia, Pv) 373
- Villalvernia (*Villa de Alvergna*) (Al) 136, 414
- Villambraera (*Villambraera*) (Paullo, Lo) 407
- Villanova (località del Pavese non identificata, forse da riconoscersi in Villanova, in territorio di Cassolnovo) (Pv) 410
- Villanova (*Villanova*) (Santa Maria della Versa, Pv) 379
- Villanova d'Ardenghi (*Villanova de li Ardenghi*) (Pv) 382
- Villanova de' Beretti (*Villanova*) (Giussago, Pv) 374
- Villanova del Sillaro (*Villanova*) (Lo) 404
- Villanterio (*Villante, Villanterium*) (Pv) 148, 375
- Villanuova Alghisi (*Villanova*) (Pozzaglio e Uniti, Cr) 385
- Villaranzinum (località non identificata, facente parte delle Terre comuni tra Milano e Pavia) 26
- Villarsca (*Villarascho*) (Rognano, Pv) 373
- Villareggio (*Villarezzo*) (Zeccone, Pv) 52, 375
- Villarossa (*Villarossa*) (Casaletto Lodigiano, Lo) 406
- Villasco (*Villascho*) (Persico Dosimo, Cr) 385
- Villata (*Villata*) (Vc) 49, 148, 155, 409
- Villavesco (*Villa Veschovo*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 407
- Vimanone (*Vimanono*) (Cura Carpignano, Pv) 374
- Vimercate (*Vicomercatum*) (MB) 23, 34, 159, 169
- Vinglio, Vingli v. Oviglio
- Vinzaglio (*Vinzale*) (No) 381
- Viocraso (località del Piacentino non identificata, forse da collocarsi nei pressi di Alseno) (Pc) 389
- Virolo (*Verolo*) (Mulazzano, Lo) 407
- Visnadello (*Vicinatello*) (Malagnino, Cr) 387
- Vistarino (*Vistarino*) (Pv) 375
- Vittadone (*Vittadon*) (Casalpiusterlengo, Lo) 401
- Viustino (*Iustino*) (San Giorgio Piacentino, Pc) 394
- Vivente (*Vivente*) (Vistarino, Pv) 374
- Vizzola (*Vizola*) (Fornovo, Pr) 398
- Voghera (*Viqueria, Voghera*) (Pv) 51, 159, 243, 377
- Volpedo (*Vulpé, Vulpeculo*) (Al) 136, 137, 160, 414, 418
- Volpeggino (*Vulpeglinum, Vulpelino, Vulpeggino*) (Al) 160, 414, 415, 418
- Vulpé, Vulpeculo v. Volpedo

*Vuo* v. *Vho*  
*Zaffignano* (*Saffignano*) (Ponte dell'Olio, Pc) 392  
*Zammanii* v. *Cazimani*  
*Zanello* v. *Azzanello*  
*Zanengo* (*Zanengho*) (Grumello Cremonese e Uniti, Cr) 384  
*Zavanoasco* (*Zavanschum*) (Casarile, Mi) 27  
*Zavattarello* (*Zavatarello*) (Pv) 377  
*Zeccone* (*Taropio Zachon*) (Pv) 375  
*Zelasche* (*Zelascha de Biffi*, *Zelascha de Odeli*, *Zelascha Veghii*, *Zelascha Carnexelli*) (Tavazzano con Villavesco, Lo) 404  
*Zelata* (*Zellata*) (Bereguardo, Pv) 375  
*Zelo* (*Dello*) (Zelo Buon Persico, Lo) 407  
*Zeme* (*Zemide*, *Zeme*) (Pv) 44, 381  
*Zena* (*Zena*)(Carpaneto Piacentino, Pc) 391  
*Zenevolta* v. *Genivolta*  
*Zenevredo* (*Zenevrede de le Done*) (Pv) 380  
*Zenevreto* v. *Genepreto*  
*Zerbo* (*Zerbo*) (Pv) 376  
*Zerbolò* (*Zerbolate*, *Zerbolò*) (Pv) 55, 382  
*Zergnanum* v. *Cernago*  
*Zerpengio* (località non identificata della Lomellina) (Pv) 381  
*Zezio* (*Zeziun*) (Como, Co) 108  
*Zibana* (*Zibana*) (Palanzano, Pr) 398  
*Zibello* (*Gibellum*) (Polesine Zibello, Pr) 63  
*Zibido al Lambro* (*Zibidi*) (Pv) 26  
*Zinasco* (*Zinascho*) (Pv) 381  
*Zoate* (*Zolia*) (Tribiano, Mi) 407  
*Zolia* v. *Zoate*  
*Zorlesco* (*Zorlescho*) (Casalpusterlengo, Lo) 401  
*Zotego* v. *Cascina Zottico*

## INDICE DEI NOMI DI PERSONA

### AVVERTENZA di *Marco Gentile*

Vengono qui rielaborati e unificati da Marco Gentile e Letizia Arcangeli gli indici dei nomi allestiti dai curatori, ciascuno per le parti indicate nella *Premessa*.

Data la natura del testo indicizzato, composto quasi esclusivamente di elenchi di nomi di persone non identificabili attraverso gli usuali repertori, l'indice qui proposto ha carattere misto, e si presenta come un indice di nomi piuttosto che come un indice di persone. Non si è tuttavia rinunciato a fornire tutte le informazioni che è stato possibile rintracciare attraverso repertori, monografie e materiali disponibili in rete. Nel testo prevale la forma latina, salvo eccezioni e in particolare nelle pagine dei compar-titi.

### *Lemmi*

I lemmi comprendono:

- Gli elementi onomastici disponibili nel testo, in tondo in italiano moderno secondo l'uso prevalente, quando possibile; in corsivo se ritenuti intraducibili, non attestati in italiano moderno oppure ambigui: è questo anche il caso di "cognomi" toponimici non derivati da *nationes*, regioni o *civitates*, ma da comunità di scala minore non identificate, oppure presenti in più di una provincia, dentro e fuori dallo Stato sforzesco, che presentino diverso esito grafico rispetto all'italiano moderno; ad esempio *Montegio* CT / Monteggio, Pr Montecchio; o *Fontanela*, che esiste nel Cremonese ma potrebbe anche essere il Fontanellato del Parmense, tronco come tanti altri nomi di luogo.
- L'abbreviazione "q." o "(q.)" in caso di indicazione di morte, rispettivamente nel testo o aggiunto successivamente a margine.
- La forma specifica del cognome, latina o volgare, tra parentesi tonde e in corsivo, di seguito al cognome italianizzato, soltanto in casi di forte scostamento dalla forma italiana moderna:
  - nel primo lemma di un cognome relativo a più individui presente in forma unica;
  - nei lemmi con cognomi identici in forma italiana, per le forme dell'originale significative e minoritarie;
  - nella voce-guida che riporta tutte le varianti di uno stesso cognome attestate nel "bilancio", con la voce più frequentemente attestata in prima posizione.
- Titoli o qualifiche presenti nel testo, soltanto nei casi di omonimia, oppure a integrazione di elementi onomastici carenti.
- Tra parentesi quadra elementi non presenti nel testo ma ricavati da altre fonti o bibliografia utili all'identificazione delle persone; oppure il rinvio al nome abitualmente utilizzato nelle fonti e in bibliografia per il personaggio (per i personaggi più

famosi ma nelle fonti d'epoca si introduce invece un lemma di rinvio alla forma più usuale).

Vengono indicizzati in apposito lemma:

- I padri chiaramente indicati come tali nella fonte: D(omina) Lodovica quondam domini Iohannis Taliani viene indicizzata come Fogliani Lodovica q. Giovanni Talianus, e Giovanni Talianus, v. Fogliani, Giovanni Talianus;
- I personaggi citati nel “bilancio” in quanto individui, ma solo mediante il nome delle cariche, feudi od uffici ecclesiastici che ricoprono (ad es. l'arcivescovo di Milano citato in quanto membro del Consiglio segreto nel 1463). Ovviamente, non vi è indicizzazione quando il testo si riferisce a oneri e diritti della carica o dell'istituzione.

Vengono indicizzati in apposito lemma di rinvio i nomi di persona in genitivo o in ablativo preceduto da *de* (che in questo caso non viene tradotto ed è in corsivo) che compaiono in alcuni lemmi, di seguito al nome di battesimo, in aggiunta o in sostituzione di altri elementi onomastici che potrebbero esprimere legami familiari non noti o altri tipi di dipendenze, lavorativa o clientelare: ad esempio *Apolonia Ottaviani* (molto plausibilmente una nutrice di Ottaviano Sforza) o *Sclavetus Angeli Lombardi* (caposquadra) o *Buffonus Flaschi* (dove *Flascus* è il conte e feudatario “Flasco” Girasi); come pure i non infrequenti casi di “cognome” composto da un nome di persona in ablativo singolare, preceduto, come nei cognomi toponimici, dalla particella “de”, che in questo caso non viene tradotta ed è in corsivo (ancora una volta *de Fiasco*, e i vari *famuli in Lombardia Zaccagnino* (322) *Macholfo* e Patriarca (323) *Battaglino* e *Nicolino* (327)).

Un apposito lemma-voce guida contiene in ordine decrescente di frequenza le varianti per cognomi italianizzati in modo identico (ad esempio Visconti: *Viccomes*, *de Vicecomitibus*, *Viccomeus*; il *de* più ablativo plurale non viene riportato tra le varianti se applicato solo a fratelli o consorti).

La forma presente nella fonte dipende in gran parte dalle mediazioni operate dagli estensori dei vari elenchi che compongono il testo, e forse anche dal copista. Tuttavia, è possibile rilevare che la forma usuale dei cognomi dell'*élite* non è quella che maggiormente evoca la *gens* o, nel Milanese, la parentela, cioè l'ablativo plurale preceduto da *de* o da *ex*. Di fatto, questa forma viene utilizzata pressoché sistematicamente negli elenchi dei salariati dell'Università di Pavia, e per alcune famiglie eminenti di città provinciali (*de Garimbertis* di Parma) o estere (*de Albiziis* di Firenze); è prevalente per fratelli o consorti non singolarmente nominati (*Nobiles de Confaloneriis*, *Illorum de Tertiiis*) e nelle menzioni di capi delle grandi famiglie signorili-feudali provinciali, sebbene in maniera non esclusiva: persino il più grande signore del Parmense, Pietro Maria *de Rubeis* quando si elencano le sue signorie, diventa soltanto Pietro Maria *Rubeus* quando è nominato in veste di condottiero. La forma di sostantivo declinato è alternata anche per Torielli e Torelli, e pressoché esclusiva per le famiglie piacentine, per i Pallavicini e per i Visconti. Su trentacinque Visconti solo tre, e non certo dei maggiori, sono detti *de Vicecomitibus*. Per i cognomi toponimici del Milanese (Abbate, Alzate, Castiglioni, Gallarate, Marliano, Lampugnano, Vimercate ecc.) la forma usuale, con poche eccezioni (Castiglioni, Crivelli), è il *de* più ablativo singolare, che si è deciso di mantenere anche se potrebbe accomunare i ramificati discendenti di famiglie

capitaneali e i semplici abitanti di quei paesi. Compagno nella forma *de* più ablativo plurale (talvolta con caduta della finale *-s* come in *de Busti*, *de Pupi*) anche alcuni cognomi milanesi, nobili di matricola e anche non (*de Barziis*, *de Archintis*, *de Medicis*, ecc.) associati a persone che non vantano feudi o cariche di rilievo, e molto spesso alle donne di queste famiglie.

### *Ordine alfabetico*

L'eventuale soprannome, il cognome, la provenienza, e quindi il nome proprio.

L'ordine alfabetico qui prescelto guarda al processo di formazione del cognome, in cui il soprannome diventa cognome, attestato ad esempio per "Bergamino" e "Bolognino": per Bolognino il lemma è *Bologninus de Attendolis*, conte [Mercagatti Matteo detto il Bolognino] v. Bolognino Attendolo Matteo; per Iohannes Petrus Pergamini (pp. 269, 274) o Io. Petrus Pergamini (p. 272) il lemma è Bergamino [Carminati di Brembilla Venturino, detto il B.], Gio.Pietro di; per Franciscus Bolognini (p. 325) il lemma è Bolognino, Francesco di, v. Bolognino Attendolo, Francesco.

### *Eccezioni*

Non sono stati considerati soprannomi, e vengono quindi preceduti dagli altri elementi onomastici:

- Aggettivi come *iuvenis* o *vechius* o *picininus* utilizzati per distinguere omonimi militanti nella stessa squadra o compagnia o gruppo e che restano, come nella fonte, di seguito al nome.
- Nomi propri in genitivo oppure in ablativo preceduto da *de* non riconoscibili con assoluta certezza come patronimici.

La preposizione *de* tradotta "da" è posta tra parentesi se non è presente in tutte le occorrenze del lemma.

Non sempre le omonimie sono effettive: ad esempio, non è improbabile che la dozzina di omonimie tra cortigiani siano in realtà "cumuli" di impieghi nella stessa persona.

Abbate (*de Abiate*), Antonio da 294

Abbate, Bernardo da 271

Abbate, Brunello da 279, 328

Abbate, Francesco da 315

Abbate, Gasparino da 308

Abbate, Giacomino da 327

Abbate, Gio.Gabriele da 342

Abbate, Gio.Marco da 276

Abbate, Guiniforte da 335

Abbate, Stefanaccio da 301

Abbate, Stefano da 254

Absolon, *magister* [*Cataneis de Pergamo*, Absalon] 339

Accettanti (*de Acceptantibus*, *Acceptantus*), Pietro 192, 359, 364, 382

Accolti, Francesco 177, 362

Acy, v. Azzi

Affori, Bernardo da 360

Affori, Cristoforo da 303

*Agayna, domina*, v. Bossi, *Agayna* 336

*Agio*, Pietro *de* [Pietro Assio / Pietro della Trinità] 203

Agnadello, Domenico da 321

Agnadello (*Agnatello*), Giovanni da 309

Agnano q., *cieco* 208

Agnano di Agnano 208

*Agnenelis*, Benedetto *de* 334

Agnese, *domina*, v. Del Maino, Agnese

Agnone (*Agnono*), Scalabrino da, *hsq* 286

Agostino, *dominus*, v. Beccaria, Agostino

- Agostino di Pietro Giovanni 282  
*Agutius, magister ingeniarius [de Sclavis de Cremona Aguzio]* 207  
 Aicardi, Alessandro 289  
*Alamania*, v. *Alemagna*  
 Alamanni, Boccaccino, q. 177  
 Albairate, Beltrame da, *famulus (a stalla)* 345  
 Albanese: *Albanesius*, anche *Albasiesius*  
 Albanese di Giovanni *camerario*, *FL* 322  
 Albanese di Paolo 301  
 Albanese, Alessandro 284  
 Albanese, Andrea, *caposq.* 292  
 Albanese, Andrea, *inv. Pc* 303  
 Albanese, Andrea, *hsq. con Alberto Visconti* 278  
 Albanese, Andrea, *hsq. con Maruchus da Cremona* 282  
 Albanese, Andrea, *hsq. con Niccolò da Scipione* 286  
 Albanese, Demetrio, *provv.* 309  
 Albanese, Demetrio, *FL* 322  
 Albanese, Furlano 283  
 Albanese, Giovanni, *brand. provv.* 313  
 Albanese, Giovanni, *FL* 323  
 Albanese, Giovanni, *salariato Pv* 197  
 Albanese, *Ionna* 309  
 Albanese, Luca, *capoprovv.* 297  
 Albanese (*Albasiesius*), Luca *Tertius* 325  
 Albanese, Luca *vechius* 325  
 Albanese, Martino, *hsq.* 284  
 Albanese, Martino, *provv.* 298  
 Albanese, Martino, *inv. Pc* 303  
 Albanese, Martino di Luca, *provv.* 297  
 Albanese, Niccolò 309  
 Albanese, Paolazzo 306  
 Albanese, Paolo 301  
 Albanese, Parente 277  
 Albanese, Piccinino 287  
 Albanese, Pietro 323  
 Albanese, Rampino 301  
 Albanese, Stefano 298  
 Albanese, v. Gio.Albanese di Alessio; Longo Albanese, Pietro; Castelleone, Albanese da; Pizzighettone, Albanese da; *Pizolo*, Albanese; San Cristoforo, Albanese da; *Sfroxatus*, Gio.Albanese; Tarchetta, Giorgio *de la*.  
 Albanese da Lodi, Giorgio 309  
 Albanese *de la Taca*, Giorgio, *provv.* 309  
 Albanese 288  
 Albano, Giacomo da 306  
 Albenga, Pietro da 318  
 Albertari, *li*, parentela 375  
 Albertari, Bronzino *de li* 374  
 Albertario, Francesco 375  
 Albertino, *corte* 275, 340  
 Alberto, v. Parente di; v. *Casalus di Albeto*, Battista *de* 412  
 Albizzi (*de Albicis*), Rinaldo 215  
 Albonese, Bartolomeo, conte da 290  
 Aldighieri (*Ardigheri, de Aldigheriis*), Antonello 139, 140, 141, 142, 143  
 Aldighieri, Guglielmo 142  
 Alemagna, Gerardo da 183  
 Alemagna, Giorgio da 183  
 Alemagna, Giovanni da, *piffero 1* 283  
 Alemagna, Giovanni da, *piffero 2* 283  
 Alemagna, Michele da 341  
 Alessandria, Alessandrinello da 320  
 Alessandria, Bonadeo da 270  
 Alessandria, Giorgino da 294  
 Alessandria, Giovanni da, v. Feruffini, Giovanni  
 Alessandria, Luchino da 322  
 Alessandria, Luigi da, *famulus (a stalla)* 345  
 Alessandria, Sforza da, *cam. duc.* 274  
 Alessandria, Zuccone da 281  
 Alessandria, v. anche Crivelli; Feruffini; Ghilini; Guasco; Pozzo; Trotti  
 Alessio (*Alesii*), v. Gio.Albanese di Alessio, *Gregeto* da 307  
 Alessio, *Schippus* da 309  
 Alfieri (*Alpherius*), Giacomo 248  
*Alghixio*, Bernardo *de* 282  
 Aliprandi (*Aliprandus*), Angelo 181, 366  
 Aliprandi, Bonifacio 192, 365  
 Aliprandi, Giacometto 282  
 Aliprandi, Giovanni 156  
 Aliprandi, Girolamo 364  
 Aliprandi, Luigi 248  
 Almenno (*Almeno*), Bettino da 298  
 Almenno (*Almeno*), Pietro da 298  
*Alpa* [arpa], Niccolò *de la* 240  
 Altamura, Marino da 291  
 Alvernia (*Alvergna*), Pietro Antonio da 136  
 Alzate (*de Alzate*), Giacomino da 179, 359, 363  
 Alzate, Gerardo da 153  
 Alzate, Luigi da 359

Alzate, Pietro Antonio da 201  
 Alzate, Prevosto da 361  
 Amati (*de Amatis*), Maddalena 338  
 Ambrogio, *corte* 265  
 Ambrogio, v. Tamborino  
 Amelia, Antonia da [moglie di Giovanni Cressolini] 332  
 Amelia, Cherubino da 337  
*Amfusio*, v. Anfossi  
 Amidani, Melchiorre 210  
 Amidani, Vincenzo 177, 208, 362  
 Ampola, Colla da 303  
 Anagni (*Nagni*), Domenico da 283  
 Ancarano, Scipione da 300  
*Ancisa*, marchesi di, v. Incisa della Rocchetta marchesi di  
 Ancona, Bartolomeo da 320  
 Ancona, Filippo [Scozioli] da 329  
 Ancona, Niccolò da 324  
 Ancona, Storto da 325  
 Andrea, *canaterius* 273  
 Andrea, v. *Barberius* di; v. Francesco di  
 Andretta (*Andrecta*), Rodolino da 300  
 Andriolo, *canaterius* 267  
*Anfossi (de Amfusio)*, Scazzoso 129  
 Angelello, v. Gio Antonio di  
 Angelino, *guaterus* 344  
 Angelo, v. Parmesano di  
 Angelo *comes, de comite*, v. Caposilvi, Angelo da  
 Angelo *de Nardo* 308  
 Angelo *de Petachio* 285  
 Angera, Boschino da [dei conti di], 248  
 Angera, Agostino da 311  
 Angera, Gio. Antonio da 268  
 Angera, Luca da 285  
 Angera, Zanone da 291  
*Angosola*, v. Anguissola  
 Anguissola (*de Placentia*), Antonio, *cam. duc.*, 259, 274, 339  
 Anguissola, Bernardo, *dominus* 287  
 Anguissola, Giovanni, *conte* 73  
 Anguissola (*Angosola*), Gio. Carlo [di Pietro] 324  
 Anguissola, Gio. Galeazzo, *dominus* 74  
 Anguissola, Luigi 214  
 Anguissola, Onofrio, *dominus* [di Bartolomeo, *conte*] 74  
 Anguissola, v. anche Piacenza, da  
*Angusola, de Angusolis*, v. Anguissola  
 Annibale, *corte* 252  
 Annone, Giorgio [di Francesco] da, *nob. duc.* 184, 247  
 Annone, Scalabrino da, *provv.* 296  
 Annone, Squarcia da 295  
 Antignano, Battaglino da 291  
 Antignate, Stefano da 298  
*Antinari*, v. Antivari (Albania)  
 Antivari, Damiano da 306  
 Antivari, Giovanni da 296  
 Antonello *de Cantono* 308  
 Antonello *de Lancialonga* 317  
 Antonello *de Petarino* 283  
*Antonellus, dominus* [Rossi (di Piacenza), Antonello], v. Pietro Antonio di; v. Petralino *de*  
 Antoniazzo, *hsq.* 289  
 Antonio, *cancelliere*, v. Calcaterra, Antonio  
 Antonio, *galuppo* 340  
 Antonio, *magister a stalla* 344  
 Antonio, *magister spitarius* 252  
 Antonio, *magister* 344  
 Antonio da Milano, *magister* [Antonio Barni, eremitano] 199  
 Antonio *de Baldo* 308  
 Antonio *de Schiraldo, hsq.* 282  
 Antonio (ser) [detto Serantonio], v. Petracini da Cotignola, Francesco di  
 Antonio di Tommaso, *FL* 320  
 Antonio detto Testore *de Roberto* 375  
*Anzinus, ragazzo* 271  
 Apollonia di Ottaviano [Sforza] 337  
 Appiano, Antonio da 366  
 Appiano, Donato da 359, 367  
 Appiano, Pietro da 338  
 Aquila, Andrea *de la* 315  
 Aquila, Antonio *de la*, v. Aquilano  
 Aquila, Boldrino *de la* 293  
 Aquila, Giasone *de la* 300  
 Aquila, *Piglalarma de la* figlio di Boldrino 293  
 Aquila, Resegato *de la, cap. inv. Pc* 301  
 Aquila, Reseghino (*Areseghinus de la, FL* 327  
 Aquila, *Scarinzus de la* 301  
 Aquilano, Antonio o Gio. Antonio [*de Tinariis*] 184, 366  
 Aragoto, Pietro [*tortonese*] 243  
*Arasmino, corte* 343  
*Arasmino, mulaterius* 345  
 Arcelli (*de Arcelis*), Bartolomeo 294  
 Arcelli, Francesco, *FL* 227

- Arcelli, Leonardo 294  
 Arcelli, Pietro 294  
 Arcelli da Piacenza, Francesco, *galuppo* 276  
 Archinti (*de Archintis*), Giuseppe 189, 359  
 Arcimboldi, Giovanni 364  
 Arcimboldi, Guido Antonio 257  
 Arcimboldi, Niccolò, q., 139, 140, 141, 143, 358  
 Arcivescovo di Milano, v. Nardini, Stefano  
 Ardicino, *corte* 253  
 Ardito, Pietro 311  
 Arena, Giovanni da 342  
 Arena, Niccolò da 294  
 Arezzo (*Aretio*), Francesco da, v. Accolti, Francesco  
 Arezzo (*Aretio*), Gio. Pietro da 287  
 Arezzo (*Aretio*), Mariano da [Mariotto Montelucci 232  
 Arezzo (*Aretio*), Pietro da 284  
 Arezzo (*Retio*), Gerardo da 319  
 Arezzo (*Retio*), *Sfogliosius* da 283  
 Ariano, Meolo da 300  
 Arieto, Luca *de* 294  
 Arlate, Gabriele da 302  
 Arluno, Matteo da 180  
 Arluno, Melchiorre da 32, 248, 360  
 Armento, Collella da 316  
 Arsago, Bassiano da 156  
 Arsio da Milano, Pietro 320  
 Arzono, Giovanni 344  
 Ascoli, Angelo da (q.) 284  
 Ascoli, Malaspina da 285  
 Ascoli, *Mont* da 325  
 Ascoli, Paolino da 155  
 Assereto, Biagio 358  
*Assisanus*, *hsq.* 285  
 Assisi, Francesco da 275  
 Assisi, Giovanni da 270  
 Astari (*de Astariis*), Biagio 202  
 Asti, Bartolomeo da 307  
 Asti, Bernardo da 272  
 Astolfi, Elisabetta 197  
 Asti, Giovanni da 258  
 Asti, Guglielmo da 274  
 Astolfi (*Astulfus*), Leonardo [di Manfredo, pavese, e Palmina, *donzella*], *corte* 341  
 Astolfi, Leonardo, *cancelleria* 178, 362  
 Astolfi, Manfredo 197  
 Astolfi, Palmina 154, 332  
 Astolfi, Paolo 199  
*Astulfis de*, *Astulfus*, v. Astolfi  
 Atripalda, Andrea da 318  
*Attendolis*, *Bologninus de*, v. Bolognino  
 Attendolo, Matteo  
 Attendolo (*de Attendolis*), Amelia (*Emelia*) 332  
 Attendolo, Gio. Francesco [A. da Cotignola, di Foschino] 334  
 Attendolo, Micheletto o Michele [A. da Cotignola, di Bartolo], q., 136  
 Attendolo, Pietro Antonio, [di Micheletto] 277  
 Attendolo, Raimondo [di Micheletto] 280  
*Auria de*, v. Doria  
 Averlino Antonio detto il Filarete 329  
 Avichino, *corte* 275  
 Avogadro, Antonio 294  
 Avvocato (*Advocatus*), Giovanni 249  
 Azzara, Paolo da 318  
 Azzi (*Acy*) da San Colombano, *Acius* 403  
 Azzi, Francesco *de* 297  
 Bagnacavallo (*Bagnacavalus*), *cap. inv. Pc* 300  
 Bagnacavallo, Andrea da 298  
 Bagnacavallo, Giacomo da 316  
 Bagnacavallo, Giovanni da 314  
 Bagnacavallo, Matteo da 300  
 Bagnacavallo, Pasquino, v. Pasquino [da Bagnacavallo], *frate*  
 Bagnara, Guglielmo da 315  
 Bagnasco, Tommaso da 310  
 Bagnolo, *Scaenitius* da 323  
 Balbi, Gio. Luchino, q. 197  
 Balbiano, Colla Francesco da 326  
 Balbiano, Giovanni, conte 184  
 Baldignano (*Baldignana*), Silvestro da 287  
 Baldirono, Matteo 305  
 Baldizzoni (*de Baldizonibus*), Cristoforo 201  
 Baldizzoni (*Baldizonus*), Giovanni 361  
 Baldo, v. Antonio *de*; v. Caterina *de*  
 Baldorino, Bartolino 305  
 Balestracci (*Balestracius*), Antonio 287  
 Balestracci, Pietrino 295  
 Balestracci, Pietro Maria 287  
 Balzola, Antonello da 308  
 Barattieri, Bartolomeo 358  
 Barba, Gio. Giacomo 179  
*Barbalia*, Antonello *de* 309  
*Barbantus*, Giovanni [*musicò*] 341  
*Barbarischis*, Giovanni *de* 272



Barbato, Giovannino (*Zanino, Iohanninus*), 167, 192, 252, 365, 368  
 Barbavara, Marcolino 358  
*Barberius, falconiere* 331  
*Barberius* di Andrea 283  
 Barbiano di Belgioioso, v. Lugo da  
 Barcellona, Giovanni da 311  
 Bardone, Lanfranco da 191  
 Bargellini, Giovanni 155  
 Barni (*Barnm, Barro*), Testa da, *FC* 279, 328  
*Barono*, Collella [Somma da Napoli, Collella] 261  
*Barro*, v. Barni  
 Bartolomeo *alias* Toso, *provv.* 297  
 Bartolomeo *comes, caposq.*, v. Albonese, Bartolomeo, conte, da  
 Bartolomeo *comitis*, v. Del Conte, Bartolomeo  
 Bartolomeo di Lorenzo, *galuppo* 276  
 Bartolomeo di Lorenzo, *FL* 327  
 Bartoluccio di Pietro Giovanni 282  
 Baruffa, Niccolò 403  
 Barzi, Baldassarre 247  
 Barzizza (*Barzizius*), Guiniforte 358  
 Bascapè, Ambrogio, *magister* [ingegnere] 329  
 Bascapè, Antonello 315  
*Basilica Petri, Basilicapetri*: v. Bascapè  
 Bassi (*Bassius*), Galeazzo 309  
 Bassi (*Bassius*), Matroniano 331  
 Bassiano di Agnano 208  
 Bassini (*de Basinis*), Sebastiano 203  
 Basso (*Bassus*), *Branchedo* o *Brancherius* 340, 368  
 Bastoni, Giacomo 373  
 Battaglia, v. Giacomazzo di  
 Battaglia, Michele [Cassani da Cotignola Michele, detto B.] 320  
 Battaglino *offitialis* [*sanitatis: de Bataliis*, Paolino detto Battaglino] 188  
 Battaglino, *ragazzo* 271  
 Battaglino *de Fiasco* 326  
 Battistino di Donato 328  
 Baviera (*Bavaria*), Tommaso da 318  
 Baviera (*Bayneria*), Guglielmo da 154  
*Bayus* da Bellano, Antonio 228  
 Beccaria, nobili (*nobili de Becharia*) 376  
 Beccaria, Agostino 53, 382  
 Beccaria, Antonio, q. 379  
 Beccaria, Fiorello 379  
 Beccaria, Giovanni 275  
 Beccaria, Gio. Antonio 324  
 Beccaria, Gio. Ghirlanda, q. 379  
 Beccaria, Lodovico 274  
 Beccaria, Luchino 129  
 Beccaria (*de Becheria*), Manfredo 55  
 Beccaria, Rainaldo, *brand. hda* 293  
 Beccaria, Soprana 332  
*Begio*, Giovanni [*Bechius de Calvisano*] 155  
 Belcredi (*da Belcredo*), Manfredo 378  
 Belcredi, Margherita 379  
 Belcredi (*de Belcredi*), Rolando 379  
 Bellano, Agostino da 340  
 Bellingeri (*Bilingerius*), Filippo 315  
 Bellinzona, Cimarosto da 209, 321  
 Bellinzona, Giovanni da, v. Molo, Giovanni  
 Bellinzona, Salvagio da 325  
 Bellinzona, Simone da 323  
 Bellinzona, Stroppa da 325  
 Bellinzona, Zanino da 273  
 Bellisomo, Franceschino 359  
 Bello, Angelo 308  
 Bello da Parma, Marco 248, 423  
 Beltramo, *cuoco* 344  
 Benevento, Baldassarre da 317  
 Benevento, Bartolomeo da 323  
 Benevento, Giovanni da 296  
 Benevento, Valentino da 320  
*Benivento, Bonivento*, v. Benevento  
 Bergamasco *de* Rotondo 302  
 Bergamasco, *Zuda* 380  
 Bergamino di Gio. Gabriele 303, 309  
 Bergamino, v. Brambilla, Venturino; v. Brìergamino, Gio. Pietro di.  
 Bergamino, Gio. Pietro di 269, 272, 274  
 Bergamo, Bartola da 298  
 Bergamo, *Belonus* da 326  
 Bergamo, Bergamino da 318  
 Bergamo, *Bergamus* da 285  
 Bergamo, Bettino da 330  
 Bergamo, Cristoforo da 290  
 Bergamo, Defendino da [Poma da Bergamo] 203  
 Bergamo, Donato da 291  
 Bergamo, Fachino da, *FL* 326  
 Bergamo, Fachino da, *hsq.* 290  
 Bergamo, Fioravante da 293  
 Bergamo, Giacomo da 307  
 Bergamo, Giovanni da, *hsq.* 283

- Bergamo, Giovanni da, *provv.* 305  
 Bergamo, Lorenzo da 309  
 Bergamo, *Pizotus* da 307  
 Bergamo, Scaramuccia da 294  
 Bergamo, Simone da 299  
 Bergamo, Taraborello da 323  
 Bergamo, Zanino da, *hsq. con Antonio Farina* 278  
 Bergamo, Zanino da, *hsq. con Mariotto da Perugia* 283  
 Bergamo, v. anche Matto da Bergamo, Occa Francesco, Piccinino da Bergamo, Poma da Bergamo, Suardi  
*Bernadigijs, de Bernadigio*, v. Bernareggi  
 Bernareggi, Antonio, *dominus magister* [phiscus ducalis] 339, 368  
 Bernareggi, Protasio 190, 364  
*Berretino, famulus (a stalla)* 345  
 Bertono da Meda, Gio. Antonio 311  
 Bertuzzi, Santina 207  
 Besozzo, Giovanni da 183  
 Bettoni (*Betonus*) da Piacenza, Bartolomeo 327  
 Betuzzi (*de Betutio*), Manfredo 326  
 Bevilacqua, famiglia (*illorum de Bivilaquis*) 63  
 Bevilacqua (*Bivilaqua*), Galeotto 334  
*Bexutio, de*, v. Besozzo, da  
 Biagio (*Blasio*), *ser, nano* 340  
 Biagio, v. Giovanni di, v. Pietro *de*  
 Bianca Maria Visconti Sforza, duchessa di Milano 8, 332, 368  
 Biancardi, Gio. Antonio 342  
 Bianchi (*de Blanchis*) *de Vellis, Felisia* 332  
 Bianchini (*Blanchinus*), Niccolò 360  
 Bianchino, Cristoforo *de* 288  
 Bianco, Giovanni 181, 366  
 Bianco *de Novo*, Antonio 289  
*Bidoya* [Bidogna], *hda in Casalmaggiore* 191  
 Biella, Antoniazzo da 278  
 Biella, Tommaso da 278  
 Biglia, Marchisio 248  
 Birago, Giovanni da 319  
 Birago, Pietro da 52  
*Birinzona*, v. Bellinzona  
 Birolo, *galuppo* 270  
 Biscaglino, Signoro 304, 313  
 Blenio, Domenico da 260  
 Blenio, Fontana da 260  
 Blenio, Giacomo da 342  
 Blenio, Giovanni da 260  
 Blenio, *Guenzio* da 260  
 Blenio, Guglielmo da, *famulus (a stalla)* 346  
 Blenio, Martino da 253, 260  
 Blenio, Zanetto da 254  
 Bobbio, Albertino da 310  
 Bobbio, Antonio da 312  
 Bobbio, Tempesta da 323  
 Bollate, Andrea da 304  
 Bollate, Giacomino da, *canaterius* 331  
 Bollate, Giacomo da, *podestà di Saronno* 153  
 Bollate, Giovanni da 261, 267  
 Bologna, *Alegrino* da 286  
 Bologna, Antonio da 313  
 Bologna, Aristotele da, v. Fioravanti Aristotele  
 Bologna, Bacilerio da, v. Tebaldi da Bologna, Bazilieri  
 Bologna, Bolognino da, *FC* 328  
 Bologna, Doppio da 286  
 Bologna, Ettore da 270, 279  
 Bologna, Girolamo da 320  
 Bologna, Giuliano da, *leon.* 298  
 Bologna, Marsilio da 304  
 Bologna, Matteo da 303  
 Bologna, Melchion da 324  
 Bologna, Michele da 281  
 Bologna, Pietro Giacomo da 310  
 Bologna, Simone da 307  
 Bologna, Spadaccia da 278  
 Bologna, *Spetia* da 310  
 Bologna, Stangalino da 277  
 Bologna, *Zazarino* da 307  
 Bolognino, *ragazzo* 272  
 Bolognino, conte, v. Bolognino Attendolo, Matteo  
 Bolognino, v. Francesco di  
 Bolognino Attendolo, Francesco, *FL* 325  
 Bolognino Attendolo, Matteo, conte [Mercagatti Matteo detto il Bolognino] 54, 102, 197, 325  
 Bombozo, *ragazzo* 271  
 Bombozo da Piacenza, Antonio *de, provv.* 299  
 Bonacaterina, v. Fogliani, Bonacaterina  
 Bonaccorsi (*de Bonacursiis*) da Perugia, Filippo 249  
*Bonadies, guaterus* 344  
 Bonizzi (*de Boniciis*), Michele 366

Bono, *barbitonsor* 335  
 Bono, *famulus (a stalla)* 344  
 Bono, Giovanni, v. Mortara, Gio. Bono da  
 Bonsignore, Lancillotto, *FL* 326  
 Bontempo, *corte* 340  
 Bordolano, Cristoforo da 306  
 Borella, *galuppo* 335  
 Borgo, Antonello dal, *condottiere* [Borgo  
 San Sepolcro] 277  
 Borgo, Giovanni da 287  
 Borgo, Mordino da 318  
 Borgo, Niccolò da 323  
 Borgo, Tartaglia da 291  
 Borgo San Donnino, Antonello da, *provv.*  
 307  
 Borgo San Sepolcro, *Papius* da 326  
 Borgogna (*Bregondia*), Franzosetto da 284  
 Borgogna (*Bregondia*), Zanino da 281  
 Borgomanero, Antoniolo da 303  
 Borgomanero, Matteo da 318  
 Borgonovo, Gio. Pietro da 317  
 Borgonovo, Raimondo da 317  
 Bormio, Mazzaferrata da 288  
 Borromeo, Filippo 101, 120, 177, 362  
 Borromeo, Vitaliano 359  
 Borso d'Este, duca di Modena 136  
 Bosco, Andrea da 290  
 Bosco, Giudeo da 283  
 Bosco, Scaramuccia da 323  
 Bossi, *Agayna* 336  
 Bossi (*Bossius*), Antonio, q. 178, 362  
 Bossi, Eugenio 251  
 Bossi, Giovanni braccesco, *provv. con*  
*Giacomo da Albano* 306  
 Bossi, Lancillotto 196  
 Bossi, Luigi (*Aluysinus*), 101, 423  
 Bossi, Michele 189  
 Bossi, Tommaso 248  
 Bossi da Milano, Giovanni, *provv. con Eu-*  
*stachio Mandello* 305  
 Boteta, Collella *de* 287  
 Botta (*Bottus*), Giovanni 179, 363  
 Bottigella, Corradino 282  
 Bottigella, Cristoforo 199  
 Bottigella, Gio. Matteo 118  
 Bottigella, Tomeno 361, 378  
 Bozotus, *provv.* 315  
 Bozzoli (*de Bozulis*), Amicino 199  
 Bracciforte, Niccolò di, *FL con Giovanni*  
*da Piacenza* 322  
 Bracciforte da Piacenza, Niccolò di, *FL*  
*con Angelo Caposilvi* 325  
 Brambilla, *provv.* 309  
 Brambilla, Albertino *de* 302  
 Brambilla, Alessandrino *de* 306  
 Brambilla, Bartolomeo *de* 302  
 Brambilla, Gabriele *de, provv. con Bettino*  
*da Almenno* 298  
 Brambilla, Giovanni *de* 154  
 Brambilla, *Maruchus de* 325  
 Brambilla, Matto *de* 297  
 Brambilla, Pietro *de, provv. con Bettino da*  
*Almenno* 298  
 Brambilla, Pietro *de, picininus, provv. con*  
*Bettino da Almenno* 298  
 Brambilla, Venturino [Brambilla Carmi-  
 nati, Venturino detto Bergamino] 223  
 Brambilla, v. anche *Piccinino de Brambilla*  
 Brandolesco, *Pollatus* 300  
 Brandolini (*Brandolinus*), Giorgio 280  
 Brandolini, Leonello 334  
 Brandolini, Sigismondo 280  
 Brandolini, Tiberto, q. 70  
*Braseta, brand. hda* 294  
*Brede, Gio. Battista de* 366  
*Bregno*, v. Blenio  
*Bregognio*, Antonietto da, *famulus (a*  
*stalla)* 345  
 Breme, “quelli da” 379  
 Brescello, Donnino da 325  
 Brescia, Antonio da 308  
 Brescia, Bartolomeo da 294  
 Brescia, Benedetto da 324  
 Brescia, Matteo da 294  
 Brescia, Niccolò da 270, 272  
 Brescia, Rizzardo da 289  
 Brescia, da, v. anche Iseo, Martinengo,  
 Piccinino da Brescia  
 Bressano, *corte* 261  
 Briantia di Donato 297  
 Briantus, *hsq.* 288  
 Brianzia, Giovanni *de* 297  
 Brianzia, Passamonte *de* 303  
 Brigantus, Bernardo 321  
 Brignadello, Giovanni da 307  
 Brignano, Cristoforo da 325  
 Brignano, Giovanni da 289  
 Brignano, Greco da 288  
 Brioso, Tobia da 315  
 Brisighella, Giovanni da 219  
 Brivio, Giovanni da 260

Brivio, Lancillotto da 361  
 Brivio, Manfredo da 319  
*Brugia, corte* 343  
 Brugora, Pietro 180, 364  
 Brunello, *hostiarius* 243  
 Bruno, Marco 324  
 Brunoro, Francesco 294  
 Brusco, v. Crivelli, Gio. Antonio detto Brusco  
 Bruzio, Furlano da 301  
 Buffono di Fiasco, *hsq* 321  
 Buffono, Giovanni, *hsq* 279  
 Buffono, Signoro *ragazzo* 271  
 Bulgaro, Eusebio da 55  
 Burri (*Burrus*), Cristoforo 337  
 Busca, Pietro 285  
 Buscato, Giorgio 204  
 Buschi (*de Buschis*), Gio. Antonio 200  
 Bussello, Taddeo 403  
 Busseto (*de Buseto, de Buxetto*), Raffaele da 190, 192, 364  
*Busti, Agostino de* 309  
*Busti, Cristoforo de* 335  
*Butigella, de Butigellis, de Buttigelli, v. Bottigella*  
*Buzius, Pietro* 361  
 Cacarana, Carlo 128  
 Caccia: *Catia*, anche *Catius, de Caziis*  
 Caccia, Antonio 232  
 Caccia, Bartolomeo 360  
 Caccia, Cristoforo 304  
 Caccia, Giacomo 288  
 Caccia (*Catius*), Ludovico 293  
 Caccia (*de Caziis*), Tommaso 119  
 Caccialupi (*Cazaluppus*), Benedetto 360  
 Cacciavillano, *hsq. con* Carlo da Correggio 289  
 Cacciavillano, *hsq. con* Rolandino Martingengo 278  
 Cagamosto, Antonio, *brand. hda* 294  
 Cagamosto, Giacomo, *brand. hda* 294  
*Cagnia, Francesco (q.)* 311  
 Cagnola, Donato, *canterino* 252  
 Caimi: *Caymus*, anche *de Caymis*  
 Caimi, Benedetto 181, 366  
 Caimi, Carlo 337  
 Caimi, Franchino 337, 368  
 Caimi (*de Caymis*), Giovanni 248  
 Caimi, Guglielmo 282  
 Caimi, Pietro 305  
 Caimi, Rigolo 337  
 Cainarca, Luigi 359  
*Cairi, Boldrino de* 290  
*Cairi, Gio. Antonio de* 290  
 Calabrese (*Calabresius*), *brand. hda* 293  
 Calabrese (*Calabresius*), *provv.* 308  
 Calabria, duchessa di, v. Sforza, Ippolita  
 Calabria, Andrea da 290  
 Calabria, Antonello da 292  
 Calabria, Colla da 296  
 Calabria, Corazza da [Cola detto Corazza] 277  
 Calabria, Ettore da 301  
 Calabria, *Maratius* da 322  
 Calabria, Mariano da *salariato Cremona* 208  
 Calabria, Mariano da, *caposq. in campo* 277  
 Calabria, Oliva da 288  
 Calabria, *Salerinus* da 318  
 Calabria, Scaramuzzetto da 325  
 Calabria, Soncino da 285  
 Calcaterra, Antonio 179, 262, 359, 363  
 Calcaterra, Giovanni 360  
 Calco, Bartolomeo 180, 363  
 Calco, Domenico da 305  
 Calco, Luigi da 182, 260  
 Calco, *Pasolo* da 309  
 Calco, *Pellanda* da [Andrea detto Pelanda] 250  
 Calco, Simone da 251  
 Caldoira, Giacomo 345  
 Cambiagio, Cristoforo da 192, 365  
 Cambiagio, Giacomino da 361  
*Camerarius, Giovanni, v. Giovanni, cameriere*  
 Camerino, *hsq.* 283  
 Camerino, Alessandro da 323  
 Camerino, Clemente da 283  
 Camerino, Giacomo da 153, 192, 367  
 Camerino, Pietro da 243  
*Camo, Antonio de* 290  
 Camogli, Prospero da [Medici da Camogli, Prospero] 249  
*Campanea, Maffeo* da 303  
*Campanea, Simone* da 279, 328  
 Campesi, Giovanni, *vescovo di Piacenza* 73  
 Campiglia, Francesco da 285  
*Campisio, Giovanni da, FL* 322  
 Campo, Antonio da 340  
 Campofregoso, *de Campofregosio, de Campofregoxo, Fregosi, v. Fregoso*  
*Camulis, de, v. Camogli da*

Canale (*Canali*), Niccolò da 301  
*Canata*, Domenico *de la* 319  
*Canderono*, Giovanni 310  
 Candia, Albertino da 284  
 Candia, Greco da 323  
 Candido, *galuppo* 335  
 Cane (*de Canibus*), Pietro 192  
 Canepanova, Lorenzo da 340  
*Canis*, Giovanni 301  
 Canobio, Antonio 178, 359, 362  
 Canobio, Bartolomeo 180, 364  
 Canossa (*Canosia*), Galeazzo da 256, 275, 326  
 Canossa, Giorgio da, *FL con Antonello da Piacenza* 325  
 Canossa, Giorgio da, *FL con Michele de Battaglia* 321  
 Cantalupi, Cristoforo 203  
*Canterino*, *hsq.* 281  
*Cantonius de Nardo* 308  
*Cantono*, v. Antonello *de*  
*Canturio*, v. Cantù  
 Cantù, Ambrogio da 301  
 Cantù, Antonio da, *corte* 345  
 Cantù, Antonio da, *hsq.* 277  
*Canzona, balestriere* 316  
 Capaccio (*Capatio*), Lorenzo da 299  
 Capello, Giacomo 340  
 Capello, Pietro 305  
*Capeta* Pietro, v. Zanono *de*  
 Capodiferro, Gabriele 361  
 Caposilvi (*de comite, comes*), Angelo da 192, 321  
 Cappadocia, Giovanni da 314  
 Cappellari da Rieti, Angelo 183, 228, 311, 363  
 Capra, Antonio da 270  
 Capra, Giacomo 387  
 Capra, Martino 300  
*Capresio*, Landolfo *de, brand. hda* 293  
 Caprino, Sandrino da 296  
 Capua, Antonio da 277  
 Capua, Colla da 287  
 Capua, Francalancia da 282  
 Capua, Francesco da 272  
 Capua, *Maclus* da 281  
 Capua, *Tucius* da 324  
 Carapelle, *prov.* 307  
 Caravaggio (*Caravagius*), *inv. Pc* 302  
 Caravaggio, Antonello da 262  
 Caravaggio, Bettino da 295  
 Caravaggio, Borghina da 332  
 Caravaggio, *Buratus* da 295  
 Caravaggio, Cosma da 338  
 Caravaggio, *Doneta* da 185, 336  
 Caravaggio, Fermo da, v. Secco, Fermo  
 Caravaggio, Ferreto da 306  
 Caravaggio, *Franzsius* da 297  
 Caravaggio, Gabriele da 285  
 Caravaggio, Giacomo da 285  
 Caravaggio, Giovanni da, *famulus (a stalla)* 273  
 Caravaggio, Giovanni da, *hsq.* 283  
 Caravaggio, *Ianina* da 332  
 Caravaggio, Pietrina da 333  
 Caravaggio, v. anche Secco di Caravaggio  
 Carboni, Antonio 339  
*Carcagninus, hsq.* 278  
 Carcano, Antonello da 303  
 Carcano, Antoniazio da 303  
 Carcano, Antonio da 154, 249  
 Carcano, Battista da 294  
 Carcano, Carcanino da, *FL* 326  
 Carcano, Cristoforo da 315  
 Carcano, Gio. Antonio da 302  
 Carcano, Giorgio da 305  
 Carcano, La(n)franco da 303  
 Carcano, Rossino da 286  
 Carcano da Milano, Ambrogio *de* 303  
 Carcassola (*de Charchasolis*), Galasso 153, 339, 367  
*Carchanate*, Galasso *de* 324  
*Carchassius*, Colla 318  
 Cardano, Angelino da 252, 275  
 Cardano, Antonio da 249  
*Caregalla*, Bartolomeo 145  
 Carissimi, Leonardo 366  
 Carissimi, Luca 140-143  
 Carissimi, Niccolò 366  
*Carleto*, v. Colla *de*, v. Nardo e Vicino *de Carlis*, Marco *de* 342  
 Carmagnola (*Carmignola*), Bartolomeo da 301  
 Carmagnola (*Cramagnola*), Giacomino da 183  
 Carnago, Giovanni da 190, 365  
 Carnago, Innocenzo da 368  
*Carolus, dominus*, v. Corso *domini Caroli*  
*Carpesino*, Antonio *de* 313  
 Carpignano, Tommaso da 288  
*Carraria (de)*, v. da Carrara  
*Carrigio*, v. Correggio

- Carugo, Martino da 329  
 Casale, Giovanni da, v. Maladorata  
 Casali, Giovanni *de*, figlio di Lando 293  
 Casali, Lando *de* 293  
 Casalmaggiore, Francesco da 322  
 Casalmaggiore, Riccio da 317  
 Casalmaggiore, Silvestro da 318  
 Casalus di Alberto 278  
 Casamatta, *hsq.* 281  
 Casamatta, *inv. Pc* 302  
 Casamatta, Gabriele *de* 302  
 Casaspissa, Giacomo *de* 321  
 Casate, Balzano da 323  
 Casate, Bartolomeo da 306  
 Casate (*de Caxate*), Cristoforo da 248  
 Casate, Francesco da 295  
 Casate, Piacentino da 293  
 Casate (*de Caxate*), Pietro da 183  
 Casate, Valente da 298  
 Casentino, *provv.* 298  
 Cassano, Bressanino da 306  
 Cassano (*Cassiano*), Gregetus da 300  
 Cassano (*Cassiano*), Schiavetto da 326  
 Cassino, Melchiorre da 345  
 Cassio, Giovanni 287  
 Castel San Giovanni, *Daynus* da 307  
 Castel San Pietro, Francesco da 190, 364  
 Castelana, Giovanni *de la* 318  
 Castelfranco, Girolamo da 153  
 Castellano, Colla 308  
 Castellazzo, Luciano da 325  
 Castellazzo, Moizio da 271  
 Castellazzo, Pietro Antonio da 322  
 Castelleone, Albanese da 303  
 Castelleone, Ottolino da 314  
 Castelleone, Spagnolo da 271  
 Castello, Caccia da 324  
 Castello, Cattabriga da 322  
 Castello, Nobili da (*Nobiles de*) 184  
 Castello, Primolo da 331  
 Castelnovate, Giovanni da 247, 275  
 Castelnuovo, Cristoforo da 324  
 Casternate, Battista da 330  
 Castiglioni: *de Castilione*, anche *de Castil-*  
*lione, de Castiono*  
 Castiglioni, Alessandro 154  
 Castiglioni, Francesco 334  
 Castiglioni, Franchino 358  
 Castiglioni Gioacchino, v. Gioacchino Ca-  
 stiglioni  
 Castiglioni, Giovanni, *schioppetiere* 319  
 Castiglioni, Giovanni, vescovo di Pavia 51  
 Castiglioni (*de Castillione*), Gio. Angelo  
 190  
 Castiglioni (*de Castillione*), Gio. Antonio,  
*nob. duc.* 249  
 Castiglioni, Gio. Antonio, *provv.* 307  
 Castiglioni (*de Castillione*), Gio. Francesco  
 256  
 Castiglioni, Giuliano 324  
 Castiglioni (*de Castiono, de Castilione*),  
 Guarnerio 53, 358  
 Castiglioni (*de Castillione*), Leone 326,  
 346  
 Castiglioni, Maffino 319  
 Castiglioni, Manara 300  
 Castiglioni (*de Castillione, de Castilione*),  
 Paolo 190, 364  
 Castiglioni, Stefano 318  
 Castiglioni, Vanino 280  
 Castiglioni, Zanino 288  
 Castignolo, Paolo 361  
 Castrezzago, Antonino da 310  
 Castromuro, Bartolomeo *de* 289  
 Castronovo, Matteo da 285  
 Cateri, Giacomo *de* 301  
 Caterina di Baldo, v. Crivelli, Caterina  
 Cathabovi, Antonio *de* 378  
 Catia, *Catius, de Catiis*, v. Caccia  
 Cattabriga, *hsq.* 291  
 Cattabriga, Antonio 295  
 Cattabriga, Pietro Paolo 218, 285  
 Cattaneo (*de Cataneis*), Antoniolo 327  
 Cattaneo, Bernabò 313  
 Cattaneo, Zino 306  
 Cavalcanti, Stamignone 156  
 Cavaliere, Ambrogio 178, 362  
 Cavaliere (*de Cavalerius*), Pietro 253  
 Cavalieri (*Cavalerius*) da Cremona, Mat-  
 teo 313  
*Cavalerius, galuppo* 270, 272  
 Cavanova, *provv.* 310  
 Caviceo, Cristoforo 220  
 Cavigliano, Giovanni da 220  
 Cavitelli, Giustiniano 191  
 Caxate, v. Casate  
 Caxelis, Guido *de* [Rossi dalle Caselle]  
 202  
 Caxetis, Giovanni *de* 204  
 Caymus, v. Caimi  
 Caza, Marco del 156  
 Cazeri, Giovanni *de* 296

*Caziis, de*, v. Caccia  
 Celano, Francesco da 280  
 Cella, *Theotonicus de la* 297  
*Cenderino, carratono* 254  
 Cenni da Ricavo, Michele (detto Orfeo) v.  
     Ricavo, Orfeo da  
 Cento, Biagio da 294  
 Centolancia, *provv.* 304  
 Centoni, Giacomo 295  
 Ceregallo, Bernardo 403  
 Cermenate, Gio.Alberto da 189  
 Cernusco, Bartola da, *famulus (a stalla)*,  
     346  
 Cerra, Angelo *de la* 318  
 Cerra, Paolo *de la* 309  
 Cerreto, Villano da 309  
 Cerro, Francesco del 326  
 Cerruti, Gerardo 359  
 Cerruti, Giacomo 292  
 Cervara, Santo *de la* 323  
 Cesena, Antonello da 277  
 Cesena, Gasparino da 283  
*Chazeta, galuppo* 276  
 Chianciano, Antonio da 286  
 Chiapponi, Agamennone 327  
 Chiari, Maffeo da 297  
 Chiari, Stefanino da 287  
 Chiari, Tommaso da 297  
*Chiauri*, Niccolò *de* 288  
 Chiavenna (*Clavina*), Bevilacqua da 302  
 Chieppo, Bassiano 298  
 Chiavenna (*Clavena*), Simone da 302  
 Chieppo, Guglielmo 380  
 Chiesa, Carlo *de la* 329  
 Chiesa, Galeotto *de la* 330  
 Chiesa, Gasparino *de la* 360  
 Chiesa, Giovanni *de la* 305  
*Chiozius* da Milano, v. Menclozzi, Donato  
 Cicarello, *mulattiere guaterus* 273  
*Cichomattus iuvenis* 320  
*Cichomattus vechius* 320  
 Cicognola, Martino da 290  
 Cicognolo, Antonio da 297  
 Cilento, Agostino da 315  
 Cilento, Ambrogio da 304  
*Cinfalonus, provv.* 304  
 Cingoli, Fantaguzzo da 294  
 Cingoli, Paolino da 323  
 Ciocca, Francesco 178, 363  
 Ciocca, *Frater* 307  
 Cipelli, Alessandro 288  
*Cipetrus, q., corte* 183  
*Cisena, v.* Cesena  
 Città di Castello, Castellano da 323  
 Cittadini, Angelo 287  
 Civate, Gio.Francesco da 180, 364  
*Civitate, Capitano de* 318  
*Civitate, Domenico de* 306  
*Civitate, Evangelista de* 281  
*Civitate, Giacomo de* 306  
*Clari, v.* Chiari  
*Clavena, Clavina, v.* Chiavenna  
*Clivate, v.* Civate  
 Cocconato, Galeazzo da 258  
 Cocconato, Gio.Francesco da 257, 275  
 Codogno, Furlano da 302  
 Codogno, Oliva da 314  
 Coffo, Battista da 274  
 Coffo, Cristoforo da 324  
 Coffo, Gio.Pietro da 287  
 Coffo, Lancillotto da 287  
 Coiro, v. Corio  
*Colignio, Pazalia de* 313  
*Colla de Carleto* 287  
*Colla de Francalancia* 324  
*Colla de Rosseto* 284  
 Colla, Guglielmino, v. Parma, Guglielmo da  
 Collangelo, *corte* 252  
 Collangelo, *provv.* 304  
 Collecchio, Pietro da 301  
 Colli (*de Colli*), Antonio 182  
 Colli, Biagio 182  
 Colli (*de Collis*), Gerardo 247  
 Colli, Giovanni 182  
 Colli, Michele 259, 274  
 Colonia, Gio.Antonio da 293  
 Comata, *corte* 332  
 Comero, Pietro Paolo da 318  
*Comes, de Comite* Angelo, q., v. Caposilvi,  
     Angelo  
*Comitis, v.* Del Conte  
 Como, Antonello da 324  
 Como, Donato da 302  
 Como, Galeazzo da 289  
 Como, Giacomo da, *de Rotondo* 302  
 Como, Giovanni da 319  
 Como, Gio.Antonio da 270  
 Como, Marco da 282  
 Como, Matteo da, *magister ing.* 329  
 Como, Pietro da, *balestriere* 318  
 Como, Pietro da, *rationator* 185  
 Como, Scaramuzzino da 293

- Como, da, v. anche Manzoni; Rotondo  
 Compiano, Guglielmo da 277  
 Compiano, Marco da 285  
 Concorezzo, Dionigi da 300  
 Concorezzo, Gabriele da 225  
*Conellus, balestriere* 318  
 Confalonieri, *Nobiles de* 75  
 Confalonieri, Biagino 296  
 Conte (*Comes*) Bartolomeo, v. Albonese, Bartolomeo, conte da  
 Conte (*de Comite*), Cristoforo 366  
 Conte (*Comes*), Davide 305  
 Conte (*Comes*) Federico [*de Comite*] 360  
 Conte (*de Comite*), Fius 300  
 Conte (*de Comite*), Gaspare, *amm. sale* 361  
 Conte (*Comes*), Pietro 373  
 Conti di Camisano, Antonio dei 326  
 Contignaco (*Cottignago*), Antonello da, v. Aldighieri, Antonello  
*Contus Georgius, famulus (a stalla)* 273  
*Contus Svizerus, famulus (a stalla)* 273  
 Corallo (*Corallus, Coraglius*), *cam. duc.* 259, 274  
 Corba da Milano, Francesco 297  
 Corbetta, Gabriele da 189, 365  
 Corbetta, Gio. Ambrogio 179  
 Corbetta, Martinolo 30  
 Corio, Antonio 341  
 Corio, Filippo 329, 365  
 Corio, Francesco, *cam. duc* 257  
 Corio, Francesco, *hostiarius* 182, 260  
 Corio, Marco 249  
 Corio, Pietro 368  
 Corio, Zanone 249  
 Corinaldo (*Cornalto*), Ottaviano *de* 294  
 Corinano, Luigi da, *cam. duc.* 274  
 Cornaredo, Tommaso da 313  
 Corneto, Colla da 289  
 Corneto, Giorgio da 303  
 Corneto, Lorenzo da 153  
 Corneto, Petruccio da 321  
 Corradi (*de Conradis*), Matteo 359  
 Correggio, da (*Illorum de, Magnifici*), [signori di Correggio] 93, 399, 400  
 Correggio (*de Carrigio*), Carlo, *comes*, v. Correggio di Casalpò, Carlo  
 Correggio, Egidio (*Zilio*) da, *comes* 218  
 Correggio, Giuliano da 183  
 Correggio, Moscardino da 182  
 Correggio, Pietro da 294  
 Correggio di Casalpò, Carlo 88, 288, 399  
 Correggio di Casalpò, Guido 399  
 Correnti (*de Correntis*), Elena 336  
*Corrigia, Corrigio*, v. Correggio, Correggio di Casalpò  
*Corsetus, balestriere* 316  
*Corsetus, inv. Pc.* 302  
 Corsico, *Corsotus* da 278  
*Corsius*, v. Corso  
 Corso, *provv.* 313  
 Corso *domini Caroli, FL* 327  
 Corso, Angelo 300  
 Corso, *Armitius* da 318  
 Corso, Bartolo 279  
 Corso, *Cecaldo* 278  
 Corso, Francesco (v. anche Fantaguzzo di) 310  
 Corso, Giovanni, *hsq.* 278  
 Corso, Giovanni, *provv.* 306  
 Corso, Manodritta (*Mandrita, Mandrica*) 279, 314  
 Corso, Pietro 300  
 Corso, Rizarello 318  
 Corso, Sardo 309  
 Corso di Francalancia 282  
 Corte (*de Curte*), Antonio da 294  
 Corte, Baldassarre da 191, 365  
 Corte, Battistino da, *FC* 279  
 Corte, Battistino da, *FL* 323  
 Corte, Benedetto da 155  
 Corte, Francesco da 204  
 Corte, Giacomo da 258, 274  
 Corte, Gio. Francesco da 199  
 Corte, Matteo da 191, 199  
 Corte, Niccolò da 290  
 Corte, Odoardo da 199  
 Corte, Rainaldo da, *FL con Antonello da Piacenza* 324  
 Corte, Rainaldo da, *FL con Michele Versa* 323  
 Corte, Tartaglino da 290  
 Cortona, Betto da 319  
 Cortona (*Crotona*), Pellegrino da 270  
 Cortona, Riccio da 320  
 Cortona, Ugolino da 318  
 Cosenza, Giacomo da 314  
 Cosenza, Luciano da 308  
 Cossogno, Antonello da 316  
 Costa, *Falamischia de la* 325  
 Costa, *Farina de la* 279  
 Costa, Stefano 199



Costanza, Giulio da 321  
 Costanza, Todeschino da 290  
 Cotignola, *Berthus* da 279, 328  
 Cotignola, Ettore da 322  
 Cotignola, Fioramonte da, v. Graziani da  
     Cotignola, Fioramonte  
 Cotignola, Gaspare da 279, 328  
 Cotignola, Gerardo da 274  
 Cotignola, Giacometto da 252, 327  
 Cotignola, Gio.Battista da 288  
 Cotignola, Niccolò da 305  
 Cotignola, Pellegrino da 320  
 Cotignola, Viva da 257, 274  
 Cotignola, v. anche Attendolo, Battaglia,  
     Graziani, Petracini  
 Cotta, Gio.Antonio [di Pietro] 249  
 Cotta, Gio.Giacomo 201  
 Cotta, Lucio 188, 401  
 Cotta, Pietro 177, 362  
 Crema, Agostino da, *hsq.* 288  
 Crema, Agostino da, *provv.* 315  
 Crema, Andriolo da 289  
 Crema, Antonio da, *hsq. con Marchese da  
     Varese* 286  
 Crema, Antonio da, *hsq. con Marino da  
     Calabria* 277  
 Crema, *Baratus* da 321  
 Crema, *Barberius* da 305  
 Crema, *Bozius* da 282  
 Crema, Domenico da, *corte* 252  
 Crema, Domenico da, *provv.* 297  
 Crema, Francesco da, *magister* [Patarino,  
     Patrini] 358  
 Crema, Galeazzo da (q.), 290  
 Crema, Giacomo da, *cam. duc* 257  
 Crema, Giacomo da, *provv.* 314  
 Crema, Leonardo da 294  
 Crema, Martino da 288  
 Crema, Niccolò da 289  
 Crema, Pantaleone da 154  
 Crema, *Pelosius* da 320  
 Crema, Pietrino da, *provv.* 297  
 Crema, Pietro da, *inv. Pc* 303  
 Crema, *Rex* da 306  
 Crema, Rossetto da 323  
 Crema, Salomone da 292  
 Crema, Saracino da 282  
 Crema, *Scarinzio* da 291  
 Cremona, Abramino da 287  
 Cremona, Agostino da 285  
 Cremona, Andrea da 297  
 Cremona, Antonello da, *hsq.* 281  
 Cremona, Antonello da, *provv.* 305  
 Cremona, Antoniazza da 314  
 Cremona, Antonio da, *galuppo* 270  
 Cremona, Antonio da, *hsq.* 283  
 Cremona, Azzino da 281  
 Cremona, Bartolomeo da, *brand. hda* 293  
 Cremona, Bartolomeo da, v. Gadio, Barto-  
     lomeo  
 Cremona, Battista da 299  
 Cremona, Bocchino da 310  
 Cremona, Boldrino da 311  
 Cremona, Carlo da [Favagrossa, di Man-  
     fredino] 248  
 Cremona, Cremonino da 320  
 Cremona, Cristoforo da 276  
 Cremona, Domenico da 310  
 Cremona, Eliseo da 327  
 Cremona, Evangelista da 326  
 Cremona, Fantaguzzo da 286  
 Cremona, Filippo da 294  
 Cremona, Fiorentino da 298  
 Cremona, Gabriele da, *cam. duc.* 274  
 Cremona, Gabriele da, *provv.* 311  
 Cremona, Gabriele da, v. Gadio, Gabriele  
 Cremona, Gerardo da 298  
 Cremona, Giacometto da, *hsq.* 282  
 Cremona, Giacomo da, *ragazzo* 271  
 Cremona, Giacomo (Giacomino) da, v.  
     Pizzo, Giacomo del  
 Cremona, Giovanni da, *hsq. con Marchese  
     da Varese* 286  
 Cremona, Giovanni da, *hsq. con Merlino  
     da Modegnana* 284  
 Cremona, Giovanni da, *provv.* 314  
 Cremona, Gio.Battista da 272  
 Cremona, Gio.Carlo da 294  
 Cremona, Gio.Francesco da, *FL* 327  
 Cremona, Gio.Francesco da, *galuppo* 276  
 Cremona, Gio.Pietro da 323  
 Cremona, Giorgio da 271  
 Cremona, Guglielmo da 310  
 Cremona, Marino da 297  
 Cremona, Martino da, v. Martino da Cre-  
     mona. 311  
 Cremona, Martino da, *FL* 326  
 Cremona, *Maruchus* da 282  
 Cremona, Mezzofrate da 280  
 Cremona, Michele da, *super laboreris*, v.  
     Bonizzi (*de Boniciis*), Michele  
 Cremona, Michele da, *tubeta* 182

- Cremona, Natalino da 297  
 Cremona, Niccolò da 323  
 Cremona, *Paninsachus* da (q.) 309  
 Cremona, Petrazzolo da 297  
 Cremona, Pietro da, *FL* 326  
 Cremona, Pietro da, *ragazzo* 271  
 Cremona, Quaglino da 325  
 Cremona, Rafaino da 288  
 Cremona, Riccio da 297  
 Cremona, Rossetto da 271  
 Cremona, Sforza da 272  
 Cremona, Simone da 280  
 Cremona, Stefano da 318  
 Cremona, *Taclus* da 310  
 Cremona, Tommaso da 298  
 Cremona, Turco da 322  
 Cremona, Zuchello da, v. Zucchi, Zuchello  
 Cremona, da, v. Cavalieri; Favagrossa;  
 Fondulo; Grando; Locate; Moltidenari;  
 Roveda; Schizzi; Sesto da; Zucchi  
 Cremonino (q.), *brand. hda* 293  
 Cremonino, *cam.duc.* 275  
 Cremonino, *famulus (a stalla)* 345  
 Cremonino, *provv.* 297  
 Cremonino, *ragazzo* 271  
 Cremonino, v. Lorenzo *de*  
 Crescenzo, *corte* 340  
 Crescenzo, *provv.* 305  
*Cresentius*, v. Crescenzo  
 Crevacuore, Alberto da 309  
 Crevalcore, Francesco da 279  
 Crippa, Francesco da 157  
 Cristiano, Giovanni 154  
 Cristoforo, *barbitonsor* 275  
 Cristoforo, *basterius* 253  
 Cristoforo, *canaterius* 267  
 Crivelli: *Crivellus*, anche *de Crivellis*, *de Cribellis*  
 Crivelli (*de Crivellis*), Anna 250  
 Crivelli, Antonello 338  
 Crivelli, Antonio, q., conte di Dorno e Lomello [q. Giovanni] 53, 167, 191  
 Crivelli (*de Crivellis*), Antonio, *fratello di Enrico* 191  
 Crivelli, Antonio, *dominus, cap. divieto Alessandria [civis mediol.]* 158  
 Crivelli, Antonio, *hsq.* 287  
 Crivelli, Antonio, *provv.* 296  
 Crivelli, Bartolotto 306, 309  
 Crivelli, Boldrino [Tommaso detto B.] 153, 340  
 Crivelli, Brusco, *cam.duc.* [Gio. Antonio, detto Brusco] 268, 274, 322  
 Crivelli, Caterina, moglie di Baldo Martorelli 332  
 Crivelli, *Cressonus* 178, 362  
 Crivelli, Cristoforo 324  
 Crivelli (*de Cribellis*), Dionisio 304  
 Crivelli (*de Crivellis*), Enrico 191  
 Crivelli, Galeotto 340  
 Crivelli (*de Crivellis*), Giovanni *nob. duc.* 248  
 Crivelli, Giovanni, *provv.* 314  
 Crivelli, Giovanni, *spezzati provv.* 311  
 Crivelli (*de Crivellis*), Gio. Gabriele, *cam.duc.* [di Francesco] 33  
 Crivelli, Gio. Pietro 341  
 Crivelli, Lancillotto 185  
 Crivelli, Lodrisio 178, 362  
 Crivelli, Luigi 331  
 Crivelli, Marcello 181  
 Crivelli (*de Crivellis*), Nicolosa 332  
 Crivelli (*de Crivellis*), Pietro 201  
 Crivelli, Ugolino, conte di Galliate [di Giovanni] 117, 423  
 Crivelli, Ugolotto, *dominus* [di conte Antonio, q.] 248  
 Crivelli, Virgilio 184, 339  
 Crivelli, Zanetto 304  
 Crivelli di Alessandria, Giacomo 323  
*Crota*, Giovanni *de la* 297  
 Crotti, Lancillotto 358  
 Crotti, Luca 248  
 Crotti, Luigi 358  
 Crusca, Pietro 279  
*Crustola*, Andrea *de la* 323  
*Cucari*, Marino da 306  
*Cumis, de*, v. Como  
*Curte, de*, v. Corte, da  
 Cusani, Biagio 179, 363  
 Cusani, Francesco 247  
 Da Carrara, Francesco 281  
 Da Carrara, Obizzo 192  
*Dabia*, Ambrogio 403  
*Dabia*, Antonio 403  
 Dal Pozzo, Giacomo 200  
 Dal Pozzo (*de Putho*), Giovanni 200  
 Dal Pozzo, v. anche Pozzo  
 Dal Verme, Luchina 51, 67, 71, 81  
 Dal Verme, Pietro 57, 87, 377, 383, 399, 417  
 Dal Verme, Taddeo 280

*Dalfinus, illustris dominus*, v. Luigi XI  
 Dallo, Galasso 280  
*Dansoldus*, Bartolomeo 289  
*Dansoldus*, Stefano 288  
 Del Carretto, Ottone 177  
 Del Conte, Angelo da, v. Caposilvi, Angelo da  
 Del Conte (*comitis*), Bartolomeo, *brand. hda* 293  
 Del Conte, Donato (*Milano, Donato da*) [Borri] 64, 265  
 Del Maino: *de Mayno*, anche *de Maino, dal Mayno, del Mayno*  
 Del Maino, Agnese, *illustris domina* 368  
 Del Maino (*de Mayno, de Maino*), Andriotto, *magnificus dominus* 53, 338, 367  
 Del Maino (*de Maino*), Antonio, *ufficiale del sale* 365  
 Del Maino, Antonio, *corte* 340  
 Del Maino, Bernardo 337  
 Del Maino, Bonaventura 248  
 Del Maino (*dal Mayno*), Ercole 355  
 Del Maino, Francesco 189  
 Del Maino (*de Maino*), Giacomo, *corte GMS* 334  
 Del Maino, Giacomo, *ragazzo* 341  
 Del Maino (*del Mayno*), Giorgio, *FL* 327  
 Del Maino, Giovanni 338  
 Del Maino (*de Maino*), Gio.Giorgio, *corte GMS* 334  
 Del Maino, Lancillotto, *magnificus dominus* 117, 338, 367  
 Del Maino, Leonardo 341  
 Del Maino, Luigi di Giovanni 268  
 Del Mazza, Martino 403  
 Del Meno, *Iorius* 296  
 Della Croce, Antonia 332  
 Della Croce, Gabriele 199  
 Della Croce, Gabriolo 250  
 Della Croce, Girolamo 189  
 Della Croce, Innocente 341  
 Della Croce, Marco 287  
 Della Molara (*de la Molaria*), Gentile 249  
 Della Strada, Giovanni 181  
 Della Torre, Giacomo 177, 362  
 Della Volta, Battista 154  
 Desio, Agostino da 189, 365  
 Desio, Antonio da 153, 250  
 Desio, Chiappino da 302  
 Desio, Leonardo da 291  
 Desio, Tristano da 250  
 Diano, Giacomo da 281  
 Diano, Ruggero da 283  
 Didiano, Tommaso da 280  
*Diono, Ettore de* 282  
 Diversi (*de Diversis*), *Bicino* 154  
 Diversi (*de Diversis*), *Nobiles* 197  
 Domenichino, *cuoco* 344  
 Domenico, *famulus (a stalla)* 344  
*Dominus episcopus*, v. Campesi Giovanni  
*Dominus*, v. Francesco Sforza, duca di Milano  
 Domodossola, Gio.Matto da 279  
 Donato, *balestriere* 317  
 Donato, *furnarius* 342  
 Donato, *magister barberius* 253  
 Donato, v. Battistino di; v. *Briantia* di  
 Donato da Milano, v. del Conte, Donato; v. anche Milano, Donato da  
*Doneta*, vedova di Nardo Grandi, v. Caravaggio, *Doneta da*  
 Doria, Angelo 318  
 Doria, Domenico, *brand. hda* 295  
 Doria (*de Aurea*), Giovanni 156  
 Doria, Ludovico 335  
 Dosso (*Dossius*), *guaterus* 344  
 Drusiana, *magnifica domina*, v. Sforza, Drusiana  
 Duca di Modena, v. Borso d'Este  
*Ducissa vetus*, v. Maria di Savoia  
 Dugnani, Giacomo 201  
 Dugnani, Giovanni 361  
 Dugnani, Luigi 339  
 Durazzo, Pietro Giorgio da 314  
*Durni, Antonio de* 308  
 Elisabetta Maria, v. Sforza, Elisabetta Maria  
 Ello, *Lhometus* da 284  
 Ello, Santino da 337  
 Enrico, *lavans peltrum* 342  
 Erba, Bartolomeo da 310  
 Erba, Cristoforo da 271  
 Erba, Matteo da 310  
 Ettore, *galuppo* 335  
 Ettore di Gio.Francesco 331  
 Eustachi (*de Eustachio*), Pietro Pasino 201  
 Fabiano, *corte* 265  
*Fabis*, Gio.Maria de, v. Fava  
 Fabriano, Facino da 192, 365  
 Fabriano, Niccolò da 322  
 Fabriano, Nuccio da 297  
 Fabriano, Pietro Nicola da 155

Fabriano, Pietro Paolo da 252, 326  
 Facino, *falconiere* 331  
 Faenza, Antonello da 288  
 Faenza, *Brucedinus* da 274  
 Faenza, Giacomo da 274  
 Fagnano, Giacomo da 302  
 Fagnano, Giovanni da, *cancelliere* 358  
 Fagnano, Giovanni da, *provv.* 296  
*Famulus, balestriere* 316  
 Fano, Stefano da 281  
 Fantaguzzo, *galuppo* 270  
 Fantaguzzo di Francesco Corso 310  
 Farfengo, Rosso da 297  
 Farina, Antonio 278  
 Fasolo da Rivalta, Giacomo 316  
 Fava, Giovanni 318  
 Fava (*de Fabis*), Gio.Maria 202  
 Favagrossa, Carlo, v. Cremona, Carlo da  
 Federici (*de Federicis*), Giovanni 53  
 Federici (*de Federicis*), Minolo 184  
 Federico, *dominus*, v. Greco, Giovanni di  
 Felino, Andrea da 295  
*Felisius, cantore* 341  
 Fenegrò, Simone da 306  
*Fenoli, Stefano de* 292  
 Ferla da Crema, Bartolomeo 302  
 Fermo, don, *cappellano*, v. Giovanni da  
 Fermo  
 Fermo, *magister, cuoco* 262  
 Fermo, Matteo da 289  
 Ferracani, Giacomo *consorti* 311  
 Ferrara, Antonio Albertino da 337  
 Ferrara, Bartolomeo da 284  
 Ferrara, Corazza da 253  
 Ferrara, Gabriele da 272  
 Ferrara, Giuliano da 294  
 Ferrara, *Gufrius* da 337  
 Ferrara, *Gulfus* da 331  
 Ferrara, Marco Antonio da 336  
 Ferrara, *Selaginus* da 247  
 Ferrari (*de Ferrariis*), Ambrogio 365  
 Ferrari (*de Ferrariis*), Giovanni 195  
 Ferrari (*de Ferrariis*), Marco 180, 363  
 Ferrario (*Ferrarius*), Francesco 258, 274  
 Ferrario (*Ferrarius*), Pietro Antonio 243  
 Ferrini, Benedetto 253, 329  
 Feruffini, Bartolomeo 359  
 Feruffini, Filippo 178, 362  
 Feruffini, Giovanni 358  
*Feulus de Rizino* 319  
*Fexolis, Masio de* 281  
*Fexulis, Leone de* 281  
*Fexulis, Ventura de* 281  
*Fiaschetus, cam. duc.* 258, 274  
 Fiasco (*Flaschus, Fraschus*), conte, v. Girasi Pietro detto Fiasco; v. anche Battaglino *de*; *Buffonus di*; *Macholfo de*; *Nicolino de*; *Patriarca de*; *Zaccagnino de*  
 Fiasco, Anfitrione di, v. Girasi, Anfitrione  
 Fieschi (*Illorum de Flischo*), signori di Borgo Val di Taro e Varese Ligure 72  
 Figino, Carlo da 284  
 Figino, Gio.Antonio da 249  
 Figino, Gio.Cristoforo da 190, 364  
 Figino, Gio.Francesco da 360  
 Figino, Lancillotto da 250  
 Filelfo, Francesco, v. Filippello, Francesco  
 Filippello (*Philippellus*), Francesco 184  
 Filippo Maria Visconti duca di Milano 8, 185, 358  
*Fiolinus, caneparius* 342  
 Fioramonte, v. Graziani da Cotignola, Fioramonte  
 Fioravanti, Aristotele 329  
 Fiorello, *dominus*, v. Beccaria, Fiorello  
 Fiorentino, v. Ferrini, Benedetto  
 Fiorentino *d. Veteris* 299  
 Fiorentino *de Gratiano* 288  
 Fiorentino, Bernardino 315  
 Fiorentino, Stefano 336  
 Firenze, Andrea da 290  
 Firenze, Angela da, *corte* 332  
 Firenze, Antonio da, *magister lab.*, v. Averlino Antonio detto il Filarete 329  
 Firenze, Bartola da 301  
 Firenze, Benedetto da, *magister lab.*, v. Ferrini, Benedetto  
 Firenze, Chierico da 301  
 Firenze, Giannino (*Zaninus*) da 253  
 Firenze, *Lenzius* da 253  
 Firenze, *Malagisius* da 275  
 Firenze, Orfeo da, v. Ricavo, Orfeo da  
 Firenze, Pietro da, *inv. Pc* 301  
 Firenze, Pietro da, *provv.* 308  
 Firenze, Polo da 278  
 Firenze, Rizolino da 326  
 Firenze, Rolando da 278  
 Firenze, *Segnia* da 318  
 Firenze, Tartaglino da 295  
 Firenze, Tecla da 183  
 Firenze, Torniello da 252  
 Firenze, v. Matto da Firenze

Fiume (*de Fiumio*), Pietro da 314  
 Fivizzano, Bartola da 308  
*Flischo, illorum de*, v. Fieschi  
*Foco*, Giovanni del 321  
 Fogliano, Bonacaterina [moglie di Troilo  
*de Muro da Rossano*] 184  
 Fogliano, Corrado da 135, 184, 280  
 Fogliano, Giovanni *Taliano* da, q., 217  
 Fogliano, Ludovica q. Giovanni *Taliano*  
 217  
*Folignato*, Cristoforo *de* 323  
 Foligno, Alessandro da 207  
 Foligno, Andrea da [*de Rabognis*] 192, 365  
 Foligno, Colla da 307  
 Foligno, Enofrío da 325  
 Foligno, Pietro Antonio da 366  
 Foligno, Rinaldo da [Trinci] 249  
 Fondulo, Francesco (q.) 311  
 Fondulo da Cremona, Giuliano 323  
 Fontana, Angelo da 303  
 Fontanabuona, Leone da 310  
*Fontanela*, Gasparino *de* 313  
*Fontanela*, Graziolo *de* 284  
*Fontanela*, Reverso *de* 279, 328  
*Fontanella*, Bartolomeo *de* 299  
*Fontanella*, Battista *de* 299  
*Fontanella*, Francesco *de* 299  
*Fontanel(l)a*, Giacomino *de* 299  
*Fontanella*, Melchiorre *de* 299  
*Fontanella*, Moreschino *de* 299  
*Fontanella*, Nicolino *de* 320  
*Fontanella*, Pietro *de* 299  
*Fontanel(l)a*, Signore *de* 299  
 Forlì, Guelfo da (q.) 293  
 Forlì, Ludovico da 337  
 Forlì, Morello da 277  
 Forlì, Romagnolo da 319  
 Forlì, Rosso da 321  
 Forlì, Scaramuccino da 297  
 Forlì, Simonazzo da 294  
 Fornari (*Furnarius*), Giacomo 290  
 Forzate, Francesco [Forzate Visconti] 358  
 Fossati, Francesco, *dominus miles e nob.*  
*duc.* 249  
 Fossati, Francesco, *nob. duc.* 248  
 Framucco (*Framuchus*) v. Greco di  
 Francalancia, *provv.* 308  
 Francalancia, v. Colla *de*; v. Corso di  
 Francesco, *corte* 254, 261, 265  
 Francesco, v. Corso, Fantaguzzo di; v. Sca-  
 labrino *de*

Francesco di Andrea 288  
 Francesco di Bolognino, v. Bolognino At-  
 tendolo, Francesco  
 Francesco di Martinolo 311  
 Francesco di ser Antonio, v. Petracini da  
 Cotignola, Francesco  
 Francesco Sforza, duca di Milano 1, 3, 7,  
 8, 139, 140, 141, 142, 167, 168, 176,  
 255, 256, 265, 269, 366, 368  
 Franchi (*de Franchis*), Filippo 199  
 Franzoso (*Franzosius*), *tamburino* 298  
 Franzoso (*Franzosius*), Enrico 278  
 Franzoso (*Franzosius*), Girardo 300  
 Franzoso (*Franzosius*), Rainaldo 316  
*Frater Savinus*, *provv.* 305  
 Fregarolo, Lorenzo da 308  
 Fregosio, *corte* 253  
 Fregoso (*li Fregosi*), famiglia 140  
 Fregoso (*de Campofregoxo*), Pietro, *hsq.* 51  
 Fregoso, Lazzarino 282  
 Fregoso, Martino 289  
 Fregoso, Paolo Benedetto 283  
 Fregoso, Tommasino 283n  
 Frescarolo, Avanzino da 287  
 Frescarolo, Facino da 287  
 Frescarolo, *Frater* da 323  
 Frescarolo, Giovanni da 290  
 Frescarolo, *Scaramuzono* da 288  
 Frigerio, Giacomino 304  
*Fringhus*, *corte* 345  
 Friuli (*Frivoli*), Giuliano da 341  
 Funes, Giovanni da 157  
 Furlano, Damiano 293  
 Furlano, Pandolfo 300  
 Gadio, Bartolomeo 184, 261, 365  
 Gadio, Gabriele 261  
 Galassi (*de Galassiis*), Galasso 153  
 Galasso, v. Giacomino di  
 Galasso, *cancelliere*, v. Carcassola, Galasso  
*Galatiis*, Biagio *de* 335  
 Gallarate, Ambrogio da 274  
 Gallarate, *Boronus* da 304  
 Gallarate, Cristoforo da 343  
 Gallarate, Giacomo da 338  
 Gallarate, Giovanni da 339, 368  
 Gallarate, Gio. Antonio da 257, 274  
 Gallarate, Gio. Pietro da 271  
 Gallarate, Luigi da 182  
 Gallarate, Pietro da [di Giovanni] 117, 338  
 Gallerani (*Gallaranus*), Bartolomeo 180,  
 364

Gallerani (*Gallaranus*), Facio 249  
 Gambarana conti di Lomello, Ottino 55, 381  
 Gambarana, Nobili di 381  
 Gambarotta, Bonifacio 200  
 Gambolò (*Gambolate*), Gerardo da 278  
 Gandolfo, Giovanni da 278  
 Gandolfo, Melchiorre da 278  
 Gariboldi, Francesco 342  
 Garimberti, Gaspare, *ufficiale bollette Parma* 156  
 Garimberti, Gaspare, *corte* 335  
 Garimberti, Lanfranco 192  
 Garimberti, Luigi 192  
 Gaspar da Alemagna, frate 191  
 Gaspare, magnifico conte, v. Vimercate, Gaspare da  
 Gasparino, *hostiarius* 343  
 Gatto, Stefano 374  
 Gavazzi, famiglia 402  
 Gazzada, Matteo *de la* 190  
 Gazzolo, Francesco da 283  
 Genivolta, Rosso da 313  
 Genova, Giovanni da 282  
 Genova, Niccolò da 253  
 Genovese, *hsq.* 281  
 Gentile, *dominus don* 367  
 Gentile (*Zentilis*), Antonio 286  
 Gentile (*Zentilis*), Cristoforo 286  
 Gentile (*Zentilis*), Giovanni 286  
 Gentilino, *ragazzo* 271  
*Gerasi*, v. Girasi  
 Ghedi, *Betontus* da 320  
 Ghemme (*Gemo*), Comino da 321  
 Ghilini (*Giglinus*), Andrea 295  
 Ghilini, Biagio 423  
 Ghilini (*Ghiglino*), Simonino 358  
 Ghioldi (*de Ghioldis*), Ambrogio 182, 260n  
 Ghioldi, Cristoforo 260 e n  
 Ghiringhelli, Berto, *cancelleria* 179, 190, 363  
 Ghiringhelli, Giovanni 203  
 Ghiringhelli, Ubertino, *cancelliere delle cacce* 365  
 Giacomazzo, *brand. hda* 293  
 Giacomazzo *dominus*, v. Salerno, Giacomazzo da; v. Niccolò di  
 Giacomazzo di Battaglia, *galuppo* 275  
 Giacomello, *falconiere* 331  
 Giacomino *de Resegato (de l'Aquila)*, *inv. Pc* 301  
 Giacomino *de Vesino* 179  
 Giacomino del Zucca 307  
 Giacomino di Galasso 341  
 Giacomino di Resegato (*Resegati*), *galuppo* 276  
 Giacomo, *barberius* 337  
 Giacomo, *magister, corte* 337  
 Giacomo, *magister, cuoco* 344  
 Giacomo, *nano* 342  
 Giacomo di Biagio della Serra 286  
 Giacomo di Zanotto 195  
 Giappani (*Giapano*), Ambrogio 337  
 Giappani (*Giapano*), Antonino 343  
 Giappani (*Giapano*), Giovanni 250, 365  
 Giarola, Stefano *de la [de Ferariis de la Glarola]* 250  
*Giglinus*, v. Ghilini  
 Gioacchino (*Ioachim*) Castiglioni, *magister frater* [O.P.] 262  
*Giocha*, v. Ciocca  
 Giorgi (*Georgius*), Antonio 314  
 Giorgi (*de Georgiis*), Caterina 332  
 Giorgi (*de Georgiis*), Gio. Antonio 204  
 Giorgi da Oliva (*Zorzi de Oliva*), Antonio di 379  
 Giorgio, *magister a scola*, v. Valagussa, Giorgio  
 Giorgio *de Pasquali* 305  
 Giovanna, *domina* 282  
 Giovannello, v. Petruzzo e Pietrino di  
 Giovanni, *camerario* 195, 198, 265, 271, 322  
 Giovanni, *cuoco, guaterus* 273  
 Giovanni, *Dux* 293  
 Giovanni da Fermo [frate], *cappellano* 261, 338  
 Giovanni *de Marcaleone* 298  
 Giovanni *de Morbiolo* 297  
 Giovanni *de Scalabrino* 281  
 Giovanni di Biagio 309  
 Giovanni di Scaramuccia 307  
 Gio. Albanese di Alessio 314  
 Gio. Antonio di Angelello 274  
 Gio. Antonio di *Petachio* 285  
 Gio. Francesco, v. Ettore di  
 Gio. Gabriele, v. Bergamino di  
 Gio. Galeazzo, *dominus di Castelletto* (Cr), v. Ponzoni, Gio. Galeazzo

- Gio.Marco, *commissario*, v. Grassi, Gio.Marco
- Giovannino, *figlio di Marco carratono* 253
- Girami, Francesco 251
- Girasi, Anfitrione 327
- Girasi (*Gerasi*), Pietro detto Fiasco o Frasco [da Contrano] 86, 247, 327, 399
- Girolamo, *magister*, *cuoco* 262
- Giulio, *hda Cr* 207
- Giussano, Giovanni da 276
- Giussano, Girolamo da 203
- Gnocco, *falconiere* 331
- Gobbo, Giacomo 290
- Golfi (*de Gholfi*), Bartolomeo 310
- Golfi (*de Gholfi*), Gasparino 310
- Golzano, Niccolò da (q.) 308
- Gottardo, *magister* [sellaro] 272
- Gottolengo, Antonello da 299
- Gottolengo, *Schiraldus* da 282
- Gradi, Giacomo *de* 305
- Gradi, Gio.Matteo *de* [Ferrari de Gradi, Gio.Matteo] 202
- Gradi, Paganino *de* 319
- Gradi, Zanono *de* 304
- Granarolo, Giusto da 342, 346
- Grande (*Grandus*), Bartolomeo, *hsq.* 282
- Grande, Giovanni, *conestabile*, *fratello di Tommaso* 314
- Grande, Giovanni, *corte* 252
- Grande, Giovanni, *hsq.* 282
- Grande, Martino 345
- Grande, Nardo, q. 185
- Grande, Tommaso, *conestabile* 279, 314
- Grande da Chiavenna, Giovanni, *provv.* 313
- Grande da Cremona, Bartolomeo, *provv.* 297
- Grande da Milano, Gio.Antonio 303
- Grassi (*de Grassis*), Gio.Marco 236, 359
- Grassi (*de Grassis*), Luca 200
- Grassi (*de Grassis*), Rossetto 303
- Grassi (*de Grassis*, *Grassus*), Francesco 185, 365
- Grassi (*Grassus*), Maynardo 359
- Grassi (*Grassus*), Pietro 290
- Gratiano*, v. Fiorentino *de*, v. Parmesano *de*
- Gravari (*Gravario*), Giorgio 158
- Gravate, Antonino da 320
- Gravellona (*Gravalona*), Agostino da 286
- Gravellona (*Gravalona*), Guglielmo da 286
- Graziani da Cotignola, Fioramonte [di Gerardo] 265, 321
- Greco di Framucco (*Framuchi*) 287
- Greco di maestro Mariano (*magistri Mariani*) 314
- Greco, Achille 324
- Greco, Demetrio, *cam. duc.* 274
- Greco, Giovanni *domini Federici*, *falconiere* 331
- Greco, Giovanni, *falconiere* 331
- Greco, Giovanni, *falconiere figlio di magister Niccolò* 331
- Greco, Giovanni, *FL* 326
- Greco, Giovanni, *provv. con Cristoforo da Carcano* 315
- Greco, Giovanni, *provv. con Giorgio da Rocchello* 314
- Greco, Malatesta 308
- Greco, Niccolò, *balestriere* 319
- Greco, Niccolò, *inv. Pc* 303
- Greco, Niccolò, *magister falconiere* 331
- Greco, Niccolò di Donato 296
- Gregetus*, *balestriere* 316
- Gregorio di Pietro Giovanni 282
- Griffi, Ambrogio 185, 367
- Griffi, Francesco 365
- Griffi, Giacomo 401
- Griffi, Gio.Battista 368
- Griffi, Gregorio 189
- Groppi, Colla de 296
- Grosso, Bartolomeo 315
- Grosso da Milano, Ambrogio 302
- Grotta, Manfredo *de la*, *dominus* [v. anche Pallavicini] 143
- Grumello, Galeazzo da 55
- Guadagnabene, Francesco 293
- Gualdo, Giovanni da 289
- Guarco, Gio.Battista 259, 274
- Guarco, Nicoloso 231
- Guarguaglia, Manfredo 203
- Guarguay*, v. *Thomo* di
- Guarnerio, Bonifacio 360
- Guarrerio*, Niccolò, v. Terzi, Niccolò Guerriero
- Guasco, Girolamo 294
- Guasco, Pietro Antonio 289
- Guasco, Scaramuccia *de* 306
- Guasconi, Luigi 280
- Guasconi, Nardo 318
- Guastamissa, *provv.* 313
- Guatelli, Pietro 303

- Guatteri, Gio.Francesco 204  
 Guercio, *famulus (a stalla)* 273  
 Guercio, Franceschino 302  
 Guercio da Rimini, Bartolomeo 300  
 Guerriero (*Guerrarius*), ragazzo 271  
 Guglielmo, *illustre signore*, v. Paleologo  
     Guglielmo VIII, marchese del Monfer-  
     rato  
 Guglielmo, *dominus* di Felizzano e di Cas-  
     sine, v. Paleologo Guglielmo VIII,  
     marchese del Monferrato  
 Guida (del Guida), Giovannello 279, 327  
 Guidoboni, Antonio 136, 177, 362, 415,  
     421  
 Guidoboni, Cavalchino 193  
 Guidoboni, Pietro 243  
 Guiscardo, Domenico 327  
*Heri*, Biagio *de* 296  
*Iacopo [de Palatio]* 155, 250  
*Iacopo [de Palatio]*, Emanuele *de* 250  
*Ianichus, guaterus* 344  
 Ianni, Zanino *de* 284  
 Illario, Pietro 295  
 Imbersago, Zanotto da 296  
 Imola, Damiano da 250  
 Imola, Francesco da 307  
 Imola, Gaspare da 286  
 Imola, Giacomo da 359  
 Imola, *Nanos* da 183  
 Imola, Nicola da 297  
 Imola, Paolo da 300  
 Imola, Scariotto da 321  
 Imola, Stefanello da 284  
 Imperiali (de Imperialibus), Giovanni 190  
 Incina, Bernardo da 313  
 Incino, Domenico da 313  
 Incisa, marchesi di 191  
 Incisa, Antonio q. Parino da 236  
 Incisa, Bassiano q. Antonio da 272  
 Incisa, Giovanni da 257  
*Ioachim, magister frater*, v. Gioacchino  
     Castiglioni  
*Iorius, famulus (a stalla)* 255  
 Isacco, Antonio 304  
 Isacco, Mafiolo 305  
 Isacco, Martino 305  
 Iseo, Antonio Matteo da 157  
 Iseo, *Barbulia* da 284  
 Iseo, Leonardo da 219  
 Iseo, Tommaso da 271  
 Isimbardi, Laurengo, q. 197  
 Ispra (*Ispera*), Abate da 305  
 La Falce (q.), *provv.* 307  
 Lacchiarella, Giacomino da 300  
*Lachesius, mulattiere* 253  
 Lambrate, Giacomo da 255, 273  
*Lamonte*, Luigi *de* 331  
 Lampugnano, Ambrogio da 294  
 Lampugnano, Antonio da 341  
 Lampugnano, Bartola da 309  
 Lampugnano, Bartolomeo da 293  
 Lampugnano, Battista da [di Pietro giuri-  
     sperito] 248  
 Lampugnano, Francesco da, *cam. duc.*, *FL*  
     256, 326  
 Lampugnano, Gio.Andrea da [di Maffiolo]  
     256, 275  
 Lampugnano, Gio.Francesco da, *dominus*  
     *di Casalpusterlengo* 101  
 Lampugnano, Gio.Giorgio da [di Giovanni  
     di Oldrado] 281  
 Lampugnano, Oldrado da, q., *dominus* 63,  
     117, 180  
 Lampugnano, Paolino da [di Pietro] 274,  
     324  
 Lampugnano, Paolo, v. Paolo da Lampu-  
     gnano  
 Lampugnano, Princivalle da [di Pietro giu-  
     risperito] 247, 338  
 Lampugnano, Prospero da [di Giovanni]  
     192  
 Lancillotto, ragazzo 271  
 Lancialonga, v. Antonello *de*  
     *Lancimanus, hsq.* 290  
 Landi (*de Lando*), Bartolomeo 293  
 Landi (*de Lando*), Beltramo 293  
 Landi (*de Lando*), Caterina, *magnifica do-*  
     *mina* 140, 141, 143  
 Landi (*de Lando*), Galvano *de* 293  
 Landi, Manfredo, conte 71  
 Landolfi (*de Landulfis*), Cesare 203  
 Landriano, Accorsino da 153  
 Landriano, Antonietto da, *hsq.* 291  
 Landriano, Antonio da, q., *signore di Spino*  
     102  
 Landriano, Antonio da, *contabile sale* 189,  
     365  
 Landriano, Bergamino da 323  
 Landriano, Damiano da 341  
 Landriano, Francesco da 228  
 Landriano, Giovanni da 248, 321  
 Landriano, Gio.Ambrogio da 271



Landriano, Pietro da 258  
 Landriano, Uberto da 336  
 Langosco (*Languscho*), *illorum de* 55  
 Langosco, Guglielmo da 296  
*Langus*, Giorgio 278  
 Lanti, Antonio [di Siena] 191  
 Lanzano, *hsq.* 278  
 Lanzano, *Mazono* da 280  
*Lanzia*, Ambrogio 253  
 Lassassetta *de*, v. della Sassetta  
 Lavello, Angelello da 280  
 Lavello, Paolo *del* 56  
 Lavello, Pietro Paolo da 320  
 Lazzaro, *barberius* 342  
 Lecco, Antonio da 183  
 Lecco, *Chiapinus* da 287  
 Lecco, Giovanni da (q.) 294  
*Lege*, Andrea *de* 202  
*Legnana*, Pietro *de* 281  
 Legnano, Galeazzo da (q.) 296  
 Legnano, Giacomo da 281  
 Legnano, Guglielmo da 281  
 Legnano Luigi da, v. Luigi, cappellano  
*Lemnus*, *corte* 261  
*Leodio*, Giovanni *de* [Alamanus] 201  
*Leporibus*, Andrea *de* 311  
*Leraxis*, Filippino *de* 281  
 Ligurno, Luchino da 295  
 Limido (*Limidi*), Gaspare da 189, 365  
*Lippo*, *Maladerata de* 278  
 Lisbona, Giorgio da 318  
 Liscate, Giovanni da 300  
 Lissone (*Lisono*), Luigi *de* 313  
*Litio*, Evangelista *de* 247  
 Litta, Bartola 303  
*Liudo*, Enrico *de* 342  
 Locarno, Alberico da 289  
 Locarno, Ambrogio da 322  
 Locarno, Antonio da 322  
 Locarno, Bartolomeo da 335  
 Locarno, Gio. Antonio da 204  
 Locarno, Pietro da 326  
 Locate, Quilico da 341  
 Locate da Cremona, Antonio 304  
 Lodi, Alessio da 283  
 Lodi, Andrea da, *brand. hda* 293  
 Lodi, Andrea da, *FL* 322  
 Lodi, Antoniazza da (q.) 284, 295  
 Lodi, Antonio da 342  
 Lodi, *Babor* da 327  
 Lodi, Balzarino da 310  
 Lodi, Bartolomeo da 310  
 Lodi, *Baylus* da 298  
 Lodi, Boniforte da 315  
 Lodi, *Brusaluppo* da 325  
 Lodi, Capitano da 301  
 Lodi, Carlo da 298  
 Lodi, Chichino da 328  
 Lodi, *Chito* da 307  
 Lodi, Cristoforo da 182, 261  
 Lodi, Defendino da, *prov. Mi* 309  
 Lodi, Defendino da, *prov. in campo* 314  
 Lodi, Fiorentino da 253  
 Lodi, Giacomo da, *FL* 323  
 Lodi, Giacomo da, *hsq.* 286  
 Lodi, Giovanni di Antoniazza da 295  
 Lodi, Gio. Bartolomeo da, *cam. duc.* [Bonsignori] 256, 323  
 Lodi, Gio. Pietro da, *cam. duc.* 258, 268, 274  
 Lodi, Gio. Pietro da, *spezzati* 310  
 Lodi, Girardo da 253  
 Lodi, Lancillotto da 256, 326  
 Lodi, Lorenzo da 316  
 Lodi, Marco da 276  
 Lodi, Martino da 321  
 Lodi, Morello da 313  
 Lodi, *Pillatus* da 292  
 Lodi, Scaramuzzino da 271  
 Lodi, Serafino [Gavazzi] da 309  
 Lodi, Simone da 191  
 Lodi, Tartaglia da 283  
 Lodi, Vincenzo da 298  
 Lodi, *Zuchino* da 279  
 Lodi, da: v. Albanese; Matto; Piccinino; Schiavo  
 Lodi, v. anche Cani, Gavazzi, Muzzano, Pellarati, Vistarini  
 Lodovica q. Giovanni *Taliani*, v. Fogliano, Lodovica  
 Lomazzo, Bartola da 345  
 Lombardo Angelo, v. Schiavetto di  
 Lonate, Giacomo da 373  
 Lonate, Giuliano da 324  
 Lonate, Paolo da 373  
*Longagnana*, v. Longhignana  
 Longhena, *Arduzius* da 307  
 Longhena, Giovannino da 307  
 Longhignana, Ambrogino da [di Donato Rimoldi di Turate] 302  
 Longhignana, Antonino da 302  
 Longo, Bassanino 402

- Longo, Giovanni 343  
 Longo Albanese, Pietro 314  
 Longo da Lecco, Andrea 311  
 Lorenzo, *famulus alter (a stalla)* 344  
 Lorenzo, *famulus (a stalla)* 344  
 Lorenzo, *famulus a stalla di GMS* 346  
 Lorenzo, v. Bartolomeo di  
 Lorenzo de Cremonino, *inv. Pc* 301  
 Lorenzo de Marcaleone 298  
 Lorino, Rodolfo da 326  
 Lovezo, Antonio da 390  
 Lovo, Giovanni 403  
 Luca, don, *cappellano* [e frate] 260  
 Lucca, Francesco da 293  
 Lucca, Niccolò da 297  
 Lucca, Pietro da 305  
 Lucca, Scaramuccia da 301  
 Luchina, *domina*, v. Dal Verme, Luchina  
 Luchino di Giovanni *camerario, galuppo*  
 271  
 Lucino, Niccolò da 204  
 Ludovicone, *galuppo* 270  
 Lugo, Angelo da 322  
 Lugo, Carlo da 288  
 Lugo, Giacomo da 305  
 Lugo, Ludovico da, conte di Belgioioso 52  
 Lugo, Luigi da 320  
 Lugo, Niccolò da, conte 286  
 Lugo, Pietrino da 324  
 Lugo, Romanello da 291  
 Lugo, *Squarzino* da 307  
 Lugo, Stefano da 307  
 Luigi, *camerarius*, v. Del Maino, Luigi di  
 Giovanni  
 Luigi [da Legnano], *frate cappellano nel  
 castello di Milano* 329  
 Luigi di Marco (Della Croce) 287  
 Luigi XI, re di Francia 266  
 Luino, Giovanni da 275  
 Lupi, Francesco 88  
 Luppò Corso, Giovanni 300  
 Lurate, Antonello da 191  
 Lurate, *Tonolo* da 300  
 Lusignano, Matteo da 298  
 Macedonia, Lancillotto [da Napoli] 248  
 Macera, Rotondo de 301  
*Macholfo de Fiasco* 323  
 Maddalena, *nana* 332  
 Maddalena di Ascanio [Sforza] 336  
 Maffeo, Michele 403  
 Magenta, Giovanni da 324  
 Magenta, Giovannina da 338  
 Magenta, Maddalena 338  
 Magenta, Stefano da 153  
 Maggi (*de Madiis*), Gabriele 304  
 Maggio (*de Madio*), Bartola da 327  
 Maggiolini, Giorgio 189, 365  
 Magno, Giovanni de 303  
 Magno, Gio. Antonio de 303  
 Maida, Simone da 286  
 Maineri, Danese, *magister ing.* 329  
 Maineri, Donato, *magister ing.* [fratello di  
 Danese] 329  
 Maiocco, Gerardo, *prete* 402  
 Maiocco, Maffeo 401  
 Malabarba, Costanza 336  
 Malabarba, Filippo 339  
*Maladerata de Lippo* 278  
*Maladorata* [Giovanni da Casale detto Ma-  
 laderrata], *caposq.* 284  
*Maladorata*, Benedetto 284  
 Malaspina, Isnardo 236  
 Malaspina di Mulazzo, di Varzi, v. anche  
 Marchesi di, Marchisio di  
 Malaspina di Mulazzo (*marchionum de  
 Mullatio*), marchesi 72  
 Malaspina di Mulazzo (*marchisius de Mul-  
 latio*), Antonio 288  
 Malaspina di Mulazzo (*de marchisiis de  
 Mullatio*), Cristoforo 324  
 Malaspina di Mulazzo, Moroello (*Mo-  
 relus*) di Marchese (*Marchisii de Mola-  
 tio*) 323  
 Malaspina di Mulazzo (*marchisius de Mu-  
 lazio*), Pietro 286  
 Malaspina di Varzi, Bonifacio di Marchese  
 (*Marchisii de Vercio*) 294  
 Malaspina di Villafranca (*ex marchionibus  
 Villefranche*), Fioramonte 218  
 Malatesta, Lamberto 259, 274  
 Malcorpo, Leonardo de 277  
*Maldarata, hda Cr* 207  
 Maletta, Alberico [di Cristoforo] 54, 177,  
 362  
 Maletta, Francesco [di Antonibono da  
 Mortara] 214  
 Maletta, Gio. Giacomo [di Antonibono da  
 Mortara] 289, 339  
 Malombra, Giacomo 192, 365  
 Malvicini, Antonio, q., 73  
 Manco, Antonio 337  
 Mandello, Eustachino da, *provv.* 302

Mandello, Eustachio da, *provv. Mi* 305  
 Mandola, Matteo *de la* 270, 272  
*Mandrita*, v. Corso, *Mandrita* e *Manodritta*  
 Manerbio, Bartolino da 307  
 Manfredo, conte, v. Landi, Manfredo  
 Mangano, Francesco del 199, 203  
 Mangano, Uberto del 201  
 Mangiaria (*de Mangiariis*), Giacomo 200  
 Mangiaria (*de Mangiariis*), Girolamo 199  
 Mantegazza, Donato 331  
 Mantova, Antonello da 305  
 Mantova, Benedetto da 334  
 Mantova, Cristoforo da 280  
 Mantova, Giacomo da 334  
 Mantova, Gio. Antonio da 306  
 Mantova, Giorgio da 286  
 Mantova, Michele da 300  
 Mantova, Ugo da 320  
 Manzoni (*Manzonus*), Costanzo di Giovanni 296  
 Manzoni (*de Manzono*), Giovanni, *provv. Pc, in città* 298  
 Manzoni da Como, Giovanni, *provv. Pc, in castro* 296  
 Mapello, Cristoforo da 319  
*Maramaus*, *provv.* 306  
 Maratti, Filippo da 299  
 Marcaleone [Marcoleone Nogarolo], v. Giovanni *de*; Lorenzo *de*  
 Marchesano, *cam. duc.* 258, 274  
 Marchesi (*de Marchixiis*), Ettore 188, 365  
 Marchesi di Pellegrino (*marchiones de Pellegrino*, o *Pelegrini*) v. Pallavicini di Pellegrino  
 Marchesi di Villafranca (*ex marchionibus Villefranche*), v. Malaspina di Villafranca  
*Marchesius, famulus (a stalla)* 344  
*Marchesius, Marchisius, de Marchesiis* di Mulazzo o di Varzi: v. Malaspina  
 Marchetto *de Nardo* 277  
 Marchino di Pietro Giovanni 282  
 Marco, *carratono* 253  
 Marco, *famulus (a stalla)* 345  
 Marco, v. Luigi di  
 Maria di Savoia, duchessa di Milano 33  
 Mariano *magister*, v. Greco di  
 Mariano, *sgiapator* 343  
 Marini (*de Marinis*), Alberto 360  
 Marliano, Antonio da 308  
 Marliano, Borino da 296  
 Marliano, *Caffola de* 277  
 Marliano, Cristoforo da [di Rolando] 360  
 Marliano, Daniele da [di Castello ] 190, 364  
 Marliano, Donato da 185  
 Marliano, Francescone da 302  
 Marliano, Giacomo da, *inv. Pc* 304  
 Marliano, Giacomo da, *rationator ad cartam* [di Cristoforo] 180, 363  
 Marliano, Giorgio da, *cam. duc.* [di Zonfrino] 258, 275  
 Marliano, Giorgio Maria da, *corte* 185  
 Marliano, Giovanni da, *corte* 275  
 Marliano, Giovanni, *magister theol.* e *astrol.* 202, 203  
 Marliano, Giuliano da 250  
 Marliano, Guiniforte da 201  
 Marliano, Marchetto da 279, 328  
 Marliano, Marcolo da 247  
 Marliano, Melchiorre da [di Alberto di Marcolo] 192, 247  
 Marliano, Ruffino da 302  
 Marliano, *Stantius* da 296  
 Marliano, Vincenzo da 322 *Fl*  
 Marliano, Zonfrino da [di Vincenzo di Stefano] 102  
*Marsobilia*, v. Trinci, *Marsobilia*  
 Martinengo, Rolandino, q. 278  
 Martino, *cuoco* 275  
 Martino da Cremona, *cappellano provv.* 311  
 Martinolo, v. Francesco di  
 Martorello, Antonio 341  
 Martorello, Baldo 332, 336, 341  
 Marzocco, *corte* 253  
 Masio, Tommaso da 195  
 Matroniano, *sartor* [da Carate] 28, 340  
 Matteo *de Urso* 299  
 Matto, Giovanni, *guaterus* 273  
 Matto da Bergamo, Pietro 290  
 Matto da Casalbuttano, Giovanni 298  
 Matto da Firenze, Pietro 285  
 Matto da Lodi, Carlo 298  
 Matto da Milano, Giovanni, *brand. hda* 294  
 Matto da Milano, Giovanni, *hsq.* 290  
 Matto da Milano, Giovanni, *provv.* 296  
 Matto da Rivalta, Giovanni 318  
*Mayninus*, custode 197  
*Mayno, de*, v. Del Maino  
 Mazola, Giovanni del 327

Meda, nobili di (*nobiles Mede*) 50  
 Meda, Antonio da 252  
 Meda, Domenichino da 284  
 Meda, *Franzsius* da 283  
 Meda, Guidone da 290  
 Meda, Lorenzo da 315  
 Meda, Sebastiano da 285  
 Meda, Stefano da 303  
 Medici, Antonio 311  
 Medici, Boldrino 279, 328  
 Medici, Cristoforo 304  
 Medici, Giacomo 368  
*Mediolanum, de*, v. Milano, da  
*Medius, presbiter* 283  
 Medolago (*Mediolago*), Paolo da 153  
 Melegnano, Antonio da 316  
 Melegnano, Bernardo da 319  
 Melegnano, Bonino da 307  
 Melegnano, Brunoro da 321  
 Melegnano, Domenico da 321  
 Melegnano, Gottardo da 319  
 Melegnano, Pietro da 319  
 Melegnano, Stefano da 316  
 Melzi (*de Melzio*), Giovanni, *amministr.*  
*sale* 189  
 Melzo (*de Meltio*), Giovanni da, *hsq* 291  
 Menaggio, Gabriele da 271  
 Menclozzi, Bartolomeo 250  
 Menclozzi (*Chiozius* da Milano), Donato 323  
 Mendrisio, Quaglino da 156  
 Menichelli, Tommaso da 323  
*Meninus, salariato Pv* 195  
 Meravigli (*de Mirabiliis*), Caterina 332  
 Meraviglia, Antonio 256 326  
 Meraviglia, Francesco 340  
 Merlino, Raffaele da 402  
 Merzari (*de Merzariis*), Agostino 199  
*Messalia*, v. Missaglia  
 Metelli da Pesaro, Galeazzino 197  
 Michele, *dominus*, q., v. Attendolo, Michele-  
 letto  
 Michele, *tubeta* 340  
 Michelino, *ragazzo* 271  
 Milano (*de Mediolano*), Ambrogio da 318  
 Milano, Angelino da, *schiop.* 319  
 Milano, Angelo da, *brand. provv.* 313  
 Milano, Antonello da 281  
 Milano, Antoniazio da 283  
 Milano, Antonio da, *galuppo* 270, 272  
 Milano, *Barrondus* da, q. 315  
 Milano, Bartolomeo da, *ragazzo* 272  
 Milano, Bartolomeo da, *hsq. con Alessandro Visconti* 289  
 Milano, Bartolomeo da, *hsq. con q. Rolandino Martinengo* 278  
 Milano, Battaglia da, *ragazzo* 272  
 Milano, Battaglino da, *FC* 279, 328  
 Milano, Benedetto da 321  
 Milano, *Bizius* da 303  
 Milano, Bombarda da 300  
 Milano, Casamatta da 309  
 Milano, Castellano da 296  
 Milano, Caterina da 251  
 Milano, Cesare da 272  
 Milano, Cristoforo da, *balestriere* 316  
 Milano, Cristoforo da, *expeditor* 259, 275  
 Milano, Cristoforo da, *famulus (a stalla)*  
 344  
 Milano, Cristoforo da, *provv.* 298  
 Milano, Cristoforo da, *hsq.* 286  
 Milano, Damiano da [Barzi] 274  
 Milano, Daniele da, *armigero di Giovanni Miraldo* 291  
 Milano, Daniele da, *FL* 324  
 Milano, Dionigi da 296  
 Milano, Donato da, *canterino*, v. Cagnola  
 Donato  
 Milano, Donato da, *caposq.* 292  
 Milano, Donato da, *FL (caposq.)* 327  
 Milano, Donato da, v. Del Conte, Donato  
 Milano, Enrichetto da 323  
 Milano, Eustachino da 281  
 Milano, Fantaguzzo da 324  
 Milano, Francesco da, *FL* 322  
 Milano, Francesco da, *galuppo* 275  
 Milano, Francesco da, *mulaterius* 253  
 Milano, Francesco da, *ragazzo* 272  
 Milano, Francesco detto Magno da, *ragazzo* 271  
*Milano, Frater da*, di Zanino 305  
 Milano, Gabriele da 325  
 Milano, Galeazzo da 321  
 Milano, Gasparino da 314  
 Milano, Giacomazzo da 296  
 Milano, Giacomino da, *galuppo* 276  
 Milano, Giacomo da, *ragazzo* 272  
 Milano, Giacomo da, *spezati* 310  
 Milano, Giovanni da, *FL* 325  
 Milano, Giovanni da, *hsq. con Giacomo Cerruti* 292  
 Milano, Giovanni da, *hsq. con Marchese da Varese* 286

- Milano, Giovanni da, *hsq. con Zanotto Visconti* 286
- Milano, Gio.Andrea da 286
- Milano, Gio.Antonio da, *corte* 254
- Milano, Gio.Antonio da, *galuppo* 270, 272
- Milano, Gio.Gabriele da 326
- Milano, Gio.Matto da, v. Matto da Milano, Giovanni
- Milano, Gio.Pietro da, *hsq.* 284
- Milano, Gio.Pietro da, *ragazzo* 271
- Milano, Giorgio da 309
- Milano, Lampugnino da 286
- Milano, Lazzaro da 306
- Milano, Leonardo da 225
- Milano, Leonello da 296
- Milano, Luchino da, *galuppo* 270
- Milano, Luigi da, *famulus (a stalla)* 345
- Milano, Luigi da, *hsq.* 288
- Milano, Luigi da, *tubeta* 182
- Milano, Maffeo da, *hsq.* 292
- Milano, *Malpensa* da 281
- Milano, *Maratius* da 311
- Milano, Marco da 291
- Milano, Mariotto da 303
- Milano, Matteo da, *ragazzo* 272
- Milano, *Morigiolus* da 296
- Milano, Niccolò da 303
- Milano, Pelizza da 314
- Milano, Pietro da, *balestriere* 316
- Milano, Pietro da, *brand. hda* 294
- Milano, Pietro da, *FL* 322
- Milano, Pietro da, *galuppo* 270
- Milano, Pietro da, *giovane, inv. Pc* 303
- Milano, Riccio da, *galuppo* 270
- Milano, Riccio da, *inv. Pc* 300
- Milano, *Sbrinzius* da 303
- Milano, Scaramuccino da 282
- Milano, Stramizino da, *provv.* 302
- Milano, Stramizolo da, *balestriere* 318
- Milano, *Tachinus* da 284
- Milano, Trinchinello da 287
- Milano, Vanolo da 316
- Milano, *Zanino* da 305
- Milano, *Zerpelonus* da 300
- Milano, da: anche Arsio; Bossi; Carcano; Corba; Grandi; Grosso; Matto; Mencluzzi; Piccinino; de la Strada
- Milano (*Milano*) Antonio da, v. Antonio da Milano
- Milano (*Milanus*), Bernardo 243
- Milano (*Milanus*) da Bologna, Giovanni 321
- Minuti (*de Minutis*), Antonio 179, 197, 363
- Mirabilia*, v. Meraviglia
- Miraldi, Giovanni 291
- Miraldi, v. anche Palmia, da; Parma, da
- Miraldi da Palmia, Sacramoro, q. 291
- Mirandola, Domenico della 278
- Mirandola, Petra [Pio da Carpi, moglie di Gian Francesco Pico] della 335
- Mirandola, Zucca della 325
- Missaglia (*de Messalia*), Antonio da, *provv.* 304
- Missaglia (*Missalie*), Antonio di, *salariato Camera ordinaria* 183
- Mitti, Giovannolo *de* 303
- Modegnana, Modeglana*, v. Modigliana
- Modena, Cristoforo da 256
- Modena, *Mazonus* da 320
- Modena, Modenese (*Modanesius, Modonesius*) da 279, 328
- Modigliano*, Ugo *de* 299
- Modigliana, Colla da, *hsq. con Giacometto da Monza* 284
- Modigliana, Collella da, *hsq. con Maladorata* 282
- Modigliana, Merlino da, *caposq.* 284
- Modigliana, Merlino da, *salariati Pc* 213
- Modoninus* (q.), *brand. hda* 293
- Modruš (*Modrusio*), Niccolò da 318
- Molatio, Marchisius de*, v. Malaspina di Mulazzo, Moroello (*Morelus*) di
- Molla, Antonio da 303
- Mollinarius, corte* 253
- Molo, Giovanni 254
- Moltidenari (*Mondinarius de Cremona*), Gabriele 263
- Mombisagio*, v. Montebisagio
- Monaldo da Oliveto, Pietro 271
- Mondella, *Mondellolus* 182, 260
- Mondinarius de Cremona*, v. Moltidenari
- Moneta (*de Monetis*), *Doneta* 338
- Moneta, Luigi 368
- Monferrato, Giacomino da 285
- Monferrato, Pietrino da 308
- Montacuto (*Montagù*), Biagino da 289
- Montaldo, Giovanni da 184
- Monte Brianza, Manfredino da 323
- Monte Brianza, Matteo da 318
- Monte Brianza, Pietrino da 280

Monteacuto (*de Monte Accuto*), Roberto da 310  
 Montebello, Gio.Pietro da 306  
 Montebisago (*Mombisagio*), Romanino da 323  
 Montecalvo, Giacomo da 308  
 Montecastello, Domenico da 308  
 Montecastello, Gio.Antonio da 311  
 Montecastello, Zanino da 311  
 Montecchio, Battista da 313  
 Montecchio, Bolognino da 313  
 Montecchio, Pianello da 325  
 Montecchio, Piccinino da 307  
 Montecchio, Pietrino da 313  
 Montechiaro, Pezzino da 302  
 Montefoscali, Giorgio da 316  
*Montegio*, Francesco *de* 282  
 Monteleone, Tommaso da 292  
 Montella, Morello da 300  
 Montevarchi, Antonio da 280  
 Monti, Giovanni *de* 295  
 Monti, Gio.Pietro *de, ratorator* 189  
 Monti (*Montus*), Pietro, *inv. Pc* 301  
 Monti, Stefano *de* 189  
 Monticelli (*de Monteselis*), Genesio 323  
 Montochino, Giacomo da 299  
 Montochino, Giovanni da 299  
 Monza, Antonello da 321  
 Monza, Cristoforo da 345  
 Monza, Gabriele da 289  
 Monza, Giacometto da 282  
 Monza, Giovanni da 345  
 Monza, Pietro da 302  
 Monzasco, Matteo *de* 291  
 Morbegno, Antonello da 309  
*Morbiolo*, v. Giovanni *de* 297  
 Mordano, Pietro da 285  
 Morello, Bergamasco da 304  
 Morlacco (*Morlachus*), Antonio 321  
 Morone, Antonio, *nob. duc.* 249  
 Morone, Antonio, *provv.* 299  
 Morone, Giovanni 179  
 Morroni da Rieti, Tommaso 177, 193, 362  
 Mortara, Gio.Bono da 156, 249  
 Mortara, Gio.Simone da 183  
 Mortara, Pietro Antonio da 324  
*Mortario*, v. Mortara  
 Moscardo (*Moschadus*), Ettore 321, 325  
*Mossegna*, Giacomo da 402  
 Mozzamano, Collella 254  
 Mozzanica, Ambrogio da 307  
 Mozzanica, Cattabriga da 285  
 Mozzanica, *Cressinus* da 297  
 Mozzanica, Francesco da 301  
 Mozzanica, Schiavetto da 297  
 Mozzanica, *Triassius* da 313  
 Mulazzo (*Mullatio, Molatio*), Marchesi di, v. Malaspina di Mulazzo, v. Marchese o Marchesio di Mulazzo  
*Mullis*, Andrea *de* 273  
*Murate*, Giuliano *de* 276  
 Muro, Troilo *de* [da Rossano] 247, 401, 403  
 Muzzano, Maffeo da 358  
*Nagni*, v. Anagni  
 Napoli, Battista da 289  
 Napoli, Collella da, *salarati Cr* 208  
 Napoli, Collella da, *hsq.* 283  
 Napoli, Donato da 298  
 Napoli, Filippello da 306  
 Napoli, Giuliano da 303  
 Napoli, *Ianelus* da 318  
 Napoli, Luigi da, *galuppo* 276  
 Napoli, Luigi da, *corte* 261  
 Napoli, Vicino da 270  
 Nardini, Stefano 20, 177, 362  
 Nardo *de* Carleto 278  
 Nardo, v. Angelo *de*; v. *Cantonius de*; v. Marchetto *de*  
*Navarinus, provv.* 308  
*Neapolifanix*, Giacomo *de* 247  
 Negri, Marco 334  
 Negri, Sillano 178, 360, 362  
 Nepi (*Nepio*), Biagio *da* 323  
 Nibbiano, Francesco da 311  
 Niccolò, *hostiarius* 343  
 Niccolò *domini Iacomatii, FC* 279, 328  
 Nicelli, Niccolò 72  
 Nicolino *de* Fiasco 326  
 Nicorvo, Gio.Antonio da [conti di N.] 200  
*Nigris, de*, v. Negri  
 Norcia (*de Norsia, de Nursia*), v. Reguardati da Norcia  
 Nostro Ill.mo signore, v. Francesco Sforza  
*Nottis*, Belino *de* 336  
 Novara, Andrea da, *dominus, doctor et vicarius* 243  
 Novara, Andrea da, *famulus (a stalla)* 255  
 Novara, Chiappino da 307  
 Novara, Filippo da 366  
 Novara, Framucco (*Framuchus*) da 321  
 Novara, Francesco da 310  
 Novara, Giovanni da 316

Novara, Gio.Pietro da 258  
 Novara, Gio.Tommaso da 288  
 Novate, Antonio *de* 292  
 Novate, Luca da 290  
 Novi (*de Novi*), *Fatinus* da 301  
 Novi (*de Novis*), Giacomino 288  
 Novi (*de Novis*), Matteo 288  
 Obiano, Mariotto, v. Perugia, Mariotto da  
*Observara*, Antonio *de la* 285  
 Occa, Francesco [da Bergamo] 201  
 Oddono, Giacomo 281  
 Oddono, Marco 250  
 Offredi, Gio.Pietro 203  
 Oggiono, Guglielmo da 303  
 Oggiono, Zanono da 178, 362  
 Oldoini (*Oldoni*), Egidiolo [Zilio, Ziliolo]  
 191  
 Oldoini, *Besachinus* 210  
 Oldrado, *dominus*, v. Lampugnano, Ol-  
 drado da  
 Olgiate, Antonio da 361  
 Olgiate, Giacomino da 181, 364  
*Oltrianus*, Ambrogio 319  
 Omate, Michele da 305  
 Opreno, Andrea da 190, 364, 365  
*Orcis*, Scalabrino *de* 307  
 Orio, Altobello da 281  
 Orombelli, Giovanni 181, 364  
*Orsaria*, Giacomazzo *de la* 298  
 Orsini (*Ursinus*), Pietro, *salariato Pv* 195  
 Orsini, Pietro detto Vicino, *cam. duc.* 259,  
 274  
 Orvieto, Giovanni da 322  
 Orvieto, Lorenzo da 252  
*Osimbardi*, v. Isimbardi  
 Osio (*de Oxiis*), Artaldo da 180, 363  
 Osnago, Antonio da 182, 260  
 Ottino, conte, q., v. Gambarana conti di  
 Lomello, Ottino  
 Otto, *famulus (a stalla)* 346  
*Ottolengo*, v. Gottolengo  
*Ottonibus*, Luchino *de* 200  
 Padella, Paolo *de la* 359  
 Padella, Tibaldo *de la* 365  
 Padova, Domenico da 283  
 Padova, Giacomo da 288  
 Padovano, *hsq.* 277  
 Padovano, *spezzati* 310  
 Padovano, Niccolò 295  
*Padulo*, *Thosonus de* 319  
*Padulo*, Zanino *de* 314  
 Pagnani, Cristoforo 179, 363  
 Pagnani (*de Pagnanis*), Galeazzo 256, 323  
 Pagnani, Pietro 180, 363  
*Palatio*, Giacomo (*Iacop, Iacobo de*, v. Ia-  
 copo [de Palatio])  
 Palavicino (*de Palavicino, Palavicinus*),  
 Gio.Paolo 329, 366  
 Palavicino (*de Palavicino*), Abbondio, v.  
 Parravicino  
*Palavisini*, v. Pallavicini di Cortemag-  
 giore; v. Pallavicini, eredi di Rolando  
 Paleologo Guglielmo VIII, marchese del  
 Monferrato 128, 129, 348, 357  
 Palermo, Francesco da 308  
 Palermo, Giovanni da 283  
*Pallaradio*, Sforzino da, v. Pellarato, Sfor-  
 zino  
 Pallavicini (*illorum de Pallavicinis*) (*ma-  
 gnifici de Palavicinis, Palavisini*) 81,  
 97, 399, 400  
 Pallavicini di Cortemaggiore (*Palavisini*)  
 393  
 Pallavicini di Pellegrino, marchesi (*illorum  
 de Pelegrino*) 2, 70, 77, 399  
 Pallavicini Andrea [marchese di Pelle-  
 grino] 223  
 Pallavicini (*de Pallavicino*) Antonio 256  
 Pallavicini, Federico [marchese di Rava-  
 rano] 87, 247  
 Pallavicini Francesco [marchese di Pelle-  
 grino] 223  
 Pallavicini Iacopino [marchese di Pelle-  
 grino] 223  
 Pallavicini Gio.Battista (di Ravarano), ve-  
 scovo di Reggio 399, 400  
 Pallavicini (*Palavicinus*), Gio.Francesco  
 [q. Rolando, di Zibello] 280  
 Pallavicini (*Pallavicino*), Manfredo (*mi-  
 ser*) 139, 140-142  
 Pallavicini Rolando q., figli (*illorum de  
 Pallavicinis, heredum quondam magni-  
 fici domini Rolandi*) 63-64, 84-86, 143  
 Pallavicini di Scipione (*de Scipiono*), mar-  
 chesi 142  
 Pallavicini di Scipione, Giovanni 88, 143,  
 277  
 Pallavicini di Scipione, Niccolò 286  
 Pallavicini di Scipione, Pietro 139, 140,  
 141  
 Pallavicini, v. anche Grotta, da; *Crota, de  
 la; de Scipiono*

- Palmia, Antonio da 291  
 Palmia, Carlo da 292  
 Palmia, Cristoforo da 291  
 Palmia, Guglielmo da [Miraldi da P.] 291  
 Palmia, Niccolò da 292  
 Palmia, Rosino da [Miraldi da P.] 292  
 Palmia, Rovigono da [Miraldi da P.] 291  
 Palmia, da, v. Miraldi; v. Parma, da  
 Palude, Bianchino da 232  
 Palude, Pellegrino da 292, 399  
*Panda, Buzo de* 279  
 Pandino, *corte* 265, 326  
 Pandino, Rizardo da 285  
 Pandolfo, Francesco 329  
 Panigarola, Gottardo, *cancelleria* [di Gabriele, di Abbiategrosso] 368  
 Panigarola, Luigi 190  
 Paniselli, Guglielmo 320  
 Paolo, *credenziere* 275  
 Paolo, v. Albanese di  
 Paolo da Lampugnano, *dominus frater* [domenicano, cappellano ducale] 367  
 Parati, Guido 202  
 Parente di Alberto [Visconti], 278  
 Parma, Albertino da, *FC* 279, 328  
 Parma, Albertino da, *hsq.* 286  
 Parma, Andrea da 271  
 Parma, Annibale da 274  
 Parma, Antonello da, *inv. Pc* 301  
 Parma, Antonello da, *hsq.* 284  
 Parma, Antonio da, *hsq.* 283  
 Parma, Bartolomeo da 288  
 Parma, Battista da 318  
 Parma, Bernabò da 291  
 Parma, Bertono da 279  
 Parma, Bianchino da 278  
 Parma, Bruno da 286  
 Parma, Cesarino da 256  
 Parma, *Chachus* da 320  
 Parma, Donato da 291  
 Parma, Filippo da, *cam. duc.*, *FL* 256, 274, 322  
 Parma, Filippo da, *cancelleria* 360  
 Parma, Fracasso da 304  
 Parma, Francesco da 291  
 Parma, Gabriele da 270  
 Parma, Galuppino da 284  
 Parma, Gaspare da, *cam.duc.* [q. Giovanni] 257, 274  
 Parma, Giacomo da, *FL* 326  
 Parma, Giacomo da, *hsq.* 289  
 Parma, Giacomo Antonio da, *lettore di medicina* 202  
 Parma, Giacomo Antonio da, *hsq.* 286  
 Parma, *Giapinus* da 291  
 Parma, Gio. Antonio da, *FL* 323  
 Parma, Gio. Antonio da, *hsq.* 285  
 Parma, Gio. Giacomo da 270  
 Parma, Gio. Matteo da 291  
 Parma, Guglielmo da 256, 275, 320  
 Parma, Innocenzo da 294  
 Parma, Luchino da 288  
 Parma, Luigi da 256, 275 323  
 Parma, Marcello da, *FL con Angelo Caposilvi* 325  
 Parma, Marcello da, *FL con Michele Battaglia* 321  
 Parma, Marcobello da, v. Bello da Parma, Marco  
 Parma, Matteo da, *hsq. con Angelo Cittadini* 288  
 Parma, Matteo da, *hsq. con Maladorata* 284  
 Parma, Morello da 249  
 Parma, Paolo da 319  
 Parma, *Parmesano* da, *FL* 326  
 Parma, *Parmesano* da, *hsq.* 292  
 Parma, Pietro da 270  
 Parma, Raffaele da 327  
 Parma, Rosso da 278  
 Parma, Sagramoro da, q., v. Miraldi da Palmia, Sagramoro da, q.  
 Parma, Salvino da 288  
*Parmesano de Gratiano* 288  
*Parmesano* di Angelo 271  
*Paroterius*, Giovanni 304  
 Parpaglioni, Antonio 187  
 Parpaglioni, Giovanni 187  
 Parravicino, v. anche Palavicino  
 Parravicino (*de Palavicino, de Paravesino*), Abbondio 320, 412  
*Pasquali*, v. Giorgio de  
 Pasquino [da Bagnacavallo], *frate, cappellano di Galeazzo Maria Sforza* 335  
 Patriarca *de Fiasco* 323  
 Paveri Fontana (*Pavaro*), Gabriele 184  
 Pavia, Agostino da 280  
 Pavia, Alessandro da 285  
 Pavia, Andrea da 271  
 Pavia, Antonello da 283  
 Pavia, Antonino da, *inv. Pc* 302  
 Pavia, Antonio da, *balestriere* 318



- Pavia, Antonio da, *mulattiere* 345  
Pavia, Antonio detto Merlino da, *ragazzo* 271  
Pavia, Baldassarre da 297  
Pavia, Bartolino da 293  
Pavia, Bartolomeo da, *FL* 321  
Pavia, Bartolomeo da, *provv.* 306  
Pavia, Boniforte da, *brand. hda* 294  
Pavia, Boniforte da, *hsq.* 286  
Pavia, Boniforte da, *provv.* 314  
Pavia, Carlo da 270  
Pavia, Cristoforo da 270  
Pavia, Enrico da 290  
Pavia, Farina da 328  
Pavia, *Gactus* da 278  
Pavia, Garlasco da 289  
Pavia, Giovanni da, *FL* 324  
Pavia, Giovanni da, *hda Pv* 196  
Pavia, Gio.Agostino da 307  
Pavia, Gio.Antonio da 366  
Pavia, Gio.Domenico da, *FL* 324  
Pavia, Gio.Giacomo da 317  
Pavia, Gio.Pietro da 318  
Pavia, *Guastamissa* da 309  
Pavia, Lorenzo da 289  
Pavia, Malacarne da 286  
Pavia, Morello da 325  
Pavia, Pazzaglia da 322  
Pavia, *Pizinus* da 271  
Pavia, *Rex* da 325  
Pavia, Rosso da 285  
Pavia, Testa da 324  
Pavia, Tibaldo da 289  
Pavia, Tommasino da 320  
Pavia, Venturino da 285  
*Pavilonus*, *hsq.* 285  
Pavoni (*de Pavonibus*), Francesco 200  
Pazano, Francesco *de* 203  
Pecorara, Gerardo da 380  
Pecorara, Gio.Goffredo da 380  
Pedemonti, *Podemonte*, v. Piemonte  
*Pegiiis*, Francesco (o Gio.Francesco) *de* 180, 363  
Pegiono, Vincenzo, ser 341  
*Pegorara*, v. Pecorara  
*Pellaloca*, *hsq.* 278  
Pellarato, Ambrogio 182, 260  
Pellarato (*Pallaradeo*), Sforzino 265  
Pellato (*Pellatus*, *Pellado*), Gio.Antonio 258, 274  
Pellegrino, *ragazzo* 271  
Pellegrino, Antonio da 282  
Pellegrino, Carlo da 310  
Pellegrino, marchesi di, v. Pallavicini di  
Pellegrino, Marchesi  
Pellizzoni (*Pellizonus*), Bartolomeo 204  
Pellizzoni (*Pelizonus*), Colla 317  
*Peloia Pilizarius*, Giacomino 299  
Pelucchi (*Pelucus*), Andrea 294  
Pelucchi (*Peluchus*), Gabriele 341  
Pelucchi (*de Peluchis*), Giorgione 314  
Perego, Frate da 305  
Perego, Giacomo da 190, 366  
*Pergamo*, *Pergamini*, v. Bergamo, Bergamini  
Perolo *de Rizio* 270  
Perugia, Antonia da [Antonia Michelotti, moglie di Mariotto da Perugia] 332  
Perugia, Antonio da 263  
Perugia, Biagio da 289  
Perugia, Carlo di Cherubino da [Ermanni o Della Staffa] 320  
Perugia, Francesco da 270  
Perugia, Galeotto da 292  
Perugia, Gaspare da 288  
Perugia, Giovanni da, *galuppo* 270  
Perugia, Giovanni da, *hsq.* 278  
Perugia, Mariotto da 184, 250, 283  
Perugia, Pacino da [Consoli da Perugia] 360  
Perugia, Perugino da, *FL* 320  
Perugia, Perugino da, *hsq.* 283  
Perugia, Picino da, v. *Pizinus*  
Perugia, *Tedericus* da 286  
Perugino, Tommaso 305  
Pesaro, Antonio da [Pardi da P.], 359  
Pesaro, Gaspare da, *dominus magister* [medico, *de Venturelis*] 367  
Pesaro, Lorenzo da [di Simone Terenzi da] 177, 218, 362  
Pescari (*de Piscariis*), Cristoforo 200  
Pescarolo, Martino da 297  
*Pestonus*, *corte* 344  
*Petachio*, v. Angelo *de*; v. Gio.Antonio di  
*Petra*, Antonio da 284  
*Petra*, Pietrino da 243  
Petracini da Cotignola, Francesco di Antonio [di Serantonio] 197, 364  
Petralino, v. *Antonellus*, *dominus*, *de*  
Petruzzo di Giovannello 326  
Piacentino, Gio.Lorenzo 299  
Piacenza, Albertino da, *balestriere* 317

Piacenza, Albertino da, *brand. hda* 293  
 Piacenza, Antonello da, *balestriere* 317  
 Piacenza, Antonello da, *dominus, caposq.*  
     v. Rossi di Piacenza, Antonello  
 Piacenza, Antonello da (q.), *provv.* 314  
 Piacenza, Antonino da, *provv.* 299  
 Piacenza, Antonio da, *FL* 320  
 Piacenza, Antonio da, *ragazzo* 271  
 Piacenza, Antonio da, v. Anguissola, Antonio  
 Piacenza, Bartolomeo da, *balestriere* 318  
 Piacenza, Bartolomeo da, *cam. duc* 256,  
     274, 324  
 Piacenza, Bartolomeo da, *ragazzo* 272  
 Piacenza, Bernardo da 311  
 Piacenza, Bertono da 313  
 Piacenza, Braccesco da 325  
 Piacenza, *Cortelono* da 311  
 Piacenza, Damiano da 182, 260  
 Piacenza, Domenico da 326  
 Piacenza, Ettore da, v. Rossi [di Piacenza],  
     Ettore, [di Antonello]  
 Piacenza, Franceschino da, *FL* 324  
 Piacenza, Francesco da, *brand. hda* 294  
 Piacenza, Francesco da, *FL* 324  
 Piacenza, Francesco da, *provv.* 299  
 Piacenza, Gabriele da 322  
 Piacenza, *Gilio* da 308  
 Piacenza, Giorgio da 325  
 Piacenza, Giovanni da, *balestriere* 317  
 Piacenza, Giovanni da, *cam. duc.* 256, 275  
 Piacenza, Giovanni da, *cam. duc., FL*, v.  
     Rossi [di Piacenza], Giovanni di Anto-  
     nello  
 Piacenza, Giovanni da, *hsq.* 291  
 Piacenza, Giovanni da, *provv. in campo*  
     314  
 Piacenza, Giovanni da, *provv. con Carlo*  
     *Matto da Lodi* 299  
 Piacenza, Gio.Giacomo da, *balestriere* 317  
 Piacenza, Gio.Giacomo da, *ragazzo* 272  
 Piacenza, Gio.Niccolò da 326  
 Piacenza, Gio.Piccinino da 287  
 Piacenza, Guglielmo da, *hsq. con Dome-*  
     *nico della Mirandola* 278  
 Piacenza, Guglielmo da, *hsq. con Giacomo*  
     *da Cremona* 285  
 Piacenza, Lazzaro da, v. Tedaldi, Lazzaro  
 Piacenza, Maccarino da 325  
 Piacenza, Marsilio da 272  
 Piacenza, Matteo da 325  
 Piacenza, Morello da 316  
 Piacenza, Niccolò da 259, 274  
 Piacenza, Palmerio da 315  
 Piacenza, Petralino da, *FL Michele de Ba-*  
     *taglia* 321  
 Piacenza, Petrolino da, *FL Angelo Capo-*  
     *silvi* 325  
 Piacenza, Piacentino da 286  
 Piacenza, Pietro da 316  
 Piacenza, *Pizonus* da 285  
 Piacenza, *Robinus* da, *cam. duc.* 256, 274,  
     326  
 Piacenza, Scaramuccia da 307  
 Piacenza, Senzasangue da 304  
 Piacenza, Tommaso da 322  
 Piacenza, da, v. Anguissola; Arcelli; Bet-  
     toni; Bombozo; Bracciforte; Rossi;  
     Scotti; Tabicco; Villano  
 Piadena, Fantaguzzo da 280  
 Piadena, Scaramuccia da 287  
 Piano, Andrea *de* 283  
 Piano, Bartolomeo del 299  
 Piantanida, Ambrogio 359  
 Piantanida, Gio.Stefano 361  
 Piatti (*Piatus*), Candido 322  
 Piatti, Pietro Antonio di Giorgio, detto  
     Piattino (*Platinus*) 334  
 Piazza, Cristoforo da 285  
 Piccinino, *provv.* 298  
 Piccinino, Antonio 289  
 Piccinino, Bartolomeo 282  
 Piccinino, Bergamasco di Guglielmo 301  
 Piccinino, Colla 278  
 Piccinino, Giovanni, *famulus (a stalla)* 345  
 Piccinino, Giovanni corso 300  
 Piccinino, Guglielmo 301  
 Piccinino, Luigi 252  
 Piccinino, Pietro, *hda Cr* 207  
 Piccinino, Pietro, *hsq. con Gio.Giorgio*  
     *Lampugnani* 281  
 Piccinino, Pietro, *hsq. con Rolandino Mar-*  
     *tinengo* 278  
 Piccinino, Pietro spagnolo 302  
 Piccinino da Bergamo, Giovanni 288  
 Piccinino da Blenio, Rosso 260  
 Piccinino da Brescia, Giovanni, *salariato*  
     *Pc* 213  
 Piccinino da Brescia, Giovanni, *hsq.* 286  
 Piccinino da Caravaggio, Giovanni 284  
 Piccinino da Cosenza, Giovanni 324  
 Piccinino da Forlì, Andrea 289

Piccinino da Isso, Bartolomeo 288  
 Piccinino da Lodi, Giovanni 328  
 Piccinino da Lucca, Giovanni 279  
 Piccinino da Melegnano, Giovanni 316  
 Piccinino da Milano, Giovanni (q.) 305  
 Piccinino da Monte Brianza, Giovanni 322  
 Piccinino da Quinzano, Bartolomeo 311  
 Piccinino da Roma, Giacomo 320  
 Piccinino da Roma, Giovanni (*Io.*) 296  
 Piccinino da Salerno, Pietro 320  
 Piccinino da Sasso, Giovanni 276  
 Piccinino *de* Brambilla, Gabriele, *prov.*  
 315  
 Picenardi, Francesco 320  
 Picenardi, Giacomo 321  
 Piemonte, Angelo da 314  
 Piemonte, Battista da 304  
 Piemonte, Giovanni da 338  
 Piemonte, Morello da 280  
 Piemonte, Simone da 255  
 Pietrasanta (*de Petrasancta*), Antonio da  
 181  
 Pietrasanta, Domenichino da 304  
 Pietrasanta, Giovanni da 154, 181, 364  
 Pietrasanta, Gio.Bassiano da 305  
 Pietrasanta, Luigi 249  
 Pietrasanta, Matteo da 305  
 Pietrino, *falconiere* 331  
 Pietrino di Giovannello 326  
 Pietro, cuoco 344  
 Pietro *de la credenza* 269, 270  
 Pietro, *magister, marescalchus, a Tortona*  
 239  
 Pietro, *magister, marescalchus corte* 252  
 Pietro *de* Biagio 300  
 Pietro del Zucca (*Zucha*), 307  
 Pietro Antonio *domini Antonelli* 270  
 Pietro Giovanni [da Camerino], v. Ago-  
 stino di; Bartolucio di; Gregorio di;  
 Marchino di; *Vicinus* di  
 Pietro Martire, *ragazzo* 341  
 Pietro Paolo, *rationator* 360  
 Pilastrì (*Pillastrì*), Filippone da 375  
*Pilizarius*, Giovanni 299  
*Pilizarius*, v. *Peloia*  
 Pio, Marco, *magnificus dominus* [consi-  
 gnore di Carpi] 280  
 Piombino [Piombino da Piombino] 286  
 Piombino, Gaspare da 287  
 Piombino, Stamignone da 285  
 Piperno, Francalancia da 287  
 Piperno, *Tuzo* da 306  
 Pirovano, Filippo 156  
 Pirovano, Gabriele 203  
 Pisa, Andrea da 285  
 Pisa, Bartolomeo da, *corte* 252  
 Pisa, Bartolomeo da, *hsq.* 283  
 Pisa, Casamatta da 308  
 Pisa, Giovanni da 321  
 Pisa, Matteo da 402  
 Pisa, Paolo da 283  
 Pisa, Pupo da 218  
 Pisa, Simone da 304  
 Pisanello, v. Teutonico, Niccolò di  
*Pisanus*, *hsq.* 279  
*Piscotta*, Conforto *de* 306  
 Pistoia, Antonello da, *hsq.* 281  
 Pistoia, Antonio da, *corte* 275  
*Pizetus*, v. Pizzo, Giacomo del  
*Pizinus, magister* [Perugia, Picino da, mae-  
 stro di stalla] 269, 272  
*Pizolo*, Albanese 283  
*Pizolo*, Giacomo 320  
 Pizzo, Giacomo del (*Pizetus*) [cam. duc., di  
 Cremona] 265, 275, 285  
 Pizzoleone, Albanese da 301  
 Pizzoleone, Bartolino da 323  
 Pizzoleone, Marino da 301  
 Pizzoleone, *Raninus* da 311  
 Pizzoleone, Vincenzo da 298  
*Platinus*, v. Piatti, Pietro Antonio  
 Poeti, Battista 359  
 Poeti, Gio.Francesco 280  
 Polidoro, *natus Domini*, o Polidoro, magni-  
 fico, v. Sforza, Polidoro  
*Polinarius* [Apolinario], *corte* 275  
 Polino, Leonardo da 288  
*Poma*, Lorenzo *de la* 315  
*Poma*, Orso *de* 280  
*Pombino, Pombyno*, v. Piombino  
 Ponte Muro, *Riatus* da 299  
 Pontecorvo, Pietro da 283  
 Pontecurone, Stefano da 191  
 Pontedoro, Cristoforo da 311  
*Pontolio, Connestabile de* 323  
*Pontolio*, Gerardo di Donato *de* 311  
 Pontremoli, Antonello da 290  
 Pontremoli, Falasco da 281  
 Pontremoli, Giacomino da (q.) 283  
 Pontremoli, Nicodemo da, v. Tranchedini  
 Nicodemo  
 Pontremoli, Signorino da 302

*Pontremulo*, v. Pontremoli  
 Ponzoni, Gio. Galeazzo 64  
 Ponzoni, Pagano 338  
 Ponzoni, Ponzino 294  
 Porro (*Porrus*), Antonio 247  
 Porro, Bartolomeo, *piffero* 183  
 Porro, Bartolomeo, *podestà di Busto Arsiz-  
zio* 153  
 Porro, Gio. Galeazzo 325  
 Porta, Antonio della 139-142  
 Porta, Giovanni della 156, 158  
 Portalbera, Pietro da 316  
 Postura, *brand. hda* 294  
 Poyano, Giacomo *de* [*de Poyanis*, da  
Crema] 154  
 Pozzo (*de Putheo*), Bassiano da, *parderius*  
186  
 Pozzo, Bassiano da, *podestà di Magenta*  
154  
 Pozzo, Gabriele da 331  
 Pozzo, Matteo da 178, 362  
 Pozzo, Stefano da 329  
 Pozzobonelli, Antonio, *cancelleria* 178,  
362  
 Pozzobonelli, Antonio, *ufficiale vettova-  
glie* 153  
 Pozzobonelli, Francesco 368  
 Prata, Pietro da 181  
 Prato, Giovanni da 180, 360, 363  
 Pratovecchio (*Pratoveteri*), Fachino da  
278  
*Preitus de Rizado* 277  
 Premenugo, Francesco da 257  
 Premenugo, Mariano da 300  
 Premenugo, Niccolò da 154  
*Procatius, provv.* 304  
*Procazetus, provv.* 308  
 Proceno, Alessandro da 308  
 Proceno, Montecchio da 308  
*Pupi, Morello de* 285  
*Pusca*, Antonio 345  
 Pusterla, Bartolomeo da 250  
 Pusterla, Beltrame da 339  
 Pusterla, Giorgio da 296  
 Pusterla, Pietro da 75, 130  
*Putheo, de*, v. Dal Pozzo, o Pozzo da  
 Quaranta, *galuppo* 271  
 Quarteri, Bartolomeo 277  
 Quinteri, Biagio 225  
 Quinzano, Antonio da 276  
 Quinzano, Bartolomeo da 297  
 Quinzano, Giacomo da 325  
 Quinzano, Paolo da 322  
 Quinzano, Todeschino da 324  
*Rabot* [di Landech], v. Todeschino *de*  
 Rabotino, *galuppo* 271  
 Rabozzi, Antonio 118  
 Radini Tedeschi, Daniele [di Lazzaro detto  
*Thodesco*] 74, 290  
 Raffa, Giorgio della 301  
*Raininus*, falconiere 331  
 Rainoldi, Aimò 359  
 Ramello, Antonio da 316  
 Rancate, Galasso da 223  
 Rasini, Baldassarre 201  
 Rastello, Lorenzo 300  
 Ratti (*Rattus*), Bartolomeo 179, 363  
*Rau*, Torrino *de* 153, 250  
*Raude*, Pietro *de*, spagnolo 296  
*Raude*, v. Rho  
 Ravenna, *Falameschia* da 308  
 Ravenna, Giovanni da 308  
 Ravenna, Scaramuccia da 301  
 Realino, Antonello da 281  
 Realino, Bartolotto da 302  
 Realis (*de Reali*) Domenico 154  
*Reate* da, v. Rieti, da  
*Rechio*, Giorgio *de* 290  
*Redondus, hostiarius* 343  
 Reggio (*Regio*), Cristoforo da 283  
 Reggio (*Regio*), Gaspare da [Ardizzoni, di  
Reggio Emilia] 250  
 Reggio (*Regio*), Mariano da 287  
 Reggio (*Regio*), Niccolò da 283  
 Reggio (*Regio*), Taddeo da 282  
 Regna, Cristoforo 257  
 Regna, Spinolo 331  
 Regola (*Regula*), Giovanni da 360  
 Reguardati da Norcia (*de Nursia*), Bene-  
detto 202  
 Reguardati da Norcia (*de Norsia*), Dionigi  
197, 339  
 Renda, Francesco da 284  
*Repupinus, corte* 265  
*Resegatus* (v. anche Aquila, Resegato *de  
la*; v. Giacomino *de*; v. *Valcamonica  
de*) 276  
 Resta, Cristoforo 330  
 Resta, Giacomo 305  
 Rho, Gabriele da 345  
*Ribia*, Paolo da 319  
 Ricardi, Andrea *de* 403

- Ricardi, Donbello [Gio.Pietro detto D.] 321
- Ricardi, Lancillotto 259, 274
- Ricavo, Orfeo da [Cenni da Ricavo, Michele (detto Orfeo)] 249, 252, 367
- Ricci, Facino 54
- Riccio, *falconiere* 331
- Richis*, Giacomino *de* 341
- Rieti (*Reate*), Angelo da, v. Cappellari, Angelo
- Rieti (*Reate*), Tommaso da, v. Morroni da Rieti, Tommaso
- Rimini, Gio.Ventura da 326
- Rimini, Pietro da 292
- Rimini, Rainieri da 197
- Rimini, Zanino da 310
- Ripatransone (*Rippatransus*), Pietro da 330
- Risticchessa, *balestriere* 318
- Riva: *de Rippa*, anche *de la Rippa*
- Riva, Antonio 290
- Riva, Fiorio 303
- Riva, Giovanni 303
- Riva, Gio.*Signatus* da 325
- Riva, Gio.Stefano 303
- Riva, Marino 314
- Riva, Milano (*Millanus*) 361
- Riva, Tristano da 306
- Rivalta, Alberico da 316
- Rivalta, Antonio da, *hsq.* 282
- Rivalta, Antonio da, *provv.* 308
- Rivalta, *Benzinus* da 300
- Rivalta, *Contus* da 282
- Rivalta (*de Ripalta*) Giacomo da [dei Capitani d'Arsago o di R.] 202
- Rivalta, Giovanni da, *balestriere* 316
- Rivalta, Giovanni da, *inv. Pc* 303
- Rivalta, Lanzono da 302
- Rivalta, Marcono da, *inv. Pc* 302
- Rivalta, Marcono da, *provv.* 309
- Rivalta, *Rosetus* da 316
- Rivalta, Zanino da 293
- Rivarolo, Battista da 287
- Rivarolo, Melchiorre da 259
- Riverti, Bartolomeo 250
- Rivoli, Francesco da 325
- Rivolta, Giacomo da 189
- Rivolta, Pietro da 295
- Rivoltino, *galuppo* 270
- Rizardo*, v. *Preitus de*
- Rizino*, v. *Feulus de*
- Rizio*, v. Milano, Riccio da; v. Perolo *de Rizio*, Facino, *dominus Aconiae*, v. Ricci, Facino
- Roate*, Grechino *de* 293
- Robbiate, Cristoforo da 305
- Robbiate, Giovanni da 297
- Robbio, Robbio da 292
- Robbio, Scaramuccia da 292
- Roberto, v. Antonio detto Testore *de*; v. Schiavetto *de*
- Rocca, Antonio da 326
- Rocca, Raffaele da 319
- Rocchetta, Colla *de la* 306
- Rochello*, Giorgio *de* 314
- Rodolfo, *ragazzo* 271
- Roello, *corte* 265
- Roffino, Giorgio 287
- Roffino, Giovanni, *hda Alessandria* 236
- Roffino, Giovanni, *hsq.* 277
- Rognano, Beltramo da 335
- Rolandino, q., v. Martinengo, Rolandino
- Roma, Antonello da 326
- Roma, Colla da 316
- Roma, Filippo da 303
- Roma, Giacomo da 185
- Roma, Pietro da 182
- Roma, Romanello da 322
- Roma, Santino da 308
- Roma, Scaramuccia da 250
- Roma, Zanetto da 285
- Roma, da, v. *Poma de*; v. Piccinino da Roma
- Romagnano, Antonio da 118
- Romagnolo, Giovanni 320
- Romanello, *hsq.* 291
- Romanengo, Donato da 311
- Romanengo, Gaspare da 306
- Romanengo, Gio.Antonio da 287
- Romanengo, Gio.Francesco da 306
- Romanengo, Martino da 279, 328
- Romanengo, Pietro Leone da 313
- Romanengo, Taddeo da 306
- Romano, Giorgio da 315
- Romano, Luigi da [da Piacenza] 252
- Rormisteter*, *Hermanzonus* [Herman Romsteter *cognominatus Zonus*] 250
- Rosate, Giovanni da, *hsq.* 290
- Rosate, Giovanni da, *provv.* 307
- Roscis, de*, famiglia milanese 13
- Rosigato, Antonio 324
- Rosino, *cantarino* 254
- Rossano, Alessandro da 258

Rossano, Guglielmo da 287  
 Rosseto, *caneparius* 273  
 Rosseto, v. Colla de  
 Rossi (*de Rubeis*), Agostino, *dominus* [di Parma] 247  
 Rossi (*Rubeus*), Antonio, *caposq.* 291  
 Rossi (*de Rubeis*), Antonio, *salariato Tortona* 240  
 Rossi (*Rubeus*), Luigi 284  
 Rossi (*Rubeus*), Pietro 243  
 Rossi [di Parma] (*Rubeus*), Giacomo di Pietro Maria 280  
 Rossi [di Parma] (*de Rubeis, Rubeus*), Pietro Maria 88-93, 98, 277, 399  
 Rossi [di Piacenza], Antonello [di Gio. Ettore] 54, 71, 283, 324  
 Rossi [di Piacenza], Ettore [di Antonello] 256, 274, 322  
 Rossi [di Piacenza], Giovanni [di Antonello], *cam. duc.*, *FL* 274, 322  
 Rosso (*Rubeus*), *fachino* 273  
 Rosso (*Rubeus*), *mulattiere* 345  
 Rosso (*Rubeus*), Zanetto 315  
 Rotondo, v. Bergamasco *de*; v. Simone *de*; Como, Giacomo da, *de*  
 Roveda da Cremona, Bartolomeo 307  
 Rovello, Giovanni da 303  
 Rovello, *Magnus* da 314  
 Rovello, *Sacentus* da 296  
 Rovello, Squarzino da 310  
 Rozono, Venturino 287  
 Rusca, Pietro 334  
 Ruscono, Gio. Pietro 322  
 Sacchetti (*Sachettus*), Francesco 202  
 Sacchi: *Sachi*, anche *Sachus*, *de Sacchis*  
 Sacchi (*Sachi*), Gabriele 304  
 Sacchi, Lorenzo (*de Sacchis*) 201  
 Sacchi (*Sachus*), Pietro, *hsq.* 282  
 Sacchi (*Sachi*), Pietro, *inv. Pc* 304  
 Sacco (*de Sachis*), Catone 200  
 Sagliano, Bernino da 315  
 Sala, Gentile da [Monaldeschi, Gentile, da Orvieto] 156  
 Salerno, Agostino da 279  
 Salerno, *Fenochinus* da 322  
 Salerno, Francesco da 269  
 Salerno, Giacomazzo da [Cola da Salerno, Giacomazzo *de*, q. 1452] 279, 328  
 Salerno, Ottaviano da, *FL* 321  
 Salerno, Ottaviano da, *corte* 252  
 Saletto (*Saleto*), Antonio da 278  
 Saliceto, Antonello da 294  
 Salis, Agostino *de* 290  
 Salis, Battaglino *de* 325  
 Salis, Marco *de* 331  
 Salis, Squadra *de* 290  
 Salis, Tebaldo *de* [Maggi da Sale] 202  
 Salise, Tommaso *de* 299  
 Salla, *Veschus* *de* 342  
 Sallis, Nigrino *de* 285  
 Sallis, Pietro *de* 308  
 Sallis, Zanino *de* 342  
 Salmonensis, v. Sulmona, Bartolomeo da  
 Salvatici, Francesco 249  
 Samaria, *Belina* *de* 332  
 San Bassiano, Greco da, *provv. Pc* 297  
 San Bassiano, Greggheto da, *inv. Pc* 301  
 San Colombano, Cristoforo da 307  
 San Colombano, Dionigi da 294  
 San Colombano, Giacomo da 307  
 San Colombano, *Illas* da 260  
 San Cristoforo, Albanese da 278  
 San Cristoforo, Niccolò da 324  
 San Germano, Tempesta da 323  
 San Gervaso, Cristoforo da 307  
 San Gimignano, *Terenatius* da 314  
 San Giorgio, Giovanni da 278  
 San Giorgio, Pietro da 299  
 San Giovanni, Bartolomeo da 280  
 San Giovanni, Francesco da 278  
 San Giovanni, Giorgio da 317  
 San Lazzaro, Nicola da 191  
 San Marco, *Martutius* da 309  
 San Pietro, Bernardino da 305  
 San Pietro, Facino da [cancelliere duchessa] 339, 368  
 San Pietro, Luigi da 305  
 San Quirico, Antonello da 304  
 Sanct\*, v. San\*  
 Sanctis, *Bucius* *de* 320  
 Sancto Nazario, *de*, v. Sannazzaro  
 Sangiorgio (*Sanctusgeorgius*), *inv. Pc* 300  
 Sanis, Cristoforo *de, tubeta* 183  
 Sanius *de Pegiis*, Giovanni 251  
 Sannazzaro, Agostino da 339  
 Sannazzaro, Antonino da 290  
 Sannazzaro, Gio. Filippo da 283  
 Sannazzaro, Moretto da, q. , *dominus* 55  
 Sannazzaro, Nicolino da [della Riva] 200  
 Sannazzaro, Pietro Giorgio da 290  
 Sanpauletus, *galuppo* 276  
 Sanseverino, Bartolomeo da, q. 191

Sanseverino, Bernabò [di Luigi] 118, 280  
 Sanseverino, Domenico da 289  
 Sanseverino, Francesco [di Bernabò] 102, 277  
 Sanseverino, Francesco [di Luigi] 118, 280  
 Sanseverino, Galeotto [di Roberto] 280  
 Sanseverino, Luigi 358  
 Sanseverino, Roberto da, *hsq.* 283  
 Sanseverino, Roberto, *magnificus dominus*, [di Leonetto, d' Aragona Visconti] 94-95, 98, 135, 277, 399, 400  
 Sanseverino, Ugo 118, 277  
*Sansferrato*, v. Sassoferrato  
 Sansoni, Antonio 361  
 Sansoni, Filippo 359  
 Santa Croce, Orsino da 157  
 Santino, *ragazzo* 337  
 Sant' Ambrogio, Giovanni da 329  
 Sant' Andrea, Morello da 299  
 Sant' Angelo, Nicola da 183  
 Sant' Angelo, Rofino da 260  
 Sanvitale, Giacomo Rosso [di Stefano] 277  
 Sanvitale, Stefano [di Giberto] 95-96, 399  
 Sardegna, Sardo da 291  
 Sartirana, Arrighino da 361  
 Sartirana, Paolo da 203  
 Sarzana, Bartolomeo da, *galuppo* 275  
 Sarzana, Bartolomeo da, *hsq.* 327  
 Sarzana, Paris da 403  
 Sassetta, Giacomo *de la* 277  
 Sassoferrato, Antonio da (q.) 252  
 Savelli, Evangelista, q. 292  
 Savino, *frater* 305  
 Savio, Giovanni 273  
 Savorito, Antonio 280  
*Saxmatus*, Corrado 342  
 Scaccabarozi, Albertino 305  
 Scaccabarozi, Antonio 374  
 Scala, Giulio da, *inv. Pc* 300  
 Scalabrino, v. Giovanni *de*  
*Scalabrino de* Francesco 284  
 Scalino, Vincenzo 289  
 Scanzano, *Scarduzius* da 308  
 Scarampi (*de Scarampis*), Braccesco 325  
 Scarampi (*de Scarampis*), Guido 201  
 Scaramuccia, *corte* 253  
 Scaramuccia, v. Giovanni di  
 Scaramuccino *iuvenis*, *FL* 320  
 Scaramuccino *vechius*, *FL* 320  
 Scarli da Abbiate, Andrea 315  
 Scarminato, Antonio 303  
 Scarpa (*de la Scharpa*), famiglia 139  
 Scarpa (*de Scarpis*), Filippo 142  
 Scarsella, Paolo 304  
*Scazorius*, Bartolomeo 251  
*Scazosius*, Niccolò 291  
 Schiaffenati: *de Sclafenatis*, anche *Sclafenatus*  
 Schiaffenati, Agostino 180, 192, 363  
 Schiaffenati, Bartolomeo 180, 363  
 Schiaffenati (*Sclafenatus*), Tomeno 190, 360 364  
 Schiaffenati (*de Sclafenatis, Sclafenatus*), Uberto 189, 220  
 Schiavetto, *galuppo* 270, 272  
 Schiavetto, *provv.* 304  
 Schiavetto *giovane*, *FL* 322  
 Schiavetto *vecchio*, *FL* 321  
 Schiavetto, *salariato Lodi* 223  
 Schiavetto, Bartolomeo 320  
 Schiavetto *de* Roberto 281  
 Schiavetto di Angelo Lombardo 298  
 Schiavo, *Abbas* 254  
 Schiavo, Bartolomeo 281  
 Schiavo, Biagio 313  
 Schiavo, Francesco 296  
 Schiavo, Giorgio, *dominus, condottiere* 277  
 Schiavo, Giorgio, *corte* 253  
 Schiavo, Giorgio Piccinino, *provv.* 306  
 Schiavo, Giovanni 302  
 Schiavo, *Mathiasius* 284  
 Schiavo, Matteo 308  
 Schiavo, Paolo, *hsq.* 326  
 Schiavo, Paolo, *inv. Pc* 301  
 Schiavo, *Penchonus* 316  
 Schiavo, Signoro 318  
 Schiavo, Simone 311  
 Schiavo, Stefano 301  
 Schiavo, Tommaso, *connestabile* 279, 314  
 Schiavo, Tommaso, *FL* 320  
 Schiavo, Valentino 302  
 Schiavo da Lodi, Giorgio, *provv.* 306  
 Schiavo da Lodi, Paolo, *balestriere* 316  
 Schiavo da Pirano, Giovanni 297  
 Schiavo da Soncino, Giorgio 318  
*Schifis*, Giacomo *de* 191  
 Schilino, Costanzo 289  
 Schilino, Leonardo 289  
 Schiraldo *de Ottolengo*, v. Gottolengo,  
 Schiraldo da.  
 Schizzi da Cremona, Benedetto 340

- Scipione, de*, v. Pallavicini di Scipione  
*Sclav\**, v. Schiav\*  
 Scotti, Alberto, conte, q. [di Giacomo] 73  
 ]Scotti, Francesco, conte [di Alberto] 74  
 Scotti, Francesco, *FL con Antonello da Pc* 325  
 Scotti, Francesco, *FL con Michele Battaglia* 321  
 Scotti, v. anche Piacenza, da  
 Scrosato, Carlo 270  
 Scrosato, Francesco 325  
 Scrovegni, Antonio 200  
 Scrovegni, Borso 334  
 Scrovegni, Giacomo, *dominus* 167, 197  
*Scrovignius*, v. Scrovegni  
*Scroxatus*, v. Scrosato, Carlo  
 Scutari, Niccolò da 309  
 Secco [di Caravaggio]: *Siccus*, anche *de Sichis*  
 Secco (*de Sichis*), *illorum de, zentilhomini di* [S. da Caravaggio] 64, 416  
 Secco (*de Sichis*), Borella [S. da Caravaggio, Gio. Antonio detto Borella] 322  
 Secco, Fermo, *hsq. con Sacramoro Visconti* 281  
 Secco, Fermo, *hsq. con Mariano da Calabria* 277  
 Secco, Galeazzo 326  
 Secco, Giacomo 286  
 Secco, Giovanni 191  
 Secco, Niccolò 281  
 Secco, v. anche Caravaggio, da  
 Segazono, Giovanni 360  
 Segna, Allegretto da 306  
 Senese, *provv.* 304  
*Senis, de*, v. Siena  
 Serafino, Giorgio 311  
 Serantonio, Francesco di, v. Petracini da Cotignola, Francesco  
 Seregno, Aymo da 337  
 Seregno, Beltramino da 319  
 Seregno, Filippo da 364  
 Seregno, Francesco da 157  
 Seregno, Giacomo da 257  
 Seregno, Giovanni da 189  
 Seregno, Tristano da 324  
*Sermido*, v. Sermide  
 Sermide, Boldrino da 324  
*Sermignono*, Guelfo *de* 318  
 Sermoneta, Valentino da 296  
 Seroldoni, Bartolomeo 378  
 Seroldoni, Melino *de* 368  
 Serra, Biagio della, v. Assereto, Biagio  
 Serravalle, Antonio da 316  
 Serravalle, Tarabuso da 310  
 Sessa, Gaspare da 280  
 Sesto, Gasparino da 308  
 Sesto, Giovanni da, *provv.* 303  
 Sesto da Cremona, Giovanni da, *brand. hda* 294  
 Settebarde, *provv.* 305  
 Settimo, Taddeo da 311  
 Sforza, Alessandro, *illustris dominus* [signore di Pesaro] 87, 277, 314  
 Sforza, Ascanio Maria 336  
 Sforza, Bosio, *dominus* 277  
 Sforza, Drusiana, *magnifica domina* 338  
 Sforza, Elisabetta Maria, *inclita domina* 336  
 Sforza, Filippo Maria 336  
 Sforza, Galeazzo Maria (poi duca di Milano) 8, 334, 335, 346  
 Sforza, Ippolita (duchessa di Calabria), *illustris domina* 8, 335  
 Sforza, Isotta 184  
 Sforza, Ludovico Maria (poi duca di Milano) 336  
 Sforza, Ottaviano Maria 336, 337  
 Sforza, Polidoro 218, 400  
 Sforza, Sforza Maria 336  
 Sforza, Sforza Secondo, *illustris d.* 75  
 Sforza, Tristano, *dominus* 129, 280  
*Sfroxatus*, Gio. Albanese 284  
*Sganzerla, spezzati* 311  
 Sicilia, Carletto da 326  
 Sicilia, Siciliano da 322  
 Siciliano, Antonello, *balestriere* 319  
 Siciliano, Antonello, *provv.* 308  
 Siciliano, Enrico 319  
 Siciliano, Paolo 306  
 Siciliano, *Recola* 298  
 Sicuro, Antonello 289  
 Sicuro, Francesco 289  
 Siena, Angelo da 259  
 Siena, Bartolomeo da 289  
 Siena, Corneto da 279  
 Siena, Falamischia da 325  
 Siena, Francesco da 304  
 Siena, Giacomo da, *hsq. con Gian Giacomo Maletta* 289  
 Siena, Giacomo da, *hsq. con Guglielmo da Rossano* 287  
 Siena, Giovanni da 327



Siena, *Malta glola* da 286  
 Siena, *Nichil* da 288  
 Siena, Paoletto da 326  
 Siena, Villano da 323  
 Siena, *Zanzo* da 287  
 Sigismondo, *magister cuoco* 262  
 Signoro, Niccolò 325  
 Silvestro, *barberius* 272  
 Silvestro, *brand. hda* 295  
 Simone *de* Rotondo 302  
 Simonetta, Angelo 52  
 Simonetta, Cicco, *dominus* 192, 365  
 Simonetta, Gentile 247  
 Simonetta, Giovanni 192, 365  
 Simonino, *barbitonsore* 275  
 Sironi, Cristoforo 304  
 Sironi, Giacomo 339  
*Sissis*, Salvatore *de* 282  
 Solari, Donato 316  
 Solari (*de Solario*), Giovanni, *magister ingeniarius* [q. Marco] 190  
 Solari, Martinetto 252, 275  
 Somaglia, Alessandro *de la* 294  
 Somaglia, Giovanni *de la* 281  
 Somaglia, Pietrino *de la* 283  
 Soncino, Antonio da 337  
 Soncino, Bettino da 318  
 Soncino, Cristoforo [Gropello] da, *magister medicus* 197, 339  
 Soncino, Cristoforo da, *tubeta* 183  
 Soncino, Garavello da 182  
 Soncino, Luigi da 321  
 Soncino, Martino da 285  
 Soncino, Pietro da, *FL* 322  
 Soncino, Pietro da, *tubeta* 183  
 Soncino, *Strazacapa* da 281  
 Soragna, marchese di [Francesco Lupi] 87  
 Sorano (*Soranio*), Lariolo da 307  
 Soresina, Bartolomeo da 280  
 Soresina, Biagio da 310  
 Soresina, Matteo da, *FL* 324  
*Soris*, Martinetto *de*, v. Solari, Martinetto  
 Sorrento, Colla da (q.) 284  
 Spagnoletto, *provv.* 299  
 Spagnolo, *hsq.* 281  
 Spagnolo, Alfonso 308  
 Spagnolo, Falcone 327  
 Spagnolo, Giacomo, *FL* 326  
 Spagnolo, Giacomo, *inv. Pc* 303  
 Spagnolo, Giovanni, *hostiarius* 260  
 Spagnolo, Giovanni, *provv.* 296  
 Spagnolo, Lorenzo 304  
 Spagnolo, Luigi 279, 328  
 Spagnolo, Niccolò 317  
 Spagnolo, Pietro *Braccesco* 310  
 Spagnolo, v. Piccinino Pietro  
*Spalazolo*, Francesco *de* 331  
 Sparvara (*Sparavaria*), *Crichus* da 290  
*Spazina*, Filippo 319  
*Spazota*, Giacomo 294  
 Spello, Andrea da 328  
 Spezia, Barbetta *de la* 319  
 Spina, Luca 282  
 Spoleto (*Spoliti*), Galvano da 318  
 Spoleto (*Spoliti*), Lorenzo da 286  
 Spoleto (*Spoliti*), Roberto da 320  
 Squarzalupo, Giuliano 329  
 Staffa, Bartolomeo *de la* 285  
 Staffoli, Giovanni da 325  
*Stamegnono*, v. Cavalcanti, Stamignone  
 Stampa: *Stampa*, anche *de Stampis*  
 Stampa, Azzino (*Acinus*, *Arzinus*) 256, 274, 326  
 Stampa, Gabriele 153  
 Stampa, Giovanni 128, 184  
 Stampa (*Stampa*, *de Stampis*), Gio.Luca 334, 368  
 Stampa, Leone 327  
 Stampa, Stefano 193, 339  
 Stanga: *Stanga*, anche *de Stangis*  
 Stanga, Corradolo 361  
 Stanga (*de Stangis*), Elena 332  
 Stanga, Gio.Francesco 339  
 Stangalino, *canterino* 261  
 Stangalino, *hda nel Piacentino* 213  
*Staphili*, v. Staffoli  
 Stefano, *hostiarius* 343  
 Stella, Ambrogio *de la* 307  
 Stella, Giorgio *de la* 301  
 Stoppa, Antonio 296  
 Storto, *galuppo* 270  
 Strada, Galeazzo *de la* 305  
 Strada, Gio.Antonio *de la* 339  
 Strada, Gio.Pietro *de la* 320  
 Strada, Pietro Paolo *de la* [da Milano] 249  
 Strada, Zanone da 250  
 Streppi, Dionisio da 317  
 Suardi, Galeotto 259, 274  
 Suardi, Giacomo 157  
 Suardi, Ludovico 334  
 Sulmona, Bartolomeo da 184  
 Tabicco da Piacenza, Bartolomeo 311

*Tactus*, v. Tatti  
*Taliano*, v. Vicino de  
 Tamborino di Ambrogio 314  
 Tanzi, *Doneta* 336  
 Taranto, Scaramuccia da 291  
 Tarchetta, Giorgio *de la* [albanese] 301  
 Tarunda, Leonardo 358  
 Tatti da Varese, Andrea 315  
 Tavella, Stefano 315  
 Taverna, Gaspare 339  
 Taverna, Giuliano 256, 258, 321, 327  
 Taverna, Pietro Antonio 321, 341  
 Tebaldi da Bologna, *Bazilieri* 360  
 Tedaldi, Lazzaro 188  
 Teodorano (*Tedorano*), *Pelono* da 291  
*Terdonensis*, v. Tortonese  
*Terdono* da Piacenza, Tommaso 311  
 Terni, Terni da 301  
 Terrazza, Andrea da 304  
 Terzago, Antonio da 360  
 Terzago, Lorenzo da 313  
 Terzi, nobili di (*Nobiles de*) 86, 399  
 Terzi, Niccolò Guerriero 358  
 Teutonico, Angelino 261  
 Teutonico, Bernardo, *galuppo* 270  
 Teutonico, Bernardo, *cam. duc.* 259, 274  
 Teutonico, Daniele, v. Radini Tedeschi, Daniele  
 Teutonico, Enrico 316  
 Teutonico, Giacomo, *famulus (a stalla )* 255  
 Teutonico, Giacomo, *FL* 323  
 Teutonico, Giovanni, *hsq. con Carlo da Correggio* 288  
 Teutonico, Giovanni, *hsq. con Mauruchus da Cr* 282  
 Teutonico, Leonardo 318  
 Teutonico, Niccolò di Pisanello 252  
 Teutonico, Pietro, *barberius* 272  
 Teutonico, Pietro, *hsq.* 282  
 Teutonico, Simone, *brand. hda* 294  
 Teutonico, Simone, *hsq.* 277  
 Teutonico da Baviera, Giovanni, *schioppettiere* 319  
*Textorius*, Giacomo 197  
*Thodescus*, Daniele, v. Radini Tedeschi, Daniele  
*Thomo* di *Guarguay* 375  
 Tiano, Angelello da 297  
 Tiberto, *magnificus dominus*, q., v. Brandolini, Tiberto  
 Tinari, v. Aquilano  
 Tinti (*de Tinctis*), Luigi 339  
*Tiodorinus*, *cam. duc.* 274  
 Tizzoni, Gio. Andrea 334  
 Tochello, Pietro 139, 141, 142  
 Todeschino, *brand. hda* 293  
 Todeschino, *falconiere* 269, 271  
 Todeschino, *inv. Pc* 301  
 Todeschino giovane, *hsq.* 290  
 Todeschino vecchio, *hsq.* 290  
 Todeschino *de Rabot* 284  
 Todi, Bonifacio [Lupolellis] da 156  
 Todi, Mancino da 289  
 Tolentino, Cesare da 305  
 Tolentino, Giovanni da, *magnificus dominus* [Mauruzi da T.] 52, 277, 377  
 Tolentino, Isotta (*Isolta*) da, v. Sforza, Isotta  
 Tolentino, Niccolò da 287  
 Tommaso, v. Antonio di  
 Torchio (*de Torgio*), Giovanni del 361  
 Torelli (*illorum de Torellis*) signori di *Guastalla* 64  
 Torelli (*de Torellis*), fratelli [Marsilio, Amurat e Giacomo q. Cristoforo conte di Montechiarugolo] 277  
 Torelli (*de Torellis*), Cristoforo, conte di Montechiarugolo, q. [q.1460; di Guido] 87, 399  
 Torelli (*Torellus*), Francesco [di Pietro Guido] 277  
 Torelli (*Torellus*), Guido [q. 1449; di Marsilio I] 358  
 Torelli (*Torellus*), Guido Galeotto [di Pietro Guido; ramo di Guastalla] 280  
 Torelli (*Torellus*), Pietro, q., conte di Settimo 52, 377  
*Torgio*, v. Torchio  
 Tornielli, Andrea 308  
 Tornielli, Domenico 289  
 Tornielli, *Rizius* 121  
 Tornielli, Zanardo 120  
 Torre, Andrea *de la* 301  
 Torre, Benedetto da 319  
 Torre, Giorgio da 154  
 Torre, Paolo da 319  
 Torrino, Marino da 315  
 Torti (*de Tortis*), Girolamo 200  
 Torti (*Tortus*), Giorgio 178, 362  
 Torti (*Tortus*), Marchino 195  
 Tortona, Paolo da 311

Tortona, Parente da 324  
 Tortonese, Filippo 155 249  
 Toscano, Azino 248  
 Toscano, Gio.Andrea 339  
 Toscano, Gio.Marco 258, 275  
 Toscano (*Thoscana*), Margherita 336  
 Tranchellini, Nicodemo 249  
 Trecasali, Antonio da 326  
 Trento, Tommaso da, q. 224  
 Treviglio, Ambrogio da 271  
 Treviglio, Antonello da 307  
 Treviglio, Antonio di Enrichino da 313  
 Treviglio, *Franzosius* da 308  
 Treviglio, Giacomino da, *hsq. con q. Sacramento da Parma* 292  
 Treviglio, Giacomo da, *hsq. con Niccolò da Scipione* 287  
 Treviglio, *Travaglino* da 326  
 Treviso, Lorenzo da 301  
 Trezzo, Andrea Bartolo da 320  
 Trezzo, Antonio da 247  
 Trezzo, Battaglino da 299  
 Trezzo, Bergamasco da 311  
 Trezzo, Giacomo da 156  
 Trezzo, *Revelatus* da, *brand. provv.* 313  
 Trezzo, *Revelatus* da, *inv. Pc* 299  
 Trezzo, Vanino da 291  
 Trezzo, Zanetto da 310  
 Trezzo *sive de Ripalta*, Bartola da 316  
 Triesti, Matteo da 319  
 Trigolo, Mozzanica da 297  
 Trigolo, Perugino da 297  
 Trinci, Marsobilia [vedova di Leone Sforza] 218  
 Trino, Pietro da 326  
 Trioli, v. Trigolo (Cr)  
 Tripalda, v. Atripalda  
 Tristano, *galuppo* 270  
 Tristano, *magnificus dominus*, v. Sforza, Tristano  
 Triviano (*de Trivio*), Mattia, *magister* [q. Marino Bonilli, di Trevi (Pg)] 191  
 Trivulzio, Arasmo [di Antoniolo] 358  
 Trivulzio, Giacomo o Giacomello [di Giovanni] 101, 177, 362  
 Trivulzio, Gio.Giacomo [di Antonio] 334  
 Trotti, Antonio 247  
 Trotti, Baldassarre 259  
 Trotti, Marco 366  
 Trovamala, Angelo 334  
 Trovamala, Bartolomeo 179, 363  
 Trovamala, Gaspare 334  
 Trovamala, Gio.Ambrogio 341  
 Trovamala, Gio.Matteo 336  
 Trovamala, Rolando 338  
*Troylus, dominus*, v. Muro da Rossano, Troilo  
*Tuderto, de*, v. Todi, da  
 Turate, Baldo da 340  
*Turchetus, corte* 341  
 Turco (*olim*), Gio.Paolo 272  
 Turco, Giovanni, *hda* in Casalmaggiore 191  
 Turco, Giovanni, *hsq.* 277  
 Torino, Colla *de* 322  
 Turri, v. Torre  
 Turtis, Giovanni *de* 195  
 Uboldo, Giovanni da 314  
 Udine, Giovanni da 320  
 Udine, Leonardo da 293  
 Ugerio, Giovanni 299  
*Ugionio, Uglono*, v. Oggiono  
 Ulessi (*de Ulesis*), Giovanni [di Ambrogio, da Cividale d. Friuli] 192, 208, 365  
 Undegardo, Gio.Giacomo 306  
 Ungaretto, *balestriere* 318  
 Ungaretto, *famulus (a stalla)* 345  
 Ungaretto, *hsq.* 291  
 Ungaro, Fabiano 296  
 Ungaro, Giacomo (q.) 309  
 Ungaro, Giovanni 277  
 Ungaro, *Luppus* 283  
 Ungaro, Niccolò 309  
 Ungaro, *Signorus* 284  
 Ungaro, Stefano 287  
 Ungaro da Frescarolo, Vitale 311  
 Urbino, Antonio da 269-272  
 Urbino, Ciccarello da 253  
 Urbino, Leonardo di Antonio da 271  
 Urbino, Pietro Antonio da 270  
 Urbisaglia, Giacomo da 286  
 Urbisaglia, Guglielmo da 286  
*Ursinus*, v. Orsini  
*Urso*, v. Matteo *de* 299  
*Ursolinus*, *hsq.* 287  
 Vacono, Filippone 233  
 Vailate, Angelo da 311  
 Vailate, Bartolomeo da 300  
 Vailate, Bernabò da 293  
 Vailate, *Fachinus* da 304  
 Vailate, Fregolo da 294  
 Vailate, Gasparino da 300

Vailate, Guido Antonio da 299  
 Vailate, Lorenzo da 297  
 Vailate, Piacentino da 303  
 Vailate *de Alesio*, Giovanni da 310  
 Valagussa, Giorgio 184, 192, 337, 340  
 Valcamonica, conti di 184  
*Valcamonica de Resegato (de l'Aquila)*  
 301  
 Valcamonica, Gio.Battista da 270  
 Valentino, Giovanni *de* 324  
 Valenza, Antonio da 319  
 Valenza, Valenzano da 321  
*Valeria*, Bartolomeo *de* 307  
 Vallassina (*Vallasina*), Protasio da 215  
 Valle, Gaspare *de la* 342  
 Vallescura, Bernino da 321  
 Valmozzola (*Valmozula*), Giovannino da  
 325  
 Valmozzola (*Valmuzola*), Giuliano da 321  
 Valperga, (*illorum de*), famiglia 128  
 Valperga, Francesco 250  
 Valsassina (*Valsasina*), Giacometto da 292  
 Valtellina, Bartolomeo da 301  
 Valtellina, Bernardo da 311  
 Valtellina, Pietro da 273  
 Valtellina, Scalabrino da 278  
*Vannus de Firmo, frate*, v. Giovanni da  
 Fermo  
 Vaprio, Giovanni da 188  
 Vaprio, Isaia da 340  
 Vaprio, Saporina da 335  
 Varadeo, Ambrogio da 368  
 Varadeo, Rainaldo da 180, 360, 363  
 Varese, Antonio da 335  
 Varese, Filippo da 317  
 Varese, Francesco [Carabelli] 256, 265,  
 326  
 Varese, *frater* da 270  
 Varese, Giacomo da 314  
 Varese, Giovanni da, *corte* 275  
 Varese, Giovanni da, *provv.* 296  
 Varese, Marchese (*Marchesius*) da 184, 286  
 Varese, Scaramuccia da 284  
 Varese, Vanino da 286  
*Varisio, Varixio*, v. Varese  
 Varola, *Manatius* da 253  
 Varzi, Andrea da 315  
 Varzi, Francesco da 315  
 Vecchio (*Vechius*), *Becharinus* 320  
 Vecchio (*Vechius*), Pietro 298  
 Vecchio (*Vechius*), Schiavetto 321  
 Veggiola, Bartolomeo *de la* 307  
 Veggiola, Francesco *de la* 74, 139, 140,  
 141, 143  
 Vegio (*Vegius*), Alessandrino 305  
 Vegio (*Vegius*), *tamburinus* 303  
 Vegio (*Vegius*), Vincenzo, *dominus* 360  
 Velate, Cristoforo da 358  
 Velate, Defendente da 341  
 Vellano, Ambrogio da 300  
*Vellate, de*, v. Velate, da  
 Venegono, Iri da 158, 193, 365  
 Venzago, Albertino da 303  
 Venzago, Cristoforo da 298  
 Vercelli, Guglielmo da 310  
*Vercio, Marchesius de*, v. Malaspina di  
 Varzi, Bonifacio di  
 Verdero, Martino 402  
 Vergo, Giovanni da 304  
 Vernazza, Luca 177, 218, 362  
 Verona, Antonio da, *FL* 320  
 Verona, Antonio da (q.), *magister, corte*  
 261  
 Verona, Antonio da, *salariato Pc* 214  
 Verona, Bevilacqua da 294  
 Verona, *Bonadies* da 316  
 Verona, Carletto da 317  
 Verona, Cristoforo da 294  
 Verona, Gallo da 252  
 Verona, Giovanni da, *balestriere* 318  
 Verona, Giovanni da, *galuppo* 270  
 Verona, Giovanni da, *magister a schola*  
 337  
 Verona, *Mathiasius* da 282  
 Verona, Niccolò da 282  
 Verona, Novelletto da 182, 260  
 Verona, *Restelinus* da 325  
 Verona, Vitale da 327  
 Versa, Colla da 282  
 Versa, Gio.Matteo da 298  
 Versa, Michele da 322  
 Versa, Scaramuccia da 322  
 Versa, Villano da 296  
 Vertemate, Ambrogio da 180, 363  
 Vertova (*de Vertua*), Giovanni da 156  
 Vescovo di Modena (Giacomo Della  
 Torre) 177  
 Vescovo di Parma (Giacomo Della Torre)  
 362  
 Vescovo di Pavia (Giovanni Castiglioni) 51  
 Vescovo di Reggio, v. Pallavicini di Rava-  
 rano Gio.Battista

*Vesino*, v. *Giacomino de* 179  
 Vespolate, Sbardellato da 306  
*Veteris, d(omni)*, v. Fiorentino di  
 Vetralla, Luca da 288  
 Viadana, Bartolomeo da 288  
 Viana, Giorgio da, *famulus (a stalla)* 345  
 Vicalvi, Giacomo da 308  
*Viccomes*, anche *Viccomeus, de Vicecomitibus*, v. Visconti  
*Viccomeus*, Filippo, v. Visconti, Filippo  
 Vicenza, Francesco da 290  
 Vicenza, Grinta da 326  
 Vicenza, Leonello da 290  
 Vicenza, Vincenzo da, *FL* 320  
*Vicino de Carleto* 278  
*Vicino de Taliano* 284  
 Vicino, di Pietro Giovanni 282  
 Vicino, Domenico 324  
 Vicino, Stefano 299  
 Vico, Galeazzo da 286  
 Vico, Gio. Angelo da 286  
 Vico, Gio. Antonio da 286  
*Vicomercato, de*, v. Vimercate, da  
*Vidiselis*, Giovanni *de* 323  
 Vigevano, Giacomino da 343  
 Vigevano, Michele da, v. Colli, Michele  
 Vignano, Andrea da 320  
 Villa, Giacomo da 312  
 Villafranca, marchesi di, v. Malaspina  
 Villani, Sagramoro 334  
 Villani, Saturno [di Lodi] 249  
 Villani da Piacenza, Bartolomeo 311  
 Villano da Pontecorvo, Giovanni 298  
 Villanova, *Compter* da 311  
 Villanova, Quaglino da 405  
 Villante, Ambrogio da 403  
 Villante, Niccolò da 403  
 Villante, Stefano da 403  
 Villanterio, Duchesco da 325  
 Villanterio, Gio. Martino da 291  
 Villanterio, Giorgio da 291  
 Villanterio, Niccolò da 190, 366  
 Villanterio, Villano da 281  
 Villanterio, Zaccagnino da 307  
 Villanterio, *Zucha* da 310  
 Vimercate, Antonio da 335  
 Vimercate, Bartolomeo da 178, 362  
 Vimercate, Bello da 250, 241  
 Vimercate, Corradino da 358  
 Vimercate, Ettore da 310  
 Vimercate, *Fuinus* da 326  
 Vimercate, Gabriele da 184  
 Vimercate, Gaspare conte [di Valenza], da 280, 365, 377, 418  
 Vimercate, Giacomazzo da 336  
 Vimercate, Giovanni da 177, 362  
 Vimercate, Gio. Agostino da 200  
 Vimercate, Gio. Antonio da, *nob. duc.* [di Corradino] 248  
 Vimercate, Gio. Antonio da, *cancelliere* [di Luchino] 190, 364  
 Vimercate, Gio. Antonio da, *schiopaterius* 319  
 Vimercate, Gio. Pietro da 305  
 Vimercate, Giulino (*Iulinus*) da 179, 361, 363  
 Vimercate, Lorenzo da 302  
 Vimercate, Raffaele da 358  
*Vincemala*, v. Vismara  
*Vincentia*, v. Vicenza  
 Vincenzo, *hostiarius* 343  
 Viola, *hsq.* 281  
 Visconte (*Vescontus*), *sescallus*, v. Visconti, Leonardo  
 Visconti, Alberto [q. Lancillotto; “di Aragona”] 231, 278  
 Visconti, Alessandro [detto Scaramuzza], v. Aicardi Alessandro  
 Visconti, Azzo [q. Gaspare; “di Ierago”] 338  
 Visconti (*de Vicecomitibus*), Bartolomeo, *dominus, consignore di Agnadello* [q. Antonio; “di Somma”] 102  
 Visconti, Caterina 336  
 Visconti, Filippo [Filippo Maria q. Gaspare; “di Cassano Magnago e Fontaneto”] 120, 247  
 Visconti (*de Vicecomitibus*), Francesco, *dominus, consignore di Agnadello* [q. Gio. Battista; “di Somma”] 102, 247  
 Visconti, Francesco, *cam. duc.* 256  
 Visconti, Francesco, *podesteria di Cairo* 155  
 Visconti, Gabriele 338  
 Visconti, Gasparino 248  
 Visconti, Giacomo 358  
 Visconti, Giovanni, *cam. duc.* 257  
 Visconti (*Viccomes, de Vicecomitibus*), Giovanni, *cancelliere* [q. Maffiolo; “di Rozzano”] 178, 359, 362  
 Visconti, Giovanni, *corte* 342  
 Visconti, Giovanni, *signore di Casalnoceto* 135

- Visconti, Gio. Antonio [q. Ambrogio; “di Rozzano”] 179, 363
- Visconti, Gio. Maria [di Filippo; “di Cassano Magnago e Fontaneto”] 232, 248
- Visconti, Leonardo, *sescalcus* 259, 275
- Visconti, Ottaviano [q. Anton Lodrisio; “di Ferno”] 294
- Visconti, Ottone 334
- Visconti, Paolo 286
- Visconti, Pietro, q., *dominus, signore di Brema e Gropello* [di Filippo q. Gaspare; “di Cassano Magnago e Fontaneto”] 54, 375
- Visconti, Pietro Francesco [q. Leonardo; “di Saliceto e Brignano”] 280
- Visconti, Roberto 284
- Visconti, Sacramoro [q. Leonardo; “di Saliceto e Brignano”] 184, 281
- Visconti, Vercellino [q. Ambrogio; “di Rozzano”] 334
- Visconti, Zanotto [q. Anton Lodrisio; “di Ferno”] 286
- Vismara, Gio. Giacomo [di Gio. Simone] 322
- Vismara, Gio. Leonardo [di Gio. Simone] 248
- Vismara, Luchino, *famulo (a stalla)* 346
- Vistarini, Bartolomeo 275, 324
- Viustino, Giuliano da 215
- Vizola, v. Veggiola
- Voghera, Bonfoco da 307
- Voghera, Giovanni da 280
- Vogogna, Bartolomeo da 316
- Vogogna, *Gufrinus* da 316
- Vogogna, Scalabrino da 316
- Volpe, *Firentius* 284
- Volpe da Capua, Giovanni 300
- Volpino, *ragazzo* 271
- Voltella, Pasquino de 296
- Volterra, Ferrante da 308
- Voltolina de, Voltollina de*, v. Valtellina da
- Vrera, Giovanni de 311
- Zaccagnino, *galuppo* 270, 272
- Zaccagnino de Fiasco 322
- Zaccagnino, Niccolò 196
- Zaccaria (*Zacharia*), Raffaele 378
- Zaccaria, Zanetto 192, 197, 366
- Zagarolo, Rossetto da 289
- Zamberino, Domenico da 318
- Zana, *negra* 336
- Zanardi, Bartolomeo 293
- Zanetto, *custos librerie Papie*, v. Zaccaria, Zanetto
- Zanino, *hostiarius* 343
- Zanino, *magister basterius* 254
- Zanino, v. Milano, *Frater* da
- Zanone, *canaterius* 268
- Zanono de Pietro *Capeta* 278
- Zanotto, v. Giacomo di 195
- Zara, Paolo da 304
- Zazera, Pietro *de la* 309
- Zenevolta, *de*, v. Genivolta, da
- Zentilis, v. Gentile
- Zezipa, Albertino *de* 315
- Zezipa, Francesco *de* 378
- Zibello, Giacomo da 283
- Zorzi *de Oliva*, v. Giorgi da Oliva
- Zotto, *corte* 265
- Zucca (*Zucha*), v. Giacomino del; v. Pietro del 307
- Zucchi, Giovanni 155
- Zucchi, Zuchello 323
- Zucotto, Stefanino 323